

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XIV
n. 2

RELAZIONE

**DELLA CORTE DEI CONTI
SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO**

(Per l'esercizio finanziario 2013)

Trasmessa alla Presidenza il 22 luglio 2014

VOLUME III

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

PAGINA BIANCA

INDICE

VOLUME III

Attendibilità delle scritture contabili

RENDICONTO DELL'ENTRATA	Pag.	5
Premessa e considerazioni di sintesi	»	5
Anomalie ed incongruenze delle contabilità delle Amministrazioni	»	8
Discordanze tra i dati del consuntivo e quelli corrispondenti delle contabilità delle Amministrazioni. Procedure e modalità di rettifica per la predisposizione del conto consuntivo 2013	»	12
Riaccertamenti ed insussistenze	»	23
Limiti di affidabilità degli accertamenti	»	27
Cumulo delle riscossioni in conto residui	»	29
Classificazione per grado di esigibilità dei resti da riscuotere	»	30
Determinazione dei resti da versare	»	35
ALLEGATI	»	39
RENDICONTO DELLA SPESA	»	217
Premessa e metodologie di indagine adottate	»	217
Significatività del campione statistico	»	220
Sintesi e conclusioni	»	223
ALLEGATI	»	225
NOTAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE UNITÀ STATISTICHE ESAMINATE, DISTINTE PER MINISTERO	»	239
Ministero dell'economia e delle finanze	»	240
Ministero dello sviluppo economico	»	252
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	»	268
Ministero della giustizia	»	284
Ministero degli affari esteri	»	308
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ..	»	336
Ministero dell'interno	»	345

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	<i>Pag.</i> 355
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	» 382
Ministero della difesa	» 407
Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ..	» 423
Ministero per i beni e le attività culturali	» 440
Ministero della salute	» 453

NOTE SULL'ATTENDIBILITÀ E SULL'AFFIDABILITÀ DEI DATI CONTABILI DEL RENDICONTO DELL'ENTRATA 2013

Premessa e considerazioni di sintesi

- 1. Anomalie ed incongruenze delle contabilità delle Amministrazioni**
- 2. Discordanze tra i dati del consuntivo e quelli corrispondenti delle contabilità delle Amministrazioni. Procedure e modalità di rettifica per la predisposizione del conto consuntivo 2013**
- 3. Riaccertamenti e insussistenze**
- 4. Limiti di affidabilità degli accertamenti**
- 5. Cumulo delle riscossioni in conto residui**
- 6. Classificazione per grado di esigibilità dei resti da riscuotere**
- 7. Determinazione dei resti da versare**

Premessa e considerazioni di sintesi

La verifica dell'attendibilità dei dati del Rendiconto, svolta con riguardo alle entrate finali, distinte per titoli, capitoli/articoli prende l'avvio dall'analisi dei dati riportati nei "conti periodici riassuntivi delle Amministrazioni" e dal successivo raffronto tra tali contabilità ed il consuntivo dell'entrata. Le analisi sono compiute inoltre sui dati del rendiconto, ponendo in evidenza le anomalie e le incongruenze riscontrate.

In primis, sono individuate le anomalie e le incongruenze nelle contabilità delle amministrazioni, costituite essenzialmente dalla rilevazione di capitoli che presentano valori negativi, nel "da riscuotere" (somme accertate e non riscosse) e nel "da versare" (somme riscosse e non versate), sia in conto competenza che in conto residui (allegati A).

Sono poi evidenziate le anomalie nell'ambito della costruzione del Rendiconto, in particolare le discordanze, in capitoli/articoli, tra i dati del consuntivo e quelli delle contabilità delle amministrazioni: in queste ultime, difatti, sono riscontrati importi di segno negativo, non rinvenibili a rendiconto in seguito alle procedure di rettifica, utilizzate dalla RGS nella predisposizione del rendiconto stesso (allegati B).

Sono, inoltre, estrapolate, ove riscontrate per capitoli/articoli, le minori entrate di competenza e di cassa rispetto sia alle previsioni iniziali che alle previsioni definitive. L'analisi pone in luce la sovrastima delle previsioni di bilancio per i capitoli/articoli nei quali si riscontra la criticità (allegati C).

Oltre alle anomalie rilevate nell'ambito della costruzione del rendiconto, sono state individuate incongruenze contabili all'interno dello stesso rendiconto: in tale ambito vengono riportati, aggregati in ordine di importo, per titoli e per capitoli, i riaccertamenti e le insussistenze. Si tratta di sopravvenienze passive o attive, dovute alla non corrispondenza fra l'importo dei residui contabilizzati al 31 dicembre 2013 e quello

calcolabile tenendo conto delle variazioni verificatesi a seguito della gestione dell'anno, sottraendo dai residui iniziali i versamenti in conto residui ed aggiungendo i residui di competenza (allegati D ed E).

Anche nel Rendiconto 2013 si rileva la mancata esplicitazione delle componenti della riscossione e del versamento residui, ovvero la mancata evidenziazione delle riscossioni in conto residui, operate nell'esercizio di riferimento, e che si trovano, invece, cumulate con quelle operate in esercizi precedenti e rimaste da versare, incidendo negativamente sulla trasparenza di bilancio. In tale ambito, riguardante il calcolo delle riscossioni nette sui residui, sono stati rilevati alcuni capitoli/articoli, con importi negativi risultanti dalla differenza fra il totale dei residui riscossi e le somme rimaste da versare dell'esercizio precedente e pertanto già riscosse (allegato G).

Analoga problematica si rileva, ove si siano riscontrati valori negativi per capitoli/articoli, nei versamenti netti sui residui, che indicano che non è stato versato neppure ciò che restava da versare in totale nell'esercizio precedente. Non è ancora possibile, quindi, monitorare negli anni l'andamento reale dei resti da versare, perché i dati dovrebbero poter essere rilevati contabilmente, attraverso operazioni idonee a individuare direttamente gli importi che vengono versati a valere sulle somme che erano rimaste da versare e gli importi che vengono versati a seguito delle riscossioni operate nell'anno sui resti iniziali da riscuotere (allegato H).

Sono stati esaminati, infine, l'Allegato 23 e l'Allegato 24 al consuntivo, documenti nei quali sono riportati, rispettivamente, la determinazione dei resti da versare e delle somme da riscuotere alla chiusura dell'esercizio.

La determinazione dei resti da versare contiene la dimostrazione delle somme rimaste da versare a chiusura dell'esercizio, distinte per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome, da regolare a carico di appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

In riferimento alla determinazione dei resti da riscuotere, è stata osservata la classificazione degli stessi per grado di esigibilità operata dall'amministrazione, ponendo a raffronto tale classificazione con il grado di riscossione dei residui attivi.

Nella decisione di parifica del rendiconto, in calce alla quale sono inseriti gli allegati citati nel presente documento, si è tenuto conto delle osservazioni sull'attendibilità dei dati.

Nel 2013 si è riscontrato quanto segue.

Persistono le anomalie nei conti periodici riassuntivi delle Amministrazioni, pur ponendo in luce una flessione dei valori negativi nelle voci dei residui di competenza (DRC "da riscuotere competenza" e DVC "da versare competenza"); invece continua a crescere il fenomeno nelle poste in conto residui (DRR "da riscuotere residui" e DVR "da versare residui") con un rilevante aumento del 60 per cento degli importi di segno negativo nel "da versare residui".

Pur registrandosi un ridimensionamento rispetto ai precedenti esercizi finanziari, anche per il 2013 sono state riscontrate differenze fra i dati del consuntivo e quelli corrispondenti delle contabilità delle amministrazioni, nonché anomalie afferenti al rendiconto stesso autonomamente considerato.

In particolare, nel consuntivo sono stati rilevati importi differenti dalle contabilità finali, per alcuni capitoli/articoli, sia per la competenza che per i residui. Difatti, non resta traccia nel consuntivo degli importi con segno negativo nelle predette contabilità delle amministrazioni, in quanto i dati vengono corretti dal sistema informativo

utilizzando la c.d. “procedura di compensazione”, una procedura automatizzata basata sull’assunto che l’importo riscosso sia almeno pari a quello versato e che l’importo dell’accertato sia almeno pari al riscosso; sono poi aggiunte le ulteriori rettifiche manuali. Nelle componenti dei residui, quasi tutti gli importi negativi di cui sopra sono azzerati in consuntivo e, nella componente dei residui di versamento, in minima parte positivizzati.

Emerge sempre più la necessità che l’amministrazione esamini con attenzione le implicazioni delle rettifiche introdotte, per tentare di comprendere l’origine, la natura e le conseguenze delle distorsioni comunque presenti anche nella versione finale del rendiconto e che risultano dall’analisi di coerenza dei dati che lo compongono.

L’osservazione delle entrate poste a raffronto con le previsioni, ha evidenziato minori entrate, in ordine alle quali non è stata fornita sinora adeguata motivazione, in termini di competenza pari a 69.358.836.551,05 euro rispetto alle previsioni iniziali (di cui 54.356.713.397,58 nel titolo I) e pari a 43.004.877.257,06 euro rispetto alle previsioni definitive (di cui 27.952.321.305,29 euro nel titolo I). Analogo riscontro è stato effettuato in termini di cassa.

Relativamente alle anomalie interne al rendiconto, merita particolare attenzione l’emersione di incongruenze non spiegate, costituite, per una serie di voci di bilancio, da insussistenze o da riaccertamenti, e cioè da sopravvenienze passive o attive, dovute alla non corrispondenza fra l’importo dei residui contabilizzati al 31 dicembre 2013 e quello calcolabile tenendo conto delle variazioni verificatesi a seguito della gestione dell’anno partendo dai residui iniziali (sottraendo i versamenti residui ed aggiungendo i residui di competenza). I capitoli/articoli per i quali nel 2013 risultano riaccertamenti sono 246, per un importo complessivo di 422 milioni. Quelli interessati dalle insussistenze sono 343, per un importo complessivo di -53.745 milioni.

In riferimento alla classificazione dei residui in base al loro grado di esigibilità, permane l’anomalia della classificazione come “di riscossione certa, quantunque ritardata”, di tutti i residui di entrate extra tributarie, afferenti al dipartimento del Tesoro e ad altre amministrazioni, per i quali è indicata una riscossione certa quantunque ritardata, in contrasto con ciò che emerge dall’analisi gestionale, che evidenzia un indice di riscossione esiguo; più espliciti i criteri adottati e le modalità seguite per la riduzione, in base al grado di esigibilità, dei residui di riscossione delle entrate tributarie.

In riferimento ai residui sia di riscossione che di versamento, si sottolinea che sussistono ancora le carenze informative, dovute ad una rappresentazione contabile non esaustivamente trasparente. Permane la rilevante problematica dell’esposizione in consuntivo della riscossione dei residui, dovuta alla mancata esplicitazione delle componenti della riscossione e del versamento residui. Ciò comporta una sopravvalutazione delle riscossioni totali ed una duplicazione di contabilizzazione, a discapito della trasparenza e della stessa gestione del bilancio.

Le verifiche effettuate, delle quali si dà conto nel volume, pongono in luce la carente evidenziazione nel rendiconto delle riscossioni in conto residui, operate nell’esercizio di riferimento, e che si trovano, invece, cumulate con quelle operate in esercizi precedenti e rimaste da versare; tale anomalia, oltre a comportare una sopravvalutazione per il riscosso delle entrate finali, continua ad influire sulla trasparenza ed attendibilità del dato esposto nel rendiconto. In conseguenza, non sussistono ancora le condizioni per monitorare l’andamento reale dei resti da versare ed intervenire per correggerne le eventuali sottostanti distorsioni e patologie gestionali.

1. Anomalie ed incongruenze delle contabilità delle Amministrazioni (allegati A).

La Corte ha ripetutamente formulato rilievi in relazione alle modalità di rettifica delle anomalie e delle incongruenze contabili rilevate nelle contabilità delle Amministrazioni, tanto per il conto residui che per il conto di competenza: esse consistono nella presenza di voci con segno negativo tra i residui di riscossione (riconducibili a riscossioni superiori agli accertamenti, per il conto competenza, o al “*da riscuotere dell’esercizio precedente*”, per il conto residui) e tra i residui di versamento (versato superiore al riscosso, sia per la competenza che per i residui).

Nella Tavola A.1 sono riportati il numero e il relativo importo dei capitoli/articoli per i quali, nei conti delle Amministrazioni degli ultimi cinque esercizi finanziari, risultano importi negativi per le quattro diverse tipologie di residui. Per l’anno 2013 si osserva che:

- in ordine al “*da riscuotere di competenza*” l’importo negativo pari a -12 milioni, con n. 27 capitoli interessati, si dimezza, in termini finanziari, rispetto allo scorso anno riportandosi, all’incirca, ai valori del 2011 così come il numero dei capitoli interessati; i dati restano in linea a quanto rilevato per la media del quinquennio;
- l’anomalia degli importi negativi per il “*da versare di competenza*”, in termini finanziari, subisce un deciso ridimensionamento facendo rilevare l’importo di -124 milioni, sia pure con il numero maggiore di capitoli interessati (208 rispetto ai 181 del 2012);
- l’importo del “*da riscuotere residui*” in termini finanziari, è negativo per -815 milioni, con n. 135 capitoli interessati continuando la tendenza in graduale crescita già verificatasi nei precedenti esercizi;
- per il “*da versare residui*”, continua la tendenza alla crescita già rilevata nel 2012, con 376 capitoli/articoli con segno negativo per un importo di -1.560,6 milioni a fronte di un fenomeno con tendenza decrescente degli esercizi dal 2009 al 2011.

Se si osserva l’andamento del fenomeno del 2013 rispetto alla media degli ultimi cinque esercizi si rileva l’aumento degli importi, per tutte le tipologie di residui, con le uniche eccezioni dell’ammontare negativo dei resti da riscuotere del conto competenza pari a -12,31 milioni a fronte della media nel quinquennio di -14,11 e dei resti da versare dello stesso conto competenza pari a -124 milioni contro la media del quinquennio di -196,37.

Per approfondire l’analisi del fenomeno dei dati negativi nei conti periodici, nella tavola A.2 è stata calcolata la variazione percentuale di ciascun anno rispetto al precedente sia con riguardo al numero dei capitoli/articoli che all’entità degli importi: le analisi effettuate nel tempo mostrano che, mentre negli scorsi esercizi si poteva osservare una parziale tendenza alla riduzione del fenomeno, nell’esercizio 2013 la variazione è notevolmente aumentata per quasi tutte le voci, ma soprattutto per i resti da versare; deciso è l’aumento per il “*da versare competenza*” con l’importante concentrazione nei titoli II e III.

Tavola A.1

CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI: CAP./ART. CON SEGNO NEGATIVO

(in milioni)

	Titoli	2009		2010		2011		2012		2013		Media 2009 - 2013	
		n. dei cap./art.	milioni	n. dei cap./art.	milioni	n. dei cap./art.	milioni	n. dei cap./art.	milioni	n. dei cap./art.	milioni	n. dei cap./art.	milioni
Da riscuotere competenza	I	9	-0,33	10	-5,23	7	-2,74	6	-18,08	11	-2,18	9	-5,71
	II	19	-5,07	21	-11,51	20	-8,27	13	-6,75	17	-10,13	18	-8,35
	III	0	0,00	0	0,00	0	0,00	1	-0,24	0	0,00	0	-0,05
	TOT.	28	-5,40	31	-16,74	27	-11,01	20	-25,07	28	-12,31	27	-14,11
Da riscuotere residui	I	28	-708,30	26	-712,65	30	-716,91	30	-718,86	32	-719,75	29	-715,29
	II	57	-8,01	62	-14,88	68	-85,46	90	-90,20	100	-95,26	75	-58,76
	III	1	-0,03	1	-0,03	2	-0,03	3	-0,01	3	-0,01	2	-0,02
	TOT.	86	-716,33	89	-727,56	100	-802,40	123	-809,06	135	-815,02	107	-774,08
Da versare competenza	I	63	-81,61	50	-32,19	45	-24,60	50	-495,00	39	-32,17	49	-133,11
	II	135	-88,56	124	-86,55	141	-16,85	124	-31,75	161	-88,77	137	-62,49
	III	8	-0,12	7	-0,46	5	0,00	7	-0,19	8	-3,06	7	-0,77
	TOT.	206	-170,29	181	-119,20	191	-41,46	181	-526,93	208	-124,00	193	-196,37
Da versare residui	I	137	-2.405,53	144	-971,92	139	-748,77	138	-811,82	144	1.339,68	140	-1.255,54
	II	128	-155,40	165	-239,91	173	-124,15	216	-145,88	221	-207,05	181	-174,48
	III	9	-12,59	10	-12,07	9	-12,96	10	-13,32	11	-13,91	10	-12,97
	TOT.	274	-2.573,52	319	-1.223,90	321	-885,88	364	-971,02	376	1.560,64	331	-1.442,99

Fonte: Elaborazioni Corte dei conti (Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato – Collegio di controllo sulle entrate) su dati RGS

Tavola A.2

CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI: CAP./ART. CON SEGNO NEGATIVO
VARIAZIONI PERCENTUALI DI CIASCUN ANNO RISPETTO AL PRECEDENTE

	Titoli	Variaz. % 2009 su 2008		Variaz. % 2010 su 2009		Variaz. % 2011 su 2010		Variaz. % 2012 su 2011		Variaz. % 2013 su 2012	
		n. dei cap./art.	Importi	n. dei cap./art.	Importi	n. dei cap./art.	Importi	n. dei cap./art.	Importi	n. dei cap./art.	Importi
Da riscuotere competenza	I	0,0	-99,1	11,1	1.476,7	-30,0	-47,6	-14,3	559,6	83,3	-87,9
	II	5,6	19,7	10,5	126,8	-4,8	-28,1	-35,0	-18,4	30,8	50,1
	III	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-100,0	-100,0
	TOT.	3,7	-86,2	10,7	209,7	-12,9	-34,2	-25,9	127,6	40,0	-50,9
Da riscuotere residui	I	3,7	-0,7	-7,1	0,6	15,4	0,6	0,0	0,3	6,7	0,1
	II	-12,3	9,8	8,8	85,7	9,7	474,4	32,4	5,5	11,1	5,6
	III	0,0	-1,6	0,0	0,0	100,0	16,6	50,0	-73,4	0,0	0,0
	TOT.	-7,5	-0,6	3,5	1,6	12,4	10,3	23,0	0,8	9,8	0,7
Da versare competenza	I	31,3	116,6	-20,6	-60,6	-10,0	-23,6	11,1	1.911,8	-22,0	-93,5
	II	9,8	6,6	-8,1	-2,3	13,7	-80,5	-12,1	88,4	29,8	179,6
	III	14,3	858,2	-12,5	278,2	-28,6	-99,2	40,0	5.088,4	14,3	1.547,9
	TOT.	15,7	41,0	-12,1	-30,0	5,5	-65,2	-5,2	1.170,9	14,9	-76,5
Da versare residui	I	-6,8	-27,6	5,1	-59,6	-3,5	-23,0	-0,7	8,4	4,3	65,0
	II	-17,4	37,6	28,9	54,4	4,8	-48,3	24,9	17,5	2,3	41,9
	III	0,0	-1,8	11,1	-4,2	-10,0	7,4	11,1	2,8	10,0	4,4
	TOT.	-11,9	-25,3	16,4	-52,4	0,6	-27,6	13,4	9,6	3,3	60,7

Fonte: Elaborazioni Corte dei conti (Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato – Collegio di controllo sulle entrate) su dati RGS

L'analisi della serie storica completa, di cui la Corte è in possesso, e che è illustrata dall'esercizio finanziario 2003 (tavola A.3), pone in luce che continua, nel 2013, il ridimensionamento complessivo degli importi negativi ad eccezione che per il "da versare" del conto competenza. Tale andamento, tuttavia, riguarda in parte il

numero dei capitoli/articoli interessati al fenomeno che nel 2013, rispetto al 2003, risultano in aumento, fatta eccezione dei residui del conto competenza.

TAVOLA A.3

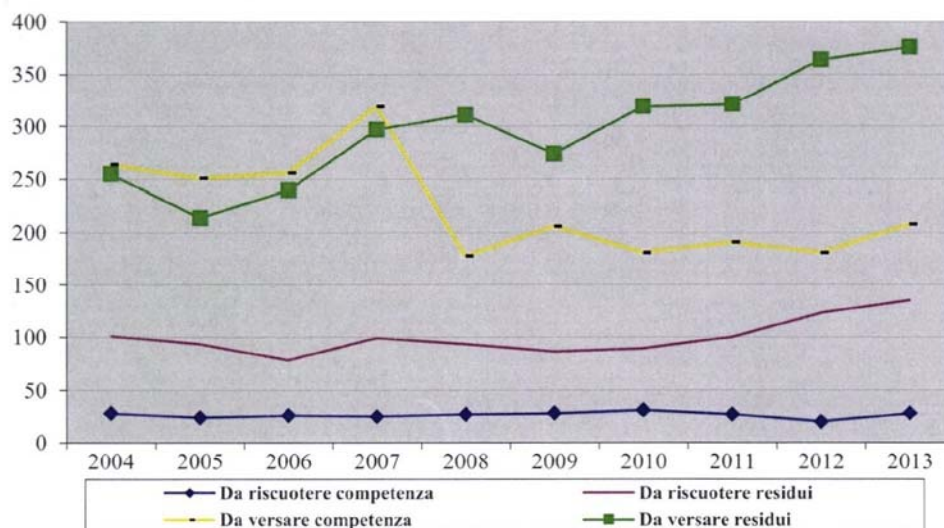
CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI: CAP./ART. CON SEGNO NEGATIVO
 VARIAZIONE PERCENTUALE DEL FENOMENO TRA IL 2013 ED IL 2003
 (in milioni)

		2013 rispetto al 2003	
	Titoli	n. dei cap./art.	milioni
Da riscuotere competenza	I	-64,5	-98,5
	II	21,4	21,1
	III	-100,0	-100,0
	TOT.	-143,1	-177,4
Da riscuotere residui	I	-3,0	7,0
	II	49,3	-61,2
	III	200,0	-67,1
	TOT.	246,2	-121,3
Da versare competenza	I	-63,6	-99,3
	II	-2,4	-84,4
	III	-11,1	8,8
	TOT.	-77,1	-174,9
Da versare residui	I	17,1	-79,0
	II	102,8	-51,5
	III	57,1	93,5
	TOT.	177,0	-37,0

Fonte: elaborazioni Corte dei conti (Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato – Collegio di controllo sulle entrate) su dati RGS

Grafico A.1

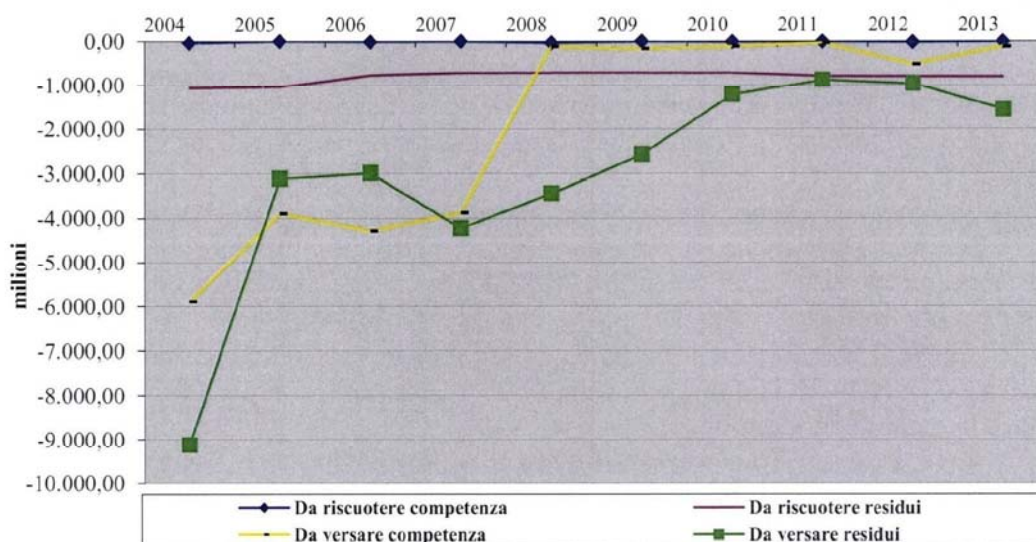
NUMERO DEI CAPITOLI/ARTICOLI CON IMPORTI NEGATIVI NEI CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI
 DAL 2004 AL 2013



Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati RGS

Grafico A.2

IMPORTI NEGATIVI RILEVATI NEI CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI DAL 2004 AL 2013



Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati RGS

Le analisi che la Corte svolge, sino dal 2000, in merito alla disaggregazione tra i titoli del fenomeno dei dati negativi fanno rilevare la concentrazione dello stesso nelle entrate tributarie: la media, nell'intera serie storica, compresa nel periodo 2000-2013, fa rilevare il 61 per cento per il "da riscuotere competenza", l'88,1 per cento per il "da riscuotere residui", il 62,3 per cento per il "da versare competenza" e 90,9 per cento per il "da versare residui".

Nel dettaglio dell'esercizio 2013, la maggiore consistenza di importi negativi nel titolo I si è rilevata solo per il conto residui (88 e 86 per cento rispettivamente per i residui di riscossione e di versamento) mentre, per la prima volta, si assiste alla concentrazione nel conto competenza delle entrate extra tributarie (82 per cento per il "da riscuotere" e 72 per cento per il "da versare").

In merito ai segni negativi dei resti da versare, il Dipartimento della RGS, ha, nel corso degli ultimi anni, sottolineato la necessità di considerare che, se essi generalmente rappresentano un'anomalia, ciò potrebbe non valere per il capo I "Imposte di fabbricazione", in quanto le aziende anticipano i versamenti e quantificano successivamente le estrazioni o la produzione soggetta all'imposta che determina l'accertamento. E' stata, inoltre, sottolineata l'opportunità, sulla quale ovviamente si concorda, che, comunque, sia i residui da riscuotere che quelli da versare siano analizzati nella loro specificità, in quanto sono presenti situazioni contabili eterogenee che necessitano di una attenta valutazione, soprattutto con riferimento ad operazioni di riduzione degli stessi.

A tale proposito la Ragioneria generale dello Stato¹, per cercare di individuare le soluzioni più consone nel tentativo di eliminare le incongruenze segnalate negli anni dalla Corte dei conti, con l'istituzione del Gruppo di lavoro "Entrate dello Stato"² ha

¹ Ispettorato generale di finanza.

² il Gruppo di lavoro "Entrate dello Stato" è stato costituito, con determina del Ragioniere generale dello Stato del 9 gennaio 2009 ed è formato da funzionari della Ragioneria generale (IGF, IGB e IGICS), delle R.T.S. (Enna e Reggio Emilia), dell'Agenzia delle entrate, di Equitalia e di SOGEL.

inteso perseguire l'obiettivo di migliorare la chiarezza e coerenza delle risultanze contabili del rendiconto, in rapporto ai dati contenuti nelle contabilità, per approfondire, nello specifico, l'attendibilità e l'affidabilità dei dati contabili del rendiconto dell'entrata. Il Gruppo di lavoro ha la finalità di affrontare problematiche³ afferenti in particolare alla correttezza dei dati che pervengono alle R.T.S. in materia di entrate dello Stato, anche con riferimento alla esatta quantificazione delle partite da eliminare ed alla conseguente rappresentazione dei residui attivi nel Rendiconto generale dello Stato.

Nel corso dei lavori, il Gruppo ha analizzato le attuali procedure sulle transazioni e sui flussi informatici che, gestiti dalle Agenzie fiscali per il tramite della SOGEI e dal Sistema Informativo Entrate (prima SIRGS ora SIE⁴), hanno in pratica generato sistematicamente, tra i diversi inconvenienti rilevati, l'assenza di comunicazioni riguardanti i provvedimenti di rateazioni, discarichi ed altri adottati da Equitalia, nonché presenza in bilancio di un'ingente massa di residui attivi di cui andrebbe accertato l'effettivo grado di esigibilità.

Il 17 maggio 2011 è stato firmato il protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate ed Equitalia S.p.A. per l'individuazione di nuovi flussi telematici relativi alla riscossione coattiva che, in sostituzione di quelli attualmente in uso, consentono di alimentare direttamente il sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato, con le informazioni contenute nelle contabilità degli Agenti della riscossione. Ciò al fine di ottimizzare il sistema di rendicontazione delle entrate erariali nonché l'attività di riscontro contabile di competenza delle Ragionerie territoriali dello Stato.

Il gruppo di lavoro ha predisposto un accordo tecnico per la rendicontazione telematica delle entrate riscosse dagli Agenti della riscossione⁵, con il quale sono stati stabiliti i nuovi tracciati record che sostituiranno quelli esistenti⁶.

2. Discordanze tra i dati del consuntivo e quelli corrispondenti delle contabilità delle Amministrazioni (allegati B). Procedure e modalità di rettifica per la predisposizione del conto consuntivo 2013

Le anomalie, relative alla sussistenza, nei conti periodici riassuntivi, di importi con segno negativo per il "*da riscuotere*" e per il "*da versare*" sia in competenza che nei residui, e illustrate nella tavola A.1, vengono corrette dal SICR in sede di formazione del conto consuntivo, utilizzando la c.d. "procedura di compensazione", che, secondo quanto fatto presente dalla RGS nell'esame del rendiconto degli esercizi precedenti, provvede a rettificare i dati delle contabilità delle Amministrazioni dalle anomalie registrate partendo dall'assunto che per le entrate non possano rilevarsi dati minori di zero. A tal proposito in tutte le note di risposta alle richieste istruttorie

³ Emerse in sede di altro precedente Gruppo di lavoro, denominato "Entrate e patrimonio".

⁴ Il Sistema Informativo delle Entrate è di supporto all'attività delle RTS e degli UCB nel controllo delle contabilità relative ai diversi debitori dello stato e nell'aggregazione e successiva rappresentazione agli ispettorati della RGS dei dati contabili per le fasi giuridiche delle entrate (accertamento, riscossione e versamento).

⁵ Il documento è stato inviato dall'IGICS, per la condivisione, ai componenti del gruppo di lavoro (Equitalia, Agenzia delle Entrate, IGF, IGICS, CONSIP) ed Equitalia si è riservata di acquisire i necessari riscontri interni alla società stessa ed il piano operativo di progetto, presentato da RGS, tendeva ad avviare le concrete realizzazioni informatiche al fine di iniziare la sperimentazione.

⁶ Dalle informazioni pervenute dalla RGS a giugno 2014 sembra di poter escludere che il piano operativo di progetto possa essere utilizzato a breve in quanto sono ancora in corso gli incontri tecnici per procedere con le relative fasi di test e di collaudo, e per i necessari ultimi chiarimenti inerenti i possibili errori di contenuto nei dati trasmessi. La conseguente fase di sperimentazione non è ancora iniziata.

formulate dalla Corte nel corso degli anni, non sono mai stati forniti specifici chiarimenti, né sono stati indicati omissioni ed errori, o quanto meno si è dato conto di averli ricercati: gli stessi vengono semplicemente azzerati. La spiegazione fornita è, infatti, di carattere generale e richiama quella, già prodotta sin dal lontano 1995, secondo cui la procedura di compensazione in questione farebbe sì che *«una anomala situazione contabile, caratterizzata da un determinato ammontare di versamenti e da accertamenti di importo nullo o comunque inferiore ai versamenti medesimi, con conseguenti segni negativi per “somme rimaste da versare” e “somme rimaste da riscuotere”, sia ricondotta automaticamente dal sistema informativo ad una situazione contabile più realistica e veritiera assumendosi che l’importo accertato sia almeno pari a quello versato»*⁷.

In altri termini, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha rappresentato che *«l’unica procedura di compensazione che viene posta in essere, per esigenze meccanografiche, è quella che ha luogo dopo l’acquisizione dei dati delle contabilità e prima dell’effettuazione delle rettifiche manuali»*. Oltre alla procedura automatizzata di compensazione, intervengono, infatti, anche rettifiche manualmente introdotte in sede di costruzione del conto consuntivo, sulla base di informazioni ritardatarie acquisite sui resti della competenza rimasti riscuotere e da versare e che vanno a positivizzare una base in partenza negativa ed automaticamente azzerata, senza che, peraltro, venga condotta alcuna analisi o svolta alcuna considerazione sulle ragioni e sui fattori che la determinavano.

Dopo la procedura di compensazione ha luogo anche l’abbattimento dei resti da riscuotere, sulla scorta della classificazione dei residui in base al loro grado di esigibilità, comunicata dall’Agenzia delle entrate e di cui l’Allegato 24 al consuntivo contiene il dettaglio.

La spiegazione di ordine generale fornita, in passato, per la sola gestione di competenza viene confermata dalla RGS anche per il conto residui, relativamente al quale, peraltro, le anomalie e le incongruenze risultano, anche per il 2013, come in ogni esercizio finanziario esaminato, numerose e rilevanti.

Riepilogando, si può, quindi, ribadire, sulla base dei risultati delle analisi svolte e delle conferme pervenute dalla RGS, che la procedura di compensazione opera in due tempi: 1) nel momento dell’acquisizione dei dati dei conti periodici riassuntivi, che, proprio in virtù dei correttivi automatici introdotti dalla procedura di compensazione, assume la natura di “preconsuntivo”; 2) nella successiva fase di costruzione del consuntivo finale che comporta, altresì, una serie di aggiustamenti progressivi, anche manuali, sulla scorta anche degli ulteriori elementi informativi tardivamente acquisiti. Resta così chiarito che in questa seconda fase non si interviene a modificare le correzioni automaticamente apportate in sede di acquisizione del preconsuntivo, se non per completare l’azzeramento dei dati negativi, per cui i correttivi ritardatari vanno, non a sostituirsi, ma ad aggiungersi, a quelli precedentemente operati. Le rettifiche manualmente apportate dalla RGS, pertanto, non si compensano, ma si cumulano, con l’evidente probabilità, se non certezza, che si verifichino duplicazioni nell’ammontare dei residui finali (e/o degli stessi importi riscossi ed accertati). L’avviso della Ragioneria generale, riguardo alle risultanze negative che, provenienti dalle contabilità, si riflettono sul consuntivo, è che le correzioni *ex post* a livello di Rendiconto generale possono consentire di eliminare dati “aberranti” (quali, ad esempio, come già detto, i

⁷ Nota n. 29865 del 5 maggio 1995.

valori negativi, che in taluni casi sono assunti dai resti da versare a da riscuotere), ma non pare possano permettere di ricondurre le risultanze del documento a quei valori che si sarebbero realizzati in mancanza di errori o incongruenze.

Non viene affrontato, quindi, il problema di risalire alle ragioni per le quali si vengono a formare dette anomalie, né si valuta compiutamente la correttezza degli effetti prodotti dalla procedura di compensazione, dando atto solo che le comunicazioni ritardatarie da parte degli uffici competenti e dell’Agenzia delle entrate pervengono a ridosso della scadenza per l’invio del rendiconto alla Corte.

Sarebbe necessario perciò esaminare con attenzione le implicazioni delle rettifiche introdotte, per tentare di comprendere l’origine, la natura e le conseguenze delle distorsioni comunque presenti anche nella versione finale del rendiconto e che risultano dall’analisi di coerenza dei dati che lo compongono.

Il Gruppo di lavoro “Entrate dello Stato”, di cui si è fatto cenno, ha analizzato le procedure sulle transazioni e flussi informatici che, gestiti dalle Agenzie fiscali per il tramite della SOGEI e dal Sistema Informativo Entrate (prima SIRGS ora EIE), avrebbero in pratica generato sistematicamente⁸ gli inconvenienti:

- rappresentazione disomogenea ed incompleta dei dati relativi ad alcuni tributi riscossi dagli Agenti della riscossione individuati in funzione del codice tributo, ma privi dell’indicazione dei corrispondenti capitoli di bilancio;
- disallineamenti tra i dati acquisiti nel SIE ed i dati contabili prodotti dagli Agenti della riscossione su supporto cartaceo;
- anomalie relative ai versamenti eseguiti dagli Agenti della riscossione a favore delle Regioni;
- assenza di comunicazioni riguardanti i provvedimenti di rateazioni, discarichi ed altri adottati da Equitalia, nonché presenza in bilancio di un’ingente massa di residui attivi di cui andrebbe accertato l’effettivo grado di esigibilità.

La RGS ha ritenuto indispensabile individuare la soluzione più consona a rimuovere le difficoltà rappresentate, partendo, in primo luogo, dal fenomeno dei disallineamenti. A partire dai primi mesi del 2011 sono iniziati, nell’ambito del Comitato SIPA⁹ i lavori del “tavolo di lavoro per la dematerializzazione delle quietanze” alla presenza di rappresentanti della Banca d’Italia, della RGS (IGF, IGEPa e IGICS) e della Corte dei conti. L’accordo tecnico per la rendicontazione telematica delle entrate riscosse dagli Agenti della riscossione ha avuto come esito finale l’emanazione del Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 dicembre 2013 n. 141, recante norme per la dematerializzazione delle quietanze di versamento alla tesoreria statale¹⁰, e la successiva predisposizione della circolare esplicativa da parte della Ragioneria generale dello Stato¹¹. A partire dal 2 gennaio 2014 le quietanze cartacee di versamento sono sostituite da quietanze informatiche e sono in atto le azioni mirate ad ottenere l’allineamento delle informazioni presenti negli archivi informatici della Banca d’Italia e della Ragioneria Generale dello Stato, con riferimento agli elementi costitutivi delle quietanze di versamento all’Erario. Nulla, tuttavia, è innovato, per l’intero esercizio 2013, in quanto anche le operazioni che avvengono nei primi mesi

⁸ Dal 2000 ad oggi, cioè da quando la Corte dei conti ha posto l’attenzione sulla problematica.

⁹ Sistema Informatizzato dei pagamenti della Pubblica Amministrazione.

¹⁰ Pubblicato sulla G.U. serie generale del 17 dicembre 2013 n. 295 - Istruzioni applicative Sistema Informativo Entrate (S.I.E.) e Sistema Informativo Tesoreria

¹¹ Circolare n. 7 del 14 febbraio 2014 del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per l’informatizzazione della contabilità di Stato (IGICS - Ufficio VII) - Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni (IGF - Ufficio XI).

dell'esercizio seguente e fino a tutto il 30 aprile 2014, riferite a variazioni da operarsi su quietanze emesse nel 2013, hanno seguito le modalità previgenti.

Nella Tavola A.4 si fornisce il riepilogo del numero e dei relativi importi dei capitoli con segno negativo nelle contabilità delle Amministrazioni e che nel consuntivo fanno registrare importi azzerati, distinti da quelli che fanno, invece, registrare importi positivi, talora di rilevante entità.

Il fenomeno riguarda principalmente i residui di versamento soprattutto per le modalità con le quali vengono corretti gli importi negativi presenti nei conti periodici. Infatti, i dati negativi presenti nei resti da riscuotere risultano quasi tutti azzerati nel consuntivo. Per la competenza si tratta di soli 28 capitoli/articoli per -12,31 milioni¹² e per il conto residui di 135 capitoli/articoli per -815 milioni.

Per i residui di versamento risultano in aumento, rispetto al 2012, le situazioni di importi negativi nei conti periodici sui quali vengono effettuati interventi sia di azzeramento automatico che di correzione manuale che conducono alla positivizzazione del dato. Aumentata, solo in termini di numero di capitoli/articoli, è la situazione del "da versare competenza", che fa registrare discordanze per 208 capitoli articoli cui corrispondono importi negativi per -124 milioni, in massima parte azzerati in consuntivo (160 cap./art. per -92,5 milioni); il "da versare residui" negativo riguarda 376 cap./art. per -1.560,6 milioni, per circa l'80 per cento azzerati in consuntivo (332 cap./art. per -1.247,6 milioni).

Tavola A.4

RETTIFICHE RISULTANTI NEL RENDICONTO 2013 PER I CAPITOLI/ARTICOLI DEL CONTO RESIDUI DELLE
CONTABILITÀ DELLE AMMINISTRAZIONI CON SEGNO NEGATIVO

(in milioni)

	Conti periodici riassuntivi			Consuntivo					Differenza complessiva della positivizzazione
	Cap/art con importi negativi			Cap/art con importi azzerati		Cap/art con importi positivizzati			
	Titoli	n. dei cap./art.	Importi in milioni	n. dei cap./art.	Importi in milioni	n. dei cap./art.	Importi in milioni da a		
Da riscuotere competenza	I	11	-2,18	10	-2,18	1	0,00	295,20	295,21
	II	17	-10,13	17	-10,13	0	0,00	0,00	0,00
	III	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00
	TOT.	28	-12,31	27	-12,31	1	0,00	295,20	295,21
Da riscuotere residui	I	32	-719,75	32	-719,75	0	0,00	0,00	0,00
	II	100	-95,26	100	-95,26	0	0,00	0,00	0,00
	III	3	-0,01	3	-0,01	0	0,00	0,00	0,00
	TOT.	135	-815,02	135	-815,02	0	0,00	0,00	0,00
Da versare competenza	I	39	-32,17	15	-2,86	24	-29,31	625,29	654,60
	II	161	-88,77	139	-86,61	22	-2,16	14,94	17,10
	III	8	-3,06	6	-3,06	2	0,00	0,00	0,00
	TOT.	208	-124,00	160	-92,52	48	-31,48	640,22	671,70
Da versare residui	I	144	-1.339,68	112	-1.068,37	32	-271,30	46,91	318,22
	II	221	-207,05	209	-165,33	12	-41,73	17,92	59,65
	III	11	-13,91	11	-13,91	0	0,00	0,00	0,00
	TOT.	376	-1.560,64	332	-1.247,61	44	-313,03	64,84	377,87

Fonte: elaborazioni Corte dei conti (Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato – Collegio di controllo sulle entrate) su dati RGS

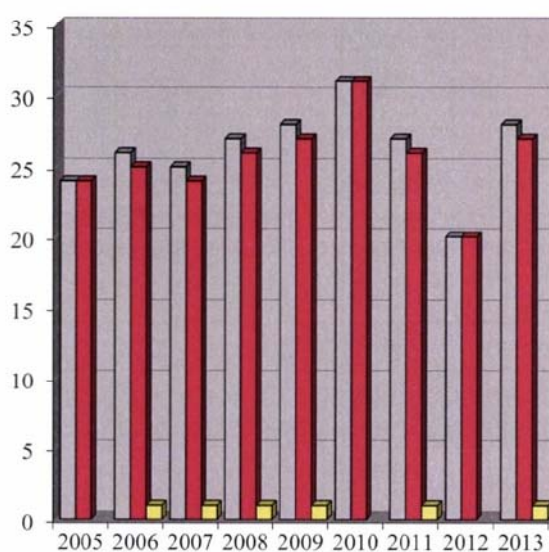
¹² L'unica eccezione è costituita dal cap. 1503/"Maggiorazione standard del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, riservata interamente allo Stato ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera c) del DL 8 aprile 2013, n. 35" per il quale a fronte di un dato negativo pari a -3.201,6 euro, si registra, a consuntivo l'importo di oltre 295 milioni.

Si riporta di seguito la serie storica dello sviluppo che, negli anni, ha avuto la “sistemazione” in consuntivo dei dati negativi rilevati nei conti periodici delle Amministrazioni, sia in termini di numero dei capitoli e/o articoli interessati, sia in termini di importi.

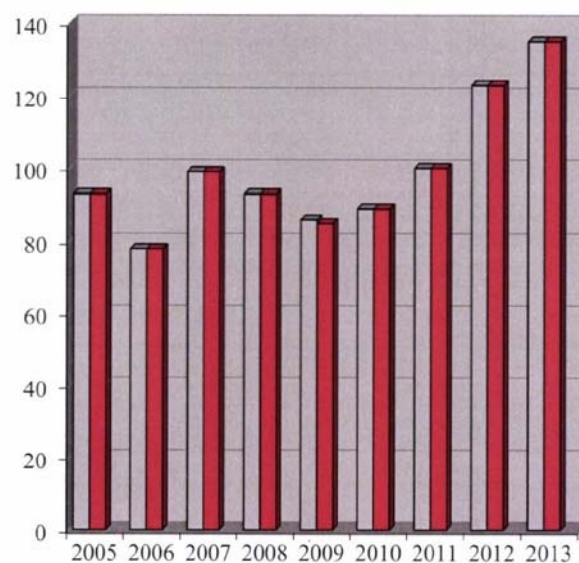
Grafico A.3

NUMERO DEI CAP./ART. CHE PRESENTANO DATI NEGATIVI NEI CONTI PERIODICI E LORO EVOLUZIONE
DAL 2005 AL 2013

DA RISCOUTERE COMPETENZA

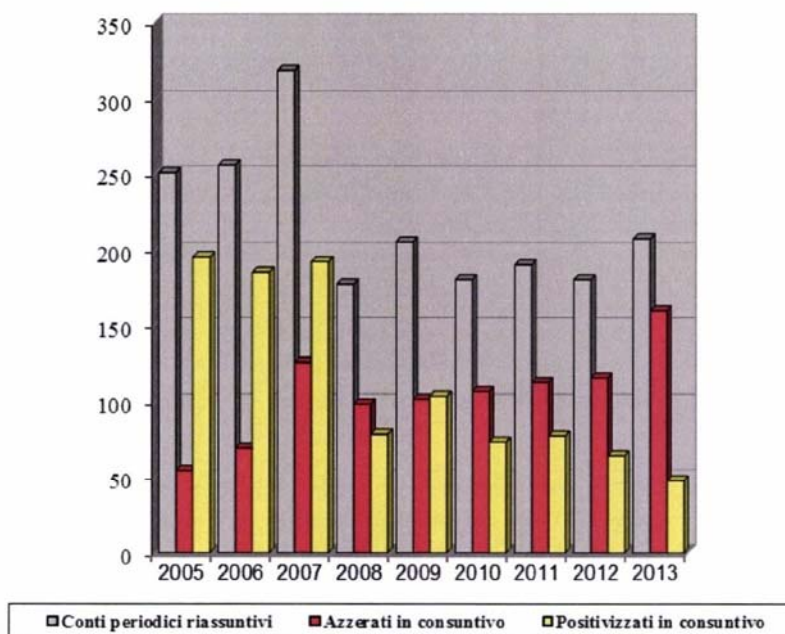


DA RISCOUTERE RESIDUI

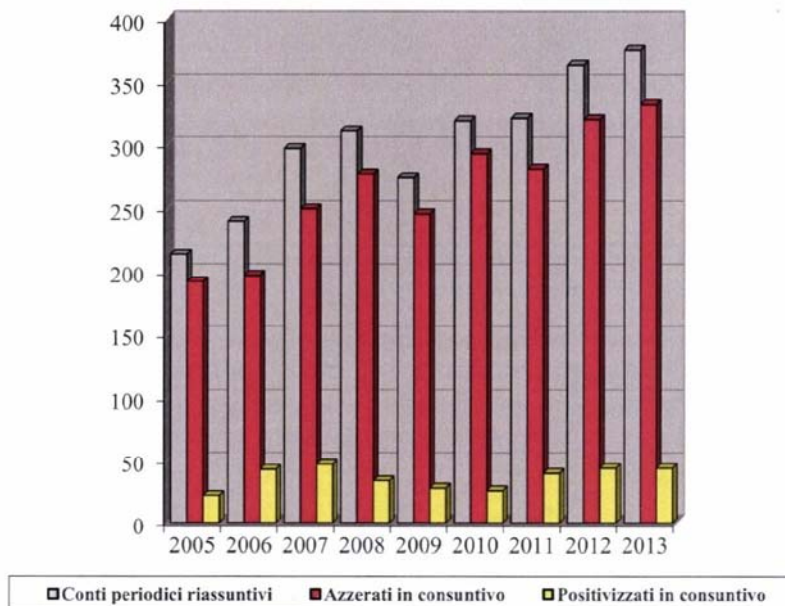


■ Conti periodici riassuntivi ■ Azzerati in consuntivo ■ Positivizzati in consuntivo

DA VERSARE COMPETENZA



DA VERSARE RESIDUI



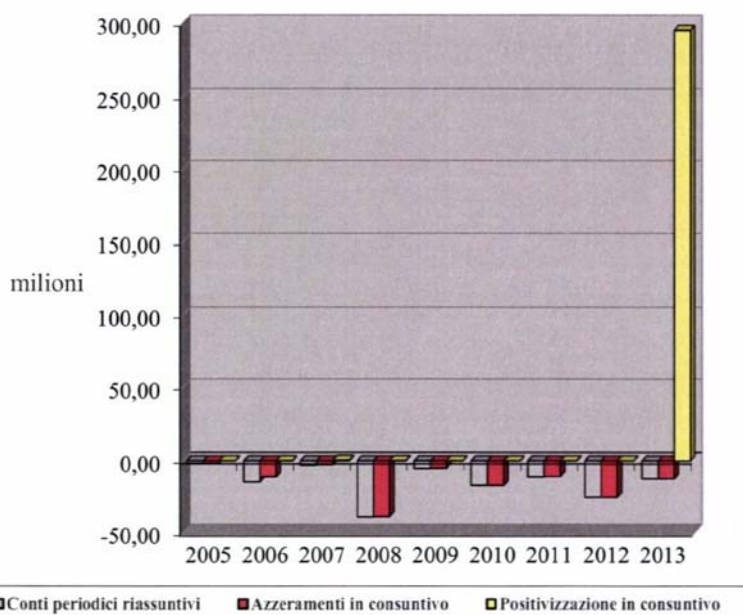
Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati RGS

Grafico A.4

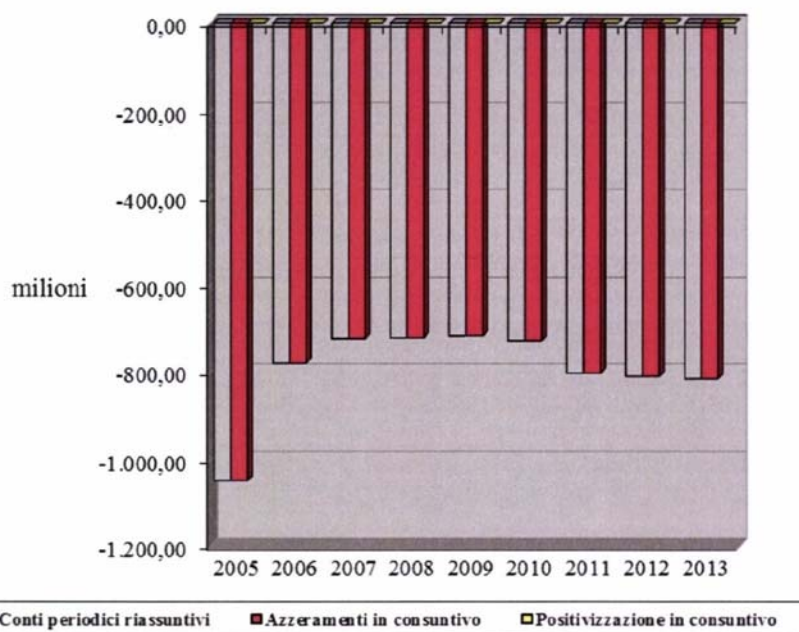
IMPORTI NEGATIVI NEI CONTI PERIODICI E LORO EVOLUZIONE NEI CONSUNTIVI
DAL 2004 AL 2012

(milioni di euro)

DA RISCOUTERE COMPETENZA

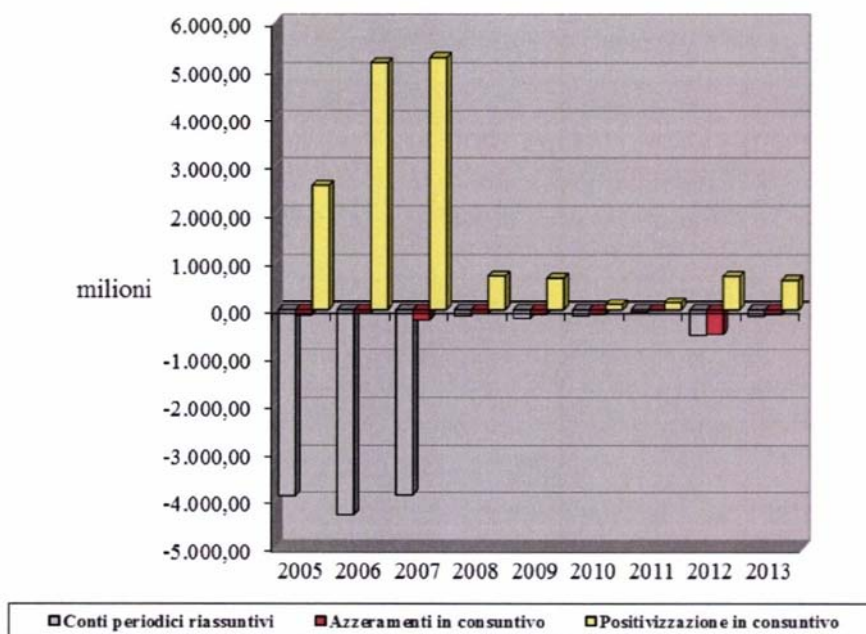


DA RISCOUTERE RESIDUI

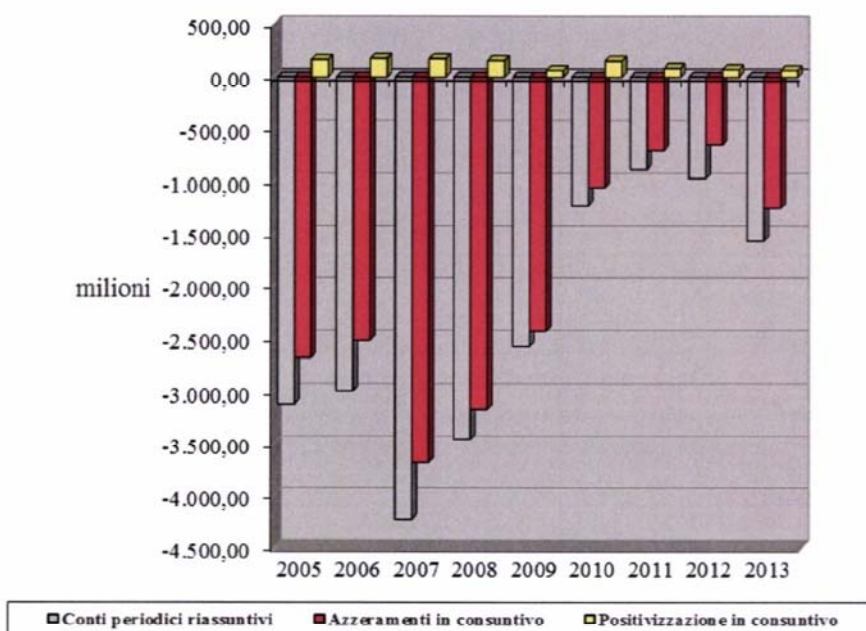


Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati RGS

DA VERSARE COMPETENZA



DA VERSARE RESIDUI



Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati RGS

Su richiesta della Corte, il Dipartimento della RGS ha fatto pervenire un prospetto (Tavola A.5), di seguito riportato, riassuntivo degli interventi operati automaticamente

dal Sistema informativo e manualmente dall'I.G.P.B. ai fini della predisposizione del conto consuntivo 2013.

Tavola A.5

DETERMINAZIONE DEI RESIDUI RISULTANTI AL 31/12/2013

(in euro)

	SOMME RIMASTE DA VERSARE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE
TITOLO I			
Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa del 7/5/2014	34.765.635.446,35	335.504.039.515,89	370.269.674.962,24
- Procedura di compensazione	+ 1.368.884.542,19	+ 721.975.293,34	+ 2.090.859.835,53
Dati rilevati dalla stampa del 8/5/2014	36.134.519.988,54	336.226.014.809,23	372.360.534.797,77
- Variazioni generate dal caricamento "Allegati 23 e 24"	-	- 21.917.090,5	- 21.917.090,5
Dati rilevati dalla stampa del 14/5/2014	36.134.519.988,54	336.204.097.718,76	372.338.617.707,30
- CONDONO e IVA Napoli	-	- 46.245.493.923,32	- 46.245.493.923,32
- Variazioni accertamenti da Dipartimento delle Finanze	-	+ 1.512.361.978,43	+ 1.512.361.978,43
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie "All. 23"	+ 86.579.278,98	-	+ 86.579.278,98
- IPO2 segni negativi generati caricamento "Allegati 23 e 24"	+ 78.708.647,91	+ 1.141,33	+ 78.709.789,24
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie	-	- 164.057,57	- 164.057,57
TOTALE PARZIALE	36.299.807.915,43	291.470.802.857,63	327.770.610.773,06
- Agenzia delle Entrate - Riduzioni "Allegato 24"	-	- 189.880.956.004,81	- 189.880.956.004,81
Residui al 31/12/2013 (stampa del 19/5/2014)	36.299.807.915,43	101.589.846.852,82	137.889.654.768,25
TITOLO II			
Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa del 7/5/2014	2.749.284.195,49	314.043.641.667,98	316.792.925.863,47
- Procedura di compensazione	+ 283.931.170,89	+ 44.400.305,06	+ 328.331.475,95
Dati rilevati dalla stampa del 8/5/2014	3.033.215.366,38	314.088.041.973,04	317.121.257.339,42
- Variazioni generate dal caricamento "Allegati 23 e 24"	-	- 12.625.847,8	- 12.625.847,80
Dati rilevati dalla stampa del 14/5/2014	3.033.215.366,38	314.075.416.125,24	317.108.631.491,62
- CONDONO	-	- 9.897.380.014,14	- 9.897.380.014,14
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie "All. 23"	+ 1.672.566,84	-	+ 1.672.566,84
- IPO2 segni negativi generati caricamento "All. 23 e 24"	+ 5.434.568,70	-	+ 5.434.568,70
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie	- 1,34	+ 277.471.438,74	+ 277.471.437,40
TOTALE PARZIALE	3.040.322.500,58	304.455.507.549,84	307.495.830.050,42
- Agenzia delle Entrate - Riduzioni "Allegato 24"	-	- 111.231.550.591,13	- 111.231.550.591,13
- Ulteriore riduzione "Allegato 24"	-	- 73.411.817.923,51	- 73.411.817.923,51
Residui al 31/12/2013 (stampa del 19/5/2014)	3.040.322.500,58	119.812.139.035,20	122.852.461.535,78
TITOLO III			
Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa del 7/5/2014	- 16.215.268,15	380.851.405,89	364.636.137,74
- Procedura di compensazione	+ 16.961.570,56	+ 7.967,41	+ 16.969.537,97
Residui al 31/12/2013 (stampa del 19/5/2014)	746.302,41	380.859.373,30	381.605.675,71
ENTRATE FINALI			
Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa del 7/5/2014	37.498.704.373,69	649.928.532.589,76	687.427.236.963,45
- Procedura di compensazione	+ 1.669.777.283,64	+ 766.383.565,81	+ 2.436.160.849,45
Dati rilevati dalla stampa del 8/5/2014	39.168.481.657,33	650.694.916.155,57	689.863.397.812,90
- Variazioni generate dal caricamento "Allegati 23 e 24"	-	- 34.542.938,27	- 34.542.938,27
Dati rilevati dalla stampa del 14/5/2014	39.168.481.657,33	650.660.373.217,30	689.828.854.874,63
- CONDONO e IVA Napoli	-	- 56.142.873.937,46	- 56.142.873.937,46
- Variazioni accertamenti da Dipartimento delle Finanze	-	+ 1.512.361.978,43	+ 1.512.361.978,43
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie "All. 23"	+ 88.251.845,82	-	+ 88.251.845,82
- IPO2 segni negativi generati caricamento "All. 23 e 24"	+ 84.143.216,61	+ 1.141,33	+ 84.144.357,94
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie	- 1,34	+ 277.307.381,17	+ 277.307.379,83
TOTALE PARZIALE	39.340.876.718,42	596.307.169.780,77	635.648.046.499,19
- Agenzia delle Entrate - Riduzioni "Allegato 24"	-	- 301.112.506.595,94	- 301.112.506.595,94
- Ulteriore riduzione "Allegato 24"	-	- 73.411.817.923,51	- 73.411.817.923,51
Residui al 31/12/2013 (stampa del 19/5/2014)	39.340.876.718,42	221.782.845.261,32	261.123.721.979,74

Fonte: Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Con riferimento alle entrate finali, da tale prospetto si evidenzia innanzi tutto che i conti delle Amministrazioni vengono assunti come preconsuntivo, dopo che sono già state operate le compensazioni necessarie per eliminare automaticamente tutte quelle che vengono ritenute anomalie ed incongruenze di partenza (*i c.d. "dati aberranti"*).

I dati del SICR sono resi disponibili alla Corte, negli ultimi 10 anni, solo nella terza decade del mese di maggio, (per il 2013, il 22 maggio 2014), con la conseguenza di rendere sempre più difficoltoso l'esame del rendiconto ed un puntuale contraddittorio sulla natura e sulle conseguenze delle rettifiche apportate.

Ritornando alla precedente Tavola A.5, la RGS assicura che viene posta in essere una sola procedura di compensazione per l'eliminazione dei segni negativi – quella che ha luogo dopo l'acquisizione dei dati delle contabilità e prima dell'effettuazione delle modifiche manuali – e che per il 2013 ha inciso per un totale di +2.436 milioni, di cui +1.670 per i resti da versare e +766 per i resti da riscuotere. Tali rettifiche risultano in linea con quelle registrate nel 2012 ma superiori a quelle del 2011 e 2010; nel complesso, comunque minori di quelle attuate in tutti gli anni precedenti esaminati dalla Corte (dal 2004).

Il prospetto merita, comunque, di essere più puntualmente esaminato, in quanto dà conto, nell'aggregato delle entrate finali e per ciascuno dei tre titoli, dei successivi passaggi attraverso i quali si è pervenuti alla costruzione del rendiconto finale. Esso consente, infatti, di comprendere attraverso quali passaggi, partendo da un importo totale di residui rilevato in 687.427 milioni in data 7 maggio 2014 (*stampa iniziale*), si sia arrivati a determinare l'importo da iscrivere nel rendiconto in 261.124 milioni.

Un primo ordine di interventi è avvenuto, tra il 7 e l'8 maggio 2014 (1^a fase della procedura di costruzione del consuntivo), a cura del SICR, che, applicando la procedura di compensazione, ha incrementato, come già detto, la cifra di partenza di circa 2.436 milioni.

Successivamente al 14 maggio 2014 (2^a fase della procedura di costruzione del consuntivo), sono seguite le rettifiche in diminuzione, apportate dall'I.G.P.B., relative alla cancellazione di resti da riscuotere per i ruoli attinenti ad accertamenti per i quali erano intervenuti i condoni fiscali precedenti l'ultimo del 2003-2004 e ad accertamenti dell'Ufficio Iva Napoli risultati inesigibili (-56.143 milioni).

Le variazioni di accertamenti effettuati dal Dipartimento delle Finanze hanno comportato un aumento dei residui di riscossione per 1.512 milioni; rettifiche in aumento dei resti da versare per +84 e +88 milioni si riferiscono rispettivamente ai segni negativi generati dal caricamento dell'allegato 23 e 24 e dal caricamento delle informazioni contabili ritardatarie contenute nel citato allegato 23 (somme rimaste da versare). Rettifiche in aumento sono state apportate anche ai resti da riscuotere per +277 milioni, a causa di informazioni contabili ritardatarie.

La successiva consistente rettifica (-374.524 milioni) si riferisce alle riduzioni dell'82 per cento dei resti da riscuotere proposte dall'Agenzia delle entrate per le somme iscritte a ruolo per una serie di capitoli del conto residui dei Titoli I e II, a seguito della classificazione dei resti da riscuotere per grado di esigibilità¹³. Il calcolo delle riduzioni formulate dall'Agenzia delle entrate è stato materialmente effettuato spostando il 62,8 per cento delle somme rimaste da riscuotere in conto residui, dalla

¹³ Per la prima volta per l'esercizio in consuntivazione si è rilevato un disallineamento tra l'importo indicato dalla RGS (374.524 milioni) e quello su cui l'Agenzia delle entrate ha applicato la percentuale di abbattimento (367.216 milioni). La RGS ha spiegato tale discordanza con l'esigenza, per l'esercizio 2013, di fornire all'Agenzia i dati in tempi più accelerati rispetto al passato data l'introduzione del "Rendiconto dematerializzato".

voce “certo” a quella “inesigibile” dell’allegato 24. In relazione alla riduzione di tali importi sull’allegato 24, è stata ridotta, dello stesso ammontare, la voce “somme rimaste da riscuotere” in conto residui del conto consuntivo.

A seguito di queste complesse operazioni si è venuto a determinare l’importo finale dei resti da versare e di quelli da riscuotere risultanti in consuntivo (e nei rispettivi allegati 23 e 24).

Nell’effettuare il raffronto tra i dati definitivi di rendiconto e quanto riportato nei conti periodici riassuntivi delle Amministrazioni (Tavola A.6), si sono rilevate discordanze, per tutte le voci di bilancio, tra i dati iscritti nel rendiconto e quelli rilevati nelle “Entrate totali”; tali disallineamenti sono sia in positivo che in negativo, ed in massima parte ricalcano situazioni già evidenziate negli scorsi esercizi finanziari.

Nel dettaglio, nella tavola A.6 sono riportate, per il 2013, le discordanze sia positive che negative per ogni fase dell’entrata. Per le discordanze negative dei residui di riscossione, ad un pressoché identico numero di disallineamenti rilevato nel 2012 (48 a fronte dei 45) corrisponde un aumento degli importi: -430.722 milioni (contro i -385.752 milioni). Sulla stessa linea dello scorso anno, ma di importo più contenuto, i valori delle discordanze positive che si rilevano per 156 cap./art. per 838 milioni (143 per 815 milioni nel 2012).

Nel 2013, la voce di bilancio per la quale si rileva il numero maggiore di cap./art. (681) che presentano discordanze, pressoché tutte positive, pur con importo meno elevato (36.193 milioni), è la riscossione residui, ripartite quasi equamente tra i titoli I e II per numero di capitoli interessati, ma concentrate essenzialmente nel titolo I per gran parte dell’importo (345 cap./art. per 34.675). Il fenomeno si concentra essenzialmente nei cap./art. (259) la cui riscossione avviene in via ordinaria per 33.881 milioni.

Consistente è anche l’importo relativo alle discordanze negative tra conti periodici e consuntivo per gli accertamenti: si tratta di una differenza pari a -44.133 milioni concentrata in 232 cap./art., di cui, anche in questo caso, oltre la metà (120) per circa -41.993 milioni delle entrate tributarie, concentrati per la quasi totalità, sebbene in soli 77 cap./art., in quelli per i quali è prevista la riscossione ordinaria (-37.633)¹⁴.

¹⁴ Oltre il 90 per cento dei disallineamenti è concentrato in soli 3 capitoli/articoli che riguardano le imposte di consumo sugli oli minerali (cap. 1409 per -20.505 milioni), sui tabacchi (cap. 1601 per -10.408 milioni) e sul metano (cap. 1421 per -3.171 milioni); tale situazione ricalca molto fedelmente quanto già rilevato nel 2012 e 2011.

Tavola A.6

DISCORDANZE RENDICONTO - CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI
2013

(in milioni)

		N. cap./art.	milioni	N. cap./art.	milioni	N. cap./art.	milioni	N. cap./art.	milioni	N. cap./art.	milioni
		Accertato		Riscosso competenza		Riscosso Residui		Versato competenza		Versato Residui	
Discordanze negative	TITOLO I	120	-41.993	16	-5	10	0	203	-17.638	137	-284
	TITOLO II	107	-2.135	9	-1	16	0	48	-156	45	-51
	TITOLO III	5	-4	0	0	0	0	0	0	0	0
	ENTRATE FINALI	232	-44.133	25	-7	26	0	251	-17.794	182	-335
Discordanze positive	TITOLO I	37	386	68	152	345	34.675	1	0	1	0
	TITOLO II	136	399	163	160	300	1.518	15	73	1	0
	TITOLO III	5	3	6	3	10	1	0	0	0	0
	ENTRATE FINALI	178	788	237	315	655	36.194	16	73	2	0
Totale discordanze		410	-43.344	262	309	681	36.193	267	-17.720	184	-335
				Da riscuotere competenza		Da riscuotere residui		Da versare competenza		Da versare residui	
Discordanze negative	TITOLO I			17	-18	25	-236.154	0	0	5	0
	TITOLO II			45	-68	23	-194.567	0	0	1	0
	TITOLO III			1	0	0	0	0	0	0	0
	ENTRATE FINALI			63	-86	48	-430.722	0	0	6	0
Discordanze positive	TITOLO I			13	1.512	45	730	237	17.851	247	1.672
	TITOLO II			21	300	108	108	271	264	254	259
	TITOLO III			0	0	3	0	12	3	11	14
	ENTRATE FINALI			34	1.811	156	838	520	18.118	512	1.945
Totale discordanze				97	1.725	204	-429.884	520	18.118	518	1.945

Fonte: elaborazioni Corte dei conti (Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato - Collegio di controllo sulle entrate) su dati Sistema informativo RGS

3. Riaccertamenti e insussistenze

Oltre alle anomalie fin qui rilevate, relative alle differenze fra i dati del consuntivo e quelli corrispondenti delle contabilità delle Amministrazioni, ve ne sono altre riguardanti incongruenze contabili all'interno del rendiconto, autonomamente considerato fra le quali merita particolare attenzione l'emersione di insussistenze o di riaccertamenti, per una serie di voci di bilancio, per le quali non è stata fornita una spiegazione.

Si tratta di sopravvenienze passive o attive, dovute alla non corrispondenza fra l'importo dei residui contabilizzati al 31 dicembre 2013 e quello calcolabile tenendo conto delle variazioni verificatesi a seguito della gestione dell'anno, partendo dai residui iniziali, sottraendo ciò che non costituisce più residui, e cioè i versamenti in conto residui, e non anche le riscossioni in conto residui, la cui quota non versata è compresa nei residui iniziali, ed aggiungendo i residui di competenza¹⁵. Si è in presenza di incongruenze endogene al conto consuntivo, in quanto per essere evidenziate non richiedono di dovere fare ricorso ad altri dati che non siano quelli del rendiconto dell'anno. Esse sono probabilmente il frutto dei correttivi automatici impiegati e delle rettifiche ritardatarie, apportate successivamente al preconsuntivo (allegati D ed E).

Le risultanze negli ultimi esercizi finanziari sono risultate positive (riaccertamenti) o negative (insussistenze), con andamento oscillante. Dopo un saldo positivo nel 2005, dal 2006 sono prevalse le insussistenze, con l'importo record

¹⁵ Il bilancio di competenza delle entrate dello Stato, in numerosi capitoli, presenta incongruenze rappresentate da residui di fine anno che risultano di importo diverso da quello che si può calcolare partendo dai residui iniziali ed utilizzando gli stessi dati del rendiconto, cioè con la formula "Residui finali = Residui iniziali - versamenti in conto residui + residui di competenza".

negativo di -83.667,69 milioni nel 2011, che in parte si ridimensiona nel 2012 e 2013 rispettivamente con -46.042 e -53.322 milioni.

Sulla base dei dati disponibili, si rappresentano il numero complessivo dei cap./art. e gli importi dei riaccertamenti e delle insussistenze distintamente per i tre titoli delle entrate, per l'esercizio finanziario 2013 (Tavola A.7). Non è, invece, possibile tenere conto delle compensazioni operate tra insussistenze e riaccertamenti all'interno di ciascun capitolo, che evidenzerebbe un aumento dell'entità finanziaria, in quanto i dati relativi non sono né rilevabili, né calcolabili sulla base del rendiconto o del data base del Sistema informativo RGS – Corte dei conti.

TAVOLA A.7

ARTICOLI/CAPITOLI DEL RENDICONTO 2013 PER I QUALI RISULTANO
RIACCERTAMENTI O INSUSSISTENZE

	Titoli	n. dei cap./art.	Milioni
	I	67	199,89
	II	174	221,66
	III	5	1,06
Riaccertamenti	Totale	246	422,61
	Titoli	n. dei cap./art.	Milioni
	I	176	-27.633,30
	II	163	-26.111,53
	III	4	-0,13
Insussistenze	Totale	343	-53.744,96

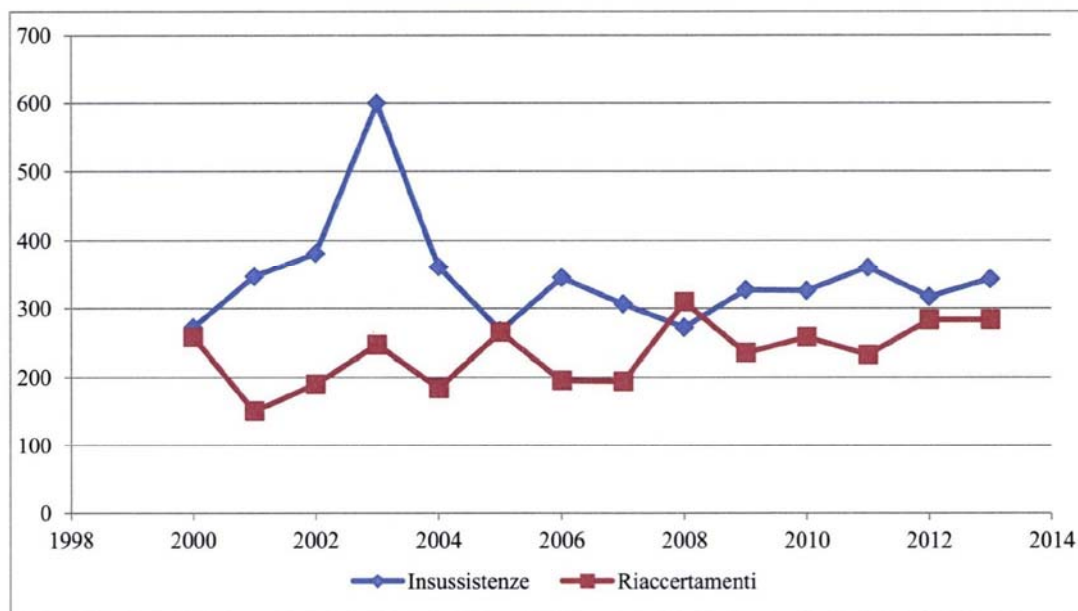
Fonte: Elaborazioni Corte dei conti (Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato – Collegio di controllo sulle entrate) su dati RGS

I saldi indicati, pertanto, risultano solo dalla differenza fra capitoli con saldi differenziali negativi (343 nel 2013), per un importo di -53.745 milioni, e capitoli con saldi differenziali positivi (246), per un importo complessivo di 423 milioni.

L'andamento del fenomeno, con il dettaglio della distinzione tra saldi differenziali negativi e positivi, è stato analizzato dalla Corte già dall'esercizio finanziario 2000: storicamente a fronte di un numero maggiore di capitoli e/o articoli che presentano riaccertamenti, gli scostamenti maggiori dallo zero, in termini di importi, si rilevano per le insussistenze.

Grafico A.5

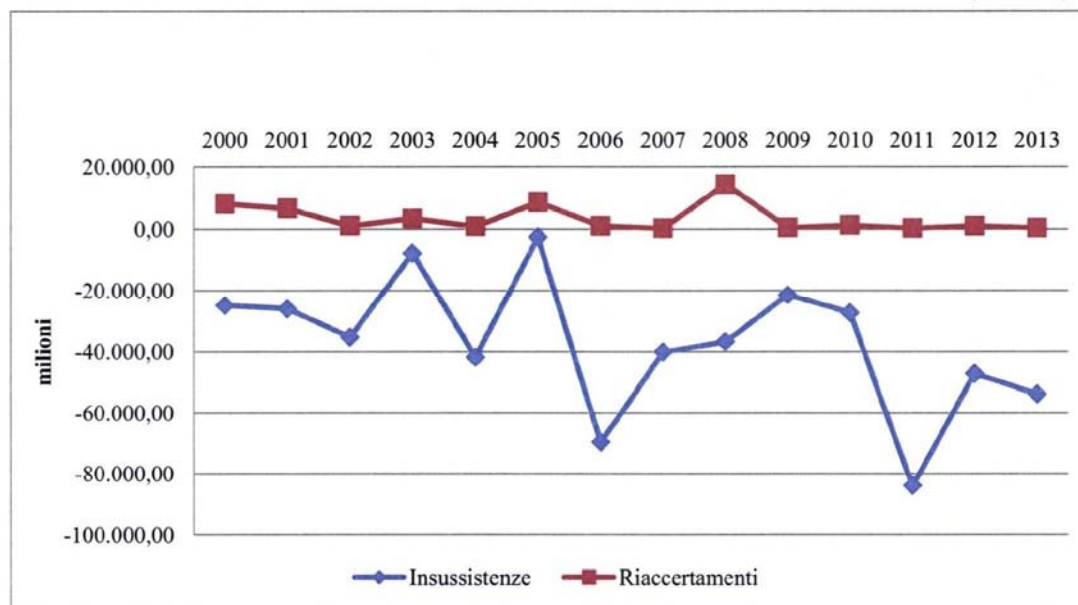
ANDAMENTO DEL NUMERO DEI CAPITOLI E/O ARTICOLI CHE HANNO PRESENTATO RIACCERTAMENTI E INSUSSISTENZE TRA IL 2000 ED IL 2013



Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati RGS

Grafico A.6

ANDAMENTO DEI RIACCERTAMENTI E DELLE INSUSSISTENZE RILEVATI TRA IL 2000 ED IL 2012 (in milioni)



Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati RGS

Disaggregando i dati su esposti, come già rilevato negli scorsi esercizi finanziari, si evidenzia una notevole concentrazione di entrambi i fenomeni, riaccertamenti ed insussistenze, su un numero esiguo di capitoli/articoli.

In particolare per i riaccertamenti:

- circa il 92 per cento delle Entrate tributarie, per circa 196 milioni su 200, è concentrato su capitoli/articoli relativi alla riscossione ordinaria;
- per il Titolo II il 71 per cento dell'importo complessivo, per oltre 157 milioni su un totale di 222, è concentrato su 4 capitoli e/o articoli¹⁶.

Riguardo alle insussistenze:

- per le entrate tributarie circa il 92 per cento dei saldi differenziali negativi si rileva per la riscossione a mezzo ruoli (-25.207 milioni su -27.633);
- per le entrate del Titolo II oltre il 91 per cento delle insussistenze si riscontra in capitoli/articoli appartenenti alle Tipologie 2.1.5.1 e 2.1.5.3 (-19.146 e -4.710 milioni) che riguardano entrate ricorrenti derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - multe, ammende e sanzioni.

Ciò che va evidenziato è che, pur trattandosi di incongruenze da anni segnalate dalla Corte in quanto alterano la coerenza interna dei dati del rendiconto, la RGS, nel contraddittorio svoltosi nel corso degli anni, aveva sempre fatto presente che i fenomeni del riaccertamento e dell'insussistenza di residui *“che si verificano tra esercizi finanziari consecutivi non denotano necessariamente un'anomalia contabile, ma possono scaturire dalla normale attività di ricognizione e verifica delle partite pregresse, svolta dagli uffici competenti per la tipologia di entrata”*. Negli anni più recenti la problematica è stata affrontata più puntualmente, evidenziando come essa sia, al tempo stesso, più semplice e più preoccupante di quanto ipotizzato dalla RGS: non si tratta di incoerenze che emergono fra dati relativi ad esercizi finanziari diversi e che, come osservava la RGS, si potrebbero spiegare con rettifiche introdotte a seguito della normale attività di ricognizione e di verifica delle partite creditorie pregresse. Si tratta, invece, di una serie di voci di bilancio (negli anni sempre di numero maggiore a 500 e 626 nel 2012) per le quali il totale dei residui, riportato nello stesso rendiconto, non corrisponde alla somma algebrica dei dati parziali che concorrono a determinarlo. Infatti, i residui iniziali, sui quali ovviamente si potrebbero riflettere gli effetti dell'eventuale verifica e rettifica delle partite pregresse, costituiscono uno dei dati del rendiconto dell'anno, anche se, naturalmente, corrispondono ai residui finali del precedente esercizio finanziario.

Le differenze dipendono probabilmente dalla duplice circostanza che:

- 1) le compensazioni automatiche vengono operate non solo, appunto, in modo automatico, ma anche “alla cieca” – e cioè senza interrogarsi sui motivi e sui fattori che, in preconsuntivo, spesso determinano importi con segno negativo per i resti da versare (in conto competenza e/o residui) e segni negativi – o comunque importi inferiori ai versamenti – per accertamenti e riscossioni (di competenza e/o residui).

¹⁶ Versamenti di somme da erogare al personale del Ministero della Difesa rimaste da pagare alla fine dell'esercizio a titolo di competenze accessorie, ai sensi della legge finanziaria 2010, non corrisposte ai soggetti interessati (Cap. 3642/1); dazi della tariffa doganale comune (T.D.C.) riscossi per merci non destinate al territorio della Repubblica di San Marino o ivi destinate ma riscosse da uffici doganali non elencati nell'allegato all'accordo interinale di commercio e di unione doganale tra l'Unione europea e la Repubblica di San Marino (Cap. 3970/1); versamento in entrata dei flussi finanziari generati dalle scommesse ippiche di agenzia, di competenza della soppressa agenzia per lo sviluppo del settore ippico ASSI (Cap. 2538); ritenuta del 6 per cento sulle vincite del gioco del lotto, prevista dall'art. 1, comma 488, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Cap. 2328).

2) appare consolidata la prassi di apportare rettifiche manuali, in base alle informazioni tardive acquisite, senza verificarne le eventuali interferenze con i correttivi precedentemente ed automaticamente apportati.

All'utilizzo di queste modalità piuttosto sommarie ed acritiche, e comunque poco rigorose, di razionalizzazione e di quadratura dei conti periodici riassuntivi, è probabilmente da ricollegarsi l'emergere, non solo di riaccertamenti/insussistenze, ma di buona parte anche di altri elementi di incongruenza e di incoerenza interna che caratterizzano l'impianto del rendiconto e che la Corte ha avuto modo di segnalare ripetutamente in sede di parificazione e di indagini di controllo eseguite negli scorsi anni. In altri termini, costruendo il conto consuntivo con le modalità di cui si è detto, i correttivi automatici riescono, sì, a far quadrare formalmente i conti, ma generano ulteriori distorsioni che rischiano non solo di inficiare l'attendibilità, ma addirittura di snaturare la reale significatività e lo stesso conto residui nel suo insieme.

Come già accennato, negli anni più recenti la RGS aveva manifestato l'intento di voler dare seguito ai ripetuti rilievi della Corte mediante una capillare disamina delle singole contabilità, nelle quali si riscontrano i fenomeni di riaccertamento ed insussistenza, che poi si riflettono sul consuntivo. La disamina sarebbe stata affidata alle Ragionerie territoriali dello Stato, nell'ambito del già ricordato apposito Gruppo di lavoro "Entrate dello Stato" istituito dal Dipartimento. L'impegno della Corte, per i prossimi esercizi finanziari, sarà quello di verificare se i risultati cui si perverrà con gli studi in atto daranno esiti anche riguardo all'argomento dei riaccertamenti e delle insussistenze, ma, allo stato attuale, non sembra vi siano stati sviluppi al riguardo.

4. Limiti di affidabilità degli accertamenti

Nel corso degli anni non è stato possibile acquisire elementi informativi completi ed affidabili sul raccordo fra le contabilità delle Amministrazioni e i dati del rendiconto neanche attraverso il tentativo compiuto di ricostruire analiticamente almeno l'iter di determinazione dell'importo degli accertamenti; e non risulta che ai fini della classificazione per grado di esigibilità dei resti da riscuotere, di cui si parlerà oltre, siano stati sistematicamente utilizzati elementi informativi acquisibili a seguito dell'introduzione, a partire dall'anno 2000, della procedura "stato della riscossione"¹⁷.

Nell'ottica del controllo di regolarità finanziario - contabile, si ritiene che l'affidabilità del rendiconto, fino a tutto l'esercizio finanziario 2013, sia assicurata per le sole entrate, del conto di competenza, tributarie ed extra tributarie (queste ultime limitatamente alle entrate sanzionatorie), gestite dall'Agenzia delle entrate. Come risulta dalla Tavola A.8, riferendosi al solo parametro degli accertamenti, l'affidabilità dei rendiconti dal 2009 al 2012 può non essere messa in discussione mediamente per il 91,07 per cento, attestandosi nel 2013 all'88,47 per cento delle entrate finali (490.118 su 533.992 milioni).

¹⁷ La procedura è stata introdotta con l'art. 2, comma 1, e l'allegato n. 2 del decreto ministeriale del 22 ottobre 1999, che determina, in attuazione del disposto dell'art. 36 del d.lgs. 13 aprile 1999, n. 112, le modalità di trasmissione all'Agenzia delle entrate, da parte dei Concessionari del servizio nazionale della riscossione, delle informazioni relative allo svolgimento del servizio e all'andamento delle riscossioni effettuate nel mese precedente. Essa consente all'Agenzia delle entrate di conoscere tutte le fasi del ciclo di vita dei c.d. "ruoli *post-riforma*", cioè emessi a partire dall'anno 2000 (e quindi con modalità telematiche, anziché cartacee) dalla data di formazione del ruolo fino al momento del riversamento effettuato dal concessionario a fronte delle riscossioni conseguite, ovvero - in caso di mancata riscossione - fino a quello della comunicazione di inesigibilità.

Come già argomentato, tuttavia, il bilancio consuntivo di competenza (giuridica) è, in parte, ricostruito induttivamente e non necessariamente rispecchia fedelmente l'effettiva realtà contabile che, peraltro, non è possibile riscontrare altrimenti. Perciò in pratica, il solo bilancio consuntivo sicuramente non problematico è quello di cassa.

E ciò significa, altresì, che appare difficile costruire un bilancio consuntivo di competenza economica, che, com'è noto, richiede che una transazione debba essere registrata nel momento in cui essa produce i suoi effetti economici, cioè allorché un valore economico è creato, trasformato o eliminato o allorché crediti o obbligazioni insorgono, sono trasformati o vengono estinti¹⁸. E' di tutta evidenza, infatti, che, per i motivi di cui si è detto, allo stato non sempre sussistono i presupposti gestionali che dovrebbero consentire di effettuare tali rilevazioni per tutte le entrate. Questo è importante ai fini del conto consolidato ISTAT e dei riflessi europei.

Tavola A.8

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO - ENTRATE FINALI: IMPORTO DEGLI ACCERTAMENTI TOTALI E DEGLI ACCERTAMENTI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SANZIONATORIE GIÀ RICOMPRESSE NEL TITOLO I

(in euro)

	2009	2010	2011	2012	2013
Accertato					
TITOLO I	439.016.678.620,69	441.613.893.532,11	452.731.044.154,86	463.768.619.600,83	464.884.401.447,03
3210	1.853.996.138,34	2.376.910.725,21	2.816.114.522,83	2.759.670.442,04	2.772.006.774,26
3312	15.733.876.166,46	16.528.990.016,11	18.096.189.417,71	20.916.818.060,06	18.948.254.140,63
3313	3.639.974.906,83	3.903.294.775,68	4.405.888.861,57	3.777.045.213,83	3.435.905.426,52
3314	11.922.749,84	14.147.323,27	14.552.058,17	20.030.795,91	23.638.412,31
3315	176.211.594,78	169.128.837,63	71.968.540,41	53.484.556,99	54.066.850,39
3316	5,78	46,05	138,04	16.460,54	15.430,12
TOT. ENTR. SANZ.	21.415.981.562,03	22.992.471.723,95	25.404.713.538,73	27.527.065.529,37	25.233.887.034,23
TOT.TIT. I + EE. SANZ.	460.432.660.182,72	464.606.365.256,06	478.135.757.693,59	491.295.685.130,20	490.118.288.481,26
EE. FINALI	507.796.424.357,78	505.325.440.341,55	521.742.399.456,25	545.791.059.275,82	553.991.847.144,40
	90,67%	91,94%	91,64%	90,02%	88,47%
Versamenti di competenza					
TITOLO I	395.782.033.074,81	392.655.221.990,63	397.920.866.082,45	404.223.451.172,45	405.343.118.906,41
3210	113.458.116,61	136.799.544,17	153.894.909,30	171.366.535,69	177.604.178,16
3312	455.332.268,16	602.700.094,41	644.856.554,95	602.183.832,29	657.212.384,85
3313	465.687.863,16	519.765.380,97	537.977.518,68	546.737.159,55	561.151.900,25
3314	5.444.284,38	6.989.164,80	7.954.329,30	6.445.638,89	10.158.228,20
3315	7.847.562,19	7.744.148,29	5.496.817,16	6.470.823,95	11.312.110,83
3316	5,78	46,05	138,02	16.460,54	15.430,09
TOT. ENTR. SANZ.	1.047.770.100,28	1.273.998.378,69	1.350.180.267,41	1.333.220.450,91	1.417.454.232,38
TOT.TIT. I + EE. SANZ.	396.829.803.175,09	393.929.220.369,32	399.271.046.349,86	405.556.671.623,36	406.760.573.138,79
EE. FINALI	436.457.075.727,72	426.298.697.712,77	433.241.222.231,72	448.068.563.240,46	458.516.879.722,63
	90,92%	92,41%	92,16%	90,51%	88,71%

Fonte: Elaborazioni Corte dei conti (Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato – Collegio di controllo sulle entrate) su dati RGS.

Si ribadisce anche quest'anno la necessità e l'urgenza di interventi finalizzati al miglioramento dell'affidabilità del rendiconto, linea, peraltro, comunque condivisa dalle Amministrazioni, al fine di migliorare la gestione contabile del bilancio di entrata, secondo gli indirizzi individuati dalla Corte. Le amministrazioni evidenziano, nel contempo, le particolari difficoltà dovute non solo alla grande quantità sia dei soggetti obbligati, ed alle relative operazioni elementari da compiere, ma anche alla numerosità

¹⁸ SEC'95, par. 1.57.

dei soggetti istituzionali coinvolti (Banca d'Italia, RGS, Struttura di Gestione dell'Agenzia delle entrate, Anagrafe Tributaria, Sistema Informativo delle Commissioni Tributarie) ed alla conseguente numerosità dei relativi sistemi informativi, che non sono ancora configurati per potere colloquiare fra di loro. Una fonte di sicura discordanza, ad avviso dei rappresentanti delle Amministrazioni predette, è certamente quella degli esiti del contenzioso, che non trovano un riflesso diretto sulla contabilizzazione dei residui, proprio perché il sistema informativo delle Commissioni tributarie non è stato costruito in modo da poter colloquiare con il sistema informativo della RGS.

5. Cumulo delle riscossioni in conto residui

Un problema ripetutamente segnalato dalla Corte, in sede di parificazione del rendiconto, riguarda la riscossione totale ed in particolare la mancata evidenziazione delle riscossioni in conto residui, operate nell'esercizio di riferimento, e che si trovano, invece, cumulate con quelle operate in esercizi precedenti e rimaste da versare. Ciò comporta una sopravvalutazione delle riscossioni totali ed una duplicazione di contabilizzazioni, destinata a protrarsi fino a quando non ha luogo il completo versamento dell'originario resto da versare. In realtà, le riscossioni dell'anno andrebbero contabilizzate quale somma dei versamenti totali, del "da versare totale" al netto del "da versare dell'esercizio precedente" ossia la quantificazione delle riscossioni totali reali, dovrebbe essere calcolata "al netto" dell'importo del "da versare dell'esercizio precedente"¹⁹. Nel 2013 la sopravvalutazione, in termini finanziari, delle somme riscosse totali si quantifica in 36.188 milioni²⁰.

Inoltre, la mancata esplicitazione delle componenti della riscossione e del versamento residui rende anche difficile la spiegazione delle ragioni che determinano l'emergere di riscossioni nette residui negative (allegato G²¹): il dato risultante, ammontante nel 2013 a -175,9 milioni con l'interessamento di 88 capitoli/articoli, sembrerebbe dimostrare che si sia riscosso meno di quanto già riscosso nel 2012, e rimasto ancora da versare.

La consistenza dei dati calcolati dalla Corte²², naturalmente, cresce se si considerano i versamenti residui negativi (allegato H), cioè effettuati al netto di quanto già riscosso nell'esercizio precedente e che ancora rimaneva da versare: nell'esercizio in consuntivazione 4 capitoli/articoli presentano versamenti netti negativi per -14.497.

Quest'analisi va letta tenendo conto che i dati sui quali si basa non sono direttamente rilevati, ma semplicemente calcolati per evidenziare la misura dell'effetto di duplicazione del cumulo delle riscossioni residui con il "da versare" degli esercizi precedenti. E' di tutta evidenza, infatti, che la determinazione del riscosso residui dell'anno, attraverso la semplice operazione aritmetica di sottrarre dal riscosso lordo l'importo delle somme rimaste da versare alla fine dell'esercizio precedente - pur utile ad evidenziare l'entità della sopravvalutazione del riscosso - non può di per se significare che le somme che dovevano essere versate siano state tutte effettivamente

¹⁹ Secondo la formula $RA=VT+DVT-DVT(n-1)$ cioè *Riscosso dell'anno = Versamenti totali + Da versare totale - Da versare totale dell'esercizio precedente.*

²⁰ Negli ultimi anni, dal 2009 al 2011, a sopravvalutazione delle somme riscosse si è attestata mediamente sui 26.000 milioni. Nel 2012 tale importo è stato pari a 30.665 milioni.

²¹ Nell'allegato F alla decisione di parifica vengono riportati nel dettaglio per capitolo ed articolo le riscossioni nette dei residui calcolate sottraendo dalle riscossioni lorde del 2013 il totale da versare dell'esercizio 2012, evidentemente già riscosso.

²² Secondo la formula $VR-DVT(n-1)$ cioè *Versamenti residui - Da versare totale dell'esercizio precedente.*

versate e che quindi il riscosso netto equivalga a ciò che è stato riscosso delle somme che erano rimaste da riscuotere all'inizio dell'anno. E' più che probabile, infatti, che, nella maggior parte dei casi, almeno una parte delle somme che erano rimaste da versare non siano state in realtà versate, per cui il riscosso netto calcolato viene ad essere inferiore al riscosso netto effettivo (riferito ai resti iniziali da riscuotere).

Nel contraddittorio con la Corte la RGS ha sempre confermato che l'ammontare delle riscossioni dei residui dell'anno è determinato dal sistema, sulla base di un calcolo matematico che considera i valori espressi dallo stesso rendiconto con riguardo al "versato" e al "da versare" in conto residui alla chiusura dell'esercizio e i valori espressi dal rendiconto dell'esercizio precedente con riguardo al rimasto da versare in conto competenza ed in conto residui.

Permane, quindi, l'impossibilità di rilevare al SICR il dato richiesto, continuando così a sottovalutare la valenza che la conoscenza dei dati in questione potrebbe avere per la trasparenza e la stessa gestione del bilancio.

Dalle analisi svolte dalla Corte è, infatti, risultato evidente che consistenti importi di crediti riscossi negli esercizi precedenti continuano a non essere contabilmente tradotti in versamenti per ragioni che il più delle volte, però, hanno a che fare con l'insufficienza dei corrispondenti stanziamenti dal lato della spesa per l'effettuazione delle necessarie operazioni di regolazione contabile e l'emissione dei mandati di pagamento da commutarsi in quietanze di entrata. Sicché, pur costituendo un importante segnale nella logica della trasparenza, l'esposizione nel rendiconto del riscosso netto residui, ricavato utilizzando il semplice metodo aritmetico indicato ed utilizzato dalla Corte solo per evidenziare le dimensioni del problema della duplicazione, non può in alcun modo essere sufficiente. Si deve pertanto ribadire che il dato in questione non deve essere calcolato, ma deve essere rilevato contabilmente, attraverso operazioni idonee a individuare direttamente gli importi che vengono versati a valere sulle somme che erano rimaste da versare e gli importi che vengono versati a seguito delle riscossioni operate nell'anno sui resti iniziali da riscuotere. Solo in tal caso sarà possibile monitorare l'andamento reale dei resti da versare ed intervenire per correggerne le eventuali sottostanti distorsioni e patologie gestionali.

Anche il raggiungimento dell'obiettivo di vedere indicate nel conto consuntivo le riscossioni in conto residui di diretta rilevazione contabile passa, secondo quanto affermato dalla RGS nel contraddittorio con la Corte, per l'allineamento delle contabilità al consuntivo e l'eliminazione dalle stesse delle varie incongruenze che contengono. Tutto ciò sembra, tuttavia, ben lungi dall'essere attuato, considerato lo stato di non piena operatività del gruppo di lavoro permanente con le Ragionerie provinciali dello Stato, costituito negli anni scorsi, che avrebbero dovuto porvi un'attenzione costante, provvedendo ai necessari approfondimenti. E' auspicabile che qualche risultato si possa ottenere dalle disposizioni che perverranno a seguito della conclusione dei lavori del nuovo Gruppo di lavoro, di cui si è detto nei precedenti paragrafi.

6. Classificazione per grado di esigibilità dei resti da riscuotere

Per quanto riguarda le somme iscritte a ruolo, la Corte, nel corso degli anni, ha sistematicamente rilevato che le indicazioni fornite dall'Amministrazione non risultavano analitiche e complete in ordine alle modalità con cui veniva effettuata la classificazione per grado di esigibilità dei crediti; dal 2007, invece, per la parte gestita

dall’Agenzia delle entrate, appare più dettagliata la dimostrazione del procedimento seguito, al fine di determinare la stima di presunto realizzo del valore iscritto nel bilancio preconsuntivo, riguardante i residui da riscuotere al 31 dicembre dell’esercizio finanziario.

Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sulla base di quanto dichiarato dall’Agenzia delle entrate, e solo sugli importi di competenza della stessa, relativamente ai dati di preconsuntivo dei titoli I e II, individua annualmente le somme rimaste da riscuotere in conto residui iscritte a ruolo nonché la percentuale di abbattimento da applicare agli importi individuati, dettagliati a livello di capitolo ed articolo.

L’Agenzia ha sistematicamente indicato gli importi dei resti da riscuotere, relativi a 19 capitoli/articoli, cui dovesse ragionevolmente essere apportata una riduzione percentuale derivata dall’applicazione di una stima di presunto realizzo dei ruoli affidati al 31 dicembre dell’esercizio di riferimento: per il 2013 l’importo corrispondente ai 19 capitoli/articoli è stato pari a 367.216 milioni e l’Agenzia²³ ha indicato che a tale importo dovesse ragionevolmente essere apportata una riduzione in misura pari all’82 per cento²⁴. Gli importi iscritti nel consuntivo, relativamente ai residui rimasti da riscuotere dei capitoli/articoli indicati dalla RGS, pari a 66.098 milioni, corrispondono effettivamente al 18 per cento dei 367.216 segnalati²⁵.

Dal 2007, l’Agenzia delle entrate, applicando una metodologia consolidata, con riferimento alla stima di presunta incassabilità dei ruoli affidati al 31 dicembre, determina con modalità più analitica e precisa rispetto agli anni precedenti, i valori di presunto realizzo relativi ai residui da riscuotere al 31 dicembre limitatamente ai ruoli. L’analisi viene condotta sulla base dei dati in possesso dell’Agenzia relativamente al carico ruoli emessi dall’Amministrazione finanziaria, ma gli importi sui quali applicare la percentuale di abbattimento sono però, come già detto, ufficialmente comunicati dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

La metodologia applicata dall’Agenzia delle entrate si basa su un procedimento di analisi di parametri quali l’anno di consegna dei ruoli (partendo dal 2000), l’anno di imposta (distinguendo tra periodi d’imposta *ante* 1998 e *post* 1998), il valore del ruolo oggetto di eventuale sgravio o sospensione, nonché il valore del riscosso al 31/12.

L’ammontare del carico affidato da svalutare al 31/12, pertanto, viene calcolato sottraendo al carico dell’affidato totale gli sgravi, le sospensioni nonché il riscosso:

Carico ruoli affidato al 31/12 (a)	(a)
Sgravi (b)	(- b)
Sospensioni (c)	(- c)
Affidato netto (d)	(= d)
Riscosso (e)	(- e)
affidato da svalutare al 31/12(f)	(= f)

²³ Con nota dell’Ufficio pianificazione e controllo n. 0067675 del 16 maggio 2013.

²⁴ Nella stessa misura indicata per il 2012, ma di un punto percentuale in meno rispetto a quella adottata nel 2011, 2010 e 2009 (83 per cento) ed ulteriormente ridotta rispetto a quanto avvenuto nel 2006, 2007 e 2008 (85 per cento), ma comunque ben più consistente rispetto a quanto verificatosi negli esercizi precedenti: mediamente 57 per cento tra il 2001 ed il 2005.

²⁵ Per la prima volta per l’esercizio 2013 si è rilevato un disallineamento tra l’importo indicato dalla RGS nel prospetto con cui vengono determinati i residui risultanti al 31 dicembre – cfr. tavola A.5 (374.524 milioni) e quello su cui l’Agenzia delle entrate ha applicato la percentuale di abbattimento (367.216 milioni). La RGS ha spiegato tale discordanza con l’esigenza, per l’esercizio 2013, di fornire all’Agenzia i dati in tempi più accelerati rispetto al passato nel rispetto delle procedure previste per il “Rendiconto dematerializzato”; tale anticipo dei tempi non ha consentito che fossero completamente concluse le operazioni di rettifica dei dati.

Al valore dell'affidato da svalutare al 31/12, l'Agenzia applica la percentuale di presunta "incassabilità", per individuare la quale viene operata una preliminare distinzione tra:

1. posizioni relative a soggetti sottoposti a procedure concorsuali (*posizione 1*);
2. posizioni relative a ruoli per i quali è stata richiesta l'inesigibilità (*posizione 2*);
3. altre posizioni individuate in funzione del loro grado di "anzianità" relativamente ai periodi di imposta esaminati (*posizione 3*).

L'Agenzia delle entrate ha determinato la stima di recuperabilità del credito tenendo conto sia del particolare *status* dei debitori, sia delle disposizioni normative vigenti in materia. Partendo dall'analisi delle posizioni relative a soggetti sottoposti a procedure concorsuali (*posizione 1*), ha applicato un valore di rettifica, per stimata irrecuperabilità, che nel 2013 è stato pari al 98,86 per cento, per i periodi di imposta *ante* 1998, e al 98,52 per cento, per i periodi di imposta *post* 1998.

I motivi che hanno portato a formulare tali valutazioni di presunto realizzo del credito vanno ricercati nella maggiore oggettiva difficoltà dell'effettivo conseguimento del credito, stante lo *status* particolare del soggetto passivo e la circostanza per cui tali crediti sono concorrenti, al fine della loro soddisfazione, con i crediti privilegiati tipici delle procedure concorsuali (ad esempio quelli vantati dai lavoratori dipendenti, dai professionisti, ecc.). Inoltre, con riguardo alla differenza tra le percentuali per i diversi periodi di imposta, l'Agenzia ha specificato che i ruoli meno recenti (periodi di imposta *ante* 1998) sono riferiti a procedure verosimilmente già concluse, rispetto alle quali la possibilità di riscossione effettiva del credito è di fatto meramente ipotetica.

Per quanto riguarda l'analisi delle posizioni relative a ruoli inesigibili (*posizione 2*) l'Agenzia, in considerazione del fatto che deve essere comunque effettuato un controllo sulla legittimità della richiesta di inesigibilità, ha stimato una percentuale di irrecuperabilità del credito pari al 95 per cento nel 2013²⁶.

Per quanto concerne, infine, la posizione relativa ad altre tipologie e al loro grado di "anzianità" relativamente ai periodi di imposta esaminati (*posizione 3*), l'oggetto dell'analisi si è sostanzialmente incentrato sull'incidenza che ha l'anzianità dei periodi di imposta, cui fanno riferimento i ruoli affidati, rispetto all'ammontare delle relative riscossioni. Ciò in base al presupposto per il quale una elevata vetustà dei ruoli può pregiudicare l'azione di recupero che, come evidente, ha tra i suoi principali fattori di successo proprio la tempestività. Il valore medio di rettifica per stimata irrecuperabilità derivante dall'anzianità del ruolo, rispetto al periodo d'imposta cui si riferisce, è stato costantemente pari all'85 per cento per i periodi di imposta *ante* 1998 e al 70 per cento per quelli *post* 1998²⁷.

L'applicazione del metodo descritto al valore dell'affidato da svalutare al 31/12/2012 ha portato ad una presunta "incassabilità" dei ruoli nella misura del 18 per cento, con una corrispondente stima di svalutazione del saldo lordo di bilancio pari all'82 per cento. La metodologia adottata dall'Agenzia ha notevolmente corretto quanto si verificava in passato, quando la svalutazione dei crediti raggiunse il suo minimo nel

²⁶ Allo stato attuale, in base alle disposizioni contenute nella legge n. 228 del 2012 (legge di stabilità 2013), gli Uffici dell'Agenzia inizieranno l'esame delle domande di inesigibilità a partire dal 1° gennaio 2015.

²⁷ L'Agenzia ha precisato che tali previsioni tengono conto anche degli effetti della cosiddetta "rottamazione ruoli" ex legge n. 289 del 2002.

2003 con la percentuale del 50 per cento ,rendendo il dato attuale più prudente e certamente anche più corretto rispetto al passato.

Si tratta di considerazioni sicuramente degne di essere tenute presenti e che, altrettanto sicuramente, fanno ritenere possibile un miglioramento del grado di esigibilità dei resti da riscuotere, pur permanendo alcune perplessità, fra cui quella suscitata dall'ipotesi di omogeneità di un periodo di osservazione (2000-2013), che si caratterizza, invece, per le discontinuità che possono essere state indotte dalle varie tipologie di condono nel biennio 2003-2004 sia sul piano contabile, sia su quello della possibile modificazione dei comportamenti della platea dei contribuenti.

Alla luce di sempre nuove disposizioni normative (legge di stabilità 2012 – legge n. 228 del 2012²⁸) sono stati ulteriormente prorogati i termini di scadenza delle domande di scarico da parte degli Agenti e quindi gli Uffici dell'Agenzia inizieranno l'esame delle domande di inesigibilità a partire dal 1° gennaio 2015²⁹. Tale termine non costituisce altro che l'ultimo di una serie di rinvii del termine per l'acquisizione, da parte dell'ente impositore, dell'informazione relativa all'asseverazione della non riscuotibilità di posizioni per le quali l'attività di esazione si era ormai conclusa con esito negativo e che pertanto la disposizione non avrebbe avuto effetti sul bilancio dello Stato o degli altri enti creditori.

La questione riguarda prevalentemente Equitalia: se l'attività di esazione si è conclusa con esito negativo, la Società deve solo dare all'ente impositore comunicazione dell'inesigibilità del credito. La misura è, quindi, sostanzialmente finalizzata a dare più tempo alle società di Equitalia per individuare, in una massa indistinta, le partite per le quali il 1° gennaio 2015 scadrà il termine per la presentazione dei ruoli e per i quali l'Agente della riscossione, in relazione alle informazioni acquisite per il tramite dell'Anagrafe Tributaria, non fosse riuscito a riscuotere l'intero carico. Naturalmente l'attività amministrativa diretta ad individuare le partite per le quali inviare le comunicazioni di inesigibilità consentirà anche di individuare partite per le quali potranno risultare ancora fattibili ulteriori azioni esecutive, con l'effetto di un possibile, ancorché sicuramente limitato, incremento delle entrate recuperate coattivamente. Il problema è che la massa delle partite da esaminare è enorme e continua ad aumentare: il dato sul residuo inesigibile è il risultato di una semplice sottrazione tra carico e riscosso ad una certa data, al lordo del carico in corso di lavorazione per via di una procedura esecutiva attivata. E' dubbio che le società eredi degli ex concessionari possano disporre della capacità operativa che sarebbe necessaria per esaminare singolarmente le singole partite dell'attuale arretrato e delle nuove partite che a mano a mano si accumulano.

L'operazione rileva, pertanto, sicuramente in termini di costi amministrativi per gli enti riscuotitori, e solo marginalmente, invece, in termini di possibili non previsti introiti. Senza voler considerare che ritardare il momento di eventuale accertamento

²⁸ Per l'esercizio 2011 si trattava del decreto-legge n. 216 del 2011, convertito nella legge n. 14 del 2012, c.d. milleproroghe ed il termine era 1° gennaio 2014.

²⁹ L'art. 36, comma 4^{sexies}, DL 31 dicembre 2007, n. 248 (convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31) stabiliva che decorsi tre anni dalla comunicazione di inesigibilità, totale o parziale, della quota, il concessionario è automaticamente scaricato e contestualmente sono eliminati dalle scritture patrimoniali i crediti erariali corrispondenti alle quote discaricate - Per la decorrenza del termine il medesimo art. 36, comma 4^{sexies}, DL n. 248 del 2007, come modificato dall'art. 1, comma 13, DL 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, dall'art. 29, comma 5, DL 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14. e dal comma 530 dell'art. 1, legge 24 dicembre 2012, n. 228.

dell'inadempimento dell'Agente della riscossione potrebbe addirittura pregiudicare l'interesse degli enti impositori.

Il confronto da un lato dei dati indicati nell'Allegato 24 al Rendiconto 2012³⁰, dalla RGS, in ordine alla riscuotibilità dei residui finali, e dall'altro dei dati di consuntivo, induce ad una valutazione di scarso realismo della riscuotibilità dei residui finali iscritti a bilancio, sia pure in miglioramento rispetto agli esercizi finanziari precedenti al 2006, si ricollega peraltro al fatto stesso che nel 2013 per il complesso delle entrate finali siano state ritenute di riscossione certa, quantunque ritardata, il 37,2 per cento³¹ delle somme rimaste da riscuotere degli esercizi precedenti, quando la riscossione dei residui, al netto delle somme rimaste da versare al 31 dicembre dell'anno precedente, è stata, nell'esercizio del 3,21 per cento³².

Va inoltre specificato come neppure la percentuale di riscossione netta dei residui, inferiore per le entrate extra tributarie (2,61 per cento) rispetto a quella delle entrate tributarie (4,03 per cento), può spiegare perché il Dipartimento del tesoro e le altre Amministrazioni classificano i loro residui come di "riscossione certa, quantunque ritardata" al 100 per cento.

Alle citate problematiche, per anni evidenziate dalla Corte, la Ragioneria generale dello Stato ha manifestato la propria disponibilità a mettere a disposizione i dati relativi alle somme rimaste da riscuotere per esercizio di formazione; tale intento si è, tuttavia, concretizzato unicamente in una comunicazione su supporto cartaceo e solo relativamente all'esercizio 2004.

Al fine di ottimizzare il sistema di rendicontazione delle entrate dello Stato, la RGS, nelle more della definitiva attuazione del Protocollo di intesa intervenuto con il Dipartimento, l'Agenzia delle Entrate ed Equitalia in data 17 maggio 2011, e considerata la reiterata indisponibilità di una procedura informatica volta a fornire gli elementi conoscitivi necessari, ha emanato la circolare n.10 del 1° marzo 2013. In particolare, sono state impartite le necessarie istruzioni alle Ragionerie territoriali in materia di acquisizione e contabilizzazione analitica delle entrate dello Stato da espletare nelle ipotesi di discordanza tra i dati trasmessi al Sistema Informativo delle Entrate (S.I.E.) dall'Agenzia delle entrate e quelli contenuti negli elaborati contabili prodotti dagli agenti della riscossione. È stato, inoltre, precisato che le notizie analitiche devono essere relative ai singoli ruoli, a ciascuna riscossione ed ai singoli provvedimenti, al fine di fornire alla Corte dei conti, in sede di verifica del Rendiconto generale dello Stato, la classificazione dei residui secondo l'anno di provenienza.

Nonostante gli intenti propositivi, il progetto non è diventato operativo neanche con il rendiconto 2013, in considerazione del fatto che sono ancora in corso diversi e frequenti incontri tecnici per procedere con le relative fasi di test e di collaudo, e per i necessari ultimi chiarimenti inerenti i possibili errori di contenuto nei dati trasmessi: la fase di sperimentazione è ancora prossima ad essere avviata.

³⁰ Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

³¹ 38,6 nel 2012, 39 nel 2011, 48,9 nel 2010, 50,9 nel 2009.

³² a fronte del 3,45 del 2012, del 3,49 nel 2011, dell'1,82 del 2010 e del 2,18 per cento del 2009.

7. Determinazione dei resti da versare

L'esito del contraddittorio con l'Amministrazione, per quanto riguarda le modalità di contabilizzazione dei resti da versare, è sempre stato meno chiaro rispetto a quello relativo ai resti da riscuotere, pur mostrando un preciso impegno per cercare di risolvere i problemi nel tempo rilevati. Infatti, a tal proposito la Corte ha più volte chiesto di poter conoscere, per ciascun capitolo, la specificazione per le somme rimaste da versare riportate nell'Allegato n. 23³³ al Consuntivo. Solo dall'esercizio 2007 sono stati presentati nuovi prospetti, nei quali vengono distinte le somme da regolare con le regioni da quelle della Struttura di gestione; dal consuntivo 2008, inoltre, vengono distinte anche le somme rimaste da versare da regolarsi direttamente con la Regione Friuli-Venezia Giulia³⁴; dall'esercizio 2011, il dettaglio riguarda anche l'acquisizione diretta delle entrate da parte della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province autonome di Bolzano e Trento³⁵.

La Ragioneria Generale dello Stato ha tentato, in passato, di analizzare il fenomeno osservando quanto riportato nell'Allegato 23 (dettaglio per Regioni/Province) rilevando che, relativamente alle entrate tributarie, sul totale complessivo di somme rimaste da versare (conto competenza e conto residui), circa la metà è rappresentata dalle somme acquisite direttamente dalle Regioni, per le quali occorre poi procedere alle regolazioni contabili a valere sui pertinenti capitoli di spesa.

L'allegato 23 di fatto, si compone di due parti:

- la prima denominata "Stato" nella quale sono totalizzate, come illustrato nella nota integrativa al rendiconto, le somme rimaste da versare relative a sgravi provvisori fruiti dagli ex-concessionari; al recupero delle somme anticipate dall'Erario per l'erogazione dei rimborsi in conto fiscale ai contribuenti della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia; agli accantonamenti a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali da operare nei confronti delle Regioni a statuto speciale e Province autonome a statuto speciale ai sensi della normativa vigente; a quote delle entrate erariali riservate allo Stato;
- la seconda denominata "Regioni/Province" nella quale vengono esposte le somme che, durante il corso dell'esercizio, sono state riscosse e versate direttamente nelle casse predette delle Regioni e Province autonome, sia in conto competenza che in conto residui.

La somma dei dati esposti nelle due parti coincide, esattamente, con le risultanze del rendiconto relative al totale dei resti da versare.

La quota riferita allo "Stato", a parere della RGS, è in gran parte dovuta ai seguenti fattori:

- deleghe di versamento effettuate a ridosso della chiusura dell'esercizio, il cui versamento al bilancio avviene nell'anno successivo, con imputazione al conto dei residui;

³³ Allegato 23: dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana, dalla Sardegna, dal Friuli-Venezia Giulia (dal 2008) nonché dalla Regione Trentino-Alto Adige e dalle Province autonome di Trento e Bolzano (dal 2011), da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

³⁴ Per la regione Friuli la norma di riferimento è il d.lgs. 31 luglio 2007, n. 137 con conseguenti decreti attuativi del Ministero dell'economia e delle finanze del 17 ottobre 2008 e del 17 dicembre 2010.

³⁵ La norma di riferimento è la LF 2010 (legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, comma 108) ed il decreto attuativo del Ministero dell'economia e delle finanze è del 20 luglio 2011

- differenza fra le somme accertate dalla Struttura di gestione dell’Agenzia delle entrate su deleghe di versamento dei contribuenti delle predette regioni e il versamento effettuato dagli stessi contribuenti al netto delle eventuali compensazioni non ancora regolate contabilmente, con conseguente accumulo negli anni di “resti da versare” che non trovano sistemazione contabile.

In ordine al primo dei fattori il rendiconto dell’anno successivo spiega, secondo il Dipartimento, in gran parte la quota delle somme rimaste da versare alla chiusura dell’esercizio precedente, che sono state versate in conto residui nell’anno successivo.

In merito al secondo fattore, il rendiconto dà contezza³⁶ delle compensazioni fruite dai contribuenti delle predette regioni la cui entità è inglobata nell’ammontare complessivo dei “resti da versare”. Le somme riversate direttamente nelle casse regionali, trattandosi di entrate erariali e quindi accertate sui pertinenti capitoli del bilancio dello Stato, vengono contabilizzate tra gli incassi di bilancio attraverso l’emissione di mandati commutabili in quietanza di entrata emessi a carico di stanziamenti di spesa appositamente iscritti nello Stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze. Questa regolazione contabile, come riferito dalla RGS, avviene, normalmente, nel corso dell’esercizio successivo a quello in cui è avvenuta l’acquisizione diretta delle entrate da parte dei suddetti enti territoriali, vale a dire a seguito delle risultanze contabili definitive.

Considerata la rilevanza di tali informazioni è stato, negli anni, assicurato che sono in corso approfondimenti e contatti tra gli uffici competenti (Dipartimento RGS, UCB MEF, Agenzia delle entrate e Dipartimento finanze), finalizzati a consentire una esaustiva esposizione in consuntivo delle risultanze in argomento. Inoltre, saranno valutate le iniziative da adottare finalizzate a consentire la necessaria regolazione contabile di dette somme, in modo da ridurre considerevolmente la massa delle somme che rimangono da versare a tempo indeterminato.

Nell’apprezzare le intenzioni di chiarire l’annoso problema sarà obiettivo delle Corti quello di seguire gli sviluppi che tali iniziative avranno negli anni a venire, anche in considerazione del costante e progressivo aumento degli importi³⁷.

Nel 2013 i resti da versare iscritti nel consuntivo (39.341 milioni) sono superiori a quelli rilevati per il 2012 (36.190) ed i 3.151 milioni di differenza sono in gran parte appannaggio dello Stato (+2.363) (tavola A.9). Risulta notevole il costante e progressivo aumento dei resti da versare diversi da quelli da regolare contabilmente con le Regioni a statuto speciale presenti nell’allegato 23, che nel 2013 ammontano a 21.092 milioni (+12,6 per cento rispetto al 2012)³⁸.

Pur non essendone stata approfondita né l’origine, né la natura, da parte della stessa RGS, è stato ipotizzato che il fenomeno dei resti da versare “Stato”, non correlati a somme da regolare con le Regioni Siciliana, le Regioni Sardegna e Friuli-Venezia Giulia ed ora Regione Trentino-Alto Adige e le Province autonome di Bolzano e Trento sarebbe, invece, da ricollegarsi ad una serie di fattori che comprendono, oltre ai c.d.

³⁶ Allegato 1 alla Nota preliminare.

³⁷ A proposito di tali pendenze, da parte della RGS è stato chiarito che non vi sono ricompresi importi che - se avessero controbilanciato corrispondenti importi di residui passivi reiscritti in competenza negli esercizi di pagamento, in forza dell’art. 54, comma 16, legge n. 449/1997 - sarebbero dovuti essere cancellati dal bilancio. E ciò, per evitare di mantenere un’esposizione di crediti non più bilanciata, come invece sarebbe avvenuto prima dell’applicazione della predetta disposizione di legge, da quella dei debiti strettamente ad essi collegati. La RGS ha conclusivamente precisato che il richiamato art. 54, comma 16, della legge n. 449 del 1997 ha avuto effetto solo sul fronte della spesa e non ha in alcun modo riguardato i residui dell’entrata.

³⁸ Erano 18.729 nel 2012.

“buoni di sgravio”, sia spese di riscossione trattenute sul riscosso dagli agenti della riscossione, sia spese anticipate con i fondi della riscossione, da regolare contabilmente, ma che restano pendenti per la mancata allocazione degli stanziamenti di spesa necessari, sia, infine, quote, non meglio definite, di entrate erariali riservate allo Stato.

Infine, oltre alla descrizione delle singole componenti della quota “Stato” dell’allegato 23, non viene fornita alcuna quantificazione della partecipazione delle dette componenti al totale dei resti da versare di pertinenza dello Stato.

Tavola A.9

RIEPILOGO DELL’ALLEGATO 23 AL CONSUNTIVO – RESTI DA VERSARE
ESERCIZI 2012 E 2013

	Stato				Totale Regioni/Province				Totale somme da versare nel consuntivo	
	2012		2013		2012		2013		2012	2013
	Mln	% sul tot.	Mln	% sul tot.	Mln	% sul tot.	Mln	% sul tot.	Mln	Mln
Dip. Finanze	18.153	51	20.490	53	17.447	49	18.238	47	35.600	38.728
Dip. Tesoro	386	100	388	100	0	0	0	0	386	388
Altri capitoli	190	93	214	95	14	7	11	5	204	225
Totale generale	18.729	52	21.092	54	17.461	48	18.249	46	36.190	39.341

	Regione Siciliana		Regione Sardegna		Regione Friuli Venezia Giulia		Regione Trentino A.A.		Provincia Bolzano		Provincia Trento	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013
	Mln	Mln	Mln	Mln	Mln	Mln	Mln	Mln	Mln	Mln	Mln	Mln
Dip. Finanze	7.986	8.359	510	452	3.465	3.744	309	327	2.605	2.671	2.572	2.685
Dip. Tesoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri capitoli	14	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale generale	8.000	8.370	510	452	3.465	3.744	309	327	2.605	2.671	2.572	2.685

Fonte: Elaborazioni Corte dei conti (Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato – Collegio di controllo sulle entrate) su dati Allegato 23

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

ALLEGATI A
(INCONGRUENZE NEI CONTI PERIODICI)

Allegato A1

INCONGRUENZE RILEVATE NEI CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI
DA RISCOUTERE COMPETENZA CON IMPORTI NEGATIVI NEI CONTI PERIODICI
PER CAPITOLI E ARTICOLI - TITOLI - ENTRATE FINALI

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Conti periodici	Consuntivo
						Riassuntivi	
						Da riscuotere competenza	Da riscuotere competenza
1023	2	I	001	001	001	-1.742.235,14	-
1216	2	I	001	013	001	-282.041,78	-
1414	1	I	001	008	001	-53.205,55	-
1205	1	I	001	006	001	-48.971,91	-
1205	4	I	001	006	001	-37.683,62	-
1028	1	I	001	004	001	-12.209,27	-
1503	1	I	002	004	001	-3.201,60	295.203.903,75
1023	4	I	001	001	001	-750,00	-
1023	10	I	001	001	001	-43,57	-
1415	2	I	001	008	001	-35,10	-
1205	2	I	001	006	001	-2,00	-
Totale Titolo 1						-2.180.379,54	295.203.903,75

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Conti periodici	Consuntivo
						Riassuntivi	
						Da riscuotere competenza	Da riscuotere competenza
2532	1	II	001	008	001	-8.532.297,69	-
3571	1	II	001	007	002	-1.308.335,89	-
3334	1	II	001	007	002	-80.109,48	-
3680	5	II	002	001	003	-67.379,90	-
3320	1	II	001	007	003	-59.145,42	-
2226	1	II	001	002	003	-42.424,45	-
3492	1	II	001	007	003	-31.760,32	-
2226	3	II	001	002	001	-3.577,93	-
3502	1	II	001	007	002	-3.061,44	-
2582	14	II	001	002	002	-2.555,67	-
3663	1	II	001	007	002	-1.486,25	-
2582	17	II	001	002	002	-256,35	-
3442	1	II	001	007	002	-227,40	-
2368	2	II	001	003	003	-134,05	-
2377	1	II	001	002	001	-28,84	-
2322	1	II	001	002	002	-20,72	-
2101	1	II	001	002	001	-0,58	-
Totale Titolo 2						-10.132.802,38	-

TOTALE ENTRATE FINALI						-12.313.181,92	295.203.903,75
------------------------------	--	--	--	--	--	-----------------------	-----------------------

Allegato A 2

INCONGRUENZE RILEVATE NEI CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI
DA RISCOUTERE RESIDUI CON IMPORTI NEGATIVI NEI CONTI PERIODICI
PER CAPITOLI E ARTICOLI - TITOLI - ENTRATE FINALI

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Conti periodici Riassuntivi	Consuntivo
						Da riscuotere residui	Da riscuotere residui
1023	3	I	001	001	001	-496.287.257,85	-
1023	14	I	001	001	001	-140.329.273,17	-
1217	1	I	001	013	001	-47.717.083,84	-
1023	2	I	001	001	001	-19.977.665,34	-
1441	1	I	001	013	001	-5.947.897,83	-
1203	2	I	001	005	001	-3.203.354,93	-
1416	1	I	001	008	001	-2.665.850,49	-
1413	1	I	001	008	001	-1.384.963,36	-
1259	1	I	002	004	002	-563.685,92	-
1213	1	I	001	013	001	-562.729,64	-
1419	1	I	001	013	001	-356.893,82	-
1103	1	I	001	004	001	-296.940,00	-
1203	5	I	001	005	002	-129.731,06	-
1205	7	I	001	006	001	-126.991,49	-
1414	1	I	001	008	001	-104.262,77	-
1023	5	I	001	001	001	-73.817,87	-
1806	1	I	001	010	001	-10.235,36	-
1177	1	I	001	003	001	-5.164,57	-
1023	15	I	001	001	001	-3.581,75	-
1030	1	I	002	003	001	-2.825,48	-
1246	1	I	001	013	001	-1.200,73	-
1023	7	I	001	001	001	-834,06	-
1070	1	I	002	001	001	-764,24	-
1023	6	I	001	001	001	-377,57	-
1028	2	I	001	004	001	-300,00	-
1218	3	I	001	013	001	-224,25	-
1026	18	I	001	003	001	-167,33	-
1419	3	I	001	013	001	-51,65	-
1205	2	I	001	006	001	-6,71	-
1210	4	I	001	013	002	-0,82	-
1172	5	I	002	002	002	-0,78	-
1265	2	I	002	005	001	-0,01	-
Totale Titolo 1						-719.754.134,69	-

segue Allegato 2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da riscuotere residui	Da riscuotere residui
3642	1	II	001	007	003	-47.039.002,99	-
3571	1	II	001	007	002	-29.079.704,46	-
3580	4	II	001	007	002	-6.948.558,97	-
2335	1	II	001	002	002	-3.555.394,00	-
2181	1	II	001	002	002	-1.532.890,76	-
2181	2	II	001	002	002	-843.802,12	-
2319	3	II	001	007	002	-827.745,93	-
3518	1	II	001	002	002	-648.750,37	-
3492	1	II	001	007	003	-552.496,72	-
3320	1	II	001	007	003	-475.477,89	-
3382	1	II	002	001	002	-466.562,30	-
3402	2	II	001	002	002	-404.239,84	-
3477	3	II	002	001	002	-388.572,61	-
3573	1	II	001	002	001	-359.889,29	-
2463	1	II	001	002	003	-349.111,86	-
3334	1	II	001	007	002	-219.974,91	-
3458	1	II	001	002	002	-217.033,12	-
3348	1	II	001	007	002	-138.624,00	-
2162	1	II	001	001	001	-102.039,39	-
3402	1	II	001	002	002	-94.982,06	-
3644	1	II	001	007	003	-67.325,73	-
3572	1	II	001	007	003	-64.302,82	-
3413	2	II	001	002	002	-58.080,06	-
3580	3	II	001	007	002	-56.882,19	-
3493	1	II	001	007	003	-53.464,59	-
3511	1	II	002	001	002	-47.747,66	-
3680	4	II	001	007	002	-45.384,17	-
3757	1	II	001	007	002	-45.374,66	-
3312	13	II	001	005	001	-45.291,51	-
2368	2	II	001	003	003	-42.369,56	-
3471	1	II	001	007	002	-38.140,94	-
2065	2	II	001	001	001	-36.792,26	-
3477	1	II	001	007	002	-34.517,96	-
3490	13	II	001	002	002	-32.066,61	-
2368	3	II	001	002	001	-30.569,85	-
2584	3	II	001	002	002	-26.520,99	-
3320	2	II	001	007	003	-21.859,44	-
2612	9	II	001	003	002	-20.649,06	-
3306	1	II	001	002	001	-19.398,95	-
2226	1	II	001	002	003	-17.742,91	-

segue Allegato 2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da riscuotere residui	Da riscuotere residui
3452	1	II	002	001	002	-17.167,35	-
2454	8	II	001	002	002	-15.152,65	-
3378	1	II	001	002	003	-14.590,35	-
2225	1	II	001	001	001	-13.968,71	-
3347	1	II	001	007	001	-13.600,18	-
3712	1	II	001	005	003	-9.575,55	-
2582	18	II	001	002	002	-9.509,59	-
3580	2	II	001	002	001	-8.390,66	-
2368	5	II	001	002	001	-8.210,35	-
3490	15	II	001	002	002	-6.892,45	-
3509	2	II	001	005	002	-6.641,84	-
2582	12	II	001	002	002	-6.375,11	-
2574	2	II	001	005	001	-6.000,00	-
2377	1	II	001	002	001	-5.977,91	-
3397	1	II	001	007	002	-5.401,79	-
2454	10	II	001	002	002	-5.224,27	-
3695	3	II	001	007	002	-5.164,00	-
3680	3	II	001	007	002	-4.953,03	-
3659	1	II	001	007	002	-4.621,93	-
3443	1	II	001	007	002	-4.458,55	-
2385	1	II	001	002	001	-4.134,15	-
2226	2	II	001	002	003	-2.951,56	-
2066	1	II	001	001	001	-2.573,05	-
2521	1	II	001	002	001	-2.553,88	-
3564	1	II	001	007	002	-2.535,95	-
3442	1	II	001	007	002	-2.355,34	-
2332	1	II	001	002	002	-2.097,82	-
3518	22	II	001	002	002	-1.789,80	-
3374	1	II	001	002	003	-1.678,10	-
2357	1	II	001	002	001	-1.523,55	-
2619	1	II	001	003	002	-1.435,00	-
3413	1	II	001	002	002	-1.353,13	-
3746	1	II	001	002	001	-1.320,00	-
3352	1	II	001	002	003	-1.219,08	-
3326	1	II	001	005	001	-1.205,00	-
2454	5	II	001	002	002	-1.181,13	-
2582	14	II	001	002	002	-1.068,85	-
3457	1	II	001	007	002	-1.068,71	-
2321	1	II	001	002	002	-918,61	-
3618	1	II	001	002	001	-768,50	-
2383	1	II	001	002	001	-667,15	-

segue Allegato 2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da riscuotere residui	Da riscuotere residui
2582	17	II	001	002	002	-476,54	-
2592	3	II	001	007	003	-462,78	-
2584	1	II	001	002	002	-313,08	-
2582	20	II	001	002	003	-295,16	-
3577	1	II	001	002	003	-260,00	-
2954	1	II	001	003	004	-150,30	-
2052	1	II	001	002	003	-120,85	-
3558	1	II	001	002	002	-106,94	-
3365	1	II	001	001	001	-103,75	-
3518	23	II	001	002	002	-100,00	-
3419	2	II	001	002	002	-92,40	-
2454	2	II	001	007	003	-80,54	-
3545	1	II	001	007	003	-66,00	-
2384	1	II	001	005	003	-51,33	-
3548	1	II	001	007	002	-50,09	-
3367	1	II	002	001	001	-36,56	-
3621	1	II	001	007	002	-16,77	-
3615	1	II	001	002	001	-15,74	-
2328	1	II	001	001	001	-0,93	-
Totale Titolo 2						-95.260.409,90	-
CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da riscuotere residui	Da riscuotere residui
4053	1	III	002	001	001	-4.283,03	-
4570	1	III	002	002	002	-2.467,44	-
4007	1	III	002	001	002	-1.232,00	-
Totale Titolo 3						-7.982,47	-
TOTALE ENTRATE FINALI						-815.022.527,06	-

Allegato A 3

INCONGRUENZE RILEVATE NEI CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI
DA VERSARE COMPETENZA CON IMPORTI NEGATIVI NEI CONTI PERIODICI
PER CAPITOLI E ARTICOLI - TITOLI - ENTRATE FINALI

						Conti periodici Riassuntivi	Consuntivo	Differenza Entrate Consuntivo da versare comp.
CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare competenza	Da versare competenza	Entrate Totali da versare comp.
1026	5	I	001	003	001	-22.080.306,33	107.083.761,47	-129.164.067,80
1023	18	I	001	001	001	-3.877.378,68	468.814.845,56	-472.692.224,24
1218	3	I	001	013	001	-2.842.275,89	-	-2.842.275,89
1400	1	I	001	013	002	-2.633.104,92	30.678.959,80	-33.312.064,72
1431	1	I	001	008	001	-176.850,72	2.066.839,91	-2.243.690,63
1401	1	I	001	008	001	-161.246,38	11.113.235,29	-11.274.481,67
1026	25	I	001	003	001	-156.261,44	1.401.104,15	-1.557.365,59
1205	7	I	001	006	001	-141.345,02	3.578.431,35	-3.719.776,37
1228	1	I	001	013	001	-73.109,49	490.833,34	-563.942,83
1050	1	I	001	004	001	-7.981,23	8.138,80	-16.120,03
1030	3	I	002	003	001	-4.500,00	-	-4.500,00
1002	1	I	001	004	002	-2.756,38	-	-2.756,38
1201	3	I	001	006	002	-2.299,92	-	-2.299,92
1201	4	I	001	006	002	-1.988,07	-	-1.988,07
1804	1	I	001	012	001	-1.833,97	-	-1.833,97
1238	1	I	001	013	001	-1.246,20	3.278,94	-4.525,14
1254	1	I	002	004	001	-935,45	670,42	-1.605,87
1213	3	I	001	013	001	-570,04	-	-570,04
1025	2	I	001	004	001	-403,10	140,46	-543,56
1028	2	I	001	004	001	-277,63	24.821,24	-25.098,87
1250	1	I	002	005	001	-233,64	1.143,23	-1.376,87
1301	1	I	002	004	002	-226,54	1.131,91	-1.358,45
1030	2	I	002	003	002	-175,94	-	-175,94
1802	1	I	001	012	001	-121,44	123,08	-244,52
1032	2	I	001	003	002	-108,71	135,67	-244,38
1216	3	I	001	013	001	-69,67	19,53	-89,20
1031	1	I	001	003	001	-50,00	523,93	-573,93
1023	6	I	001	001	001	-30,14	-	-30,14
1172	7	I	002	002	002	-24,73	-	-24,73
1242	6	I	002	005	001	-22,94	91,75	-114,69
1003	6	I	001	004	002	-22,49	-	-22,49
1035	1	I	001	004	001	-18,58	18,05	-36,63
1265	1	I	002	005	002	-11,74	3.649,92	-3.661,66

segue Allegato A 3

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare competenza	Da versare competenza	Entrate Totali da versare comp.
1225	1	I	001	013	001	-11,36	-	-11,36
1207	1	I	002	004	001	-9,44	13.157,57	-13.167,01
1034	1	I	001	003	001	-8,64	-	-8,64
1242	4	I	002	005	001	-3,20	129,89	-133,09
1023	11	I	001	001	001	-2,58	-	-2,58
1223	1	I	001	013	001	-0,24	-	-0,24
Totale Titolo 1						-32.167.822,88	625.285.185,26	-657.453.008,14
3791	1	II	001	007	002	-60.091.000,00	-	-60.091.000,00
3511	1	II	002	001	002	-11.319.048,97	-	-11.319.048,97
2368	6	II	001	007	002	-5.925.421,86	-	-5.925.421,86
3320	1	II	001	007	003	-3.047.500,86	-	-3.047.500,86
3313	3	II	001	005	001	-1.373.220,91	11.332.208,24	-12.705.429,15
3412	1	II	001	007	002	-1.242.243,14	-	-1.242.243,14
3334	1	II	001	007	002	-951.914,04	-	-951.914,04
3382	1	II	002	001	002	-773.741,67	-	-773.741,67
2368	1	II	001	007	002	-705.463,82	-	-705.463,82
3210	2	II	001	003	003	-570.781,50	3.057.874,15	-3.628.655,65
3458	1	II	001	002	002	-394.769,26	-	-394.769,26
2319	3	II	001	007	002	-342.588,58	-	-342.588,58
3492	1	II	001	007	003	-300.155,96	-	-300.155,96
3502	1	II	001	007	002	-175.955,83	-	-175.955,83
3543	1	II	001	007	003	-163.121,00	-	-163.121,00
3330	1	II	002	001	002	-126.000,02	-	-126.000,02
2319	2	II	001	002	001	-115.783,90	-	-115.783,90
2368	3	II	001	002	001	-107.048,15	-	-107.048,15
2373	1	II	001	005	001	-95.871,10	-	-95.871,10
3210	5	II	001	003	003	-87.039,29	913,65	-87.952,94
2537	1	II	001	007	003	-85.791,38	-	-85.791,38
3644	1	II	001	007	003	-84.949,70	-	-84.949,70
2368	4	II	001	007	002	-80.247,84	-	-80.247,84
3314	1	II	001	005	001	-71.393,52	392.375,88	-463.769,40
3452	1	II	002	001	002	-45.640,39	-	-45.640,39
3680	4	II	001	007	002	-41.423,63	-	-41.423,63
3600	1	II	001	007	002	-38.867,67	-	-38.867,67
3680	5	II	002	001	003	-35.905,80	-	-35.905,80
2304	1	II	001	005	001	-33.928,90	12.862,57	-46.791,47
3378	1	II	001	002	003	-26.332,15	-	-26.332,15
3402	2	II	001	002	002	-23.286,93	-	-23.286,93
2584	3	II	001	002	002	-18.655,70	-	-18.655,70

segue Allegato A 3

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare competenza	Da versare competenza	Entrate Totali da versare comp.
3397	1	II	001	007	002	-16.826,02	-	-16.826,02
3490	13	II	001	002	002	-15.120,72	-	-15.120,72
3348	1	II	001	007	002	-14.590,00	-	-14.590,00
3518	28	II	001	002	002	-11.929,40	-	-11.929,40
2368	2	II	001	003	003	-11.389,10	-	-11.389,10
3518	14	II	001	002	002	-10.845,60	-	-10.845,60
2015	1	II	001	001	001	-10.775,54	5.502,74	-16.278,28
3469	1	II	001	002	003	-10.666,23	-	-10.666,23
2523	1	II	001	005	001	-10.647,49	-	-10.647,49
3374	1	II	001	002	003	-10.006,65	-	-10.006,65
3477	1	II	001	007	002	-8.911,88	-	-8.911,88
2055	1	II	001	001	001	-7.929,16	835,27	-8.764,43
3500	4	II	001	007	002	-7.795,36	-	-7.795,36
3402	1	II	001	002	002	-7.695,00	-	-7.695,00
3457	1	II	001	007	002	-5.848,34	-	-5.848,34
3304	1	II	001	007	002	-5.815,16	-	-5.815,16
3550	3	II	001	007	002	-5.709,74	-	-5.709,74
3406	1	II	001	002	002	-5.625,00	-	-5.625,00
2368	5	II	001	002	001	-5.543,40	-	-5.543,40
3342	15	II	001	002	003	-5.357,12	-	-5.357,12
3518	1	II	001	002	002	-4.806,23	-	-4.806,23
2383	1	II	001	002	001	-4.712,49	-	-4.712,49
3555	1	II	001	007	002	-4.612,49	-	-4.612,49
2370	1	II	001	005	001	-4.517,54	114.946,38	-119.463,92
3550	4	II	001	007	002	-4.333,97	-	-4.333,97
2527	4	II	001	008	001	-4.265,53	-	-4.265,53
3319	8	II	001	005	003	-4.258,96	-	-4.258,96
2592	9	II	001	005	003	-4.111,51	-	-4.111,51
3380	1	II	002	001	001	-4.000,00	-	-4.000,00
3579	1	II	001	007	002	-3.320,78	-	-3.320,78
3373	1	II	001	005	001	-3.264,77	-	-3.264,77
3680	3	II	001	007	002	-2.741,27	-	-2.741,27
2569	9	II	001	005	001	-2.726,09	-	-2.726,09
2360	1	II	001	002	001	-2.701,83	-	-2.701,83
3442	2	II	001	007	002	-2.647,21	-	-2.647,21
2372	1	II	001	002	002	-2.443,00	-	-2.443,00
3584	1	II	001	002	001	-1.820,00	-	-1.820,00
3312	1	II	001	005	001	-1.573,11	-	-1.573,11
2525	1	II	001	005	001	-1.548,00	-	-1.548,00
3680	1	II	001	007	002	-1.372,62	-	-1.372,62

segue Allegato 3

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare competenza	Da versare competenza	Entrate Totali da versare comp.
2584	2	II	001	007	003	-1.302,70	-	-1.302,70
2386	2	II	001	005	001	-1.285,14	-	-1.285,14
3592	2	II	001	007	003	-1.156,81	-	-1.156,81
3602	1	II	001	007	002	-1.107,60	-	-1.107,60
2582	12	II	001	002	002	-1.011,45	-	-1.011,45
3680	2	II	001	002	001	-998,06	-	-998,06
3444	1	II	001	007	002	-982,57	-	-982,57
3500	3	II	001	007	002	-964,93	-	-964,93
3570	1	II	001	007	002	-869,34	18.891,09	-19.760,43
3210	8	II	001	003	003	-861,71	-	-861,71
2351	2	II	001	005	001	-833,36	-	-833,36
2319	5	II	002	001	002	-804,03	-	-804,03
3478	2	II	001	002	002	-619,74	-	-619,74
3210	13	II	001	003	003	-585,80	-	-585,80
3431	1	II	001	007	002	-521,03	125,29	-646,32
2005	1	II	001	001	001	-511,64	57,78	-569,42
2582	18	II	001	002	002	-505,72	-	-505,72
3707	1	II	001	002	001	-475,64	-	-475,64
2617	1	II	001	003	002	-438,34	57,92	-496,26
3312	6	II	001	005	001	-429,13	645,59	-1.074,72
3222	1	II	001	003	003	-352,58	-	-352,58
2584	4	II	001	007	003	-316,34	299,70	-616,04
3544	1	II	001	007	003	-315,49	-	-315,49
3312	7	II	001	005	001	-263,83	-	-263,83
2611	1	II	001	003	002	-198,50	18,52	-217,02
2368	8	II	002	001	002	-193,54	-	-193,54
3322	1	II	001	005	003	-177,77	-	-177,77
2524	1	II	001	005	001	-143,10	-	-143,10
3545	1	II	001	007	003	-131,45	-	-131,45
3312	2	II	001	005	001	-112,20	-	-112,20
3342	5	II	001	002	003	-110,83	-	-110,83
3322	2	II	001	005	002	-96,71	302,12	-398,83
2454	7	II	001	002	002	-93,80	-	-93,80
2385	1	II	001	002	001	-85,63	-	-85,63
3455	1	II	001	007	002	-79,66	-	-79,66
2573	5	II	002	001	003	-75,07	-	-75,07
3481	1	II	001	007	002	-72,00	3,72	-75,72
2007	1	II	001	001	001	-68,08	-	-68,08
2386	1	II	001	005	001	-65,94	5,96	-71,90

segue Allegato 3

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare competenza	Da versare competenza	Entrate Totali da versare comp.
3680	6	II	002	001	002	-60,84	-	-60,84
2612	7	II	001	003	002	-55,80	-	-55,80
3758	1	II	001	001	001	-53,40	-	-53,40
3424	2	II	001	007	002	-51,21	-	-51,21
3530	6	II	002	001	002	-49,39	-	-49,39
3704	1	II	001	005	003	-48,84	-	-48,84
3372	1	II	001	005	001	-47,33	-	-47,33
2319	4	II	002	001	003	-46,20	-	-46,20
3464	1	II	001	007	002	-42,93	61,58	-104,51
2616	2	II	001	003	002	-42,44	0,33	-42,77
3313	4	II	001	005	001	-40,43	-	-40,43
2582	2	II	001	002	002	-40,09	-	-40,09
2474	10	II	001	007	003	-37,56	-	-37,56
3600	4	II	001	007	002	-35,22	-	-35,22
3530	2	II	001	002	001	-34,59	-	-34,59
2582	27	II	001	007	003	-27,50	-	-27,50
3312	8	II	001	005	001	-21,36	-	-21,36
2056	1	II	001	001	001	-18,79	30,81	-49,60
2569	1	II	001	002	001	-18,46	-	-18,46
3319	3	II	001	005	003	-17,98	-	-17,98
2603	2	II	001	003	002	-12,40	-	-12,40
2610	1	II	001	003	002	-12,40	18,60	-31,00
3319	2	II	001	005	003	-11,16	-	-11,16
3670	3	II	001	007	002	-10,21	-	-10,21
3319	5	II	001	005	003	-8,84	-	-8,84
3590	2	II	001	002	001	-8,13	-	-8,13
3670	4	II	001	007	002	-8,00	-	-8,00
2368	7	II	002	001	003	-7,59	-	-7,59
3303	1	II	002	001	002	-7,13	-	-7,13
2573	1	II	001	007	003	-7,08	-	-7,08
3319	4	II	001	005	003	-5,58	-	-5,58
3493	1	II	001	007	003	-4,90	-	-4,90
3590	4	II	001	007	002	-3,83	-	-3,83
3570	3	II	001	007	002	-3,63	-	-3,63
3342	1	II	001	002	003	-3,12	-	-3,12
3210	9	II	001	003	003	-2,46	-	-2,46
2358	1	II	001	002	001	-2,08	-	-2,08
3518	9	II	001	002	002	-2,06	-	-2,06
3510	1	II	001	007	003	-1,12	-	-1,12
3468	1	II	001	001	001	-1,09	-	-1,09

segue Allegato 3

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare competenza	Da versare competenza	Entrate Totali da versare comp.
3518	20	II	001	002	002	-0,68	-	-0,68
3757	1	II	001	007	002	-0,68	-	-0,68
2454	3	II	001	007	003	-0,56	-	-0,56
3670	2	II	001	002	001	-0,46	-	-0,46
3700	1	II	001	007	002	-0,34	-	-0,34
3518	10	II	001	002	002	-0,29	-	-0,29
3518	12	II	001	002	002	-0,28	-	-0,28
3519	1	II	002	001	002	-0,25	-	-0,25
3518	18	II	001	002	002	-0,20	-	-0,20
3530	3	II	001	007	002	-0,11	-	-0,11
Totale Titolo 2						-88.770.032,06	14.938.037,89	-103.708.069,95
4011	1	III	002	001	002	-3.051.378,89	-	-3.051.378,89
4006	1	III	002	001	002	-4.590,00	-	-4.590,00
4012	1	III	002	001	002	-950,86	49,60	-1.000,46
4005	1	III	002	001	002	-435,33	-	-435,33
4010	1	III	002	001	002	-95,90	-	-95,90
4565	1	III	002	002	002	-65,69	-	-65,69
4854	1	III	002	002	002	-15,06	-	-15,06
4555	1	III	002	002	002	-14,09	6,20	-20,29
Totale Titolo 3						-3.057.545,82	55,80	-3.057.601,62
TOTALE ENTRATE FINALI						-123.995.400,76	640.223.278,95	-764.218.679,71

Allegato A 4

INCONGRUENZE RILEVATE NEI CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI
DA VERSARE RESIDUI CON IMPORTI NEGATIVI NEI CONTI PERIODICI
PER CAPITOLI E ARTICOLI - TITOLI - ENTRATE FINALI

						Conti periodici Riassuntivi	Consuntivo	Differenza Entrate Consuntivo da versare residui
CAP.	ART	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui	Da versare residui	Entrate Totali da versare residui
1409	4	I	001	007	001	-418.103.608,64	-	-418.103.608,64
1246	1	I	001	013	001	-192.053.693,48	-	-192.053.693,48
1026	5	I	001	003	001	-110.009.735,77	-	-110.009.735,77
1421	1	I	001	008	001	-109.868.339,94	5.480.973,27	-115.349.313,21
1259	1	I	002	004	002	-98.876.225,44	-	-98.876.225,44
1200	1	I	001	004	002	-83.479.663,11	8.668.138,31	-92.147.801,42
1026	23	I	001	003	001	-79.632.266,00	-	-79.632.266,00
1262	1	I	002	004	001	-61.177.749,02	-	-61.177.749,02
1023	20	I	001	001	001	-49.239.777,50	-	-49.239.777,50
1203	4	I	001	005	002	-20.639.542,09	23.263.738,08	-43.903.280,17
1431	1	I	001	008	001	-15.803.289,50	147.399,39	-15.950.688,89
1007	5	I	001	004	001	-9.987.172,07	-	-9.987.172,07
1233	2	I	001	013	002	-7.707.496,12	26.376,15	-7.733.872,27
1239	2	I	002	004	002	-7.385.982,63	33.211,25	-7.419.193,88
1034	3	I	001	003	001	-6.744.054,09	123,47	-6.744.177,56
1027	1	I	001	004	001	-5.583.279,40	-	-5.583.279,40
1023	10	I	001	001	001	-4.512.047,74	-	-4.512.047,74
1205	7	I	001	006	001	-4.181.469,25	-	-4.181.469,25
1174	1	I	001	003	001	-3.489.530,56	199,56	-3.489.730,12
1213	5	I	001	013	001	-3.337.326,23	-	-3.337.326,23
1028	8	I	001	004	001	-3.109.167,83	-	-3.109.167,83
1007	6	I	001	004	001	-3.015.851,58	1.935.166,59	-4.951.018,17
1217	3	I	001	013	001	-2.418.173,31	-	-2.418.173,31
1065	1	I	002	001	001	-2.285.086,89	194,87	-2.285.281,76
1201	2	I	001	006	002	-2.167.818,71	2.705.260,51	-4.873.079,22
1213	6	I	001	013	001	-2.144.481,86	-	-2.144.481,86
1040	4	I	001	004	002	-2.065.698,40	3.855,74	-2.069.554,14
1023	9	I	001	001	001	-2.057.889,06	-	-2.057.889,06
1023	17	I	001	001	001	-2.010.886,87	-	-2.010.886,87
1230	1	I	001	013	001	-1.837.676,10	29.321,69	-1.866.997,79
1213	9	I	001	013	001	-1.805.920,53	-	-1.805.920,53
1025	18	I	001	004	002	-1.786.091,88	-	-1.786.091,88
1026	8	I	001	003	001	-1.783.718,25	-	-1.783.718,25

segue Allegato A 4

CAP.	ART	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui	Da versare residui	Entrate Totali da versare residui
1023	19	I	001	001	001	-1.337.035,94	-	-1.337.035,94
1007	1	I	001	004	001	-1.293.898,34	-	-1.293.898,34
1411	2	I	001	008	001	-1.250.551,30	-	-1.250.551,30
1216	2	I	001	013	001	-1.193.892,92	224.673,35	-1.418.566,27
1048	1	I	001	004	001	-956.733,08	-	-956.733,08
1070	1	I	002	001	001	-926.891,38	-	-926.891,38
1217	2	I	001	013	002	-926.339,53	452,39	-926.791,92
1218	2	I	001	013	002	-782.063,03	-	-782.063,03
1026	7	I	001	003	001	-731.275,19	-	-731.275,19
1054	1	I	001	003	001	-680.920,00	-	-680.920,00
1411	1	I	001	008	001	-639.758,83	16.201,20	-655.960,03
1028	4	I	001	004	001	-614.579,39	-	-614.579,39
1171	2	I	002	003	002	-578.584,32	1.902.679,78	-2.481.264,10
1067	2	I	002	003	001	-552.389,40	-	-552.389,40
1257	1	I	001	013	001	-494.319,14	1.549,80	-495.868,94
1003	1	I	001	004	002	-437.753,72	-	-437.753,72
1402	1	I	001	008	001	-424.951,16	535.549,42	-960.500,58
1025	19	I	001	004	002	-403.784,76	-	-403.784,76
1007	9	I	001	004	001	-398.411,97	-	-398.411,97
1039	1	I	002	003	001	-376.442,54	-	-376.442,54
1441	1	I	001	013	001	-310.384,67	-	-310.384,67
1189	1	I	002	001	001	-299.380,55	-	-299.380,55
1007	4	I	001	004	001	-279.733,91	-	-279.733,91
1188	1	I	002	001	001	-217.117,44	-	-217.117,44
1213	4	I	001	013	001	-188.895,43	-	-188.895,43
1032	2	I	001	003	002	-184.064,42	-	-184.064,42
1805	10	I	001	011	001	-183.428,22	-	-183.428,22
1235	2	I	001	013	002	-176.039,36	-	-176.039,36
1401	1	I	001	008	001	-173.079,27	15.678,28	-188.757,55
1007	10	I	001	004	001	-161.000,93	-	-161.000,93
1213	8	I	001	013	001	-160.266,13	-	-160.266,13
1067	1	I	002	003	001	-154.405,22	-	-154.405,22
1600	1	I	001	013	002	-131.490,89	92.615,03	-224.105,92
1022	1	I	002	002	002	-127.285,75	-	-127.285,75
1005	1	I	001	004	002	-118.562,65	-	-118.562,65
1213	10	I	001	013	001	-118.320,64	-	-118.320,64
1023	25	I	001	001	001	-117.955,72	-	-117.955,72
1411	3	I	001	008	001	-97.773,24	-	-97.773,24
1025	3	I	001	004	001	-97.717,55	-	-97.717,55
1205	3	I	001	006	002	-91.448,40	676,96	-92.125,36

segue Allegato A 4

CAP.	ART	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui	Da versare residui	Entrate Totali da versare residui
1025	5	I	001	004	001	-88.729,16	-	-88.729,16
1412	1	I	001	008	001	-84.457,03	-	-84.457,03
1023	11	I	001	001	001	-75.952,06	-	-75.952,06
1023	12	I	001	001	001	-73.223,53	-	-73.223,53
1003	5	I	001	004	002	-72.845,92	-	-72.845,92
1031	1	I	001	003	001	-66.672,18	-	-66.672,18
1419	2	I	001	013	002	-51.845,92	1.117,33	-52.963,25
1172	12	I	002	002	002	-48.882,88	-	-48.882,88
1028	3	I	001	004	001	-45.082,15	-	-45.082,15
1416	1	I	001	008	001	-41.769,01	2.204,85	-43.973,86
1236	1	I	001	013	001	-38.726,88	226,66	-38.953,54
1471	3	I	001	013	002	-35.831,21	-	-35.831,21
1080	1	I	001	004	001	-28.432,20	-	-28.432,20
1040	2	I	001	004	001	-24.228,59	-	-24.228,59
1242	3	I	002	005	001	-24.116,80	-	-24.116,80
1033	4	I	002	001	001	-22.797,02	-	-22.797,02
1029	5	I	002	002	001	-21.676,25	-	-21.676,25
1030	12	I	002	003	002	-18.985,97	-	-18.985,97
1201	4	I	001	006	002	-18.642,64	-	-18.642,64
1028	2	I	001	004	001	-16.556,56	-	-16.556,56
1057	1	I	002	001	001	-13.736,65	395,71	-14.132,36
1410	1	I	001	007	001	-10.640,53	-	-10.640,53
1023	15	I	001	001	001	-8.842,72	-	-8.842,72
1210	4	I	001	013	002	-7.949,39	0,81	-7.950,20
1821	1	I	001	011	001	-5.360,68	-	-5.360,68
1218	3	I	001	013	001	-3.373,67	72,18	-3.445,85
1030	3	I	002	003	001	-3.218,56	-	-3.218,56
1026	17	I	001	003	001	-3.086,57	-	-3.086,57
1242	6	I	002	005	001	-3.076,96	-	-3.076,96
1201	3	I	001	006	002	-2.933,48	-	-2.933,48
1409	2	I	001	007	002	-2.415,46	-	-2.415,46
1199	1	I	001	004	001	-1.928,13	-	-1.928,13
1205	8	I	001	006	002	-1.845,90	-	-1.845,90
1026	26	I	001	003	001	-1.764,09	-	-1.764,09
1419	1	I	001	013	001	-1.688,75	7.731,17	-9.419,92
1040	3	I	001	004	001	-1.658,40	-	-1.658,40
1172	11	I	002	002	002	-1.599,43	-	-1.599,43
1222	1	I	001	013	001	-1.559,00	-	-1.559,00
1026	15	I	001	003	001	-1.416,47	-	-1.416,47
1030	1	I	002	003	001	-1.136,21	-	-1.136,21

segue Allegato A 4

CAP.	ART	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui	Da versare residui	Entrate Totali da versare residui
1043	1	I	002	002	001	-1.116,59	-	-1.116,59
1025	10	I	001	004	001	-1.111,06	-	-1.111,06
1026	14	I	001	003	001	-1.098,25	-	-1.098,25
1051	1	I	002	002	001	-1.093,80	-	-1.093,80
1460	2	I	001	007	001	-866,38	7.216,62	-8.083,00
1205	2	I	001	006	001	-832,39	-	-832,39
1170	4	I	002	003	002	-694,40	-	-694,40
1025	11	I	001	004	001	-615,61	-	-615,61
1023	26	I	001	001	001	-434,36	-	-434,36
1023	27	I	001	001	001	-432,30	-	-432,30
1216	3	I	001	013	001	-407,37	-	-407,37
1203	7	I	001	005	002	-333,22	-	-333,22
1415	2	I	001	008	001	-262,32	-	-262,32
1031	2	I	001	003	001	-207,26	-	-207,26
1414	1	I	001	008	001	-206,60	11.112,58	-11.319,18
1170	2	I	002	003	001	-159,56	-	-159,56
1404	1	I	001	008	001	-103,30	-	-103,30
1029	2	I	002	002	001	-100,00	-	-100,00
1450	1	I	001	008	002	-84,78	1.799.811,08	-1.799.895,86
1029	1	I	002	002	001	-60,39	-	-60,39
1029	6	I	002	002	001	-55,35	-	-55,35
1170	3	I	002	003	001	-42,45	-	-42,45
1170	1	I	002	003	001	-30,08	-	-30,08
1030	5	I	002	003	001	-16,01	-	-16,01
1026	16	I	001	003	001	-7,84	-	-7,84
1029	3	I	002	002	001	-2,89	-	-2,89
1253	8	I	002	005	002	-1,75	-	-1,75
1405	1	I	001	008	001	-1,50	-	-1,50
1224	1	I	001	013	001	-0,15	-	-0,15
1055	1	I	001	003	001	-0,12	-	-0,12
1150	1	I	002	003	001	-0,02	-	-0,02
Totale Titolo 1						-1.339.678.699,29	46.913.924,08	-1.386.592.623,37

segue Allegato A 4

CAP.	ART	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui	Da versare residui	Entrate Totali da versare residui
2302	1	II	001	005	001	-32.539.191,47	5.104.766,37	-37.643.957,84
2328	1	II	001	001	001	-31.410.484,89	-	-31.410.484,89
3320	1	II	001	007	003	-20.669.458,67	-	-20.669.458,67
3631	1	II	002	001	002	-16.421.818,12	-	-16.421.818,12
3334	1	II	001	007	002	-15.766.669,29	-	-15.766.669,29
2368	1	II	001	007	002	-13.289.482,93	-	-13.289.482,93
3382	1	II	002	001	002	-11.203.313,19	-	-11.203.313,19
3342	15	II	001	002	003	-10.316.863,77	-	-10.316.863,77
2319	3	II	001	007	002	-8.820.086,86	-	-8.820.086,86
2368	6	II	001	007	002	-8.721.075,65	-	-8.721.075,65
3210	11	II	001	003	003	-3.625.557,29	-	-3.625.557,29
2647	1	II	001	003	002	-2.685.970,73	-	-2.685.970,73
3313	1	II	001	005	001	-2.500.247,24	8.838.159,23	-11.338.406,47
2325	1	II	001	005	003	-2.459.811,12	-	-2.459.811,12
3321	1	II	001	001	001	-2.433.406,08	117.549,19	-2.550.955,27
3458	1	II	001	002	002	-2.053.887,43	-	-2.053.887,43
3492	1	II	001	007	003	-1.709.167,41	-	-1.709.167,41
3210	5	II	001	003	003	-1.425.379,70	89.033,13	-1.514.412,83
3518	1	II	001	002	002	-1.393.811,87	-	-1.393.811,87
3369	1	II	002	001	002	-1.290.525,83	-	-1.290.525,83
3477	3	II	002	001	002	-1.057.001,46	-	-1.057.001,46
2309	1	II	001	005	001	-982.443,60	83.204,16	-1.065.647,76
2368	7	II	002	001	003	-939.738,50	-	-939.738,50
3384	1	II	001	005	001	-799.542,42	-	-799.542,42
3314	1	II	001	005	001	-731.974,48	29.347,65	-761.322,13
3971	1	II	001	004	001	-644.905,42	-	-644.905,42
2329	1	II	001	007	003	-589.416,20	-	-589.416,20
3759	1	II	002	001	003	-587.762,15	-	-587.762,15
3366	1	II	001	005	003	-514.428,61	-	-514.428,61
2569	8	II	001	002	001	-497.981,69	-	-497.981,69
2319	2	II	001	002	001	-497.444,67	-	-497.444,67
3546	1	II	001	007	003	-463.659,00	-	-463.659,00
3210	8	II	001	003	003	-420.994,43	96,70	-421.091,13
3600	1	II	001	007	002	-396.159,41	-	-396.159,41
3412	1	II	001	007	002	-389.205,48	-	-389.205,48
2368	3	II	001	002	001	-306.804,57	-	-306.804,57
2569	2	II	001	002	001	-300.634,40	-	-300.634,40
3210	2	II	001	003	003	-285.674,22	3.572.827,22	-3.858.501,44
3320	2	II	001	007	003	-280.033,73	-	-280.033,73
3543	1	II	001	007	003	-279.163,50	-	-279.163,50

segue Allegato A 4

CAP.	ART	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui	Da versare residui	Entrate Totali da versare residui
3221	1	II	001	003	003	-261.551,10	-	-261.551,10
2226	2	II	001	002	003	-260.098,11	-	-260.098,11
3380	1	II	002	001	001	-240.985,88	-	-240.985,88
3402	2	II	001	002	002	-222.528,43	-	-222.528,43
3312	2	II	001	005	001	-194.998,67	-	-194.998,67
3348	1	II	001	007	002	-194.779,69	-	-194.779,69
2101	2	II	001	002	001	-183.709,11	-	-183.709,11
3210	4	II	001	003	003	-182.747,36	2.950,51	-185.697,87
3210	14	II	001	003	003	-172.467,44	43,14	-172.510,58
2569	9	II	001	005	001	-163.786,89	-	-163.786,89
3592	15	II	001	007	003	-154.646,62	-	-154.646,62
2373	1	II	001	005	001	-148.248,42	-	-148.248,42
2360	1	II	001	002	001	-147.899,90	-	-147.899,90
3970	2	II	001	004	001	-145.834,06	-	-145.834,06
2599	1	II	001	007	003	-125.294,63	-	-125.294,63
3452	1	II	002	001	002	-122.517,67	-	-122.517,67
3633	1	II	001	007	003	-118.678,67	-	-118.678,67
3477	1	II	001	007	002	-117.830,75	-	-117.830,75
2225	1	II	001	001	001	-115.109,73	-	-115.109,73
2584	4	II	001	007	003	-95.685,58	-	-95.685,58
2357	1	II	001	002	001	-95.133,45	-	-95.133,45
3330	1	II	002	001	002	-94.586,31	-	-94.586,31
3490	17	II	001	002	002	-90.000,00	-	-90.000,00
2319	4	II	002	001	003	-79.473,01	-	-79.473,01
3490	6	II	001	002	002	-78.901,61	-	-78.901,61
2462	2	II	001	005	003	-78.613,59	-	-78.613,59
3210	9	II	001	003	003	-76.354,99	-	-76.354,99
3378	1	II	001	002	003	-72.682,84	-	-72.682,84
3694	5	II	001	002	002	-66.712,33	-	-66.712,33
2569	6	II	001	002	001	-63.904,00	-	-63.904,00
3490	13	II	001	002	002	-58.389,39	-	-58.389,39
2386	2	II	001	005	001	-55.892,59	-	-55.892,59
3395	1	II	001	002	003	-53.020,00	-	-53.020,00
2598	1	II	001	007	003	-50.758,14	-	-50.758,14
2337	1	II	001	002	001	-50.000,00	-	-50.000,00
2368	8	II	002	001	002	-48.041,14	-	-48.041,14
2368	2	II	001	003	003	-46.720,11	-	-46.720,11
3518	4	II	001	002	002	-40.671,00	-	-40.671,00
3518	28	II	001	002	002	-36.872,43	-	-36.872,43
3402	1	II	001	002	002	-35.239,45	-	-35.239,45

segue Allegato A 4

CAP.	ART	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui	Da versare residui	Entrate Totali da versare residui
3545	1	II	001	007	003	-35.127,29	-	-35.127,29
3385	1	II	002	001	002	-33.461,68	-	-33.461,68
3518	14	II	001	002	002	-32.645,27	-	-32.645,27
3313	6	II	001	005	001	-31.781,90	66.318,81	-98.100,71
3490	15	II	001	002	002	-26.421,53	-	-26.421,53
2582	20	II	001	002	003	-25.731,18	-	-25.731,18
3493	1	II	001	007	003	-25.403,73	-	-25.403,73
2010	1	II	001	001	001	-24.799,82	-	-24.799,82
3785	1	II	001	007	003	-24.154,25	-	-24.154,25
3358	1	II	001	007	002	-23.217,69	-	-23.217,69
2351	2	II	001	005	001	-22.833,04	-	-22.833,04
2582	12	II	001	002	002	-22.540,61	-	-22.540,61
3307	1	II	002	001	002	-21.017,69	-	-21.017,69
3680	1	II	001	007	002	-20.630,21	-	-20.630,21
3397	1	II	001	007	002	-20.444,74	-	-20.444,74
2308	1	II	001	005	001	-19.339,59	17.492,65	-36.832,24
3374	1	II	001	002	003	-16.482,20	-	-16.482,20
3511	1	II	002	001	002	-15.384,81	-	-15.384,81
3305	1	II	001	007	002	-14.554,91	-	-14.554,91
2584	3	II	001	002	002	-13.388,58	-	-13.388,58
3618	1	II	001	002	001	-12.723,25	-	-12.723,25
2569	1	II	001	002	001	-12.649,75	-	-12.649,75
2573	5	II	002	001	003	-12.247,23	-	-12.247,23
3500	1	II	001	007	002	-11.237,36	-	-11.237,36
3510	1	II	001	007	003	-10.541,04	-	-10.541,04
3342	2	II	001	002	003	-9.926,36	-	-9.926,36
3500	2	II	001	002	001	-9.369,93	-	-9.369,93
2389	1	II	001	005	001	-8.883,50	-	-8.883,50
2368	4	II	001	007	002	-8.532,05	-	-8.532,05
3448	1	II	001	007	002	-7.955,50	-	-7.955,50
3579	1	II	001	007	002	-6.908,73	-	-6.908,73
3644	1	II	001	007	003	-6.672,98	-	-6.672,98
2383	1	II	001	002	001	-6.450,53	-	-6.450,53
2299	1	II	001	005	001	-6.096,00	-	-6.096,00
3758	1	II	001	001	001	-6.044,97	-	-6.044,97
2368	5	II	001	002	001	-5.969,25	-	-5.969,25
3490	4	II	001	002	002	-5.456,33	-	-5.456,33
3355	1	II	001	002	003	-4.720,72	-	-4.720,72
3404	2	II	001	002	002	-4.573,82	-	-4.573,82
2332	1	II	001	002	002	-4.426,63	-	-4.426,63

segue Allegato A 4

CAP.	ART	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui	Da versare residui	Entrate Totali da versare residui
2318	1	II	001	002	001	-4.124,60	-	-4.124,60
2521	1	II	001	002	001	-3.806,84	-	-3.806,84
3490	12	II	001	002	002	-3.675,18	-	-3.675,18
3342	10	II	001	002	003	-3.489,81	-	-3.489,81
2358	1	II	001	002	001	-3.061,79	-	-3.061,79
2299	2	II	001	005	001	-3.000,00	-	-3.000,00
2574	2	II	001	005	001	-3.000,00	-	-3.000,00
3326	1	II	001	005	001	-2.910,00	-	-2.910,00
3408	2	II	001	002	002	-2.788,41	-	-2.788,41
2582	17	II	001	002	002	-2.781,94	-	-2.781,94
2352	1	II	001	005	001	-2.741,28	-	-2.741,28
2571	1	II	001	007	003	-2.715,22	-	-2.715,22
3680	4	II	001	007	002	-2.682,52	-	-2.682,52
3695	4	II	001	007	002	-2.400,00	-	-2.400,00
3342	5	II	001	002	003	-2.349,60	-	-2.349,60
3478	1	II	001	002	002	-2.178,80	-	-2.178,80
2316	1	II	001	007	003	-2.113,85	-	-2.113,85
3707	1	II	001	002	001	-1.906,96	-	-1.906,96
3490	19	II	001	002	002	-1.850,00	-	-1.850,00
3352	1	II	001	002	003	-1.722,71	-	-1.722,71
3442	2	II	001	007	002	-1.633,41	-	-1.633,41
3322	1	II	001	005	003	-1.596,22	-	-1.596,22
3372	1	II	001	005	001	-1.463,00	-	-1.463,00
2569	14	II	001	002	001	-1.451,79	-	-1.451,79
2609	2	II	001	003	002	-1.429,58	-	-1.429,58
3518	9	II	001	002	002	-1.285,96	-	-1.285,96
3448	2	II	001	007	002	-1.166,08	-	-1.166,08
2961	1	II	002	001	002	-1.102,22	-	-1.102,22
3680	3	II	001	007	002	-998,08	-	-998,08
3566	1	II	001	007	002	-814,76	-	-814,76
2319	5	II	002	001	002	-803,35	-	-803,35
2366	1	II	001	003	003	-732,71	-	-732,71
3703	1	II	001	005	003	-714,55	-	-714,55
3712	1	II	001	005	003	-691,14	-	-691,14
2454	8	II	001	002	002	-646,07	-	-646,07
2385	1	II	001	002	001	-640,18	-	-640,18
3757	1	II	001	007	002	-624,49	-	-624,49
2375	1	II	001	007	002	-541,30	-	-541,30
2384	1	II	001	005	003	-511,00	-	-511,00
3645	1	II	001	007	003	-493,17	-	-493,17

segue Allegato A 4

CAP.	ART	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui	Da versare residui	Entrate Totali da versare residui
3303	1	II	002	001	002	-478,53	-	-478,53
2523	2	II	001	005	001	-471,77	-	-471,77
2052	1	II	001	002	003	-449,18	-	-449,18
2584	5	II	001	007	003	-422,38	-	-422,38
2534	1	II	001	008	002	-406,33	-	-406,33
3518	22	II	001	002	002	-379,78	-	-379,78
2619	1	II	001	003	002	-343,88	-	-343,88
3469	1	II	001	002	003	-343,20	-	-343,20
3592	21	II	001	007	003	-311,20	-	-311,20
2582	18	II	001	002	002	-293,81	-	-293,81
3544	1	II	001	007	003	-249,77	-	-249,77
2619	2	II	001	003	002	-230,88	-	-230,88
3644	2	II	001	007	002	-218,85	-	-218,85
2522	2	II	001	005	001	-176,41	-	-176,41
2334	1	II	001	005	001	-157,26	-	-157,26
2369	1	II	001	002	001	-154,25	-	-154,25
3518	2	II	001	002	002	-140,18	-	-140,18
3704	1	II	001	005	003	-136,61	-	-136,61
3490	16	II	001	002	002	-122,49	-	-122,49
3490	1	II	001	002	002	-113,01	-	-113,01
2584	7	II	001	007	003	-104,00	-	-104,00
2582	5	II	001	002	002	-91,00	-	-91,00
2181	2	II	001	002	002	-89,34	-	-89,34
3633	2	II	001	007	002	-85,44	-	-85,44
3518	18	II	001	002	002	-77,82	-	-77,82
2524	2	II	001	005	001	-67,46	-	-67,46
3500	4	II	001	007	002	-63,62	-	-63,62
2568	1	II	001	002	003	-63,28	-	-63,28
3592	4	II	001	002	002	-45,07	-	-45,07
3392	3	II	001	002	001	-41,86	-	-41,86
3518	15	II	001	002	002	-37,60	-	-37,60
2569	15	II	001	002	001	-35,59	-	-35,59
2454	10	II	001	002	002	-33,82	-	-33,82
3419	1	II	001	002	002	-31,41	-	-31,41
2584	9	II	001	002	002	-30,42	-	-30,42
3695	2	II	001	007	002	-26,30	-	-26,30
3564	1	II	001	007	002	-24,69	-	-24,69
3519	1	II	002	001	002	-19,92	-	-19,92
3357	1	II	001	007	002	-19,42	-	-19,42
2610	2	II	001	003	002	-18,57	-	-18,57

segue Allegato A 4

CAP.	ART	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui	Da versare residui	Entrate Totali da versare residui
2465	1	II	001	002	003	-18,16	-	-18,16
3623	1	II	001	002	003	-16,85	-	-16,85
3465	1	II	001	007	002	-16,00	-	-16,00
3319	2	II	001	005	003	-15,22	-	-15,22
3555	1	II	001	007	002	-11,98	-	-11,98
3310	3	II	001	007	002	-11,26	-	-11,26
3595	1	II	001	001	001	-10,89	-	-10,89
3682	1	II	001	002	001	-8,10	-	-8,10
3518	11	II	001	002	002	-6,03	-	-6,03
3454	1	II	001	007	002	-3,78	-	-3,78
3345	1	II	001	007	001	-3,75	-	-3,75
2582	3	II	001	002	002	-2,74	-	-2,74
3316	1	II	001	005	001	-1,85	-	-1,85
2378	1	II	001	002	001	-1,55	-	-1,55
2382	1	II	001	002	001	-1,23	-	-1,23
3518	20	II	001	002	002	-1,11	-	-1,11
3700	1	II	001	007	002	-0,64	-	-0,64
3351	1	II	001	002	003	-0,20	-	-0,20
3236	1	II	001	003	003	-0,04	-	-0,04
3518	24	II	001	002	002	-0,02	-	-0,02
3388	1	II	002	001	002	-0,02	-	-0,02
Totale Titolo 2						-207.054.665,61	17.921.788,76	-224.976.454,37
4011	1	III	002	001	002	-6.734.123,44	-	-6.734.123,44
4010	1	III	002	001	002	-4.120.597,89	-	-4.120.597,89
4003	1	III	002	001	002	-2.419.700,24	-	-2.419.700,24
4854	1	III	002	002	002	-274.966,63	-	-274.966,63
4055	1	III	002	001	001	-236.425,18	-	-236.425,18
4006	1	III	002	001	002	-107.227,03	-	-107.227,03
4567	1	III	002	002	002	-7.464,30	-	-7.464,30
4057	1	III	002	001	002	-2.999,22	-	-2.999,22
4555	1	III	002	002	002	-1.927,79	-	-1.927,79
4565	1	III	002	002	002	-67,66	-	-67,66
4857	1	III	002	002	002	-2,57	-	-2,57
Totale Titolo 3						-13.905.501,95	0,00	-13.905.501,95
TOTALE ENTRATE FINALI						-1.560.638.866,85	64.835.712,84	-1.625.474.579,69

PAGINA BIANCA

ALLEGATI B
(DISCORDANZE CONSUNTIVO – CONTI PERIODICI)

Allegato B 1

DISCORDANZE RENDICONTO - CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI

ACCERTATO

PER SEGNO - CAPITOLI/ARTICOLI - TITOLI - ENTRATE FINALI

(in euro)

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Accertato
1409	1	001	001	007	001	-20.505.435.333,78
1601	1	001	001	009	001	-10.408.238.196,89
1421	1	001	001	008	001	-3.171.066.120,34
1411	1	001	001	008	001	-1.768.123.495,99
1410	1	001	001	007	001	-513.832.950,99
1401	1	001	001	008	001	-451.070.467,88
1402	1	001	001	008	001	-418.908.615,99
1431	1	001	001	008	001	-257.151.889,17
1413	1	001	001	008	001	-52.535.034,24
1023	25	001	001	001	001	-25.985.223,00
1411	2	001	001	008	001	-13.891.845,23
1441	1	001	001	013	001	-9.908.160,45
1416	1	001	001	008	001	-8.142.443,10
1024	2	001	001	002	001	-6.041.145,79
1412	1	001	001	008	001	-4.038.181,34
1243	1	001	001	013	001	-3.215.626,33
1419	1	001	001	013	001	-2.162.153,30
1034	4	001	001	003	001	-1.499.425,77
1205	4	001	001	006	001	-1.490.236,16
1411	3	001	001	008	001	-1.444.771,22
1414	1	001	001	008	001	-1.366.100,98
1205	1	001	001	006	001	-1.313.958,01
1075	1	001	002	002	001	-1.115.805,55
1193	1	001	001	003	001	-917.041,10
1034	2	001	001	003	001	-833.218,08
1216	1	001	001	013	001	-823.037,37
1023	3	001	001	001	001	-653.184,18
1206	1	001	001	006	001	-552.637,62
1197	1	001	001	003	001	-479.618,22
1031	1	001	001	003	001	-131.706,00
1197	2	001	001	003	001	-127.331,49
1192	1	001	001	003	001	-118.823,03
1821	1	001	001	011	001	-95.908,13
1239	1	001	002	004	001	-39.935,75
1007	6	001	001	004	001	-36.939,52
1805	6	001	001	011	001	-29.079,19

segue Allegato B 1

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Accertato
1213	6	001	001	013	001	-26.386,42
1210	1	001	001	013	001	-23.159,59
1026	19	001	001	003	001	-23.111,77
1230	1	001	001	013	001	-22.993,64
1203	1	001	001	005	001	-21.764,08
1805	5	001	001	011	001	-20.892,66
1037	1	001	001	004	001	-20.693,32
1007	5	001	001	004	001	-18.280,99
1074	2	001	002	001	001	-16.052,52
1053	1	001	001	003	001	-15.418,76
1242	3	001	002	005	001	-15.149,63
1174	1	001	001	003	001	-14.871,57
1023	18	001	001	001	001	-13.188,63
1213	5	001	001	013	001	-13.057,84
1210	3	001	001	013	001	-9.914,89
1242	2	001	002	005	001	-7.134,76
1050	1	001	001	004	001	-6.200,50
1018	1	001	001	003	001	-6.116,00
1249	1	001	001	013	001	-5.792,16
1023	21	001	001	001	001	-4.876,79
1801	1	001	001	010	001	-4.363,18
1255	1	001	002	004	001	-4.339,94
1023	4	001	001	001	001	-4.053,50
1023	20	001	001	001	001	-3.496,00
1031	5	001	001	003	001	-3.441,00
1034	3	001	001	003	001	-3.107,44
1048	1	001	001	004	001	-2.893,00
1023	19	001	001	001	001	-2.727,45
1043	1	001	002	002	001	-2.710,60
1477	1	001	001	013	001	-2.525,24
1029	5	001	002	002	001	-2.284,92
1185	1	001	002	001	001	-2.197,12
1205	7	001	001	006	001	-1.836,23
1242	1	001	002	005	001	-1.438,20
1023	23	001	001	001	001	-1.280,64
1032	1	001	001	003	001	-1.161,67
1417	1	001	001	008	001	-689,79
1199	1	001	001	004	001	-170,79
1415	2	001	001	008	001	-91,14
1033	7	001	002	001	001	-81,40
1023	17	001	001	001	001	-75,00

Allegato B 2.1

DISCORDANZE RENDICONTO - CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI

RISCOSSO COMPETENZA

PER SEGNO - CAPITOLI/ARTICOLI - TITOLI - ENTRATE FINALI

(in euro)

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Competenza
1243	1	001	001	013	001	-1.667.199,10
1205	4	001	001	006	001	-1.526.098,43
1205	1	001	001	006	001	-1.362.929,92
1023	1	001	001	001	002	-454.565,65
1206	1	001	001	006	001	-185.433,81
1239	1	001	002	004	001	-39.935,75
1024	1	001	001	002	002	-22.394,56
1400	1	001	001	013	002	-18.049,76
1053	1	001	001	003	001	-15.418,76
1210	1	001	001	013	001	-11.653,20
1210	3	001	001	013	001	-5.834,05
1023	4	001	001	001	001	-4.803,50
1025	1	001	001	004	002	-1.616,44
1193	1	001	001	003	001	-102,97
1032	1	001	001	003	001	-8,01
1023	23	001	001	001	001	-3,54
Totale Titolo 1						-5.316.047,45
2584	1	002	001	002	002	-1.270.511,67
3321	1	002	001	001	001	-5.120,73
2301	1	002	001	005	001	-1.221,39
3618	1	002	001	002	001	-143,90
2226	2	002	001	002	003	-57,23
2225	1	002	001	001	001	-47,45
2582	20	002	001	002	003	-5,72
2226	3	002	001	002	001	-5,01
2582	17	002	001	002	002	-0,36
Totale Titolo 2						-1.277.113,46
TOTALE ENTRATE FINALI						-6.593.160,91

segue Allegato B 2.1

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Competenza
1411	1	001	001	008	001	113.508.656,50
1023	2	001	001	001	001	23.722.333,93
1217	1	001	001	013	001	7.968.215,11
1218	3	001	001	013	001	2.842.275,89
1026	5	001	001	003	001	1.342.247,95
1205	5	001	001	006	001	1.250.550,50
1201	1	001	001	006	001	382.731,33
1201	2	001	001	006	002	214.554,84
1431	1	001	001	008	001	176.850,72
1401	1	001	001	008	001	161.246,38
1028	1	001	001	004	001	108.237,61
1210	2	001	001	013	002	48.450,77
1228	1	001	001	013	001	45.000,00
1062	2	001	002	001	002	22.570,88
1216	2	001	001	013	001	21.338,42
1239	2	001	002	004	002	21.323,40
1063	2	001	002	001	002	16.695,09
1053	3	001	001	003	002	15.418,76
1216	1	001	001	013	001	8.371,93
1050	1	001	001	004	001	7.981,23
1171	1	001	002	003	002	5.313,98
1030	3	001	002	003	001	4.500,00
1192	1	001	001	003	001	3.739,71
1602	1	001	001	009	001	3.442,42
1040	4	001	001	004	002	2.839,35
1002	1	001	001	004	002	2.756,38
1201	3	001	001	006	002	2.299,92
1201	4	001	001	006	002	1.988,07
1804	1	001	001	012	001	1.833,97
1254	1	001	002	004	001	1.506,67
1027	1	001	001	004	001	1.501,97
1253	1	001	002	005	002	1.489,84
1450	1	001	001	008	002	1.118,64
1023	3	001	001	001	001	944,95
1205	2	001	001	006	001	941,28
1026	10	001	001	003	002	605,16
1213	3	001	001	013	001	570,04
1242	1	001	002	005	001	493,79
1197	1	001	001	003	001	480,02

segue Allegato B 2.1

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Competenza
1233	2	001	001	013	002	405,87
1419	2	001	001	013	002	352,76
1600	1	001	001	013	002	288,94
1205	3	001	001	006	002	272,56
1200	1	001	001	004	002	251,62
1217	2	001	001	013	002	184,64
1030	2	001	002	003	002	175,94
1197	2	001	001	003	001	172,00
1249	1	001	001	013	001	157,32
1065	1	001	002	001	001	143,50
1182	1	001	002	001	001	46,61
1242	4	001	002	005	001	46,29
1029	9	001	002	002	002	42,84
1023	6	001	001	001	001	30,14
1172	7	001	002	002	002	24,73
1003	6	001	001	004	002	22,49
1402	1	001	001	008	001	18,80
1035	1	001	001	004	001	18,58
1230	1	001	001	013	001	14,62
1265	1	001	002	005	002	14,40
1207	1	001	002	004	001	9,44
1034	1	001	001	003	001	8,64
1170	1	001	002	003	001	6,43
1171	3	001	002	003	002	2,85
1023	11	001	001	001	001	2,58
1451	1	001	001	008	001	0,87
1223	1	001	001	013	001	0,24
1210	4	001	001	013	002	0,10
1024	2	001	001	002	001	0,05
Totale Titolo 1						151.926.133,25
3791	1	002	001	007	002	60.091.000,00
2454	17	002	001	007	003	58.294.469,40
3511	1	002	002	001	002	11.319.048,97
2454	12	002	001	002	002	7.000.000,00
3596	1	002	001	007	002	6.277.235,05
2368	6	002	001	007	002	5.922.683,71
3320	1	002	001	007	003	3.047.500,86
3412	1	002	001	007	002	1.242.243,14

segue Allegato B 2.1

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Competenza
2165	1	002	001	002	002	977.673,11
3334	1	002	001	007	002	951.914,04
3382	1	002	002	001	002	773.741,67
2368	1	002	001	007	002	704.252,32
3458	1	002	001	002	002	394.695,13
2454	14	002	001	002	002	338.069,00
2319	3	002	001	007	002	320.986,44
3492	1	002	001	007	003	300.155,96
3210	1	002	001	003	003	215.346,11
3502	1	002	001	007	002	175.955,83
3543	1	002	001	007	003	163.121,00
3330	1	002	002	001	002	126.000,02
2319	2	002	001	002	001	115.783,90
2439	14	002	001	002	002	109.071,98
2368	3	002	001	002	001	107.048,15
2373	1	002	001	005	001	95.871,10
2537	1	002	001	007	003	85.791,38
3644	1	002	001	007	003	84.949,70
2439	12	002	001	002	002	80.314,14
2368	4	002	001	007	002	80.247,84
3314	1	002	001	005	001	71.393,52
3523	1	002	001	003	003	67.388,32
3452	1	002	002	001	002	45.640,39
3680	4	002	001	007	002	41.423,63
3600	1	002	001	007	002	38.867,67
3680	5	002	002	001	003	35.905,80
2304	1	002	001	005	001	33.257,83
3313	3	002	001	005	001	29.401,04
3210	3	002	001	003	003	27.350,55
3378	1	002	001	002	003	26.332,15
3402	2	002	001	002	002	23.286,93
3210	5	002	001	003	003	19.334,69
2584	3	002	001	002	002	18.655,70
3397	1	002	001	007	002	16.826,02
3490	13	002	001	002	002	15.120,72
3348	1	002	001	007	002	14.590,00
3518	28	002	001	002	002	11.929,40
2368	2	002	001	003	003	11.389,10
3518	14	002	001	002	002	10.845,60

segue Allegato B 2.1

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Competenza
3469	1	002	001	002	003	10.666,23
2523	1	002	001	005	001	10.616,28
3374	1	002	001	002	003	10.006,65
3477	1	002	001	007	002	8.911,88
3210	7	002	001	003	003	8.202,60
3500	4	002	001	007	002	7.698,37
3402	1	002	001	002	002	7.695,00
3711	1	002	001	007	002	6.213,90
3457	1	002	001	007	002	5.848,34
3304	1	002	001	007	002	5.815,16
3550	3	002	001	007	002	5.709,74
3406	1	002	001	002	002	5.625,00
2368	5	002	001	002	001	5.543,40
3342	15	002	001	002	003	5.203,17
3518	1	002	001	002	002	4.806,23
2383	1	002	001	002	001	4.712,49
3555	1	002	001	007	002	4.612,49
3550	4	002	001	007	002	4.333,97
2527	4	002	001	008	001	4.265,53
2592	9	002	001	005	003	4.111,51
3380	1	002	002	001	001	4.000,00
3210	2	002	001	003	003	3.413,56
3210	4	002	001	003	003	3.380,35
3579	1	002	001	007	002	3.320,78
3373	1	002	001	005	001	3.264,77
3319	8	002	001	005	003	3.009,34
3680	3	002	001	007	002	2.741,27
2569	9	002	001	005	001	2.726,09
3442	2	002	001	007	002	2.647,21
2360	1	002	001	002	001	2.599,80
2372	1	002	001	002	002	2.443,00
3584	1	002	001	002	001	1.820,00
2525	1	002	001	005	001	1.548,00
3312	1	002	001	005	001	1.327,31
2584	2	002	001	007	003	1.302,70
2386	2	002	001	005	001	1.285,14
3680	1	002	001	007	002	1.208,97
2451	1	002	001	001	001	1.177,54
2582	12	002	001	002	002	1.011,45

segue Allegato B 2.1

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Competenza
3562	1	002	001	002	002	1.000,00
3680	2	002	001	002	001	998,06
3444	1	002	001	007	002	982,57
3500	3	002	001	007	002	964,93
2351	2	002	001	005	001	833,36
3592	2	002	001	007	003	817,58
2319	5	002	002	001	002	804,03
3602	1	002	001	007	002	800,71
3478	2	002	001	002	002	619,74
3210	13	002	001	003	003	585,80
3210	6	002	001	003	003	520,27
2582	18	002	001	002	002	505,72
3707	1	002	001	002	001	475,64
3544	1	002	001	007	003	315,49
2308	1	002	001	005	001	306,18
3222	1	002	001	003	003	267,98
2454	19	002	001	007	003	227,24
3528	2	002	001	002	002	222,29
2368	8	002	002	001	002	193,54
3312	7	002	001	005	001	192,74
3210	10	002	001	003	003	157,49
2414	1	002	001	005	003	143,82
2450	1	002	001	001	001	139,55
3545	1	002	001	007	003	131,45
3342	5	002	001	002	003	110,83
3322	1	002	001	005	003	103,80
2454	7	002	001	002	002	93,80
2385	1	002	001	002	001	85,63
2573	5	002	002	001	003	75,07
2608	1	002	001	003	002	71,79
3680	6	002	002	001	002	60,84
3758	1	002	001	001	001	53,40
3210	8	002	001	003	003	52,50
3424	2	002	001	007	002	51,21
3530	6	002	002	001	002	49,39
3704	1	002	001	005	003	48,84
3372	1	002	001	005	001	47,33
2319	4	002	002	001	003	46,20
2582	2	002	001	002	002	40,09

segue Allegato B 2.1

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Competenza
2474	10	002	001	007	003	37,56
3600	4	002	001	007	002	35,22
3530	2	002	001	002	001	34,59
3455	1	002	001	007	002	32,67
2582	27	002	001	007	003	27,50
2569	1	002	001	002	001	18,46
3210	14	002	001	003	003	11,30
3670	3	002	001	007	002	10,21
3312	8	002	001	005	001	10,12
2612	7	002	001	003	002	8,68
3590	2	002	001	002	001	8,13
3670	4	002	001	007	002	8,00
2368	7	002	002	001	003	7,59
3303	1	002	002	001	002	7,13
2573	1	002	001	007	003	7,08
3319	5	002	001	005	003	5,58
3493	1	002	001	007	003	4,90
3590	4	002	001	007	002	3,83
3570	3	002	001	007	002	3,63
2524	1	002	001	005	001	3,50
3313	4	002	001	005	001	3,31
3342	1	002	001	002	003	3,12
3210	9	002	001	003	003	2,46
2358	1	002	001	002	001	2,08
3518	9	002	001	002	002	2,06
3510	1	002	001	007	003	1,12
3468	1	002	001	001	001	1,09
3315	1	002	001	005	001	0,84
3518	20	002	001	002	002	0,68
3757	1	002	001	007	002	0,68
2454	3	002	001	007	003	0,56
3670	2	002	001	002	001	0,46
3700	1	002	001	007	002	0,34
3518	10	002	001	002	002	0,29
3518	12	002	001	002	002	0,28
3519	1	002	002	001	002	0,25
3518	18	002	001	002	002	0,20
3530	3	002	001	007	002	0,11
Totale Titolo 2						160.142.436,74

segue Allegato B 2.1

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Competenza
4011	1	003	002	001	002	3.051.372,69
4006	1	003	002	001	002	4.590,00
4565	1	003	002	002	002	65,69
4005	1	003	002	001	002	22,27
4854	1	003	002	002	002	15,06
4010	1	003	002	001	002	2,90
Totale Titolo 3						3.056.068,61
TOTALE ENTRATE FINALI						315.124.638,60

Allegato B 2.2

DISCORDANZE RENDICONTO - CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI
RISCOSSO RESIDUI
 PER SEGNO - CAPITOLI/ARTICOLI - TITOLI - ENTRATE FINALI

(valori in euro)

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Residui
1411	3	001	001	008	001	-37.065,37
1208	2	001	001	013	002	-12.906,04
1242	3	001	002	005	001	-3.214,77
1821	1	001	001	011	001	-2.326,56
1213	2	001	001	013	001	-1.725,62
1003	5	001	001	004	002	-176,87
1423	1	001	001	008	001	-59,90
1242	6	001	002	005	001	-3,59
1022	1	001	002	002	002	-0,78
1210	4	001	001	013	002	-0,01
Totale Titolo 1						-57.479,51
3592	3	002	001	007	003	-243.676,15
3979	1	002	001	004	001	-57.902,83
2454	5	002	001	002	002	-6.217,12
3455	2	002	001	007	002	-4.897,86
3477	1	002	001	007	002	-3.031,61
3424	2	002	001	007	002	-2.691,69
2351	2	002	001	005	001	-528,45
2454	8	002	001	002	002	-230,66
2373	1	002	001	005	001	-150,31
2569	1	002	001	002	001	-139,26
3210	9	002	001	003	003	-57,59
2523	2	002	001	005	001	-27,53
3586	1	002	001	007	002	-25,53
2462	2	002	001	005	003	-14,03
3664	1	002	001	007	002	-0,31
2569	14	002	001	002	001	-0,21
Totale Titolo 2						-319.591,14
TOTALE ENTRATE FINALI						-377.070,65

segue Allegato B 2.2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Residui
1203	1	001	001	005	001	5.351.492.973,98
1023	3	001	001	001	001	5.320.957.960,35
1023	2	001	001	001	001	3.568.467.765,41
1203	2	001	001	005	001	2.652.656.435,98
1201	1	001	001	006	001	2.334.709.980,20
1801	2	001	001	010	001	1.602.381.410,12
1024	8	001	001	002	001	1.288.989.230,95
1601	1	001	001	009	001	1.064.627.780,52
1409	1	001	001	007	001	866.778.024,00
1205	1	001	001	006	001	865.719.695,95
1801	1	001	001	010	001	841.408.825,52
1210	1	001	001	013	001	838.326.561,39
1023	14	001	001	001	001	809.914.919,04
1023	4	001	001	001	001	750.644.558,12
1023	18	001	001	001	001	545.278.058,37
1208	1	001	001	013	001	464.904.691,42
1023	13	001	001	001	001	460.557.286,40
1218	1	001	001	013	001	375.802.718,46
1411	1	001	001	008	001	352.913.544,54
1024	2	001	001	002	001	326.252.068,99
1243	1	001	001	013	001	301.890.222,23
1239	1	001	002	004	001	293.516.449,03
1205	4	001	001	006	001	254.159.997,60
1023	1	001	001	001	002	206.224.359,41
1023	21	001	001	001	001	177.585.447,76
1026	23	001	001	003	001	169.725.315,05
1233	1	001	001	013	001	166.639.612,19
1400	1	001	001	013	002	139.260.425,38
1206	1	001	001	006	001	131.990.097,62
1203	9	001	001	005	001	126.801.893,28
1203	4	001	001	005	002	121.280.266,93
1034	4	001	001	003	001	97.252.640,46
1820	1	001	001	012	001	88.015.017,93
1026	5	001	001	003	001	86.599.881,83
1810	1	001	001	012	001	83.353.895,68
1205	5	001	001	006	001	77.498.832,22
1024	1	001	001	002	002	76.019.269,38
1421	1	001	001	008	001	69.149.035,03
1080	1	001	001	004	001	65.404.695,91

segue Allegato B 2.2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Residui
1409	3	001	001	007	001	62.527.261,64
1402	1	001	001	008	001	61.564.467,81
1068	1	001	002	003	001	49.774.356,36
1025	1	001	001	004	002	48.297.498,23
1217	1	001	001	013	001	48.039.295,49
1053	2	001	001	003	001	40.847.436,64
1023	24	001	001	001	002	40.039.161,15
1193	1	001	001	003	001	38.120.401,12
1062	1	001	002	001	001	36.049.214,42
1024	3	001	001	002	001	35.788.861,46
1203	10	001	001	005	001	29.488.812,49
1026	2	001	001	003	001	26.058.369,93
1063	1	001	002	001	001	25.934.198,09
1025	4	001	001	004	001	25.282.791,69
1182	1	001	002	001	001	25.102.570,15
1205	10	001	001	006	001	24.486.406,16
1074	1	001	002	001	001	22.810.180,41
1027	1	001	001	004	001	21.428.988,03
1026	28	001	001	003	001	20.566.920,65
1195	1	001	001	003	001	20.300.749,22
1023	20	001	001	001	001	19.131.668,19
1200	1	001	001	004	002	18.633.569,87
1197	1	001	001	003	001	18.193.115,56
1024	10	001	001	002	002	17.347.719,28
1203	5	001	001	005	002	16.287.319,44
1023	19	001	001	001	001	15.386.906,39
1040	1	001	001	004	001	15.114.909,50
1023	23	001	001	001	001	14.684.820,92
1033	2	001	002	001	001	14.268.589,77
1023	22	001	001	001	002	14.179.819,34
1034	1	001	001	003	001	14.068.272,59
1023	5	001	001	001	001	14.016.810,40
1023	16	001	001	001	001	12.332.920,53
1171	7	001	002	003	002	11.771.307,42
1028	1	001	001	004	001	11.466.530,42
1008	1	001	001	004	001	10.855.139,31
1401	1	001	001	008	001	10.472.660,57
1034	2	001	001	003	001	10.321.882,80
1216	1	001	001	013	001	9.528.541,09

segue Allegato B 2.2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Residui
1025	14	001	001	004	001	9.330.827,53
1249	1	001	001	013	001	9.177.540,91
1148	1	001	001	004	001	8.580.357,99
1053	1	001	001	003	001	8.554.277,58
1203	6	001	001	005	002	8.059.336,11
1013	1	001	001	004	002	7.719.838,70
1808	1	001	001	012	001	7.685.587,10
1171	1	001	002	003	002	7.387.318,24
1804	1	001	001	012	001	7.167.876,14
1026	18	001	001	003	001	7.088.250,30
1011	1	001	001	004	002	6.903.722,68
1174	1	001	001	003	001	6.811.742,99
1026	4	001	001	003	001	6.574.131,83
1027	3	001	001	004	001	6.387.030,33
1201	2	001	001	006	002	6.219.298,40
1805	1	001	001	011	001	6.141.154,55
1034	6	001	001	003	001	5.900.266,64
1253	1	001	002	005	002	5.744.861,26
1052	1	001	002	002	001	5.742.419,28
1205	7	001	001	006	001	5.724.763,59
1171	2	001	002	003	002	5.472.875,41
1172	3	001	002	002	002	4.898.211,96
1030	2	001	002	003	002	4.679.253,20
1024	11	001	001	002	002	4.457.755,45
1007	6	001	001	004	001	4.373.284,86
1197	2	001	001	003	001	4.360.568,21
1177	1	001	001	003	001	4.172.896,88
1217	3	001	001	013	001	4.116.026,26
1036	1	001	002	001	001	4.031.330,33
1026	3	001	001	003	001	3.983.597,13
1210	3	001	001	013	001	3.972.932,41
1171	4	001	002	003	002	3.608.412,18
1030	7	001	002	003	002	3.526.893,61
1221	1	001	001	013	001	3.494.449,51
1026	7	001	001	003	001	3.223.337,05
1192	1	001	001	003	001	3.152.698,99
1998	1	001	001	013	001	3.060.548,22
1074	4	001	001	003	001	3.023.755,39
1074	2	001	002	001	001	2.885.389,32

segue Allegato B 2.2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Residui
1026	8	001	001	003	001	2.564.638,98
1431	1	001	001	008	001	2.475.054,45
1025	15	001	001	004	001	2.398.613,67
1602	1	001	001	009	001	2.152.884,57
1228	1	001	001	013	001	2.059.635,50
1025	12	001	001	004	001	2.051.102,87
1037	1	001	001	004	001	1.936.764,00
1450	1	001	001	008	002	1.903.728,98
1028	7	001	001	004	002	1.851.273,14
1190	1	001	002	001	001	1.828.129,68
1213	6	001	001	013	001	1.741.753,67
1026	10	001	001	003	002	1.648.811,87
1198	1	001	002	001	001	1.550.403,95
1265	1	001	002	005	002	1.490.014,59
1028	5	001	001	004	001	1.446.391,81
1054	1	001	001	003	001	1.337.530,85
1050	1	001	001	004	001	1.322.534,78
1210	2	001	001	013	002	1.263.957,34
1220	1	001	001	013	001	1.189.800,41
1230	1	001	001	013	001	1.100.213,38
1007	5	001	001	004	001	1.096.412,42
1026	25	001	001	003	001	1.053.634,44
1242	1	001	002	005	001	957.602,64
1235	1	001	001	013	001	932.181,06
1023	6	001	001	001	001	914.400,48
1025	13	001	001	004	001	828.957,19
1805	5	001	001	011	001	807.767,81
1213	5	001	001	013	001	783.184,39
1257	1	001	001	013	001	777.971,50
1185	1	001	002	001	001	765.486,22
1460	1	001	001	007	001	727.951,15
1225	1	001	001	013	001	719.075,35
1028	4	001	001	004	001	718.495,33
1471	1	001	001	013	001	711.115,37
1172	6	001	002	002	002	691.401,61
1047	1	001	002	001	001	664.881,11
1216	2	001	001	013	001	642.605,04
1030	9	001	002	003	002	627.249,12
1219	1	001	001	013	001	613.529,31

segue Allegato B 2.2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Residui
1029	9	001	002	002	002	607.334,87
1213	1	001	001	013	001	576.355,19
1999	1	001	001	012	002	565.878,03
1026	19	001	001	003	001	525.445,77
1178	1	001	001	003	001	518.539,57
1007	8	001	001	004	001	508.642,96
1419	1	001	001	013	001	503.345,85
1030	4	001	002	003	002	484.676,54
1414	1	001	001	008	001	484.633,70
1035	2	001	001	004	001	483.653,05
1041	1	001	001	004	001	467.469,45
1260	1	001	002	004	002	450.541,15
1028	8	001	001	004	001	449.112,63
1026	6	001	001	003	001	438.234,86
1218	2	001	001	013	002	411.380,29
1180	1	001	002	003	002	410.488,79
1046	1	001	002	001	001	395.230,26
1600	1	001	001	013	002	382.312,28
1176	1	001	001	003	001	369.063,55
1239	2	001	002	004	002	347.270,03
1416	1	001	001	008	001	346.653,17
1805	6	001	001	011	001	340.653,03
1410	1	001	001	007	001	331.598,72
1227	1	001	001	013	001	326.736,90
1045	1	001	002	001	001	317.898,03
1004	5	001	001	004	002	315.698,37
1035	1	001	001	004	001	315.146,49
1033	1	001	002	001	001	314.923,08
1004	1	001	001	004	002	308.700,64
1800	1	001	001	013	002	307.083,76
1250	1	001	002	005	001	299.844,83
1051	2	001	002	002	001	297.911,84
1103	1	001	001	004	001	296.940,00
1255	1	001	002	004	001	291.954,77
1196	1	001	001	003	001	291.666,09
1007	1	001	001	004	001	269.123,40
1802	1	001	001	012	001	269.001,87
1809	1	001	001	011	001	263.420,40
1051	3	001	002	002	001	232.438,32

segue Allegato B 2.2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Residui
1028	3	001	001	004	001	230.712,79
1171	3	001	002	003	002	227.589,87
1253	2	001	002	005	002	210.740,46
1232	1	001	001	013	001	199.367,52
1035	3	001	001	004	001	196.910,45
1218	3	001	001	013	001	191.532,57
1062	2	001	002	001	002	190.136,81
1018	1	001	001	003	001	189.322,03
1181	1	001	002	001	001	186.014,35
1048	1	001	001	004	001	183.254,06
1242	2	001	002	005	001	179.611,52
1238	1	001	001	013	001	168.716,69
1059	1	001	002	001	001	166.551,18
1253	7	001	002	005	002	151.136,43
1459	1	001	001	008	001	149.777,46
1805	9	001	001	011	001	140.986,98
1441	1	001	001	013	001	132.925,50
1032	1	001	001	003	001	132.614,41
1033	5	001	002	001	002	132.270,61
1172	7	001	002	002	002	131.557,65
1043	2	001	002	002	001	129.433,15
1253	6	001	002	005	002	129.417,38
1007	10	001	001	004	001	117.563,77
1026	1	001	001	003	001	115.017,02
1242	4	001	002	005	001	110.912,98
1040	4	001	001	004	002	108.118,34
1217	2	001	001	013	002	103.056,91
1205	3	001	001	006	002	100.631,33
1207	1	001	002	004	001	99.627,87
1254	1	001	002	004	001	92.076,48
1172	2	001	002	002	002	91.440,20
1007	9	001	001	004	001	90.445,32
1809	9	001	001	011	001	87.986,70
1213	10	001	001	013	001	83.974,18
1806	1	001	001	010	001	72.529,82
1251	1	001	002	005	001	67.549,73
1172	4	001	002	002	002	66.381,86
1213	9	001	001	013	001	64.603,79
1063	2	001	002	001	002	62.666,87

segue Allegato B 2.2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Residui
1058	1	001	001	003	001	54.948,23
1034	3	001	001	003	001	53.656,70
1172	10	001	002	002	002	51.568,84
1471	3	001	001	013	002	50.791,91
1237	1	001	001	013	002	50.124,92
1254	3	001	002	004	001	49.649,09
1023	17	001	001	001	001	46.858,94
1026	20	001	001	003	001	44.554,73
1213	3	001	001	013	001	38.113,26
1002	1	001	001	004	002	35.939,02
1078	1	001	001	004	001	31.686,63
1253	4	001	002	005	002	31.245,90
1077	1	001	002	002	001	30.338,88
1026	11	001	001	003	001	25.655,47
1028	2	001	001	004	001	25.628,19
1027	2	001	001	004	002	24.250,56
1205	2	001	001	006	001	23.360,32
1403	1	001	001	008	001	23.274,86
1040	2	001	001	004	001	23.062,50
1235	2	001	001	013	002	23.048,29
1253	3	001	002	005	002	22.532,68
1301	1	001	002	004	002	21.636,80
1197	3	001	001	003	001	21.621,95
1812	1	001	001	012	001	21.122,16
1150	4	001	002	003	002	20.626,73
1069	1	001	002	001	001	20.566,54
1460	2	001	001	007	001	19.876,94
1466	1	001	001	008	001	19.730,24
1242	5	001	002	005	001	17.969,65
1042	1	001	001	004	001	17.699,01
1023	10	001	001	001	001	15.969,83
1459	3	001	001	008	002	14.695,80
1060	1	001	002	002	001	14.237,26
1007	4	001	001	004	001	13.023,97
1409	2	001	001	007	002	12.337,10
1238	2	001	001	013	001	10.545,65
1253	5	001	002	005	002	10.209,49
1805	4	001	001	011	001	10.036,54
1461	1	001	001	007	002	9.555,77

segue Allegato B 2.2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Residui
1023	9	001	001	001	001	9.308,65
1213	4	001	001	013	001	9.302,86
1462	1	001	001	008	001	8.763,76
1412	1	001	001	008	001	8.042,84
1410	2	001	001	007	002	8.013,38
1031	4	001	001	003	001	7.534,96
1079	1	001	001	004	001	7.488,42
1222	1	001	001	013	001	7.294,38
1459	2	001	001	008	001	7.124,26
1233	2	001	001	013	002	6.995,42
1809	4	001	001	011	001	6.263,57
1471	2	001	001	013	001	5.518,20
1101	1	001	002	002	002	5.153,15
1031	3	001	001	003	001	4.932,16
1236	1	001	001	013	001	4.622,00
1411	2	001	001	008	001	4.528,33
1033	3	001	002	001	001	4.466,35
1065	1	001	002	001	001	4.408,91
1015	1	001	002	002	002	3.844,54
1413	1	001	001	008	001	3.263,89
1056	1	001	002	001	001	3.196,58
1023	25	001	001	001	001	3.017,10
1205	8	001	001	006	002	2.826,68
1038	1	001	002	003	002	2.748,40
1003	6	001	001	004	002	2.724,13
1026	21	001	001	003	001	2.349,49
1419	2	001	001	013	002	2.331,52
1032	2	001	001	003	002	2.319,91
1044	1	001	002	002	001	2.263,03
1026	22	001	001	003	001	2.173,44
1070	1	001	002	001	001	2.064,36
1223	1	001	001	013	001	2.013,40
1199	1	001	001	004	001	1.928,13
1026	12	001	001	003	001	1.879,75
1031	1	001	001	003	001	1.877,29
1003	1	001	001	004	002	1.642,83
1020	1	001	002	002	002	1.419,27
1057	1	001	002	001	001	1.225,06
1238	3	001	001	013	001	993,38

segue Allegato B 2.2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Residui
1477	1	001	001	013	001	905,47
1025	16	001	001	004	001	900,66
1031	6	001	001	003	001	823,44
1216	3	001	001	013	001	707,51
1031	5	001	001	003	001	641,87
1213	8	001	001	013	001	613,98
1430	1	001	001	008	001	592,92
1415	1	001	001	008	001	573,46
1188	1	001	002	001	001	553,22
1025	19	001	001	004	002	521,49
1418	1	001	001	008	001	406,10
1025	18	001	001	004	002	368,59
1033	4	001	002	001	001	367,00
1805	8	001	001	011	001	331,65
1024	9	001	001	002	001	294,04
1025	17	001	001	004	001	251,82
1025	2	001	001	004	001	201,86
1029	4	001	002	002	001	109,76
1017	1	001	001	003	001	106,35
1451	1	001	001	008	001	67,83
1043	1	001	002	002	001	63,15
1004	6	001	001	004	002	51,90
1604	1	001	001	009	001	24,90
1074	3	001	002	001	001	11,76
1055	2	001	001	003	002	9,35
1034	5	001	001	003	001	7,13
1025	11	001	001	004	001	3,50
1604	2	001	001	009	002	2,07
1172	1	001	002	002	002	0,49
1023	27	001	001	001	001	0,36
1460	3	001	001	007	002	0,07
1030	5	001	002	003	001	0,06
1150	1	001	002	003	001	0,02
Totale Titolo 1						34.675.095.542,19

segue Allegato B 2.2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Residui
3342	12	002	001	002	003	379.267.289,15
2301	1	002	001	005	001	117.254.597,80
3312	3	002	001	005	001	113.706.549,88
2054	1	002	001	001	001	73.358.617,13
3210	1	002	001	003	003	64.396.533,46
2065	1	002	001	001	001	63.020.352,23
3313	2	002	001	005	001	56.095.711,39
3321	1	002	001	001	001	45.143.066,13
3563	5	002	001	007	003	42.958.194,55
2612	4	002	001	003	002	38.355.572,83
3313	1	002	001	005	001	32.269.294,49
2328	1	002	001	001	001	31.410.484,89
2604	1	002	001	003	002	28.759.601,97
2302	1	002	001	005	001	28.075.610,14
3313	3	002	001	005	001	27.857.267,26
3970	1	002	001	004	001	25.267.224,19
2065	2	002	001	001	001	23.371.017,46
2608	1	002	001	003	002	20.804.701,59
3791	1	002	001	007	002	20.195.311,00
2326	1	002	001	005	003	19.196.298,84
3312	4	002	001	005	001	18.183.154,60
2601	1	002	001	003	002	17.645.494,11
3410	1	002	001	007	003	17.491.016,68
3210	6	002	001	003	003	15.922.741,93
3312	11	002	001	005	001	15.339.087,15
3312	5	002	001	005	001	14.630.742,38
3210	7	002	001	003	003	14.358.423,29
2573	7	002	001	005	003	11.451.074,80
2309	1	002	001	005	001	10.793.905,01
3592	14	002	001	005	003	9.437.556,55
2319	1	002	001	007	002	8.087.450,62
3210	2	002	001	003	003	7.241.800,47
2650	1	002	001	002	003	5.297.611,98
2533	2	002	001	008	002	4.985.124,05
3302	1	002	001	007	002	4.968.855,94
2612	1	002	001	003	002	3.817.463,43
2573	4	002	001	005	003	3.678.816,52
3530	1	002	001	007	002	3.390.498,57
2454	12	002	001	002	002	3.347.087,57

segue Allegato B 2.2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Residui
2324	1	002	001	002	002	3.215.872,92
3518	19	002	001	002	002	3.159.493,18
2567	1	002	001	005	003	2.894.609,86
3301	1	002	001	002	001	2.890.459,74
2439	7	002	001	005	003	2.448.697,93
2101	1	002	001	002	001	2.430.545,59
3210	13	002	001	003	003	2.381.764,09
2533	3	002	001	008	002	2.332.594,88
3210	3	002	001	003	003	2.303.257,74
2009	1	002	001	001	001	2.268.093,89
3670	1	002	001	007	002	2.051.484,67
3312	14	002	001	005	001	1.977.874,29
3592	2	002	001	007	003	1.781.051,26
2368	6	002	001	007	002	1.770.922,75
2584	1	002	001	002	002	1.750.062,36
3336	1	002	002	001	002	1.736.551,47
2612	8	002	001	003	002	1.573.882,36
2534	1	002	001	008	002	1.502.294,48
2440	1	002	001	005	003	1.362.689,18
3319	1	002	001	005	003	1.312.096,35
2614	1	002	001	003	002	1.243.841,66
2612	3	002	001	003	002	1.122.162,20
2533	1	002	001	008	002	1.070.466,07
2612	2	002	001	003	002	1.046.123,04
3313	6	002	001	005	001	1.024.583,30
2325	1	002	001	005	003	998.224,92
2226	1	002	001	002	003	981.412,31
3315	1	002	001	005	001	963.591,24
3210	4	002	001	003	003	949.895,42
2314	1	002	001	001	001	918.549,10
2609	1	002	001	003	002	878.452,15
2226	2	002	001	002	003	848.288,77
2225	1	002	001	001	001	828.970,31
3312	9	002	001	005	001	759.658,35
2616	1	002	001	003	002	735.951,30
3210	5	002	001	003	003	670.850,82
2608	2	002	001	003	002	658.117,66
3312	15	002	001	005	001	622.980,52
3524	1	002	001	007	002	612.048,01

segue Allegato B 2.2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Residui
3313	5	002	001	005	001	604.224,93
2370	1	002	001	005	001	572.413,25
2462	1	002	001	005	003	565.182,50
2534	3	002	001	008	002	564.103,30
2303	1	002	001	005	001	562.606,52
2368	1	002	001	007	002	558.918,34
3314	1	002	001	005	001	511.161,47
2319	3	002	001	007	002	471.938,53
2454	4	002	001	005	003	467.644,66
3592	1	002	001	007	003	455.244,90
2406	1	002	001	002	001	445.522,01
2607	1	002	001	003	002	443.796,52
3210	11	002	001	003	003	429.467,08
2315	1	002	001	005	001	428.542,71
3522	1	002	001	007	002	426.519,01
2306	1	002	001	005	001	373.924,46
2351	1	002	001	005	001	373.796,43
3663	1	002	001	007	002	367.985,61
3560	1	002	001	007	002	362.268,05
2015	1	002	001	001	001	348.538,94
3319	3	002	001	005	003	318.156,66
3971	1	002	001	004	001	271.552,32
3658	1	002	001	007	002	258.263,01
2331	1	002	001	005	001	232.655,14
2304	1	002	001	005	001	213.708,51
3549	1	002	001	007	003	210.363,35
3674	1	002	001	007	002	208.297,36
3210	14	002	001	003	003	207.902,57
3570	1	002	001	007	002	189.989,04
2405	1	002	001	002	001	188.171,65
3580	1	002	001	007	002	178.152,80
3590	1	002	001	007	002	170.594,77
2616	2	002	001	003	002	167.274,19
3210	10	002	001	003	003	153.997,46
2327	1	002	001	005	003	152.318,14
3312	6	002	001	005	001	151.952,13
3312	1	002	001	005	001	146.414,38
2329	1	002	001	007	003	141.468,58
3312	8	002	001	005	001	139.415,54

segue Allegato B 2.2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Residui
3500	2	002	001	002	001	135.345,52
3210	12	002	001	003	003	124.185,13
2311	1	002	001	002	001	121.422,80
3342	15	002	001	002	003	119.750,15
3633	1	002	001	007	003	118.183,54
2308	1	002	001	005	001	117.944,33
2610	1	002	001	003	002	103.633,43
3701	1	002	001	007	002	100.190,28
3319	8	002	001	005	003	97.937,66
3970	2	002	001	004	001	97.690,90
2413	1	002	001	002	002	90.724,21
2582	20	002	001	002	003	84.629,71
3592	24	002	001	005	003	79.649,95
3312	13	002	001	005	001	74.770,04
2534	2	002	001	008	002	72.353,56
3406	1	002	001	002	002	72.225,80
2523	1	002	001	005	001	72.152,06
2439	13	002	001	005	003	71.341,58
3324	1	002	001	001	001	69.793,60
2321	1	002	001	002	002	66.280,74
2413	3	002	001	002	002	60.471,30
2582	14	002	001	002	002	60.396,98
2439	4	002	001	005	003	60.047,78
3467	1	002	001	001	001	59.333,64
2003	1	002	001	001	001	58.931,83
2474	1	002	001	005	003	54.765,96
2569	8	002	001	002	001	54.664,21
2389	1	002	001	005	001	54.145,11
2413	5	002	001	002	002	52.141,62
2569	9	002	001	005	001	49.990,20
3319	6	002	001	005	003	49.816,25
3312	7	002	001	005	001	45.526,71
3500	1	002	001	007	002	43.585,86
3592	15	002	001	007	003	42.238,63
3312	12	002	001	005	001	40.809,52
3306	1	002	001	002	001	38.632,98
3530	3	002	001	007	002	36.893,00
2612	7	002	001	003	002	35.997,11
3423	2	002	001	007	002	33.586,97

segue Allegato B 2.2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Residui
2617	1	002	001	003	002	32.784,54
2386	1	002	001	005	001	32.774,66
3550	1	002	001	007	002	32.011,73
3408	3	002	001	002	002	31.451,23
2008	1	002	001	001	001	30.043,35
2307	1	002	001	005	003	28.776,23
2001	1	002	001	001	001	27.491,22
2612	5	002	001	003	002	26.441,51
3620	1	002	001	007	002	26.142,09
2162	1	002	001	001	001	25.127,58
2319	2	002	001	002	001	24.717,04
3221	1	002	001	003	003	24.533,61
2573	1	002	001	007	003	24.372,89
2653	1	002	001	003	006	22.919,67
2603	1	002	001	003	002	20.709,00
2055	1	002	001	001	001	19.952,82
3402	2	002	001	002	002	19.870,84
3384	1	002	001	005	001	19.677,57
2602	1	002	001	003	002	19.471,60
2612	6	002	001	003	002	19.049,90
2181	1	002	001	002	002	18.833,56
3347	1	002	001	007	001	17.961,48
3312	10	002	001	005	001	17.933,35
2582	17	002	001	002	002	17.624,14
3310	1	002	001	007	002	17.178,54
2582	23	002	001	005	003	16.924,46
3492	1	002	001	007	003	16.367,20
3600	1	002	001	007	002	16.026,89
3618	1	002	001	002	001	15.813,13
2376	1	002	001	005	003	15.811,35
3313	4	002	001	005	001	15.760,24
2582	22	002	001	005	003	15.210,90
2521	1	002	001	002	001	13.857,56
3490	15	002	001	002	002	13.318,58
2386	2	002	001	005	001	12.743,16
3210	8	002	001	003	003	12.284,16
3703	1	002	001	005	003	12.237,92
2522	1	002	001	005	001	12.231,94
3518	1	002	001	002	002	12.084,28

segue Allegato B 2.2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Residui
3382	1	002	002	001	002	11.851,49
2368	4	002	001	007	002	11.275,67
2603	2	002	001	003	002	11.146,62
2010	1	002	001	001	001	10.496,69
2056	1	002	001	001	001	10.003,72
2005	1	002	001	001	001	9.979,63
3455	1	002	001	007	002	9.768,94
3375	1	002	001	007	002	9.672,09
3322	2	002	001	005	002	9.346,86
2380	1	002	001	005	001	8.385,62
3500	4	002	001	007	002	7.372,14
3270	1	002	001	003	003	7.346,37
2582	5	002	001	002	002	7.282,65
2524	1	002	001	005	001	6.812,77
3319	5	002	001	005	003	6.758,56
3702	1	002	001	002	001	6.531,96
3378	1	002	001	002	003	5.625,80
2569	6	002	001	002	001	5.348,05
3602	1	002	001	007	002	4.925,04
2454	3	002	001	007	003	4.898,41
3342	1	002	001	002	003	4.702,51
2368	3	002	001	002	001	4.356,00
2101	2	002	001	002	001	4.006,44
2569	2	002	001	002	001	3.985,28
3307	1	002	002	001	002	3.755,41
3708	1	002	001	007	002	3.468,83
2299	2	002	001	005	001	3.203,40
3442	2	002	001	007	002	3.087,17
2574	2	002	001	005	001	3.000,00
2611	1	002	001	003	002	2.924,19
3680	4	002	001	007	002	2.682,52
2320	1	002	001	002	001	2.483,93
3431	1	002	001	007	002	2.483,86
2454	2	002	001	007	003	2.168,31
3464	1	002	001	007	002	2.110,92
2402	1	002	001	005	003	1.912,91
2573	5	002	002	001	003	1.685,76
2408	1	002	001	002	001	1.663,60
3526	1	002	001	002	001	1.246,97

segue Allegato B 2.2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Residui
3552	1	002	001	002	001	1.093,63
3980	1	002	001	004	002	1.088,05
3481	1	002	001	007	002	1.081,48
3680	3	002	001	007	002	998,08
3427	2	002	001	007	002	949,39
3310	2	002	001	007	002	925,81
3971	2	002	001	004	001	842,66
2592	3	002	001	007	003	826,40
3540	1	002	001	007	002	754,67
3222	1	002	001	003	003	730,48
3440	2	002	001	007	002	588,46
3397	1	002	001	007	002	573,60
3662	1	002	001	007	002	494,11
3548	1	002	001	007	002	485,96
3305	1	002	001	007	002	466,19
3408	1	002	001	002	002	430,38
3373	1	002	001	005	001	387,02
2573	33	002	001	007	003	312,40
2584	4	002	001	007	003	309,21
3525	1	002	001	002	003	259,65
3424	1	002	001	007	002	258,23
2369	1	002	001	002	001	221,14
2007	1	002	001	001	001	220,27
2332	1	002	001	002	002	218,98
2439	1	002	001	002	002	218,64
2357	1	002	001	002	001	170,39
3704	1	002	001	005	003	167,77
2954	1	002	001	003	004	150,30
3711	1	002	001	007	002	122,18
3312	2	002	001	005	001	119,79
3558	1	002	001	002	002	106,94
2584	3	002	001	002	002	91,65
3319	4	002	001	005	003	82,26
2456	1	002	001	001	001	78,10
3319	7	002	001	005	003	68,17
3565	1	002	001	002	001	64,31
2368	2	002	001	003	003	58,38
2181	2	002	001	002	002	35,39
3367	1	002	002	001	001	34,91

segue Allegato B 2.2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Riscosso Residui
3757	1	002	001	007	002	31,53
3530	4	002	001	007	002	29,16
3350	1	002	001	002	003	26,80
3579	1	002	001	007	002	25,21
3748	1	002	001	007	003	25,06
3445	2	002	001	007	002	21,47
2524	2	002	001	005	001	20,63
2573	2	002	001	007	003	19,15
2454	6	002	001	007	003	18,73
3621	1	002	001	007	002	16,77
3465	1	002	001	007	002	16,00
2619	1	002	001	003	002	15,24
3458	1	002	001	002	002	5,85
3322	1	002	001	005	003	5,80
3680	1	002	001	007	002	5,50
3518	11	002	001	002	002	5,34
2449	1	002	001	001	001	4,40
3519	1	002	002	001	002	3,72
2569	15	002	001	002	001	0,96
3518	20	002	001	002	002	0,92
3700	1	002	001	007	002	0,58
3342	5	002	001	002	003	0,48
3316	1	002	001	005	001	0,26
2323	1	002	001	002	002	0,15
2447	1	002	001	002	001	0,07
3236	1	002	001	003	003	0,04
3583	1	002	001	002	003	0,02
Totale Titolo 2						1.517.800.959,92
4854	1	003	002	002	002	217.094,73
4003	1	003	002	001	002	188.488,15
4726	1	003	002	002	002	179.074,71
4004	1	003	002	001	002	39.690,62
4850	1	003	002	002	002	4.829,85
4012	1	003	002	001	002	4.563,64
4005	1	003	002	001	002	3.414,37
4055	1	003	002	001	001	863,75
4567	1	003	002	002	002	255,00
4555	1	003	002	002	002	3,81
Totale Titolo 3						638.278,63
TOTALE ENTRATE FINALI						36.193.534.780,74

Allegato B 3.1

DISCORDANZE RENDICONTO - CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI

VERSAMENTI COMPETENZA

PER SEGNO - CAPITOLI/ARTICOLI - TITOLI - ENTRATE FINALI

(in euro)

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Versato Competenza
1203	1	001	001	005	001	-3.765.457.514,88
1023	3	001	001	001	001	-3.316.925.325,40
1023	2	001	001	001	001	-3.288.013.280,22
1024	8	001	001	002	001	-955.950.904,84
1023	14	001	001	001	001	-627.368.162,32
1023	4	001	001	001	001	-537.726.941,56
1409	1	001	001	007	001	-528.891.178,67
1601	1	001	001	009	001	-520.573.104,52
1023	18	001	001	001	001	-472.692.224,24
1024	2	001	001	002	001	-468.572.041,03
1205	1	001	001	006	001	-345.758.665,06
1218	1	001	001	013	001	-324.298.259,81
1201	1	001	001	006	001	-298.876.671,52
1411	1	001	001	008	001	-285.692.849,15
1023	13	001	001	001	001	-240.016.609,45
1026	23	001	001	003	001	-162.628.685,53
1210	1	001	001	013	001	-159.886.361,93
1026	5	001	001	003	001	-127.821.819,85
1034	4	001	001	003	001	-110.379.891,80
1203	4	001	001	005	002	-101.582.720,29
1023	1	001	001	001	002	-85.113.355,17
1205	4	001	001	006	001	-81.573.632,67
1243	1	001	001	013	001	-59.020.434,03
1208	1	001	001	013	001	-58.105.267,06
1402	1	001	001	008	001	-58.091.461,33
1421	1	001	001	008	001	-53.943.970,54
1217	1	001	001	013	001	-42.093.597,89
1239	1	001	002	004	001	-39.426.342,00
1023	24	001	001	001	002	-37.379.685,24
1053	2	001	001	003	001	-35.887.770,86
1400	1	001	001	013	002	-30.434.933,87
1177	1	001	001	003	001	-28.879.790,56
1193	1	001	001	003	001	-20.569.063,13
1053	1	001	001	003	001	-20.379.581,51
1024	10	001	001	002	002	-19.844.616,05
1024	1	001	001	002	002	-18.621.924,43
1027	1	001	001	004	001	-17.594.889,55
1195	1	001	001	003	001	-17.307.177,76
1023	5	001	001	001	001	-17.121.998,88
1023	22	001	001	001	002	-16.060.517,68
1062	1	001	002	001	001	-15.275.175,18
1023	20	001	001	001	001	-15.201.811,31
1203	5	001	001	005	002	-13.226.571,86

segue Allegato B 3.1

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Versato Competenza
1026	2	001	001	003	001	-13.098.266,65
1148	1	001	001	004	001	-12.315.436,12
1023	19	001	001	001	001	-12.157.931,14
1063	1	001	002	001	001	-11.897.236,31
1028	1	001	001	004	001	-11.506.032,78
1206	1	001	001	006	001	-11.192.934,72
1401	1	001	001	008	001	-11.113.235,29
1034	2	001	001	003	001	-10.968.580,37
1210	3	001	001	013	001	-9.170.147,24
1026	18	001	001	003	001	-8.979.126,37
1008	1	001	001	004	001	-7.959.198,96
1197	1	001	001	003	001	-6.750.690,07
1023	23	001	001	001	001	-6.455.294,62
1200	1	001	001	004	002	-5.958.274,64
1171	2	001	002	003	002	-5.924.910,09
1174	1	001	001	003	001	-5.687.254,09
1205	7	001	001	006	001	-3.719.776,37
1026	8	001	001	003	001	-3.075.034,58
1171	1	001	002	003	002	-2.981.285,04
1007	6	001	001	004	001	-2.900.646,74
1217	3	001	001	013	001	-2.797.335,70
1024	11	001	001	002	002	-2.386.645,90
1036	1	001	002	001	001	-2.182.328,09
1026	7	001	001	003	001	-2.095.983,82
1213	6	001	001	013	001	-2.072.225,53
1431	1	001	001	008	001	-2.066.839,91
1201	2	001	001	006	002	-1.835.321,79
1221	1	001	001	013	001	-1.563.014,60
1026	25	001	001	003	001	-1.557.365,59
1257	1	001	001	013	001	-1.186.728,97
1074	1	001	002	001	001	-1.146.831,88
1230	1	001	001	013	001	-984.820,60
1026	19	001	001	003	001	-961.726,80
1007	5	001	001	004	001	-935.984,28
1192	1	001	001	003	001	-893.850,30
1197	2	001	001	003	001	-738.888,18
1037	1	001	001	004	001	-734.225,71
1213	5	001	001	013	001	-668.785,74
1227	1	001	001	013	001	-667.167,77
1028	4	001	001	004	001	-626.100,61
1028	8	001	001	004	001	-533.382,97
1220	1	001	001	013	001	-532.180,44
1419	1	001	001	013	001	-451.402,32
1414	1	001	001	008	001	-362.196,04
1028	5	001	001	004	001	-321.706,89
1026	6	001	001	003	001	-310.160,34

segue Allegato B 3.1

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Versato Competenza
1028	3	001	001	004	001	-305.133,35
1196	1	001	001	003	001	-277.435,24
1416	1	001	001	008	001	-268.546,31
1253	2	001	002	005	002	-254.797,48
1239	2	001	002	004	002	-181.340,79
1213	1	001	001	013	001	-161.125,14
1228	1	001	001	013	001	-161.056,49
1007	1	001	001	004	001	-143.669,30
1171	7	001	002	003	002	-134.985,99
1216	1	001	001	013	001	-125.973,14
1210	2	001	001	013	002	-123.199,60
1007	10	001	001	004	001	-101.672,03
1253	3	001	002	005	002	-80.469,47
1213	10	001	001	013	001	-72.623,01
1053	3	001	001	003	002	-70.520,65
1032	1	001	001	003	001	-56.324,70
1018	1	001	001	003	001	-55.700,07
1026	10	001	001	003	002	-49.827,30
1007	9	001	001	004	001	-47.470,06
1048	1	001	001	004	001	-42.358,50
1253	5	001	002	005	002	-40.180,18
1213	9	001	001	013	001	-32.217,59
1074	2	001	002	001	001	-32.184,67
1185	1	001	002	001	001	-32.163,78
1171	4	001	002	003	002	-31.680,20
1026	1	001	001	003	001	-29.720,24
1063	2	001	002	001	002	-27.530,90
1253	1	001	002	005	002	-26.283,92
1205	2	001	001	006	001	-26.180,53
1028	2	001	001	004	001	-25.098,87
1205	3	001	001	006	002	-24.416,59
1197	3	001	001	003	001	-23.601,50
1182	1	001	002	001	001	-19.001,45
1242	2	001	002	005	001	-15.849,96
1198	1	001	002	001	001	-15.639,47
1600	1	001	001	013	002	-15.505,06
1218	2	001	001	013	002	-14.641,40
1207	1	001	002	004	001	-13.157,57
1253	4	001	002	005	002	-11.664,09
1027	2	001	001	004	002	-9.110,98
1034	3	001	001	003	001	-8.698,15
1050	1	001	001	004	001	-8.138,80
1062	2	001	002	001	002	-7.820,12
1460	2	001	001	007	001	-6.438,55
1026	3	001	001	003	001	-6.312,50
1007	4	001	001	004	001	-6.155,40
1213	4	001	001	013	001	-6.086,32

segue Allegato B 3.1

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Versato Competenza
1033	1	001	002	001	001	-5.910,09
1219	1	001	001	013	001	-5.866,41
1237	1	001	001	013	002	-5.446,94
1069	1	001	002	001	001	-5.372,18
1025	1	001	001	004	002	-4.583,13
1413	1	001	001	008	001	-3.893,05
1265	1	001	002	005	002	-3.647,26
1249	1	001	001	013	001	-3.090,69
1238	1	001	001	013	001	-3.003,89
1450	1	001	001	008	002	-2.552,61
1415	1	001	001	008	001	-2.505,62
1070	1	001	002	001	001	-2.422,76
1040	4	001	001	004	002	-2.350,47
1253	6	001	002	005	002	-2.274,16
1236	1	001	001	013	001	-2.099,47
1217	2	001	001	013	002	-2.070,05
1017	1	001	001	003	001	-1.888,23
1025	19	001	001	004	002	-1.573,84
1031	4	001	001	003	001	-1.472,68
1057	1	001	002	001	001	-1.113,95
1301	1	001	002	004	002	-1.101,40
1250	1	001	002	005	001	-1.068,43
1049	2	001	001	004	001	-1.045,83
1233	1	001	001	013	001	-1.003,84
1242	1	001	002	005	001	-955,38
1205	8	001	001	006	002	-935,72
1242	3	001	002	005	001	-903,48
1025	14	001	001	004	001	-882,08
1199	1	001	001	004	001	-747,27
1054	1	001	001	003	001	-661,51
1058	1	001	001	003	001	-623,51
1031	1	001	001	003	001	-573,93
1025	2	001	001	004	001	-543,56
1040	1	001	001	004	001	-475,14
1025	12	001	001	004	001	-454,48
1471	2	001	001	013	001	-325,27
1060	1	001	002	002	001	-315,87
1178	1	001	001	003	001	-289,50
1032	2	001	001	003	002	-244,38
1260	1	001	002	004	002	-237,12
1041	1	001	001	004	001	-235,38
1190	1	001	002	001	001	-189,72
1181	1	001	002	001	001	-186,60
1033	5	001	002	001	002	-172,00
1028	7	001	001	004	002	-135,12
1056	1	001	002	001	001	-128,97

segue Allegato B 3.1

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Versato Competenza
1059	1	001	002	001	001	-127,83
1419	2	001	001	013	002	-103,30
1242	5	001	002	005	001	-102,20
1052	1	001	002	002	001	-92,89
1242	6	001	002	005	001	-77,30
1013	1	001	001	004	002	-72,00
1043	1	001	002	002	001	-59,40
1171	3	001	002	003	002	-57,41
1065	1	001	002	001	001	-50,90
1026	20	001	001	003	001	-46,80
1213	8	001	001	013	001	-41,10
1254	3	001	002	004	001	-40,84
1025	16	001	001	004	001	-37,41
1031	5	001	001	003	001	-32,44
1074	3	001	002	001	001	-27,20
1045	1	001	002	001	001	-22,88
1026	12	001	001	003	001	-18,47
1035	1	001	001	004	001	-18,05
1023	9	001	001	001	001	-4,79
1026	11	001	001	003	001	-1,18
1477	1	001	001	013	001	-0,13
Totale Titolo 1						-17.637.999.588,49
3321	1	002	001	001	001	-42.889.010,86
3312	3	002	001	005	001	-23.116.380,18
3313	1	002	001	005	001	-21.313.869,05
2302	1	002	001	005	001	-12.247.738,61
3313	3	002	001	005	001	-9.639.106,79
2301	1	002	001	005	001	-8.112.588,76
2309	1	002	001	005	001	-7.972.563,54
3313	2	002	001	005	001	-5.974.182,29
3210	1	002	001	003	003	-5.931.943,21
3210	2	002	001	003	003	-3.625.242,09
2065	2	002	001	001	001	-3.319.087,78
3312	4	002	001	005	001	-3.241.241,44
3312	11	002	001	005	001	-2.239.061,89
3313	6	002	001	005	001	-1.876.527,07
3210	4	002	001	003	003	-1.251.538,36
3314	1	002	001	005	001	-392.375,88
3315	1	002	001	005	001	-377.193,75
3312	9	002	001	005	001	-361.218,51
3312	14	002	001	005	001	-266.008,80
3210	10	002	001	003	003	-238.848,59
2009	1	002	001	001	001	-234.611,72
2303	1	002	001	005	001	-152.185,06
2608	1	002	001	003	002	-124.536,54
3313	5	002	001	005	001	-120.119,78

segue Allegato B 3.1

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Versato Competenza
2306	1	002	001	005	001	-94.442,33
3210	3	002	001	003	003	-77.990,81
2370	1	002	001	005	001	-75.091,49
2308	1	002	001	005	001	-73.581,13
3210	5	002	001	003	003	-68.618,25
2010	1	002	001	001	001	-48.776,09
3210	11	002	001	003	003	-33.996,30
3210	6	002	001	003	003	-24.739,18
2304	1	002	001	005	001	-12.862,57
3312	5	002	001	005	001	-4.844,98
2001	1	002	001	001	001	-4.502,52
2307	1	002	001	005	003	-3.555,09
3210	7	002	001	003	003	-3.118,44
3312	15	002	001	005	001	-1.995,09
3312	6	002	001	005	001	-1.074,72
3210	8	002	001	003	003	-809,21
3210	12	002	001	003	003	-770,33
3210	14	002	001	003	003	-668,10
3312	1	002	001	005	001	-245,80
2608	2	002	001	003	002	-169,23
3312	2	002	001	005	001	-112,20
3312	7	002	001	005	001	-71,09
3312	8	002	001	005	001	-11,24
3313	4	002	001	005	001	-3,16
Totale Titolo 2						-155.549.229,90
TOTALE ENTRATE FINALI						-17.793.548.818,39
1602	1	001	001	009	001	3.442,42
Totale Titolo 1						3.442,42
2454	17	002	001	007	003	58.294.469,40
2454	12	002	001	002	002	7.000.000,00
3596	1	002	001	007	002	6.277.235,05
2165	1	002	001	002	002	977.673,11
2454	14	002	001	002	002	338.069,00
2439	14	002	001	002	002	109.071,98
2439	12	002	001	002	002	80.314,14
3523	1	002	001	003	003	67.388,32
3711	1	002	001	007	002	6.213,90
2451	1	002	001	001	001	1.177,54
3562	1	002	001	002	002	1.000,00
2454	19	002	001	007	003	227,24
3528	2	002	001	002	002	222,29
2414	1	002	001	005	003	143,82
2450	1	002	001	001	001	139,55
Totale Titolo 2						73.153.345,34
TOTALE ENTRATE FINALI						73.156.787,76

Allegato B 3.2

DISCORDANZE RENDICONTO - CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI

VERSAMENTI RESIDUI

PER SEGNO - CAPITOLI/ARTICOLI - TITOLI - ENTRATE FINALI

(in euro)

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Versato Residui
1203	1	001	001	005	001	-113.845.750,19
1203	4	001	001	005	002	-43.870.968,06
1023	1	001	001	001	002	-40.303.497,54
1400	1	001	001	013	002	-24.183.609,64
1023	2	001	001	001	001	-8.580.596,82
1024	1	001	001	002	002	-8.403.760,35
1023	3	001	001	001	001	-7.080.841,87
1421	1	001	001	008	001	-5.480.973,27
1201	2	001	001	006	002	-4.397.997,49
1200	1	001	001	004	002	-4.367.168,51
1208	1	001	001	013	001	-4.128.692,81
1201	1	001	001	006	001	-2.926.058,12
1205	1	001	001	006	001	-2.484.198,25
1024	8	001	001	002	001	-2.262.103,41
1210	1	001	001	013	001	-1.342.853,36
1171	2	001	002	003	002	-929.161,78
1024	2	001	001	002	001	-814.482,93
1210	2	001	001	013	002	-806.086,90
1243	1	001	001	013	001	-679.002,54
1239	2	001	002	004	002	-666.695,95
1023	22	001	001	001	002	-579.390,70
1402	1	001	001	008	001	-535.156,44
1023	4	001	001	001	001	-487.929,19
1218	2	001	001	013	002	-428.314,41
1024	10	001	001	002	002	-394.099,85
1025	1	001	001	004	002	-385.382,95
1253	1	001	002	005	002	-357.320,29
1023	14	001	001	001	001	-345.007,99
1203	5	001	001	005	002	-257.924,69
1218	1	001	001	013	001	-257.379,50
1239	1	001	002	004	001	-251.337,45
1023	24	001	001	001	002	-182.851,79
1205	7	001	001	006	001	-172.223,34
1193	1	001	001	003	001	-168.353,70
1171	1	001	002	003	002	-152.502,39
1023	23	001	001	001	001	-151.609,21
1431	1	001	001	008	001	-147.399,39
1205	4	001	001	006	001	-125.282,54
1217	2	001	001	013	002	-120.153,44
1040	4	001	001	004	002	-109.976,96
1023	13	001	001	001	001	-101.326,43
1197	1	001	001	003	001	-63.863,24
1192	1	001	001	003	001	-62.743,44
1600	1	001	001	013	002	-60.969,51
1210	3	001	001	013	001	-55.965,50
1034	4	001	001	003	001	-55.316,06
1028	1	001	001	004	001	-50.906,34

segue Allegato B 3.2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Versato Residui
1205	3	001	001	006	002	-46.330,02
1171	4	001	002	003	002	-39.100,12
1007	5	001	001	004	001	-29.545,89
1409	1	001	001	007	001	-28.550,31
1230	1	001	001	013	001	-28.025,65
1217	1	001	001	013	001	-27.778,48
1028	4	001	001	004	001	-25.625,98
1253	6	001	002	005	002	-24.916,02
1172	2	001	002	002	002	-22.173,54
1213	5	001	001	013	001	-21.106,45
1250	1	001	002	005	001	-20.928,95
1219	1	001	001	013	001	-19.667,09
1024	11	001	001	002	002	-19.225,96
1206	1	001	001	006	001	-18.965,20
1411	1	001	001	008	001	-16.201,20
1036	1	001	002	001	001	-15.753,71
1182	1	001	002	001	001	-15.686,12
1401	1	001	001	008	001	-14.082,82
1027	1	001	001	004	001	-13.923,49
1023	20	001	001	001	001	-13.361,38
1197	2	001	001	003	001	-12.577,85
1026	8	001	001	003	001	-12.009,87
1185	1	001	002	001	001	-11.597,47
1414	1	001	001	008	001	-11.112,58
1053	2	001	001	003	001	-10.039,27
1242	3	001	002	005	001	-9.430,86
1171	7	001	002	003	002	-9.246,91
1026	10	001	001	003	002	-8.486,92
1460	2	001	001	007	001	-8.083,00
1419	1	001	001	013	001	-7.731,17
1171	3	001	002	003	002	-7.457,36
1216	1	001	001	013	001	-6.828,48
1217	3	001	001	013	001	-5.741,49
1063	2	001	002	001	002	-5.429,87
1034	3	001	001	003	001	-5.216,03
1221	1	001	001	013	001	-5.193,30
1172	7	001	002	002	002	-3.906,36
1026	2	001	001	003	001	-3.635,45
1227	1	001	001	013	001	-3.608,74
1063	1	001	002	001	001	-3.547,91
1218	3	001	001	013	001	-3.445,85
1242	5	001	002	005	001	-3.135,52
1265	1	001	002	005	002	-3.036,63
1023	19	001	001	001	001	-2.918,75
1172	4	001	002	002	002	-2.700,93
1032	1	001	001	003	001	-2.562,15
1253	2	001	002	005	002	-2.401,23
1242	1	001	002	005	001	-2.207,83
1416	1	001	001	008	001	-2.204,85
1035	1	001	001	004	001	-2.068,65
1220	1	001	001	013	001	-1.768,22

segue Allegato B 3.2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Versato Residui
1026	6	001	001	003	001	-1.628,98
1257	1	001	001	013	001	-1.549,80
1242	2	001	002	005	001	-1.311,12
1026	7	001	001	003	001	-1.280,17
1601	1	001	001	009	001	-1.259,79
1205	8	001	001	006	002	-1.254,59
1074	2	001	002	001	001	-1.164,10
1030	2	001	002	003	002	-1.158,04
1062	1	001	002	001	001	-746,10
1062	2	001	002	001	002	-671,61
1254	3	001	002	004	001	-660,00
1253	3	001	002	005	002	-641,32
1037	1	001	001	004	001	-614,84
1253	5	001	002	005	002	-611,48
1030	4	001	002	003	002	-567,98
1057	1	001	002	001	001	-395,71
1053	1	001	001	003	001	-340,58
1419	2	001	001	013	002	-322,33
1253	4	001	002	005	002	-259,75
1011	1	001	001	004	002	-257,82
1027	2	001	001	004	002	-245,60
1301	1	001	002	004	002	-238,14
1236	1	001	001	013	001	-226,66
1101	1	001	002	002	002	-219,36
1471	2	001	001	013	001	-217,05
1013	1	001	001	004	002	-208,45
1065	1	001	002	001	001	-194,87
1197	3	001	001	003	001	-166,13
1032	2	001	001	003	002	-159,66
1026	23	001	001	003	001	-139,64
1033	5	001	002	001	002	-123,80
1026	25	001	001	003	001	-54,19
1242	4	001	002	005	001	-29,05
1459	2	001	001	008	001	-28,86
1026	5	001	001	003	001	-28,05
1025	2	001	001	004	001	-12,67
1045	1	001	002	001	001	-9,93
1023	18	001	001	001	001	-4,35
1216	2	001	001	013	001	-0,42
Totale Titolo 1						-284.274.469,40
3312	3	002	001	005	001	-11.950.868,86
3313	1	002	001	005	001	-11.338.406,47
2302	1	002	001	005	001	-5.104.766,37
3312	11	002	001	005	001	-4.567.795,28
3210	1	002	001	003	003	-3.869.139,50
3210	2	002	001	003	003	-3.444.963,82
2301	1	002	001	005	001	-2.279.692,39
3312	4	002	001	005	001	-1.858.758,84
3313	2	002	001	005	001	-1.470.134,05
3210	3	002	001	003	003	-1.049.982,35

segue Allegato B 3.2

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Versato Residui
3210	5	002	001	003	003	-842.549,98
3313	3	002	001	005	001	-640.292,10
3312	14	002	001	005	001	-435.516,10
3312	15	002	001	005	001	-333.783,63
3210	6	002	001	003	003	-320.568,53
3210	11	002	001	003	003	-305.676,81
2065	2	002	001	001	001	-152.714,32
3312	5	002	001	005	001	-144.096,43
3321	1	002	001	001	001	-117.549,19
3312	9	002	001	005	001	-105.907,46
3210	7	002	001	003	003	-102.272,69
3313	6	002	001	005	001	-98.100,71
2309	1	002	001	005	001	-83.204,16
3210	10	002	001	003	003	-36.425,04
3314	1	002	001	005	001	-29.347,65
3313	5	002	001	005	001	-26.215,98
2303	1	002	001	005	001	-25.088,06
3210	4	002	001	003	003	-24.985,22
3210	14	002	001	003	003	-21.726,50
2304	1	002	001	005	001	-16.711,21
3210	8	002	001	003	003	-15.367,28
2308	1	002	001	005	001	-13.397,83
3312	6	002	001	005	001	-9.430,86
2306	1	002	001	005	001	-6.332,32
3312	7	002	001	005	001	-2.264,27
3210	12	002	001	003	003	-1.750,56
3315	1	002	001	005	001	-1.178,45
2009	1	002	001	001	001	-594,58
3312	8	002	001	005	001	-403,19
2608	1	002	001	003	002	-305,53
2370	1	002	001	005	001	-243,38
3313	4	002	001	005	001	-207,99
2307	1	002	001	005	003	-129,50
3312	12	002	001	005	001	-83,22
2001	1	002	001	001	001	-0,58
Totale Titolo 2						-50.848.929,24
TOTALE ENTRATE FINALI						-335.123.398,64
CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Versato Residui
1459	3	001	001	008	002	14.695,80
Totale Titolo 1						14.695,80
CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Versato Residui
3711	1	002	001	007	002	122,18
Totale Titolo 2						122,18
TOTALE ENTRATE FINALI						14.817,98

Allegato B 4

DISCORDANZE RENDICONTO - CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI
DA RISCOUTERE COMPETENZA
 PER SEGNO - CAPITOLI/ARTICOLI - TITOLI - ENTRATE FINALI

(in euro)

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da riscuotere competenza
1401	1	001	001	008	001	-8.341.332,75
1410	1	001	001	007	001	-5.263.726,63
1431	1	001	001	008	001	-3.245.168,07
1025	1	001	001	004	002	-929.360,43
1441	1	001	001	013	001	-163.110,75
1450	1	001	001	008	002	-116.639,40
1419	1	001	001	013	001	-116.601,53
1218	3	001	001	013	001	-67.709,97
1412	1	001	001	008	001	-32.608,70
1210	1	001	001	013	001	-10.329,00
1804	1	001	001	012	001	-1.833,97
1254	1	001	002	004	001	-836,25
1030	2	001	002	003	002	-175,94
1210	3	001	001	013	001	-41,85
1205	7	001	001	006	001	-29,50
1172	7	001	002	002	002	-24,73
1003	6	001	001	004	002	-22,49
Totale Titolo 1						-18.289.551,96
3791	1	002	001	007	002	-60.091.000,00
2308	1	002	001	005	001	-6.950.322,62
2368	1	002	001	007	002	-411.158,69
2319	2	002	001	002	001	-118.113,31
2373	1	002	001	005	001	-95.871,10
2368	6	002	001	007	002	-93.166,35
2368	4	002	001	007	002	-80.247,84
3600	1	002	001	007	002	-38.867,67
3210	5	002	001	003	003	-18.421,04
2319	3	002	001	007	002	-14.485,85
3342	15	002	001	002	003	-5.203,17
3518	1	002	001	002	002	-4.806,23
2054	1	002	001	001	001	-4.519,94
2527	4	002	001	008	001	-4.265,53
3579	1	002	001	007	002	-3.320,78
3373	1	002	001	005	001	-3.264,77
2569	9	002	001	005	001	-2.726,09
3442	2	002	001	007	002	-2.647,21
2386	2	002	001	005	001	-1.285,14

Segue Allegato B 4

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da riscuotere competenza
3458	1	002	001	002	002	-1.278,00
3680	1	002	001	007	002	-1.208,97
2301	1	002	001	005	001	-1.200,00
3444	1	002	001	007	002	-982,57
2351	2	002	001	005	001	-833,36
3592	2	002	001	007	003	-817,58
3210	13	002	001	003	003	-585,80
2584	3	002	001	002	002	-498,10
2592	9	002	001	005	003	-241,72
3312	7	002	001	005	001	-192,74
2304	1	002	001	005	001	-186,19
3313	6	002	001	005	001	-87,34
3758	1	002	001	001	001	-53,40
3210	8	002	001	003	003	-52,50
3424	2	002	001	007	002	-51,21
3704	1	002	001	005	003	-48,84
3372	1	002	001	005	001	-47,33
3455	1	002	001	007	002	-32,67
3313	5	002	001	005	001	-27,46
2569	1	002	001	002	001	-18,46
3312	8	002	001	005	001	-10,12
3313	4	002	001	005	001	-3,31
3342	1	002	001	002	003	-3,12
2358	1	002	001	002	001	-2,08
3510	1	002	001	007	003	-1,12
3518	18	002	001	002	002	-0,20
Totale Titolo 2						-67.952.157,52
4854	1	003	002	002	002	-15,06
Totale Titolo 3						-15,06
TOTALE ENTRATE FINALI						-86.241.724,54
1409	1	001	001	007	001	1.162.909.675,88
1503	1	001	002	004	001	295.207.105,35
1081	1	001	002	002	001	51.480.343,85
1023	2	001	001	001	001	1.742.235,14
1216	2	001	001	013	001	282.041,78
1414	1	001	001	008	001	53.205,55
1205	1	001	001	006	001	48.971,91
1205	4	001	001	006	001	37.683,62
1028	1	001	001	004	001	12.209,27

Segue Allegato B 4

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da riscuotere competenza
1023	4	001	001	001	001	750,00
1023	10	001	001	001	001	43,57
1415	2	001	001	008	001	35,10
1205	2	001	001	006	001	2,00
Totale Titolo 1						1.511.774.303,02
3363	1	002	001	007	002	250.000.000,00
3773	1	002	001	007	002	27.083.000,00
3778	1	002	001	007	002	12.331.151,23
2532	1	002	001	008	001	8.532.297,69
3571	1	002	001	007	002	1.308.335,89
3427	1	002	001	007	002	123.308,04
3334	1	002	001	007	002	80.109,48
3680	5	002	002	001	003	67.379,90
3320	1	002	001	007	003	59.145,42
2226	1	002	001	002	003	42.424,45
3492	1	002	001	007	003	31.760,32
2226	3	002	001	002	001	3.577,93
3502	1	002	001	007	002	3.061,44
2582	14	002	001	002	002	2.555,67
3663	1	002	001	007	002	1.486,25
2582	17	002	001	002	002	256,35
3442	1	002	001	007	002	227,40
2368	2	002	001	003	003	134,05
2377	1	002	001	002	001	28,84
2322	1	002	001	002	002	20,72
2101	1	002	001	002	001	0,58
Totale Titolo 2						299.670.261,65
TOTALE ENTRATE FINALI						1.811.444.564,67

Allegato B 5

DISCORDANZE RENDICONTO - CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI
DA RISCOUTERE RESIDUI
PER SEGNO - CAPITOLI/ARTICOLI - TITOLI - ENTRATE FINALI

(valori in euro)

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da riscuotere residui
1203	4	001	001	005	002	-140.669.722.629,25
1023	1	001	001	001	002	-48.575.339.555,58
1024	1	001	001	002	002	-37.352.333.655,41
1025	1	001	001	004	002	-7.525.156.961,52
1253	1	001	002	005	002	-1.025.830.654,56
1040	4	001	001	004	002	-879.659.494,88
1242	1	001	002	005	001	-124.128.196,09
1210	1	001	001	013	001	-887.142,41
1431	1	001	001	008	001	-864.372,98
1201	1	001	001	006	001	-191.792,33
1030	7	001	002	003	002	-93.866,26
1203	1	001	001	005	001	-48.569,18
1007	8	001	001	004	001	-47.188,40
1210	2	001	001	013	002	-12.865,14
1239	1	001	002	004	001	-4.589,06
1415	2	001	001	008	001	-4.468,82
1025	3	001	001	004	001	-3.487,20
1025	5	001	001	004	001	-3.260,55
1400	1	001	001	013	002	-3.113,41
1411	1	001	001	008	001	-2.558,63
1415	1	001	001	008	001	-1.276,35
1205	4	001	001	006	001	-1.111,93
1205	1	001	001	006	001	-11,37
1025	4	001	001	004	001	-5,44
1243	1	001	001	013	001	-0,81
Totale Titolo 1						-236.154.340.827,56
3312	11	002	001	005	001	-73.411.817.923,51
3313	1	002	001	005	001	-38.947.825.850,23
2326	1	002	001	005	003	-26.546.635.349,85
3312	3	002	001	005	001	-16.557.274.436,20
3210	1	002	001	003	003	-9.336.687.814,30
3312	4	002	001	005	001	-9.185.324.243,71
2325	1	002	001	005	003	-6.997.426.329,18

segue Allegato B 5

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da riscuotere residui
3210	6	002	001	003	003	-4.748.930.345,07
2308	1	002	001	005	001	-2.440.813.906,75
3210	3	002	001	003	003	-2.334.753.898,72
2327	1	002	001	005	003	-2.153.116.560,81
3313	3	002	001	005	001	-953.195.677,01
3313	2	002	001	005	001	-674.312.941,94
2301	1	002	001	005	001	-258.292.008,25
3427	1	002	001	007	002	-20.834.855,60
3313	6	002	001	005	001	-3.241,42
2601	1	002	001	003	002	-1.704,31
2319	2	002	001	002	001	-1.370,64
2054	1	002	001	001	001	-1.187,21
3302	1	002	001	007	002	-722,15
2324	1	002	001	002	002	-237,52
3313	5	002	001	005	001	-137,33
2065	1	002	001	001	001	-3,68
Totale Titolo 2						-194.567.250.745,39
TOTALE ENTRATE FINALI						-430.721.591.572,95
1023	3	001	001	001	001	496.287.257,85
1023	14	001	001	001	001	140.329.273,17
1217	1	001	001	013	001	47.717.083,84
1023	2	001	001	001	001	19.977.665,34
1459	3	001	001	008	002	8.787.839,36
1441	1	001	001	013	001	5.947.897,83
1203	2	001	001	005	001	3.203.354,93
1416	1	001	001	008	001	2.665.850,49
1005	1	001	001	004	002	1.439.979,20
1413	1	001	001	008	001	1.384.963,36
1259	1	001	002	004	002	563.685,92
1213	1	001	001	013	001	562.729,64
1419	1	001	001	013	001	356.893,82
1103	1	001	001	004	001	296.940,00
1203	5	001	001	005	002	129.731,06
1205	7	001	001	006	001	126.991,49
1414	1	001	001	008	001	104.262,77
1023	5	001	001	001	001	73.817,87

segue Allegato B 5

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da riscuotere residui
1472	1	001	001	008	001	38.610,23
1025	14	001	001	004	001	10.303,86
1806	1	001	001	010	001	10.235,36
1177	1	001	001	003	001	5.164,57
1025	2	001	001	004	001	4.847,48
1023	15	001	001	001	001	3.581,75
1459	4	001	001	008	002	3.276,30
1030	1	001	002	003	001	2.825,48
1463	1	001	001	008	001	2.257,13
1471	4	001	001	013	002	2.215,75
1452	1	001	001	008	001	2.203,03
1246	1	001	001	013	001	1.200,73
1023	7	001	001	001	001	834,06
1070	1	001	002	001	001	764,24
1004	6	001	001	004	002	605,43
1025	12	001	001	004	001	426,65
1023	6	001	001	001	001	377,57
1003	6	001	001	004	002	331,92
1028	2	001	001	004	001	300,00
1025	18	001	001	004	002	256,46
1218	3	001	001	013	001	224,25
1026	18	001	001	003	001	167,33
1419	3	001	001	013	001	51,65
1205	2	001	001	006	001	6,71
1210	4	001	001	013	002	0,82
1172	5	001	002	002	002	0,78
1265	2	001	002	005	001	0,01
Totale Titolo 1						730.047.287,49
3642	1	002	001	007	003	47.039.002,99
3571	1	002	001	007	002	29.079.704,46
3778	1	002	001	007	002	7.890.343,78
3580	4	002	001	007	002	6.948.558,97
2335	1	002	001	002	002	3.555.394,00
3972	1	002	001	004	001	2.958.889,65
2181	1	002	001	002	002	1.532.890,76
3773	1	002	001	007	002	878.491,27
2181	2	002	001	002	002	843.802,12

segue Allegato B 5

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da riscuotere residui
2319	3	002	001	007	002	827.745,93
3518	1	002	001	002	002	648.750,37
3492	1	002	001	007	003	552.496,72
3320	1	002	001	007	003	475.477,89
3382	1	002	002	001	002	466.562,30
3402	2	002	001	002	002	404.239,84
3974	1	002	001	004	001	404.157,11
3477	3	002	002	001	002	388.572,61
3573	1	002	001	002	001	359.889,29
2463	1	002	001	002	003	349.111,86
3334	1	002	001	007	002	219.974,91
3458	1	002	001	002	002	217.033,12
3348	1	002	001	007	002	138.624,00
3710	1	002	001	001	001	106.752,31
2162	1	002	001	001	001	102.039,39
3402	1	002	001	002	002	94.982,06
3644	1	002	001	007	003	67.325,73
3572	1	002	001	007	003	64.302,82
3413	2	002	001	002	002	58.080,06
3580	3	002	001	007	002	56.882,19
3493	1	002	001	007	003	53.464,59
3511	1	002	002	001	002	47.747,66
3680	4	002	001	007	002	45.384,17
3757	1	002	001	007	002	45.374,66
3312	13	002	001	005	001	45.291,51
2368	2	002	001	003	003	42.369,56
3471	1	002	001	007	002	38.140,94
2065	2	002	001	001	001	36.792,26
3477	1	002	001	007	002	34.517,96
3490	13	002	001	002	002	32.066,61
2368	3	002	001	002	001	30.569,85
2584	3	002	001	002	002	26.520,99
3320	2	002	001	007	003	21.859,44
2612	9	002	001	003	002	20.649,06
3306	1	002	001	002	001	19.398,95
2226	1	002	001	002	003	17.742,91
3452	1	002	002	001	002	17.167,35
2454	8	002	001	002	002	15.152,65

segue Allegato B 5

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da riscuotere residui
3378	1	002	001	002	003	14.590,35
2225	1	002	001	001	001	13.968,71
3347	1	002	001	007	001	13.600,18
3712	1	002	001	005	003	9.575,55
2582	18	002	001	002	002	9.509,59
3210	9	002	001	003	003	8.867,58
3580	2	002	001	002	001	8.390,66
2368	5	002	001	002	001	8.210,35
3490	15	002	001	002	002	6.892,45
3509	2	002	001	005	002	6.641,84
2582	12	002	001	002	002	6.375,11
2574	2	002	001	005	001	6.000,00
2377	1	002	001	002	001	5.977,91
3397	1	002	001	007	002	5.401,79
2454	10	002	001	002	002	5.224,27
3695	3	002	001	007	002	5.164,00
3680	3	002	001	007	002	4.953,03
3659	1	002	001	007	002	4.621,93
3443	1	002	001	007	002	4.458,55
2385	1	002	001	002	001	4.134,15
2226	2	002	001	002	003	2.951,56
2066	1	002	001	001	001	2.573,05
2521	1	002	001	002	001	2.553,88
3564	1	002	001	007	002	2.535,95
3442	1	002	001	007	002	2.355,34
2332	1	002	001	002	002	2.097,82
3518	22	002	001	002	002	1.789,80
3374	1	002	001	002	003	1.678,10
2357	1	002	001	002	001	1.523,55
2619	1	002	001	003	002	1.435,00
3983	1	002	001	004	002	1.384,99
3413	1	002	001	002	002	1.353,13
3746	1	002	001	002	001	1.320,00
3352	1	002	001	002	003	1.219,08
3326	1	002	001	005	001	1.205,00
2004	1	002	001	002	003	1.193,93
2454	5	002	001	002	002	1.181,13
2582	14	002	001	002	002	1.068,85

segue Allegato B 5

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da riscuotere residui
3457	1	002	001	007	002	1.068,71
2321	1	002	001	002	002	918,61
3618	1	002	001	002	001	768,50
2383	1	002	001	002	001	667,15
2582	17	002	001	002	002	476,54
2592	3	002	001	007	003	462,78
2584	1	002	001	002	002	313,08
2582	20	002	001	002	003	295,16
3577	1	002	001	002	003	260,00
2954	1	002	001	003	004	150,30
2052	1	002	001	002	003	120,85
3558	1	002	001	002	002	106,94
3365	1	002	001	001	001	103,75
3518	23	002	001	002	002	100,00
3419	2	002	001	002	002	92,40
2454	2	002	001	007	003	80,54
3545	1	002	001	007	003	66,00
2384	1	002	001	005	003	51,33
3548	1	002	001	007	002	50,09
3367	1	002	002	001	001	36,56
3621	1	002	001	007	002	16,77
3615	1	002	001	002	001	15,74
2328	1	002	001	001	001	0,93
Totale Titolo 2						107.510.490,52
4053	1	003	002	001	001	4.283,03
4570	1	003	002	002	002	2.467,44
4007	1	003	002	001	002	1.232,00
Totale Titolo 3						7.982,47
TOTALE ENTRATE FINALI						837.565.760,48

Allegato B 6

DISCORDANZE RENDICONTO - CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI

DA VERSARE COMPETENZA

PER SEGNO - CAPITOLI/ARTICOLI - TITOLI - ENTRATE FINALI

(valori in euro)

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare competenza
1203	1	001	001	005	001	3.765.474.711,70
1023	3	001	001	001	001	3.316.926.270,35
1023	2	001	001	001	001	3.311.735.614,15
1024	8	001	001	002	001	955.950.904,84
1023	14	001	001	001	001	627.368.162,32
1023	4	001	001	001	001	537.722.138,06
1409	1	001	001	007	001	528.891.178,67
1601	1	001	001	009	001	520.573.104,52
1023	18	001	001	001	001	472.692.224,24
1024	2	001	001	002	001	468.572.041,08
1411	1	001	001	008	001	399.201.505,65
1205	1	001	001	006	001	348.436.233,66
1201	1	001	001	006	001	340.857.626,64
1218	1	001	001	013	001	326.518.370,40
1023	13	001	001	001	001	240.016.609,45
1210	1	001	001	013	001	165.580.660,23
1026	23	001	001	003	001	162.628.685,53
1026	5	001	001	003	001	129.164.067,80
1034	4	001	001	003	001	110.379.891,80
1203	4	001	001	005	002	101.582.720,29
1023	1	001	001	001	002	84.658.789,52
1205	4	001	001	006	001	83.039.642,94
1243	1	001	001	013	001	61.046.106,35
1208	1	001	001	013	001	58.105.404,34
1402	1	001	001	008	001	58.091.480,13
1421	1	001	001	008	001	53.943.970,54
1217	1	001	001	013	001	50.094.224,42
1239	1	001	002	004	001	40.677.139,83
1023	24	001	001	001	002	37.379.685,24
1053	2	001	001	003	001	35.887.770,86
1400	1	001	001	013	002	33.312.064,72
1177	1	001	001	003	001	28.879.790,56
1193	1	001	001	003	001	20.568.960,16
1053	1	001	001	003	001	20.364.162,75
1024	10	001	001	002	002	19.844.616,05
1024	1	001	001	002	002	18.599.529,87
1027	1	001	001	004	001	17.596.391,52
1195	1	001	001	003	001	17.307.177,76

segue Allegato B 6

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare competenza
1023	5	001	001	001	001	17.121.998,88
1023	22	001	001	001	002	16.060.517,68
1062	1	001	002	001	001	15.275.175,18
1023	20	001	001	001	001	15.201.811,31
1203	5	001	001	005	002	13.226.571,86
1026	2	001	001	003	001	13.098.266,65
1148	1	001	001	004	001	12.315.436,12
1023	19	001	001	001	001	12.157.931,14
1063	1	001	002	001	001	11.897.236,31
1028	1	001	001	004	001	11.614.270,39
1401	1	001	001	008	001	11.274.481,67
1206	1	001	001	006	001	11.111.797,42
1034	2	001	001	003	001	10.968.580,37
1210	3	001	001	013	001	10.148.151,41
1026	18	001	001	003	001	8.979.126,37
1008	1	001	001	004	001	7.959.198,96
1197	1	001	001	003	001	6.751.170,09
1023	23	001	001	001	001	6.455.291,08
1200	1	001	001	004	002	5.958.526,26
1171	2	001	002	003	002	5.924.910,09
1174	1	001	001	003	001	5.687.254,09
1205	7	001	001	006	001	3.719.776,37
1026	8	001	001	003	001	3.075.034,58
1171	1	001	002	003	002	2.986.599,02
1007	6	001	001	004	001	2.900.646,74
1218	3	001	001	013	001	2.842.275,89
1217	3	001	001	013	001	2.797.555,82
1024	11	001	001	002	002	2.386.645,90
1431	1	001	001	008	001	2.243.690,63
1036	1	001	002	001	001	2.182.328,09
1026	7	001	001	003	001	2.095.983,82
1213	6	001	001	013	001	2.072.252,63
1201	2	001	001	006	002	2.049.876,63
1221	1	001	001	013	001	1.563.014,60
1026	25	001	001	003	001	1.557.365,59
1205	5	001	001	006	001	1.253.521,80
1257	1	001	001	013	001	1.186.728,97
1074	1	001	002	001	001	1.146.831,88
1230	1	001	001	013	001	986.185,37
1026	19	001	001	003	001	961.726,80
1007	5	001	001	004	001	935.984,28

segue Allegato B 6

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare competenza
1192	1	001	001	003	001	897.590,01
1197	2	001	001	003	001	739.060,18
1037	1	001	001	004	001	734.225,71
1227	1	001	001	013	001	668.857,48
1213	5	001	001	013	001	668.785,74
1028	4	001	001	004	001	626.100,61
1228	1	001	001	013	001	563.942,83
1028	8	001	001	004	001	533.382,97
1220	1	001	001	013	001	532.180,44
1419	1	001	001	013	001	451.402,32
1216	1	001	001	013	001	438.327,28
1414	1	001	001	008	001	362.196,04
1028	5	001	001	004	001	321.706,89
1026	6	001	001	003	001	310.160,34
1028	3	001	001	004	001	305.133,35
1196	1	001	001	003	001	277.435,24
1416	1	001	001	008	001	268.546,31
1253	2	001	002	005	002	255.277,72
1239	2	001	002	004	002	202.664,19
1210	2	001	001	013	002	171.650,37
1213	1	001	001	013	001	161.156,14
1007	1	001	001	004	001	143.669,30
1171	7	001	002	003	002	134.985,99
1007	10	001	001	004	001	101.672,03
1053	3	001	001	003	002	85.939,41
1253	3	001	002	005	002	80.593,47
1213	10	001	001	013	001	72.623,01
1032	1	001	001	003	001	56.316,69
1018	1	001	001	003	001	55.700,07
1026	10	001	001	003	002	50.432,46
1007	9	001	001	004	001	47.470,06
1063	2	001	002	001	002	44.225,99
1048	1	001	001	004	001	42.358,50
1253	5	001	002	005	002	40.336,50
1213	9	001	001	013	001	32.217,59
1074	2	001	002	001	001	32.184,67
1185	1	001	002	001	001	32.163,78
1171	4	001	002	003	002	31.680,20
1062	2	001	002	001	002	30.391,00
1026	1	001	001	003	001	29.720,24
1253	1	001	002	005	002	27.796,08

segue Allegato B 6

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare competenza
1205	2	001	001	006	001	27.121,81
1028	2	001	001	004	001	25.098,87
1205	3	001	001	006	002	24.689,15
1197	3	001	001	003	001	23.601,50
1242	2	001	002	005	001	22.974,59
1216	2	001	001	013	001	21.773,88
1182	1	001	002	001	001	19.048,06
1050	1	001	001	004	001	16.120,03
1600	1	001	001	013	002	15.794,00
1198	1	001	002	001	001	15.639,47
1218	2	001	001	013	002	14.641,40
1207	1	001	002	004	001	13.167,01
1253	4	001	002	005	002	12.680,72
1249	1	001	001	013	001	10.832,18
1233	1	001	001	013	001	9.233,05
1027	2	001	001	004	002	9.110,98
1034	3	001	001	003	001	8.698,15
1219	1	001	001	013	001	8.525,99
1460	2	001	001	007	001	6.438,55
1237	1	001	001	013	002	6.416,36
1026	3	001	001	003	001	6.312,50
1007	4	001	001	004	001	6.155,40
1213	4	001	001	013	001	6.086,32
1033	1	001	002	001	001	5.910,09
1069	1	001	002	001	001	5.372,18
1040	4	001	001	004	002	5.189,82
1238	1	001	001	013	001	4.525,14
1030	3	001	002	003	001	4.500,00
1413	1	001	001	008	001	3.893,05
1450	1	001	001	008	002	3.671,25
1265	1	001	002	005	002	3.661,66
1025	1	001	001	004	002	2.966,69
1002	1	001	001	004	002	2.756,38
1236	1	001	001	013	001	2.657,21
1415	1	001	001	008	001	2.505,62
1070	1	001	002	001	001	2.422,76
1253	6	001	002	005	002	2.332,85
1201	3	001	001	006	002	2.299,92
1242	1	001	002	005	001	2.271,82
1217	2	001	001	013	002	2.254,69
1201	4	001	001	006	002	1.988,07

segue Allegato B 6

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare competenza
1017	1	001	001	003	001	1.888,23
1804	1	001	001	012	001	1.833,97
1254	1	001	002	004	001	1.605,87
1025	19	001	001	004	002	1.573,84
1031	4	001	001	003	001	1.472,68
1051	3	001	002	002	001	1.469,00
1250	1	001	002	005	001	1.376,87
1242	3	001	002	005	001	1.362,01
1301	1	001	002	004	002	1.358,45
1232	1	001	001	013	001	1.232,53
1057	1	001	002	001	001	1.113,95
1049	2	001	001	004	001	1.045,83
1205	8	001	001	006	002	935,72
1025	14	001	001	004	001	882,08
1199	1	001	001	004	001	747,27
1054	1	001	001	003	001	661,51
1058	1	001	001	003	001	623,51
1040	1	001	001	004	001	619,28
1235	1	001	001	013	001	610,11
1031	1	001	001	003	001	573,93
1213	3	001	001	013	001	570,04
1025	2	001	001	004	001	543,56
1242	5	001	002	005	001	489,34
1419	2	001	001	013	002	456,06
1025	12	001	001	004	001	454,48
1238	2	001	001	013	001	407,31
1233	2	001	001	013	002	405,87
1471	2	001	001	013	001	325,27
1060	1	001	002	002	001	315,87
1178	1	001	001	003	001	289,50
1802	1	001	001	012	001	244,52
1032	2	001	001	003	002	244,38
1260	1	001	002	004	002	237,12
1041	1	001	001	004	001	235,38
1065	1	001	002	001	001	194,40
1190	1	001	002	001	001	189,72
1181	1	001	002	001	001	186,60
1030	2	001	002	003	002	175,94
1033	5	001	002	001	002	172,00
1255	1	001	002	004	001	148,60
1028	7	001	001	004	002	135,12

segue Allegato B 6

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare competenza
1242	4	001	002	005	001	133,09
1056	1	001	002	001	001	128,97
1059	1	001	002	001	001	127,83
1242	6	001	002	005	001	114,69
1052	1	001	002	002	001	92,89
1216	3	001	001	013	001	89,20
1999	1	001	001	012	002	86,80
1013	1	001	001	004	002	72,00
1171	3	001	002	003	002	60,26
1043	1	001	002	002	001	59,40
1253	7	001	002	005	002	55,80
1254	3	001	002	004	001	53,24
1026	20	001	001	003	001	46,80
1029	9	001	002	002	002	42,84
1213	8	001	001	013	001	41,10
1025	16	001	001	004	001	37,41
1035	1	001	001	004	001	36,63
1031	5	001	001	003	001	32,44
1023	6	001	001	001	001	30,14
1074	3	001	002	001	001	27,20
1172	7	001	002	002	002	24,73
1045	1	001	002	001	001	22,88
1003	6	001	001	004	002	22,49
1026	12	001	001	003	001	18,47
1225	1	001	001	013	001	11,36
1034	1	001	001	003	001	8,64
1029	6	001	002	002	001	7,13
1170	1	001	002	003	001	6,43
1023	9	001	001	001	001	4,79
1023	11	001	001	001	001	2,58
1026	11	001	001	003	001	1,18
1451	1	001	001	008	001	0,87
1223	1	001	001	013	001	0,24
1477	1	001	001	013	001	0,13
1210	4	001	001	013	002	0,10
Totale Titolo 1						17.850.885.864,52

segue Allegato B 6

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare competenza
3791	1	002	001	007	002	60.091.000,00
3321	1	002	001	001	001	43.589.234,68
3312	3	002	001	005	001	23.117.682,67
3313	1	002	001	005	001	21.339.532,39
3313	2	002	001	005	001	13.132.615,52
3313	3	002	001	005	001	12.705.429,15
2302	1	002	001	005	001	12.316.394,51
3511	1	002	002	001	002	11.319.048,97
2301	1	002	001	005	001	10.248.459,22
2309	1	002	001	005	001	7.972.563,54
3210	1	002	001	003	003	6.147.289,32
2368	6	002	001	007	002	5.925.421,86
2054	1	002	001	001	001	4.837.606,26
3210	2	002	001	003	003	3.628.655,65
2065	2	002	001	001	001	3.319.197,38
3312	4	002	001	005	001	3.241.258,34
3320	1	002	001	007	003	3.047.500,86
3312	11	002	001	005	001	2.239.061,89
3313	6	002	001	005	001	1.876.527,07
3210	4	002	001	003	003	1.254.918,71
3412	1	002	001	007	002	1.242.243,14
3334	1	002	001	007	002	951.914,04
3382	1	002	002	001	002	773.741,67
2368	1	002	001	007	002	705.463,82
3314	1	002	001	005	001	463.769,40
2319	1	002	001	007	002	413.504,66
3458	1	002	001	002	002	394.769,26
3312	9	002	001	005	001	388.637,91
3315	1	002	001	005	001	377.194,59
2319	3	002	001	007	002	342.588,58
2573	4	002	001	005	003	311.750,00
2612	4	002	001	003	002	306.590,20
3492	1	002	001	007	003	300.155,96
3670	1	002	001	007	002	274.155,87
3518	19	002	001	002	002	269.783,92
3312	14	002	001	005	001	266.008,80
2009	1	002	001	001	001	262.128,23
2324	1	002	001	002	002	253.742,29
3210	10	002	001	003	003	239.006,08
2573	7	002	001	005	003	210.727,71
3324	1	002	001	001	001	209.125,11

segue Allegato B 6

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare competenza
3302	1	002	001	007	002	182.764,68
3502	1	002	001	007	002	175.955,83
3543	1	002	001	007	003	163.121,00
2303	1	002	001	005	001	158.071,03
2608	1	002	001	003	002	129.472,46
3330	1	002	002	001	002	126.000,02
3313	5	002	001	005	001	120.119,78
2370	1	002	001	005	001	119.463,92
2567	1	002	001	005	003	117.783,08
2319	2	002	001	002	001	115.783,90
2368	3	002	001	002	001	107.048,15
3210	3	002	001	003	003	105.341,36
2306	1	002	001	005	001	99.875,14
2373	1	002	001	005	001	95.871,10
2101	1	002	001	002	001	89.062,55
3210	5	002	001	003	003	87.952,94
3560	1	002	001	007	002	86.226,03
2537	1	002	001	007	003	85.791,38
3644	1	002	001	007	003	84.949,70
2368	4	002	001	007	002	80.247,84
3530	1	002	001	007	002	78.196,09
2308	1	002	001	005	001	73.887,31
2650	1	002	001	002	003	65.011,80
2010	1	002	001	001	001	48.776,09
2304	1	002	001	005	001	46.791,47
3301	1	002	001	002	001	46.152,34
3452	1	002	002	001	002	45.640,39
3680	4	002	001	007	002	41.423,63
3600	1	002	001	007	002	38.867,67
3680	5	002	002	001	003	35.905,80
3210	11	002	001	003	003	33.996,30
3378	1	002	001	002	003	26.332,15
3210	6	002	001	003	003	25.259,45
3402	2	002	001	002	002	23.286,93
3570	1	002	001	007	002	19.760,43
3590	1	002	001	007	002	19.396,76
2584	3	002	001	002	002	18.655,70
2612	8	002	001	003	002	17.036,91
3397	1	002	001	007	002	16.826,02
2015	1	002	001	001	001	16.278,28
3490	13	002	001	002	002	15.120,72

segue Allegato B 6

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare competenza
3348	1	002	001	007	002	14.590,00
3518	28	002	001	002	002	11.929,40
2368	2	002	001	003	003	11.389,10
3210	7	002	001	003	003	11.321,04
3518	14	002	001	002	002	10.845,60
3469	1	002	001	002	003	10.666,23
2523	1	002	001	005	001	10.647,49
3374	1	002	001	002	003	10.006,65
3580	1	002	001	007	002	9.149,05
3477	1	002	001	007	002	8.911,88
2055	1	002	001	001	001	8.764,43
3500	4	002	001	007	002	7.795,36
3402	1	002	001	002	002	7.695,00
2315	1	002	001	005	001	7.460,16
2454	4	002	001	005	003	6.424,24
2607	1	002	001	003	002	6.009,66
3457	1	002	001	007	002	5.848,34
3304	1	002	001	007	002	5.815,16
3550	3	002	001	007	002	5.709,74
3406	1	002	001	002	002	5.625,00
2368	5	002	001	002	001	5.543,40
3342	15	002	001	002	003	5.357,12
3312	5	002	001	005	001	5.046,17
3518	1	002	001	002	002	4.806,23
2001	1	002	001	001	001	4.742,67
2383	1	002	001	002	001	4.712,49
2601	1	002	001	003	002	4.678,49
3555	1	002	001	007	002	4.612,49
2307	1	002	001	005	003	4.425,18
3550	4	002	001	007	002	4.333,97
2612	2	002	001	003	002	4.320,62
2527	4	002	001	008	001	4.265,53
3319	8	002	001	005	003	4.258,96
2462	1	002	001	005	003	4.143,18
2592	9	002	001	005	003	4.111,51
3380	1	002	002	001	001	4.000,00
2327	1	002	001	005	003	3.843,52
3579	1	002	001	007	002	3.320,78
3373	1	002	001	005	001	3.264,77
3221	1	002	001	003	003	3.019,48
2604	1	002	001	003	002	2.756,85

segue Allegato B 6

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare competenza
3680	3	002	001	007	002	2.741,27
2569	9	002	001	005	001	2.726,09
2360	1	002	001	002	001	2.701,83
3442	2	002	001	007	002	2.647,21
3592	24	002	001	005	003	2.582,42
2372	1	002	001	002	002	2.443,00
2331	1	002	001	005	001	2.428,12
2376	1	002	001	005	003	2.395,14
3312	15	002	001	005	001	1.995,09
2329	1	002	001	007	003	1.879,31
3584	1	002	001	002	001	1.820,00
2582	23	002	001	005	003	1.771,80
2439	4	002	001	005	003	1.669,75
3312	1	002	001	005	001	1.573,11
2525	1	002	001	005	001	1.548,00
3680	1	002	001	007	002	1.372,62
2474	1	002	001	005	003	1.306,96
2584	2	002	001	007	003	1.302,70
2386	2	002	001	005	001	1.285,14
3467	1	002	001	001	001	1.242,90
3592	2	002	001	007	003	1.156,81
3602	1	002	001	007	002	1.107,60
3312	6	002	001	005	001	1.074,72
3563	5	002	001	007	003	1.042,39
2065	1	002	001	001	001	1.021,55
2582	12	002	001	002	002	1.011,45
3680	2	002	001	002	001	998,06
3444	1	002	001	007	002	982,57
3500	3	002	001	007	002	964,93
2612	3	002	001	003	002	933,19
3319	6	002	001	005	003	882,77
3210	8	002	001	003	003	861,71
2582	22	002	001	005	003	855,13
2351	2	002	001	005	001	833,36
2319	5	002	002	001	002	804,03
3210	12	002	001	003	003	770,33
2003	1	002	001	001	001	750,88
2311	1	002	001	002	001	744,35
2181	1	002	001	002	002	711,58
3210	14	002	001	003	003	679,40
2608	2	002	001	003	002	661,16

segue Allegato B 6

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare competenza
3431	1	002	001	007	002	646,32
2325	1	002	001	005	003	627,23
3478	2	002	001	002	002	619,74
2584	4	002	001	007	003	616,04
3674	1	002	001	007	002	596,20
3210	13	002	001	003	003	585,80
2326	1	002	001	005	003	569,53
2005	1	002	001	001	001	569,42
2582	18	002	001	002	002	505,72
2617	1	002	001	003	002	496,26
2314	1	002	001	001	001	486,78
3707	1	002	001	002	001	475,64
2614	1	002	001	003	002	417,15
3322	2	002	001	005	002	398,83
3270	1	002	001	003	003	390,84
3524	1	002	001	007	002	383,83
2612	5	002	001	003	002	380,74
2612	1	002	001	003	002	375,88
3222	1	002	001	003	003	352,58
3544	1	002	001	007	003	315,49
2603	1	002	001	003	002	267,27
3312	7	002	001	005	001	263,83
2008	1	002	001	001	001	246,14
2439	7	002	001	005	003	242,61
2616	1	002	001	003	002	239,40
2611	1	002	001	003	002	217,02
2653	1	002	001	003	006	200,73
2440	1	002	001	005	003	195,96
2368	8	002	002	001	002	193,54
3322	1	002	001	005	003	177,77
2612	6	002	001	003	002	164,25
2454	2	002	001	007	003	148,80
2351	1	002	001	005	001	147,31
2524	1	002	001	005	001	143,10
3545	1	002	001	007	003	131,45
2522	1	002	001	005	001	114,81
3312	2	002	001	005	001	112,20
3342	5	002	001	002	003	110,83
3464	1	002	001	007	002	104,51
3342	12	002	001	002	003	99,20
2454	7	002	001	002	002	93,80

segue Allegato B 6

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare competenza
2602	1	002	001	003	002	93,00
2385	1	002	001	002	001	85,63
3455	1	002	001	007	002	79,66
3481	1	002	001	007	002	75,72
2573	5	002	002	001	003	75,07
3663	1	002	001	007	002	74,31
2386	1	002	001	005	001	71,90
2609	1	002	001	003	002	69,14
2007	1	002	001	001	001	68,08
3708	1	002	001	007	002	63,55
3680	6	002	002	001	002	60,84
3306	1	002	001	002	001	60,70
2612	7	002	001	003	002	55,80
3758	1	002	001	001	001	53,40
3424	2	002	001	007	002	51,21
2056	1	002	001	001	001	49,60
3530	6	002	002	001	002	49,39
3704	1	002	001	005	003	48,84
3372	1	002	001	005	001	47,33
2319	4	002	002	001	003	46,20
2616	2	002	001	003	002	42,77
3313	4	002	001	005	001	40,43
2582	2	002	001	002	002	40,09
3701	1	002	001	007	002	37,66
2474	10	002	001	007	003	37,56
3600	4	002	001	007	002	35,22
3530	2	002	001	002	001	34,59
2610	1	002	001	003	002	31,00
2582	27	002	001	007	003	27,50
3375	1	002	001	007	002	25,56
3319	1	002	001	005	003	22,20
3312	8	002	001	005	001	21,36
2439	13	002	001	005	003	20,98
2569	1	002	001	002	001	18,46
3319	3	002	001	005	003	17,98
3592	14	002	001	005	003	14,09
2603	2	002	001	003	002	12,40
2647	1	002	001	003	002	12,40
3319	2	002	001	005	003	11,16
3670	3	002	001	007	002	10,21
3319	5	002	001	005	003	8,84

segue Allegato B 6

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare competenza
3590	2	002	001	002	001	8,13
3670	4	002	001	007	002	8,00
2368	7	002	002	001	003	7,59
3303	1	002	002	001	002	7,13
2573	1	002	001	007	003	7,08
3319	4	002	001	005	003	5,58
3493	1	002	001	007	003	4,90
3590	4	002	001	007	002	3,83
3570	3	002	001	007	002	3,63
3342	1	002	001	002	003	3,12
3210	9	002	001	003	003	2,46
2358	1	002	001	002	001	2,08
3518	9	002	001	002	002	2,06
3510	1	002	001	007	003	1,12
3468	1	002	001	001	001	1,09
3518	20	002	001	002	002	0,68
3757	1	002	001	007	002	0,68
2454	3	002	001	007	003	0,56
3670	2	002	001	002	001	0,46
3700	1	002	001	007	002	0,34
3518	10	002	001	002	002	0,29
3518	12	002	001	002	002	0,28
3519	1	002	002	001	002	0,25
3518	18	002	001	002	002	0,20
3530	3	002	001	007	002	0,11
Totale Titolo 2						263.729.648,76

segue Allegato B 6

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare competenza
4011	1	003	002	001	002	3.051.378,89
4003	1	003	002	001	002	9.722,16
4006	1	003	002	001	002	4.590,00
4012	1	003	002	001	002	1.000,46
4005	1	003	002	001	002	435,33
4004	1	003	002	001	002	428,89
4055	1	003	002	001	001	125,85
4010	1	003	002	001	002	95,90
4850	1	003	002	002	002	83,10
4565	1	003	002	002	002	65,69
4555	1	003	002	002	002	20,29
4854	1	003	002	002	002	15,06
Totale Titolo 3						3.067.961,62
TOTALE ENTRATE FINALI						18.117.683.474,90

Allegato B 7

DISCORDANZE RENDICONTO - CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI

DA VERSARE RESIDUI

PER SEGNO - CAPITOLI/ARTICOLI - TITOLI - ENTRATE FINALI

(valori in euro)

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui
1007	8	001	001	004	001	-38.360,36
1208	2	001	001	013	002	-13.090,37
1007	3	001	001	004	001	-9.075,59
1025	2	001	001	004	001	-8.585,92
1213	2	001	001	013	001	-4,81
Totale Titolo 1						-69.117,05
3773	1	002	001	007	002	-1,34
Totale 002						-1,34
TOTALE ENTRATE FINALI						-69.118,39
1409	4	001	001	007	001	418.103.608,64
1246	1	001	001	013	001	192.053.693,48
1421	1	001	001	008	001	115.349.313,21
1203	1	001	001	005	001	113.845.750,17
1026	5	001	001	003	001	110.009.735,77
1259	1	001	002	004	002	98.876.225,44
1200	1	001	001	004	002	92.147.801,42
1026	23	001	001	003	001	79.632.266,00
1262	1	001	002	004	001	61.177.749,02
1068	1	001	002	003	001	49.774.356,36
1023	20	001	001	001	001	49.239.777,50
1203	4	001	001	005	002	43.903.280,17
1023	1	001	001	001	002	40.801.434,15
1400	1	001	001	013	002	24.804.449,56
1431	1	001	001	008	001	15.950.688,89
1007	5	001	001	004	001	9.987.172,07
1023	2	001	001	001	001	8.580.596,82
1024	1	001	001	002	002	8.440.614,34
1203	6	001	001	005	002	8.059.336,11
1233	2	001	001	013	002	7.733.872,27
1239	2	001	002	004	002	7.419.193,88
1023	3	001	001	001	001	7.087.107,96
1034	3	001	001	003	001	6.744.177,56
1027	1	001	001	004	001	5.583.279,40
1007	6	001	001	004	001	4.951.018,17
1201	2	001	001	006	002	4.873.079,22

segue Allegato B 7

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui
1023	10	001	001	001	001	4.512.047,74
1205	7	001	001	006	001	4.181.469,25
1208	1	001	001	013	001	4.128.692,81
1174	1	001	001	003	001	3.489.730,12
1213	5	001	001	013	001	3.337.326,23
1028	8	001	001	004	001	3.109.167,83
1201	1	001	001	006	001	2.926.058,12
1205	1	001	001	006	001	2.484.198,25
1171	2	001	002	003	002	2.481.264,10
1217	3	001	001	013	001	2.418.173,31
1065	1	001	002	001	001	2.285.281,76
1024	8	001	001	002	001	2.262.103,41
1602	1	001	001	009	001	2.152.884,57
1213	6	001	001	013	001	2.144.481,86
1040	4	001	001	004	002	2.069.554,14
1023	9	001	001	001	001	2.057.889,06
1023	17	001	001	001	001	2.010.886,87
1230	1	001	001	013	001	1.866.997,79
1213	9	001	001	013	001	1.805.920,53
1450	1	001	001	008	002	1.799.895,86
1025	18	001	001	004	002	1.786.091,88
1026	8	001	001	003	001	1.783.718,25
1025	1	001	001	004	002	1.755.103,83
1216	2	001	001	013	001	1.418.566,27
1210	1	001	001	013	001	1.342.853,36
1023	19	001	001	001	001	1.337.035,94
1007	1	001	001	004	001	1.293.898,34
1411	2	001	001	008	001	1.250.551,30
1402	1	001	001	008	001	960.500,58
1048	1	001	001	004	001	956.733,08
1070	1	001	002	001	001	926.891,38
1217	2	001	001	013	002	926.791,92
1210	2	001	001	013	002	909.353,29
1024	2	001	001	002	001	814.482,93
1218	2	001	001	013	002	782.063,03
1026	7	001	001	003	001	731.275,19
1243	1	001	001	013	001	695.677,07
1054	1	001	001	003	001	680.920,00
1411	1	001	001	008	001	655.960,03
1028	4	001	001	004	001	614.579,39
1023	22	001	001	001	002	579.390,70
1067	2	001	002	003	001	552.389,40

segue Allegato B 7

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui
1257	1	001	001	013	001	495.868,94
1023	4	001	001	001	001	487.929,19
1253	1	001	002	005	002	445.385,18
1003	1	001	001	004	002	437.753,72
1025	19	001	001	004	002	403.784,76
1007	9	001	001	004	001	398.411,97
1024	10	001	001	002	002	394.099,85
1039	1	001	002	003	001	376.442,54
1023	14	001	001	001	001	345.007,99
1441	1	001	001	013	001	310.384,67
1189	1	001	002	001	001	299.380,55
1007	4	001	001	004	001	279.733,91
1203	5	001	001	005	002	257.924,69
1218	1	001	001	013	001	257.379,50
1239	1	001	002	004	001	251.337,45
1600	1	001	001	013	002	224.105,92
1188	1	001	002	001	001	217.117,44
1213	4	001	001	013	001	188.895,43
1401	1	001	001	008	001	188.757,55
1032	2	001	001	003	002	184.064,42
1805	10	001	001	011	001	183.428,22
1023	24	001	001	001	002	182.851,79
1171	1	001	002	003	002	182.619,78
1235	2	001	001	013	002	176.039,36
1193	1	001	001	003	001	168.771,21
1007	10	001	001	004	001	161.000,93
1213	8	001	001	013	001	160.266,13
1067	1	001	002	003	001	154.405,22
1023	23	001	001	001	001	151.613,70
1022	1	001	002	002	002	127.285,75
1205	4	001	001	006	001	125.282,54
1205	5	001	001	006	001	121.160,28
1005	1	001	001	004	002	118.562,65
1213	10	001	001	013	001	118.320,64
1023	25	001	001	001	001	117.955,72
1023	13	001	001	001	001	101.326,43
1411	3	001	001	008	001	97.773,24
1025	3	001	001	004	001	97.717,55
1205	3	001	001	006	002	92.125,36
1025	5	001	001	004	001	88.729,16
1412	1	001	001	008	001	84.457,03
1192	1	001	001	003	001	82.082,61

segue Allegato B 7

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui
1023	11	001	001	001	001	75.952,06
1023	12	001	001	001	001	73.223,53
1003	5	001	001	004	002	72.845,92
1197	1	001	001	003	001	67.406,27
1031	1	001	001	003	001	66.672,18
1210	3	001	001	013	001	55.965,50
1034	4	001	001	003	001	55.324,07
1419	2	001	001	013	002	52.963,25
1028	1	001	001	004	001	50.906,34
1062	2	001	002	001	002	49.183,79
1172	12	001	002	002	002	48.882,88
1028	3	001	001	004	001	45.082,15
1416	1	001	001	008	001	43.973,86
1171	4	001	002	003	002	39.100,12
1236	1	001	001	013	001	38.953,54
1471	3	001	001	013	002	35.831,21
1409	1	001	001	007	001	28.550,31
1080	1	001	001	004	001	28.432,20
1217	1	001	001	013	001	27.778,48
1253	6	001	002	005	002	24.916,02
1033	5	001	002	001	002	24.656,65
1040	2	001	001	004	001	24.228,59
1242	3	001	002	005	001	24.116,80
1185	1	001	002	001	001	23.136,42
1033	4	001	002	001	001	22.797,02
1182	1	001	002	001	001	22.217,04
1172	2	001	002	002	002	22.173,54
1029	5	001	002	002	001	21.676,25
1250	1	001	002	005	001	20.928,95
1025	14	001	001	004	001	20.844,68
1216	1	001	001	013	001	20.559,36
1206	1	001	001	006	001	20.470,81
1219	1	001	001	013	001	19.667,09
1025	4	001	001	004	001	19.520,46
1024	11	001	001	002	002	19.225,96
1030	12	001	002	003	002	18.985,97
1201	4	001	001	006	002	18.642,64
1028	2	001	001	004	001	16.556,56
1036	1	001	002	001	001	15.753,71
1057	1	001	002	001	001	14.132,36
1026	10	001	001	003	002	13.385,88
1197	2	001	001	003	001	13.086,23

segue Allegato B 7

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui
1414	1	001	001	008	001	11.319,18
1063	2	001	002	001	002	10.655,43
1410	1	001	001	007	001	10.640,53
1053	2	001	001	003	001	10.039,27
1419	1	001	001	013	001	9.419,92
1171	7	001	002	003	002	9.246,91
1023	15	001	001	001	001	8.842,72
1460	2	001	001	007	001	8.083,00
1210	4	001	001	013	002	7.950,20
1242	4	001	002	005	001	7.465,37
1171	3	001	002	003	002	7.460,26
1821	1	001	001	011	001	5.360,68
1221	1	001	001	013	001	5.193,30
1242	1	001	002	005	001	3.941,36
1172	7	001	002	002	002	3.906,36
1026	2	001	001	003	001	3.635,45
1227	1	001	001	013	001	3.608,74
1063	1	001	002	001	001	3.547,91
1218	3	001	001	013	001	3.445,85
1030	3	001	002	003	001	3.218,56
1242	5	001	002	005	001	3.135,52
1265	1	001	002	005	002	3.112,71
1026	17	001	001	003	001	3.086,57
1242	6	001	002	005	001	3.076,96
1201	3	001	001	006	002	2.933,48
1172	4	001	002	002	002	2.700,93
1032	1	001	001	003	001	2.562,15
1409	2	001	001	007	002	2.415,46
1253	2	001	002	005	002	2.401,23
1035	1	001	001	004	001	2.068,65
1199	1	001	001	004	001	1.928,13
1205	8	001	001	006	002	1.845,90
1220	1	001	001	013	001	1.768,22
1026	26	001	001	003	001	1.764,09
1040	3	001	001	004	001	1.658,40
1026	6	001	001	003	001	1.628,98
1172	11	001	002	002	002	1.599,43
1222	1	001	001	013	001	1.559,00
1026	15	001	001	003	001	1.416,47
1242	2	001	002	005	001	1.311,12
1601	1	001	001	009	001	1.259,79
1074	2	001	002	001	001	1.164,10

segue Allegato B 7

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui
1030	2	001	002	003	002	1.158,04
1030	1	001	002	003	001	1.136,21
1043	1	001	002	002	001	1.116,59
1025	10	001	001	004	001	1.111,06
1026	14	001	001	003	001	1.098,25
1051	1	001	002	002	001	1.093,80
1003	6	001	001	004	002	880,65
1205	2	001	001	006	001	832,39
1062	1	001	002	001	001	746,10
1170	4	001	002	003	002	694,40
1254	3	001	002	004	001	660,00
1253	3	001	002	005	002	641,32
1025	11	001	001	004	001	615,61
1037	1	001	001	004	001	614,84
1253	5	001	002	005	002	611,48
1030	4	001	002	003	002	567,98
1023	26	001	001	001	001	434,36
1023	27	001	001	001	001	432,30
1216	3	001	001	013	001	407,37
1053	1	001	001	003	001	340,58
1203	7	001	001	005	002	333,22
1415	2	001	001	008	001	262,32
1253	4	001	002	005	002	259,75
1011	1	001	001	004	002	257,82
1025	12	001	001	004	001	257,56
1027	2	001	001	004	002	245,60
1301	1	001	002	004	002	238,14
1254	1	001	002	004	001	228,69
1101	1	001	002	002	002	219,36
1471	2	001	001	013	001	217,05
1013	1	001	001	004	002	208,45
1031	2	001	001	003	001	207,26
1197	3	001	001	003	001	166,13
1170	2	001	002	003	001	159,56
1404	1	001	001	008	001	103,30
1029	2	001	002	002	001	100,00
1451	1	001	001	008	001	64,16
1029	1	001	002	002	001	60,39
1029	6	001	002	002	001	55,35
1026	25	001	001	003	001	54,19
1170	3	001	002	003	001	42,45
1170	1	001	002	003	001	30,08

segue Allegato B 7

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui
1459	2	001	001	008	001	28,86
1030	5	001	002	003	001	16,01
1045	1	001	002	001	001	9,93
1026	16	001	001	003	001	7,84
1023	18	001	001	001	001	4,35
1029	3	001	002	002	001	2,89
1253	8	001	002	005	002	1,75
1405	1	001	001	008	001	1,50
1224	1	001	001	013	001	0,15
1055	1	001	001	003	001	0,12
1150	1	001	002	003	001	0,02
Totale Titolo 1						1.672.367.091,84
2302	1	002	001	005	001	37.643.957,84
2328	1	002	001	001	001	31.410.484,89
3320	1	002	001	007	003	20.669.458,67
3631	1	002	002	001	002	16.421.818,12
3334	1	002	001	007	002	15.766.669,29
2368	1	002	001	007	002	13.289.482,93
3312	3	002	001	005	001	11.950.868,86
3313	1	002	001	005	001	11.338.406,47
3382	1	002	002	001	002	11.203.313,19
3342	15	002	001	002	003	10.316.863,77
2319	3	002	001	007	002	8.820.086,86
2368	6	002	001	007	002	8.721.075,65
3312	11	002	001	005	001	4.567.795,28
3210	1	002	001	003	003	4.465.409,83
3210	2	002	001	003	003	3.858.501,44
3210	11	002	001	003	003	3.625.557,29
2454	12	002	001	002	002	3.347.087,57
2647	1	002	001	003	002	2.685.970,73
3321	1	002	001	001	001	2.550.955,27
2325	1	002	001	005	003	2.459.811,12
2301	1	002	001	005	001	2.280.913,78
3458	1	002	001	002	002	2.053.887,43
3312	4	002	001	005	001	1.858.758,84
3492	1	002	001	007	003	1.709.167,41
3210	5	002	001	003	003	1.514.412,83
3313	2	002	001	005	001	1.470.134,05
3518	1	002	001	002	002	1.393.811,87
3369	1	002	002	001	002	1.290.525,83
3210	3	002	001	003	003	1.223.588,20

segue Allegato B 7

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui
2309	1	002	001	005	001	1.065.647,76
3477	3	002	002	001	002	1.057.001,46
2368	7	002	002	001	003	939.738,50
3384	1	002	001	005	001	799.542,42
3314	1	002	001	005	001	761.322,13
3313	3	002	001	005	001	726.968,30
3971	1	002	001	004	001	644.905,42
2329	1	002	001	007	003	589.416,20
3759	1	002	002	001	003	587.762,15
3366	1	002	001	005	003	514.428,61
2569	8	002	001	002	001	497.981,69
2319	2	002	001	002	001	497.444,67
3546	1	002	001	007	003	463.659,00
3312	14	002	001	005	001	435.516,10
3210	8	002	001	003	003	421.091,13
3600	1	002	001	007	002	396.159,41
3412	1	002	001	007	002	389.205,48
3210	6	002	001	003	003	335.373,14
3312	15	002	001	005	001	333.783,63
2368	3	002	001	002	001	306.804,57
2569	2	002	001	002	001	300.634,40
3320	2	002	001	007	003	280.033,73
3543	1	002	001	007	003	279.163,50
3221	1	002	001	003	003	261.551,10
2226	2	002	001	002	003	260.098,11
3380	1	002	002	001	001	240.985,88
3402	2	002	001	002	002	222.528,43
3312	2	002	001	005	001	194.998,67
3348	1	002	001	007	002	194.779,69
3210	4	002	001	003	003	185.697,87
2101	2	002	001	002	001	183.709,11
3210	14	002	001	003	003	172.510,58
2569	9	002	001	005	001	163.786,89
3592	15	002	001	007	003	154.646,62
2065	2	002	001	001	001	152.714,32
2373	1	002	001	005	001	148.248,42
2360	1	002	001	002	001	147.899,90
3970	2	002	001	004	001	145.834,06
3312	5	002	001	005	001	144.096,43
2599	1	002	001	007	003	125.294,63
3452	1	002	002	001	002	122.517,67
3633	1	002	001	007	003	118.678,67

segue Allegato B 7

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui
3477	1	002	001	007	002	117.830,75
2225	1	002	001	001	001	115.109,73
3210	7	002	001	003	003	107.326,95
3312	9	002	001	005	001	105.907,46
3313	6	002	001	005	001	98.100,71
2584	4	002	001	007	003	95.685,58
2357	1	002	001	002	001	95.133,45
3330	1	002	002	001	002	94.586,31
3490	17	002	001	002	002	90.000,00
2319	4	002	002	001	003	79.473,01
3490	6	002	001	002	002	78.901,61
2462	2	002	001	005	003	78.613,59
3210	9	002	001	003	003	76.354,99
3378	1	002	001	002	003	72.682,84
3694	5	002	001	002	002	66.712,33
2569	6	002	001	002	001	63.904,00
3490	13	002	001	002	002	58.389,39
2386	2	002	001	005	001	55.892,59
3395	1	002	001	002	003	53.020,00
2598	1	002	001	007	003	50.758,14
2337	1	002	001	002	001	50.000,00
2368	8	002	002	001	002	48.041,14
2368	2	002	001	003	003	46.720,11
3518	4	002	001	002	002	40.671,00
3210	10	002	001	003	003	37.153,65
3518	28	002	001	002	002	36.872,43
2308	1	002	001	005	001	36.832,24
3402	1	002	001	002	002	35.239,45
3545	1	002	001	007	003	35.127,29
3385	1	002	002	001	002	33.461,68
3518	14	002	001	002	002	32.645,27
3490	15	002	001	002	002	26.421,53
3313	5	002	001	005	001	26.215,98
2582	20	002	001	002	003	25.731,18
3493	1	002	001	007	003	25.403,73
2303	1	002	001	005	001	25.088,06
2010	1	002	001	001	001	24.799,82
3785	1	002	001	007	003	24.154,25
3358	1	002	001	007	002	23.217,69
2351	2	002	001	005	001	22.833,04
2582	12	002	001	002	002	22.540,61
3307	1	002	002	001	002	21.017,69

segue Allegato B 7

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui
3680	1	002	001	007	002	20.630,21
3397	1	002	001	007	002	20.444,74
2304	1	002	001	005	001	16.711,21
3374	1	002	001	002	003	16.482,20
3511	1	002	002	001	002	15.384,81
3305	1	002	001	007	002	14.554,91
2584	3	002	001	002	002	13.388,58
3618	1	002	001	002	001	12.723,25
2569	1	002	001	002	001	12.649,75
2573	5	002	002	001	003	12.247,23
3500	1	002	001	007	002	11.237,36
3510	1	002	001	007	003	10.541,04
3342	2	002	001	002	003	9.926,36
3312	6	002	001	005	001	9.430,86
3500	2	002	001	002	001	9.369,93
2389	1	002	001	005	001	8.883,50
2368	4	002	001	007	002	8.532,05
3448	1	002	001	007	002	7.955,50
3579	1	002	001	007	002	6.908,73
3644	1	002	001	007	003	6.672,98
2383	1	002	001	002	001	6.450,53
2306	1	002	001	005	001	6.332,32
2299	1	002	001	005	001	6.096,00
3758	1	002	001	001	001	6.044,97
2368	5	002	001	002	001	5.969,25
3490	4	002	001	002	002	5.456,33
3315	1	002	001	005	001	4.907,74
3355	1	002	001	002	003	4.720,72
3404	2	002	001	002	002	4.573,82
2332	1	002	001	002	002	4.426,63
2318	1	002	001	002	001	4.124,60
2521	1	002	001	002	001	3.806,84
3490	12	002	001	002	002	3.675,18
3342	10	002	001	002	003	3.489,81
2358	1	002	001	002	001	3.061,79
2299	2	002	001	005	001	3.000,00
2574	2	002	001	005	001	3.000,00
3326	1	002	001	005	001	2.910,00
3408	2	002	001	002	002	2.788,41
2582	17	002	001	002	002	2.781,94
2352	1	002	001	005	001	2.741,28
2571	1	002	001	007	003	2.715,22

segue Allegato B 7

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui
3680	4	002	001	007	002	2.682,52
3695	4	002	001	007	002	2.400,00
3342	5	002	001	002	003	2.349,60
3312	7	002	001	005	001	2.264,27
3478	1	002	001	002	002	2.178,80
2316	1	002	001	007	003	2.113,85
3707	1	002	001	002	001	1.906,96
3490	19	002	001	002	002	1.850,00
3210	12	002	001	003	003	1.750,56
3352	1	002	001	002	003	1.722,71
3442	2	002	001	007	002	1.633,41
3322	1	002	001	005	003	1.596,22
3372	1	002	001	005	001	1.463,00
2569	14	002	001	002	001	1.451,79
2609	2	002	001	003	002	1.429,58
3518	9	002	001	002	002	1.285,96
3448	2	002	001	007	002	1.166,08
2961	1	002	002	001	002	1.102,22
3680	3	002	001	007	002	998,08
3566	1	002	001	007	002	814,76
2319	5	002	002	001	002	803,35
2366	1	002	001	003	003	732,71
3703	1	002	001	005	003	714,55
3712	1	002	001	005	003	691,14
2454	8	002	001	002	002	646,07
2385	1	002	001	002	001	640,18
3757	1	002	001	007	002	624,49
2009	1	002	001	001	001	594,58
2375	1	002	001	007	002	541,30
2384	1	002	001	005	003	511,00
3645	1	002	001	007	003	493,17
3303	1	002	002	001	002	478,53
2523	2	002	001	005	001	471,77
2052	1	002	001	002	003	449,18
2584	5	002	001	007	003	422,38
2534	1	002	001	008	002	406,33
3312	8	002	001	005	001	403,19
3518	22	002	001	002	002	379,78
2619	1	002	001	003	002	343,88
3469	1	002	001	002	003	343,20
2608	1	002	001	003	002	339,71
3592	21	002	001	007	003	311,20

segue Allegato B 7

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui
2582	18	002	001	002	002	293,81
3544	1	002	001	007	003	249,77
2370	1	002	001	005	001	243,38
2619	2	002	001	003	002	230,88
3644	2	002	001	007	002	218,85
3313	4	002	001	005	001	207,99
2522	2	002	001	005	001	176,41
2334	1	002	001	005	001	157,26
2369	1	002	001	002	001	154,25
3518	2	002	001	002	002	140,18
3704	1	002	001	005	003	136,61
2307	1	002	001	005	003	129,50
3490	16	002	001	002	002	122,49
3490	1	002	001	002	002	113,01
2584	7	002	001	007	003	104,00
2582	5	002	001	002	002	91,00
2181	2	002	001	002	002	89,34
3633	2	002	001	007	002	85,44
3312	12	002	001	005	001	83,22
3518	18	002	001	002	002	77,82
2524	2	002	001	005	001	67,46
3500	4	002	001	007	002	63,62
2568	1	002	001	002	003	63,28
3592	4	002	001	002	002	45,07
3392	3	002	001	002	001	41,86
3518	15	002	001	002	002	37,60
2569	15	002	001	002	001	35,59
2454	10	002	001	002	002	33,82
3419	1	002	001	002	002	31,41
2584	9	002	001	002	002	30,42
3695	2	002	001	007	002	26,30
3564	1	002	001	007	002	24,69
3519	1	002	002	001	002	19,92
3357	1	002	001	007	002	19,42
2610	2	002	001	003	002	18,57
2465	1	002	001	002	003	18,16
3623	1	002	001	002	003	16,85
3465	1	002	001	007	002	16,00
3319	2	002	001	005	003	15,22
3555	1	002	001	007	002	11,98
3310	3	002	001	007	002	11,26
3595	1	002	001	001	001	10,89

segue Allegato B 7

CAP.	ART.	TIT.	NAT.	PRO.	ATT.	Da versare residui
3682	1	002	001	002	001	8,10
3518	11	002	001	002	002	6,03
3454	1	002	001	007	002	3,78
3345	1	002	001	007	001	3,75
2582	3	002	001	002	002	2,74
3316	1	002	001	005	001	1,85
2378	1	002	001	002	001	1,55
2382	1	002	001	002	001	1,23
3518	20	002	001	002	002	1,11
3700	1	002	001	007	002	0,64
2001	1	002	001	001	001	0,58
3351	1	002	001	002	003	0,20
3236	1	002	001	003	003	0,04
3388	1	002	002	001	002	0,02
3518	24	002	001	002	002	0,02
Totale Titolo 2						258.614.553,91
4011	1	003	002	001	002	6.734.123,44
4010	1	003	002	001	002	4.120.597,89
4003	1	003	002	001	002	2.419.700,24
4854	1	003	002	002	002	274.966,63
4055	1	003	002	001	001	236.425,18
4006	1	003	002	001	002	107.227,03
4567	1	003	002	002	002	7.464,30
4057	1	003	002	001	002	2.999,22
4555	1	003	002	002	002	1.927,79
4565	1	003	002	002	002	67,66
4857	1	003	002	002	002	2,57
Totale Titolo 3						13.905.501,95
TOTALE ENTRATE FINALI						1.944.887.147,70

PAGINA BIANCA

ALLEGATI C
(MINORI ENTRATE)

Allegato C 1.1.

MINORI ENTRATE DI COMPETENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI INIZIALI
PER CAPITOLI/ARTICOLI - TIPOLOGIE - TITOLI - ENTRATE FINALI

(in euro)

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di competenza rispetto alle previsioni iniziali.
1203	10	1.1.5.1	-7.736.000.000,00
1023	1	1.1.1.2	-7.593.450.585,12
1203	2	1.1.5.1	-4.885.098.341,39
1409	3	1.1.7.1	-4.858.898.861,50
1203	9	1.1.5.1	-4.380.000.000,00
1024	1	1.1.2.2	-3.523.919.239,41
1205	4	1.1.6.1	-2.043.534.829,78
1801	2	1.1.10.1	-1.709.797.368,69
1023	4	1.1.1.1	-1.286.435.349,54
1024	3	1.1.2.1	-1.238.033.202,16
1205	10	1.1.6.1	-1.220.999.504,47
1074	5	1.2.1.1	-1.187.000.000,00
1205	11	1.1.6.1	-1.151.747.643,45
1081	1	1.2.2.1	-951.672.246,87
1026	28	1.1.3.1	-829.910.684,79
1023	22	1.1.1.2	-759.666.173,90
1211	1	1.1.13.1	-733.466.368,45
1201	1	1.1.6.1	-699.424.640,38
1205	5	1.1.6.1	-619.649.266,48
1023	5	1.1.1.1	-588.250.558,55
1998	1	1.1.13.1	-566.657.388,66
1601	1	1.1.9.1	-509.025.719,97
1023	6	1.1.1.1	-483.985.426,34
1023	14	1.1.1.1	-422.561.528,53
1400	1	1.1.13.2	-347.577.504,70
1210	1	1.1.13.1	-346.384.236,56
1804	1	1.1.12.1	-295.378.859,66
1032	1	1.1.3.1	-229.891.514,92
1198	1	1.2.1.1	-199.353.386,70
1421	1	1.1.8.1	-189.729.745,94
1027	3	1.1.4.1	-176.000.000,00
1999	1	1.1.12.2	-149.223.988,99
1243	1	1.1.13.1	-145.143.152,87
1206	1	1.1.6.1	-141.566.222,38

segue Allegato C 1.1.

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di competenza rispetto alle previsioni iniziali.
1180	1	1.2.3.2	-136.716.698,63
1222	1	1.1.13.1	-134.381.039,57
1034	6	1.1.3.1	-133.664.058,34
1023	24	1.1.1.2	-133.608.711,66
1411	1	1.1.8.1	-117.444.511,00
1201	2	1.1.6.2	-95.537.063,90
1008	1	1.1.4.1	-95.134.571,65
1069	1	1.2.1.1	-92.916.428,00
1023	23	1.1.1.1	-91.907.259,35
1023	19	1.1.1.1	-89.661.938,09
1221	1	1.1.13.1	-86.290.659,55
1223	1	1.1.13.1	-83.843.559,72
1197	2	1.1.3.1	-76.575.158,00
1023	18	1.1.1.1	-72.158.893,29
1602	1	1.1.9.1	-65.996.557,58
1031	1	1.1.3.1	-64.669.834,49
1192	1	1.1.3.1	-55.283.959,17
1208	1	1.1.13.1	-46.247.417,04
1431	1	1.1.8.1	-43.742.012,88
1040	4	1.1.4.2	-39.620.762,00
1048	1	1.1.4.1	-37.860.796,33
1805	8	1.1.11.1	-29.999.992,09
1007	8	1.1.4.1	-27.999.936,02
1036	1	1.2.1.1	-22.061.046,87
1031	6	1.1.3.1	-20.000.000,00
1213	8	1.1.13.1	-19.999.822,54
1077	1	1.2.2.1	-19.581.637,09
1031	5	1.1.3.1	-18.396.172,33
1218	1	1.1.13.1	-16.962.600,06
1078	1	1.1.4.1	-15.905.078,92
1809	7	1.1.11.1	-15.203.901,70
1217	2	1.1.13.2	-13.831.580,81
1211	2	1.1.13.1	-10.375.561,01
1171	7	1.2.3.2	-9.846.819,46
1028	8	1.1.4.1	-9.664.285,75
1007	6	1.1.4.1	-9.550.032,08
1007	5	1.1.4.1	-8.617.727,77
1026	11	1.1.3.1	-8.146.994,34

segue Allegato C 1.1.

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di competenza rispetto alle previsioni iniziali.
1213	5	1.1.13.1	-7.489.653,05
1220	1	1.1.13.1	-7.329.399,00
1213	6	1.1.13.1	-7.099.487,23
1017	1	1.1.3.1	-6.277.547,68
1028	4	1.1.4.1	-6.228.915,57
1805	5	1.1.11.1	-5.264.478,03
1230	1	1.1.13.1	-4.973.494,67
1171	3	1.2.3.2	-4.700.428,78
1217	3	1.1.13.1	-4.538.230,66
1205	7	1.1.6.1	-3.770.482,14
1450	1	1.1.8.2	-3.201.873,00
1225	1	1.1.13.1	-2.999.900,26
1812	1	1.1.12.1	-2.495.714,95
1026	6	1.1.3.1	-2.352.224,13
1185	1	1.2.1.1	-2.315.630,40
1007	1	1.1.4.1	-2.280.879,07
1227	1	1.1.13.1	-2.199.361,07
1416	1	1.1.8.1	-2.102.454,07
1007	9	1.1.4.1	-1.104.156,42
1213	1	1.1.13.1	-1.056.262,95
1809	1	1.1.11.1	-1.007.777,36
1805	9	1.1.11.1	-949.216,54
1805	1	1.1.11.1	-807.721,40
1037	1	1.1.4.1	-629.767,14
1800	1	1.1.13.2	-508.065,29
1459	1	1.1.8.1	-498.296,07
1604	1	1.1.9.1	-496.363,84
1026	12	1.1.3.1	-452.549,60
1213	9	1.1.13.1	-394.018,92
1228	1	1.1.13.1	-365.768,17
1809	9	1.1.11.1	-344.224,53
1026	1	1.1.3.1	-328.289,55
1419	1	1.1.13.1	-275.903,93
1205	3	1.1.6.2	-229.621,87
1249	1	1.1.13.1	-210.700,78
1211	3	1.1.13.1	-188.468,73
1462	1	1.1.8.1	-163.912,40
1028	3	1.1.4.1	-135.828,58

segue Allegato C 1.1.

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di competenza rispetto alle previsioni iniziali.
1235	1	1.1.13.1	-107.709,52
Totale Titolo 1			-54.356.713.397,58
2301	1	2.1.5.1	-2.274.716.581,45
3312	3	2.1.5.1	-1.451.330.063,46
2302	1	2.1.5.1	-898.979.245,71
3313	3	2.1.5.1	-802.439.129,23
2381	1	2.1.2.1	-600.000.000,00
2325	1	2.1.5.3	-552.528.733,51
3312	4	2.1.5.1	-551.440.906,49
3210	6	2.1.3.3	-502.149.207,10
3240	1	2.1.3.1	-492.000.000,00
3465	1	2.1.7.2	-403.255.055,88
2305	1	2.1.2.1	-398.959.687,50
3970	1	2.1.4.1	-375.844.899,18
2531	1	2.1.8.1	-373.420.074,15
2566	1	2.1.2.3	-315.000.000,00
3979	1	2.1.4.1	-238.600.009,07
3210	5	2.1.3.3	-222.599.584,73
3313	1	2.1.5.1	-220.589.028,38
3210	2	2.1.3.3	-218.290.028,15
2532	1	2.1.8.1	-210.078.379,63
3240	3	2.1.3.1	-192.144.516,44
3592	2	2.1.7.3	-187.922.447,73
3514	1	2.1.7.2	-178.583.463,52
3342	12	2.1.2.3	-175.315.307,86
2527	1	2.1.8.1	-166.254.475,31
3560	4	2.1.7.2	-151.493.395,91
3220	1	2.1.3.3	-150.000.000,00
3240	6	2.1.3.1	-145.647.568,60
2532	2	2.1.8.1	-139.700.000,00
3465	3	2.1.7.2	-137.580.253,00
2121	1	2.1.2.1	-104.927.337,08
2414	1	2.1.5.3	-99.999.856,18
3570	4	2.1.7.2	-92.548.832,62
3580	4	2.1.7.2	-82.649.957,09
2309	1	2.1.5.1	-80.808.049,66
2529	1	2.1.8.1	-75.594.488,73
2538	1	2.1.7.3	-75.200.000,00

segue Allegato C 1.1.

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di competenza rispetto alle previsioni iniziali.
2319	1	2.1.7.2	-73.855.499,39
3653	1	2.2.1.2	-70.000.000,00
2054	1	2.1.1.1	-56.248.758,02
3210	4	2.1.3.3	-52.519.380,35
2371	1	2.1.2.1	-46.900.154,41
3315	1	2.1.5.1	-45.933.149,61
2528	1	2.1.8.1	-45.004.153,85
2573	4	2.1.5.3	-40.823.551,94
2368	1	2.1.7.2	-40.567.508,07
3384	1	2.1.5.1	-36.907.042,75
3530	4	2.1.7.2	-34.760.147,44
3371	1	2.1.3.3	-31.922.286,59
3974	1	2.1.4.1	-24.000.000,00
3307	1	2.2.1.2	-17.426.147,85
3355	1	2.1.2.3	-17.403.717,50
2612	4	2.1.3.2	-17.151.315,90
2530	1	2.1.8.1	-15.110.348,88
3590	4	2.1.7.2	-14.352.658,32
3592	14	2.1.5.3	-12.280.576,44
2568	1	2.1.2.3	-12.046.900,41
3305	1	2.1.7.2	-12.036.005,55
3664	1	2.1.7.2	-11.548.826,37
2421	1	2.1.2.1	-11.337.253,39
3970	2	2.1.4.1	-11.249.719,44
2531	2	2.1.8.1	-11.052.157,36
3342	15	2.1.2.3	-10.554.653,51
3545	1	2.1.7.3	-7.533.436,29
3500	4	2.1.7.2	-7.234.370,74
3600	4	2.1.7.2	-6.961.185,04
2379	1	2.1.5.1	-6.896.305,30
3571	1	2.1.7.2	-6.691.243,68
2319	2	2.1.2.1	-6.616.278,84
3344	1	2.1.2.3	-6.141.542,69
2533	2	2.1.8.2	-6.050.415,05
3592	21	2.1.7.3	-5.848.681,53
2595	4	2.1.7.2	-5.749.785,38
2592	7	2.1.2.2	-5.179.315,70
2226	1	2.1.2.3	-4.671.880,34

segue Allegato C 1.1.

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di competenza rispetto alle previsioni iniziali.
2360	1	2.1.2.1	-4.232.387,20
3680	4	2.1.7.2	-3.919.402,75
2355	1	2.1.2.3	-3.702.403,00
3423	2	2.1.7.2	-3.671.992,07
3240	2	2.1.3.1	-3.184.618,20
2226	2	2.1.2.3	-3.077.797,56
2351	2	2.1.5.1	-2.526.308,80
3402	2	2.1.2.2	-2.410.068,44
2368	5	2.1.2.1	-2.408.327,42
2328	1	2.1.1.1	-2.312.530,21
2569	6	2.1.2.1	-2.150.947,20
2442	2	2.2.1.3	-2.123.923,35
2569	2	2.1.2.1	-2.040.152,91
2442	1	2.2.1.3	-1.600.774,33
2351	1	2.1.5.1	-1.588.771,95
3573	1	2.1.2.1	-1.510.369,61
2750	1	2.1.3.6	-1.453.314,45
2170	1	2.1.2.1	-1.426.808,74
2533	1	2.1.8.2	-1.423.419,52
3452	1	2.2.1.2	-1.400.607,97
3424	2	2.1.7.2	-1.334.403,81
2299	2	2.1.5.1	-1.327.593,91
3402	1	2.1.2.2	-1.135.362,64
3408	3	2.1.2.2	-1.069.288,13
2608	1	2.1.3.2	-1.067.597,21
2413	8	2.1.5.3	-998.783,67
3270	1	2.1.3.3	-980.285,45
2385	1	2.1.2.1	-948.142,92
3347	1	2.1.7.1	-944.914,80
3550	4	2.1.7.2	-936.121,94
3378	1	2.1.2.3	-854.369,04
2066	1	2.1.1.1	-841.159,21
2382	1	2.1.2.1	-797.123,77
3380	1	2.2.1.1	-761.606,85
3236	1	2.1.3.3	-697.383,18
3592	24	2.1.5.3	-665.722,33
2376	1	2.1.5.3	-638.064,23
2101	1	2.1.2.1	-621.816,24

segue Allegato C 1.1.

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di competenza rispetto alle previsioni iniziali.
3442	1	2.1.7.2	-621.284,57
3397	1	2.1.7.2	-621.159,16
2612	9	2.1.3.2	-600.000,00
3221	1	2.1.3.3	-595.792,82
2373	1	2.1.5.1	-572.395,59
2569	1	2.1.2.1	-566.702,79
2386	1	2.1.5.1	-524.244,90
2442	5	2.2.1.3	-509.340,48
3350	1	2.1.2.3	-500.000,00
3979	2	2.1.4.1	-500.000,00
2224	1	2.1.2.3	-483.747,57
2368	4	2.1.7.2	-472.753,76
2454	4	2.1.5.3	-452.453,86
3522	1	2.1.7.2	-450.802,92
3552	1	2.1.2.1	-437.791,03
2413	3	2.1.2.2	-429.876,62
3408	2	2.1.2.2	-423.486,06
3971	2	2.1.4.1	-402.646,31
2321	1	2.1.2.2	-371.756,90
3563	5	2.1.7.3	-358.529,60
2569	10	2.1.2.1	-353.100,10
2527	2	2.1.8.1	-330.810,27
3596	1	2.1.7.2	-322.764,95
3583	1	2.1.2.3	-303.311,80
3485	1	2.1.2.1	-298.276,19
3563	2	2.1.7.3	-287.644,61
3442	2	2.1.7.2	-281.666,44
3431	1	2.1.7.2	-272.670,86
2052	1	2.1.2.3	-266.731,14
3595	1	2.1.1.1	-260.170,33
2612	2	2.1.3.2	-257.644,44
3471	1	2.1.7.2	-248.077,00
2368	2	2.1.3.3	-244.611,74
2406	1	2.1.2.1	-239.855,73
2331	1	2.1.5.1	-232.091,62
2322	1	2.1.2.2	-199.979,28
3602	1	2.1.7.2	-199.881,20
2569	13	2.1.5.1	-188.759,86

segue Allegato C I.1.

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di competenza rispetto alle previsioni iniziali.
3301	1	2.1.2.1	-165.269,29
3404	1	2.1.2.2	-165.000,00
2612	3	2.1.3.2	-160.148,69
3455	1	2.1.7.2	-155.984,57
2413	10	2.1.5.3	-148.112,45
3408	1	2.1.2.2	-139.049,94
3404	2	2.1.2.2	-134.347,86
2408	1	2.1.2.1	-115.443,09
2015	1	2.1.1.1	-110.031,18
2534	3	2.1.8.2	-107.064,59
2101	2	2.1.2.1	-105.457,76
3409	2	2.1.2.2	-100.000,00
3623	1	2.1.2.3	-100.000,00
3427	1	2.1.7.2	-96.542,98
3618	1	2.1.2.1	-94.307,90
3346	1	2.1.7.1	-81.818,64
2524	2	2.1.5.1	-74.399,58
2383	1	2.1.2.1	-74.163,90
3565	1	2.1.2.1	-73.770,61
3701	1	2.1.7.2	-73.653,82
3556	1	2.1.7.2	-71.525,97
2380	1	2.1.5.1	-66.062,31
2003	1	2.1.1.1	-62.395,35
2413	4	2.1.7.3	-58.145,03
2442	3	2.2.1.3	-57.276,11
2449	1	2.1.1.1	-57.029,00
3663	1	2.1.7.2	-54.247,32
3415	1	2.1.2.2	-53.947,26
3572	1	2.1.7.3	-51.676,26
3669	1	2.1.2.1	-49.855,97
3416	1	2.1.2.2	-48.738,96
2617	1	2.1.3.2	-48.214,41
2402	1	2.1.5.3	-44.992,83
2306	1	2.1.5.1	-42.034,40
3414	1	2.1.2.2	-42.000,00
3445	1	2.1.7.2	-39.555,92
3420	1	2.1.2.2	-36.245,79
2377	1	2.1.2.1	-34.850,86

segue Allegato C 1.1.

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di competenza rispetto alle previsioni iniziali.
2454	2	2.1.7.3	-34.254,09
2573	9	2.1.5.3	-33.500,00
2314	1	2.1.1.1	-30.456,03
3424	1	2.1.7.2	-30.301,98
2454	9	2.1.2.2	-29.271,56
3526	1	2.1.2.1	-28.693,04
2307	1	2.1.5.3	-28.037,06
3579	1	2.1.7.2	-26.317,16
2476	1	2.1.2.3	-25.586,56
2304	1	2.1.5.1	-21.133,56
2413	5	2.1.2.2	-17.553,42
3784	1	2.1.7.2	-15.818,76
2462	1	2.1.5.3	-15.462,76
3414	2	2.1.2.2	-13.392,07
3659	1	2.1.7.2	-13.000,00
3407	1	2.1.2.2	-10.958,33
3413	2	2.1.2.2	-10.472,45
2523	1	2.1.5.1	-10.226,25
2413	9	2.2.1.2	-10.000,00
3409	1	2.1.2.2	-10.000,00
3473	1	2.1.2.1	-10.000,00
3419	1	2.1.2.2	-9.662,11
2181	2	2.1.2.2	-9.263,33
3533	1	2.1.2.1	-7.247,17
2573	3	2.1.7.3	-7.000,00
2282	1	2.1.5.1	-5.717,00
3478	1	2.1.2.2	-5.299,94
3406	2	2.1.2.2	-4.974,78
2569	7	2.1.2.1	-2.279,87
3222	1	2.1.3.3	-2.153,74
3581	1	2.1.2.1	-2.094,32
3407	2	2.1.2.2	-2.000,00
3349	1	2.1.7.2	-849,30
3358	1	2.1.7.2	-568,84
2454	6	2.1.7.3	-47,01
Totale Titolo 2			-14.270.301.347,87

segue Allegato C 1.1.

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di competenza rispetto alle previsioni iniziali.
4421	1	3.2.2.1	-724.005.000,00
4854	1	3.2.2.2	-3.982.874,97
4573	1	3.2.2.2	-2.425.928,25
4727	1	3.2.2.2	-586.371,14
4555	1	3.2.2.2	-434.727,90
4856	1	3.2.2.2	-357.055,01
4570	1	3.2.2.2	-29.673,69
4567	1	3.2.2.2	-174,64
Totale Titolo 3			-731.821.805,60
Entrate Finali			-69.358.836.551,05

Allegato C 1.2.

MINORI ENTRATE DI COMPETENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
PER CAPITOLI/ARTICOLI - TIPOLOGIE - TITOLI - ENTRATE FINALI

(in euro)

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di competenza rispetto alle previsioni definitive
1023	1	1.1.1.2	-7.593.450.585,12
1024	1	1.1.2.2	-3.523.919.239,41
1205	1	1.1.6.1	-2.456.555.916,62
1203	2	1.1.5.1	-2.215.098.341,39
1801	2	1.1.10.1	-1.746.309.368,69
1203	1	1.1.5.1	-1.709.087.064,31
1023	13	1.1.1.1	-1.288.414.792,02
1081	1	1.2.2.1	-885.072.246,87
1023	22	1.1.1.2	-759.666.173,90
1023	4	1.1.1.1	-658.435.349,54
1023	14	1.1.1.1	-574.361.528,53
1601	1	1.1.9.1	-551.025.719,97
1205	11	1.1.6.1	-544.747.643,45
1024	2	1.1.2.1	-494.052.976,06
1211	1	1.1.13.1	-222.516.368,45
1201	1	1.1.6.1	-181.524.640,38
1200	1	1.1.4.2	-178.957.558,14
1023	20	1.1.1.1	-175.536.627,34
1023	24	1.1.1.2	-133.608.711,66
1028	8	1.1.4.1	-113.664.285,75
1210	1	1.1.13.1	-108.384.236,56
1023	19	1.1.1.1	-107.661.938,09
1197	2	1.1.3.1	-107.575.158,00
1503	1	1.2.4.1	-98.859.412,74
1804	1	1.1.12.1	-97.378.859,66
1201	2	1.1.6.2	-95.537.063,90
1193	1	1.1.3.1	-88.201.278,96
1400	1	1.1.13.2	-82.577.504,70
1243	1	1.1.13.1	-75.143.152,87
1023	18	1.1.1.1	-73.158.893,29
1220	1	1.1.13.1	-71.329.399,00
1027	1	1.1.4.1	-70.620.547,94
1074	5	1.2.1.1	-70.000.000,00
1208	1	1.1.13.1	-65.247.417,04
1205	5	1.1.6.1	-58.649.266,48
1197	1	1.1.3.1	-56.700.865,07
1411	2	1.1.8.1	-47.139.235,15
1037	1	1.1.4.1	-41.629.767,14
1040	4	1.1.4.2	-39.620.762,00
1008	1	1.1.4.1	-38.134.571,65
1028	1	1.1.4.1	-37.265.021,44
1192	1	1.1.3.1	-35.283.959,17
1180	1	1.2.3.2	-34.716.698,63
1805	8	1.1.11.1	-29.999.992,09
1450	1	1.1.8.2	-26.201.873,00
1048	1	1.1.4.1	-22.860.796,33
1410	1	1.1.7.1	-22.013.421,03
1034	4	1.1.3.1	-19.314.790,06
1809	7	1.1.11.1	-18.203.901,70
1217	1	1.1.13.1	-15.617.834,99
1023	23	1.1.1.1	-14.907.259,35
1217	2	1.1.13.2	-13.831.580,81

segue Allegato C 1.2.

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di competenza rispetto alle previsioni definitive
1017	1	1.1.3.1	-13.277.547,68
1205	10	1.1.6.1	-12.999.504,47
1217	3	1.1.13.1	-12.481.730,66
1036	1	1.2.1.1	-12.061.046,87
1032	1	1.1.3.1	-11.891.514,92
1077	1	1.2.2.1	-10.581.637,09
1211	2	1.1.13.1	-10.575.561,01
1174	1	1.1.3.1	-7.878.473,52
1999	1	1.1.12.2	-6.223.988,99
1805	5	1.1.11.1	-5.264.478,03
1026	11	1.1.3.1	-5.146.994,34
1218	1	1.1.13.1	-4.962.600,06
1171	3	1.2.3.2	-4.700.428,78
1028	4	1.1.4.1	-4.228.915,57
1031	4	1.1.3.1	-3.975.622,72
1023	17	1.1.1.1	-3.837.205,38
1431	1	1.1.8.1	-3.742.012,88
1026	2	1.1.3.1	-3.268.821,56
1416	1	1.1.8.1	-3.102.454,07
1205	7	1.1.6.1	-2.770.482,14
1026	1	1.1.3.1	-2.328.289,55
1007	10	1.1.4.1	-2.210.571,68
1213	10	1.1.13.1	-2.150.405,19
1213	5	1.1.13.1	-1.489.653,05
1026	6	1.1.3.1	-1.352.224,13
1222	1	1.1.13.1	-1.156.039,57
1805	9	1.1.11.1	-949.216,54
1026	19	1.1.3.1	-841.033,97
1805	1	1.1.11.1	-807.721,40
1028	2	1.1.4.1	-695.867,02
1031	1	1.1.3.1	-669.834,49
1007	5	1.1.4.1	-617.727,77
1242	2	1.2.5.1	-529.334,59
1604	1	1.1.9.1	-496.363,84
1812	1	1.1.12.1	-495.714,95
1213	9	1.1.13.1	-394.018,92
1228	1	1.1.13.1	-365.768,17
1809	9	1.1.11.1	-344.224,53
1007	1	1.1.4.1	-280.879,07
1205	3	1.1.6.2	-229.621,87
1249	1	1.1.13.1	-210.700,78
1227	1	1.1.13.1	-199.361,07
1211	3	1.1.13.1	-188.468,73
1462	1	1.1.8.1	-163.912,40
1028	3	1.1.4.1	-135.828,58
1235	1	1.1.13.1	-107.709,52
1007	9	1.1.4.1	-104.156,42
1213	1	1.1.13.1	-56.262,95
1809	1	1.1.11.1	-7.777,36
Totale Titolo 1			-27.952.321.305,29

segue Allegato C 1.2.

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di competenza rispetto alle previsioni definitive
2301	1	2.1.5.1	-2.424.716.581,45
3312	3	2.1.5.1	-1.451.330.063,46
2302	1	2.1.5.1	-898.979.245,71
3313	3	2.1.5.1	-802.439.129,23
2381	1	2.1.2.1	-600.000.000,00
3679	1	2.2.1.2	-600.000.000,00
2325	1	2.1.5.3	-552.528.733,51
3312	4	2.1.5.1	-551.440.906,49
3210	6	2.1.3.3	-502.149.207,10
3240	1	2.1.3.1	-492.000.000,00
2305	1	2.1.2.1	-398.959.687,50
2531	1	2.1.8.1	-373.420.074,15
2566	1	2.1.2.3	-315.000.000,00
3465	1	2.1.7.2	-232.215.055,88
3210	5	2.1.3.3	-222.599.584,73
3313	1	2.1.5.1	-220.589.028,38
3210	2	2.1.3.3	-218.290.028,15
2532	1	2.1.8.1	-210.078.379,63
3240	3	2.1.3.1	-192.144.516,44
3592	2	2.1.7.3	-187.922.447,73
3970	1	2.1.4.1	-177.344.899,18
3342	12	2.1.2.3	-175.315.307,86
2527	1	2.1.8.1	-166.254.475,31
3560	4	2.1.7.2	-151.493.395,91
2532	2	2.1.8.1	-139.700.000,00
3465	3	2.1.7.2	-137.580.253,00
2368	8	2.2.1.2	-114.671.407,93
2121	1	2.1.2.1	-104.927.337,08
2414	1	2.1.5.3	-99.999.856,18
3570	4	2.1.7.2	-92.548.832,62
2309	1	2.1.5.1	-80.808.049,66
3540	4	2.1.7.2	-77.818.240,21
2529	1	2.1.8.1	-75.594.488,73
2538	1	2.1.7.3	-75.200.000,00
2319	1	2.1.7.2	-73.855.499,39
3653	1	2.2.1.2	-70.000.000,00
2569	8	2.1.2.1	-65.318.259,07
2054	1	2.1.1.1	-56.248.758,02
3514	1	2.1.7.2	-53.583.463,52
3210	4	2.1.3.3	-52.519.380,35
2371	1	2.1.2.1	-46.900.154,41
3315	1	2.1.5.1	-45.933.149,61
2528	1	2.1.8.1	-45.004.153,85
2573	4	2.1.5.3	-40.823.551,94
2368	1	2.1.7.2	-40.567.508,07
3384	1	2.1.5.1	-36.907.042,75
3462	1	2.1.7.2	-36.235.000,00
3530	4	2.1.7.2	-34.760.147,44
3371	1	2.1.3.3	-31.922.286,59
3592	14	2.1.5.3	-26.950.405,44
3580	4	2.1.7.2	-22.649.957,09
3449	1	2.1.7.2	-19.020.370,08
3307	1	2.2.1.2	-17.426.147,85
3355	1	2.1.2.3	-17.403.717,50
2612	4	2.1.3.2	-17.151.315,90
3220	1	2.1.3.3	-17.000.000,00
2530	1	2.1.8.1	-15.110.348,88

segue Allegato C 1.2.

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di competenza rispetto alle previsioni definitive
3566	1	2.1.7.2	-14.689.017,63
3590	4	2.1.7.2	-14.342.658,32
2568	1	2.1.2.3	-12.046.900,41
3305	1	2.1.7.2	-12.036.005,55
3592	21	2.1.7.3	-12.000.000,53
3664	1	2.1.7.2	-11.548.826,37
3970	2	2.1.4.1	-11.249.719,44
2531	2	2.1.8.1	-11.052.157,36
3342	15	2.1.2.3	-10.554.653,51
2421	1	2.1.2.1	-9.937.253,39
2163	1	2.1.2.2	-8.784.766,78
3545	1	2.1.7.3	-7.533.436,29
3500	4	2.1.7.2	-7.234.370,74
2569	2	2.1.2.1	-7.040.152,91
2379	1	2.1.5.1	-6.896.305,30
2459	1	2.1.2.1	-6.847.479,95
3571	1	2.1.7.2	-6.691.243,68
2319	2	2.1.2.1	-6.616.278,84
3680	4	2.1.7.2	-6.445.404,75
3344	1	2.1.2.3	-6.141.542,69
2533	2	2.1.8.2	-6.050.415,05
2595	4	2.1.7.2	-5.783.419,38
3791	1	2.1.7.2	-5.200.000,00
2592	7	2.1.2.2	-5.179.315,70
2226	1	2.1.2.3	-4.671.880,34
2439	5	2.1.2.2	-4.608.561,58
2360	1	2.1.2.1	-4.232.387,20
2373	1	2.1.5.1	-4.213.026,59
2413	3	2.1.2.2	-4.068.540,62
2386	1	2.1.5.1	-3.953.705,90
2355	1	2.1.2.3	-3.702.403,00
3326	1	2.1.5.1	-3.685.775,42
3423	2	2.1.7.2	-3.671.992,07
3534	1	2.1.7.2	-3.266.170,00
2226	2	2.1.2.3	-3.077.797,56
2351	2	2.1.5.1	-2.526.308,80
3402	2	2.1.2.2	-2.410.068,44
2368	5	2.1.2.1	-2.408.327,42
2351	1	2.1.5.1	-2.404.801,95
2328	1	2.1.1.1	-2.312.530,21
2442	2	2.2.1.3	-2.123.923,35
3680	6	2.2.1.2	-1.861.411,81
2442	1	2.2.1.3	-1.600.774,33
3979	1	2.1.4.1	-1.600.009,07
3324	1	2.1.1.1	-1.542.562,30
3573	1	2.1.2.1	-1.510.369,61
2750	1	2.1.3.6	-1.453.314,45
2170	1	2.1.2.1	-1.426.808,74
2533	1	2.1.8.2	-1.423.419,52
3452	1	2.2.1.2	-1.400.607,97
3424	2	2.1.7.2	-1.334.403,81
2299	2	2.1.5.1	-1.327.593,91
3402	1	2.1.2.2	-1.135.362,64
3408	3	2.1.2.2	-1.069.288,13
2608	1	2.1.3.2	-1.067.597,21
2413	8	2.1.5.3	-998.783,67

segue Allegato C 1.2.

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di competenza rispetto alle previsioni definitive
3592	24	2.1.5.3	-993.656,33
3270	1	2.1.3.3	-980.285,45
2385	1	2.1.2.1	-948.142,92
3347	1	2.1.7.1	-944.914,80
3550	4	2.1.7.2	-936.121,94
2165	1	2.1.2.2	-899.996,89
3378	1	2.1.2.3	-854.369,04
2569	14	2.1.2.1	-844.620,21
2066	1	2.1.1.1	-841.159,21
2382	1	2.1.2.1	-797.123,77
3380	1	2.2.1.1	-761.606,85
3236	1	2.1.3.3	-697.383,18
2376	1	2.1.5.3	-638.064,23
2101	1	2.1.2.1	-621.816,24
3442	1	2.1.7.2	-621.284,57
3397	1	2.1.7.2	-621.159,16
2612	9	2.1.3.2	-600.000,00
3221	1	2.1.3.3	-595.792,82
2442	5	2.2.1.3	-509.340,48
3350	1	2.1.2.3	-500.000,00
3979	2	2.1.4.1	-500.000,00
2224	1	2.1.2.3	-483.747,57
2584	10	2.1.7.3	-476.548,97
2368	4	2.1.7.2	-472.753,76
2454	4	2.1.5.3	-452.453,86
3522	1	2.1.7.2	-450.802,92
3552	1	2.1.2.1	-437.791,03
3408	2	2.1.2.2	-423.486,06
2569	15	2.1.2.1	-416.572,07
3971	2	2.1.4.1	-402.646,31
2321	1	2.1.2.2	-371.756,90
3563	5	2.1.7.3	-358.529,60
2569	10	2.1.2.1	-353.100,10
3523	1	2.1.3.3	-332.611,68
2527	2	2.1.8.1	-330.810,27
3988	1	2.1.4.3	-324.504,86
3596	1	2.1.7.2	-322.764,95
3583	1	2.1.2.3	-303.311,80
2389	1	2.1.5.1	-301.111,44
3485	1	2.1.2.1	-298.276,19
2449	1	2.1.1.1	-290.000,00
3563	2	2.1.7.3	-287.644,61
3590	6	2.2.1.2	-282.054,20
3442	2	2.1.7.2	-281.666,44
3431	1	2.1.7.2	-272.670,86
2052	1	2.1.2.3	-266.731,14
3636	2	2.1.7.2	-262.593,71
3479	1	2.1.2.1	-260.687,46
3382	1	2.2.1.2	-258.497,33
2612	2	2.1.3.2	-257.644,44
3471	1	2.1.7.2	-248.077,00
2368	2	2.1.3.3	-244.611,74
3595	1	2.1.1.1	-240.170,33
2576	1	2.1.2.3	-217.380,03
2322	1	2.1.2.2	-199.979,28
3602	1	2.1.7.2	-199.881,20

segue Allegato C 1.2.

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di competenza rispetto alle previsioni definitive
2413	4	2.1.7.3	-190.168,03
2569	13	2.1.5.1	-188.759,86
3301	1	2.1.2.1	-165.269,29
3404	1	2.1.2.2	-165.000,00
2612	3	2.1.3.2	-160.148,69
3455	1	2.1.7.2	-155.984,57
2569	6	2.1.2.1	-150.947,20
2413	10	2.1.5.3	-148.112,45
3408	1	2.1.2.2	-139.049,94
3404	2	2.1.2.2	-134.347,86
2408	1	2.1.2.1	-115.443,09
2015	1	2.1.1.1	-110.031,18
2534	3	2.1.8.2	-107.064,59
2101	2	2.1.2.1	-105.457,76
3409	2	2.1.2.2	-100.000,00
3623	1	2.1.2.3	-100.000,00
3427	1	2.1.7.2	-96.542,98
3618	1	2.1.2.1	-94.307,90
3346	1	2.1.7.1	-81.818,64
3530	5	2.2.1.3	-75.183,95
2524	2	2.1.5.1	-74.399,58
2383	1	2.1.2.1	-74.163,90
3565	1	2.1.2.1	-73.770,61
3701	1	2.1.7.2	-73.653,82
3556	1	2.1.7.2	-71.525,97
2380	1	2.1.5.1	-66.062,31
2003	1	2.1.1.1	-62.395,35
3530	2	2.1.2.1	-59.809,13
2442	3	2.2.1.3	-57.276,11
3663	1	2.1.7.2	-54.247,32
3415	1	2.1.2.2	-53.947,26
3572	1	2.1.7.3	-51.676,26
3669	1	2.1.2.1	-49.855,97
3416	1	2.1.2.2	-48.738,96
2617	1	2.1.3.2	-48.214,41
2402	1	2.1.5.3	-44.992,83
2306	1	2.1.5.1	-42.034,40
2406	1	2.1.2.1	-39.855,73
3445	1	2.1.7.2	-39.555,92
2569	3	2.1.2.1	-38.967,77
3420	1	2.1.2.2	-36.245,79
2377	1	2.1.2.1	-34.850,86
2454	2	2.1.7.3	-34.254,09
2573	9	2.1.5.3	-33.500,00
3414	1	2.1.2.2	-32.000,00
2314	1	2.1.1.1	-30.456,03
3424	1	2.1.7.2	-30.301,98
2454	9	2.1.2.2	-29.271,56
3526	1	2.1.2.1	-28.693,04
2307	1	2.1.5.3	-28.037,06
3579	1	2.1.7.2	-26.317,16
2304	1	2.1.5.1	-21.133,56
2413	5	2.1.2.2	-17.553,42
3784	1	2.1.7.2	-15.818,76
2462	1	2.1.5.3	-15.462,76
3530	6	2.2.1.2	-15.208,54

segue Allegato C 1.2.

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di competenza rispetto alle previsioni definitive
3414	2	2.1.2.2	-13.392,07
3659	1	2.1.7.2	-13.000,00
3407	1	2.1.2.2	-10.958,33
3413	2	2.1.2.2	-10.472,45
2523	1	2.1.5.1	-10.226,25
2413	9	2.2.1.2	-10.000,00
3409	1	2.1.2.2	-10.000,00
3473	1	2.1.2.1	-10.000,00
3419	1	2.1.2.2	-9.662,11
2181	2	2.1.2.2	-9.263,33
3588	1	2.1.2.1	-9.095,55
2476	1	2.1.2.3	-7.586,56
3533	1	2.1.2.1	-7.247,17
2573	3	2.1.7.3	-7.000,00
2282	1	2.1.5.1	-5.717,00
3478	1	2.1.2.2	-5.299,94
3406	2	2.1.2.2	-4.974,78
2569	7	2.1.2.1	-2.279,87
3222	1	2.1.3.3	-2.153,74
3581	1	2.1.2.1	-2.094,32
3407	2	2.1.2.2	-2.000,00
3349	1	2.1.7.2	-849,30
3358	1	2.1.7.2	-568,84
2454	6	2.1.7.3	-47,01
Totale Titolo 2			-14.320.734.146,17
4421	1	3.2.2.1	-724.005.000,00
4854	1	3.2.2.2	-3.982.874,97
4573	1	3.2.2.2	-2.425.928,25
4727	1	3.2.2.2	-586.371,14
4555	1	3.2.2.2	-434.727,90
4856	1	3.2.2.2	-357.055,01
4570	1	3.2.2.2	-29.673,69
4567	1	3.2.2.2	-174,64
Totale Titolo 3			-731.821.805,60
Entrate Finali			-43.004.877.257,06

Allegato C 2.1

MINORI ENTRATE DI CASSA RISPETTO ALLE PREVISIONI INIZIALI
PER CAPITOLI/ARTICOLI - TIPOLOGIE - TITOLI - ENTRATE FINALI

(in euro)

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di cassa rispetto alle previsioni iniziali
1203	10	1.1.5.1	-7.734.909.715,64
1203	2	1.1.5.1	-4.913.439.713,49
1409	3	1.1.7.1	-4.858.717.643,83
1203	9	1.1.5.1	-4.375.311.777,70
1205	4	1.1.6.1	-2.081.231.880,10
1801	2	1.1.10.1	-1.390.893.964,04
1023	4	1.1.1.1	-1.304.482.799,74
1024	3	1.1.2.1	-1.237.535.902,95
1205	10	1.1.6.1	-1.220.483.533,19
1074	5	1.2.1.1	-1.187.000.000,00
1205	11	1.1.6.1	-1.151.747.643,45
1081	1	1.2.2.1	-1.010.458.101,75
1421	1	1.1.8.1	-929.600.429,98
1023	22	1.1.1.2	-921.613.727,85
1201	1	1.1.6.1	-855.266.985,77
1026	28	1.1.3.1	-829.608.378,44
1211	1	1.1.13.1	-746.331.313,50
1205	5	1.1.6.1	-617.124.054,42
1023	5	1.1.1.1	-594.041.835,48
1998	1	1.1.13.1	-565.988.584,44
1023	14	1.1.1.1	-528.056.485,80
1409	1	1.1.7.1	-484.055.431,84
1023	6	1.1.1.1	-483.961.010,46
1601	1	1.1.9.1	-479.555.788,99
1400	1	1.1.13.2	-440.890.976,51
1210	1	1.1.13.1	-394.884.276,70
1203	4	1.1.5.2	-394.529.872,78
1411	1	1.1.8.1	-296.898.289,39
1804	1	1.1.12.1	-295.382.759,26
1032	1	1.1.3.1	-230.055.608,53
1198	1	1.2.1.1	-199.215.343,26
1243	1	1.1.13.1	-185.160.262,10
1027	3	1.1.4.1	-175.954.180,68
1206	1	1.1.6.1	-165.166.426,25
1999	1	1.1.12.2	-149.337.121,52
1023	24	1.1.1.2	-142.599.189,19
1180	1	1.2.3.2	-136.423.015,33
1222	1	1.1.13.1	-134.373.745,19
1034	6	1.1.3.1	-133.591.869,09
1069	1	1.2.1.1	-92.919.451,76
1023	23	1.1.1.1	-92.292.017,04
1008	1	1.1.4.1	-92.238.631,30
1023	19	1.1.1.1	-87.745.369,75
1221	1	1.1.13.1	-86.111.088,33
1223	1	1.1.13.1	-83.841.546,32
1197	2	1.1.3.1	-76.070.953,04
1602	1	1.1.9.1	-65.996.557,58
1031	1	1.1.3.1	-64.668.297,73
1431	1	1.1.8.1	-61.401.056,22
1192	1	1.1.3.1	-57.570.119,69
1208	1	1.1.13.1	-46.891.453,83
1048	1	1.1.4.1	-37.736.891,69

segue Allegato C 2.1

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di cassa rispetto alle previsioni iniziali
1402	1	1.1.8.1	-32.409.761,75
1025	1	1.1.4.2	-30.071.823,71
1805	8	1.1.11.1	-29.999.985,85
1007	8	1.1.4.1	-27.999.145,61
1600	1	1.1.13.2	-27.013.138,40
1401	1	1.1.8.1	-25.392.393,15
1203	5	1.1.5.2	-24.303.013,24
1036	1	1.2.1.1	-21.121.073,08
1077	1	1.2.2.1	-20.580.531,60
1031	6	1.1.3.1	-20.000.000,00
1213	8	1.1.13.1	-19.999.074,49
1031	5	1.1.3.1	-18.998.140,72
1078	1	1.1.4.1	-15.922.801,22
1809	7	1.1.11.1	-15.203.901,70
1171	3	1.2.3.2	-11.838.173,35
1007	6	1.1.4.1	-11.764.869,91
1040	4	1.1.4.2	-11.459.604,58
1211	2	1.1.13.1	-10.924.321,18
1171	1	1.2.3.2	-10.763.273,42
1171	7	1.2.3.2	-10.380.553,11
1007	5	1.1.4.1	-10.292.609,60
1028	8	1.1.4.1	-9.844.589,89
1230	1	1.1.13.1	-9.614.655,87
1213	5	1.1.13.1	-8.923.255,28
1213	6	1.1.13.1	-8.688.319,91
1217	1	1.1.13.1	-8.683.663,26
1450	1	1.1.8.2	-8.351.612,13
1026	11	1.1.3.1	-8.146.995,52
1805	5	1.1.11.1	-7.349.935,59
1220	1	1.1.13.1	-7.268.210,09
1017	1	1.1.3.1	-6.280.041,66
1028	4	1.1.4.1	-6.225.382,06
1217	3	1.1.13.1	-4.666.130,98
1416	1	1.1.8.1	-3.179.410,85
1023	18	1.1.1.1	-3.117.039,64
1227	1	1.1.13.1	-3.022.065,21
1225	1	1.1.13.1	-2.999.654,14
1007	1	1.1.4.1	-2.984.909,79
1185	1	1.2.1.1	-2.693.739,37
1812	1	1.1.12.1	-2.572.186,66
1026	6	1.1.3.1	-2.456.410,15
1217	2	1.1.13.2	-1.861.603,67
1805	1	1.1.11.1	-1.840.408,73
1809	1	1.1.11.1	-1.652.253,57
1205	7	1.1.6.1	-1.633.471,34
1213	1	1.1.13.1	-1.559.241,42
1007	9	1.1.4.1	-1.336.332,92
1805	9	1.1.11.1	-1.290.637,81
1462	1	1.1.8.1	-780.987,83
1459	1	1.1.8.1	-687.265,44
1228	1	1.1.13.1	-681.874,03
1800	1	1.1.13.2	-666.451,10
1809	9	1.1.11.1	-557.297,65
1037	1	1.1.4.1	-547.903,57
1213	9	1.1.13.1	-525.952,10
1604	1	1.1.9.1	-496.398,70

segue Allegato C 2.1

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di cassa rispetto alle previsioni iniziali
1026	12	1.1.3.1	-452.170,45
1441	1	1.1.13.1	-386.975,87
1205	3	1.1.6.2	-380.182,27
1249	1	1.1.13.1	-367.452,92
1026	1	1.1.3.1	-332.033,63
1419	1	1.1.13.1	-265.801,39
1028	3	1.1.4.1	-241.736,71
1211	3	1.1.13.1	-233.201,79
1235	1	1.1.13.1	-104.777,22
1007	10	1.1.4.1	-54.053,80
1196	1	1.1.3.1	-26.920,14
Totale Titolo 1			-45.463.832.856,70
2532	1	2.1.8.1	-1.675.180.140,80
2531	1	2.1.8.1	-1.105.930.107,91
2381	1	2.1.2.1	-600.000.000,00
2302	1	2.1.5.1	-493.632.541,59
2301	1	2.1.5.1	-493.442.647,47
3240	1	2.1.3.1	-492.000.000,00
3970	1	2.1.4.1	-409.632.966,23
3465	1	2.1.7.2	-403.255.039,88
2305	1	2.1.2.1	-399.084.487,50
2566	1	2.1.2.3	-315.000.000,00
3363	1	2.1.7.2	-250.000.000,00
3979	1	2.1.4.1	-237.146.403,89
3240	3	2.1.3.1	-192.144.516,44
3592	2	2.1.7.3	-188.704.607,12
3514	1	2.1.7.2	-178.583.463,52
3342	12	2.1.2.3	-178.008.689,85
3592	3	2.1.7.3	-154.461.391,71
3220	1	2.1.3.3	-150.000.000,00
3560	4	2.1.7.2	-149.178.321,71
3240	6	2.1.3.1	-145.647.568,60
2532	2	2.1.8.1	-139.700.000,00
3465	3	2.1.7.2	-137.580.253,00
2529	1	2.1.8.1	-136.613.315,27
2527	1	2.1.8.1	-107.026.466,99
2121	1	2.1.2.1	-104.927.337,08
2414	1	2.1.5.3	-99.999.856,18
3570	4	2.1.7.2	-92.548.832,30
3580	4	2.1.7.2	-75.701.398,12
3313	1	2.1.5.1	-75.674.174,96
3653	1	2.2.1.2	-70.000.000,00
2573	4	2.1.5.3	-61.582.901,78
3210	6	2.1.3.3	-57.902.933,59
2528	1	2.1.8.1	-54.193.018,92
2371	1	2.1.2.1	-46.900.154,41
2054	1	2.1.1.1	-39.851.737,02
2368	1	2.1.7.2	-39.657.265,77
2309	1	2.1.5.1	-39.443.543,79
2538	1	2.1.7.3	-39.176.782,99
2325	1	2.1.5.3	-38.595.114,35
3971	1	2.1.4.1	-37.220.105,68
2530	1	2.1.8.1	-35.304.059,46
3530	4	2.1.7.2	-34.593.417,35

segue Allegato C 2.1

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di cassa rispetto alle previsioni iniziali
2612	4	2.1.3.2	-33.847.931,56
3371	1	2.1.3.3	-31.922.286,59
3312	4	2.1.5.1	-27.965.589,55
3974	1	2.1.4.1	-24.000.000,00
3307	1	2.2.1.2	-17.426.745,18
3355	1	2.1.2.3	-17.403.717,50
3590	4	2.1.7.2	-14.263.505,68
3592	14	2.1.5.3	-12.363.947,16
2568	1	2.1.2.3	-12.046.900,41
3305	1	2.1.7.2	-12.035.018,12
2531	2	2.1.8.1	-11.826.848,66
3664	1	2.1.7.2	-11.548.826,37
2421	1	2.1.2.1	-11.337.253,39
3970	2	2.1.4.1	-11.286.964,51
2326	1	2.1.5.3	-10.848.162,06
3545	1	2.1.7.3	-7.533.436,29
3500	4	2.1.7.2	-7.226.998,60
2379	1	2.1.5.1	-6.896.305,30
3342	15	2.1.2.3	-6.801.812,88
3600	4	2.1.7.2	-6.702.812,32
3571	1	2.1.7.2	-6.691.243,68
2319	2	2.1.2.1	-6.530.538,96
3210	3	2.1.3.3	-6.470.197,82
3315	1	2.1.5.1	-6.421.022,40
3778	1	2.1.7.2	-6.156.427,28
3344	1	2.1.2.3	-6.141.542,69
3592	21	2.1.7.3	-5.848.681,53
2595	4	2.1.7.2	-5.749.785,05
2592	7	2.1.2.2	-5.179.315,70
3302	1	2.1.7.2	-4.785.240,77
2226	1	2.1.2.3	-4.598.133,77
2607	1	2.1.3.2	-4.258.635,03
2360	1	2.1.2.1	-4.227.039,82
3680	4	2.1.7.2	-3.871.336,06
2355	1	2.1.2.3	-3.702.403,00
2308	1	2.1.5.1	-3.469.519,39
2065	1	2.1.1.1	-3.351.531,98
3240	2	2.1.3.1	-3.184.618,20
2569	2	2.1.2.1	-3.035.307,06
2226	2	2.1.2.3	-2.890.300,86
3221	1	2.1.3.3	-2.746.661,30
2368	5	2.1.2.1	-2.408.327,42
3402	2	2.1.2.2	-2.313.567,15
3586	1	2.1.7.2	-2.162.783,11
2569	6	2.1.2.1	-2.159.725,39
2442	2	2.2.1.3	-2.123.923,35
3384	1	2.1.5.1	-1.601.267,12
2442	1	2.2.1.3	-1.600.774,33
2351	1	2.1.5.1	-1.584.107,40
3314	1	2.1.5.1	-1.579.687,67
3573	1	2.1.2.1	-1.505.655,98
2750	1	2.1.3.6	-1.453.314,45
2170	1	2.1.2.1	-1.426.808,74
3452	1	2.2.1.2	-1.400.607,97
3423	1	2.1.7.2	-1.372.061,97

segue Allegato C 2.1

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di cassa rispetto alle previsioni iniziali
2373	1	2.1.5.1	-1.346.503,58
2299	2	2.1.5.1	-1.324.576,73
2376	1	2.1.5.3	-1.238.680,94
2608	1	2.1.3.2	-1.166.480,88
2380	1	2.1.5.1	-1.141.333,20
3402	1	2.1.2.2	-1.116.931,76
2569	1	2.1.2.1	-1.083.481,59
3408	3	2.1.2.2	-1.069.288,13
2533	2	2.1.8.2	-1.066.582,14
2413	8	2.1.5.3	-998.783,67
3270	1	2.1.3.3	-980.705,71
2385	1	2.1.2.1	-948.142,92
3347	1	2.1.7.1	-943.218,21
3550	4	2.1.7.2	-936.121,94
2351	2	2.1.5.1	-900.198,98
3592	24	2.1.5.3	-868.263,31
2601	1	2.1.3.2	-859.514,53
3378	1	2.1.2.3	-843.061,34
2066	1	2.1.1.1	-841.159,21
2382	1	2.1.2.1	-797.123,77
3380	1	2.2.1.1	-761.606,85
2101	1	2.1.2.1	-736.446,92
3236	1	2.1.3.3	-697.383,14
3442	1	2.1.7.2	-621.284,57
3397	1	2.1.7.2	-619.950,40
2612	9	2.1.3.2	-600.000,00
2386	1	2.1.5.1	-523.872,01
2612	2	2.1.3.2	-510.936,70
2442	5	2.2.1.3	-509.340,48
3350	1	2.1.2.3	-500.000,00
3979	2	2.1.4.1	-500.000,00
2224	1	2.1.2.3	-483.747,57
3301	1	2.1.2.1	-439.962,45
3552	1	2.1.2.1	-437.791,03
3423	2	2.1.7.2	-431.355,38
3408	2	2.1.2.2	-423.486,06
2569	10	2.1.2.1	-414.624,84
3971	2	2.1.4.1	-404.935,86
3442	2	2.1.7.2	-398.398,08
2413	3	2.1.2.2	-391.886,00
2321	1	2.1.2.2	-376.421,00
3563	5	2.1.7.3	-355.376,57
2533	1	2.1.8.2	-352.953,45
2527	2	2.1.8.1	-330.810,27
3596	1	2.1.7.2	-322.764,95
3485	1	2.1.2.1	-298.276,19
3563	2	2.1.7.3	-287.644,61
3431	1	2.1.7.2	-285.285,28
3583	1	2.1.2.3	-276.145,23
2331	1	2.1.5.1	-275.649,72
2052	1	2.1.2.3	-266.731,14
2454	4	2.1.5.3	-266.652,61
3595	1	2.1.1.1	-260.170,33
3471	1	2.1.7.2	-248.077,00
2368	2	2.1.3.3	-244.544,75

segue Allegato C 2.1

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di cassa rispetto alle previsioni iniziali
2406	1	2.1.2.1	-238.891,00
3522	1	2.1.7.2	-219.928,64
3427	1	2.1.7.2	-219.747,73
2612	3	2.1.3.2	-219.606,96
2370	1	2.1.5.1	-213.107,50
2322	1	2.1.2.2	-199.979,28
3602	1	2.1.7.2	-198.423,77
2569	13	2.1.5.1	-188.759,86
3404	1	2.1.2.2	-165.000,00
3455	1	2.1.7.2	-160.178,63
2413	10	2.1.5.3	-148.112,45
2462	2	2.1.5.3	-142.923,09
3408	1	2.1.2.2	-139.049,94
3404	2	2.1.2.2	-134.347,86
2101	2	2.1.2.1	-133.052,18
2368	4	2.1.7.2	-118.391,30
2408	1	2.1.2.1	-115.443,09
2015	1	2.1.1.1	-111.096,41
3623	1	2.1.2.3	-100.000,00
3409	2	2.1.2.2	-98.387,94
2524	2	2.1.5.1	-95.611,73
3618	1	2.1.2.1	-89.440,69
3773	1	2.1.7.2	-84.528,00
3346	1	2.1.7.1	-81.818,64
2383	1	2.1.2.1	-74.163,90
3565	1	2.1.2.1	-73.770,61
3556	1	2.1.7.2	-71.525,97
3701	1	2.1.7.2	-69.995,81
2003	1	2.1.1.1	-67.380,54
2413	4	2.1.7.3	-57.711,34
2442	3	2.2.1.3	-57.276,11
2449	1	2.1.1.1	-57.028,99
3564	1	2.1.7.2	-56.162,23
3415	1	2.1.2.2	-53.947,26
3572	1	2.1.7.3	-51.676,26
3669	1	2.1.2.1	-49.855,97
3416	1	2.1.2.2	-48.738,96
2617	1	2.1.3.2	-48.241,46
3663	1	2.1.7.2	-47.022,46
2402	1	2.1.5.3	-44.912,83
3414	1	2.1.2.2	-42.000,00
3420	1	2.1.2.2	-36.245,79
2306	1	2.1.5.1	-35.131,75
2454	2	2.1.7.3	-34.476,77
2573	9	2.1.5.3	-33.500,00
2307	1	2.1.5.3	-32.315,83
2314	1	2.1.1.1	-31.986,61
3424	1	2.1.7.2	-29.626,55
2454	9	2.1.2.2	-29.271,56
3526	1	2.1.2.1	-28.681,90
2476	1	2.1.2.3	-25.586,56
3445	1	2.1.7.2	-21.963,59
3427	2	2.1.7.2	-21.077,00
2462	1	2.1.5.3	-18.851,53
2303	1	2.1.5.1	-17.107,61

segue Allegato C 2.1

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di cassa rispetto alle previsioni iniziali
2413	5	2.1.2.2	-16.893,62
3784	1	2.1.7.2	-15.818,76
3414	2	2.1.2.2	-13.392,07
3659	1	2.1.7.2	-12.985,90
3407	1	2.1.2.2	-10.958,33
2413	9	2.2.1.2	-10.000,00
3409	1	2.1.2.2	-10.000,00
3473	1	2.1.2.1	-10.000,00
3419	1	2.1.2.2	-9.662,11
3413	2	2.1.2.2	-8.148,84
3533	1	2.1.2.1	-7.247,17
2573	3	2.1.7.3	-7.000,00
2523	1	2.1.5.1	-6.075,01
2282	1	2.1.5.1	-5.717,00
3478	1	2.1.2.2	-5.299,94
3406	2	2.1.2.2	-4.974,78
2569	7	2.1.2.1	-2.279,87
3222	1	2.1.3.3	-2.148,52
3581	1	2.1.2.1	-2.094,32
3407	2	2.1.2.2	-2.000,00
3349	1	2.1.7.2	-849,30
3358	1	2.1.7.2	-568,84
2454	6	2.1.7.3	-47,01
Totale Titolo 2			-10.234.984.605,57
4421	1	3.2.2.1	-724.005.000,00
4854	1	3.2.2.2	-3.480.095,33
4573	1	3.2.2.2	-2.425.928,25
4727	1	3.2.2.2	-586.371,14
4856	1	3.2.2.2	-440.921,13
4555	1	3.2.2.2	-434.730,29
4570	1	3.2.2.2	-29.673,69
4567	1	3.2.2.2	-342,27
Totale Titolo 3			-731.403.062,10
Entrate Finali			-56.430.220.524,37

Allegato C 2.2

MINORI ENTRATE DI CASSA RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
PER CAPITOLI/ARTICOLI - TIPOLOGIE - TITOLI - ENTRATE FINALI

(in euro)

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di cassa rispetto alle previsioni definitive
1203	1	1.1.5.1	-2.662.518.741,54
1205	1	1.1.6.1	-2.539.147.869,72
1203	2	1.1.5.1	-2.243.439.713,49
1801	2	1.1.10.1	-1.427.405.964,04
1023	13	1.1.1.1	-1.258.755.426,29
1409	1	1.1.7.1	-1.086.555.431,84
1081	1	1.2.2.1	-943.858.101,75
1023	22	1.1.1.2	-921.613.727,85
1024	2	1.1.2.1	-727.390.591,21
1023	14	1.1.1.1	-679.856.485,80
1023	4	1.1.1.1	-676.482.799,74
1205	11	1.1.6.1	-544.747.643,45
1601	1	1.1.9.1	-521.555.788,99
1503	1	1.2.4.1	-411.146.652,27
1203	4	1.1.5.2	-394.529.872,78
1200	1	1.1.4.2	-365.490.786,04
1421	1	1.1.8.1	-349.600.429,98
1201	1	1.1.6.1	-337.366.985,77
1211	1	1.1.13.1	-235.381.313,50
1400	1	1.1.13.2	-175.890.976,51
1023	20	1.1.1.1	-173.411.955,32
1210	1	1.1.13.1	-156.884.276,70
1411	1	1.1.8.1	-151.898.289,39
1193	1	1.1.3.1	-149.489.677,89
1023	24	1.1.1.2	-142.599.189,19
1243	1	1.1.13.1	-115.160.262,10
1028	8	1.1.4.1	-113.844.589,89
1034	4	1.1.3.1	-107.728.339,14
1197	2	1.1.3.1	-107.070.953,04
1023	19	1.1.1.1	-105.745.369,75
1804	1	1.1.12.1	-97.382.759,26
1411	2	1.1.8.1	-76.660.270,95
1220	1	1.1.13.1	-71.268.210,09
1074	5	1.2.1.1	-70.000.000,00
1027	1	1.1.4.1	-67.788.407,19
1208	1	1.1.13.1	-65.891.453,83
1197	1	1.1.3.1	-65.611.361,69
1205	5	1.1.6.1	-56.124.054,42
1037	1	1.1.4.1	-41.547.903,57
1028	1	1.1.4.1	-39.038.172,20
1192	1	1.1.3.1	-37.570.119,69
1008	1	1.1.4.1	-35.238.631,30
1180	1	1.2.3.2	-34.423.015,33
1450	1	1.1.8.2	-31.351.612,13
1410	1	1.1.7.1	-30.842.307,25
1025	1	1.1.4.2	-30.071.823,71

segue Allegato C 2.2

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di cassa rispetto alle previsioni definitive
1805	8	1.1.11.1	-29.999.985,85
1217	1	1.1.13.1	-24.627.163,26
1203	5	1.1.5.2	-24.303.013,24
1048	1	1.1.4.1	-22.736.891,69
1431	1	1.1.8.1	-21.401.056,22
1809	7	1.1.11.1	-18.203.901,70
1023	23	1.1.1.1	-15.292.017,04
1017	1	1.1.3.1	-13.280.041,66
1217	3	1.1.13.1	-12.609.630,98
1205	10	1.1.6.1	-12.483.533,19
1032	1	1.1.3.1	-12.055.608,53
1171	3	1.2.3.2	-11.838.173,35
1077	1	1.2.2.1	-11.580.531,60
1040	4	1.1.4.2	-11.459.604,58
1211	2	1.1.13.1	-11.124.321,18
1036	1	1.2.1.1	-11.121.073,08
1171	1	1.2.3.2	-10.763.273,42
1174	1	1.1.3.1	-8.229.890,74
1805	5	1.1.11.1	-7.349.935,59
1026	2	1.1.3.1	-6.376.682,21
1999	1	1.1.12.2	-6.337.121,52
1026	11	1.1.3.1	-5.146.995,52
1230	1	1.1.13.1	-4.614.655,87
1028	4	1.1.4.1	-4.225.382,06
1416	1	1.1.8.1	-4.179.410,85
1023	18	1.1.1.1	-4.117.039,64
1031	4	1.1.3.1	-3.974.425,30
1023	17	1.1.1.1	-3.813.335,01
1007	10	1.1.4.1	-3.054.053,80
1213	5	1.1.13.1	-2.923.255,28
1213	10	1.1.13.1	-2.752.893,29
1026	1	1.1.3.1	-2.332.033,63
1007	5	1.1.4.1	-2.292.609,60
1217	2	1.1.13.2	-1.861.603,67
1805	1	1.1.11.1	-1.840.408,73
1026	6	1.1.3.1	-1.456.410,15
1026	19	1.1.3.1	-1.408.511,04
1805	9	1.1.11.1	-1.290.637,81
1222	1	1.1.13.1	-1.148.745,19
1227	1	1.1.13.1	-1.022.065,21
1007	1	1.1.4.1	-984.909,79
1462	1	1.1.8.1	-780.987,83
1007	6	1.1.4.1	-764.869,91
1242	2	1.2.5.1	-738.589,41
1028	2	1.1.4.1	-695.060,07
1213	6	1.1.13.1	-688.319,91
1228	1	1.1.13.1	-681.874,03
1031	1	1.1.3.1	-668.297,73
1809	1	1.1.11.1	-652.253,57

segue Allegato C 2.2

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di cassa rispetto alle previsioni definitive
1205	7	1.1.6.1	-633.471,34
1812	1	1.1.12.1	-572.186,66
1213	1	1.1.13.1	-559.241,42
1809	9	1.1.11.1	-557.297,65
1213	9	1.1.13.1	-525.952,10
1604	1	1.1.9.1	-496.398,70
1205	3	1.1.6.2	-380.182,27
1249	1	1.1.13.1	-367.452,92
1007	9	1.1.4.1	-336.332,92
1028	3	1.1.4.1	-241.736,71
1211	3	1.1.13.1	-233.201,79
1235	1	1.1.13.1	-104.777,22
1196	1	1.1.3.1	-26.920,14
Totale Titolo 1			-21.045.696.543,95
2532	1	2.1.8.1	-1.675.180.140,80
2531	1	2.1.8.1	-1.105.930.107,91
2301	1	2.1.5.1	-643.442.647,47
2381	1	2.1.2.1	-600.000.000,00
3679	1	2.2.1.2	-600.000.000,00
2302	1	2.1.5.1	-493.632.541,59
3240	1	2.1.3.1	-492.000.000,00
2305	1	2.1.2.1	-399.084.487,50
2566	1	2.1.2.3	-315.000.000,00
3363	1	2.1.7.2	-250.000.000,00
3465	1	2.1.7.2	-232.215.039,88
3970	1	2.1.4.1	-211.132.966,23
3240	3	2.1.3.1	-192.144.516,44
3592	2	2.1.7.3	-188.704.607,12
3342	12	2.1.2.3	-178.008.689,85
3560	4	2.1.7.2	-149.178.321,71
2532	2	2.1.8.1	-139.700.000,00
3465	3	2.1.7.2	-137.580.253,00
2529	1	2.1.8.1	-136.613.315,27
2368	8	2.2.1.2	-114.671.407,93
2527	1	2.1.8.1	-107.026.466,99
2121	1	2.1.2.1	-104.927.337,08
2414	1	2.1.5.3	-99.999.856,18
3570	4	2.1.7.2	-92.548.832,30
3540	4	2.1.7.2	-77.818.240,21
3313	1	2.1.5.1	-75.674.174,96
3653	1	2.2.1.2	-70.000.000,00
2569	8	2.1.2.1	-67.873.729,68
2573	4	2.1.5.3	-61.582.901,78
3210	6	2.1.3.3	-57.902.933,59
2528	1	2.1.8.1	-54.193.018,92
3514	1	2.1.7.2	-53.583.463,52
2371	1	2.1.2.1	-46.900.154,41
2054	1	2.1.1.1	-39.851.737,02
2368	1	2.1.7.2	-39.657.265,77

segue Allegato C 2.2

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di cassa rispetto alle previsioni definitive
2309	1	2.1.5.1	-39.443.543,79
2538	1	2.1.7.3	-39.176.782,99
2325	1	2.1.5.3	-38.595.114,35
3462	1	2.1.7.2	-36.235.000,00
2530	1	2.1.8.1	-35.304.059,46
3530	4	2.1.7.2	-34.593.417,35
2612	4	2.1.3.2	-33.847.931,56
3371	1	2.1.3.3	-31.922.286,59
3312	4	2.1.5.1	-27.965.589,55
3592	14	2.1.5.3	-27.033.776,16
3449	1	2.1.7.2	-19.020.370,08
3307	1	2.2.1.2	-17.426.745,18
3355	1	2.1.2.3	-17.403.717,50
3220	1	2.1.3.3	-17.000.000,00
2567	1	2.1.5.3	-16.185.348,47
3580	4	2.1.7.2	-15.701.398,12
3566	1	2.1.7.2	-14.689.017,63
3590	4	2.1.7.2	-14.253.505,68
2568	1	2.1.2.3	-12.046.900,41
3305	1	2.1.7.2	-12.035.018,12
3592	21	2.1.7.3	-12.000.000,53
2531	2	2.1.8.1	-11.826.848,66
3664	1	2.1.7.2	-11.548.826,37
3970	2	2.1.4.1	-11.286.964,51
2326	1	2.1.5.3	-10.848.162,06
3592	3	2.1.7.3	-10.278.530,71
2421	1	2.1.2.1	-9.937.253,39
2163	1	2.1.2.2	-8.784.766,78
2569	2	2.1.2.1	-8.035.307,06
3545	1	2.1.7.3	-7.533.436,29
3500	4	2.1.7.2	-7.226.998,60
2379	1	2.1.5.1	-6.896.305,30
2459	1	2.1.2.1	-6.847.479,95
3342	15	2.1.2.3	-6.801.812,88
3571	1	2.1.7.2	-6.691.243,68
2319	2	2.1.2.1	-6.530.538,96
3210	3	2.1.3.3	-6.470.197,82
3315	1	2.1.5.1	-6.421.022,40
3680	4	2.1.7.2	-6.397.338,06
3778	1	2.1.7.2	-6.156.427,28
3344	1	2.1.2.3	-6.141.542,69
2595	4	2.1.7.2	-5.783.419,05
3791	1	2.1.7.2	-5.200.000,00
2592	7	2.1.2.2	-5.179.315,70
2373	1	2.1.5.1	-4.987.134,58
3302	1	2.1.7.2	-4.785.240,77
2439	5	2.1.2.2	-4.608.561,58
2226	1	2.1.2.3	-4.598.133,77
2607	1	2.1.3.2	-4.258.635,03
2360	1	2.1.2.1	-4.227.039,82

segue Allegato C 2.2

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di cassa rispetto alle previsioni definitive
2413	3	2.1.2.2	-4.030.550,00
2386	1	2.1.5.1	-3.953.333,01
2355	1	2.1.2.3	-3.702.403,00
3326	1	2.1.5.1	-3.684.570,42
2308	1	2.1.5.1	-3.469.519,39
3534	1	2.1.7.2	-3.266.170,00
3324	1	2.1.1.1	-3.237.574,56
2226	2	2.1.2.3	-2.890.300,86
3221	1	2.1.3.3	-2.746.661,30
2368	5	2.1.2.1	-2.408.327,42
2351	1	2.1.5.1	-2.400.137,40
3402	2	2.1.2.2	-2.313.567,15
3586	1	2.1.7.2	-2.162.783,11
2442	2	2.2.1.3	-2.123.923,35
3680	6	2.2.1.2	-1.861.411,81
3384	1	2.1.5.1	-1.601.267,12
2442	1	2.2.1.3	-1.600.774,33
3314	1	2.1.5.1	-1.579.687,67
3573	1	2.1.2.1	-1.505.655,98
2750	1	2.1.3.6	-1.453.314,45
2170	1	2.1.2.1	-1.426.808,74
3452	1	2.2.1.2	-1.400.607,97
3423	1	2.1.7.2	-1.372.061,97
2065	1	2.1.1.1	-1.351.531,98
2299	2	2.1.5.1	-1.324.576,73
2376	1	2.1.5.3	-1.238.680,94
3592	24	2.1.5.3	-1.196.197,31
2608	1	2.1.3.2	-1.166.480,88
2380	1	2.1.5.1	-1.141.333,20
3402	1	2.1.2.2	-1.116.931,76
3408	3	2.1.2.2	-1.069.288,13
2533	2	2.1.8.2	-1.066.582,14
2413	8	2.1.5.3	-998.783,67
3270	1	2.1.3.3	-980.705,71
2385	1	2.1.2.1	-948.142,92
3347	1	2.1.7.1	-943.218,21
3550	4	2.1.7.2	-936.121,94
2351	2	2.1.5.1	-900.198,98
2165	1	2.1.2.2	-899.996,89
2569	14	2.1.2.1	-844.658,12
3378	1	2.1.2.3	-843.061,34
2066	1	2.1.1.1	-841.159,21
2382	1	2.1.2.1	-797.123,77
3380	1	2.2.1.1	-761.606,85
2101	1	2.1.2.1	-736.446,92
3236	1	2.1.3.3	-697.383,14
3442	1	2.1.7.2	-621.284,57
3397	1	2.1.7.2	-619.950,40
2612	9	2.1.3.2	-600.000,00
2612	2	2.1.3.2	-510.936,70

segue Allegato C 2.2

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di cassa rispetto alle previsioni definitive
2442	5	2.2.1.3	-509.340,48
3350	1	2.1.2.3	-500.000,00
3979	2	2.1.4.1	-500.000,00
2224	1	2.1.2.3	-483.747,57
2584	10	2.1.7.3	-476.548,97
3301	1	2.1.2.1	-439.962,45
3552	1	2.1.2.1	-437.791,03
3423	2	2.1.7.2	-431.355,38
3408	2	2.1.2.2	-423.486,06
2569	15	2.1.2.1	-416.565,71
2569	10	2.1.2.1	-414.624,84
3971	2	2.1.4.1	-404.935,86
3442	2	2.1.7.2	-398.398,08
2321	1	2.1.2.2	-376.421,00
3563	5	2.1.7.3	-355.376,57
2533	1	2.1.8.2	-352.953,45
3523	1	2.1.3.3	-332.611,68
2389	1	2.1.5.1	-332.425,40
2527	2	2.1.8.1	-330.810,27
3988	1	2.1.4.3	-324.504,86
3596	1	2.1.7.2	-322.764,95
3485	1	2.1.2.1	-298.276,19
2449	1	2.1.1.1	-289.999,99
3563	2	2.1.7.3	-287.644,61
3431	1	2.1.7.2	-285.285,28
3590	6	2.2.1.2	-282.054,20
3583	1	2.1.2.3	-276.145,23
2052	1	2.1.2.3	-266.731,14
2454	4	2.1.5.3	-266.652,61
3636	2	2.1.7.2	-262.593,71
3479	1	2.1.2.1	-260.687,46
3471	1	2.1.7.2	-248.077,00
2368	2	2.1.3.3	-244.544,75
3595	1	2.1.1.1	-240.170,33
3522	1	2.1.7.2	-219.928,64
3427	1	2.1.7.2	-219.747,73
2612	3	2.1.3.2	-219.606,96
2576	1	2.1.2.3	-217.380,03
2370	1	2.1.5.1	-213.107,50
2322	1	2.1.2.2	-199.979,28
3602	1	2.1.7.2	-198.423,77
2413	4	2.1.7.3	-189.734,34
2569	13	2.1.5.1	-188.759,86
3404	1	2.1.2.2	-165.000,00
3455	1	2.1.7.2	-160.178,63
2569	6	2.1.2.1	-159.725,39
2413	10	2.1.5.3	-148.112,45
3979	1	2.1.4.1	-146.403,89
2462	2	2.1.5.3	-142.923,09
3408	1	2.1.2.2	-139.049,94

segue Allegato C 2.2

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di cassa rispetto alle previsioni definitive
3404	2	2.1.2.2	-134.347,86
2101	2	2.1.2.1	-133.052,18
2368	4	2.1.7.2	-118.391,30
2408	1	2.1.2.1	-115.443,09
2015	1	2.1.1.1	-111.096,41
3623	1	2.1.2.3	-100.000,00
3409	2	2.1.2.2	-98.387,94
2524	2	2.1.5.1	-95.611,73
3618	1	2.1.2.1	-89.440,69
3773	1	2.1.7.2	-84.528,00
3346	1	2.1.7.1	-81.818,64
3530	5	2.2.1.3	-75.183,95
2383	1	2.1.2.1	-74.163,90
3565	1	2.1.2.1	-73.770,61
3556	1	2.1.7.2	-71.525,97
3701	1	2.1.7.2	-69.995,81
2003	1	2.1.1.1	-67.380,54
3530	2	2.1.2.1	-59.802,67
2442	3	2.2.1.3	-57.276,11
3564	1	2.1.7.2	-56.162,23
3415	1	2.1.2.2	-53.947,26
3572	1	2.1.7.3	-51.676,26
3669	1	2.1.2.1	-49.855,97
3416	1	2.1.2.2	-48.738,96
2617	1	2.1.3.2	-48.241,46
3663	1	2.1.7.2	-47.022,46
2402	1	2.1.5.3	-44.912,83
2569	3	2.1.2.1	-38.967,77
2406	1	2.1.2.1	-38.891,00
3420	1	2.1.2.2	-36.245,79
2306	1	2.1.5.1	-35.131,75
2454	2	2.1.7.3	-34.476,77
2573	9	2.1.5.3	-33.500,00
2307	1	2.1.5.3	-32.315,83
3414	1	2.1.2.2	-32.000,00
2314	1	2.1.1.1	-31.986,61
3424	1	2.1.7.2	-29.626,55
2454	9	2.1.2.2	-29.271,56
3526	1	2.1.2.1	-28.681,90
3445	1	2.1.7.2	-21.963,59
3427	2	2.1.7.2	-21.077,00
2462	1	2.1.5.3	-18.851,53
2303	1	2.1.5.1	-17.107,61
2413	5	2.1.2.2	-16.893,62
3784	1	2.1.7.2	-15.818,76
3530	6	2.2.1.2	-15.208,54
3414	2	2.1.2.2	-13.392,07
3659	1	2.1.7.2	-12.985,90
3407	1	2.1.2.2	-10.958,33
2413	9	2.2.1.2	-10.000,00

segue Allegato C 2.2

Capitolo di Entrata	Articolo	Tipologia	Minori entrate di cassa rispetto alle previsioni definitive
3409	1	2.1.2.2	-10.000,00
3473	1	2.1.2.1	-10.000,00
3419	1	2.1.2.2	-9.662,11
3588	1	2.1.2.1	-9.095,55
3413	2	2.1.2.2	-8.148,84
2476	1	2.1.2.3	-7.586,56
3533	1	2.1.2.1	-7.247,17
2573	3	2.1.7.3	-7.000,00
2523	1	2.1.5.1	-6.075,01
2282	1	2.1.5.1	-5.717,00
3478	1	2.1.2.2	-5.299,94
3406	2	2.1.2.2	-4.974,78
2569	7	2.1.2.1	-2.279,87
3222	1	2.1.3.3	-2.148,52
3581	1	2.1.2.1	-2.094,32
3407	2	2.1.2.2	-2.000,00
3349	1	2.1.7.2	-849,30
3358	1	2.1.7.2	-568,84
2454	6	2.1.7.3	-47,01
Totale Titolo 2			-10.121.060.426,54
4421	1	3.2.2.1	-724.005.000,00
4726	1	3.2.2.2	-40.074.158,36
4854	1	3.2.2.2	-3.480.095,33
4573	1	3.2.2.2	-2.425.928,25
4727	1	3.2.2.2	-586.371,14
4856	1	3.2.2.2	-440.921,13
4555	1	3.2.2.2	-434.730,29
4570	1	3.2.2.2	-29.673,69
4567	1	3.2.2.2	-342,27
Totale Titolo 3			-771.477.220,46
Entrate Finali			-31.938.234.190,95

PAGINA BIANCA

ALLEGATI D
(RIACCERTAMENTI)

Allegato D1

RIACCERTAMENTI PER TITOLI - TIPOLOGIE - CAPITOLI/ARTICOLI

(valori assoluti)

Tipologia	Capitolo di Entrata	Articolo	Riaccertamenti
1.1.5.1	1203	2	107.114.430,88
1.1.13.1	1216	2	65.547.701,61
1.1.13.2	1471	3	10.533.036,36
1.1.4.1	1027	1	5.420.166,32
1.1.3.1	1026	5	3.108.586,88
1.1.13.2	1217	2	2.512.277,04
1.1.4.2	1040	4	1.156.397,12
1.1.6.1	1205	7	1.145.171,67
1.1.3.1	1026	8	891.172,92
1.1.8.1	1462	1	565.149,56
1.1.3.1	1026	7	551.710,47
1.1.8.1	1411	3	383.289,26
1.1.1.1	1023	4	212.110,26
1.1.13.1	1218	1	169.726,24
1.2.5.2	1253	6	118.740,97
1.1.13.1	1419	1	117.251,36
1.2.1.1	1065	1	81.721,99
1.1.6.1	1205	4	50.111,94
1.1.13.1	1235	1	36.306,85
1.1.13.1	1471	1	35.576,27
1.1.3.1	1034	3	27.831,96
1.2.2.2	1172	4	22.021,41
1.1.1.1	1023	10	15.969,83
1.1.10.1	1806	1	10.210,77
1.2.2.2	1172	2	8.057,16
1.1.13.1	1228	1	7.446,38
1.2.5.1	1242	4	7.395,19
1.2.1.1	1074	1	6.755,40
1.2.3.2	1150	4	6.341,04
1.2.2.2	1020	1	5.129,20
1.2.1.1	1033	7	2.518,20
1.1.13.1	1213	1	2.077,59
1.1.7.2	1460	3	2.007,28
1.1.4.1	1199	1	1.928,13
1.1.13.1	1222	1	1.632,81
1.1.4.1	1025	2	1.170,37
1.2.2.2	1172	7	1.035,61
1.1.4.2	1148	2	787,00
1.1.4.1	1025	3	705,65
1.1.2.1	1024	8	704,45
1.2.3.2	1030	4	496,46
1.1.13.1	1225	1	488,50
1.1.1.1	1023	6	377,57
1.2.1.1	1033	4	367,00
1.1.13.2	1419	2	202,40
1.1.1.1	1023	25	171,32
1.2.3.2	1030	7	150,22
1.1.8.1	1415	2	137,55

segue Allegato D1

Tipologia	Capitolo di Entrata	Articolo	Riaccertamenti
1.1.8.1	1451	1	126,03
1.1.13.1	1213	2	115,13
1.1.13.1	1238	1	102,70
1.1.4.1	1040	1	53,65
1.1.3.1	1026	1	43,22
1.2.2.1	1029	7	38,73
1.1.13.1	1218	3	38,12
1.1.1.1	1023	13	29,80
1.2.1.1	1036	1	28,61
1.1.8.1	1418	1	26,18
1.1.8.1	1414	1	18,95
1.1.13.1	1227	1	18,60
1.1.13.1	1213	8	17,72
1.1.4.1	1025	11	3,50
1.1.13.1	1471	2	1,04
1.1.13.2	1210	4	0,81
1.1.1.1	1023	27	0,36
1.2.3.1	1030	5	0,06
1.2.3.1	1150	1	0,02
TOTALE TITOLO I			199.885.415,65
2.1.7.3	3642	1	46.983.717,83
2.1.4.1	3970	1	42.847.513,27
2.1.7.3	2538	1	36.023.217,01
2.1.1.1	2328	1	31.410.484,89
2.1.1.1	2065	1	18.508.405,92
2.1.7.3	3592	22	7.871.589,19
2.1.7.2	3580	4	6.948.558,97
2.1.5.1	3313	6	5.407.450,51
2.1.7.2	2368	6	4.953.067,98
2.1.1.1	2054	1	3.101.685,62
2.1.7.2	3560	1	2.358.645,18
2.1.7.2	3560	4	2.315.074,20
2.1.5.1	3315	1	1.367.060,80
2.1.7.2	2368	1	1.220.951,56
2.1.7.3	3592	1	1.118.845,22
2.1.5.1	3314	1	810.141,63
2.1.7.2	2319	3	726.476,14
2.1.7.3	3592	2	703.077,89
2.1.8.2	2534	1	522.964,64
2.1.7.2	3590	1	504.467,81
2.1.7.2	3453	1	465.100,06
2.1.7.2	3600	3	296.601,58
2.1.7.2	3522	1	296.258,56
2.1.2.1	2569	1	281.748,75
2.1.2.1	2447	1	279.492,70
2.2.1.2	3382	1	259.308,33
2.1.7.2	3600	4	258.372,72
2.1.7.1	3597	1	241.945,91
2.1.2.2	2413	3	209.700,91
2.1.7.2	3530	4	190.915,63

segue Allegato D1

Tipologia	Capitolo di Entrata	Articolo	Riaccertamenti
2.1.7.3	3639	3	163.644,00
2.1.2.2	2181	1	158.268,67
2.1.7.3	3311	1	148.393,00
2.1.4.1	3970	2	145.834,06
2.1.2.1	3500	2	135.345,52
2.1.2.2	2181	2	131.019,54
2.1.7.2	3530	3	125.564,59
2.1.7.2	3560	3	119.199,01
2.1.7.3	3633	1	118.183,54
2.1.7.2	2595	1	112.893,31
2.1.7.2	3348	1	110.340,79
2.1.7.3	2413	6	110.000,00
2.1.5.1	3373	1	103.885,31
2.1.2.2	3402	2	96.501,29
2.1.7.2	2595	3	91.173,99
2.1.7.2	3590	4	89.152,64
2.1.2.1	2319	2	88.780,16
2.1.2.2	3592	20	69.688,58
2.1.7.2	3334	1	68.721,45
2.1.7.3	3644	1	67.325,73
2.1.5.3	2376	1	63.203,55
2.2.1.3	2535	1	61.180,14
2.1.7.2	3580	3	56.882,19
2.1.2.2	2439	1	54.618,27
2.1.7.2	3680	4	48.066,69
2.1.2.2	3458	1	40.160,46
2.1.1.1	2594	1	36.379,38
2.1.2.1	2569	3	36.152,00
2.1.5.1	3312	1	34.270,35
2.1.7.3	3592	16	33.444,55
2.1.2.3	3583	1	27.166,57
2.1.7.2	3443	1	24.850,68
2.1.3.3	3210	14	20.662,18
2.1.2.1	2377	1	20.522,76
2.1.2.3	2463	1	19.584,69
2.1.2.2	3402	1	18.430,88
2.1.2.2	3435	1	16.699,03
2.1.7.3	3492	1	16.367,20
2.1.7.3	3320	2	16.344,44
2.1.2.2	2582	17	16.101,15
2.1.2.2	2584	1	16.091,67
2.1.5.1	2373	1	14.941,68
2.1.8.1	2527	4	14.365,42
2.1.2.2	3490	15	13.318,58
2.1.2.3	3378	1	11.307,70
2.1.2.1	2405	1	9.953,92
2.1.5.3	3712	1	9.575,55
2.1.5.1	2574	2	9.000,00
2.1.2.1	3580	2	8.390,66
2.1.2.1	2475	1	8.197,30
2.1.7.2	3500	4	7.372,14

segue Allegato D1

Tipologia	Capitolo di Entrata	Articolo	Riaccertamenti
2.1.5.2	3509	2	6.641,84
2.1.2.2	2439	8	6.459,32
2.1.2.1	3306	1	5.988,29
2.2.1.2	3511	1	5.955,34
2.1.7.2	3680	3	5.951,11
2.1.5.3	2592	19	5.782,08
2.1.2.2	3406	1	5.625,00
2.1.1.1	2225	1	5.609,37
2.1.2.3	3525	1	5.000,00
2.1.2.1	3573	1	4.713,63
2.1.5.1	2303	1	4.650,59
2.1.7.2	3477	1	4.647,26
2.1.2.1	2368	3	4.488,00
2.1.2.2	3592	19	4.150,00
2.1.2.2	2582	18	3.772,13
2.1.1.1	2162	1	3.557,11
2.1.7.3	3493	1	3.350,73
2.1.5.1	2523	1	3.270,16
2.1.2.2	3415	2	2.920,95
2.1.1.1	2162	2	2.756,31
2.1.2.2	2584	3	2.733,53
2.1.7.3	2454	3	2.618,72
2.1.2.2	3413	2	2.323,61
2.1.2.3	2226	2	2.222,90
2.1.5.3	3703	1	2.203,25
2.1.2.1	3530	2	1.948,84
2.1.5.3	2307	1	1.805,44
2.1.7.1	3347	1	1.696,59
2.2.1.3	2573	5	1.685,76
2.1.2.2	3409	2	1.612,06
2.1.7.2	3590	3	1.601,81
2.1.5.3	2582	23	1.493,80
2.1.7.2	3540	3	1.487,53
2.1.2.3	3374	1	1.463,80
2.1.2.2	3780	1	1.209,60
2.1.7.2	3397	1	1.208,76
2.1.5.1	3326	1	1.205,00
2.1.2.1	2406	1	1.180,53
2.1.2.1	3552	1	1.093,63
2.1.2.2	2321	1	899,80
2.1.7.2	3457	1	837,59
2.1.5.1	2304	1	793,00
2.1.1.1	3324	1	773,40
2.1.2.1	3560	2	770,82
2.1.8.1	2531	1	679,96
2.1.7.2	3424	1	675,43
2.1.2.2	2413	5	659,80
2.1.3.2	2619	1	630,24
2.1.8.2	2534	3	498,05
2.1.2.1	3618	1	462,91
2.1.7.3	2413	4	433,69

segue Allegato D1

Tipologia	Capitolo di Entrata	Articolo	Riaccertamenti
2.1.2.2	3518	22	352,00
2.1.7.2	3310	2	286,55
2.1.2.1	3590	2	234,80
2.1.2.3	3342	1	220,07
2.1.2.2	2332	1	218,98
2.1.2.1	2320	1	210,83
2.1.2.1	2459	1	199,94
2.1.2.1	2357	1	196,83
2.1.2.2	2582	12	149,27
2.1.2.3	2582	20	148,97
2.1.3.2	2614	1	118,23
2.1.2.2	3419	2	92,40
2.1.2.2	3408	3	82,64
2.1.5.3	2402	1	80,00
2.1.2.1	2101	1	71,16
2.1.3.3	2368	2	66,99
2.1.2.1	2441	1	44,76
2.1.5.3	2582	22	40,13
2.1.7.2	3757	1	31,53
2.1.2.1	3622	1	28,88
2.2.1.2	3307	1	23,36
2.1.7.2	3465	1	16,00
2.1.7.2	3425	1	14,89
2.1.7.2	3659	1	14,10
2.1.2.1	3526	1	11,14
2.1.7.2	3620	1	10,77
2.1.7.2	3503	2	7,12
2.2.1.2	3519	1	3,72
2.1.1.1	2065	2	2,90
2.1.2.2	3518	20	0,92
2.1.7.2	3700	1	0,58
2.1.2.1	2569	15	0,53
2.1.2.3	3342	5	0,48
2.1.2.2	3592	18	0,43
2.1.5.1	3312	10	0,40
2.1.7.2	2595	4	0,33
2.1.7.2	3570	4	0,32
2.1.5.1	3312	13	0,29
2.1.5.1	3316	1	0,26
2.1.2.2	2323	1	0,15
2.1.3.3	3236	1	0,04
2.1.2.3	2226	1	0,01
TOTALE TITOLO II			221.659.541,14

segue Allegato D1

Tipologia	Capitolo di Entrata	Articolo	Riaccertamenti
3.2.2.2	4726	1	873.567,27
3.2.1.2	4003	1	188.519,13
3.2.1.1	4055	1	826,74
3.2.2.2	4856	1	767,69
3.2.2.2	4567	1	154,95
TOTALE TITOLO III			1.063.835,78
ENTRATE FINALI			422.608.792,57

PAGINA BIANCA

ALLEGATO E
(INSUSSISTENZE)

Allegato E1

INSUSSISTENZE PER TITOLI - TIPOLOGIE - CAPITOLI/ARTICOLI

(valori assoluti)

Tipologia	Capitolo di Entrata	Articolo	Insussistenze
1.1.5.2	1203	4	-12.863.608.769,50
1.1.2.2	1024	1	-6.123.801.067,30
1.1.1.2	1023	1	-5.807.274.616,90
1.1.7.1	1409	1	-1.691.918.102,05
1.1.13.2	1400	1	-195.936.605,87
1.1.8.1	1411	1	-128.148.385,08
1.1.4.2	1200	1	-115.326.306,22
1.1.8.1	1402	1	-104.729.570,60
1.1.8.1	1421	1	-104.576.662,50
1.1.4.1	1080	1	-97.340.388,14
1.1.6.2	1201	2	-67.578.315,94
1.1.4.2	1025	1	-48.051.416,38
1.1.8.1	1401	1	-32.551.009,46
1.1.1.1	1023	14	-26.373.825,46
1.1.8.1	1411	2	-20.949.265,01
1.1.7.2	1409	2	-19.615.237,63
1.1.1.1	1023	2	-19.017.571,53
1.2.5.2	1253	1	-17.625.214,18
1.1.13.2	1210	2	-12.259.438,63
1.1.13.2	1218	2	-9.745.214,93
1.1.13.1	1208	1	-9.111.507,43
1.1.7.1	1410	1	-9.040.058,42
1.1.13.1	1210	1	-8.817.107,80
1.1.1.1	1023	3	-8.569.110,03
1.1.8.1	1431	1	-7.294.361,41
1.2.4.2	1239	2	-6.927.634,23
1.1.13.2	1600	1	-6.112.629,07
1.2.4.1	1239	1	-6.027.650,35
1.1.5.1	1203	1	-5.673.865,32
1.1.3.1	1026	23	-5.432.383,59
1.1.13.1	1243	1	-4.769.491,00
1.1.6.1	1201	1	-4.083.115,35
1.1.12.1	1804	1	-3.619.339,10
1.1.13.2	1233	2	-3.132.628,41
1.1.13.1	1233	1	-3.111.149,48
1.1.3.2	1026	10	-2.839.852,26
1.1.1.1	1023	19	-2.590.986,09
1.1.4.1	1028	1	-2.248.062,43
1.1.9.1	1601	1	-2.148.475,42
1.1.2.2	1024	10	-2.061.633,40
1.1.13.1	1217	1	-1.912.709,68
1.1.1.1	1023	20	-1.846.646,18
1.1.3.1	1034	4	-1.536.367,96
1.1.13.1	1210	3	-1.275.385,50
1.2.1.2	1033	5	-1.094.588,78
1.1.3.1	1174	1	-1.022.782,72
1.1.3.1	1193	1	-850.460,24
1.2.3.2	1171	2	-822.343,07

segue Allegato E1

Tipologia	Capitolo di Entrata	Articolo	Insussistenze
1.1.13.1	1216	1	-748.836,40
1.1.3.1	1195	1	-745.741,95
1.1.8.1	1416	1	-592.842,01
1.1.4.1	1007	6	-513.442,67
1.1.8.2	1450	1	-487.751,72
1.2.1.1	1182	1	-479.207,87
1.1.13.1	1213	5	-477.012,46
1.1.6.1	1206	1	-441.642,35
1.1.6.1	1205	1	-437.476,72
1.1.13.1	1219	1	-403.351,70
1.1.13.1	1213	6	-399.559,17
1.1.4.2	1027	2	-382.554,70
1.2.3.2	1171	4	-364.746,50
1.1.4.1	1007	1	-338.863,02
1.1.13.1	1230	1	-331.733,78
1.1.8.1	1412	1	-329.493,43
1.2.1.2	1063	2	-317.752,10
1.2.3.2	1171	1	-306.868,88
1.1.3.1	1197	1	-280.302,51
1.1.3.1	1031	1	-257.205,40
1.1.3.1	1197	2	-241.144,35
1.2.1.1	1185	1	-211.641,43
1.1.8.2	1459	3	-199.059,02
1.1.4.2	1005	1	-193.049,92
1.1.6.2	1205	3	-189.106,73
1.2.3.2	1171	3	-188.489,80
1.1.8.1	1413	1	-183.918,51
1.1.4.1	1007	5	-175.884,51
1.1.3.1	1032	1	-175.163,23
1.1.4.1	1048	1	-171.926,45
1.1.13.2	1208	2	-169.648,40
1.1.3.2	1032	2	-167.383,73
1.1.3.1	1054	1	-141.958,96
1.1.1.1	1023	21	-135.973,72
1.2.5.1	1242	1	-127.086,64
1.1.3.1	1192	1	-126.940,77
1.2.1.1	1062	1	-117.419,98
1.1.4.1	1007	9	-113.790,33
1.2.2.1	1043	2	-106.917,68
1.1.4.1	1028	4	-98.941,79
1.1.8.1	1415	1	-96.301,61
1.1.4.1	1028	8	-91.392,55
1.1.13.1	1217	3	-89.255,68
1.1.13.1	1249	1	-75.501,80
1.2.5.1	1250	1	-64.476,57
1.2.1.1	1188	1	-52.149,52
1.1.13.2	1235	2	-51.144,48
1.2.5.2	1253	2	-50.172,97
1.2.1.1	1063	1	-48.534,65
1.1.4.1	1035	1	-36.554,40
1.1.11.1	1821	1	-27.066,75

segue Allegato E1

Tipologia	Capitolo di Entrata	Articolo	Insussistenze
1.1.13.1	1257	1	-26.708,03
1.2.5.2	1253	3	-25.112,10
1.2.1.1	1069	1	-23.414,53
1.2.1.1	1074	2	-19.983,27
1.2.3.2	1171	7	-18.526,86
1.2.5.1	1242	2	-17.372,33
1.1.1.1	1023	16	-17.325,46
1.1.13.1	1213	9	-16.675,02
1.2.2.2	1029	9	-16.551,83
1.2.1.2	1062	2	-16.514,22
1.1.8.1	1466	1	-16.361,97
1.1.3.1	1034	1	-15.717,89
1.1.4.1	1028	3	-12.898,06
1.2.5.1	1242	3	-12.467,28
1.1.1.1	1023	18	-8.181,40
1.1.4.1	1007	4	-7.754,73
1.1.13.1	1232	1	-7.346,79
1.2.5.2	1253	5	-5.690,29
1.1.8.1	1417	1	-5.641,02
1.1.13.1	1213	4	-5.539,09
1.2.4.1	1255	1	-4.921,92
1.2.5.1	1242	5	-4.466,63
1.2.5.1	1242	6	-4.384,79
1.1.4.2	1028	7	-4.126,12
1.2.3.2	1030	2	-3.864,70
1.1.4.1	1028	2	-3.418,12
1.1.11.1	1805	5	-2.682,30
1.1.13.1	1236	1	-2.037,74
1.1.13.2	1800	1	-1.854,17
1.2.5.2	1265	1	-1.770,70
1.1.1.1	1023	23	-1.628,55
1.2.2.1	1043	1	-1.531,70
1.2.4.1	1254	3	-1.136,88
1.1.6.2	1205	8	-1.076,28
1.2.1.1	1057	1	-1.049,78
1.2.4.1	1254	1	-994,11
1.2.2.2	1022	1	-964,53
1.2.4.1	1207	1	-947,70
1.1.12.2	1999	1	-849,25
1.1.3.1	1026	18	-818,14
1.1.4.1	1148	1	-787,00
1.1.4.2	1003	1	-684,60
1.1.3.1	1177	1	-679,22
1.2.2.2	1172	12	-634,21
1.1.4.1	1007	8	-529,72
1.2.1.1	1070	1	-422,00
1.2.1.1	1045	1	-403,00
1.1.4.1	1025	5	-283,53
1.1.4.1	1025	14	-210,17
1.2.1.1	1059	1	-200,97
1.2.5.2	1253	4	-190,95

segue Allegato E1

Tipologia	Capitolo di Entrata	Articolo	Insussistenze
1.1.4.2	1003	5	-176,87
1.2.4.2	1301	1	-168,80
1.1.4.1	1037	1	-156,39
1.1.4.1	1050	1	-146,54
1.1.4.2	1002	1	-127,02
1.1.6.1	1205	5	-101,29
1.2.5.2	1253	7	-87,12
1.1.8.1	1423	1	-59,90
1.1.13.1	1216	3	-54,88
1.1.13.2	1237	1	-47,77
1.1.7.2	1410	2	-38,59
1.2.2.2	1101	1	-24,40
1.1.11.1	1805	6	-22,91
1.2.2.1	1052	1	-21,93
1.1.1.1	1023	17	-11,40
1.1.4.2	1004	1	-7,07
1.1.4.1	1035	2	-3,77
1.1.3.1	1034	2	-2,16
1.1.3.1	1031	5	-2,11
1.1.3.1	1197	3	-1,88
1.1.4.1	1042	1	-1,34
1.1.12.1	1808	1	-0,32
1.1.4.2	1004	5	-0,32
1.1.1.1	1023	9	-0,31
1.1.4.1	1035	3	-0,29
1.1.11.1	1805	8	-0,02
TOTALE TITOLO I			-27.633.300.287,35
2.1.5.1	3312	11	-15.298.838.083,22
2.1.5.3	2326	1	-4.152.091.903,08
2.1.5.1	3313	1	-2.340.543.542,12
2.1.3.3	3210	1	-1.440.288.388,69
2.1.5.1	3312	3	-868.268.729,89
2.1.5.3	2325	1	-549.494.494,69
2.1.5.1	3312	4	-297.658.366,71
2.1.3.3	3210	3	-216.319.843,14
2.1.3.3	3210	6	-168.410.476,26
2.1.3.3	3210	2	-136.478.567,79
2.1.5.1	2301	1	-123.897.796,43
2.1.5.1	3313	2	-98.275.063,86
2.1.7.2	3791	1	-59.599.996,00
2.1.7.3	3592	3	-42.795.812,03
2.1.3.3	3210	5	-40.357.066,05
2.1.5.1	3313	3	-33.292.780,00
2.1.7.2	3302	1	-31.486.954,05
2.1.5.1	3312	14	-27.864.435,05
2.1.4.1	3971	1	-22.967.433,29
2.1.3.3	3210	7	-22.356.882,00
2.1.7.2	2319	1	-22.079.673,46
2.1.3.3	3210	11	-21.214.510,34
2.1.5.1	2308	1	-17.604.125,83
2.1.5.1	2302	1	-14.355.785,04

segue Allegato E1

Tipologia	Capitolo di Entrata	Articolo	Insussistenze
2.1.5.1	3384	1	-8.353.073,00
2.1.7.2	3423	1	-4.897.902,59
2.1.5.1	3312	5	-4.803.117,68
2.1.5.3	2573	7	-3.702.004,60
2.1.5.1	3312	15	-3.575.680,16
2.1.1.1	3321	1	-2.998.699,55
2.1.5.1	3312	9	-2.983.748,39
2.1.7.3	3549	1	-2.692.160,36
2.1.5.3	2567	1	-2.496.190,80
2.1.5.1	2351	1	-2.315.438,38
2.1.3.3	3221	1	-2.249.377,16
2.1.2.3	3342	15	-2.213.202,33
2.1.5.3	2327	1	-1.842.987,52
2.1.7.2	3427	1	-1.818.767,45
2.1.4.1	3979	1	-1.318.675,70
2.1.3.3	3210	10	-1.174.376,82
2.1.7.3	3592	15	-1.115.426,91
2.1.5.1	3312	12	-982.402,33
2.1.7.3	2329	1	-963.232,22
2.1.7.2	3600	1	-957.732,59
2.1.3.3	3210	4	-907.235,93
2.1.7.2	3586	1	-813.867,62
2.1.3.2	2601	1	-744.580,74
2.1.7.2	3564	1	-734.864,55
2.1.2.1	2569	8	-656.158,70
2.1.5.1	2309	1	-544.935,32
2.1.5.1	2315	1	-541.137,24
2.1.5.1	2351	2	-515.478,67
2.1.2.2	3518	19	-502.517,72
2.1.7.2	3442	2	-489.598,56
2.1.3.3	3210	8	-431.267,87
2.1.7.2	3427	2	-424.369,01
2.1.5.3	2573	4	-417.989,84
2.1.5.1	3312	7	-373.617,37
2.1.3.2	2612	3	-303.712,48
2.1.2.1	2569	2	-283.930,88
2.1.7.2	3455	2	-240.827,63
2.1.3.2	2607	1	-220.389,18
2.1.2.2	3518	1	-203.696,03
2.1.5.3	2462	2	-184.400,76
2.1.3.2	2608	1	-183.108,95
2.1.2.3	3342	10	-127.948,20
2.1.2.3	2650	1	-127.792,45
2.1.7.2	3500	1	-117.205,34
2.1.5.1	2386	2	-102.633,59
2.1.3.3	2366	1	-99.908,18
2.1.7.2	3670	1	-98.197,06
2.1.1.1	3758	1	-95.823,97
2.1.5.1	2569	9	-85.219,48
2.1.5.3	2474	1	-84.734,98
2.1.7.2	3550	1	-73.887,44

segue Allegato E1

Tipologia	Capitolo di Entrata	Articolo	Insussistenze
2.1.3.2	2612	4	-58.027,28
2.1.7.2	3310	1	-49.631,78
2.1.3.3	3210	12	-46.087,34
2.1.7.2	3445	2	-45.256,52
2.1.5.1	2380	1	-42.833,96
2.1.7.2	3423	2	-41.516,26
2.1.7.2	3579	1	-36.642,62
2.1.5.1	2524	2	-36.277,44
2.1.7.2	3426	2	-34.985,35
2.1.5.3	2454	4	-31.510,35
2.1.2.1	2358	1	-25.564,49
2.1.7.2	3424	2	-24.993,59
2.1.3.2	2612	1	-24.641,36
2.1.5.1	3313	4	-24.564,65
2.1.5.1	3372	1	-23.163,67
2.1.5.1	3312	8	-22.840,99
2.1.7.2	3680	1	-21.768,00
2.1.7.2	3602	1	-18.784,24
2.1.7.2	3773	1	-17.986,64
2.1.7.2	3663	1	-14.519,68
2.1.7.2	2368	4	-14.037,35
2.1.7.2	3570	1	-12.771,76
2.1.7.3	3510	1	-12.648,44
2.1.5.1	3312	6	-12.346,98
2.1.2.1	2569	6	-11.895,65
2.1.1.1	2009	1	-10.239,63
2.1.5.1	2370	1	-8.359,75
2.1.3.3	3210	13	-7.496,86
2.1.7.2	3530	1	-6.215,92
2.1.7.2	3455	1	-6.207,67
2.1.5.3	2439	4	-5.684,28
2.1.3.3	3210	9	-5.010,12
2.1.2.1	3301	1	-4.731,56
2.1.3.2	2611	1	-4.525,46
2.1.7.2	3580	1	-4.512,52
2.1.2.1	2101	2	-4.155,48
2.1.3.2	2612	2	-4.103,99
2.1.5.1	2306	1	-3.714,36
2.1.1.1	2003	1	-2.502,16
2.1.7.2	3708	1	-2.132,10
2.1.2.2	2324	1	-2.131,26
2.1.7.3	3563	5	-1.703,32
2.1.3.3	3290	1	-1.347,23
2.1.5.3	3704	1	-1.324,66
2.1.5.3	3319	8	-1.181,07
2.1.2.2	2454	5	-908,69
2.1.2.2	3518	18	-869,74
2.1.5.1	2525	1	-819,51
2.1.2.1	2360	1	-719,27
2.1.7.3	3410	1	-518,80
2.1.5.1	2386	1	-512,61

segue Allegato E1

Tipologia	Capitolo di Entrata	Articolo	Insussistenze
2.1.3.2	2616	1	-483,76
2.1.2.1	2521	1	-462,37
2.1.7.3	2592	3	-363,62
2.1.1.1	2056	1	-345,94
2.1.5.1	3313	5	-315,40
2.1.2.2	2413	1	-263,98
2.2.1.2	3450	1	-200,04
2.1.7.2	3540	1	-138,15
2.1.5.1	3312	2	-113,72
2.1.7.3	2584	4	-105,70
2.1.5.1	2389	1	-99,00
2.2.1.2	3336	1	-50,54
2.1.3.2	2647	1	-43,10
2.1.7.2	3524	1	-35,23
2.1.1.1	2015	1	-28,40
2.1.5.1	2523	2	-27,53
2.1.1.1	2001	1	-20,60
2.1.5.3	2440	1	-20,27
2.1.2.2	2454	8	-16,50
2.1.5.3	3322	1	-15,75
2.1.3.2	2617	1	-15,50
2.1.3.2	2603	2	-15,48
2.1.7.2	3778	1	-14,45
2.1.7.2	3548	1	-13,85
2.1.7.2	3711	1	-10,03
2.1.2.2	3518	11	-8,15
2.2.1.2	3303	1	-7,13
2.1.2.1	3584	1	-5,54
2.1.3.2	2612	8	-5,11
2.1.7.3	2573	2	-3,87
2.1.7.2	3448	1	-0,38
2.1.2.1	2569	14	-0,21
2.1.8.1	2530	1	-0,20
2.2.1.1	3367	1	-0,03
2.1.5.3	2439	7	-0,02
2.1.3.2	2610	2	-0,01
2.1.1.1	2314	1	-0,01
TOTALE TITOLO II			-26.111.526.115,28
3.2.2.2	4854	1	-128.932,16
3.2.1.2	4010	1	-147,53
3.2.2.2	4555	1	-12,59
3.2.2.2	4857	1	-1,65
TOTALE TITOLO III			-129.093,93
ENTRATE FINALI			-53.744.955.496,56

ALLEGATO F

(RISCOSSIONI NETTE RESIDUI MINORI DELLE RISCOSSIONI LORDE)

Allegato F1

RISCOSSIONI NETTE RESIDUI PER TITOLI
(RISCOSSIONI LORDE 2013 - TOTALE DA VERSARE 2012)

(valori assoluti)

Tipologia	Capitolo	Articolo	riscosso residui 2013	Totale da versare 2012	Totale da riscuotere 2012	Riscossioni nette 2013
1.1.5.1	1203	1	5.351.602.425,39	5.351.502.233,39	1.294.288.518,47	100.192,00
1.1.1.1	1023	3	5.321.682.054,38	5.319.881.605,83	10.369.558,58	1.800.448,55
1.1.1.1	1023	2	3.575.712.086,32	3.594.729.657,85	0,00	-19.017.571,53
1.1.5.1	1203	2	3.564.496.580,84	2.546.205.713,60	911.176.436,36	1.018.290.867,24
1.1.6.1	1201	1	2.334.709.980,20	2.338.549.509,95	36.168.800,66	-3.839.529,75
1.1.10.1	1801	2	1.602.381.410,12	1.602.381.410,12	0,00	0,00
1.1.2.1	1024	8	1.288.989.230,95	1.288.989.230,95	171.454.334,38	0,00
1.1.9.1	1601	1	1.064.628.234,84	1.066.776.255,94	228.812.874,34	-2.148.021,10
1.1.7.1	1409	1	869.403.814,16	869.110.443,20	6.167.238.887,59	293.370,96
1.1.6.1	1205	1	865.726.599,85	866.157.975,63	26.838.820,26	-431.375,78
1.1.13.1	1210	1	838.326.584,23	847.448.857,46	11.635.768,29	-9.122.273,23
1.1.10.1	1801	1	841.408.825,52	841.408.825,52	392.079,00	0,00
1.1.1.1	1023	14	809.916.253,77	836.290.079,23	0,00	-26.373.825,46
1.1.1.1	1023	4	750.895.571,38	750.645.185,31	49.087.176,91	250.386,07
1.1.1.1	1023	18	545.280.081,30	545.284.791,77	41.463,14	-4.710,47
1.1.13.1	1208	1	464.904.691,42	474.016.198,85	136.574.105,47	-9.111.507,43
1.1.1.1	1023	13	460.559.344,10	460.557.274,92	6.186.373,54	2.069,18
1.1.8.1	1411	1	353.614.480,33	422.784.753,02	466.534.455,51	-69.170.272,69
1.1.13.1	1218	1	375.802.718,46	375.639.256,02	10.701.148,37	163.462,44
1.1.2.1	1024	2	326.254.014,75	326.252.068,99	11.075.207,22	1.945,76
1.1.13.1	1243	1	305.741.574,71	301.784.717,78	87.771.058,26	3.956.856,93
1.2.4.1	1239	1	293.517.243,32	295.347.146,08	126.585.289,82	-1.829.902,76
1.1.6.1	1205	4	254.162.819,06	254.105.823,50	764.174,86	56.995,56
1.1.1.2	1023	1	751.100.678,16	205.717.036,76	15.983.590.659,45	545.383.641,40
1.1.1.1	1023	21	177.588.865,48	177.585.454,18	962.448,73	3.411,30
1.1.3.1	1026	23	169.725.315,05	175.157.698,64	12.566.482,03	-5.432.383,59
1.1.13.1	1233	1	166.656.786,22	166.640.798,57	52.480.752,67	15.987,65
1.1.13.2	1400	1	219.167.673,51	139.021.964,04	458.095.582,93	80.145.709,47
1.1.6.1	1206	1	132.806.954,60	131.986.386,36	17.546.036,60	820.568,24
1.1.5.1	1203	9	126.801.893,28	126.801.893,28	0,00	0,00
1.1.5.2	1203	4	794.762.092,88	119.595.887,98	35.998.743.260,39	675.166.204,90
1.1.3.1	1034	4	98.302.105,27	97.256.293,78	111.567.894,95	1.045.811,49
1.1.12.1	1820	1	88.015.017,93	88.015.017,93	0,00	0,00
1.1.3.1	1026	5	86.599.881,83	83.491.294,95	4.423.741,69	3.108.586,88
1.1.12.1	1810	1	83.353.895,68	83.353.895,68	0,00	0,00
1.1.6.1	1205	5	77.499.142,22	77.498.816,27	1.506.991,14	325,95
1.1.2.2	1024	1	373.580.990,68	76.586.175,39	14.236.849.091,06	296.994.815,29
1.1.8.1	1421	1	71.356.229,93	69.098.459,70	948.522.994,67	2.257.770,23
1.1.4.1	1080	1	65.404.695,91	65.376.263,71	97.368.820,34	28.432,20
1.1.7.1	1409	3	62.527.261,64	62.527.261,64	0,00	0,00
1.1.8.1	1402	1	62.717.568,86	61.628.318,52	108.111.799,54	1.089.250,34
1.1.13.1	1217	1	48.052.512,64	49.965.222,32	0,00	-1.912.709,68
1.2.3.1	1068	1	49.774.356,36	49.774.356,36	0,00	0,00
1.1.4.2	1025	1	57.933.095,39	47.633.905,05	1.387.056.305,10	10.299.190,34
1.1.3.1	1053	2	40.847.436,64	40.847.436,64	0,00	0,00
1.1.1.2	1023	24	40.039.161,15	40.039.161,15	355.433,31	0,00
1.1.3.1	1193	1	40.276.203,50	38.121.664,75	79.446.669,70	2.154.538,75

segue Allegato F1

Tipologia	Capitolo	Articolo	riscosso residui 2013	Totale da versare 2012	Totale da riscuotere 2012	Riscossioni nette 2013
1.2.1.1	1062	1	36.070.708,82	36.048.222,36	1.703.649,94	22.486,46
1.1.2.1	1024	3	35.788.861,46	35.788.861,46	0,00	0,00
1.1.5.1	1203	10	29.488.812,49	29.488.812,49	0,00	0,00
1.1.3.1	1026	2	26.058.369,93	26.058.369,93	1.908.361,44	0,00
1.2.1.1	1063	1	25.936.451,58	25.961.298,64	1.055.443,17	-24.847,06
1.1.4.1	1025	4	25.282.791,69	25.282.791,69	523.308,64	0,00
1.2.1.1	1182	1	26.413.318,11	25.097.581,40	103.243.789,38	1.315.736,71
1.1.6.1	1205	10	24.486.406,16	24.486.406,16	0,00	0,00
1.2.1.1	1074	1	22.810.180,41	22.810.180,41	564,00	0,00
1.1.3.1	1195	1	20.300.749,22	21.046.491,17	22.580,66	-745.741,95
1.1.1.1	1023	20	19.131.668,19	20.978.314,37	502.544,10	-1.846.646,18
1.1.3.1	1026	28	20.566.920,65	20.566.920,65	0,00	0,00
1.1.2.2	1024	10	17.347.719,28	19.409.352,68	527.265,20	-2.061.633,40
1.1.3.1	1197	1	18.670.442,96	18.190.453,94	29.141.175,11	479.989,02
1.1.1.1	1023	19	15.394.473,21	17.984.639,64	156.610,13	-2.590.166,43
1.1.4.2	1200	1	44.968.121,95	17.378.046,02	1.734.567.306,47	27.590.075,93
1.1.5.2	1203	5	16.287.319,44	16.287.319,44	0,00	0,00
1.1.4.1	1027	1	21.432.128,12	15.859.632,63	109.428.064,62	5.572.495,49
1.1.4.1	1040	1	15.114.958,19	15.114.904,54	9.235.651,25	53,65
1.1.1.1	1023	23	14.697.663,77	14.684.576,49	857.965,09	13.087,28
1.2.1.1	1033	2	14.268.589,77	14.268.589,77	0,00	0,00
1.1.1.2	1023	22	14.179.819,34	14.179.819,34	677.413,32	0,00
1.1.3.1	1034	1	14.089.406,64	14.068.284,07	2.820.491,78	21.122,57
1.1.1.1	1023	5	14.016.810,40	14.016.810,40	0,00	0,00
1.1.4.1	1028	1	11.466.530,42	13.710.653,85	3.006.986,69	-2.244.123,43
1.1.1.1	1023	16	12.342.592,08	12.332.937,06	4.061.788,99	9.655,02
1.2.3.2	1171	7	11.978.215,15	11.771.240,76	37.922.789,34	206.974,39
1.1.8.1	1401	1	14.606.356,69	11.228.723,57	361.730.206,76	3.377.633,12
1.1.4.1	1008	1	10.855.139,31	10.855.139,31	0,00	0,00
1.1.12.1	1804	1	7.167.881,80	10.787.442,14	0,00	-3.619.560,34
1.1.3.1	1034	2	10.321.935,80	10.321.884,96	167.863,77	50,84
1.1.13.1	1216	1	12.488.826,13	9.580.670,35	142.776.329,71	2.908.155,78
1.1.4.1	1025	14	9.330.827,53	9.331.037,70	349.064,68	-210,17
1.1.13.1	1249	1	9.253.473,03	9.177.497,88	2.561.623,70	75.975,15
1.1.4.1	1148	1	8.580.357,99	8.580.357,99	1.006,00	0,00
1.1.3.1	1053	1	8.554.277,58	8.554.277,58	0,00	0,00
1.1.6.2	1201	2	61.809.720,67	8.487.850,59	1.257.768.405,76	53.321.870,08
1.1.5.2	1203	6	8.059.336,11	8.059.336,11	0,00	0,00
1.1.3.1	1174	1	6.867.207,16	7.785.484,71	2.300.221,36	-918.277,55
1.1.4.2	1013	1	7.720.528,10	7.719.838,70	252.386.870,73	689,40
1.1.12.1	1808	1	7.685.587,10	7.685.587,42	0,00	-0,32
1.2.3.2	1171	1	9.084.632,65	7.436.500,82	195.291.181,98	1.648.131,83
1.1.3.1	1026	18	7.088.250,30	7.089.068,44	0,00	-818,14
1.1.4.2	1011	1	6.912.399,85	6.903.714,56	254.115.871,43	8.685,29
1.1.3.1	1026	4	6.595.569,31	6.574.131,83	149.706,26	21.437,48
1.1.4.1	1027	3	6.387.030,33	6.387.030,33	0,00	0,00
1.1.11.1	1805	1	6.141.154,55	6.141.154,55	0,01	0,00
1.1.3.1	1034	6	5.900.266,64	5.900.266,64	0,00	0,00
1.2.2.1	1052	1	5.742.606,85	5.742.441,21	64.665,17	165,64
1.2.3.2	1171	2	6.880.495,55	5.720.851,71	232.257.240,65	1.159.643,84
1.2.5.2	1253	1	19.079.023,30	5.720.469,41	256.166.106,87	13.358.553,89

segue Allegato F1

Tipologia	Capitolo	Articolo	riscosso residui 2013	Totale da versare 2012	Totale da riscuotere 2012	Riscossioni nette 2013
1.2.2.2	1172	3	4.898.211,96	4.898.211,96	9.764,14	0,00
1.1.4.1	1007	6	4.373.419,88	4.886.707,82	5.738.989,22	-513.287,94
1.2.3.2	1030	2	4.697.497,62	4.679.461,84	30.431.855,16	18.035,78
1.1.6.1	1205	7	5.728.475,01	4.564.306,91	18.996,43	1.164.168,10
1.1.2.2	1024	11	4.457.755,45	4.457.755,45	91.231,52	0,00
1.1.3.1	1197	2	4.532.596,41	4.361.898,63	10.188.861,74	170.697,78
1.1.13.1	1217	3	4.117.245,96	4.205.234,07	382.214,27	-87.988,11
1.1.3.1	1177	1	4.172.896,88	4.173.576,10	0,00	-679,22
1.2.1.1	1036	1	4.031.330,33	4.031.330,33	821.627,73	0,00
1.1.13.1	1210	3	3.972.932,41	4.021.584,91	1.281.452,00	-48.652,50
1.1.3.1	1026	3	3.983.597,13	3.983.597,13	86.360,84	0,00
1.2.3.2	1171	4	4.947.649,04	3.607.503,13	89.640.943,93	1.340.145,91
1.2.3.2	1030	7	3.600.200,10	3.527.660,51	21.187.961,98	72.539,59
1.1.13.1	1221	1	3.494.449,51	3.494.449,51	0,00	0,00
1.1.3.1	1192	1	4.272.854,16	3.143.393,05	31.770.751,16	1.129.461,11
1.1.13.1	1998	1	3.060.548,22	3.060.548,22	0,00	0,00
1.1.3.1	1074	4	3.023.755,39	3.023.755,39	0,00	0,00
1.2.1.1	1074	2	3.081.383,27	2.886.003,42	29.415.651,61	195.379,85
1.1.3.1	1026	7	3.223.435,71	2.671.626,58	46.342,21	551.809,13
1.1.8.1	1431	1	2.524.575,81	2.473.726,32	54.015.700,66	50.849,49
1.1.4.1	1025	15	2.398.613,67	2.398.613,67	527,46	0,00
1.1.9.1	1602	1	2.152.884,57	2.152.884,57	0,00	0,00
1.1.13.1	1213	6	1.741.850,05	2.141.298,76	2.832.790,86	-399.448,71
1.1.13.1	1228	1	2.059.635,50	2.052.189,12	1.995,30	7.446,38
1.1.4.1	1025	12	2.051.102,87	2.051.102,87	92.943,30	0,00
1.1.4.1	1037	1	1.937.104,48	1.936.764,20	12.856,82	340,28
1.1.8.2	1450	1	2.492.159,48	1.913.954,52	86.211.439,78	578.204,96
1.1.4.1	1028	7	0,00	1.851.279,26	1.604.423,10	-1.851.279,26
1.2.1.1	1190	1	1.828.129,68	1.828.129,68	0,00	0,00
1.1.13.2	1210	2	10.538.251,64	1.723.775,59	242.525.131,59	8.814.476,05
1.1.3.2	1026	10	3.272.212,85	1.713.838,80	132.363.837,32	1.558.374,05
1.1.3.1	1026	8	2.564.638,98	1.673.466,06	25.799,61	891.172,92
1.2.1.1	1198	1	1.550.403,95	1.550.403,95	102.741,19	0,00
1.2.5.2	1265	1	1.520.038,00	1.489.995,86	964.769,53	30.042,14
1.1.3.1	1054	1	1.337.530,85	1.479.489,81	0,00	-141.958,96
1.1.4.1	1028	5	1.446.391,81	1.446.391,81	13.017,30	0,00
1.1.4.1	1050	1	1.326.567,04	1.322.537,90	3.082.739,99	4.029,14
1.1.4.1	1007	5	1.141.023,33	1.269.950,06	16.300.525,13	-128.926,73
1.1.13.1	1213	5	815.051,27	1.258.520,54	3.809.226,04	-443.469,27
1.1.13.1	1220	1	1.189.800,41	1.189.800,41	0,00	0,00
1.1.13.1	1230	1	1.865.156,45	1.186.262,99	59.862.506,77	678.893,46
1.1.3.1	1026	25	1.053.634,44	1.053.634,44	0,00	0,00
1.2.5.1	1242	1	1.048.042,72	955.851,31	27.466.823,04	92.191,41
1.1.13.1	1235	1	932.181,06	931.247,52	5.738.206,96	933,54
1.1.1.1	1023	6	914.778,05	914.400,48	0,00	377,57
1.1.4.1	1025	13	828.957,19	828.957,19	105,26	0,00
1.1.4.1	1028	4	718.495,33	817.437,12	28.297,20	-98.941,79
1.1.11.1	1805	5	826.851,27	807.767,81	4.826.156,04	19.083,46
1.1.13.1	1257	1	777.971,50	804.679,53	5.294,20	-26.708,03
1.2.1.1	1185	1	798.361,39	754.176,24	5.125.261,66	44.185,15
1.1.7.1	1460	1	1.151.088,00	727.951,15	423.149,35	423.136,85

segue Allegato F1

Tipologia	Capitolo	Articolo	riscosso residui 2013	Totale da versare 2012	Totale da riscuotere 2012	Riscossioni nette 2013
1.1.13.1	1225	1	720.504,45	719.975,89	2.173,70	528,56
1.2.2.2	1172	6	691.401,61	691.401,61	0,00	0,00
1.2.1.1	1047	1	664.881,11	664.881,11	85.873,35	0,00
1.1.13.1	1471	1	1.008.727,09	654.972,15	485.762,77	353.754,94
1.1.13.1	1216	2	16.935.046,54	642.507,67	413.526.217,94	16.292.538,87
1.2.3.2	1030	9	627.249,12	627.249,12	568.809,79	0,00
1.1.13.1	1219	1	777.301,10	614.281,56	53.942.453,36	163.019,54
1.1.4.1	1007	1	269.123,40	607.986,42	572.792,13	-338.863,02
1.2.2.2	1029	9	673.453,62	607.271,24	55.577.995,64	66.182,38
1.2.4.2	1239	2	7.506.663,88	591.841,51	285.753.788,64	6.914.822,37
1.1.13.1	1213	1	576.391,88	574.314,29	0,00	2.077,59
1.1.12.2	1999	1	579.332,12	565.862,06	437.840,36	13.470,06
1.1.4.1	1028	8	449.112,63	540.586,27	419,22	-91.473,64
1.1.3.1	1026	19	526.127,75	525.445,77	458.644,45	681,98
1.1.3.1	1178	1	518.539,57	518.539,57	11.939,14	0,00
1.1.4.1	1007	8	508.648,42	508.642,96	535,18	5,46
1.1.13.1	1419	1	609.898,11	492.646,75	0,00	117.251,36
1.2.3.2	1030	4	489.290,82	484.676,54	27.268.683,29	4.614,28
1.1.8.1	1414	1	484.652,65	484.633,70	0,00	18,95
1.1.4.1	1035	2	485.052,32	483.656,82	10.314.442,82	1.395,50
1.1.4.1	1041	1	467.504,97	467.469,45	59.793,26	35,52
1.2.4.2	1260	1	450.541,15	450.541,15	0,00	0,00
1.1.3.1	1026	6	438.234,86	438.234,86	690.649,12	0,00
1.2.3.2	1180	1	410.488,79	410.488,79	0,00	0,00
1.2.1.1	1046	1	395.230,26	395.230,26	1.743.677,49	0,00
1.1.3.1	1176	1	369.063,55	369.063,55	329.036,88	0,00
1.1.8.1	1416	1	352.048,64	346.815,42	598.075,23	5.233,22
1.1.11.1	1805	6	340.795,15	340.653,39	5.751.394,14	141,76
1.1.7.1	1410	1	598.936,58	328.110,30	94.615.854,25	270.826,28
1.1.13.1	1227	1	330.345,64	326.718,30	11.050,84	3.627,34
1.1.13.2	1600	1	3.162.419,64	319.412,47	567.553.541,15	2.843.007,17
1.2.1.1	1045	1	320.744,65	317.898,03	759.768,29	2.846,62
1.1.4.2	1004	5	316.073,19	315.698,69	6.529.029,39	374,50
1.1.4.1	1035	1	321.656,03	315.684,36	4.046.552,92	5.971,67
1.2.1.1	1033	1	314.923,08	314.923,08	23.548,40	0,00
1.1.13.2	1800	1	444.902,79	308.937,93	6.959.840,96	135.964,86
1.1.4.2	1004	1	311.981,41	308.707,71	16.657.339,95	3.273,70
1.2.5.1	1250	1	371.824,32	300.546,43	35.511.423,77	71.277,89
1.2.2.1	1051	2	297.911,84	297.911,84	1.428,69	0,00
1.1.4.1	1103	1	296.940,00	296.940,00	0,00	0,00
1.2.4.1	1255	1	300.558,43	291.961,73	188.297,38	8.596,70
1.1.3.1	1196	1	291.666,09	291.666,09	0,00	0,00
1.1.13.2	1218	2	8.209.383,83	279.031,71	643.612.485,91	7.930.352,12
1.1.12.1	1802	1	269.639,86	269.001,87	2.337.818,94	637,99
1.1.11.1	1809	1	263.420,40	263.420,40	0,00	0,00
1.1.4.1	1028	3	230.712,79	243.610,85	3.511,91	-12.898,06
1.2.2.1	1051	3	232.438,32	232.438,32	21,69	0,00
1.2.3.2	1171	3	1.047.861,61	229.529,35	59.906.073,40	818.332,26
1.2.5.2	1253	2	299.988,44	210.895,96	3.873.327,34	89.092,48
1.1.4.1	1007	9	90.445,32	204.235,65	0,00	-113.790,33
1.1.13.1	1232	1	225.104,24	201.206,02	29.774.748,54	23.898,22

segue Allegato F1

Tipologia	Capitolo	Articolo	riscosso residui 2013	Totale da versare 2012	Totale da riscuotere 2012	Riscossioni nette 2013
1.1.4.1	1035	3	197.314,19	196.910,74	5.206.696,35	403,45
1.1.13.1	1218	3	232.833,46	191.494,45	41.300,89	41.339,01
1.1.3.1	1018	1	274.929,98	189.322,03	1.345.034,72	85.607,95
1.2.5.1	1242	2	242.110,83	187.366,41	5.371.092,64	54.744,42
1.2.1.1	1181	1	186.014,35	186.014,35	0,00	0,00
1.1.4.1	1048	1	183.308,75	183.326,92	342.331,09	-18,17
1.1.13.1	1238	1	173.257,13	168.613,99	47.412,97	4.643,14
1.2.1.1	1059	1	166.560,30	166.553,89	7.288,70	6,41
1.2.5.2	1253	7	151.609,21	151.223,55	214.280,54	385,66
1.1.8.1	1459	1	312.043,80	149.777,46	440.280,60	162.266,34
1.1.11.1	1805	9	140.986,98	140.986,98	0,00	0,00
1.2.1.2	1062	2	852.124,44	140.251,32	11.884.698,20	711.873,12
1.1.3.1	1032	1	194.411,35	134.607,26	32.977.026,54	59.804,09
1.1.13.1	1441	1	132.925,50	132.925,50	0,00	0,00
1.2.2.2	1172	7	199.679,48	130.922,52	94.297.329,75	68.756,96
1.2.5.2	1253	6	228.841,42	129.429,30	3.167.149,89	99.412,12
1.2.2.1	1043	2	159.994,33	129.221,23	53.872.519,92	30.773,10
1.2.1.2	1033	5	314.419,09	128.585,65	144.224.617,83	185.833,44
1.1.4.1	1007	10	117.563,77	117.563,77	0,00	0,00
1.1.3.1	1026	1	115.017,02	114.973,80	16.382,49	43,22
1.1.6.2	1205	3	464.094,47	111.291,33	50.443.026,89	352.803,14
1.2.5.1	1242	4	156.580,26	103.517,70	2.309.431,21	53.062,56
1.2.4.1	1207	1	99.627,87	100.575,57	0,00	-947,70
1.2.2.2	1172	2	237.112,44	93.409,08	278.697.362,14	143.703,36
1.2.4.1	1254	1	128.478,13	92.115,80	7.012.915,47	36.362,33
1.1.11.1	1809	9	87.986,70	87.986,70	0,00	0,00
1.1.13.1	1213	10	83.974,18	83.974,18	0,00	0,00
1.1.13.1	1213	9	64.603,79	81.278,81	0,00	-16.675,02
1.1.10.1	1806	1	87.006,43	72.540,58	4.255,08	14.465,85
1.2.5.1	1251	1	67.549,73	67.549,73	559.954,76	0,00
1.2.2.2	1172	4	205.748,05	66.381,86	125.624.398,17	139.366,19
1.1.3.1	1058	1	54.948,23	54.948,23	119,89	0,00
1.2.2.2	1172	10	51.568,84	51.568,84	4.416,22	0,00
1.1.13.2	1237	1	56.301,02	50.134,08	693.250,24	6.166,94
1.2.4.1	1254	3	51.953,31	49.729,30	535.580,44	2.224,01
1.1.13.2	1217	2	1.079.157,32	48.510,55	199.151.126,31	1.030.646,77
1.1.1.1	1023	17	47.405,06	46.870,63	108.594,09	534,43
1.1.3.1	1026	20	44.945,31	44.554,73	32.818,46	390,58
1.2.1.2	1063	2	443.689,63	39.363,02	7.257.441,74	404.326,61
1.1.13.1	1213	3	38.113,26	38.113,26	0,00	0,00
1.1.4.2	1002	1	35.939,02	36.066,04	143.500,47	-127,02
1.1.13.2	1233	2	4.527.596,86	36.017,38	327.650.805,89	4.491.579,48
1.1.7.2	1409	2	1.202.313,64	33.686,01	1.115.578.031,72	1.168.627,63
1.1.4.1	1078	1	31.686,63	31.686,63	0,00	0,00
1.2.5.2	1253	4	96.683,24	31.283,89	2.492.872,43	65.399,35
1.2.2.1	1077	1	30.338,88	30.338,88	0,00	0,00
1.1.4.1	1028	2	25.628,19	29.046,31	0,00	-3.418,12
1.1.4.2	1027	2	505.991,39	27.195,17	48.373.084,20	478.796,22
1.1.3.1	1026	11	25.655,47	25.655,47	0,00	0,00
1.1.6.1	1205	2	23.360,32	23.360,32	0,00	0,00
1.1.8.1	1403	1	23.307,76	23.274,86	962.562,09	32,90

segue Allegato F1

Tipologia	Capitolo	Articolo	riscosso residui 2013	Totale da versare 2012	Totale da riscuotere 2012	Riscossioni nette 2013
1.1.4.1	1040	2	23.062,50	23.062,50	0,00	0,00
1.2.5.2	1253	3	65.040,46	22.618,03	905.776,47	42.422,43
1.2.4.2	1301	1	21.957,90	21.805,94	320.953,66	151,96
1.1.3.1	1197	3	21.924,37	21.623,83	34.231,97	300,54
1.1.12.1	1812	1	21.140,19	21.122,16	772.252,90	18,03
1.1.4.1	1007	4	13.023,97	20.778,70	0,00	-7.754,73
1.2.3.2	1150	4	21.045,54	20.626,73	6.220.750,34	418,81
1.2.1.1	1069	1	20.566,54	20.566,54	23.414,53	0,00
1.1.7.1	1460	2	20.902,67	19.876,94	1.025,73	1.025,73
1.1.8.1	1466	1	27.208,95	19.761,40	429.603,87	7.447,55
1.2.5.1	1242	5	33.044,73	18.185,02	399.023,84	14.859,71
1.1.3.1	1034	3	798.065,00	18.078,90	56.001.240,14	779.986,10
1.1.4.1	1042	1	18.198,51	17.700,35	343.182,14	498,16
1.1.3.2	1032	2	396.709,28	16.834,58	3.746.036,13	379.874,70
1.1.4.2	1040	4	1.445.051,11	15.949,72	193.368.690,95	1.429.101,39
1.1.13.1	1213	4	9.302,86	14.841,95	0,00	-5.539,09
1.2.2.1	1060	1	14.237,26	14.237,26	2.617,66	0,00
1.1.13.1	1238	2	10.545,65	10.545,65	1.728,67	0,00
1.2.5.2	1253	5	18.233,73	10.214,20	160.144,35	8.019,53
1.1.11.1	1805	4	10.036,54	10.036,54	0,00	0,00
1.1.7.2	1461	1	3.384.222,64	9.555,77	3.374.666,87	3.374.666,87
1.1.1.1	1023	9	9.308,65	9.308,96	129.939,48	-0,31
1.1.8.1	1462	1	32.598,80	9.167,97	513.455.553,62	23.430,83
1.1.8.1	1412	1	15.929,29	8.404,52	3.374.495,51	7.524,77
1.1.7.2	1410	2	191.769,30	8.051,97	33.900.801,69	183.717,33
1.1.3.1	1031	4	7.534,96	7.534,96	0,00	0,00
1.1.4.1	1079	1	7.488,42	7.488,42	0,00	0,00
1.1.8.1	1459	2	7.124,26	7.124,26	0,00	0,00
1.1.13.1	1236	1	5.437,33	6.685,93	153.810,30	-1.248,60
1.1.11.1	1809	4	6.263,57	6.263,57	0,00	0,00
1.1.13.1	1222	1	7.294,38	5.661,57	0,00	1.632,81
1.1.13.1	1471	2	5.549,92	5.517,16	37,92	32,76
1.2.2.2	1101	1	5.390,79	5.162,37	1.564.237,92	228,42
1.1.3.1	1031	3	4.932,16	4.932,16	0,00	0,00
1.2.1.1	1033	3	4.466,35	4.466,35	0,00	0,00
1.1.13.2	1471	3	1.363.120,97	4.228,28	1.721.281.665,15	1.358.892,69
1.2.2.2	1015	1	3.844,54	3.844,54	344.240,32	0,00
1.1.8.1	1413	1	3.989,31	3.263,89	184.643,93	725,42
1.2.1.1	1056	1	3.196,58	3.196,58	0,00	0,00
1.2.3.2	1038	1	2.756,05	2.748,40	5.541.363,81	7,65
1.2.5.1	1242	3	114.754,88	2.742,88	4.711.932,31	112.012,00
1.1.4.2	1003	6	2.746,90	2.724,13	482.774,62	22,77
1.1.6.2	1205	8	12.254,60	2.405,42	183.364,63	9.849,18
1.2.1.1	1070	1	2.064,36	2.400,36	86,00	-336,00
1.1.13.2	1235	2	566.091,97	2.396,54	452.038.039,46	563.695,43
1.1.3.1	1026	21	2.349,49	2.349,49	3.862,35	0,00
1.2.2.1	1044	1	2.263,03	2.263,03	0,00	0,00
1.1.1.1	1023	25	3.132,27	2.237,78	215.706,55	894,49
1.1.3.1	1026	22	2.173,44	2.173,44	142,00	0,00
1.1.13.1	1223	1	2.013,40	2.013,40	0,00	0,00
1.1.3.1	1026	12	1.879,75	1.879,75	0,00	0,00

segue Allegato F1

Tipologia	Capitolo	Articolo	riscosso residui 2013	Totale da versare 2012	Totale da riscuotere 2012	Riscossioni nette 2013
1.2.2.2	1020	1	1.419,27	1.797,09	600.705,23	-377,82
1.1.3.1	1031	1	2.060,69	1.140,69	267.763,93	920,00
1.2.1.1	1057	1	7.954,37	1.117,84	541.388,35	6.836,53
1.1.13.2	1419	2	20.103,21	1.048,54	2.753.515,06	19.054,67
1.1.13.1	1238	3	993,38	993,38	0,00	0,00
1.1.13.1	1477	1	905,47	905,47	2.265.823,55	0,00
1.1.4.1	1025	16	900,66	900,66	0,00	0,00
1.1.3.1	1031	6	823,44	823,44	0,00	0,00
1.1.13.1	1216	3	4.291,74	762,39	157.838,89	3.529,35
1.1.3.1	1031	5	1.766,75	643,98	303.801,90	1.122,77
1.1.13.1	1213	8	789,83	602,15	107.025,00	187,68
1.1.8.1	1430	1	92.468,67	592,92	17.899.617,38	91.875,75
1.1.8.1	1415	1	4.509,99	575,53	892.865,92	3.934,46
1.1.4.2	1025	19	521,49	521,49	72.346,54	0,00
1.1.8.1	1418	1	148.016,69	379,92	1.100.644,85	147.636,77
1.1.4.2	1025	18	368,59	368,59	320.349,24	0,00
1.1.11.1	1805	8	338,33	331,67	52.692,76	6,66
1.2.1.1	1188	1	6.752,56	301,47	106.257.492,57	6.451,09
1.1.2.1	1024	9	294,04	294,04	0,00	0,00
1.2.1.1	1065	1	572.795,83	283,69	15.348.857,24	572.512,14
1.1.4.1	1025	17	251,82	251,82	0,00	0,00
1.1.4.1	1025	2	201,86	143,94	4.489.562,67	57,92
1.2.2.1	1043	1	5.742,28	115,67	3.114.227,99	5.626,61
1.2.2.1	1029	4	109,76	109,76	6.832,60	0,00
1.1.3.1	1017	1	106,35	106,35	0,00	0,00
1.1.8.1	1411	3	318.196,40	64,85	12.926.043,78	318.131,55
1.1.4.2	1004	6	51,90	51,90	44.922,03	0,00
1.1.9.1	1604	1	24,90	24,90	0,00	0,00
1.2.1.1	1074	3	11,76	11,76	0,00	0,00
1.1.3.2	1055	2	73,35	9,35	64,00	64,00
1.1.8.1	1451	1	135,97	7,34	187.956,52	128,63
1.1.3.1	1034	5	7,13	7,13	0,00	0,00
1.2.5.1	1242	6	170,84	6,20	59.834,88	164,64
1.1.9.2	1604	2	2,07	2,07	440.930,39	0,00
1.2.2.2	1172	1	0,49	0,49	14.554,40	0,00
1.1.7.2	1460	3	9.276,77	0,07	19.627.415,18	9.276,70
Totale Titolo 1			37.392.309.219,69	34.731.183.445,30	93.166.055.642,18	2.661.125.774,39
2.1.2.3	3342	12	379.267.289,15	379.267.289,15	35.909.179,44	0,00
2.1.5.1	2301	1	161.235.177,35	117.505.919,52	9.811.876.819,84	43.729.257,83
2.1.5.1	3312	3	276.872.161,29	114.384.269,44	4.336.511.374,41	162.487.891,85
2.1.1.1	2054	1	73.540.983,59	73.176.329,67	17.528.291,50	364.653,92
2.1.3.3	3210	1	145.886.812,24	64.365.018,95	3.402.407.823,73	81.521.793,29
2.1.5.1	3313	2	84.353.029,14	56.874.082,91	273.773.924,18	27.478.946,23
2.1.1.1	3321	1	46.024.916,33	47.998.228,35	12.328.862,15	-1.973.312,02
2.1.1.1	2065	1	63.879.330,96	44.511.784,56	2.332.236,17	19.367.546,40
2.1.7.3	3563	5	42.960.906,89	42.959.902,51	11.754.945,56	1.004,38
2.1.3.2	2612	4	38.589.986,58	38.353.007,54	51.487.650,96	236.979,04
2.1.5.1	3313	1	206.537.813,79	32.584.688,24	10.211.146.275,70	173.953.125,55
2.1.3.2	2604	1	28.759.601,97	28.759.601,97	3.403.199,64	0,00
2.1.5.1	3313	3	39.549.035,96	28.183.328,53	253.895.758,69	11.365.707,43

segue Allegato F1

Tipologia	Capitolo	Articolo	riscosso residui 2013	Totale da versare 2012	Totale da riscuotere 2012	Riscossioni nette 2013
2.1.4.1	3970	1	158.667.208,08	25.149.253,29	531.796.742,69	133.517.954,79
2.1.5.1	2302	1	97.982.663,12	24.545.028,24	5.300.156.708,01	73.437.634,88
2.1.1.1	2065	2	23.379.762,99	23.371.017,46	8.742,63	8.745,53
2.1.3.2	2608	1	21.009.074,14	20.804.693,35	32.587.744,07	204.380,79
2.1.7.2	3791	1	20.195.311,00	20.217.741,00	60.068.570,00	-22.430,00
2.1.5.3	2326	1	125.271.020,65	19.352.950,78	10.085.320.171,70	105.918.069,87
2.1.5.1	3312	4	70.441.329,48	18.273.170,63	2.145.048.467,37	52.168.158,85
2.1.3.2	2601	1	18.958.544,55	17.649.199,92	184.046.939,85	1.309.344,63
2.1.7.3	3410	1	17.491.016,68	17.425.652,06	924.692,13	65.364,62
2.1.5.1	3312	11	200.355.313,66	16.245.997,43	31.597.736.699,73	184.109.316,23
2.1.3.3	3210	6	27.622.464,65	16.089.731,31	1.112.423.804,15	11.532.733,34
2.1.5.1	3312	5	16.867.324,07	14.643.300,96	5.978.824.760,38	2.224.023,11
2.1.3.3	3210	7	18.529.669,97	14.403.901,02	3.021.232.059,68	4.125.768,95
2.1.5.3	2573	7	13.689.887,38	11.436.802,85	208.492.472,25	2.253.084,53
2.1.5.1	2309	1	10.795.928,79	10.860.019,45	5.478.704,89	-64.090,66
2.1.5.3	3592	14	9.437.556,55	9.437.556,55	40,68	0,00
2.1.7.2	2319	1	9.848.482,07	8.472.784,17	1.176.137.597,97	1.375.697,90
2.1.3.3	3210	2	58.069.263,48	6.950.640,24	349.519.014,60	51.118.623,24
2.1.2.3	2650	1	5.316.518,74	5.298.024,10	168.162.011,51	18.494,64
2.1.7.2	3302	1	13.246.150,93	4.999.385,38	1.403.852.404,17	8.246.765,55
2.1.3.2	2612	1	8.581.982,42	3.812.552,31	40.180.015,37	4.769.430,11
2.1.5.3	2573	4	4.298.368,85	3.648.778,99	40.433.907,18	649.589,86
2.1.2.3	3530	1	0,00	3.389.535,99	23.109.703,45	-3.389.535,99
2.1.2.2	2454	12	3.347.087,57	3.347.087,57	0,00	0,00
2.1.2.2	2324	1	3.216.743,39	3.217.230,94	22.087,87	-487,55
2.1.2.2	3518	19	3.942.133,65	3.160.857,78	54.446.547,53	781.275,87
2.1.2.1	3301	1	2.890.490,26	2.895.186,29	45.650,57	-4.696,03
2.1.5.3	2567	1	14.375.551,24	2.814.243,75	636.792.555,98	11.561.307,49
2.1.5.3	2439	7	2.448.759,80	2.448.697,95	14.108,78	61,85
2.1.2.1	2101	1	2.430.545,59	2.430.504,88	231.176,59	40,71
2.1.3.3	3210	13	2.486.937,46	2.381.810,00	9.457.942,47	105.127,46
2.1.1.1	2009	1	2.276.612,77	2.265.998,45	282.135,96	10.614,32
2.1.3.3	3210	3	21.982.891,02	2.171.040,58	704.424.897,79	19.811.850,44
2.1.2.3	3670	1	0,00	2.050.064,22	21.273.560,73	-2.050.064,22
2.1.5.1	3312	14	7.194.650,45	1.974.730,77	419.925.309,53	5.219.919,68
2.1.7.3	3592	2	2.018.827,29	1.774.033,06	583.018.831,82	244.794,23
2.1.2.2	2584	1	1.758.356,11	1.742.264,44	0,00	16.091,67
2.2.1.2	3336	1	1.737.746,47	1.736.551,68	79.776,08	1.194,79
2.1.5.1	2308	1	1.219.361,35	1.706.573,20	274.949.562,16	-487.211,85
2.1.3.2	2612	8	1.593.401,54	1.573.887,47	631.436,44	19.514,07
2.1.5.3	2440	1	1.364.254,51	1.362.709,45	268.021,06	1.545,06
2.1.5.3	3319	1	1.312.096,35	1.312.096,35	0,00	0,00
2.1.3.2	2614	1	1.245.370,66	1.243.723,43	1.413.264,30	1.647,23
2.1.3.2	2612	3	1.125.369,68	1.122.162,61	5.935.553,41	3.207,07
2.1.3.2	2612	2	1.049.793,79	1.050.227,03	3.684.811,53	-433,24
2.1.3.3	3210	4	1.280.888,88	1.046.110,22	39.002.854,35	234.778,66
2.1.5.1	3313	6	1.818.976,79	997.490,33	17.535.295,97	821.486,46
2.1.2.3	2226	1	981.412,31	981.412,30	0,00	0,01
2.1.5.1	3315	1	2.649.088,52	955.827,82	1.774.726.228,96	1.693.260,70
2.1.1.1	2314	1	918.670,50	918.549,11	43.908,88	121,39
2.1.3.2	2609	1	878.452,15	878.452,15	335,70	0,00

segue Allegato F1

Tipologia	Capitolo	Articolo	riscosso residui 2013	Totale da versare 2012	Totale da riscuotere 2012	Riscossioni nette 2013
2.1.2.3	2226	2	850.175,67	847.952,77	0,00	2.222,90
2.1.1.1	2225	1	833.948,26	828.338,89	0,00	5.609,37
2.1.5.1	3312	9	3.280.519,76	764.186,65	90.096.202,51	2.516.333,11
2.1.5.3	2325	1	39.505.257,63	755.677,63	2.090.253.689,96	38.749.580,00
2.1.3.2	2616	1	761.042,07	735.963,02	10.593.677,37	25.079,05
2.1.3.2	2608	2	658.117,66	658.117,66	111.560,08	0,00
2.1.5.1	3312	15	3.175.380,10	629.091,11	401.078.180,85	2.546.288,99
2.1.7.2	3524	1	612.073,29	612.057,53	11.017,13	15,76
2.1.5.1	3313	5	668.723,99	597.356,76	2.495.735,31	71.367,23
2.1.5.1	2370	1	591.799,35	575.739,11	4.694.504,23	16.060,24
2.1.5.3	2462	1	565.182,50	565.182,50	3.102,97	0,00
2.1.5.1	2303	1	575.255,70	554.313,76	9.245.347,32	20.941,94
2.1.5.1	2306	1	378.983,82	467.672,93	154.326,93	-88.689,11
2.1.5.3	2454	4	679.355,06	467.328,43	152.202.302,10	212.026,63
2.1.7.3	3592	1	1.496.618,49	455.244,90	0,00	1.041.373,59
2.1.2.1	2406	1	445.522,01	444.557,28	511.272,79	964,73
2.1.3.2	2607	1	575.727,59	443.923,08	8.248.687,90	131.804,51
2.1.5.1	2315	1	1.090.269,56	434.792,79	18.947.469,38	655.476,77
2.1.5.1	3314	1	3.291.431,78	391.686,11	41.532.326,79	2.899.745,67
2.1.5.1	2351	1	378.473,00	373.798,80	748.563.173,04	4.674,20
2.1.7.2	3522	1	609.133,48	369.527,94	324.138,18	239.605,54
2.1.7.2	3663	1	375.422,26	367.977,86	904.002,59	7.444,40
2.1.1.1	2015	1	348.653,05	348.539,17	3.463,90	113,88
2.1.2.3	3560	1	0,00	341.293,63	103.379.371,97	-341.293,63
2.1.5.3	3319	3	318.156,66	318.156,66	0,00	0,00
2.1.3.3	3210	5	16.469.060,88	315.513,16	115.333.719,33	16.153.547,72
2.1.7.3	3592	3	19.997.608,95	312.443,59	2.515.837.786,99	19.685.165,36
2.1.7.2	3658	1	258.263,01	258.263,01	258.263,01	0,00
2.1.5.1	2331	1	232.655,14	232.655,14	0,00	0,00
2.1.5.1	2304	1	229.525,43	212.204,28	1.976.440,34	17.321,15
2.1.3.3	3210	11	6.036.689,74	212.145,09	180.978.316,93	5.824.544,65
2.1.7.2	3674	1	208.297,36	208.297,36	0,00	0,00
2.1.3.3	3210	14	380.721,60	203.131,36	311.194.907,88	177.590,24
2.1.2.3	3570	1	0,00	189.780,31	13.596.066,75	-189.780,31
2.1.2.1	2405	1	196.756,61	187.283,91	21.850,54	9.472,70
2.1.2.3	3580	1	0,00	178.256,45	1.513.834,63	-178.256,45
2.1.2.3	3590	1	0,00	170.194,92	3.054.258,07	-170.194,92
2.1.3.2	2616	2	167.274,19	167.274,19	48.805,18	0,00
2.1.2.3	3500	1	0,00	158.907,82	625.894,71	-158.907,82
2.1.3.3	3210	10	1.237.951,08	155.435,44	48.417.654,27	1.082.515,64
2.1.5.1	3312	8	143.598,21	139.310,11	9.925.368,32	4.288,10
2.1.5.1	3312	1	177.006,38	126.222,82	11.174.255,43	50.783,56
2.1.3.3	3210	12	168.400,79	124.201,82	19.770.674,33	44.198,97
2.1.2.1	2311	1	121.449,14	121.422,80	197,68	26,34
2.1.7.3	2329	1	2.654.506,88	119.300,29	94.270.784,69	2.535.206,59
2.1.5.3	2327	1	659.432,43	118.375,59	395.658.490,87	541.056,84
2.1.3.2	2610	1	103.633,43	103.633,43	62.762,32	0,00
2.1.7.2	3701	1	100.205,62	100.190,28	3.703,76	15,34
2.1.5.3	3319	8	111.807,08	99.118,73	2.306.086,15	12.688,35
2.1.2.2	2413	1	90.997,43	91.261,41	1.611.628,09	-263,98
2.1.2.3	2582	20	84.818,41	84.669,44	0,00	148,97

segue Allegato F1

Tipologia	Capitolo	Articolo	riscosso residui 2013	Totale da versare 2012	Totale da riscuotere 2012	Riscossioni nette 2013
2.1.5.3	3592	24	79.649,95	79.649,95	0,00	0,00
2.1.5.1	3312	6	206.231,67	78.115,13	23.520.117,21	128.116,54
2.1.5.1	3312	13	74.770,04	74.769,75	0,00	0,29
2.1.2.2	3406	1	72.225,80	72.225,80	0,00	0,00
2.1.5.3	2439	13	71.341,58	71.341,58	0,00	0,00
2.1.1.1	3324	1	69.793,60	69.020,20	0,00	773,40
2.1.5.1	2523	1	72.152,06	68.881,90	0,00	3.270,16
2.1.2.2	2321	1	104.508,71	65.380,94	38.227,97	39.127,77
2.1.2.2	2413	3	98.461,92	60.471,30	94.845,00	37.990,62
2.1.2.2	2582	14	60.396,98	60.396,98	0,00	0,00
2.1.5.3	2439	4	63.873,30	60.313,64	3.549.367,35	3.559,66
2.1.1.1	3467	1	59.409,50	59.333,64	108,29	75,86
2.1.1.1	2003	1	59.113,06	58.931,83	8.771.289,08	181,23
2.1.5.3	2474	1	75.015,87	54.767,14	709.315,37	20.248,73
2.1.5.1	2389	1	61.930,31	54.244,11	7.785,20	7.686,20
2.1.2.2	2413	5	52.801,42	52.141,62	72.461,06	659,80
2.1.5.3	3319	6	49.816,25	49.816,25	0,00	0,00
2.1.5.1	3312	7	594.632,08	45.924,54	159.393.073,15	548.707,54
2.1.4.1	3971	1	4.015.635,49	44.796,08	64.053.618,29	3.970.839,41
2.1.7.3	3592	15	193.425,85	44.706,56	64.166.780,96	148.719,29
2.1.5.1	3312	12	185.170,22	41.025,77	8.247.792,05	144.144,45
2.1.2.1	3306	1	44.621,27	38.632,98	0,00	5.988,29
2.1.7.2	3310	1	579.184,44	36.521,09	171.989.787,03	542.663,35
2.1.3.2	2612	7	35.997,11	35.997,11	6.091,00	0,00
2.1.7.2	3423	2	96.631,87	33.623,18	49.906.832,87	63.008,69
2.1.2.3	3550	1	0,00	33.219,55	6.101.278,59	-33.219,55
2.1.3.2	2617	1	32.790,26	32.784,54	12.553,31	5,72
2.1.5.1	2386	1	32.885,31	32.775,98	819.902,97	109,33
2.1.2.2	3408	3	31.451,23	31.368,59	0,00	82,64
2.1.1.1	2008	1	30.927,35	30.043,35	1.316,42	884,00
2.1.1.1	2001	1	28.034,31	27.467,05	34.480,97	567,26
2.1.5.3	2307	1	29.004,72	26.970,79	73.376,86	2.033,93
2.1.3.2	2612	5	26.441,51	26.441,51	77.937,11	0,00
2.1.7.2	3620	1	26.152,86	26.142,09	266,74	10,77
2.1.1.1	2162	1	28.684,69	25.127,58	0,00	3.557,11
2.1.7.3	2573	1	24.372,89	24.372,89	0,00	0,00
2.1.3.6	2653	1	22.919,67	22.919,67	0,00	0,00
2.1.3.2	2603	1	20.709,00	20.709,00	1.310,48	0,00
2.1.1.1	2055	1	19.955,00	19.952,82	935,06	2,18
2.1.3.2	2602	1	19.707,98	19.471,60	53.966,74	236,38
2.1.3.2	2612	6	19.049,90	19.049,90	309.919,63	0,00
2.1.2.2	2181	1	177.102,23	18.833,56	0,00	158.268,67
2.1.5.3	2376	1	195.915,93	18.275,76	26.935.997,97	177.640,17
2.1.7.1	3347	1	19.658,07	17.961,48	0,00	1.696,59
2.1.5.1	3312	10	17.933,35	17.932,95	2.179.903,64	0,40
2.1.5.1	3313	4	37.395,26	15.659,24	6.915.346,89	21.736,02
2.1.2.1	3618	1	16.011,13	15.548,22	0,00	462,91
2.1.5.3	2582	23	16.924,46	15.430,66	0,00	1.493,80
2.1.5.3	2582	22	15.211,52	15.177,04	2.909,38	34,48
2.1.2.1	2521	1	14.039,63	14.502,00	0,00	-462,37
2.1.5.1	2522	1	12.231,94	12.231,94	0,00	0,00

segue Allegato F1

Tipologia	Capitolo	Articolo	riscosso residui 2013	Totale da versare 2012	Totale da riscuotere 2012	Riscossioni nette 2013
2.1.5.3	3703	1	60.793,41	11.534,34	7.384.811,88	49.259,07
2.1.3.2	2603	2	14.715,30	11.162,10	13.731,62	3.553,20
2.1.1.1	2010	1	10.498,09	10.496,69	16.860,09	1,40
2.1.1.1	2056	1	10.003,72	10.349,66	1.028,94	-345,94
2.1.1.1	2005	1	9.979,63	9.979,63	24.545,91	0,00
2.1.7.2	3455	1	9.768,94	9.828,75	34.521.098,94	-59,81
2.1.7.2	3375	1	9.672,09	9.672,09	0,00	0,00
2.1.5.2	3322	2	9.346,86	9.346,86	0,00	0,00
2.1.5.1	2380	1	392.541,87	7.476,87	10.705.248,17	385.065,00
2.1.3.2	2611	1	2.924,19	7.449,65	180.855,41	-4.525,46
2.1.3.3	3270	1	7.346,37	7.346,37	1.411,92	0,00
2.1.2.2	2582	5	7.282,65	7.282,65	0,00	0,00
2.1.5.1	2524	1	6.812,77	6.812,77	0,00	0,00
2.1.5.3	3319	5	6.758,56	6.758,56	0,00	0,00
2.1.2.1	3702	1	6.531,96	6.531,96	5,60	0,00
2.1.2.3	3342	15	5.539.491,99	6.482,42	2.269.502.311,00	5.533.009,57
2.1.7.2	3708	1	3.468,83	5.600,93	9.824,13	-2.132,10
2.1.2.1	2569	6	15.371,81	5.519,19	435.368,31	9.852,62
2.1.7.3	2454	3	8.111,61	5.424,45	328.498,51	2.687,16
2.1.2.2	2582	17	21.032,26	4.931,11	0,00	16.101,15
2.1.7.2	3602	1	6.382,47	4.925,04	10.117.376,30	1.457,43
2.1.2.3	3342	1	4.922,58	4.702,51	998.017,59	220,07
2.1.7.2	2368	4	113.729,04	3.974,92	24.037.247,88	109.754,12
2.2.1.2	3307	1	4.411,63	3.732,05	100.928,41	679,58
2.1.5.1	2299	2	3.203,40	3.203,40	0,00	0,00
2.1.2.1	2569	2	202.084,45	2.766,84	9.567.361,82	199.317,61
2.1.7.2	3431	1	2.483,86	2.483,86	188.739,42	0,00
2.1.2.1	2320	1	3.242,76	2.448,12	46.687,68	794,64
2.1.7.3	2454	2	2.168,31	2.168,31	0,00	0,00
2.1.7.2	3464	1	2.110,92	2.110,92	65.113,60	0,00
2.1.7.2	3442	2	90.609,20	2.067,41	29.573.808,41	88.541,79
2.1.2.2	3518	1	881.747,86	2.045,00	1.083.398,89	879.702,86
2.1.5.3	2402	1	1.992,91	1.912,91	17.627,27	80,00
2.1.3.3	3210	8	206.753,76	1.747,30	9.380.573,21	205.006,46
2.1.2.1	2408	1	1.663,60	1.663,60	254,30	0,00
2.1.2.1	2101	2	46.575,35	1.405,86	9.976.781,69	45.169,49
2.1.2.1	3526	1	1.258,11	1.246,97	0,00	11,14
2.1.7.3	2592	3	826,40	1.190,02	0,00	-363,62
2.1.5.3	3704	1	1.161,47	1.142,26	779.424,22	19,21
2.1.4.2	3980	1	8.972,24	1.088,05	132.283.542,21	7.884,19
2.1.7.2	3481	1	1.081,48	1.081,48	5,64	0,00
2.1.4.1	3979	1	2.418.279,06	1.064,47	225.975.764,42	2.417.214,59
2.1.7.2	3427	2	84.138,48	976,43	28.770.939,34	83.162,05
2.1.5.1	2386	2	199.739,65	858,69	28.778.642,64	198.880,96
2.1.4.1	3971	2	910,37	842,66	87.312,83	67,71
2.1.2.2	3518	18	0,00	828,31	57,78	-828,31
2.1.2.3	3540	1	0,00	785,92	702.099,86	-785,92
2.1.3.3	3222	1	736,06	730,48	826.982,53	5,58
2.1.2.1	2360	1	5.347,38	719,27	47.466,72	4.628,11
2.1.7.2	3310	2	925,81	639,26	0,00	286,55
2.1.7.2	3440	2	588,46	588,46	126.788,50	0,00

segue Allegato F1

Tipologia	Capitolo	Articolo	riscosso residui 2013	Totale da versare 2012	Totale da riscuotere 2012	Riscossioni nette 2013
2.1.7.2	3424	2	300.669,56	588,08	11.969.969,01	300.081,48
2.1.2.3	3600	1	0,00	518,11	239.516.867,65	-518,11
2.1.7.2	3548	1	486,50	500,35	0,00	-13,85
2.1.7.2	3662	1	494,11	494,11	8.150,75	0,00
2.1.2.1	2471	1	0,00	485,38	0,00	-485,38
2.1.7.2	3305	1	1.036,88	466,19	50.377,20	570,69
2.1.2.2	3408	1	430,38	430,38	0,00	0,00
2.1.7.3	2584	4	913,41	412,63	13.181,92	500,78
2.1.5.1	3373	1	134.792,11	390,26	873.123,94	134.401,85
2.1.7.3	2573	33	312,40	312,40	386.233,60	0,00
2.1.7.2	3445	2	59.438,79	291,34	980.783,47	59.147,45
2.1.2.3	3525	1	5.259,65	259,65	0,00	5.000,00
2.1.7.2	3424	1	933,66	258,23	0,00	675,43
2.1.7.2	3455	2	356.734,93	221,83	217.371.737,58	356.513,10
2.1.2.1	2369	1	221,14	221,14	544,11	0,00
2.1.1.1	2007	1	220,27	220,27	1.402,77	0,00
2.1.2.2	2439	1	54.976,35	218,64	139,44	54.757,71
2.2.1.2	3450	1	0,00	200,04	0,00	-200,04
2.1.3.4	2954	1	150,30	150,30	0,00	0,00
2.1.2.2	3558	1	106,94	106,94	0,00	0,00
2.1.7.2	3586	1	137.056,66	104,27	12.619.322,84	136.952,39
2.1.5.3	3319	4	82,26	82,26	0,00	0,00
2.1.1.1	2456	1	78,10	78,10	690,87	0,00
2.1.5.3	3319	7	68,17	68,17	0,00	0,00
2.1.2.1	3565	1	64,31	64,31	0,00	0,00
2.1.3.2	2647	1	0,00	43,10	0,00	-43,10
2.2.1.1	3367	1	34,91	34,94	0,00	-0,03
2.1.2.3	3350	1	26,80	26,80	152,39	0,00
2.1.7.3	3748	1	25,06	25,06	0,00	0,00
2.1.7.3	2573	2	19,15	23,02	0,00	-3,87
2.1.5.3	3322	1	5,80	21,55	0,00	-15,75
2.1.7.3	2454	6	18,73	18,73	668.820,71	0,00
2.1.7.2	3621	1	16,77	16,77	0,00	0,00
2.1.2.2	3518	11	5,34	13,49	0,00	-8,15
2.2.1.2	3303	1	0,00	7,13	693,41	-7,13
2.1.2.1	3584	1	0,00	5,54	0,00	-5,54
2.1.1.1	2449	1	4,40	4,40	7.508,02	0,00
2.1.7.2	3773	1	26.998.472,00	1,34	27.960.948,57	26.998.470,66
2.1.5.1	2524	2	4.388,27	0,87	123.179,22	4.387,40
2.1.2.2	2181	2	131.032,28	0,74	12,00	131.031,54
2.1.7.2	3448	1	0,00	0,38	22.719,04	-0,38
2.1.2.1	2447	1	279.492,77	0,07	0,00	279.492,70
2.1.2.3	3583	1	27.166,59	0,02	0,00	27.166,57
Totale Titolo 2			2.785.890.276,40	1.456.914.576,36	107.796.383.471,20	1.328.975.700,04

segue Allegato F1

Tipologia	Capitolo	Articolo	riscosso residui 2013	Totale da versare 2012	Totale da riscuotere 2012	Riscossioni nette 2013
3.2.2.2	4726	1	3.427.461,95	180.218,96	288.983.407,11	3.247.242,99
3.2.1.2	4004	1	39.690,62	39.690,62	0,00	0,00
3.2.2.2	4850	1	4.831,85	4.829,85	46.225,71	2,00
3.2.1.2	4012	1	4.563,64	4.563,64	2,80	0,00
3.2.1.2	4005	1	3.414,37	3.414,37	185,06	0,00
3.2.1.2	4010	1	0,00	147,53	0,00	-147,53
3.2.2.2	4567	1	2.463,08	100,05	9.957,78	2.363,03
3.2.1.1	4055	1	863,75	37,01	4,70	826,74
3.2.2.2	4555	1	3,81	16,40	638.329,68	-12,59
Totale Titolo 3			3.483.293,07	233.018,43	289.678.112,84	3.250.274,64
ENTRATE FINALI			40.181.682.789,16	36.188.331.040,09	201.252.117.226,22	3.993.351.749,07

ALLEGATO G
(RISCOSSIONI NETTE RESIDUI NEGATIVE)

Allegato G1

RISCOSSIONI NETTE NEGATIVE DEI RESIDUI PER TITOLI
(RISCOSSIONI LORDE 2013 - TOTALE DA VERSARE 2012)

(valori assoluti)

Tipologia	Capitolo	Articolo	Riscosso residui 2013	Totale da versare 2012	Totale da riscootere 2012	Riscossioni nette 2013
1.1.1.1	1023	2	3.575.712.086,32	3.594.729.657,85	0,00	-19.017.571,53
1.1.6.1	1201	1	2.334.709.980,20	2.338.549.509,95	36.168.800,66	-3.839.529,75
1.1.9.1	1601	1	1.064.628.234,84	1.066.776.255,94	228.812.874,34	-2.148.021,10
1.1.6.1	1205	1	865.726.599,85	866.157.975,63	26.838.820,26	-431.375,78
1.1.13.1	1210	1	838.326.584,23	847.448.857,46	11.635.768,29	-9.122.273,23
1.1.1.1	1023	14	809.916.253,77	836.290.079,23	0,00	-26.373.825,46
1.1.1.1	1023	18	545.280.081,30	545.284.791,77	41.463,14	-4.710,47
1.1.13.1	1208	1	464.904.691,42	474.016.198,85	136.574.105,47	-9.111.507,43
1.1.8.1	1411	1	353.614.480,33	422.784.753,02	466.534.455,51	-69.170.272,69
1.2.4.1	1239	1	293.517.243,32	295.347.146,08	126.585.289,82	-1.829.902,76
1.1.3.1	1026	23	169.725.315,05	175.157.698,64	12.566.482,03	-5.432.383,59
1.1.13.1	1217	1	48.052.512,64	49.965.222,32	0,00	-1.912.709,68
1.2.1.1	1063	1	25.936.451,58	25.961.298,64	1.055.443,17	-24.847,06
1.1.3.1	1195	1	20.300.749,22	21.046.491,17	22.580,66	-745.741,95
1.1.1.1	1023	20	19.131.668,19	20.978.314,37	502.544,10	-1.846.646,18
1.1.2.2	1024	10	17.347.719,28	19.409.352,68	527.265,20	-2.061.633,40
1.1.1.1	1023	19	15.394.473,21	17.984.639,64	156.610,13	-2.590.166,43
1.1.4.1	1028	1	11.466.530,42	13.710.653,85	3.006.986,69	-2.244.123,43
1.1.12.1	1804	1	7.167.881,80	10.787.442,14	0,00	-3.619.560,34
1.1.4.1	1025	14	9.330.827,53	9.331.037,70	349.064,68	-210,17
1.1.3.1	1174	1	6.867.207,16	7.785.484,71	2.300.221,36	-918.277,55
1.1.12.1	1808	1	7.685.587,10	7.685.587,42	0,00	-0,32
1.1.3.1	1026	18	7.088.250,30	7.089.068,44	0,00	-818,14
1.1.4.1	1007	6	4.373.419,88	4.886.707,82	5.738.989,22	-513.287,94
1.1.13.1	1217	3	4.117.245,96	4.205.234,07	382.214,27	-87.988,11
1.1.3.1	1177	1	4.172.896,88	4.173.576,10	0,00	-679,22
1.1.13.1	1210	3	3.972.932,41	4.021.584,91	1.281.452,00	-48.652,50
1.1.13.1	1213	6	1.741.850,05	2.141.298,76	2.832.790,86	-399.448,71
1.1.4.1	1028	7	0,00	1.851.279,26	1.604.423,10	-1.851.279,26
1.1.3.1	1054	1	1.337.530,85	1.479.489,81	0,00	-141.958,96
1.1.4.1	1007	5	1.141.023,33	1.269.950,06	16.300.525,13	-128.926,73
1.1.13.1	1213	5	815.051,27	1.258.520,54	3.809.226,04	-443.469,27
1.1.4.1	1028	4	718.495,33	817.437,12	28.297,20	-98.941,79
1.1.13.1	1257	1	777.971,50	804.679,53	5.294,20	-26.708,03
1.1.4.1	1007	1	269.123,40	607.986,42	572.792,13	-338.863,02
1.1.4.1	1028	8	449.112,63	540.586,27	419,22	-91.473,64
1.1.4.1	1028	3	230.712,79	243.610,85	3.511,91	-12.898,06
1.1.4.1	1007	9	90.445,32	204.235,65	0,00	-113.790,33
1.1.4.1	1048	1	183.308,75	183.326,92	342.331,09	-18,17
1.2.4.1	1207	1	99.627,87	100.575,57	0,00	-947,70
1.1.13.1	1213	9	64.603,79	81.278,81	0,00	-16.675,02
1.1.4.2	1002	1	35.939,02	36.066,04	143.500,47	-127,02
1.1.4.1	1028	2	25.628,19	29.046,31	0,00	-3.418,12
1.1.4.1	1007	4	13.023,97	20.778,70	0,00	-7.754,73
1.1.13.1	1213	4	9.302,86	14.841,95	0,00	-5.539,09
1.1.1.1	1023	9	9.308,65	9.308,96	129.939,48	-0,31
1.1.13.1	1236	1	5.437,33	6.685,93	153.810,30	-1.248,60
1.2.1.1	1070	1	2.064,36	2.400,36	86,00	-336,00
1.2.2.2	1020	1	1.419,27	1.797,09	600.705,23	-377,82
TOTALE TITOLO I			11.536.488.884,72	11.703.269.801,31	1.087.609.083,36	-166.780.916,59

segue Allegato G1

Tipologia	Capitolo	Articolo	Riscosso residui 2013	Totale da versare 2012	Totale da riscuotere 2012	Riscossioni nette 2013
2.1.1.1	3321	1	46.024.916,33	47.998.228,35	12.328.862,15	-1.973.312,02
2.1.7.2	3791	1	20.195.311,00	20.217.741,00	60.068.570,00	-22.430,00
2.1.5.1	2309	1	10.795.928,79	10.860.019,45	5.478.704,89	-64.090,66
2.1.2.3	3530	1	0,00	3.389.535,99	23.109.703,45	-3.389.535,99
2.1.2.2	2324	1	3.216.743,39	3.217.230,94	22.087,87	-487,55
2.1.2.1	3301	1	2.890.490,26	2.895.186,29	45.650,57	-4.696,03
2.1.2.3	3670	1	0,00	2.050.064,22	21.273.560,73	-2.050.064,22
2.1.5.1	2308	1	1.219.361,35	1.706.573,20	274.949.562,16	-487.211,85
2.1.3.2	2612	2	1.049.793,79	1.050.227,03	3.684.811,53	-433,24
2.1.5.1	2306	1	378.983,82	467.672,93	154.326,93	-88.689,11
2.1.2.3	3560	1	0,00	341.293,63	103.379.371,97	-341.293,63
2.1.2.3	3570	1	0,00	189.780,31	13.596.066,75	-189.780,31
2.1.2.3	3580	1	0,00	178.256,45	1.513.834,63	-178.256,45
2.1.2.3	3590	1	0,00	170.194,92	3.054.258,07	-170.194,92
2.1.2.3	3500	1	0,00	158.907,82	625.894,71	-158.907,82
2.1.2.2	2413	1	90.997,43	91.261,41	1.611.628,09	-263,98
2.1.2.3	3550	1	0,00	33.219,55	6.101.278,59	-33.219,55
2.1.2.1	2521	1	14.039,63	14.502,00	0,00	-462,37
2.1.1.1	2056	1	10.003,72	10.349,66	1.028,94	-345,94
2.1.7.2	3455	1	9.768,94	9.828,75	34.521.098,94	-59,81
2.1.3.2	2611	1	2.924,19	7.449,65	180.855,41	-4.525,46
2.1.7.2	3708	1	3.468,83	5.600,93	9.824,13	-2.132,10
2.1.7.3	2592	3	826,40	1.190,02	0,00	-363,62
2.1.2.2	3518	18	0,00	828,31	57,78	-828,31
2.1.2.3	3540	1	0,00	785,92	702.099,86	-785,92
2.1.2.3	3600	1	0,00	518,11	239.516.867,65	-518,11
2.1.7.2	3548	1	486,50	500,35	0,00	-13,85
2.1.2.1	2471	1	0,00	485,38	0,00	-485,38
2.2.1.2	3450	1	0,00	200,04	0,00	-200,04
2.1.3.2	2647	1	0,00	43,10	0,00	-43,10
2.2.1.1	3367	1	34,91	34,94	0,00	-0,03
2.1.7.3	2573	2	19,15	23,02	0,00	-3,87
2.1.5.3	3322	1	5,80	21,55	0,00	-15,75
2.1.2.2	3518	11	5,34	13,49	0,00	-8,15
2.2.1.2	3303	1	0,00	7,13	693,41	-7,13
2.1.2.1	3584	1	0,00	5,54	0,00	-5,54
2.1.7.2	3448	1	0,00	0,38	22.719,04	-0,38
TOTALE TITOLO II			85.904.109,57	95.067.781,76	805.953.418,25	-9.163.672,19
3.2.1.2	4010	1	0,00	147,53	0,00	-147,53
3.2.2.2	4555	1	3,81	16,40	638.329,68	-12,59
TOTALE TITOLO III			3,81	163,93	638.329,68	-160,12
ENTRATE FINALI			11.622.392.998,10	11.798.337.747,00	1.894.200.831,29	-175.944.748,90

PAGINA BIANCA

ALLEGATO H
(VERSAMENTI NETTI NEGATIVI DEI RESIDUI)

Allegato H1

**VERSAMENTI NETTI NEGATIVI DEI RESIDUI PER TITOLI
(VERSAMENTI RESIDUI 2013 - TOTALE DA VERSARE 2012)**

(valori assoluti)

Tipologia	Capitolo	Articolo	Versamenti residui 2013	totale da versare 2012	Versamenti netti 2013
1.1.6.1	1201	1	363.444.086,87	2.338.549.509,95	-1.975.105.423,08
1.1.1.1	1023	3	3.437.823.515,08	5.319.881.605,83	-1.882.058.090,75
1.1.5.1	1203	1	3.813.707.414,40	5.351.502.233,39	-1.537.794.818,99
1.1.5.1	1203	2	1.518.385.913,23	2.546.205.713,60	-1.027.819.800,37
1.1.10.1	1801	2	704.738.833,62	1.602.381.410,12	-897.642.576,50
1.1.13.1	1210	1	187.173.459,02	847.448.857,46	-660.275.398,44
1.1.2.1	1024	8	768.179.464,15	1.288.989.230,95	-520.809.766,80
1.1.9.1	1601	1	550.056.359,77	1.066.776.255,94	-516.719.896,17
1.1.6.1	1205	1	357.370.978,47	866.157.975,63	-508.786.997,16
1.1.1.1	1023	2	3.235.044.632,74	3.594.729.657,85	-359.685.025,11
1.1.7.1	1409	1	515.976.347,11	869.110.443,20	-353.134.096,09
1.1.13.1	1208	1	121.022.002,18	474.016.198,85	-352.994.196,67
1.1.10.1	1801	1	532.304.062,69	841.408.825,52	-309.104.762,83
1.2.4.1	1239	1	44.756.104,79	295.347.146,08	-250.591.041,29
1.1.13.1	1243	1	70.896.480,20	301.784.717,78	-230.888.237,58
1.1.1.1	1023	14	649.855.393,29	836.290.079,23	-186.434.685,94
1.1.1.1	1023	13	281.696.489,87	460.557.274,92	-178.860.785,05
1.1.1.1	1023	21	8.307,09	177.585.454,18	-177.577.147,09
1.1.1.1	1023	4	574.557.737,48	750.645.185,31	-176.087.447,83
1.1.13.1	1233	1	118.006,87	166.640.798,57	-166.522.791,70
1.1.6.1	1205	4	93.982.818,81	254.105.823,50	-160.123.004,69
1.1.5.1	1203	9	4.688.222,30	126.801.893,28	-122.113.670,98
1.1.6.1	1206	1	16.499.861,89	131.986.386,36	-115.486.524,47
1.1.12.1	1820	1	0,00	88.015.017,93	-88.015.017,93
1.1.6.1	1205	5	4.028.297,05	77.498.816,27	-73.470.519,22
1.1.8.1	1411	1	353.598.279,13	422.784.753,02	-69.186.473,89
1.1.3.1	1034	4	33.987.661,53	97.256.293,78	-63.268.632,25
1.1.7.1	1409	3	181.217,67	62.527.261,64	-62.346.043,97
1.2.3.1	1068	1	0,00	49.774.356,36	-49.774.356,36
1.1.4.2	1025	1	10.213.673,66	47.633.905,05	-37.420.231,39
1.1.2.1	1024	3	510.486,97	35.788.861,46	-35.278.374,49
1.1.13.1	1218	1	346.940.899,98	375.639.256,02	-28.698.356,04
1.1.5.1	1203	10	1.090.284,36	29.488.812,49	-28.398.528,13
1.1.4.1	1025	4	0,00	25.282.791,69	-25.282.791,69
1.1.6.1	1205	10	515.971,28	24.486.406,16	-23.970.434,88
1.2.1.1	1182	1	1.379.858,54	25.097.581,40	-23.717.722,86
1.1.3.1	1026	28	302.306,35	20.566.920,65	-20.264.614,30
1.1.3.1	1053	2	22.573.904,57	40.847.436,64	-18.273.532,07
1.1.2.1	1024	2	308.877.395,11	326.252.068,99	-17.374.673,88
1.1.3.1	1026	2	10.395.228,91	26.058.369,93	-15.663.141,02
1.1.4.1	1040	1	3.072,97	15.114.904,54	-15.111.831,57
1.2.1.1	1033	2	0,00	14.268.589,77	-14.268.589,77
1.1.3.1	1034	1	20.582,53	14.068.284,07	-14.047.701,54
1.1.1.1	1023	16	10.072,64	12.332.937,06	-12.322.864,42
1.2.3.2	1171	7	314.495,24	11.771.240,76	-11.456.745,52
1.1.12.1	1804	1	5,54	10.787.442,14	-10.787.436,60
1.1.3.1	1034	2	468.400,96	10.321.884,96	-9.853.484,00
1.1.4.1	1025	14	1.518,54	9.331.037,70	-9.329.519,16

segue Allegato H1

Tipologia	Capitolo	Articolo	Versamenti residui 2013	totale da versare 2012	Versamenti netti 2013
1.2.1.1	1062	1	26.733.743,53	36.048.222,36	-9.314.478,83
1.1.13.1	1249	1	104.691,19	9.177.497,88	-9.072.806,69
1.1.5.2	1203	6	0,00	8.059.336,11	-8.059.336,11
1.1.3.1	1197	1	10.313.834,29	18.190.453,94	-7.876.619,65
1.1.4.2	1013	1	1.401,65	7.719.838,70	-7.718.437,05
1.1.1.2	1023	24	32.457.241,65	40.039.161,15	-7.581.919,50
1.1.1.1	1023	18	537.882.960,36	545.284.791,77	-7.401.831,41
1.1.4.2	1011	1	9.169,11	6.903.714,56	-6.894.545,45
1.1.3.1	1026	4	21.437,48	6.574.131,83	-6.552.694,35
1.1.13.1	1217	1	43.432.015,19	49.965.222,32	-6.533.207,13
1.1.4.1	1027	3	45.819,32	6.387.030,33	-6.341.211,01
1.1.3.1	1193	1	31.902.721,52	38.121.664,75	-6.218.943,23
1.1.11.1	1805	1	0,00	6.141.154,55	-6.141.154,55
1.1.3.1	1034	6	72.189,25	5.900.266,64	-5.828.077,39
1.2.2.1	1052	1	442,74	5.742.441,21	-5.741.998,47
1.2.1.1	1063	1	20.442.924,74	25.961.298,64	-5.518.373,90
1.1.3.1	1026	23	169.725.315,05	175.157.698,64	-5.432.383,59
1.2.2.2	1172	3	0,00	4.898.211,96	-4.898.211,96
1.2.3.2	1030	2	28.369,83	4.679.461,84	-4.651.092,01
1.1.3.1	1195	1	16.968.328,45	21.046.491,17	-4.078.162,72
1.1.3.1	1026	3	3.841,72	3.983.597,13	-3.979.755,41
1.1.1.1	1023	23	10.749.156,12	14.684.576,49	-3.935.420,37
1.2.3.2	1171	1	3.602.855,32	7.436.500,82	-3.833.645,50
1.1.3.1	1053	1	4.955.101,99	8.554.277,58	-3.599.175,59
1.2.3.2	1030	7	74.431,53	3.527.660,51	-3.453.228,98
1.1.5.2	1203	5	12.877.993,42	16.287.319,44	-3.409.326,02
1.1.8.1	1421	1	65.875.256,66	69.098.459,70	-3.223.203,04
1.1.2.2	1024	10	16.202.569,70	19.409.352,68	-3.206.782,98
1.1.1.2	1023	22	11.035.705,02	14.179.819,34	-3.144.114,32
1.1.3.1	1074	4	4.548,07	3.023.755,39	-3.019.207,32
1.1.4.1	1028	1	11.104.146,51	13.710.653,85	-2.606.507,34
1.1.1.1	1023	19	15.394.473,21	17.984.639,64	-2.590.166,43
1.1.4.1	1007	6	2.438.253,29	4.886.707,82	-2.448.454,53
1.1.4.1	1025	15	0,00	2.398.613,67	-2.398.613,67
1.1.9.1	1602	1	0,00	2.152.884,57	-2.152.884,57
1.2.3.2	1171	4	1.515.736,50	3.607.503,13	-2.091.766,63
1.1.4.1	1025	12	0,00	2.051.102,87	-2.051.102,87
1.1.13.1	1228	1	174.727,48	2.052.189,12	-1.877.461,64
1.1.4.1	1028	7	0,00	1.851.279,26	-1.851.279,26
1.1.1.1	1023	20	19.131.668,19	20.978.314,37	-1.846.646,18
1.2.1.1	1190	1	189,72	1.828.129,68	-1.827.939,96
1.1.13.1	1221	1	1.870.781,67	3.494.449,51	-1.623.667,84
1.2.5.2	1265	1	56.631,55	1.489.995,86	-1.433.364,31
1.2.1.1	1198	1	153.730,39	1.550.403,95	-1.396.673,56
1.1.4.1	1148	1	7.191.172,21	8.580.357,99	-1.389.185,78
1.2.1.1	1074	2	1.613.487,89	2.886.003,42	-1.272.515,53
1.1.4.1	1050	1	59.270,32	1.322.537,90	-1.263.267,58
1.1.8.2	1450	1	692.348,40	1.913.954,52	-1.221.606,12
1.1.4.1	1037	1	920.713,72	1.936.764,20	-1.016.050,48
1.1.4.1	1028	5	473.558,58	1.446.391,81	-972.833,23
1.1.3.1	1174	1	6.867.007,60	7.785.484,71	-918.477,11
1.1.13.1	1235	1	20.690,81	931.247,52	-910.556,71

segue Allegato H1

Tipologia	Capitolo	Articolo	Versamenti residui 2013	totale da versare 2012	Versamenti netti 2013
1.1.1.1	1023	6	24.415,88	914.400,48	-889.984,60
1.1.3.1	1026	18	6.210.926,96	7.089.068,44	-878.141,48
1.2.5.1	1242	1	120.683,41	955.851,31	-835.167,90
1.1.4.1	1025	13	0,00	828.957,19	-828.957,19
1.1.1.1	1023	5	13.197.957,69	14.016.810,40	-818.852,71
1.1.11.1	1805	5	51.675,25	807.767,81	-756.092,56
1.2.3.2	1171	2	4.977.815,77	5.720.851,71	-743.035,94
1.1.13.1	1225	1	246,12	719.975,89	-719.729,77
1.2.2.2	1172	6	0,00	691.401,61	-691.401,61
1.2.1.1	1185	1	82.959,21	754.176,24	-671.217,03
1.2.1.1	1047	1	0,00	664.881,11	-664.881,11
1.2.1.1	1036	1	3.379.626,95	4.031.330,33	-651.703,38
1.2.3.2	1030	9	0,00	627.249,12	-627.249,12
1.1.13.1	1220	1	637.017,94	1.189.800,41	-552.782,47
1.2.2.2	1029	9	64.837,85	607.271,24	-542.433,39
1.1.13.1	1216	1	9.052.832,90	9.580.670,35	-527.837,45
1.1.3.1	1178	1	1.631,85	518.539,57	-516.907,72
1.1.4.1	1007	8	848,23	508.642,96	-507.794,73
1.1.4.1	1035	2	1.446,03	483.656,82	-482.210,79
1.2.3.2	1030	4	4.970,33	484.676,54	-479.706,21
1.1.4.1	1041	1	57,01	467.469,45	-467.412,44
1.1.2.2	1024	11	3.992.754,23	4.457.755,45	-465.001,22
1.2.4.2	1260	1	757,41	450.541,15	-449.783,74
1.1.13.1	1213	5	815.051,27	1.258.520,54	-443.469,27
1.1.13.1	1219	1	193.322,36	614.281,56	-420.959,20
1.1.13.1	1213	6	1.741.850,05	2.141.298,76	-399.448,71
1.2.1.1	1046	1	0,00	395.230,26	-395.230,26
1.1.13.1	1213	1	192.268,77	574.314,29	-382.045,52
1.1.3.1	1176	1	103,81	369.063,55	-368.959,74
1.1.4.1	1007	1	269.123,40	607.986,42	-338.863,02
1.1.4.2	1004	5	373,32	315.698,69	-315.325,37
1.2.1.1	1045	1	4.371,01	317.898,03	-313.527,02
1.1.4.1	1035	1	5.349,96	315.684,36	-310.334,40
1.2.1.1	1033	1	7.638,61	314.923,08	-307.284,47
1.1.4.2	1004	1	3.333,16	308.707,71	-305.374,55
1.2.2.1	1051	2	0,00	297.911,84	-297.911,84
1.1.4.1	1103	1	0,00	296.940,00	-296.940,00
1.2.4.1	1255	1	8.459,61	291.961,73	-283.502,12
1.1.13.1	1471	1	381.350,74	654.972,15	-273.621,41
1.1.12.1	1802	1	1.624,94	269.001,87	-267.376,93
1.1.11.1	1809	1	0,00	263.420,40	-263.420,40
1.1.13.1	1227	1	66.813,06	326.718,30	-259.905,24
1.2.5.1	1250	1	61.865,42	300.546,43	-238.681,01
1.2.2.1	1051	3	2.612,62	232.438,32	-229.825,70
1.1.3.2	1026	10	1.507.086,46	1.713.838,80	-206.752,34
1.1.4.1	1035	3	394,53	196.910,74	-196.516,21
1.2.1.1	1181	1	0,00	186.014,35	-186.014,35
1.1.13.1	1232	1	27.679,28	201.206,02	-173.526,74
1.2.1.1	1059	1	67,82	166.553,89	-166.486,07
1.1.13.1	1210	3	3.869.299,80	4.021.584,91	-152.285,11
1.1.13.1	1238	1	16.643,53	168.613,99	-151.970,46
1.2.5.2	1253	7	4.665,72	151.223,55	-146.557,83

segue Allegato H1

Tipologia	Capitolo	Articolo	Versamenti residui 2013	totale da versare 2012	Versamenti netti 2013
1.1.3.1	1054	1	1.337.530,85	1.479.489,81	-141.958,96
1.1.11.1	1805	9	0,00	140.986,98	-140.986,98
1.1.4.1	1007	5	1.141.023,33	1.269.950,06	-128.926,73
1.1.3.1	1026	6	313.519,43	438.234,86	-124.715,43
1.2.3.2	1180	1	293.683,30	410.488,79	-116.805,49
1.1.4.1	1007	9	90.445,32	204.235,65	-113.790,33
1.1.3.1	1026	19	416.002,27	525.445,77	-109.443,50
1.2.5.1	1242	2	86.320,59	187.366,41	-101.045,82
1.1.4.1	1028	4	718.495,33	817.437,12	-98.941,79
1.1.3.1	1026	25	956.754,48	1.053.634,44	-96.879,96
1.1.8.1	1431	1	2.377.176,42	2.473.726,32	-96.549,90
1.1.4.1	1028	8	449.112,63	540.586,27	-91.473,64
1.2.5.2	1253	2	120.008,27	210.895,96	-90.887,69
1.2.2.1	1043	2	39.944,24	129.221,23	-89.276,99
1.1.13.1	1217	3	4.117.245,96	4.205.234,07	-87.988,11
1.1.11.1	1809	9	0,00	87.986,70	-87.986,70
1.2.1.1	1074	1	22.727.429,71	22.810.180,41	-82.750,70
1.1.3.1	1177	1	4.090.986,56	4.173.576,10	-82.589,54
1.2.4.1	1207	1	19.092,13	100.575,57	-81.483,44
1.1.3.1	1026	1	36.150,49	114.973,80	-78.823,31
1.2.5.1	1251	1	0,00	67.549,73	-67.549,73
1.2.5.1	1242	4	38.183,90	103.517,70	-65.333,80
1.2.5.2	1253	6	64.218,78	129.429,30	-65.210,52
1.1.3.1	1058	1	131,97	54.948,23	-54.816,26
1.2.4.1	1254	1	38.837,63	92.115,80	-53.278,17
1.2.2.2	1172	10	0,00	51.568,84	-51.568,84
1.1.3.1	1196	1	240.385,23	291.666,09	-51.280,86
1.2.2.2	1172	7	80.554,76	130.922,52	-50.367,76
1.1.11.1	1805	6	291.398,28	340.653,39	-49.255,11
1.2.4.1	1254	3	3.167,01	49.729,30	-46.562,29
1.1.3.1	1026	20	397,04	44.554,73	-44.157,69
1.1.13.2	1237	1	6.180,51	50.134,08	-43.953,57
1.1.13.1	1213	3	0,00	38.113,26	-38.113,26
1.1.4.2	1002	1	0,00	36.066,04	-36.066,04
1.1.13.1	1257	1	776.421,70	804.679,53	-28.257,83
1.1.3.1	1026	11	0,00	25.655,47	-25.655,47
1.1.8.1	1403	1	32,90	23.274,86	-23.241,96
1.1.12.1	1812	1	27,14	21.122,16	-21.095,02
1.2.4.2	1301	1	1.080,58	21.805,94	-20.725,36
1.2.1.1	1069	1	2.348,42	20.566,54	-18.218,12
1.1.12.2	1999	1	548.576,65	565.862,06	-17.285,41
1.1.4.1	1042	1	454,33	17.700,35	-17.246,02
1.1.13.1	1213	9	64.603,79	81.278,81	-16.675,02
1.1.4.1	1028	3	230.712,79	243.610,85	-12.898,06
1.2.2.1	1060	1	1.860,83	14.237,26	-12.376,43
1.1.8.1	1414	1	473.540,07	484.633,70	-11.093,63
1.1.13.1	1238	2	85,50	10.545,65	-10.460,15
1.1.11.1	1805	4	0,00	10.036,54	-10.036,54
1.1.4.1	1007	4	13.023,97	20.778,70	-7.754,73
1.1.11.1	1809	4	0,00	6.263,57	-6.263,57
1.2.3.2	1150	4	14.391,72	20.626,73	-6.235,01
1.1.7.1	1460	2	13.686,05	19.876,94	-6.190,89
1.2.5.1	1242	5	12.621,21	18.185,02	-5.563,81

segue Allegato H1

Tipologia	Capitolo	Articolo	Versamenti residui 2013	totale da versare 2012	Versamenti netti 2013
1.1.13.1	1213	4	9.302,86	14.841,95	-5.539,09
1.2.2.2	1101	1	133,09	5.162,37	-5.029,28
1.1.3.1	1031	3	0,00	4.932,16	-4.932,16
1.2.1.1	1033	3	0,00	4.466,35	-4.466,35
1.1.13.1	1471	2	1.112,19	5.517,16	-4.404,97
1.1.3.1	1031	4	3.202,40	7.534,96	-4.332,56
1.1.3.1	1197	3	17.633,05	21.623,83	-3.990,78
1.2.2.2	1015	1	0,00	3.844,54	-3.844,54
1.1.4.1	1028	2	25.628,19	29.046,31	-3.418,12
1.2.1.1	1056	1	111,32	3.196,58	-3.085,26
1.2.3.2	1038	1	7,65	2.748,40	-2.740,75
1.1.4.2	1003	6	0,00	2.724,13	-2.724,13
1.1.3.1	1026	21	0,00	2.349,49	-2.349,49
1.2.2.1	1044	1	0,00	2.263,03	-2.263,03
1.1.3.1	1026	22	0,00	2.173,44	-2.173,44
1.2.2.2	1020	1	0,00	1.797,09	-1.797,09
1.1.3.1	1026	12	397,62	1.879,75	-1.482,13
1.1.13.1	1236	1	5.210,67	6.685,93	-1.475,26
1.1.13.1	1238	3	0,00	993,38	-993,38
1.1.4.1	1025	16	0,00	900,66	-900,66
1.1.3.1	1031	6	0,00	823,44	-823,44
1.2.1.1	1070	1	2.064,36	2.400,36	-336,00
1.1.11.1	1805	8	6,56	331,67	-325,11
1.1.2.1	1024	9	0,00	294,04	-294,04
1.1.4.1	1025	17	0,00	251,82	-251,82
1.2.2.1	1029	4	0,00	109,76	-109,76
1.1.8.1	1459	2	7.035,38	7.124,26	-88,88
1.1.3.1	1017	1	52,11	106,35	-54,24
1.1.4.2	1004	6	0,00	51,90	-51,90
1.1.4.1	1048	1	183.308,75	183.326,92	-18,17
1.1.3.1	1034	5	0,00	7,13	-7,13
1.1.8.1	1451	1	3,67	7,34	-3,67
1.2.2.2	1172	1	0,00	0,49	-0,49
1.1.12.1	1808	1	7.685.587,10	7.685.587,42	-0,32
1.1.1.1	1023	9	9.308,65	9.308,96	-0,31
TOTALE TITOLO I			20.124.085.518,35	33.798.066.486,28	-13.673.980.967,93
2.1.2.3	3342	12	37.154.964,64	379.267.289,15	-342.112.324,51
2.1.5.1	2301	1	53.208.596,81	117.505.919,52	-64.297.322,71
2.1.1.1	2054	1	27.674.624,77	73.176.329,67	-45.501.704,90
2.1.7.3	3563	5	32.356,05	42.959.902,51	-42.927.546,46
2.1.1.1	2065	1	1.751.789,38	44.511.784,56	-42.759.995,18
2.1.3.2	2612	4	957.850,32	38.353.007,54	-37.395.157,22
2.1.3.2	2604	1	1.301.716,58	28.759.601,97	-27.457.885,39
2.1.3.2	2608	1	469.897,86	20.804.693,35	-20.334.795,49
2.1.5.1	3313	2	36.592.360,67	56.874.082,91	-20.281.722,24
2.1.7.2	3791	1	0,00	20.217.741,00	-20.217.741,00
2.1.1.1	2065	2	5.798.556,87	23.371.017,46	-17.572.460,59
2.1.3.2	2601	1	1.371.398,83	17.649.199,92	-16.277.801,09
2.1.7.3	3410	1	2.159.186,39	17.425.652,06	-15.266.465,67
2.1.5.1	3312	5	2.359.776,99	14.643.300,96	-12.283.523,97
2.1.3.3	3210	7	4.362.448,50	14.403.901,02	-10.041.452,52

segue Allegato H1

Tipologia	Capitolo	Articolo	Versamenti residui 2013	totale da versare 2012	Versamenti netti 2013
2.1.5.3	3592	14	67.927,62	9.437.556,55	-9.369.628,93
2.1.5.3	2573	7	2.409.270,89	11.436.802,85	-9.027.531,96
2.1.2.3	2650	1	189.018,55	5.298.024,10	-5.109.005,55
2.1.7.2	2319	1	4.114.697,01	8.472.784,17	-4.358.087,16
2.1.2.3	3530	1	0,00	3.389.535,99	-3.389.535,99
2.1.2.2	2454	12	0,00	3.347.087,57	-3.347.087,57
2.1.5.1	3313	3	25.114.337,99	28.183.328,53	-3.068.990,54
2.1.5.3	2573	4	788.377,79	3.648.778,99	-2.860.401,20
2.1.3.3	3210	6	13.294.054,66	16.089.731,31	-2.795.676,65
2.1.2.1	3301	1	168.092,53	2.895.186,29	-2.727.093,76
2.1.5.3	2439	7	21.754,60	2.448.697,95	-2.426.943,35
2.1.2.1	2101	1	31.463,64	2.430.504,88	-2.399.041,24
2.1.2.2	2324	1	865.654,15	3.217.230,94	-2.351.576,79
2.1.2.2	3518	19	888.313,32	3.160.857,78	-2.272.544,46
2.1.3.3	3210	13	109.398,56	2.381.810,00	-2.272.411,44
2.1.1.1	3321	1	45.907.367,14	47.998.228,35	-2.090.861,21
2.1.2.3	3670	1	0,00	2.050.064,22	-2.050.064,22
2.1.1.1	2009	1	240.234,99	2.265.998,45	-2.025.763,46
2.2.1.2	3336	1	1.173,66	1.736.551,68	-1.735.378,02
2.1.3.2	2612	8	88.687,64	1.573.887,47	-1.485.199,83
2.1.7.3	3592	2	358.462,61	1.774.033,06	-1.415.570,45
2.1.5.3	2440	1	46.306,32	1.362.709,45	-1.316.403,13
2.1.3.2	2614	1	2.083,93	1.243.723,43	-1.241.639,50
2.1.3.2	2612	3	29.285,46	1.122.162,61	-1.092.877,15
2.1.2.2	2584	1	688.083,67	1.742.264,44	-1.054.180,77
2.1.3.2	2612	2	55.556,49	1.050.227,03	-994.670,54
2.1.5.3	3319	1	317.582,99	1.312.096,35	-994.513,36
2.1.1.1	2314	1	1.294,41	918.549,11	-917.254,70
2.1.3.2	2609	1	0,00	878.452,15	-878.452,15
2.1.3.2	2616	1	24.632,91	735.963,02	-711.330,11
2.1.3.2	2608	2	1.025,37	658.117,66	-657.092,29
2.1.7.2	3524	1	13.279,77	612.057,53	-598.777,76
2.1.5.3	2462	1	3.781,42	565.182,50	-561.401,08
2.1.5.1	2370	1	45.305,55	575.739,11	-530.433,56
2.1.5.1	2308	1	1.201.868,70	1.706.573,20	-504.704,50
2.1.2.1	2406	1	964,73	444.557,28	-443.592,55
2.1.5.1	2351	1	4.964,20	373.798,80	-368.834,60
2.1.5.1	3313	5	233.684,07	597.356,76	-363.672,69
2.1.5.1	2303	1	193.541,23	554.313,76	-360.772,53
2.1.7.2	3663	1	7.460,97	367.977,86	-360.516,89
2.1.1.1	2015	1	5.672,75	348.539,17	-342.866,42
2.1.2.3	3560	1	0,00	341.293,63	-341.293,63
2.1.5.1	2306	1	131.733,67	467.672,93	-335.939,26
2.1.5.3	3319	3	0,00	318.156,66	-318.156,66
2.1.3.2	2607	1	142.757,42	443.923,08	-301.165,66
2.1.7.2	3658	1	0,00	258.263,01	-258.263,01
2.1.5.3	2454	4	226.483,61	467.328,43	-240.844,82
2.1.5.1	2331	1	3.724,16	232.655,14	-228.930,98
2.1.7.2	3674	1	136,34	208.297,36	-208.161,02
2.1.2.3	3570	1	0,00	189.780,31	-189.780,31
2.1.2.3	3580	1	0,00	178.256,45	-178.256,45
2.1.2.1	2405	1	9.601,86	187.283,91	-177.682,05

segue Allegato H1

Tipologia	Capitolo	Articolo	Versamenti residui 2013	totale da versare 2012	Versamenti netti 2013
2.1.2.3	3590	1	0,00	170.194,92	-170.194,92
2.1.3.2	2616	2	51,82	167.274,19	-167.222,37
2.1.2.3	3500	1	0,00	158.907,82	-158.907,82
2.1.5.1	2309	1	10.712.724,63	10.860.019,45	-147.294,82
2.1.7.2	3522	1	237.024,00	369.527,94	-132.503,94
2.1.5.1	2304	1	81.358,95	212.204,28	-130.845,33
2.1.5.1	3312	8	15.632,75	139.310,11	-123.677,36
2.1.2.1	2311	1	15.372,72	121.422,80	-106.050,08
2.1.3.2	2610	1	0,00	103.633,43	-103.633,43
2.1.5.1	3312	1	30.387,18	126.222,82	-95.835,64
2.1.7.2	3701	1	5.855,67	100.190,28	-94.334,61
2.1.2.2	2413	1	273,22	91.261,41	-90.988,19
2.1.3.3	3210	12	43.049,00	124.201,82	-81.152,82
2.1.5.3	3592	24	352,00	79.649,95	-79.297,95
2.1.5.1	3312	13	3,70	74.769,75	-74.766,05
2.1.2.2	3406	1	0,00	72.225,80	-72.225,80
2.1.5.3	2439	13	748,09	71.341,58	-70.593,49
2.1.5.1	2523	1	4.151,24	68.881,90	-64.730,66
2.1.1.1	3467	1	70,36	59.333,64	-59.263,28
2.1.1.1	2003	1	1.993,72	58.931,83	-56.938,11
2.1.5.3	2439	4	5.015,06	60.313,64	-55.298,58
2.1.2.2	2413	5	659,80	52.141,62	-51.481,82
2.1.5.3	3319	6	0,00	49.816,25	-49.816,25
2.1.1.1	3324	1	31.831,60	69.020,20	-37.188,60
2.1.3.2	2612	7	0,00	35.997,11	-35.997,11
2.1.5.3	2474	1	20.124,74	54.767,14	-34.642,40
2.1.2.3	3550	1	0,00	33.219,55	-33.219,55
2.1.3.2	2617	1	48,37	32.784,54	-32.736,17
2.1.2.1	3306	1	5.988,29	38.632,98	-32.644,69
2.1.5.1	2386	1	378,85	32.775,98	-32.397,13
2.1.2.2	3408	3	0,00	31.368,59	-31.368,59
2.1.1.1	2008	1	3.035,87	30.043,35	-27.007,48
2.1.5.3	2307	1	1.268,66	26.970,79	-25.702,13
2.1.3.2	2612	5	1.603,63	26.441,51	-24.837,88
2.1.7.3	2573	1	1,11	24.372,89	-24.371,78
2.1.3.6	2653	1	194,91	22.919,67	-22.724,76
2.1.2.2	2413	3	37.990,62	60.471,30	-22.480,68
2.1.2.3	2226	1	959.512,26	981.412,30	-21.900,04
2.1.1.1	2162	1	4.114,59	25.127,58	-21.012,99
2.1.3.2	2603	1	0,00	20.709,00	-20.709,00
2.1.1.1	2055	1	148,52	19.952,82	-19.804,30
2.1.3.2	2602	1	0,95	19.471,60	-19.470,65
2.1.3.2	2612	6	0,00	19.049,90	-19.049,90
2.1.1.1	2001	1	8.813,45	27.467,05	-18.653,60
2.1.5.1	3312	10	62,84	17.932,95	-17.870,11
2.1.7.1	3347	1	1.696,59	17.961,48	-16.264,89
2.1.5.3	2582	22	18,26	15.177,04	-15.158,78
2.1.5.3	2582	23	1.777,50	15.430,66	-13.653,16
2.1.5.1	2522	1	1.301,46	12.231,94	-10.930,48
2.1.1.1	2005	1	0,00	9.979,63	-9.979,63
2.1.7.2	3455	1	0,00	9.828,75	-9.828,75
2.1.1.1	2056	1	554,63	10.349,66	-9.795,03

segue Allegato H1

Tipologia	Capitolo	Articolo	Versamenti residui 2013	totale da versare 2012	Versamenti netti 2013
2.1.7.2	3375	1	0,00	9.672,09	-9.672,09
2.1.5.2	3322	2	0,00	9.346,86	-9.346,86
2.1.3.2	2611	1	45,40	7.449,65	-7.404,25
2.1.3.2	2603	2	3.798,24	11.162,10	-7.363,86
2.1.3.3	3270	1	68,39	7.346,37	-7.277,98
2.1.5.3	3319	5	0,00	6.758,56	-6.758,56
2.1.5.1	2524	1	71,37	6.812,77	-6.741,40
2.1.2.1	3702	1	0,00	6.531,96	-6.531,96
2.1.7.2	3708	1	561,40	5.600,93	-5.039,53
2.1.2.3	3342	1	582,18	4.702,51	-4.120,33
2.1.7.2	3602	1	1.457,43	4.925,04	-3.467,61
2.1.2.2	2582	14	57.321,86	60.396,98	-3.075,12
2.1.5.3	3319	8	96.260,22	99.118,73	-2.858,51
2.1.7.2	3431	1	92,38	2.483,86	-2.391,48
2.1.7.3	2454	2	13,72	2.168,31	-2.154,59
2.1.7.2	3464	1	0,00	2.110,92	-2.110,92
2.1.7.3	2454	3	3.485,29	5.424,45	-1.939,16
2.1.5.3	2402	1	80,00	1.912,91	-1.832,91
2.1.2.1	2320	1	762,61	2.448,12	-1.685,51
2.1.2.1	2408	1	0,00	1.663,60	-1.663,60
2.1.2.1	3526	1	11,14	1.246,97	-1.235,83
2.1.7.3	2592	3	0,00	1.190,02	-1.190,02
2.1.7.2	3481	1	1,80	1.081,48	-1.079,68
2.1.2.2	3518	18	0,00	828,31	-828,31
2.1.2.3	3540	1	0,00	785,92	-785,92
2.1.3.3	3222	1	5,22	730,48	-725,26
2.1.7.2	3310	2	0,00	639,26	-639,26
2.1.2.3	3600	1	0,00	518,11	-518,11
2.1.7.2	3662	1	0,00	494,11	-494,11
2.1.2.1	2471	1	0,00	485,38	-485,38
2.1.2.1	2521	1	14.039,63	14.502,00	-462,37
2.1.7.2	3548	1	43,13	500,35	-457,22
2.1.2.2	3408	1	0,00	430,38	-430,38
2.1.7.3	2573	33	0,00	312,40	-312,40
2.1.1.1	2007	1	0,00	220,27	-220,27
2.2.1.2	3450	1	0,00	200,04	-200,04
2.1.3.4	2954	1	0,00	150,30	-150,30
2.1.2.2	3558	1	0,00	106,94	-106,94
2.1.5.3	3319	4	0,00	82,26	-82,26
2.1.1.1	2456	1	0,00	78,10	-78,10
2.1.5.3	3319	7	0,00	68,17	-68,17
2.1.2.1	3565	1	0,00	64,31	-64,31
2.1.3.2	2647	1	0,00	43,10	-43,10
2.2.1.1	3367	1	0,00	34,94	-34,94
2.1.2.3	3350	1	0,00	26,80	-26,80
2.1.7.3	3748	1	0,96	25,06	-24,10
2.1.7.3	2573	2	0,00	23,02	-23,02
2.1.7.3	2454	6	0,00	18,73	-18,73
2.1.7.2	3621	1	0,00	16,77	-16,77
2.1.5.3	3322	1	5,80	21,55	-15,75
2.1.2.2	3518	11	5,34	13,49	-8,15
2.2.1.2	3303	1	0,00	7,13	-7,13

segue Allegato H1

Tipologia	Capitolo	Articolo	Versamenti residui 2013	totale da versare 2012	Versamenti netti 2013
2.1.2.1	3584	1	0,00	5,54	-5,54
2.1.1.1	2449	1	0,01	4,40	-4,39
2.1.7.2	3448	1	0,00	0,38	-0,38
TOTALE TITOLO II			285.658.529,14	1.109.040.015,24	-823.381.486,10
3.2.1.2	4004	1	0,00	39.690,62	-39.690,62
3.2.2.2	4850	1	271,39	4.829,85	-4.558,46
3.2.1.2	4012	1	243,20	4.563,64	-4.320,44
3.2.1.2	4005	1	19,22	3.414,37	-3.395,15
3.2.1.2	4010	1	0,00	147,53	-147,53
3.2.2.2	4555	1	3,81	16,40	-12,59
TOTALE TITOLO III			537,62	52.662,41	-52.124,79
ENTRATE FINALI			20.409.744.585,11	34.907.159.163,93	-14.497.414.578,82

RENDICONTO DELLA SPESA

- 1. Premessa e metodologie di indagine adottate**
- 2. Significatività del campione statistico**
- 3. Sintesi e conclusioni**

1. Premessa e metodologie di indagine adottate

La valutazione dell'affidabilità dei dati contabili esposti nel Rendiconto generale dello Stato fa parte ormai da alcuni anni delle attività prodromiche al giudizio di parificazione del rendiconto medesimo. Tali verifiche, dirette ad accertare la regolarità dei procedimenti di spesa seguiti dalle amministrazioni centrali dello Stato in specifiche aree di interesse sono, peraltro, ricomprese nell'ambito della Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2014, approvata dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 15/SSRRCO/INPR/13¹.

Anche per il Rendiconto relativo all'anno 2013, le Sezioni Riunite della Corte hanno confermato i criteri di svolgimento delle attività di *auditing*, volte alla misurazione del grado di affidabilità dei conti, come strumento integrativo del giudizio di parificazione².

Come di consueto, anche per l'analisi svolta con riferimento all'esercizio finanziario 2013, la Corte dei conti ha potuto operare solo sulle risultanze del "pagato", persistendo l'impossibilità di accedere direttamente al c.d. "conto impegni" del Sistema informativo integrato Corte dei conti-RGS. A tale riguardo non può non ribadirsi quanto già evidenziato nella precedente relazione in merito alla prioritaria esigenza informativa. Tale esigenza costituisce base necessaria per la messa a punto di un più ampio sistema conoscitivo della Corte, finalizzato a mettere la Corte stessa nella condizione di svolgere al meglio i compiti di referto e di controllo sulla gestione che ad essa sono dalla legge assegnati. È auspicabile, pertanto, che la questione trovi adeguata soluzione ai competenti livelli istituzionali³.

L'attività è stata svolta con riferimento a "stime" di affidabilità degli aggregati contabili contenuti nel bilancio dello Stato. A tal fine, particolare valore riveste, per la validità tecnica del progetto, l'attività di campionamento, basata su modelli statistici

¹ Per quanto riguarda la parificazione dei Rendiconti regionali si segnala la delibera n. 14/SEZAUT/2014/INPR), che ha previsto, tra l'altro, che accanto alle altre attività istruttorie finalizzate al giudizio di parificazione, sia eventualmente esplorata la possibilità di procedere a stime dell'attendibilità e dell'affidabilità degli aggregati contabili mediante campionamento statistico, basate su modelli consolidati in ambito europeo, posto che le relative valutazioni, in linea di massima, sono parte integrante della relazione allegata e non della decisione di parifica in senso stretto.

² A tal fine, l'attività di *auditing* finanziario-contabile attraverso accertamenti diretti sulla regolarità dei procedimenti seguiti in specifiche aree di intervento, è stata posta in essere con l'ausilio di strumenti informatici e di approcci metodologici tratti dall'esperienza internazionale.

³ Al riguardo, peraltro, è utile osservare che l'integrale accesso alle basi informative da parte degli Organi esterni di controllo è realtà negli altri Paesi europei.

consolidati anche in ambito europeo, in grado di esprimere i rischi tecnici insiti nel modello di controllo e la sua percentuale di affidabilità⁴.

L'estrazione del campione statistico, relativa ai pagamenti desunti dal Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2013, si è basata sulla metodologia statistica ormai consolidata⁵, salvo alcune modifiche necessarie ad adeguare il piano di campionamento alle risultanze riscontrate per gli esercizi pregressi, sia in termini di tipologia di spesa sottoposta a controllo, che di irregolarità riscontrate.

Tra le tipologie dei titoli di pagamento (ordini di accreditamento, ordinativi diretti, note d'imputazione, spese fisse, spese di giustizia e spese per debito vitalizio) anche per il Rendiconto 2013 si conferma la scelta di considerare solo gli ordinativi diretti emessi nell'esercizio finanziario cui il Rendiconto si riferisce.

E' stata confermata, anche per continuità di analisi, l'individuazione delle categorie economiche ritenute di maggiore interesse⁶ e la suddivisione delle stesse in due sottoinsiemi rappresentati, da un lato, dalle categorie II e XXI, dall'altro, dalle rimanenti categorie selezionate: ciò al fine di consentire, in termini di rispondenza al fattore di maggior "rischio", di privilegiare nell'estrazione campionaria le unità statistiche presenti nel primo aggregato.

Per quanto riguarda le fasce di importo è stata confermata la suddivisione della popolazione obiettivo in fasce di importo in termini di "pagato", per le quali è stato stimato un rischio differenziato. Con riferimento alla fascia di ordinativi di pagamento (OP) di importo più basso, si è ritenuto opportuno non considerare, nella procedura d'estrazione delle unità campionarie, i titoli con importo inferiore o uguale a 200 euro (cc.dd. "titoli polvere", che rischiano di ridurre la significatività complessiva delle analisi svolte). Tale scelta, peraltro, comporta un'esclusione di titoli da sottoporre a campione, in termini quantitativi, di valore modesto.

Nell'Allegato 2 (Allegato statistico-numerico) sono descritti i titoli di spesa appartenenti alla fascia di cui sopra sottratta al campione.

È stato confermato anche per il 2013 il numero dei titoli da sottoporre ad *audit*: le Sezioni Riunite hanno ritenuto di confermare a 400 il numero dei titoli da sottoporre ad esame al fine di ottenere nuove opportunità di *audit* nei settori ritenuti di maggiore interesse.

⁴ L'approccio campionario si adegua al sistema MUS (*Monetary Unit Sampling*) adottato dalla Corte dei conti europea per effettuare, nel contesto della dichiarazione annuale di affidabilità (*Déclaration d'Assurance – DAS*), i cc.dd. "test di convalida", mirati alla verifica *ex post* della legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti ai conti del bilancio.

⁵ Le fasi qui di seguito riportate, nelle quali si è articolata l'indagine, sono quelle tipiche di una indagine campionaria:

- determinazione dell'universo di riferimento (c.d. "popolazione obiettivo");
- esecuzione del "piano di campionamento" e costruzione del "campione statistico adeguatamente rappresentativo";

- raccolta dei dati;
- elaborazione ed analisi dei dati.

⁶ Categorie considerate:

- Categoria II: consumi intermedi;
- Categoria V: trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private;
- Categoria VI: trasferimenti correnti a imprese "non pubbliche" (solo Cat. VI.1.1; VI.1.2.1; VI.1.2.5; VI.1.3.1; VI.1.4.1; VI.2);
- Categoria XII: altre uscite correnti;
- Categoria XXI: investimenti fissi lordi e acquisti di terreni;
- Categoria XXIII: contributi agli investimenti ad imprese "non pubbliche" (solo Cat. XXIII.1);
- Categoria XXIV: contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private;
- Categoria XXVI: altri trasferimenti in conto capitale a imprese "non pubbliche", famiglie e istituzioni sociali private (solo Cat. XXVI.2 e XXVI.3).

Alcuni elementi di selezione di tipo qualitativo permangono anche per l'anno 2014: *in primis*, è stata confermata l'esclusione dalla popolazione obiettivo delle contabilità speciali, istituito disciplinato dagli articoli 585 e 591 del regolamento di contabilità generale dello Stato, che ai fini dell'*audit*, presentano notevoli criticità in termini di efficacia del controllo.

Ulteriore esclusione, inserita per l'*audit* sul consuntivo 2013, riguarda le spese a Carattere Riservato e le spese per Personale Comandato; quanto alla prima tipologia si è preso atto del carattere di riservatezza di tali spese, che peraltro sono assoggettate al controllo di altre Sezioni della Corte dei conti. Per quanto riguarda invece la collocazione delle spese concernenti i rimborsi delle retribuzioni all'Amministrazione di appartenenza di personale in posizione di comando, si ribadiscono le perplessità già espresse in ordine alla collocazione di dette spese nella suddetta categoria economica Consumi intermedi.

Inoltre, al fine di consentire una più ampia esplorazione all'interno dei capitoli di spesa, è stata confermata l'adozione di criteri che consentano alla procedura di campionamento di estrarre titoli che non appartengano allo stesso piano gestionale. In tal modo si è ridotto il rischio di duplicazioni di controllo e quindi di verifiche in termini di procedure di spesa, che ricadano in tipologie di spesa sostanzialmente analoghe.

In ultimo, seguendo prassi consolidate nelle indagini campionarie più diffuse, sono stati censiti, ossia presi nella loro totalità, e sottoposti ad *audit*, i titoli di spesa superiori o uguali a 100 milioni di euro.

I Ministeri, come si evince dalla tavola che segue, sono egualmente rappresentati in termini di numerosità campionaria. Il campione estratto riguarda 390 ordinativi di pagamento, a cui si aggiungono 10 titoli che rappresentano in termini finanziari i valori più alti della popolazione obiettivo (titoli individuati in termini deterministici, censuari), ossia ordinativi di pagamento superiori ai 100 milioni di euro.

In sintesi, il piano di campionamento è rappresentato dalla tavola che segue:

Tavola 1

MINISTERO	PIANO DI CAMPIONAMENTO 2014									TOTALE
	FASCIA 1 (<=15.000)			FASCIA 2 (>15.000; <=125.000)			FASCIA 3 (>125.000)			
	Cons Inte & Inv	Altro (NO 2 e 21)	Totale	Cons Inte & Inv	Altro (NO 2 e 21)	Totale	Cons Inte & Inv	Altro (NO 2 e 21)	Totale	
<i>Estratti in modo casuale (MUS)</i>										
MIN ECONOMIA E DELLE FINANZE	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN SVILUPPO ECONOMICO	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN LAVORO	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN GIUSTIZIA	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN AFFARI ESTERI	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIUR	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN INTERNO	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN AMBIENTE	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN INFRASTRUTTURE	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN DIFESA	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN POLITICHE AGRICOLE	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN I BENI CULTURALI	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN SALUTE	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
Totale	104	26	130	156	39	195	39	26	65	390
% rispetto fascia/totale			35%			50%			40%	100%
<i>Estratti in modo deterministico (DP con importo uguale o superiori a 100 milioni di euro)</i>										
MIN ECONOMIA E DELLE FINANZE							3	5	8	
MIN LAVORO								1	1	
MIN DIFESA							1		1	
Totale							4	6	10	
Totale complessivo	104	26	130	156	39	195	43	32	75	400

Fonte: Elaborazioni su dati Consip – Metodologie statistiche

2. Significatività del campione statistico

Il piano di campionamento che si riferisce all'esercizio finanziario 2014 è stato realizzato mediante un algoritmo che ha tenuto conto delle variabili definite preventivamente ed in particolare della stratificazione per ministero, dei sottoinsiemi di categorie, delle fasce di importo predefinite e delle variabili innovative sopra descritte.

L'unità statistica è rappresentata dall'ordinativo di pagamento emesso nell'anno di riferimento del rendiconto, individuato in base agli elementi derivanti dal sistema informativo (Ministero competente, categoria economica di spesa, capitolo, denominazione capitolo, piano gestionale, numero dell'ordinativo, clausola d'impegno, beneficiario, importo, ragioneria e tesoreria di competenza, etc.).

Le contabilità speciali, escluse dalla popolazione obiettivo, per l'impossibilità allo stato di effettuare verifiche specifiche su atti che risiedono in tesorerie competenti, rappresentano circa il 27,3 per cento del bilancio dello Stato.

Quanto alle ulteriori esclusioni, si evidenzia che le spese a Carattere Riservato rappresentano un valore in termini di pagato molto esiguo (circa 62,9 milioni) e che le spese per Personale Comandato ammontano a circa 3,2 milioni. Complessivamente, le due tipologie di spese, rappresentano lo 0,45 per cento della popolazione obiettivo.

La popolazione obiettivo, in termini di spesa, è pari a 14,7 miliardi e rappresenta circa il 2,2 per cento dell'intero bilancio dello Stato (al netto delle contabilità speciali è pari al 4,6 per cento). In termini di ordinativi diretti emessi essa rappresenta il 30,5 per cento del totale dei titoli di pagamento del bilancio dello Stato (al netto delle contabilità speciali il 42,1 per cento) e il 40 per cento del totale degli ordinativi diretti del bilancio dello Stato (al netto delle contabilità speciali il 56 per cento).

In relazione a tale popolazione obiettivo e ai diversi livelli di rischio, l'estrazione ha riguardato complessivamente n. 390 titoli per le 13 Amministrazioni centrali, in maniera uniforme. A tale numero sono stati aggiunte 10 unità che si riferiscono ai titoli superiori ai 100 milioni di euro.

Il campione estratto⁷ è stato pari a 359,3 milioni di spesa e rappresenta il 21 per cento della popolazione obiettivo, attestandosi quindi ad un livello di significatività compatibile con gli *standard* europei.

A titolo riepilogativo, nella tavola che segue, sono riportati i dati che hanno costituito la base di riferimento relativa alla procedura adottata per la definizione del campione estratto.

⁷ L'estrazione del campione dal sistema informativo RGS-Corte dei conti è stata effettuata il giorno 7 febbraio 2014. I dati di riferimento, pertanto, sono stati quelli riferiti alla popolazione obiettivo come osservata a quella data. La verifica di eventuali scostamenti per gli ordinativi superiori ai 100 milioni è stata effettuata il 25 marzo e non ha comportato alcuna modifica dei titoli censiti.

Tavola 2

DATI FINANZIARI - CAMPIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

(in migliaia)

	N. titoli emessi	Pagato Totale
Totale bilancio dello Stato	616.778	728.113.045
Totale Spese finali (Tit I + Tit II)		557.024.202
Popolazione obiettivo	187.977	14.658.875
Fino a 15.000	155.726	383.903
15.000-125.000	22.517	1.017.921
125.000-100.000.000	9.724	10.528.970
oltre 100.000.000	10	2.728.081
Campione	400	3.087.409
Ordinativi estratti	390	359.328
200-15.000	130	744
15.000-125.000	195	11.222
125.000-100.000.000	65	347.362
Ordinativi censiti		
oltre 100.000.000	10	2.728.081

Fonte: Elaborazioni Corte dei conti su dati RGS - marzo 2013

L'attività di valutazione della regolarità amministrativo-contabile dei singoli atti di spesa oggetto del campione selezionato ha riguardato le Amministrazioni centrali dello Stato, con le quali si è sviluppato un costruttivo contraddittorio con la fondamentale collaborazione degli Uffici centrali di bilancio. In particolare, a seguito dell'estrazione del campione è stata inoltrata, per il tramite degli Uffici centrali di bilancio e delle Ragionerie territoriali competenti, la richiesta della documentazione giustificativa della spesa, corredata di eventuali elementi illustrativi sul procedimento presupposto all'emissione dell'ordinativo di pagamento. Con riferimento ai 53 titoli pagati attraverso le Ragionerie territoriali dello Stato, per l'acquisizione della documentazione, ci si è avvalsi della cooperazione dell'Ispettorato generale di finanza, titolare del coordinamento delle citate Ragionerie.

L'accertamento di regolarità amministrativo-contabile è stato svolto, relativamente ad ogni titolo di spesa⁸, sugli atti presupposti e la relativa documentazione giustificativa. Inoltre, sono stati convocati i responsabili del procedimento di emissione del titolo di spesa delle amministrazioni centrali dello Stato, competenti per materia, che, in audizione ovvero successivamente con separate note, hanno fornito elementi di informazione e di valutazione⁹.

⁸ Si ricorda che l'unità statistica di riferimento è il singolo titolo di spesa.

⁹ Le analisi sono state condotte seguendo una *check-list* precedentemente definita, che rileva le informazioni necessarie alle verifiche in termini di normativa di riferimento della procedura contabile, dei dati contabili e finanziari ai fini di una classificazione univoca dei fenomeni riscontrati, distintamente per le varie tipologie di spesa delle amministrazioni.

Nella tavola che segue si riportano le Ragionerie territoriali interessate ed il numero di titoli sottoposti ad *audit*.

Tavola 3

ORDINATIVI DI PAGAMENTO TERRITORIALI

Ministero - Ragioneria	N. titoli estratti
<i>Ministero dell'economia e delle finanze</i>	
Ragioneria territoriale dello Stato di Firenze	3
Ragioneria territoriale dello Stato di Roma	3
Ragioneria territoriale dello Stato di Bari	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Torino	2
Ragioneria territoriale dello Stato di Milano	1
<i>Ministero della giustizia</i>	
Ragioneria territoriale dello Stato di Milano	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli	2
Ragioneria territoriale dello Stato di Cagliari	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Roma	1
Ragioneria territoriale dello Stato di L'Aquila	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Catanzaro	2
Ragioneria territoriale dello Stato di Perugia	1
<i>Ministero dell'ambiente</i>	
Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia	1
<i>Ministero delle infrastrutture e dei trasporti</i>	
Ragioneria territoriale dello Stato di Roma	3
Ragioneria territoriale dello Stato di Cagliari	2
Ragioneria territoriale dello Stato di Bari	2
Ragioneria territoriale dello Stato di Milano	3
Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia	3
Ragioneria territoriale dello Stato di Trieste	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Palermo	2
Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli	1
<i>Ministero delle politiche agricole e forestali</i>	
Ragioneria territoriale dello Stato di Roma	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Firenze	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Modena	1
<i>Ministero della salute</i>	
Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli	5
<i>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica</i>	
Ragioneria territoriale dello Stato di Cagliari	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Torino	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Milano	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Roma	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Palermo	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Bari	2
Totale Titoli	53

Fonte: Elaborazioni Corte dei conti

Le Amministrazioni sottoposte ad *audit*, gli uffici centrali di bilancio e le Ragionerie territoriali hanno fattivamente collaborato con la Corte, presenziando alle attività di verifica e producendo, a richiesta, elementi informativi e documentazione integrativa.

3. Sintesi e conclusioni

Per quanto attiene all'esito degli accertamenti svolti dalla Corte in ordine al campione estratto, sono emerse alcune criticità e per alcuni ordinativi è stato necessario acquisire integrazioni documentali utili per l'esame degli ordinativi stessi. Di seguito si sintetizzano le criticità e le raccomandazioni rivolte alle Amministrazioni.

Le irregolarità riscontrate sul Rendiconto 2013 hanno riguardato una percentuale, calcolata in termini di rapporto tra l'importo del titolo e l'ammontare della spesa campionata, che non suscita allarme sul piano dell'affidabilità dei conti.

In particolar modo, sono state evidenziate le seguenti criticità:

- a) *la separata gestione di un contratto di manutenzione di apparati telefonici ad hoc per una Direzione generale di un Ministero potrebbe in futuro essere ricondotta nell'ambito del contratto di manutenzione generale del Ministero medesimo, con possibili conseguenti risparmi di spesa derivanti dalle economie di scala;*
- b) *nel caso di verifiche ispettive di progetti non ci si può limitare a dare atto che non sono state riscontrate irregolarità, ma occorre esplicitare le necessarie valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto che è stato finanziato;*
- c) *la corresponsione di quote di contributo inferiori a quelle dovute in base ad obbligazioni giuridicamente perfezionate con la sottoscrizione di Accordi internazionali, determina la formazione di debiti sommersi;*
- d) *tardivo pagamento dei lavori ad una ditta esecutrice, a seguito del quale l'Amministrazione ha subito una sentenza di condanna. Conseguente segnalazione alla competente Procura regionale della Corte dei conti sui profili di danno erariale emersi;*
- e) *l'attestazione da parte di un dirigente di non potersi avvalere dei mezzi pubblici per recarsi nel luogo in cui si è tenuto un convegno, in ragione della necessità di arrivare in orario per l'inizio della seconda sessione, non appare sufficiente a giustificare l'urgenza (presupposto legittimante l'utilizzo del taxi in assenza di ulteriori ragioni esplicitate), tenuto conto della possibilità che l'interessato avrebbe potuto per tempo organizzare gli orari del proprio viaggio in modo da arrivare tempestivamente nel luogo di destinazione;*
- f) *la previsione nei contratti aventi durata pluriennale di condizioni sospensive legate alla eventuale disponibilità di fondi recati da future leggi finanziarie, presenta criticità sotto il profilo della mancata allegazione della previa autorizzazione all'impegno su esercizi futuri da parte del Ministero dell'economia e delle finanze (articolo 34 della 196 del 2009). La mancata richiesta di autorizzazione produce un difetto conoscitivo dei potenziali sviluppi della spesa su uno specifico capitolo negli esercizi futuri (ancorché condizionati alle eventuali disponibilità), che dovrebbero invece comunque essere oggetto di previo e specifico esame da parte dell'Amministrazione dell'economia e delle finanze;*
- g) *difetto di vigilanza sulla scadenza del termine di efficacia di polizza fideiussoria per la quale l'Amministrazione è stata obbligata al pagamento della somma di cui al titolo estratto in sede di campionamento. Conseguente segnalazione alla*

competente Procura regionale della Corte dei conti sui profili di danno erariale emersi;

- h) adempimento tardivo da parte dell'Amministrazione nel pagamento di fatture, a seguito del quale è stato necessario da parte di una società creditrice, per ottenere quanto dovuto, ricorrere ad un decreto ingiuntivo, ad un atto di precetto e ad un atto di pignoramento. Conseguente segnalazione alla competente Procura regionale della Corte dei conti sui profili di danno erariale emersi;*
- i) imputazioni di spesa che appaiono di natura corrente su un capitolo in conto capitale;*
- j) mancata allegazione del richiesto parere di congruità tecnico-economica dell'offerta, rilasciato ex ante dall'ufficio tecnico, in una procedura di affidamento diretto di un contratto;*
- k) mancata indicazione dei criteri in base ai quali sono stati individuati gli Enti beneficiari di un provvedimento con cui sono stati stabiliti limiti di impegno;*
- l) necessaria ed adeguata valutazione in termini economici di contratti stipulati al di fuori delle procedure CONSIP;*
- m) risarcimento del danno a favore di un dipendente riconducibile all'espletamento di incombenze allo stesso demandate per ragioni di ufficio, senza osservare le norme in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Conseguente segnalazione alla competente Procura regionale della Corte dei conti sui profili di danno erariale emersi.*

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 1

ALLEGATO STATISTICO-NUMERICO

Analisi di OP di modesto importo per Ministero e categoria economica

Gli ordinativi di pagamento, che ricadono nel perimetro oggetto dell'indagine campionaria per l'anno 2013¹, con un importo inferiore ai 200 euro, sono circa 58,5 mila (+4,3 per cento rispetto 2012). Complessivamente determinano un pagato di 4,63 milioni di euro (+3,2 per cento rispetto 2012) e presentano un importo medio di 79,2 euro.

Nella tavola 1 si illustra la distribuzione degli ordinativi per Ministero e categoria economica. Tale tipologia di ordinativi si concentra nei consumi intermedi (41.905) e, in minor misura, negli investimenti fissi e acquisti di terreni (9.284). I Ministeri in cui tali ordinativi risultano maggiormente presenti sono: il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (16.654) e il Ministero dell'economia e delle finanze (10.376). In particolare, per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, 7.087 ordinativi sono destinati a investimenti fissi e acquisti di terreni (nell'esercizio precedente erano 5.194) e si segnala la presenza di 2.770 ordinativi nel Ministero delle politiche agricole ascrivibili alla categoria dei *Trasferimenti correnti ad imprese* (nell'esercizio precedente erano solo 5).

Una rappresentazione per classificazione economica consente un esame più approfondito della natura di questi ordinativi di piccolo taglio. L'82 per cento degli OP (47.959 OP dei complessivi 58.455) si concentra su nove categorie economiche e, in particolare, con riferimento al terzo livello: *Indennità di missione ed i rimborsi spese viaggi* (19.212) e *Commissioni, Comitati, Consigli* (8.124). Queste due classificazioni economiche spiegano in prevalenza il livello del fenomeno per il Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero dell'istruzione, università e ricerca ed in parte per il Ministero dei trasporti. In quest'ultimo il numero degli ordinativi è determinato anche da *Beni di Consumo*, della categoria II, e da *Opere Pubbliche ed Altri investimenti*, della categoria XXI. Dei 4.960 ordinativi destinati ad *Opere Pubbliche*, 2.759 (56 per cento) appartengono al piano gestionale *Reiscrizione residui passivi perenti*. Per il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, i 2.770 ordinativi presenti, quasi interamente, riguardano la categoria di terzo livello *Altri trasferimenti ad imprese*; se si osservano i piani gestionali, tali ordinativi riguardano *Spese per interventi ex-Assi*. Nel 2012 in tale classificazione non vi era alcun ordinativo.

L'elevata concentrazione degli OP su poche categorie economiche di terzo livello è stata riscontrata anche nello scorso esercizio (vedi tavola 2).

La distribuzione degli OP per fascia di importo differisce in funzione della categoria economica o del Ministero. Nelle tavole si illustra l'andamento della frequenza degli OP per classe di importo (negli ultimi due esercizi), nelle due categorie economiche principali (prima figura) e nei due Ministeri con maggior frequenza di OP (seconda figura).

La ripartizione per classe di importo (decina di euro) relativa ai consumi intermedi presenta un picco nella classe 20 euro in entrambi gli anni, nell'ultimo esercizio tale picco è lievemente attenuato. Nei due Ministeri più importanti in termini di frequenza di ordinativi, i titoli si concentrano sulle classi di 10 e 20 euro.

¹ Escludendo dunque le contabilità speciali, le spese riservate e quelle riconducibili al personale comandato inserito nella categoria dei consumi intermedi.

Nelle due tavole successive si espongono le modalità più frequenti, negli ultimi due esercizi, in relazione alle variabili: esercizio di provenienza e ragioneria.

Infine si illustra in un grafico la distribuzione degli OP per mese di pagamento. I profili sono simili anche se si riscontra un lieve anticipo nei tempi nello scorso esercizio.

Tavola 1

Tabella - Distribuzione del numero OP per ministero e categoria economica

Ministeri	Categorie economiche										Totale
	CONSUMI INTERMEDI	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	ALTRE USCITE CORRENTI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESA	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO		
MIN ECO FIN	9.514	593	0	0	21	39	24	121	64	10.376	
MIN SVIL ECO	1.864	0	3	0	17	280	5	0	0	2.169	
MIN LAV	1.283	606	0	0	24	11	0	0	0	1.924	
MIN GIUS	3.030	45	0	0	31	967	0	0	0	4.073	
MIN ESTER	1.571	10	0	161	0	26	0	0	0	1.768	
MIUR	4.607	0	0	11	187	23	24	0	0	4.852	
MIN INT	2.228	20	0	1	26	178	0	0	0	2.453	
MIN AMB	626	0	0	0	2	48	0	0	0	676	
MIN TRASP	8.830	0	1	0	728	7.087	7	1	0	16.654	
MIN DIF	1.993	0	0	2	37	244	0	0	0	2.276	
MIN AGRIC	2.539	0	2.770	0	34	359	1	0	0	5.703	
MIN CULT	1.185	3	2	0	5	20	2	0	0	1.217	
MIN SAL	2.635	1.668	0	0	9	2	0	0	0	4.314	
Totale	41.905	2.945	2.776	175	1.121	9.284	63	122	64	58.455	

Tavola 2

Distribuzione degli OP per Classificazione Economica (a tre livelli)

	2012	2013
INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE VIAGGI	18.011	19.212
COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	7.390	8.124
BENI DI CONSUMO	6.088	3.184
OPERE PUBBLICHE	3.998	5.011
ALTRI SERVIZI	3.327	2.726
ALTRI INVESTIMENTI	2.179	2.513
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	2.145	1.972
UTENZE, SERVIZI AUSILIARI, SPESE DI PULIZIA	1.650	2.444
CORSI DI FORMAZIONE	1.585	1.402
ALTRI TRASFERIMENTI A IMPRESE	7	2.773

Tavola 2bis

Tabella - Distribuzione del numero OP per ministero e categoria economica (tre livelli)

Ministeri	Categorie economiche									Totale
	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE VIAGGI	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	OPERE PUBBLICHE	BENI DI CONSUMO	ALTRI TRASFERIMENTI A IMPRESE	ALTRI SERVIZI	ALTRI INVESTIMENTI	UTENZE, SERVIZI AUSILIARI, SPESE DI PULIZIA	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	
MIN ECO FIN	3.394	3.949	0	317	0	81	2	833	347	8.923
MIN SVIL ECO	1.131	119	0	43	1	372	258	25	51	2.000
MIN LAV	376	59	0	143	0	72	0	156	399	1.205
MIN GIUS	1.306	491	0	152	0	168	339	256	300	3.012
MIN ESTER	755	0	0	50	0	115	9	21	325	1.275
MIUR	2.389	657	0	699	0	135	0	237	6	4.123
MIN INT	469	146	4	147	0	148	45	23	102	1.084
MIN AMB	239	68	40	96	0	73	2	26	32	576
MIN TRASP	5.778	221	4.960	1.338	0	298	1.408	410	272	14.685
MIN DIF	10	1.903	0	6	0	1	113	25	23	2.081
MIN AGRIC	1.412	18	7	46	2.770	532	329	179	91	5.384
MIN CULT	635	322	0	84	2	16	8	36	11	1.114
MIN SAL	1.318	171	0	63	0	715	0	217	13	2.497
Totale	19.212	8.124	5.011	3.184	2.773	2.726	2.513	2.444	1.972	47.959

Tavola 3

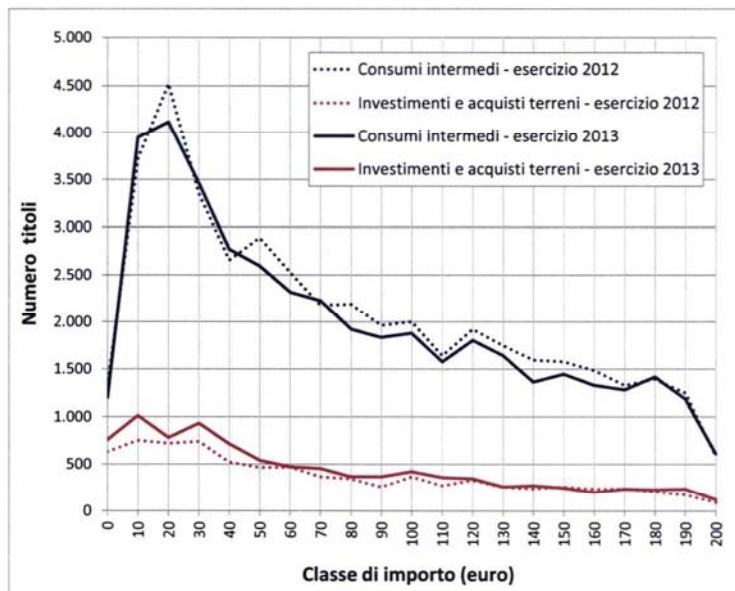


Tavola 3 bis

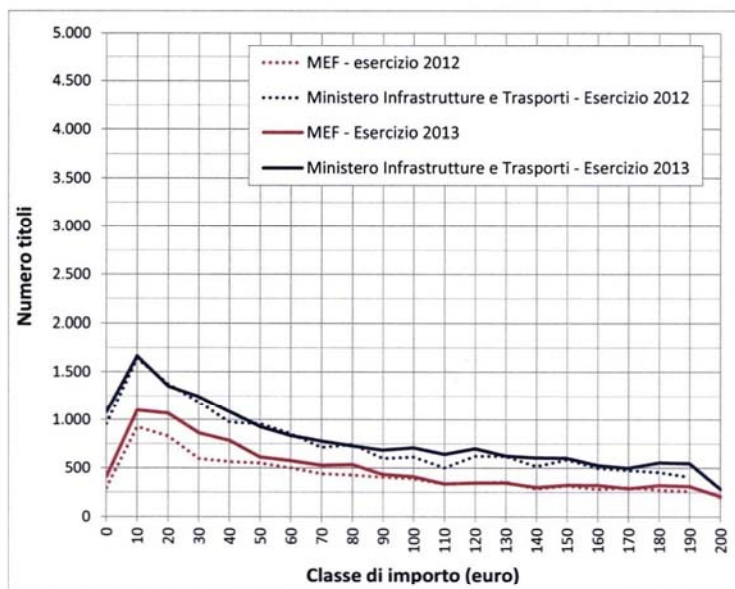
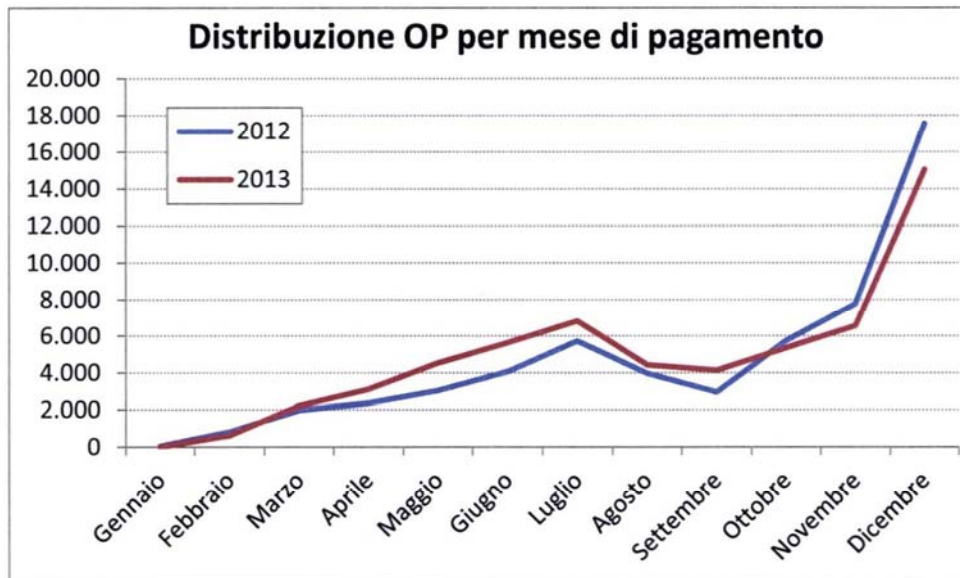


Tavola 4



ALLEGATO 2

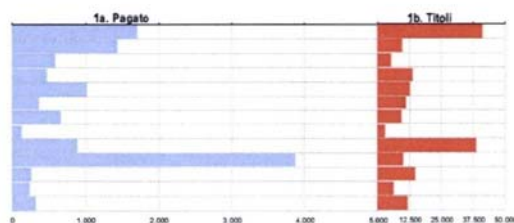
Le tavole che seguono danno conto della distribuzione della popolazione obiettivo e del campione estratto, nel complesso e nel dettaglio delle fasce di importo.

Tavola 4

Indagine campionaria Finanza Statale - Bilancio 2013

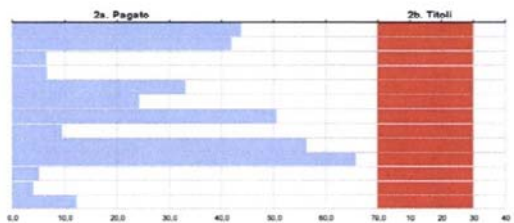
POPOLAZIONE OBIETTIVO - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER MINISTERO

Ministero	Pagato (mln)	Titoli
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	1.703	41.302
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.434	9.716
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	581	5.365
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	476	13.781
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	1.018	12.815
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	356	11.166
MINISTERO DELL'INTERNO	664	9.285
MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E MARE	128	2.941
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	886	38.660
MINISTERO DELLA DIFESA	3.871	9.850
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	260	14.773
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	233	6.446
MINISTERO DELLA SALUTE	320	11.867
Totale	11.931	187.967



CAMPIONE - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER MINISTERO

Ministero	Pagato (mln)	Titoli
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	43,8	30
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	41,9	30
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	6,5	30
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	6,6	30
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	33,2	30
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	24,2	30
MINISTERO DELL'INTERNO	50,4	30
MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E MARE	9,4	30
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	56,3	30
MINISTERO DELLA DIFESA	65,7	30
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	5,0	30
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	4,0	30
MINISTERO DELLA SALUTE	12,3	30
Totale	359,3	390



RAPPORTO TRA LA DISTRIBUZIONE OSSERVATA NEL CAMPIONE E NELLA POPOLAZIONE OBIETTIVO

Ministero	Pagato	Titoli
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	0,85	0,35
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,97	1,49
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	0,37	2,70
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	0,46	1,05
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	1,08	1,13
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	2,26	1,29
MINISTERO DELL'INTERNO	2,52	1,56
MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E MARE	2,45	4,92
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	2,11	0,37
MINISTERO DELLA DIFESA	0,56	1,47
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	0,64	0,98
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	0,57	2,24
MINISTERO DELLA SALUTE	1,27	1,22

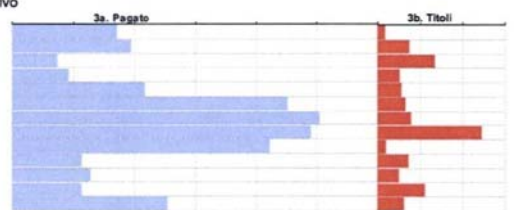


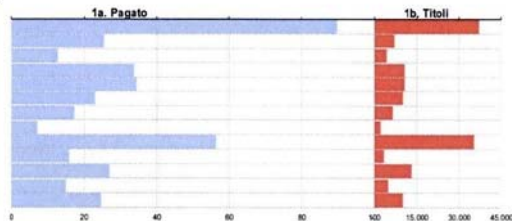
Tavola 4/A

Indagine campionaria Finanza Statale - Bilancio 2013 - prima fascia (importo titolo <= 15.000 euro)

POPOLAZIONE OBIETTIVO - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER MINISTERO

Ministero	Pagato	Titoli
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	90	37.096
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	26	7.949
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	13	4.296
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	34	10.681
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	35	10.648
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	23	10.028
MINISTERO DELL'INTERNO	17	6.684
MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E MARE	7	2.296
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	56	35.317
MINISTERO DELLA DIFESA	16	3.524
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	27	13.097
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	15	4.937
MINISTERO DELLA SALUTE	25	10.073

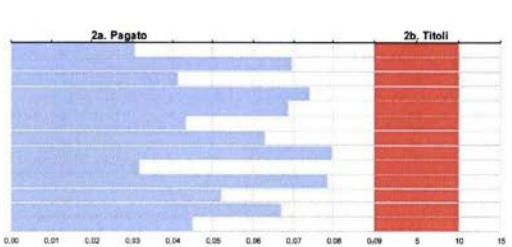
Totale 384 155.726



CAMPIONE - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER MINISTERO

Ministero	Pagato	Titoli
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	0,03	10
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,07	10
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	0,04	10
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	0,07	10
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	0,07	10
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	0,04	10
MINISTERO DELL'INTERNO	0,06	10
MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E MARE	0,08	10
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	0,03	10
MINISTERO DELLA DIFESA	0,08	10
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	0,05	10
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	0,07	10
MINISTERO DELLA SALUTE	0,04	10

Totale 0,74 130



RAPPORTO TRA LA DISTRIBUZIONE OSSERVATA NEL CAMPIONE E NELLA POPOLAZIONE OBIETTIVO

Ministero	Pagato	Titoli
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	0,18	0,32
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1,40	1,70
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	1,67	2,79
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	1,13	1,12
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	1,03	1,12
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	0,97	1,19
MINISTERO DELL'INTERNO	1,86	1,79
MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E MARE	5,66	5,22
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	0,29	0,34
MINISTERO DELLA DIFESA	2,52	3,40
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	0,96	0,91
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	2,28	2,43
MINISTERO DELLA SALUTE	0,94	1,19

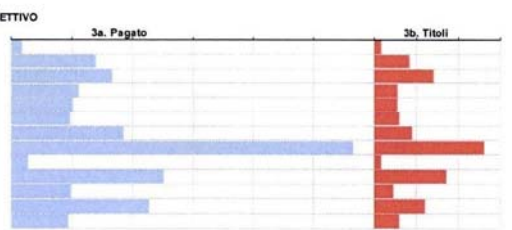


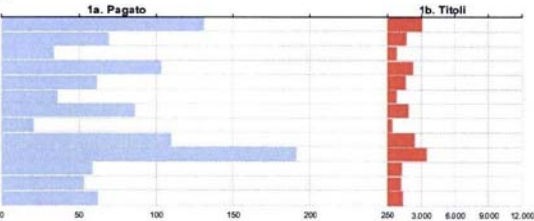
Tavola 4/B

Indagine campionaria Finanza Statale - Bilancio 2013 - seconda fascia (15.000 < importo titolo <= 125.000)

POPOLAZIONE OBIETTIVO - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER MINISTERO

Ministero	Pagato	Titoli
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	131	3.034
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	70	1.685
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	34	809
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	103	2.315
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	62	1.620
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	36	841
MINISTERO DELL'INTERNO	86	1.894
MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E MARE	21	460
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	110	2.453
MINISTERO DELLA DIFESA	191	3.506
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	59	1.293
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	53	1.221
MINISTERO DELLA SALUTE	62	1.386

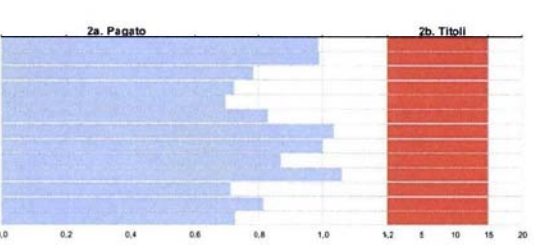
Totale 1.018 22.517



CAMPIONE - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER MINISTERO

Ministero	Pagato	Titoli
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	1,0	15
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1,0	15
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	0,8	15
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	0,7	15
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	0,7	15
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	0,8	15
MINISTERO DELL'INTERNO	1,0	15
MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E MARE	1,0	15
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	0,9	15
MINISTERO DELLA DIFESA	1,1	15
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	0,7	15
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	0,8	15
MINISTERO DELLA SALUTE	0,7	15

Totale 11,2 195



RAPPORTO TRA LA DISTRIBUZIONE OSSERVATA NEL CAMPIONE E NELLA POPOLAZIONE OBIETTIVO

Ministero	Pagato	Titoli
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	0,68	0,57
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1,29	1,03
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	2,11	2,14
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	0,64	0,75
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	1,02	1,07
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	2,10	2,06
MINISTERO DELL'INTERNO	1,09	0,91
MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E MARE	4,32	3,77
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	0,72	0,71
MINISTERO DELLA DIFESA	0,50	0,49
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	1,10	1,34
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	1,39	1,42
MINISTERO DELLA SALUTE	1,06	1,25

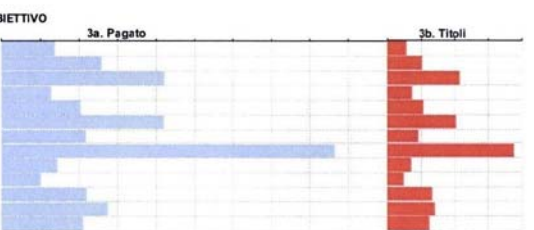
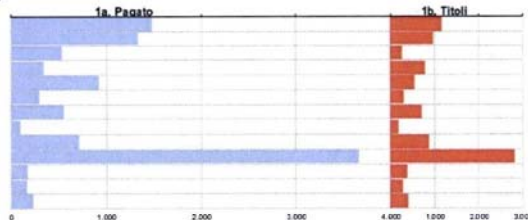


Tavola 4/C

Indagine campionaria Finanza Statale - Bilancio 2013 - terza fascia (125.000 < importo titolo <100 milioni)

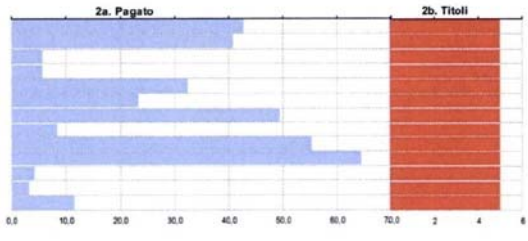
POPOLAZIONE OBIETTIVO - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER MINISTERO

Ministero	Pagato	Titoli
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	1.482	1.172
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.338	982
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	535	260
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	339	785
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	922	547
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	298	297
MINISTERO DELL'INTERNO	560	707
MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E MARE	100	185
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	720	890
MINISTERO DELLA DIFESA	3.664	2.820
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	174	383
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	165	288
MINISTERO DELLA SALUTE	234	408
Totale	10.529	9.724



CAMPIONE - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER MINISTERO

Ministero	Pagato	Titoli
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	42,7	5
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	40,8	5
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	5,7	5
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	5,8	5
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	32,4	5
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	23,4	5
MINISTERO DELL'INTERNO	49,3	5
MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E MARE	8,4	5
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	55,4	5
MINISTERO DELLA DIFESA	64,5	5
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	4,2	5
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	3,1	5
MINISTERO DELLA SALUTE	11,5	5
Totale	347,4	65



RAPPORTO TRA LA DISTRIBUZIONE OSSERVATA NEL CAMPIONE E NELLA POPOLAZIONE OBIETTIVO

Ministero	Pagato	Titoli
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	0,87	0,64
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,92	0,76
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	0,32	2,88
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	0,51	0,95
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	1,07	1,37
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	2,38	2,52
MINISTERO DELL'INTERNO	2,67	1,06
MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E MARE	2,54	4,04
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	2,33	0,84
MINISTERO DELLA DIFESA	0,53	0,27
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	0,74	1,95
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	0,57	2,60
MINISTERO DELLA SALUTE	1,49	1,83

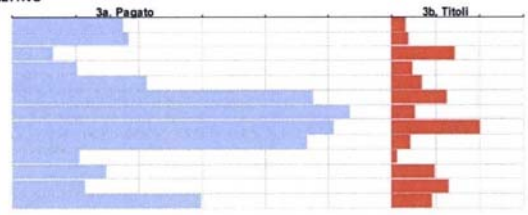
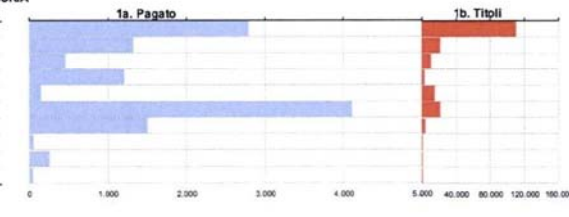


Tavola 5

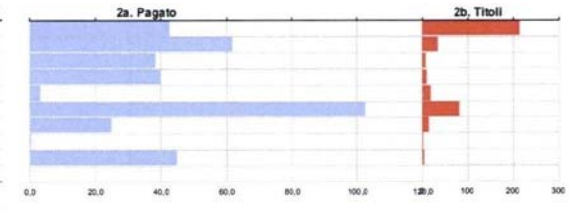
POPOLAZIONE OBIETTIVO - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER CATEGORIA

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	2.796	111.006
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.329	21.252
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	467	11.432
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1.207	2.832
ALTRE USCITE CORRENTI	151	15.177
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	4.108	21.331
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	1.506	4.394
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	60	168
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	263	371
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	47	4
Totale	11.931	187.967



CAMPIONE - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER CATEGORIA

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	42,7	216
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	61,9	35
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	38,6	7
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	40,2	10
ALTRE USCITE CORRENTI	3,3	19
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	102,5	83
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	25,0	15
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,1	1
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	45,0	4
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,0	0
Totale	359,3	390



RAPPORTO TRA LA DISTRIBUZIONE OSSERVATA NEL CAMPIONE E NELLA POPOLAZIONE OBIETTIVO

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	0,51	0,94
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1,55	0,79
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	2,75	0,30
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1,11	1,70
ALTRE USCITE CORRENTI	0,72	0,60
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	0,83	1,88
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	0,55	1,65
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,03	2,87
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	5,69	5,20
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00



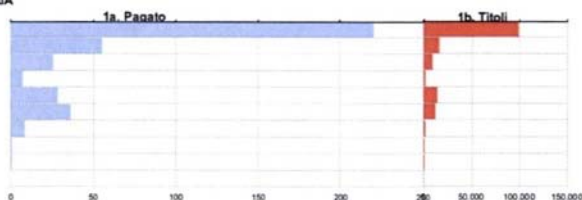
Tavola 5/A

Indagine campionaria Finanza Statale - Bilancio 2013 - prima fascia (importo titolo <= 15.000 euro)

POPOLAZIONE OBIETTIVO - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER CATEGORIA

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	220	98.949
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	56	16.545
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	26	9.175
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	7	1.703
ALTRE USCITE CORRENTI	29	14.339
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	37	12.559
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	8	2.064
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0	113
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	1	279
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0

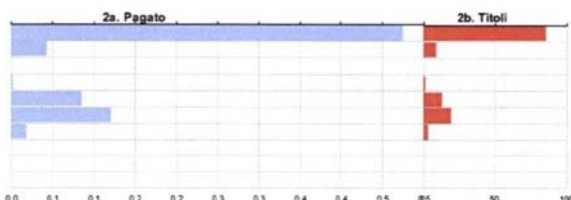
Totale 384 155.726



CAMPIONE - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER CATEGORIA

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	0,5	85
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,0	9
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	0,0	0
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	0,0	1
ALTRE USCITE CORRENTI	0,1	13
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	0,1	19
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	0,0	3
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,0	0
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	0,0	0
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,0	0

Totale 0,7 130



RAPPORTO TRA LA DISTRIBUZIONE OSSERVATA NEL CAMPIONE E NELLA POPOLAZIONE OBIETTIVO

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	1,11	1,03
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,40	0,65
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	-	-
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	0,05	0,70
ALTRE USCITE CORRENTI	1,53	1,09
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	1,69	1,81
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	1,15	1,74
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	-	-
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	1,00	1,00

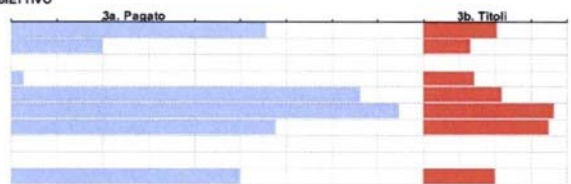


Tavola 5/B

Indagine campionaria Finanza Statale - Bilancio 2013 - seconda fascia (15.000 < importo titolo <= 125.000)

POPOLAZIONE OBIETTIVO - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER CATEGORIA

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	388	9.384
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	175	3.622
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	67	1.642
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	28	626
ALTRE USCITE CORRENTI	27	701
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	265	5.209
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	63	1.251
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	28
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	3	54
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0

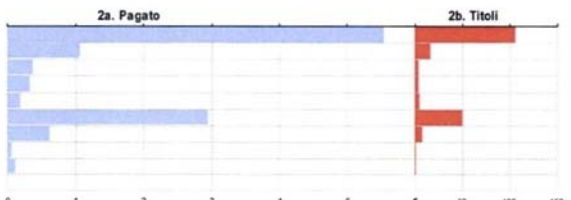
Totale 1.018 22.517



CAMPIONE - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER CATEGORIA

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	5,5	106
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1,1	16
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	0,4	4
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	0,3	4
ALTRE USCITE CORRENTI	0,2	5
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	2,9	50
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	0,6	8
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,1	1
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	0,1	1
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,0	0

Totale 11,2 195



RAPPORTO TRA LA DISTRIBUZIONE OSSERVATA NEL CAMPIONE E NELLA POPOLAZIONE OBIETTIVO

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	1,30	1,30
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,55	0,51
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	0,51	0,28
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1,02	0,74
ALTRE USCITE CORRENTI	0,64	0,62
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	1,01	1,11
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	0,88	0,74
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	3,64	4,12
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	3,10	2,14
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	1,00	1,00

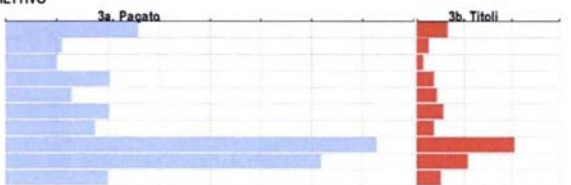


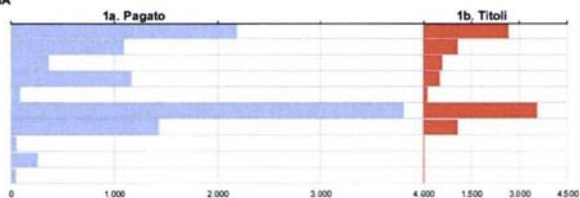
Tavola 5/C

Indagine campionaria Finanza Statale - Bilancio 2013 - terza fascia (125.000 < importo titolo <100 milioni)

POPOLAZIONE OBIETTIVO - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER CATEGORIA

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	2.188	2.673
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.097	1.085
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	374	615
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1.171	503
ALTRE USCITE CORRENTI	95	137
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	3.806	3.563
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	1.434	1.079
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	58	27
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	259	38
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	47	4

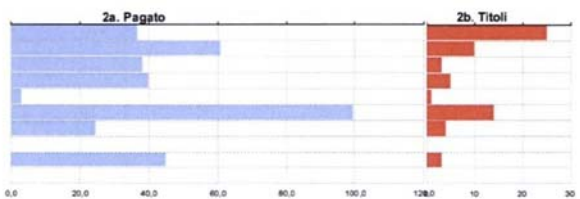
Totale 10.529 9.724



CAMPIONE - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER CATEGORIA

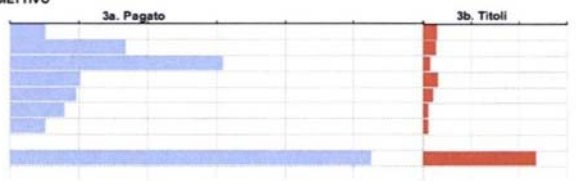
Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	36,7	25
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	60,8	10
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	38,2	3
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	39,9	5
ALTRE USCITE CORRENTI	3,0	1
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	99,4	14
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	24,4	4
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,0	0
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	44,9	3
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,0	0

Totale 347,4 65



RAPPORTO TRA LA DISTRIBUZIONE OSSERVATA NEL CAMPIONE E NELLA POPOLAZIONE OBIETTIVO

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	0,51	1,40
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1,68	1,38
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	3,10	0,73
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1,03	1,49
ALTRE USCITE CORRENTI	0,96	1,09
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	0,79	0,59
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	0,52	0,55
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	5,26	11,81
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00



NOTAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE UNITÀ STATISTICHE
ESAMINATE, DISTINTE PER MINISTERO¹

¹ I nomi delle persone fisiche e le denominazioni delle persone giuridiche non appaiono per motivi di riservatezza.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione 006: "Giustizia"

Programma 005: "Giustizia tributaria"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo); CE4 01 (Immobili)

Capitolo di spesa: 1268

Denominazione: Spese per il funzionamento delle commissioni tributarie, della commissione tributaria centrale e dell'ufficio del massimario, ivi compresi i compensi al personale di segreteria, ai consulenti tecnici, le indennità di missione, etc.

Art/PG: 03 (Fitto di locali ed oneri accessori)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 413 del 1991

Ordinativo diretto: n. 00334

Data pagamento: 15/07/2013

Amministrazione impegno: 02; Ufficio I 0135; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0000228; numero clausola 001

Causale della spesa: Ind. occupazione gennaio aprile 2013.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 181.306,05 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 334 fa riferimento al pagamento di quota parte dell'indennità sostitutiva del canone (periodo 15 gennaio-14 aprile 2013) da parte dell'Ufficio di Segreteria della Commissione Tributaria regionale per la Lombardia a favore della società beneficiaria.

Il contratto di locazione, avente ad oggetto i locali siti in Milano e adibiti a sede della Commissione Tributaria di 1° grado di Milano, è stato stipulato in data 5 luglio 1988 tra il Ministero dell'economia e delle finanze, la società beneficiaria e altri otto locatori, per la durata di sei anni e con decorrenza 15 luglio 1988, rinnovabile per altri sei anni ove non fosse intervenuta disdetta.

Con decreto prot. 53657 del 12 settembre 2006 (registrato dalla Corte dei conti), il Ministero ha rinnovato il suddetto contratto di locazione dal 15 luglio al 14 luglio 2012. In attesa di formalizzare con un decreto di proroga il contratto di locazione 15 luglio 2006 per un altro sessennio, l'Ufficio di Segreteria della Commissione Tributaria regionale per la Lombardia ha provveduto a regolarizzare il pagamento dell'indennità sostitutiva del canone per il periodo su indicato.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- d.lgs. n. 300 del 1999 (Riforma organizzazione del Governo);
- legge n. 196 del 2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria Territoriale dello Stato-Milano.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

L'ordinativo attiene al pagamento di una parte dell'indennità sostitutiva del canone, pari complessivamente a 247.961,93 euro (IVA compresa).

Tipologia di spesa:

Pagamento ad impegno contemporaneo nell'esercizio finanziario 2013.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: il decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; la fattura della XXX S.r.l. del 17 giugno 2013; Relazione tecnica dell'Agenzia del Demanio del 2002 (schema distributivo del personale e dei servizi della Commissione tributaria provinciale di Milano nell'immobile di via Monti in Milano).

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

A seguito di istruttoria è stata richiesta una nota esplicativa per chiarire le ragioni in base alle quali non sia stato tempestivamente adottato il decreto di proroga del contratto di locazione (scaduto il 14 luglio 2012) e si è con l'ordinativo di pagamento in esame dovuto regolarizzare il pagamento dell'indennità sostitutiva del canone dal 15 gennaio 2013 al 14 aprile 2013.

L'Amministrazione ha fornito con messaggio di posta elettronica i seguenti elementi.

“Premesso che i contratti scaduti e rinnovati tacitamente sono nulli ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge n. 62 del 2005, non si è potuto procedere al rinnovo del contratto in questione, pur avendo applicato la riduzione del 10 per cento sul canone di locazione prevista dalla legge n. 266 del 2009, nonché la riduzione ulteriore del 15 per cento prevista dall'art. 2, comma 4, della legge n. 134 del 2012, in quanto la proprietà dell'immobile non ha mai prodotto la documentazione idonea per il rilascio del nulla osta al rinnovo da parte dell'Agenzia del Demanio.

In particolare non è stata prodotta la documentazione concernente l'assenza di barriere architettoniche, il certificato prevenzione incendi, la dichiarazione asseverata rilasciata da un tecnico abilitato attestante che l'immobile è rispondente alle prescrizioni del d.lgs. n. 81 del 2008.

A ciò si aggiunga che, nel frattempo, sono venute meno le condizioni allocative in relazione ai fabbisogni definiti ai sensi dell'art. 2, comma 222, della legge n. 191 del 2009. Di conseguenza si è in attesa di conoscere, da parte della competente Direzione centrale, la scelta definitiva della nuova sede da individuare a seguito di indagine di mercato.”

Si prende atto di quanto riferito dall'Amministrazione.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 029: "Politiche economico-finanziarie e di bilancio"

Programma 004: "Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi);

CE4 02 (All'estero)

Capitolo di spesa: 1398

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 03 (Missioni all'estero)

Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 860 del 1948

Ordinativo diretto: n. 00076

Data pagamento: 26/06/2013

Amministrazione impegno: 02; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0014022; numero clausola 001

Causale della spesa: Liquidazione estratto conto Carta di credito aprile 2013 cod. rap. 055550129506.

Beneficiario: XXX S.p.A.

Importo pagato: 18.988,68 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 76 fa riferimento al pagamento di una parte dell'importo complessivo di 29.369,99 euro a favore della società XXX, per la fornitura del servizio della Carta di credito relativo al mese di aprile 2013 al personale del Dipartimento del Tesoro inviato in missione nel territorio estero, sulla base di una convenzione stipulata in data 20 marzo 2012, tra Consip S.p.A. e XXX S.p.A. (Convenzione per l'affidamento del servizio finanziario di pagamento mediante carte di credito a favore della P.A.).

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- d.m. n. 701 del 1996 (Recante norme per la graduale introduzione della carta di credito, quale sistema di pagamento nell'ambito delle amministrazioni pubbliche);
- legge n. 488 del 1999 (legge finanziaria 2000);
- legge n. 388 del 2000 (legge finanziaria 2001).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di pagamento ad impegno contemporaneo è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento di quota parte della fornitura del servizio della Carta di credito.

Tipologia di spesa:

Pagamento ad impegno contemporaneo esercizio finanziario 2013.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: il decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; il DURC; la Convenzione per la prestazione del servizio finanziario di pagamento attraverso carte di credito corporate per le pubbliche amministrazioni; gli estratti conto con i quali XXX chiede il rimborso delle spese sostenute dagli impiegati del Dipartimento.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stato richiesto un prospetto riepilogativo delle singole voci di spesa e dei funzionari che ne hanno usufruito.

In data 17 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso il riepilogo richiesto.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 007: "Ordine pubblico e sicurezza"

Programma 005: "Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 08 (Armi leggere e veicoli per sicurezza pubblica); CE4

Capitolo di spesa: 7833

Denominazione: Contributo quindicennale per l'ammodernamento e la razionalizzazione della flotta del corpo della guardia di finanza, nonché per il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni

Art/PG: 01 (Contributo quindicennale per l'ammodernamento e la razionalizzazione della flotta del corpo della guardia di finanza, nonché per il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni)

Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 266 del 2005

Ordinativo diretto: n. 00047

Data pagamento: 01/07/2013

Amministrazione impegno: 02; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2006; Numero impegno 0046663; numero clausola 008

Causale della spesa: Cig 2468540fa2 effettuaz. lavori-fornitura materiale 54 vedette.

Beneficiario: XXX S.p.A.

Importo pagato: 54.971,86 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 47 fa riferimento al pagamento della rata semestrale (scadenza il 30 giugno 2013) a favore della banca XXX S.p.A., a seguito della stipula, previa autorizzazione del Ministero, di due contratti di mutuo (il primo dell'importo di euro 763.216,94 e il secondo dell'importo di 101.112,96 euro) tra la XXX e la YYY S.p.A. per il finanziamento di una parte dei lavori che la società deve effettuare su n. 56 vedette classe "V.2000", per il servizio d'istituto della Guardia di Finanza (in base ad un contratto a trattativa privata, in forma pubblica amministrativa, stipulato il 21 dicembre 2006 tra il Comando generale della Guardia di Finanza e la YYY S.p.A. il cui importo complessivo è pari 4.114.170,12 euro, comprensivo degli interessi).

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, del 20 novembre 2007 (registrato alla Corte dei conti) il Comando generale della Guardia di Finanza è stato autorizzato ad utilizzare i contributi pluriennali, previsti dalla legge n. 266 del 2005, e finalizzati alla copertura dei costi derivanti dal contratto su indicato.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- legge n. 431 del 1991;
- d.m. 11 marzo 1992;
- legge n. 350 del 2003;
- legge n. 296 del 2006;
- legge n. 266 del 2005.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato e al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento complessivo di due rate semestrali (entrambi con scadenza 30 giugno 2013) pari a 54.971,86 euro (47.431,45 euro +7.540,41 euro) derivanti dalla stipula di due contratti di mutuo aventi durata fino al 2020.

Tipologia di spesa:

Si tratta di spesa che prevede impegni pluriennali.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: decreto di impegno; decreto di pagamento; contratto a trattativa privata, in forma pubblica amministrativa tra il Comando generale della Guardia di finanza e la società YYY.; decreto del Ministro di autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali; i contratti di mutuo.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata fatta richiesta dell'attestazione da parte del Comando logistico della Guardia di Finanza dell'avvenuta prestazione.

Con messaggio di posta elettronica in data 18 marzo 2014, l'Amministrazione ha fornito l'attestazione da parte del Comando logistico della Guardia di Finanza.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 024: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Programma 005: "Protezione sociale per particolari categorie"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: VI (Trasferimenti correnti a imprese)

CE2 02 (Altri trasferimenti a imprese); CE3 01 (Altri trasferimenti a imprese);

Capitolo di spesa: 1618

Denominazione: Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura

Art/PG: 01 (Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura)

Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 266 del 2005

Ordinativo diretto: n. 00196

Data pagamento: 16/12/2013

Amministrazione impegno: 02; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0033440; numero clausola 001

Causale della spesa: Erogazione fondi antiusura.

Beneficiario: XXX Soc. Coop. collettiva

Importo pagato: 104.116,40 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 196 fa riferimento alla liquidazione del contributo in base alla legge n. 108 del 1996 a valere sul Fondo di Prevenzione del fenomeno dell'usura, a seguito di costituzione da parte della XXX Soc. Coop. collettiva garanzia Fidi dell'apposito Fondo Antiusura, destinato a garantire fino all'80 per cento le banche e gli Istituti di credito che concedono finanziamenti a medio termine e all'incremento delle linee di credito a breve a favore di piccole e medie imprese ad elevato rischio finanziario.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- legge n. 108 del 1996 (Recante "Disposizioni in materia di usura");
- d.P.R. n. 315 del 1997 (Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge 7 marzo 1996, n. 108, concernente il fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di pagamento ad impegno contemporaneo è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione del contributo in conto competenza.

Tipologia di spesa:

Pagamento ad impegno contemporaneo esercizio finanziario 2013.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: il decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; bilanci della società XXX (esercizi 2010 e 2011); Statuto della società; Convenzione tra la società XXX e la Banca YYY; Relazioni sulla gestione (2010 e 2011).

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata richiesta una relazione sul funzionamento del Fondo di prevenzione per il fenomeno dell'usura. In data 21 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso i seguenti elementi:

“La legge 7 marzo 1996, n. 108 (disposizioni in materia di usura) si fonda su tre pilastri: la riformulazione del reato di usura, l’istituzione di un Fondo di solidarietà per le vittime dell’usura (art. 14) e l’istituzione di un Fondo di prevenzione (art. 15).

Il Fondo di prevenzione è utilizzato per l’erogazione di contributi a favore di appositi fondi speciali antiusura costituiti dai confidi e associazioni/fondazioni contro l’usura. I confidi sono costituiti da strutture consortili o cooperative (espressione di imprese appartenenti allo stesso settore produttivo o alla stessa area geografica), che svolgono un’attività di tipo mutualistico finalizzata alla prestazione di garanzie per agevolare le imprese associate ad accedere ai finanziamenti presso le banche. Oltre alle garanzie rilasciate dalle banche e dagli intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’art. 107 del d.lgs. n. 385 del 1993 (Testo Unico Bancario), assoggettati a vigilanza prudenziale da parte della Banca d’Italia, nel settore operano anche altri soggetti che sono sottoposti a forme di controllo prettamente formali e di legittimità ad operare, come gli intermediari finanziari e confidi, iscritti rispettivamente nell’elenco generale ex art. 106 del T.U. bancario e nella relativa sezione speciale ex art. 155, c. 4 del medesimo T.U.

I contributi statali dati in gestione con vincolo di destinazione (costituzione di garanzie), tramite il Fondo, sono impiegati dai confidi per garantire fino all’80 per cento le banche che concedono finanziamenti a medio termine e all’incremento di linee di credito a breve termine a favore delle piccole e medie imprese a elevato rischio finanziario, intendendosi per tali le imprese cui sia stata rifiutata una domanda di finanziamento assistita da una garanzia pari ad almeno il 50 per cento dell’importo del finanziamento stesso, pur in presenza della disponibilità del confidi al rilascio della garanzie. Ai sensi dell’art. 7 del d.P.R. 11 giugno 1997, n. 315 (Regolamento attuativo dell’art. 15 legge 7 marzo 1996 n. 108) il fondo speciale antiusura costituito dal confidi, per il quale si chiede la concessione del contributo, deve avere le seguenti caratteristiche:

a) essere costituito e gestito in forma separata dal fondo rischi ordinario ed essere di libera disponibilità del confidi nell’assegnazione delle garanzie, fermo restando che la proprietà di tale fondo resta di natura pubblica;

b) essere riservato esclusivamente alla concessione delle garanzie previste dall’articolo 15, comma 2, della legge.

Il Decreto del Ministro del Tesoro del 6 agosto 1996 ha stabilito i requisiti patrimoniali dei fondi speciali antiusura dei confidi (livello minimo fissato in 20 milioni delle vecchie lire, pari a euro 10.329,14) e i requisiti di onorabilità e professionalità degli esponenti dei fondi medesimi.

Circa un terzo (30 per cento) del Fondo di prevenzione è utilizzato per l’erogazione di contributi in favore di fondazioni e associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell’usura, mentre il restante 70 per cento è attribuibile ai confidi (art. 15 legge n. 108 del 1996). I predetti enti impiegano i contributi per la prestazione di garanzie alle banche ed agli intermediari finanziari al fine di favorire l’erogazione di finanziamenti a soggetti che, pur essendo meritevoli in base ai criteri fissati nei relativi statuti, incontrano difficoltà di accesso al credito.

Per poter beneficiare dei contributi del Fondo di prevenzione, l’art. 2 del d.P.R. 11 giugno 1997 n. 315, stabilisce che i confidi devono essere iscritti nell’apposita sezione dell’elenco generale di cui all’articolo 106 (ex 155 comma 4) del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; le fondazioni e le associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell’usura devono essere iscritte nell’elenco tenuto dal Ministero dell’Economia e Finanze, a condizione che:

- abbiano ottenuto il riconoscimento da parte dello Stato o della regione;
- nell’atto costitutivo e nello statuto contengano lo “scopo della prevenzione del fenomeno dell’usura, anche attraverso forme di tutela, assistenza ed informazione”;
- nello stesso statuto, si trovino le indicazioni dei criteri specifici di meritevolezza dei soggetti che incontrano difficoltà di accesso al credito, riferiti allo stato di bisogno e alla

situazione patrimoniale dei soggetti richiedenti e le modalità di deliberazione collegiale della garanzia;

- siano in possesso dei requisiti patrimoniali, di professionalità ed onorabilità determinati con il Decreto del Ministro del Tesoro del 6 agosto 1996 (art. 3 d.P.R. n. 315 del 1997).

La domanda di contributo inviata dalle associazioni e fondazioni e dai confidi, deve essere corredata dalla documentazione e dalle indicazioni precisate rispettivamente nell'art. 4 e 6 del d.P.R. n. 315 1997.

Per le associazioni e fondazioni: a) l'ammontare del contributo richiesto; b) il numero di conto corrente bancario sul quale accreditare il contributo specificando la banca, nonché la sede, filiale o sportello; c) l'ambito territoriale di operatività; d) la copia delle convenzioni in atto con le banche per la prestazione delle garanzie previste; b) il rendiconto approvato relativo all'ultimo anno, o, se non ancora approvato, quello dell'anno precedente, con la relazione di accompagnamento.

Per i confidi: a) l'ammontare dello stanziamento effettuato dal confidi per la costituzione del fondo speciale antiusura, finalizzato al rilascio delle garanzie di cui all'articolo 15, comma 2, della legge;

b) l'ambito territoriale e settore economico di competenza del fondo speciale antiusura;

c) l'ammontare del contributo richiesto; d) il numero di conto corrente bancario sul quale accreditare il contributo, specificando la banca, nonché la sede, filiale o sportello; e) la dichiarazione resa dal legale rappresentante che attesta che il confidi è iscritto nell'apposita sezione dell'elenco generale di cui all'articolo 106 (ex 155 comma 4) del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, e che ricorrono le caratteristiche del fondo speciale antiusura di cui all'articolo 7, nonché il possesso dei requisiti indicati nel decreto del Ministero del tesoro del 6 agosto 1996; f) la copia conforme all'originale della delibera di costituzione del fondo speciale antiusura; g) la copia delle convenzioni in atto con le banche per la prestazione delle garanzie previste; h) il bilancio approvato relativo all'ultimo anno, o, se non ancora approvato, quello dell'anno precedente, con la relazione di accompagnamento.

Il rapporto che si instaura con gli enti beneficiari dei predetti contributi è finalizzato unicamente alla gestione per i pubblici scopi fissati dalla legge antiusura (parere dell'Avvocatura dello Stato del 05/02/2000). Pertanto, non si configura alcun passaggio di proprietà dei contributi nel patrimonio dell'ente, come, peraltro, ribadito con la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40292 del 19/04/2007.

Gli enti gestori stipulano delle apposite convenzioni con gli istituti bancari e i contributi pubblici devono essere accreditati su conti con vincolo di destinazione, aperti presso gli istituti convenzionati.

EFFICACIA

Dall'inizio dell'operatività del Fondo di prevenzione (dal 1998 fino al 2013) sono stati erogati circa 526 milioni di euro in gestione agli Enti per la concessione di garanzie. Tali risorse hanno consentito di garantire oltre 56.000 finanziamenti, per un importo complessivo di circa 1,5 miliardi di euro1, grazie al meccanismo della leva finanziaria.

Fonti di alimentazione del Fondo di prevenzione

La legge istitutiva del Fondo (che ha natura rotativa) non ha previsto fonti di alimentazione dello stesso successivamente ai primi tre anni (1996/97/98). Tuttavia, in considerazione delle fisiologiche escussioni subite dagli enti gestori, nonché delle somme vincolate per garantire i finanziamenti in essere, che hanno ridotto il plafond di garanzie concedibili, si è posta l'esigenza di trovare una fonte che alimentasse in modo pressoché costante il Fondo di prevenzione. Il legislatore ha tradotto questa esigenza con i commi 385 e 386 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006), prevedendo che fossero destinati al Fondo per la prevenzione gli importi delle sanzioni antiriciclaggio e in materia valutaria, eccedenti rispetto alla media dei medesimi importi riscossi nel biennio 2002-2003, nonché i contributi restituiti dagli organismi assegnatari nei casi di cessazione dell'attività, scioglimento, liquidazione o cancellazione dagli elenchi ovvero nel caso di mancato utilizzo per

le finalità previste dei contributi assegnati per due esercizi consecutivi e senza giustificato motivo.

Capitoli Entrata

2351 pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie

2386 pene pecuniarie inflitte per infrazioni alle norme dettate in materia di antiriciclaggio

2389 versamento a titolo di oblazione in materia valutaria

3326 versamenti a titolo di oblazione in materia di antiriciclaggio

3366 versamento degli importi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 1, comma 385, della legge 23.12.2005, n. 266, nonché dei contributi non utilizzati erogati a valere sul fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura e delle somme del fondo unificato di cui all'art. 51 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, resi disponibili, da destinare al medesimo fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura

Monitoraggio sugli enti gestori

Sulle somme erogate in favore degli enti gestori viene operato un monitoraggio ad opera dell'Ufficio III di questa Direzione, ove è collocata la segreteria della Commissione per la gestione del Fondo di prevenzione. A tal fine, gli enti gestori inviano esclusivamente in formato elettronico, entro il 31 marzo di ogni anno (data limite senza eccezioni di sorta), una relazione dettagliata firmata dal legale rappresentante in cui si attesti, con riferimento all'anno precedente:

a) l'ammontare dei prestiti garantiti; b) l'elenco dei beneficiari, con l'indicazione dei finanziamenti deliberati, della rispettiva scadenza, dell'importo della garanzia prestata, della percentuale in rapporto al finanziamento e l'eventuale nominativo del soggetto cogarante con la relativa percentuale di garanzia; c) l'elenco delle garanzie escusse distinto per banca con il relativo importo pagato; d) l'ammontare del fondo speciale antiusura tenuto conto delle garanzie concesse, esclusivamente per i confidi; e) il rendiconto delle spese di gestione del fondo antiusura (art. 10 d.P.R. n. 315 del 1997).

Qualora il predetto monitoraggio evidenzia irregolarità nella gestione dei fondi, che richiedono ulteriori verifiche, viene attivato l'Ufficio Ispettivo Centrale. Annualmente viene programmato un piano di verifiche ispettive che prevede, oltre agli interventi appena citati, delle verifiche a campione.

In particolare, l'attività di verifica, originata da gravi irregolarità, è passata da una percentuale del 100 per cento nel 2003 ad un modesto 5 per cento nel 2013. La drastica diminuzione di tale percentuale testimonia che l'attività ispettiva è stata in grado di sanare le irregolarità ed avere positivi riflessi sulla gestione dei fondi antiusura.

Dall'anno 2003, anno in cui è stata avviata l'attività ispettiva, al 2013, sono state effettuate 212 verifiche, attività intensificata nell'ultimo triennio.

A fronte delle ispezioni effettuate, le gravi irregolarità riscontrate, tali da essere denunciate alla Corte dei conti, alla Procura della Repubblica o segnalate alla Guardia di Finanza, sono risultate unicamente 10. Ulteriori 12 ispezioni, hanno determinato la richiesta di restituzione dei fondi dati in gestione.

La tipica attività di monitoraggio condotta annualmente dall'Amministrazione ha determinato la richiesta di restituzione dei fondi nei confronti di 72 enti, soprattutto per non aver operato per due anni consecutivi. Delle citate richieste tre hanno comportato la segnalazione alla Guardia di Finanza per ulteriori accertamenti. Nel corso del 2013 un solo Ente è stato, inoltre, segnalato alla Procura della Repubblica per gravi irregolarità.

L'attività di recupero operata negli anni scorsi ha determinato un rientro totale di euro 15.937.351,24, successivamente riassegnati agli enti *in bonis*.

Attività ispettiva anno 2013

Nel corso dell'anno 2013 sono state effettuate 27 verifiche ispettive, presso 23 confidi e 4 presso associazioni/fondazioni. Circa il 50 per cento delle verifiche ha evidenziato una sostanziale regolarità nella gestione dei fondi. Per 13 enti sono state riscontrate delle criticità ritenute compatibili con un funzionamento sostanzialmente corretto dell'ente. Un ente ha, invece, evidenziato carenze nella capacità e funzionalità della struttura e gravi irregolarità gestionali ed è stato segnalato sia alla Procura della Repubblica sia alla Corte dei conti.

Ripartizione 2013

Il giorno 28 ottobre 2013, presso il Dipartimento del Tesoro – Direzione V, si è riunita la Commissione di gestione del Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura prevista dall'articolo 15 comma 8, della legge 7 marzo 1996, n. 108, come modificato dall'art. 1 comma 2, della legge 27 gennaio 2012, n. 3, per deliberare sulla ripartizione dei contributi tra Confidi, Associazioni e Fondazioni per gli anni 2012 e 2013.

I Commissari presenti erano: per il Ministero dell'economia e finanze il Dr. XXX, in qualità di Presidente, e l'Avv. XXX; per il Commissario Straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura il Viceprefetto Dr. XXX; per il Ministero dell'interno il Viceprefetto XXX; per il Ministero dello sviluppo economico il Dr. XXX e il Dr. XXX; per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali la Dr.ssa XXX.

Lo stanziamento del capitolo di bilancio relativo al Fondo di prevenzione ammontava nel 2013 a 76.745.800 euro (6.745.800 residui 2012 e 70.000.000 anno 2013) ed è stato determinato da:

- euro 70.000.000 derivanti da risorse del Fondo unificato di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura del Ministero Interno, che di concerto col MEF, con d.m. del 19 novembre 2012, ai sensi dell'art. 1bis della legge 21 febbraio 2006, n. 49, ne ha disposto il prelevamento;

- euro 4.816.626,07 provenienti da sanzioni amministrative antiriciclaggio e valutarie, ai sensi del comma 385, art. 1, legge n. 266 del 2005;

- euro 1.929.173,93 restituiti dai Confidi inattivi negli ultimi due anni, ai sensi del comma 386, art. 1, legge n. 266 del 2005.

Per l'anno 2013, lo stanziamento da attribuire agli enti che hanno presentato richiesta di contributo per lo stesso anno, è stato ripartito come da normativa (art.15 legge n. 108/1996), ossia il 70 per cento delle risorse destinate ai Confidi (euro 49.000.000) e il 30 per cento destinate alle Associazioni/Fondazioni (euro 21.000.000).

La ripartizione dei contributi si è basata sulla combinazione di indicatori dell'efficienza nella capacità di spesa dei contributi ricevuti e del rischio di usura presente nell'ambito territoriale, dove operava l'ente assegnatario.

E' stata adottata una nuova metodologia aggiornata, per la definizione dell'indice di rischio usura.

Lo studio redatto dal Prof. XXX – Indebitamento patologico e credito illegale nella crisi attuale (2013), commissionato dalla Camera di Commercio di Roma, analizza il potenziale di rischio (indebitamento patologico e usura) di tutte le province italiane, avvalendosi di indicatori finanziari, economici e di un'analisi sociale del fenomeno dell'usura.

Per i confidi operativi, la Commissione ha deliberato all'unanimità la ripartizione, con l'introduzione del nuovo Indice del rischio di usura - IRU (studio XXX).

I parametri utilizzati per la ripartizione del Fondo sono stati i seguenti:

- 1) quantitativo massimo da distribuire per ogni ente;

- 2) ammontare totale del Fondo;

- 3) percentuale del deliberato;

- 4) percentuale dell'erogato;

- 5) il nuovo Indice del rischio di usura del Prof. XXX calcolato per province;

- 6) l'ambito territoriale (comunale, intercomunale, provinciale, interprovinciale, regionale, interregionale e nazionale).

I punteggi sono stati applicati attraverso un valore massimo di 20, ad eccezione dell'ambito territoriale. Il valore massimo di 20 è assegnato all'ente che raggiunge il punteggio più alto relativamente al parametro considerato. Agli altri enti si assegna una frazione del valore massimo, in maniera proporzionale al punteggio ottenuto per il singolo parametro. Tale criterio ha consentito di assegnare agli enti dei valori più precisi.

La distinzione tra enti già operativi e enti nuovi è stata dettata dall'esigenza di permettere a questi ultimi di poter operare immediatamente. Ai 4 nuovi Confidi è stato attribuito l'importo

richiesto, per consentirne l'immediata operatività. Pertanto il totale dei confidi beneficiari per l'anno 2013 è stato 160.

Per le associazioni e fondazioni operative, la Commissione ha deliberato, all'unanimità, la ripartizione con l'introduzione del nuovo IRU. I parametri utilizzati per la ripartizione del Fondo sono stati i seguenti:

- 1) quantitativo massimo da distribuire per ogni ente;
- 2) efficienza;
- 3) percentuale dell'attività;
- 4) il nuovo Indice del rischio di usura del Prof. XXX calcolato per province;
- 5) l'ambito territoriale (comunale, intercomunale, provinciale, interprovinciale, regionale, interregionale e nazionale);
- 6) numero totale pratiche erogate.

I punteggi sono stati applicati attraverso un valore massimo di 20, ad eccezione dell'ambito territoriale. Il valore massimo di 20 è assegnato all'ente che raggiunge il punteggio più alto relativamente al parametro considerato. Agli altri enti si assegna una frazione del valore massimo, in maniera proporzionale al punteggio ottenuto per il singolo parametro. Le Associazioni/Fondazioni beneficiarie dei fondi sono state 34.

Conclusioni

L'attività legata al Fondo di prevenzione dell'usura riveste importanza non solo economica ma altresì sociale, tanto più in un periodo, come l'attuale, connotato da una grave crisi economico finanziaria e di restringimento del credito. L'Amministrazione svolge il ruolo di regolatore del sistema e la continua attività di monitoraggio sull'impiego dei fondi consente di migliorare le eventuali inefficienze riscontrate. L'azione di controllo e di "tutoraggio" svolta sinergicamente da questa Direzione e dall'Ufficio ispettivo centrale permette di assicurare una sostanziale omogeneità su tutto il territorio nazionale nella gestione dei fondi dati in gestione a scopo di prevenzione."

Si prende atto di esaurienti elementi di chiarimento.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione 011: "Competitività e sviluppo delle imprese"

Programma 005: "Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale."

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)

CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)

Capitolo di spesa: 7420

Denominazione: Fondo per gli interventi agevolativi alle imprese

Art/PG: 07 (Settore aeronautico l.i. (2))

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 140/1999

Ordinativo diretto: n. 00082

Data pagamento: 09/10/2013

Amministrazione impegno: 03; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2009; Numero impegno 0010288; numero clausola 005

Causale della spesa: L 808 quota 2013 XXX S.p.A.

Beneficiario: XXX S.p.A.

Importo pagato: 7.374.448,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo riguarda il pagamento relativo allo sviluppo di un velivolo bireattore avanzato con elevate prestazioni di volo resa possibile da una aerodinamica definita. La direttiva del Ministro dello sviluppo economico in data 27 novembre 2009, recava indirizzi al direttore generale della politica industriale in relazione ad interventi per la promozione della ricerca nei settori industriali ad elevata tecnologia. La Società beneficiaria del presente mandato ha presentato istanza di poter accedere ai benefici di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) della legge 24 dicembre 1985, n. 808. Il Comitato per lo Sviluppo dell'industria aeronautica ha confermato la valutazione di progetto "molto innovativo" in data 10 dicembre 2009.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 808 del 1985; d.m. del 16/12/2009; d.m. n. 173 del 2010; d.m. n. 174 del 2010; decreto di liquidazione 28/10/2010.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria; direttiva registrata al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Erogazione per finanziamento progetto (quota parte 2013).

Tipologia di spesa:

Finanziamento progetto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti i seguenti documenti: Verbale n. SN3, descrizione del programma di collaborazione.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta del decreto di approvazione del contratto. In data 17 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso la documentazione richiesta.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 011: "Competitività e sviluppo delle imprese"

Programma 007: "Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 03 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia)

Capitolo di spesa: 2220

Denominazione: Acquisto beni e servizi

Art/PG: 86 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi autenze, servizi ausiliari, spese di pulizia)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009

Ordinativo diretto: n. 00084

Data pagamento: 24/09/2013

Amministrazione impegno: 03; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2011; Numero impegno 0006885; numero clausola 001

Causale della spesa: Servizio di pulizie varie sedi.

Beneficiario: XXX soc. coop.

Importo pagato: 110.053,43 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2011

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

La spesa in oggetto riguarda un contratto di appalto di servizio di pulizia, sanificazione disinfezione disinfestazione delle sedi del Ministero. Il contratto effettuato tramite gara a procedura aperta, è stato stipulato il 6 marzo 2008 e registrato alla Corte dei conti il 23 febbraio 2009, registro 1 foglio 97.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.lgs. n. 163 del 2006; decreto di impegno del 2011; d.m. n. 40 del 2008.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria, contratto registrato dal controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento a saldo.

Tipologia di spesa:

Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti i seguenti documenti: DURC; dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari; fatture varie.

Eventuali profili di criticità:

A seguito di istruttoria, l'Amministrazione ha fornito il decreto approvativo e ogni altro elemento utile.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 011: "Competitività e sviluppo delle imprese"

Programma 007: "Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)

CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)

Capitolo di spesa: 2221

Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale

Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103 del 1979

Ordinativo diretto: n. 00287

Data pagamento: 18/12/2013

Amministrazione impegno: 03; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0009404; numero clausola 001

Causale della spesa: Trib. rm n. 7864 XXX- YYY fasc. 97-201324-242333.

Beneficiario: Equitalia sud S.p.A.

Importo pagato: 10.080,40 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

In ordine a tale spesa in sede di audizione sono stati sollevati dubbi circa gli eventuali profili di responsabilità dell'amministrazione derivanti dall'aver fatto decorrere i termini di efficacia della polizza fideiussoria, motivo per il quale l'Amministrazione stessa è stata condannata a pagare la somma di denaro oggetto dell'ordinativo di pagamento estratto. In sede di audizione inoltre è stata richiesta una relazione esplicativa della vicenda e se l'Amministrazione avesse proceduto alla segnalazione della fattispecie alla Procura della Corte dei conti per gli eventuali profili di danno all'Erario.

Con messaggio di posta elettronica in data 20 marzo 2014, l'Amministrazione ha fatto pervenire i seguenti elementi di chiarimento.

“La controversia instaurata dalla XXX ha avuto origine dalla stipula in data 5 marzo 2003 del Contratto di programma, denominato YYY, tra l'allora Ministero delle attività produttive ed il Consorzio Industriale e di YYY, quest'ultimo composto da 28 società consociate, tra cui la ZZZ.

La predetta ZZZ aveva optato per l'erogazione della prima quota sotto forma di anticipazione, pari ad euro 250.770,00, producendo a garanzia la polizza fideiussoria n. 2004NP00086, rilasciata in data 27 aprile 2004 dalla YYY.

A seguito di indagini condotte dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Matera, era emersa la sussistenza di gravi ipotesi di reato a carico di vari soggetti (tra i quali figurava anche il legale rappresentante della ZZZ i quali, “... con modalità truffaldine ... avevano posto in essere un'impressionante serie di artifici e raggiri, finalizzati in sostanza a sovvenzionare l'intero costo dell'investimento oggetto del contratto di programma con il solo contributo pubblico, in spregio alla previsione legislativa”.

In esito, pertanto, a tali attività investigative, culminate con la richiesta di rinvio a giudizio degli indagati, questa Amministrazione aveva avviato le procedure per la revoca delle agevolazioni concesse, adottando il decreto n. CP002066 in data 26 aprile 2010, trasmesso anche al fidejussore YYY, con cui si disponeva la decadenza totale delle agevolazioni e, per l'effetto, l'obbligo solidale di restituzione delle somme indebitamente erogate.

La YYY, con ricorso straordinario al Capo dello Stato, impugnava il decreto di revoca per l'annullamento che, tuttavia, su conforme parere n. 333/2011 del Consiglio di Stato, si concludeva con decreto presidenziale in data 6 settembre 2011, di inammissibilità del ricorso.

Da ultimo, infine, non essendo intervenuta alcuna restituzione ed essendo stato iscritto a ruolo il credito erariale per la riscossione coattiva, con conseguente emissione di cartella di pagamento (n. 092 2010 00288552 23/001 notificata in data 29 ottobre 2010 a cura di Equitalia Basilicata S.p.A., portante l'intimazione al pagamento della somma di euro 336.345,39), la YYY ha impugnato la detta cartella avanti il Tribunale Civile di Roma per chiederne l'annullamento.

Tanto premesso in fatto, il Tribunale, con la sentenza n. 7864 del 2012, riconosciuta l'idoneità del provvedimento di revoca delle agevolazioni a configurarsi come valido titolo esecutivo per poter procedere all'esecuzione coattiva anche nei confronti del fidejussore, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, comma 8, della legge n. 99 del 2009 (*"I commi 32 e 33 dell'articolo 24 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, si interpretano nel senso che il provvedimento di revoca delle agevolazioni disposte dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, dal Ministero delle attività produttive e dal Ministero dello sviluppo economico in materia di incentivi alle imprese costituisce titolo per l'iscrizione a ruolo degli importi corrisposti e dei relativi interessi, rivalutazioni e sanzioni nei confronti di tutti gli obbligati e quindi anche nei confronti dei soggetti che hanno prestato garanzia fidejussoria in relazione alle agevolazioni revocate"*), ha accolto la domanda attrice sul presupposto dell'intervenuta decorrenza del termine di validità della polizza, al momento della notifica del provvedimento di revoca.

Il Tribunale ha ritenuto di non accogliere il rilievo posto da questa Amministrazione, che faceva leva sul contenuto sia della clausola di cui all'art. 3 C.G.A., in base al quale la durata della polizza fidejussoria, indicata in quarantotto mesi, mantiene comunque la sua efficacia fino alla restituzione dell'originale del contratto, oppure fino all'avvenuta trasmissione della dichiarazione liberatoria del Ministero al maturarsi delle condizioni di svincolo della stessa ed in assenza di cause e/o fatti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca, sia di quella di cui al successivo art. 5, secondo il quale *"il Contraente si obbliga a corrispondere gli oneri della fidejussione finché la stessa non sia espressamente liberata"*. A questo punto è lecito chiedersi quale diverso significato possa assumere tali pattuizioni, se non quello di mantenere in vita la garanzia fino ad espressa avvenuta liberazione.

Eppure, a parere della scrivente Amministrazione, la formulazione delle clausole nel senso sopra indicato lascia intendere proprio la volontà delle parti di costituire una sorta di imprescrittibilità della contestazione del sinistro da parte dell'Ente garantito e l'ultrattività della garanzia prestata rispetto alla scadenza dell'obbligazione principale, facendo notare, inoltre, che siffatta specifica clausola non è stata inserita tra le condizioni che regolano i rapporti tra l'impresa nel cui interesse è stata rilasciata la garanzia ed il fidejussore, bensì tra le Condizioni Generali di Assicurazione.

Tra l'altro, siffatta interpretazione ha trovato supporto anche presso la giurisprudenza di merito: la VIII Sezione Civile del Tribunale di Torino con l'ordinanza del 28 giugno 2010, ad esempio, ha affermato l'irrilevanza dell'eccezione di intervenuta efficacia della polizza per scadenza dei termini di cui alle condizioni generali di polizza, in considerazione della particolare natura della polizza sottoscritta e delle modalità di svincolo della stessa, condizionate all'assenza di fatti e cause idonei a determinare la revoca delle agevolazioni; più di recente, la Sezione IX Civile del Tribunale di Roma, con la sentenza n. 780 del 2011, ha riconosciuto che *"in mancanza di una formale dichiarazione di svincolo proveniente dal soggetto beneficiario, le polizze hanno continuato ad essere efficaci e quindi ad obbligare la contraente al pagamento dei premi relativi"*, confermando appunto l'applicazione del sopra cennato principio di ultrattività della garanzia prestata.

Inoltre, in base a quanto previsto dalla clausola di cui all'art. 4 C.G.A. (*"la Società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile"*), la notifica del provvedimento di revoca in capo al fidejussore soddisfa la condizione richiesta dall'art. 1957 c.c., vale a dire la diligente proposizione delle istanze recuperatorie da

parte del creditore nei confronti del debitore principale. Pertanto, in virtù della previsione in commento, l'unico limite temporale al vincolo del fideiussore è costituito dal termine di prescrizione del diritto dell'Amministrazione unicamente nei confronti del debitore principale (vds., tra l'altro, l'ultimo comma dell'art. 1957 c.c.).

Se, dunque, è innegabile la sussistenza contemporanea dell'elemento dell'onere di azione diligente del creditore contro il debitore in unione agli altri due poc'anzi illustrati (formale escussione della polizza, mediante notifica del titolo esecutivo; prosecuzione dell'obbligazione in capo al fideiussore anche dopo la scadenza della polizza, con rinuncia ad eccepire la decorrenza del termine), appariva pacifica la legittimità dell'azione di recupero, sia sotto il profilo formale, sia nel merito, intentata da questo Ministero.

Tutto ciò premesso, si informa che, come per tutte le altre sentenze di soccombenza, anche parziale, che per pervengono alla scrivente, in qualità di ufficio pagatore in gestione unificata delle spese per lite ed arbitrati, dagli altri Centri di Responsabilità (infatti, i vari contenziosi sono seguiti direttamente dalle Direzioni competenti per materia e dall'Avvocatura di Stato. La scrivente Divisione ha provveduto all'emissione di detto titolo di pagamento in quanto competente solo al pagamento delle c.d. "spese legali", i cui capitoli di spesa sono stati attribuiti in gestione unificata -tranne il 4005- all'ex Ufficio Affari Generali e per le Risorse - oggi DGROB, ai sensi del dPCM 158/2013 - con decreto interministeriale - del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze - del 01/6/2012 - relativamente all'esercizio finanziario 2012 - e del 19/3/2013 - relativamente all'esercizio finanziario 2013), non si è fatta alcuna segnalazione alla Procura: in proposito, ci si rimette alle valutazioni di codesta Corte per l'eventuale successivo invio degli atti".

Al riguardo si prende atto delle precisazioni contenute nella nota di chiarimento dell'Amministrazione dalle quali emerge che le oscillazioni giurisprudenziali, in ordine alla validità nel tempo della polizza fideiussoria, hanno indotto l'Amministrazione medesima a percorrere una delle possibili linee interpretative, scelta che ha avuto come conseguenza la citata sentenza di condanna del Tribunale ordinario di Roma.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:
legge n. 20 del 1994; d.m. del 2012.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:
Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:
Pagamento a seguito di sentenza.

Tipologia di spesa:
Spesa per lite.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

L'Amministrazione avendo fatto scadere i termini della polizza fideiussoria è stata obbligata al pagamento dell'importo del mandato in esame. Contabilmente il mandato risulterebbe regolare. E' irregolare che l'Amministrazione non abbia vigilato sull'imminente scadenza della polizza.

Eventuali profili di criticità:

Mancata comunicazione della controversia alla Procura della Corte dei conti per accertamento di eventuale danno all'erario. Pertanto, si è proceduto a trasmettere specifica segnalazione alla Procura regionale della Corte dei conti per il Lazio.

Conclusioni:

Si riscontrano profili di criticità per i motivi sopra esposti.

Missione 011: "Competitività e sviluppo delle imprese"

Programma 007: "Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)

CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)

Capitolo di spesa: 7342

Denominazione: Fondo per la competitività e lo sviluppo

Art/PG: 81 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a:imprese private)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009

Ordinativo diretto: n. 00585

Data pagamento: 02/12/2013

Amministrazione impegno: 03; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0008995; numero clausola 001

Causale della spesa: legge 215-92 VI bando regione Veneto.

Beneficiario: XXX S.p.A.

Importo pagato: 5.516,46 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Nel territorio della regione Veneto è stata disposta la ripartizione di somme in termini di compensi alle banche concessionarie e di contributi alle imprese. Con dPCM del 15 febbraio 2012, registrato alla Corte dei conti 19 marzo 2012, registro 3, foglio 265, si conferiva incarico al Direttore generale della Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali. Con decreto del 7 gennaio 2013 è stata impegnata la somma di euro 17.105,30 a favore della banca beneficiaria.

Con decreto del 25 novembre 2013, si provvede al riconoscimento del contributo a favore di una impresa di tipo femminile, nell'ambito di prodotti di erboristeria.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 215 del 1992.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Contributo in unica soluzione.

Tipologia di spesa:

Erogazione contributo.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

La Banca controlla anche i requisiti per il finanziamento. Non appare un controllo sull'attività della Banca stessa. Il Ministero dovrebbe essere in grado di verificare l'eventuale controllo sommario della Banca.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata richiesta l'istanza del contributo da parte dell'interessata. In data 12 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso l'istanza richiesta.

Tuttavia, si rende necessario un più attento monitoraggio da parte dell'Amministrazione

nei confronti dei contributi corrisposti dalle banche sui quali l'Amministrazione dovrebbe vigilare.

Conclusioni:

Pur non riscontrando profili di irregolarità nel procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento, si rinvia alle raccomandazioni di cui sopra.

Missione 012: "Regolazione dei mercati"

Programma 004: "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 10 (Studi, consulenze, indagini)

Capitolo di spesa: 1231

Denominazione: Spese connesse alle attività relative alla sicurezza dei prodotti e di tutela dei consumatori anche in relazione alle esigenze di collegamento informatico con le camere di commercio, comprese le spese di funzionamento, acquisto strumenti tecnici ed infor

Art/PG: 01 (Spese connesse alle attività relative alla sicurezza dei prodotti)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 40 del 1999

Ordinativo diretto: n. 00014

Data pagamento: 18/12/2013

Amministrazione impegno: 03; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0004822; numero clausola 001

Causale della spesa: Rete ecc-net- anno 2013 impegno a favore di XXX.

Beneficiario: associazione XXX

Importo pagato: 95.229,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Si tratta del pagamento di un progetto della Commissione europea per la creazione di una rete europea extragiudiziale (EEJ-Net). Il Consiglio dell'Unione europea ha invitato, in particolare, gli Stati membri a "incoraggiare le attività degli organi responsabili per la risoluzione extragiudiziale delle controversie in materia di consumo, anche con riferimento alle transazioni transfrontaliere" e a creare o designare, in ciascuno Stato membro, un "Centro di scambi" incaricato di fornire informazioni, orientamenti, sostegno concreto e assistenza pratica ai consumatori per facilitarne l'accesso ai sistemi extragiudiziali competenti o a livello nazionale o, se opportuno, nel paese del fornitore, come pure negli altri Centri di scambio situati in altri Stati membri.

In attuazione della suddetta disposizione comunitaria l'Italia (e quindi il Ministero dello Sviluppo Economico in qualità di autorità competente DG MCCVNT - Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica) annualmente designa un soggetto incaricato a svolgere le funzioni di Centro ECC-Net. (European Centres Consumers Network).

Il Centro ECC-Net Italia, nella sua struttura attuale, è operativo dal 2005, fa parte della Rete dei centri europei dei consumatori è al servizio dei consumatori dell'UE che acquistano beni e servizi nel mercato europeo, fornisce loro consulenze sui loro diritti e li aiuta a gestire le eventuali controversie con operatori di altri paesi europei. Esso opera secondo le modalità e i contenuti indicati nel progetto approvato dalla Commissione europea - Direzione generale per la salute e la politica dei consumatori (in sigla DG SANCO).

L'individuazione del soggetto avviene sulla base di apposito bando di gara, tra le associazioni presenti nel Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti (in sigla CNCU) e sulla base delle indicazioni operative fornite dalla Commissione europea.

Per la selezione delle domande è stata nominata una commissione con decreto direttoriale. La Commissione si è riunita ed ha designato l'Associazione XXX - in qualità di capofila - in forma congiunta con il CTCU di Bolzano, a svolgere le funzioni di Centro nazionale della Rete europea per i consumatori ECC-NET, per l'annualità 2012.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto 3.12.2013 in applicazione della convenzione del 24.4.2013 tra MISE e XXX.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Erogazione finanziamento.

Tipologia di spesa:

Finanziamento.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti: Convenzione; decreto di approvazione convenzione; polizza fideiussoria; d.m. di impegno; d.m. di liquidazione.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta del bando e del verbale di scelta della Commissione. Dalla documentazione inviata è emerso che l'Amministrazione ha provveduto a confermare l'Associazione beneficiaria del contributo "sulla base della scelta precedente, soprattutto del positivo riscontro manifestato da parte della Commissione europea e dall'Agenzia EAHC, il documento di valutazione redatto da quest'ultima per conto della DG SANCO che ha reputato eccellente la performance del CEC italiano per l'annualità 2012 nella realizzazione dell'attività di centro europeo consumatori." Pur prendendo atto dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione in ordine alla proroga dell'affidamento all'associazione beneficiaria delle funzioni di Centro Nazionale della rete ECC-NET, si rileva che nella lettera di avvio di procedura di designazione del soggetto che avrebbe dovuto svolgere le funzioni, era previsto che le stesse dovessero essere svolte esclusivamente per l'anno 2012.

Conclusioni:

Pur non riscontrando profili di irregolarità nel procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento, si rinvia alle raccomandazioni di cui sopra.

Missione 028: "Sviluppo e riequilibrio territoriale"

Programma 004: "Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 03 (Fabbricati residenziali)

Capitolo di spesa: 8358

Denominazione: Somme da trasferire al commissario delegato per la ricostruzione dei territori della regione abruzzo colpiti dal sisma del 6 aprile 2009

Art/PG: 04

Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 39 del 2009

Ordinativo diretto: n. 00065

Data pagamento: 15/04/2013

Amministrazione impegno: 03; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0000398; numero clausola 001

Causale della spesa: Delib. ciipe n. 43-12. realizz.interventi pubblici - sisma Abruzzo 2009.

Beneficiario: azienda territoriale XXX L'Aquila

Importo pagato: 29.065.414,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2011

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo estratto riguarda il trasferimento di fondi all'azienda territoriale XXX L'Aquila per il programma degli immobili per l'edilizia residenziale pubblica, regionale, sovvenzionata da realizzarsi a seguito degli eventi sismici avvenuti nel 2009 in Abruzzo.

Con il decreto-legge n. 39 del 2009 è stato stabilito il finanziamento degli interventi di ricostruzione. Con nota del 4 gennaio 2012 il Commissario delegato per la ricostruzione aveva individuato per far fronte agli interventi necessari per la riparazione e la ricostruzione delle unità immobiliari classificate A, B, C e E, un fabbisogno finanziario pari a 540,1 milioni, e aveva indicato specificamente nella medesima nota ciascun intervento da realizzare e la spesa per esso prevista. Con delibera CIPE n. 43 del 23 marzo 2012 è stata disposta l'assegnazione delle risorse a valere sul Fondo sviluppo e coesione, capitolo 8425 del bilancio del Ministero dello sviluppo economico. Successivamente è intervenuta la delibera n. 95 del 2009 che ha modificato le precedenti assegnazioni, stanziando 227 milioni per il 2009, 567 milioni per il 2010. In data 28 gennaio 2013, il Capo dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali della Presidenza del Consiglio dei Ministri in qualità di titolare della gestione stralcio, con nota n. 320, nell'assegnare la restante quota di erogazioni pari a circa 189,4 milioni, a valere sulla contabilità stralcio, per la ricostruzione e la riparazione delle unità abitative danneggiate a causa dei predetti eventi sismici, ha assegnato all'azienda territoriale XXX L'Aquila la somma di 29.065.414 milioni. L'azienda territoriale XXX L'Aquila, ente pubblico economico che si occupa principalmente di interventi di recupero di cui all'art. 31 della legge n. 457 del 1978 degli immobili in gestione e del patrimonio di proprietà, non rientra tra i beneficiari precedentemente individuati dal Commissario delegato per la ricostruzione, ma, come riportato dalla nota del Capo dipartimento della Presidenza del Consiglio, il finanziamento trae origine da una rimodulazione delle precedenti assegnazioni non diversamente finalizzate, così come previsto dalla delibera CIPE n. 95 del 2009.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto-legge n. 39 del 2009; delibera CIPE n. 95 del 2009; delibera CIPE n. 43 del 23 marzo 2012.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Erogazione di fondi per la ricostruzione nella regione Abruzzo a seguito di evento sismico.

Tipologia di spesa:

Trasferimento fondi.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti: convenzione; decreto di approvazione convenzione; polizza fideiussoria; d.m. impegno; d.m. liquidazione.

Eventuali profili di criticità:

Il Capo dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, subentrando, in qualità di titolare della gestione stralcio, al Commissario delegato per la ricostruzione nell'assegnare le quote relative alle erogazioni per la ricostruzione e la riparazione delle unità abitative danneggiate, disposto l'attribuzione di 29.065.414 milioni all'azienda territoriale XXX L'Aquila. Il Capo dipartimento è stato nominato titolare della gestione stralcio con DPCM del 10 ottobre 2012. I poteri a lui attribuiti ex art. 1 del citato dPCM sono quelli di funzionario responsabile della gestione stralcio mentre i poteri attribuiti al Commissario ex art. 2 del decreto-legge n. 39 del 2009, sono, oltre quelli di gestione finanziaria dei fondi assegnati anche quelli di predisposizione del Piano degli interventi, di localizzazione, d'intesa con i sindaci dei comuni interessati, delle aree destinate alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, nonché di autorizzazione degli interventi di ricostruzione. Detti poteri del Commissario, derivanti da norma primaria, non sono stati trasferiti al Capo dipartimento che quindi non poteva in autonomia autorizzare il finanziamento dell'azienda territoriale XXX L'Aquila in mancanza di una espressa precedente autorizzazione dell'Organo competente (decreto commissariale, ordinanza del Presidente del Consiglio, ecc.) che agli atti non risulta.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 002: "Indirizzo politico"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 03 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia)

Capitolo di spesa: 1091

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 09 Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia, elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonche' per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali, compreso l'acquisto del relativo materiale tecnico accessorio.

Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 487 del 1993

Ordinativo diretto: n. 00051

Data pagamento: 21/05/2013

Amministrazione impegno: 03; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0009285; numero clausola 001

Causale della spesa: Pagamento in favore XXX a seguito sentenza Trib. di Roma.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 64.631,50 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa in esame è relativo al pagamento di fatture a seguito di sentenza di Tribunale di Roma per un importo pari complessivo pari a 445.294,48 di cui 64.631,50 euro intestate al capitolo 1091, pg. 9. A seguito di ricorso, iscritto in ruolo nel 2010, la società creditrice chiedeva al giudice civile di ingiungere il Ministero al versamento di circa un milione per il mancato pagamento di fatture relative a canoni e utenze dell'immobile sito in Via dell'Umiltà n. 83/C di Roma relative al periodo 2006-2010. Il Ministero, pur riconoscendosi in atti debitore, si opponeva al decreto ingiuntivo, affermando da un lato di aver già provveduto al pagamento di parte delle fatture, dall'altro lamentava la mancata trasmissione delle altre restanti, nonché la precisa entità delle somme da versare. La società creditrice si costituiva in giudizio contestando le affermazioni del Ministero e il giudice nella decisione del 19 aprile 2012 respingeva l'opposizione confermando soltanto i pagamenti già effettuati dall'Amministrazione e confermava l'ingiunzione di pagamento per un importo pari a 387.081,06 concedendone la provvisoria esecuzione con gli interessi legali delle singole scadenze al saldo, oltre a disporre il pagamento delle spese processuali pari a 25.000 euro oltre IVA e CPA. L'Avvocatura generale dello Stato, con nota del 24 maggio 2012, nel trasmettere la decisione sfavorevole al Ministero, non ritenendo opportuna una impugnazione in secondo grado, invitava il Ministero all'adempimento previsto dalla sentenza onde evitare ulteriori aggravii di spesa per la pubblica amministrazione. In data 21 dicembre 2012 il Ministero provvedeva ad effettuare l'impegno di spesa della somma di 442.802,36 euro comprensiva di 55.721,30 euro di interessi maturati per il ritardato versamento, considerato che in bilancio non risultavano disponibili le risorse finanziarie per poter procedere al pagamento.

A seguito della protratta inadempienza al pagamento disposto dal giudice, la predetta società creditrice, dopo "vari e ripetuti solleciti bonari" presentava al Tribunale di Roma, in data 17 gennaio 2013, atto di precetto per il pagamento di 444.048,42 euro non ancora saldati. A tale atto faceva seguito in data 17 aprile 2013 l'atto di pignoramento presso terzi e il contestuale atto di citazione ex art. 543 c.p.c.

In data 4 aprile 2013 veniva firmato il decreto di pagamento per un importo complessivo pari a 445.294,48 (comprensivo anche di euro 1.246,06 per interessi maturati dal 31 dicembre 2012 al 13 gennaio 2013); il versamento alla società creditrice avveniva in data 21 maggio 2013.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto-legge n. 487 del 1993.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Ingiunzione di pagamento.

Tipologia di spesa:

Pagamento a seguito di sentenza.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: decreti di impegno e pagamento; atto di pignoramento del Tribunale civile di Roma; atto di precetto del Tribunale civile di Roma; sentenza del Tribunale civile di Roma (ruolo n. 70668 del 2010); ricorso per decreto ingiuntivo; fatture varie.

Eventuali profili di criticità:

In sede di esame della spesa campionata è emerso un adempimento tardivo da parte dell'Amministrazione nel pagamento delle fatture. Esse risalgono, infatti, al periodo 2006-2010 ed è stato necessario un decreto ingiuntivo, un atto di precetto e un atto di pignoramento da parte della società creditrice per ottenere quanto dovuto. Inoltre, il periodo di circa tre anni intercorso tra l'ultima fattura e il pagamento, ha determinato un aumento degli interessi di mora che complessivamente sono risultati pari a 56.967,36 euro (circa il 12 per cento del totale). Nell'evidenziare alcune riserve sulla scelta di opporsi inizialmente al decreto ingiuntivo, si osserva comunque che pur in assenza di risorse disponibili in bilancio (che in ogni caso potevano essere previste per il 2013 considerato che l'esito sfavorevole della sentenza è stato comunicato nel mese di maggio 2012) il Ministero era tenuto al pagamento anche al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa. Al riguardo, in sede di audizione è stata formulata richiesta in ordine alla eventuale segnalazione alla Procura della Corte dei conti. Con messaggio di posta elettronica pervenuta il 17 marzo u.s. l'Amministrazione ha comunicato di non aver provveduto alla segnalazione di cui sopra.

Pertanto si è proceduto a trasmettere specifica segnalazione alla Procura regionale della Corte dei conti per il Lazio.

Conclusioni:

Si riscontrano profili di criticità per i motivi sopra esposti.

Missione 028: "Sviluppo e riequilibrio territoriale"

Programma 004: "Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 03 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia);

Capitolo di spesa: 5235

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 22 (Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonche' per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali - sedi periferiche roma)

Norme di riferimento del capitolo: Decreto del Capo provvisorio dello Stato 406/1947

Ordinativo diretto: n. 00292

Data pagamento: 27/09/2013

Amministrazione impegno: 03; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2011; Numero impegno 0007359; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig za103442c0 pulizie sede via Gaeta dal 2009 al 2010.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 70.201,17 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2011

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo in esame riguarda il servizio di pulizia della sede del Ministero di via Gaeta, 3. Trattasi di un pagamento a seguito di riconoscimento del debito, inviato alla Procura della Corte dei conti il 19 gennaio 2012.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.m. di impegno del 30.12.2011; legge finanziaria 2003 (riconoscimento di debito).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria; trasmissione alla Procura della Corte dei conti per riconoscimento di debito.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Erogazione compensi.

Tipologia di spesa:

Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: DURC; decreto di liquidazione e autorizzazione del pagamento.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stato richiesto se l'Amministrazione avesse provveduto ad acquisire una dichiarazione da parte della società beneficiaria di voler rinunciare ad ogni ulteriore pretesa in ordine alla somma oggetto del provvedimento di riconoscimento del debito. L'Amministrazione ha dichiarato che non è stata prodotta alcuna liberatoria al riguardo.

Conclusioni:

Pur non riscontrando profili di irregolarità nel procedimento contabile, si raccomanda l'Amministrazione ad ottenere da parte dei richiedenti il credito una formale liberatoria.

Missione 016: "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"
Programma 005: "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 06 (Software e hardware)

Capitolo di spesa: 7352

Denominazione: Spese per la realizzazione e lo sviluppo del sistema informativo

Art/PG: 01 (Hardware e software di base)

Norme di riferimento del capitolo: decreto luogotenenziale 12/1946

Ordinativo diretto: n. 00032

Data pagamento: 12/12/2013

Amministrazione impegno: 03; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0001930; numero clausola 009

Causale della spesa: Cig 5139257908 acquisto Hw fatt. n. 508 24.07.13-515 31.07.13.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 13.752,39 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo si riferisce all'acquisto di apparecchiature informatiche HW per la realizzazione e sviluppo del sistema informativo, nonché di materiale di facile consumo.

L'acquisto è avvenuto tramite la procedura online del Mercato Elettronico della PA.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto interministeriale del 19.03.2013; codice dei contratti pubblici.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento fatture.

Tipologia di spesa:

Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti: d.m. variazione di impegno del 19.09.2013; d.m. vari di impegno.

Eventuali profili di criticità:

In relazione alla imputazione della spesa su capitolo di parte capitale si osserva che risultano acquisiti con l'ordinativo in esame materiali di facile consumo, il cui acquisto sarebbe dovuto essere imputato a capitoli di spesa di parte corrente.

Conclusioni:

Si riscontrano profili di criticità per i motivi sopra esposti.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Missione 024: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Programma 002: "Terzo settore: associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)

Capitolo di spesa: 5246

Denominazione: Fondo per l'associazionismo sociale

Art/PG: 01 (Fondo per l'associazionismo sociale)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 383 del 2000

Ordinativo diretto: n. 00028

Data pagamento: 16/07/2013

Amministrazione impegno: 04; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2011; Numero impegno 0008899; numero clausola 001

Causale della spesa: Iniziative e progetti ex l. 383-2000 anno 2011.

Beneficiario: associazione XXX

Importo pagato: 76.800,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2011

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 28 si riferisce al pagamento dell'80 per cento del contributo a favore dell'associazione XXX, relativo ad un progetto selezionato nell'ambito di quelli presentati dalle associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'art. 12, comma 3 della legge n. 383 del 2000, per l'anno 2011. Ai sensi di tale articolo, infatti, le associazioni di promozione sociale presentano domanda di finanziamento per specifici progetti, sulla base di una direttiva annuale emanata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a valere sul Fondo per l'associazionismo. In seguito all'approvazione della graduatoria, l'associazione XXX ha stipulato una convenzione con lo stesso Ministero per la realizzazione del progetto "Formare all'uso dei nuovi strumenti di aggregazione sociale", per un importo pari a 96.000 euro (l'importo di 76.800 euro rappresenta l'80 per cento dell'importo totale del progetto). Il 20 per cento del finanziamento sarà erogato a saldo previa acquisizione dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile del progetto, svolto dai competenti uffici del Ministero.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 383 del 2000; legge n. 196 del 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato e al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione annualità 2011, in conto residui.

Tipologia di spesa:

Iniziative e progetti ex l. 383-2000 - Fondo per l'associazionismo sociale.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto di impegno e il decreto di approvazione delle graduatorie del 19 dicembre 2011, la direttiva annualità 2011, il decreto di pagamento anticipato del 20 giugno 2013, la convenzione, la fattura e la fidejussione che copre l'80 per cento dell'anticipo.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

Con riferimento alla verifica ispettiva del progetto effettuata da un funzionario ispettivo della Direzione territoriale del lavoro di Roma, si rileva che non sono rinvenibili gli esiti dell'accertamento relativo alla efficacia del progetto "Formare all'uso dei nuovi strumenti di aggregazione sociale". La verifica, infatti, si limita a dare atto che non sono state riscontrate irregolarità e che sono state apportate le variazioni e/o formulate le osservazioni di cui all'allegato VI. Al riguardo si osserva che le attestazioni in ordine alla regolarità della documentazione non appaiono sufficienti ad esplicitare le necessarie valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto che è stato finanziato con la somma oggetto dell'ordinativo estratto. Per il futuro si ritiene che i verbali ispettivi debbano essere integrati da adeguate valutazioni in ordine alla verifica dei risultati del progetto.

Conclusioni:

Il titolo è regolare con le raccomandazioni di cui sopra.

Missione 024: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Programma 002: "Terzo settore: associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)

Capitolo di spesa: 5246

Denominazione: Fondo per l'associazionismo sociale

Art/PG: 86 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a istituzioni sociali private)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009

Ordinativo diretto: n. 00122

Data pagamento: 08/10/2013

Amministrazione impegno: 04; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0004524; numero clausola 005

Causale della spesa: Saldo progetti l. 383 anno 2009.

Beneficiario: associazione XXX

Importo pagato: 31.675,69 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 122 si riferisce al pagamento a saldo del contributo a favore dell'associazione XXX, relativo ad un progetto selezionato nell'ambito di quelli presentati dalle associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'art. 12, comma 3 della legge n. 383 del 2000, per l'anno 2009. Ai sensi di tale articolo, infatti, le associazioni di promozione sociale presentano domanda di finanziamento per specifici progetti, sulla base di una direttiva annuale emanata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a valere sul Fondo per l'associazionismo. In seguito all'approvazione della graduatoria, l'associazione XXX ha stipulato una convenzione con lo stesso Ministero per la realizzazione del progetto "No al bullismo, sì all'integrazione", per un importo totale pari a 105.600 euro. L'importo di 31.675,69 euro rappresenta il 30 per cento dell'importo totale del progetto, erogato a saldo previa acquisizione dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile del progetto, svolto dai competenti uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il 70 per cento è stato già corrisposto con decreto di impegno del 20 aprile 2011.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 383 del 2000; l. n. 196 del 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato e al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione annualità 2009, in conto competenza, in seguito a reiscrizione in bilancio delle somme perente.

Tipologia di spesa:

Iniziative e progetti ex l. 383-2000 - Fondo per l'associazionismo sociale.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto di impegno e il decreto di approvazione delle graduatorie del 22 dicembre 2009, la direttiva annualità 2009, il decreto di pagamento anticipato del 20 aprile 2011, il decreto di impegno del saldo del 12 settembre 2013, la convenzione e il verbale

di verifica ex-post. La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

Con riferimento alla verifica ispettiva del progetto effettuata da un funzionario ispettivo della Direzione territoriale del lavoro di Roma, si rileva che non sono rinvenibili gli esiti dell'accertamento relativo alla efficacia del progetto "No al bullismo, sì all'integrazione".

La verifica, infatti, si limita a dare atto che non sono state riscontrate irregolarità e che sono state apportate le variazioni e/o formulate le osservazioni di cui all'allegato VI. Al riguardo si osserva che le attestazioni in ordine alla regolarità della documentazione non appaiono sufficienti ad esplicitare le necessarie valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto che è stato finanziato con la somma oggetto dell'ordinativo estratto. Per il futuro si ritiene che i verbali ispettivi debbano essere integrati da adeguate valutazioni in ordine alla verifica dei risultati del progetto.

Conclusioni:

Il titolo è regolare con le raccomandazioni di cui sopra.

Missione 026: "Politiche per il lavoro"

Programma 008: "Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 10 (Studi, consulenze, indagini)

Capitolo di spesa: 5012

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 93 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: studi, consulenze, indagini)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009

Ordinativo diretto: n. 00199

Data pagamento: 18/12/2013

Amministrazione impegno: 04; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0008467; numero clausola 001

Causale della spesa: Erogazione saldo contributo progetto 2051.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 87.550,19 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 199 si riferisce al pagamento a saldo del contributo a favore della XXX S.r.l., relativo ad un progetto di ricerca selezionato sulla base di criteri, modalità e procedure definite dall'art. 197, comma 2, lett. C del DPR n. 1124 del 1965, cd. Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, modificato dall'art. 9, della legge n. 248 del 1976. La normativa in parola prevede la facoltà per il Ministro del lavoro di erogare somme a carico del Fondo Speciale Infortuni, per contribuire allo sviluppo ed al perfezionamento delle discipline infortunistiche e di medicina sociale in genere. La società XXX è stata ammessa alla contribuzione per un importo pari a euro 152.000, con il progetto "La formazione e l'addestramento dei lavoratori delle piccole imprese artigiane: strumenti e metodologie per il datore di lavoro per la progettazione e la valutazione dei percorsi formativi". La prima quota del contributo di euro 60.800, pari al 40 per cento, è stata erogata a seguito della stipula e della registrazione di una convenzione tra il Ministero del Lavoro e la società XXX.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

DPR n. 1124 del 1965; l. n. 248 del 1976; l. 196 del 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato e al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione annualità 2009, in conto competenza, in seguito a reiscrizione in bilancio delle somme perente. Il capitolo di provenienza (3237) è confluito nel capitolo 5012, pg 93.

Tipologia di spesa:

Iniziative e progetti ex DPR n. 1124 del 1965 - Fondo Speciale Infortuni.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto del Ministro del lavoro concernente l'indirizzo politico della destinazione dei fondi, il decreto direttoriale di impegno della globalità dei contributi del 17 dicembre 2009, Il verbale del Comitato tecnico-scientifico per la valutazione dei progetti, il

decreto direttoriale dell'11 maggio 2011, concernente la graduatoria di merito dei progetti, la Convenzione stipulata tra il Ministero e la XXX, il verbale di accertamento amministrativo-contabile della DTL di Brescia del 29 luglio 2013, il DURC e la verifica Equitalia.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

Dall'esame della documentazione inviata relativa al capitolo 5012, op 199 risulta che dalla nota prot. n. 111/117 in data 29 luglio 2013 proveniente dalla Direzione territoriale del lavoro di Brescia e avente per oggetto la verifica amministrativo contabile per il progetto di ricerca n. 2051 di cui alla convenzione del 16 novembre 2011 in favore di XXX con sede legale in Brescia, sono emerse criticità in relazione agli incarichi affidati ai collaboratori esterni, assegnati "senza dare conto dei criteri di scelta" e, "le competenze economiche (onorario) sono state parametrate in maniera forfetaria, nel senso che non sono stati riportati il numero delle ore, il tempo e il relativo compenso orario, né il periodo in cui l'attività richiesta è stata effettuata". Analogamente per le prestazioni rese dal personale medico del XXX.

Nella risposta del Ministero del lavoro, pervenuta il 4 aprile 2014, si dichiara che "il Ministero non ha ritenuto essenziale, ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, procedere ad approfondimenti in merito agli elementi di criticità evidenziati nel verbale di verifica, ritenendo che gli stessi attengano ad aspetti amministrativi interni dell'ente attuatore, dando prevalenza all'aspetto sostanziale dell'adempimento e del risultato piuttosto che all'aspetto puramente formale della predisposizione quali *timesheet* o tabelle di costo orario, peraltro, difficilmente verificabili. Anche nel merito della quantificazione dei compensi corrisposti si ritiene che gli stessi – purché commisurati entro limiti di ragionevolezza – nonché le modalità di svolgimento della prestazione non possano che essere rimessi alla libera determinazione tra le parti".

Conclusioni:

Il titolo è regolare, pur con le criticità di cui sopra.

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 003: "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni); CE4 01 (Immobili)

Capitolo di spesa: 4812

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 09 (Spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature nonche' adeguamento sicurezza nei luoghi di lavoro)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 400 del 1988

Ordinativo diretto: n. 00082

Data pagamento: 20/05/2013

Amministrazione impegno: 04; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0001838; numero clausola 001

Causale della spesa: Riconoscimento del debito.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 116.165,16 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con l'ordinativo in oggetto si è provveduto al pagamento delle spese per i lavori di ricostruzione di elementi strutturali, opere murarie ed accessorie dei locali tecnici (centrale termica e climatizzazione), rampa e garage siti al piano seminterrato della palazzina B di via Forno 8, Roma, lavori eseguiti nell'anno 2002 dalla XXX S.r.l. Il pagamento è avvenuto in seguito al riconoscimento del debito accertato dalla sentenza n. 22298/2012 del Tribunale di Roma. I lavori erano stati affidati alla XXX senza alcuna formalità e in violazione della disciplina normativa in materia di affidamento di opere pubbliche, senza avvio del procedimento di gara e senza alcuna successiva aggiudicazione e stipulazione del contratto e senza riscontro sulla effettiva necessità ed urgenza dei lavori suddetti. Per tali motivi, il Capo dipartimento *pro tempore* del Ministero del Lavoro chiedeva un parere all'Avvocatura Generale circa la possibilità "di procedere ad una eventuale regolarizzazione amministrativa anche attraverso il riconoscimento del debito". Nelle more il Ministero del lavoro non aveva proceduto al pagamento dei lavori alla ditta. Il debito è stato riconosciuto con il decreto direttoriale dell'8 maggio 2013, sulla base delle somme indicate nella sentenza citata, vale a dire euro 172.287,33, di cui euro 116.165,16 (sul cap. 4812) per l'esecuzione dei lavori e la realizzazione delle opere e euro 56.122,17 (sul cap. 4815) per rivalutazione monetaria ISTAT e interessi maturati.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 400 del 1988; l. n. 196 del 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento in unica soluzione in conto competenza.

Tipologia di spesa:

Riconoscimento del debito.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Nella documentazione sono presenti il decreto direttoriale di riconoscimento del debito dell'8 maggio 2013, la sentenza n. 22298/2012 del tribunale di Roma, la segnalazione di irregolarità relativa ai lavori eseguiti alla Procura Regionale della Corte dei conti presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta in ordine all'obbligo di segnalazione da parte dell'Amministrazione degli eventuali profili di danno all'erario rinvenibili nella fattispecie oggetto di esame. L'Amministrazione, con nota del 14 marzo 2014 ha fatto pervenire la segnalazione inviata alla Procura regionale presso la Sezione giurisdizionale per il Lazio del 19 dicembre 2013.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

.

Missione 026: "Politiche per il lavoro"

Programma 010: "Servizi e sistemi informativi per il lavoro"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni); CE4 03 (Software e hardware)

Capitolo di spesa: 1746

Denominazione: Spese per la gestione e il funzionamento dei sistemi informativi per il lavoro

Art/PG: 01 (Manutenzione)

Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo 000039/1993

Ordinativo diretto: n. 00001

Data pagamento: 18/04/2013

Amministrazione impegno: 04; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0007415; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig z910608ba informatizzazione chiamata lavoro intermittente.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 47.190,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con l'ordinativo di pagamento n. 1 del cap. 1746 si provvede al pagamento in unica soluzione della fornitura di un servizio di informatizzazione e gestione della chiamata per contratti di lavoro intermittente. Il contratto di lavoro intermittente, ai sensi della legge n. 92 del 2012, è un contratto che si può attivare qualora si presenti la necessità di utilizzare un lavoratore per prestazioni a carattere discontinuo (lavoratori dello spettacolo, addetti ai centralini, guardiani, receptionist, camerieri ecc.), chiamandolo all'occorrenza. Rispetto alla precedente disciplina contenuta nella legge n. 30 del 2003, la legge n. 92 del 2012 ha limitato i casi in cui può essere utilizzato tale contratto. Il servizio fornito dalla società XXX prevede la gestione informatica della modalità di comunicazione per il lavoro intermittente, al fine di agevolare e semplificare sia gli adempimenti previsti per i datori di lavoro, sia la verifica di correttezza dei dati da parte delle Direzioni territoriali competenti. Le modalità di comunicazione implementate nell'offerta della ditta riguardano: Fax, E-mail, SMS, Form web.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.lgs. n. 163 del 2006; d.lgs. n. 39 del 1993; l. n. 196 del 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento in unica soluzione.

Tipologia di spesa:

Spese per la gestione e il funzionamento dei sistemi informativi per il lavoro.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto di impegno registrato dall'UCB il 6 novembre 2012, la fattura, il decreto di nomina della commissione di collaudo, il verbale di collaudo del 15 febbraio 2013, la richiesta di offerta alla XXX, l'offerta della XXX, il DURC e la verifica Equitalia.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

Il servizio è stato affidato in economia mediante procedura di cottimo fiduciario. La richiesta di preventivo alla società XXX (unica interpellata), è stata formulata dal direttore generale per le politiche dei servizi per il lavoro, ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del d.lgs. n. 163 del 2006 (Codice dei contratti pubblici). Il comma 11 stabilisce che, nel caso di importi inferiori a 40.000 euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento (l'offerta della società è pari a 39.000 euro). Come risulta dalla relazione tecnica integrata con messaggio di posta elettronica del 9/4/2014, l'affidamento è stato effettuato a favore della XXX, in quanto la stessa risultava affidataria di un servizio di conduzione delle componenti applicative del portale "cliclavoro". Sempre secondo la relazione tecnica, l'offerta è risultata adeguata in termini di funzionalità, tempi e costi da sostenere.

Dal collaudo, avvenuto il 15 febbraio 2013, risulta che lo stesso ha avuto esito positivo, nonostante non sia stato possibile testare il canale SMS, per problemi dovuti al fornitore dei servizi telefonici.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 003: "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 06 (Software e hardware)

Capitolo di spesa: 7182

Denominazione: Spese per lo sviluppo del sistema informativo.

Art/PG: 01 (Hardware e software di base)

Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo 39 del 1993

Ordinativo diretto: n. 00007

Data pagamento: 11/09/2013

Amministrazione impegno: 04; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0004193; numero clausola 001

Causale della spesa: Fornitura n. 1000 licenze core cal ang liksapk mvl dvccal w06-00.

Beneficiario: XXX S.p.A.

Importo pagato: 226.729,80 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con l'ordinativo in oggetto si è provveduto al pagamento della fornitura di n. 1.000 licenze d'uso di prodotti YYY, nell'ambito del quinto d'obbligo previsto dal contratto principale, registrato alla Corte dei conti il 27/9/2012 (art. 2), stipulato con la XXX il 15 novembre 2011.

Tale contratto, di durata triennale, prevedeva la fornitura di 4.000 licenze d'uso dei prodotti YYY, corrispondenti a 4.000 utenti/postazioni di lavoro. Successivamente è emersa la necessità di aumentare le licenze nel numero di 1.000 per garantire all'Amministrazione una maggiore copertura (un quinto del valore del contratto); la possibilità dell'aumento era previsto dall'art. 2 del contratto citato (opzione "true up").

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D. lgs. n. 39 del 1993; l. n. 196 del 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento in unica soluzione con impegno contestuale.

Tipologia di spesa:

Spese per lo sviluppo del sistema informativo.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto di impegno del 27 agosto 2013, la fattura, il contratto principale, il decreto di impegno relativo al contratto registrato alla Corte dei conti, gli elementi giustificativi per il ricorso al quinto d'obbligo.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione sono state richieste integrazioni in ordine alle motivazioni che hanno portato alla necessità di ricorrere al quinto d'obbligo.

Gli elementi sono stati acquisiti tramite messaggio di posta elettronica in data 14 marzo

2014. La Corte ne ha preso atto.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 002: "Indirizzo politico"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni); CE4 01 (Immobili)

Capitolo di spesa: 1081

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 10 (Spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature nonche' adeguamento sicurezza nei luoghi di lavoro)

Norme di riferimento del capitolo: decreto del Presidente della Repubblica 520/1955

Ordinativo diretto: n. 00657

Data pagamento: 19/12/2013

Amministrazione impegno: 04; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0008012; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig z730bf9e6f sostituzione quadro di manovra, dispositivo per il controllo della velocita inverter, nuovi contatti magneto sensibili sul tetto di cabina, nuovo argano, nuove funi e nuovi tiranti funi lato contrappeso.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 213,78 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con l'ordinativo n. 657 si è provveduto al pagamento di una quota parte (213,78 euro) della fattura della XXX S.r.l. pari a euro 17.815,05, relativa alla Direzione generale Gabinetto (NATO-UEO). La spesa fa riferimento ai lavori straordinari di manutenzione dell'ascensore sito nell'immobile di via Flavia, in particolare si riferisce alla sostituzione del quadro di manovra, dell'argano e del motore. La manutenzione ordinaria dell'ascensore è affidata alla YYY, ma per tali lavori straordinari, l'Amministrazione ha richiesto due preventivi, uno alla ditta YYY e l'altro alla ditta XXX che aveva avuto il contratto di manutenzione l'anno precedente. I lavori sono stati assegnati alla ditta XXX, che ha presentato un preventivo a prezzi più vantaggiosi, riconosciuti congrui dalla Divisione XI della DG PIBLO.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

DPR n. 520 del 1955; l.n. 196 del 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento quota parte del CdR Gabinetto.

Tipologia di spesa:

Spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto di impegno del 4 dicembre 2013, la fattura, il preventivo di spesa, il parere di congruità dei prezzi, il DURC, la dichiarazione dell'impianto alla regola d'arte.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta di documentazione tecnica relativa ai lavori in oggetto. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 24 marzo 2014 ha fatto pervenire una breve relazione sull'iter amministrativo seguito.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 026: "Politiche per il lavoro"

Programma 011: "Servizi territoriali per il lavoro"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni); CE4 01 (Immobili)

Capitolo di spesa: 2917

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 08 (Spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature nonche' adeguamento sicurezza nei luoghi di lavoro)

Norme di riferimento del capitolo: Regio Decreto 1058/1929

Ordinativo diretto: n. 00178

Data pagamento: 19/08/2013

Amministrazione impegno: 04; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0004032; numero clausola 001

Causale della spesa: Riconoscimento del debito a seguito di sentenza n. 488-2012.

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 60.555,97 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con l'ordinativo in oggetto si è provveduto al pagamento della somma in premessa a titolo di risarcimento danni derivanti "dall'inadempimento del conduttore all'obbligo di osservare nell'uso della cosa locata la diligenza del buon padre di famiglia", a favore dei proprietari dell'immobile sito in Reggio Calabria, concesso in locazione alla Direzione Territoriale di Reggio Calabria. Il pagamento è avvenuto in seguito al riconoscimento del debito accertato dalla sentenza n. 488/2012 della Corte di Appello di Reggio Calabria. Il debito è stato riconosciuto con il decreto direttoriale del 2 agosto 2013, sulla base delle somme indicate nella sentenza citata, di cui euro 60.555,97 (sul cap. 2917 PG 8) per le spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 196 del 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento in unica soluzione con impegno contestuale.

Tipologia di spesa:

Spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Nella documentazione sono presenti il decreto direttoriale di riconoscimento del debito del 2 agosto 2013, la sentenza n. 1294/2010 del Tribunale di Reggio Calabria, la sentenza n. 488/2012 della Corte di Appello di Reggio Calabria, la comunicazione alla Procura della Corte dei conti presso la Sezione Giurisdizionale per la Calabria, datata 11 marzo 2014.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta in ordine all'obbligo di segnalazione da parte dell'amministrazione degli eventuali profili di danno all'erario rinvenibili nella fattispecie oggetto di esame. L'Amministrazione, a seguito della evidenziata necessità di segnalare alla Procura regionale competente della Corte dei conti gli eventuali profili di responsabilità di danno all'erario riconducibili alla fattispecie in esame, ha con nota in data 11 marzo 2014, protocollo 38/0016597 inviato alla Procura regionale presso la Sezione giurisdizionale per la Calabria una specifica segnalazione ex art. 20 DPR n. 3 del 1957.

Conclusioni:

Il titolo è regolare, pur con le criticità sopra evidenziate.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione 006: "Giustizia"

Programma 001: "Amministrazione penitenziaria"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 04 (Fabbricati non residenziali)

Capitolo di spesa: 7300

Denominazione: Spese per l'acquisto, l'installazione, l'ampliamento di immobili, strutture ed impianti per l'amministrazione penitenziaria.

Art/PG: 84 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: fabbricati non residenziali)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009

Ordinativo diretto: n. 00087

Data pagamento: 16/08/2013

Amministrazione impegno: 05; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0007414; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig za70060921 cc nuoro pad sal 6 cup j63g09000080001 sub XXX.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 47.331,54 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo in esame è relativo ad una parte dei lavori (impianti elettrici, termici e di condizionamento, idrosanitari, cucine e lavanderia escluso arredamenti cucine) affidati alla ditta subappaltatrice, subentrata alla ditta committente, nel contratto principale che era stato stipulato per la realizzazione di opere varie, presso la Casa Circondariale di Nuoro (un padiglione detentivo da 97 posti, una cabina elettrica di trasformazione media/bassa tensione MT/BT, una riserva idrica e un gruppo elettrogeno). Il contratto principale era stato preceduto, il 22 ottobre 2008, dal decreto del Ministro della giustizia il quale, dopo aver acquisito il parere favorevole dell'Organo Centrale di sicurezza, considerando che i lavori si sarebbero svolti all'interno di un penitenziario funzionante, a tutela della sicurezza, ordine e riservatezza del luogo, aveva autorizzato il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria a non procedere alla pubblicizzazione del bando e a circoscrivere gli inviti a quegli operatori economici ritenuti in possesso di specifici requisiti, facendo così ricadere le fasi contrattuali nella previsione dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.lgs. n. 163 del 2006, art. 17 comma 1.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento ottavo SAL del contratto n. 5200 del 29 dicembre 2009. In tale contratto la ditta beneficiaria del pagamento è subentrata in subappalto il 2 agosto 2011. Il contratto principale è stato stipulato per un importo complessivo di 7.883.740,75 al netto d'IVA, mentre il contratto di subappalto è di 1.358.234,56.

Tipologia di spesa:

Spesa per esecuzione lavori.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti: Verbale espletamento gara rep. n. 5169 del 18.12.2009; Decreto n. 008788 del 22.10.2008 del Ministero della giustizia volto all'applicazione di speciali misure di sicurezza; Lettera d'invito prot. n. 0443062 del 30 novembre 2009; Stralcio del Capitolato Speciale d'Appalto; Elenco ditte invitate; Contratto di subappalto del 2 agosto 2011.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta della documentazione relativa alla procedura di affidamento del contratto, anche per avere chiarimenti in ordine al mancato assoggettamento al controllo preventivo di legittimità.

Con nota in data 21 marzo 2014 l'Amministrazione ha fornito la documentazione richiesta ed ha così chiarito che il decreto di approvazione del contratto non è stato sottoposto a controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti in quanto l'accordo è stato stipulato, per i suddetti motivi di sicurezza, ordine e riservatezza, ai sensi dell'art. 17, del d.lgs. 163 del 2006. Ai sensi del comma 5 della citata disposizione, tale tipologia di contratti è sottoposta esclusivamente al controllo successivo della Corte dei conti, la quale si pronuncia altresì sulla regolarità, sulla correttezza e sull'efficacia della gestione.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 006: "Giustizia"

Programma 002: "Giustizia civile e penale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi);

CE4 01 (All'interno)

Capitolo di spesa: 1451

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 04 (Missioni all'interno)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 836 del 1973

Ordinativo diretto: n. 00362

Data pagamento: 04/06/2013

Amministrazione impegno: 05; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0004541; numero clausola 001

Causale della spesa: Missione a Roma dal 4 febbraio all'8 marzo 2013.

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 725,16 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con l'ordinativo in oggetto il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi, ha provveduto al pagamento dell'indennità di missione dovuta ad un componente della Commissione esaminatrice nominata per il concorso a 370 posti di uditore giudiziario, svoltosi a Roma, ed indetto con d.m. 22 settembre 2011, come da documentazione a supporto presentata. Il beneficiario dell'ordinativo di pagamento è subentrato in sostituzione di un altro membro della commissione a seguito di delibera di modifica emanata dal Consiglio superiore della magistratura il 16 maggio 2012.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Art. 13, comma 1, della legge n. 836 del 1973 – legge n. 417 del 1978.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Il mandato di pagamento è un ordine di pagare su impegno contemporaneo ed è relativo al rimborso delle spese sostenute dal magistrato nei giorni di permanenza a Roma, per tassa di soggiorno, pasti e spostamenti a mezzo taxi da e verso l'aeroporto. Si tratta di cinque distinti periodi di permanenza documentati a mezzo ricevute e scontrini fiscali: il primo è del 4 febbraio 2013, il secondo va dall'11 al 15 febbraio, il terzo dal 25 febbraio al primo marzo, il quarto dal 18 al 22 febbraio e l'ultimo dal 5 al 7 marzo.

Tipologia di spesa:

Spesa per missioni.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: la documentazione a supporto del rimborso con le tabelle per indennità di missione del magistrato beneficiario del pagamento, la nota prot. AG/SDA/12154 del 14 dicembre 2007 del Direttore generale preposto alla Direzione generale dei magistrati che ha posto: "direttive sulle missioni dei componenti della Commissione esaminatrice" di un concorso per 350 posti svoltosi tra il 2007 e il 2008.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta in ordine all'autorizzazione all'uso del taxi per la missione oggetto di audit. L'Amministrazione ha trasmesso, con messaggio di posta elettronica, nota del 14 dicembre 2007, a firma del Direttore generale preposto alla Direzione generale dei magistrati, recante direttive sulle missioni dei componenti della Commissione esaminatrice di un concorso in fase di svolgimento (a 350 posti di uditore giudiziario). In quella sede è stato specificato che l'uso del taxi e il rimborso delle relative spese è circoscritto a circostanze delimitate e specifiche e che tali circostanze debbono essere verificate di volta in volta dall'Amministrazione. In tutti gli altri casi non è possibile autorizzare l'uso del taxi. Nel caso di specie, il Direttore generale aveva autorizzato l'utilizzo del taxi finalizzato alla tempestiva partecipazione alle riunioni della Commissione aggiudicatrice, limitandone l'uso per gli spostamenti da e per la stazione ferroviaria o per l'aeroporto.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 006: "Giustizia"

Programma 002: "Giustizia civile e penale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)

CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)

Capitolo di spesa: 1262

Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.

Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103 del 1979

Ordinativo diretto: n. 00025

Data pagamento: 22/05/2013

Amministrazione impegno: 05; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0004833; numero clausola 001

Causale della spesa: Sentenza 8928-2012 del TAR per il Lazio.

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 2.976,48 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo in esame è stato emesso in adempimento del credito vantato dall'avvocato designato difensore d'ufficio per un procedimento dinanzi la Corte di Appello di Roma. La liquidazione del compenso nella misura di 1.209,37 euro (comprensive del rimborso forfettario del 12,5 per cento e di IVA e CPA) è avvenuta ad opera dello stesso organo giudicante, nel luglio 2008, a conclusione del suddetto procedimento.

A seguito di vari solleciti ed azioni legali ad opera del suddetto avvocato (tra cui il ricorso monitorio del 12 luglio 2009 accolto dal Giudice di Pace di Roma, il decreto ingiuntivo in forma esecutiva, il pignoramento notificato il 13 maggio 2010 sulla base del decreto ingiuntivo) il 19 ottobre 2010 la Corte di Appello ha provveduto, con ordine di accreditamento del 4 giugno 2010, a pagare l'importo di sua competenza.

Il Giudice dell'esecuzione, con ordinanza notificata il 19 luglio 2011, previa decurtazione della somma già pagata dalla Corte di appello, assegnava al creditore la residua somma di 2.363,21 euro (oltre ad accessori). A seguito del protrarsi dell'inadempimento, l'ordinanza veniva impugnata dinanzi al TAR Lazio con giudizio di ottemperanza. Con sentenza n. 8928/2012 l'Amministrazione è stata condannata al pagamento degli importi in questione, oltre alle spese di lite, IVA e CPA.

Con l'ordinativo di pagamento in oggetto il Ministero, completata l'istruttoria, ha provveduto al pagamento di 2.363,21 euro, oltre interessi (pari a 61,59 euro), contributo unificato (300,00 euro), diritti (200,00 euro), CPA (8,00 euro) e IVA (per 43,68 euro) per complessivi 2.976,48 euro.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.P.R. n. 55 del 2001 (Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia); legge n. 103 del 1979.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il mandato di pagamento è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento, con ordine di pagare su impegno contemporaneo, in adempimento di

sentenza di condanna.

Tipologia di spesa:

Spesa per patrocinio legale.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti la sentenza 8928-2012 del TAR Lazio, il provvedimento del Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia del 02/05/2013.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine ai ritardati pagamenti delle somme relative al capitolo 1262. L'Amministrazione con messaggio di posta elettronica certificata in data 19 marzo 2014 ha trasmesso un appunto, a firma del Direttore dell'ufficio I della Direzione generale del contenzioso e dei diritti umani del Dipartimento degli affari di giustizia, nel quale sono spiegate le ragioni di carattere organizzativo, che hanno determinato detti ritardi. Pur prendendo atto dei chiarimenti forniti, si ritiene doveroso segnalare che, data la situazione organizzativa prospettata, si rendono necessari gli opportuni interventi al fine di evitare i menzionati ritardi.

Inoltre, considerato l'esito sfavorevole della sentenza, il Ministero era tenuto, nei tempi dovuti al pagamento di quanto richiesto, anche al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa. Si è, pertanto, proceduto a trasmettere specifica segnalazione alla Procura regionale della Corte dei conti per il Lazio.

Conclusioni:

Si riscontrano profili di criticità per i motivi sopra esposti.

Missione 006: "Giustizia"

Programma 002: "Giustizia civile e penale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)

CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)

Capitolo di spesa: 1264

Denominazione: Somma occorrente per far fronte alle spese derivanti dai ricorsi proposti dagli aventi diritto ai fini dell'equa riparazione dei danni subiti in caso di violazione del termine ragionevole del processo

Art/PG: 01 (Somma occorrente per far fronte alle spese derivanti dai ricorsi proposti dagli aventi diritto ai fini dell'equa riparazione dei danni subiti in caso di violazione del termine ragionevole del processo)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 89 del 2001

Ordinativo diretto: n. 01574

Data pagamento: 25/10/2013

Amministrazione impegno: 05; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0016041; numero clausola 001

Causale della spesa: Dca Perugia 196-11 e sent TAR Umbria 191-13.

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 32.195,93 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo in esame pone a carico dell'amministrazione il pagamento per il danno subito, a causa della irragionevole durata del processo civile in cui il beneficiario era parte, così come previsto dalla legge n. 89 del 2001 (legge Pinto).

La condanna del Ministero della giustizia è avvenuta il 30 marzo 2011 ad opera della Corte di Appello di Perugia a seguito di domanda presentata dagli eredi del ricorrente di un processo civile iniziato nell'aprile 1968 e al momento della proposizione del ricorso, non ancora definito, quantificando in 42 anni e 6 mesi il "tempo processuale" della vicenda esaminata. (il giudizio, per decidere sulla demolizione di una porzione di immobile, è iniziato davanti al Pretore di Latina nel 1968, poi davanti il Tribunale di Latina che ha depositato la sua sentenza nel 1979. Tale sentenza è stata oggetto di appello nel 1980 con decisione nel 1985 che ha dato luogo a ricorso per Cassazione nel 1986, con conseguente annullamento, nel 1992, dei precedenti gradi di giudizio e con riassunzione della questione nel 1993 avanti al Tribunale di Latina, la cui decisione, depositata nel 2007, è stata appellata nel 2008, e risultava, al momento del ricorso ex legge Pinto ancora pendente).

A seguito della condanna dell'Amministrazione i creditori hanno adito il TAR Umbria in sede di ottemperanza ed hanno ottenuto la sentenza di accoglimento del ricorso n. 191 del 2013 con assegnazione del termine di sessanta giorni per l'adempimento. Il 25 settembre viene emesso l'ordinativo di pagamento in esame.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

DPR n. 55 del 2001 (Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia); legge n. 103 del 1979; legge n. 89 del 2001 (Previsione di equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo e modifica dell'articolo 375 del codice di procedura civile).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Il pagamento è in adempimento di una parte della sentenza di condanna, il dispositivo

prevede l'obbligo per l'amministrazione di pagare 32.195,93 per ogni ricorrente.

Tipologia di spesa:

Riparazione del danno da ritardo giudiziario.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto di condanna n. 196/2011 della Corte di Appello di Perugia, la sentenza di ottemperanza n. 191/2013 del TAR per l'Umbria, il provvedimento di insediamento del Commissario *ad acta* del 25 settembre 2013.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine ai ritardati pagamenti delle somme relative al capitolo 1264. L'Amministrazione con messaggio di posta elettronica certificata in data 19 marzo 2014 ha trasmesso un appunto, a firma del Direttore dell'ufficio I della Direzione generale del contenzioso e dei diritti umani del Dipartimento degli affari di giustizia, nel quale sono spiegate le ragioni di carattere organizzativo, che hanno determinato detti ritardi. Pur prendendo atto dei chiarimenti forniti, si ritiene doveroso segnalare che, data la situazione organizzativa prospettata, si rendono necessari opportuni interventi al fine di evitare i menzionati ritardi.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile. Permangono perplessità in ordine alla situazione organizzativa che ha determinato il ritardo nei pagamenti.

Missione 006: "Giustizia"

Programma 002: "Giustizia civile e penale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)

CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)

Capitolo di spesa: 1454

Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale

Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103 del 1979

Ordinativo diretto: n. 00548

Data pagamento: 21/10/2013

Amministrazione impegno: 05; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0012155; numero clausola 001

Causale della spesa: Sentenza 426.2012 tribunale Trieste Sez. civile.

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 14.510,39 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo di pagamento è stato emesso a seguito della sentenza di condanna del giudice del lavoro a favore di una dipendente dell'Amministrazione della giustizia per il risarcimento del danno riconducibile all'espletamento di incombenze alla stessa demandate per ragioni d'ufficio. L'importo versato è comprensivo anche delle somme dovute per interessi legali e rivalutazione, nonché delle spese processuali e del compenso professionale.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 103 del 1979.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento in unica soluzione con impegno contemporaneo in conto competenza.

Tipologia di spesa:

Spese per risarcimenti.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti la sentenza n. 426 del 2012 emessa dal Giudice del lavoro presso il Tribunale di Trieste, la nota n. 13684 del 10 luglio 2013 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trieste, il decreto d'impegno e l'ordine di pagare.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle circostanze che hanno procurato alla beneficiaria del presente mandato la patologia per la quale è stato emesso l'ordinativo di pagamento oggetto di esame. Con messaggio di posta elettronica in data 14 marzo 2014 è stato trasmesso un appunto esplicativo a firma del Direttore generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi, dal quale risultano elementi in base ai quali è possibile

ipotizzare profili di responsabilità per danni all'erario in capo al Dirigente dell'Ufficio giudiziario ove la beneficiaria espletava le sue mansioni in epoca precedente e prossima all'insorgere dell'infermità. Si prende atto dei chiarimenti forniti. Nel dichiarare regolare la procedura sotto il profilo della regolarità amministrativo-contabile, si trasmette specifica segnalazione alla Procura regionale della Corte dei conti presso la Sezione giurisdizionale regionale per il Friuli Venezia Giulia, competente per territorio, in ragione dei profili di responsabilità di danno all'erario sopra evidenziati.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile. Si trasmette comunque, la documentazione relativa all'ordinativo di pagamento alla competente Procura regionale per gli eventuali profili di competenza.

Missione 006: "Giustizia"

Programma 002: "Giustizia civile e penale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)

Capitolo di spesa: 1360

Denominazione: Spese di giustizia nei procedimenti penali ed in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio, indennità e trasferte ai funzionari, giudici popolari, periti, testimoni, custodi, ufficiali ed agenti addetti alle sezioni di polizia giudiziaria

Art/PG: 01 (Spese di giustizia)

Norme di riferimento del capitolo: d.P.R. n. 115 del 2002

Ordinativo diretto: n. 00081

Data pagamento: 03/07/2013

Amministrazione impegno: 05; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0007901; numero clausola 001

Causale della spesa: Liquidazione XXX S.r.l. biglietti estradandi (4-13).

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 41.964,03 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa in esame riguarda il pagamento di biglietti aerei ad una agenzia di viaggi per l'extradizione di diversi soggetti richiamati dallo Stato italiano, per esigenze di giustizia, nel periodo dal 1 marzo al 30 aprile 2013.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

dPR n. 115 del 2002.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento, con ordine di pagare su impegno contemporaneo.

Tipologia di spesa:

Spese di viaggio.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: Decreto d'impegno e contestuale pagamento; estratti conti.

Eventuali profili di criticità:

Il capitolo di spesa 1360, capitolo promiscuo che ricomprende al suo interno diverse tipologie di spese di giustizia (gratuito patrocinio, giudici popolari, testimoni, custodi, estradizione di imputati e condannati, ecc.), presenta un solo piano gestionale denominato genericamente "spese di giustizia". Ciò non consente di poter evincere in modo chiaro e univoco quali siano le risorse impiegate per le diverse destinazioni di spesa. Al riguardo si osserva che tra i principi ai quali deve ispirarsi il bilancio dello Stato è da ricomprendersi quello secondo il quale "il sistema di bilancio deve essere comprensibile e deve perciò presentare una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali" (principio di veridicità del bilancio).

In sede di audizione è stato richiesto all'Amministrazione l'invio di documentazione

istruttoria sulla modalità di scelta dell'operatore turistico utilizzato. A tal proposito è pervenuta nota con messaggio elettronico del 17 marzo 2014 con la quale l'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della giustizia ha fornito le seguenti osservazioni.

“Al parere dello scrivente Ufficio l'entità del costo dei singoli biglietti sembra essere elevato. Infatti l'importo unitario per la tratta in Europa non scende al di sotto di 280,40 euro: Milano Malpensa/Budapest ed arriva fino ad 865,49 euro per la tratta Roma Fiumicino/Parigi. A detti costi si aggiungono per ogni singolo biglietto i diritti di agenzia di euro 30,00.

Al fine di addivenire ad un contenimento della spesa da parte di Codesta Amministrazione, in tale settore, si chiede di valutare la possibilità di esperire ogni utile iniziativa volta al raggiungimento di accordi e/o convenzioni con le aerolinee interessate a tali viaggi o con altre agenzie turistiche”.

Conclusioni:

Il titolo è regolare con le raccomandazioni di cui sopra.

Missione 006: "Giustizia"

Programma 002: "Giustizia civile e penale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo); CE4 01 (Immobili)

Capitolo di spesa: 1451

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 17 (Fitto locali e oneri accessori.)

Norme di riferimento del capitolo: Regio decreto 2572/1923

Ordinativo diretto: n. 00228

Data pagamento: 16/05/2013

Amministrazione impegno: 05; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0015208; numero clausola 001

Causale della spesa: Ric deb ind occup locali imm via Crescenzo 17 roma.

Beneficiario: Cassa Nazionale di previdenza e assistenza forense

Importo pagato: 40.846,46 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo in oggetto si riferisce al pagamento dell'indennità di occupazione dei locali di via Crescenzo 17- Roma, di proprietà della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense, occupati dagli Uffici della D.G.S.I.A. del Ministero della giustizia relativamente al mese di dicembre 2012.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

RD n. 2572 del 1923.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione spesa, in conto residui.

Tipologia di spesa:

Spese per indennità di occupazione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono allegati il decreto di riconoscimento del debito dell'Amministrazione nei confronti della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense, l'ordine di pagare su impegno, il contratto di locazione di porzione di immobile del 04/09/1989.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta in ordine alle ragioni che hanno determinato il riconoscimento di debito per indennità di occupazione *sine titulo* di locali di un immobile in via Crescenzo n. 17-Roma, di proprietà del beneficiario della somma pagata con l'ordinativo in esame.

L'Amministrazione, in data 14 marzo 2014, ha trasmesso, con messaggio di posta elettronica, un appunto a firma del Direttore generale risorse materiali, beni e servizi, con il quale sono stati illustrati i motivi per i quali si è ritenuto necessario procedere al riconoscimento del debito della somma oggetto di esame. Pur prendendo atto delle illustrate ragioni, si ritiene

improcrastinabile la sollecita regolarizzazione del rapporto con il proprietario dei locali occupati dall'Amministrazione.

Conclusioni:

Il titolo è regolare con le raccomandazioni di cui sopra.

Missione 006: "Giustizia"

Programma 002: "Giustizia civile e penale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni); CE4 03 (Software e hardware)

Capitolo di spesa: 1501

Denominazione: Spese per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo, nonché funzionamento e manutenzione delle attrezzature per la microfilmatura di atti

Art/PG: 01 (Manutenzione)

Norme di riferimento del capitolo: Regio decreto 2572/1923

Ordinativo diretto: n. 00082

Data pagamento: 19/07/2013

Amministrazione impegno: 05; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0000775; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig 1734058dea assistenza applicativa uff.giud.

Beneficiario: XXX S.p.A.

Importo pagato: 744.050,17 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il contratto cui si riferisce l'ordinativo di pagamento è volto alla fornitura di servizi di assistenza applicativa di primo livello per i sistemi *legacy* e distrettuali dell'area civile e penale del Ministero della giustizia. L'accordo contrattuale è stato stipulato ai sensi dell'art. 57 comma 5 lettera a), numeri 1) e 2) del d.lgs. n. 163 del 2006 in collegamento con contratto esecutivo di contratto quadro.

L'accordo contrattuale prevede un canone unificato e costante a totale copertura dell'assistenza fornita indipendentemente dai tempi e dalle modalità di dispiegamento dei sistemi distrettuali.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 311 del 2004 che, all'art. 1 commi 192 e 194, da al CNIPA il compito di stipulare contratti quadro; d.lgs. n. 82 del 2005.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Si tratta del pagamento a favore del RTI di fatture varie emesse tra il 24 e il 30 aprile 2012 per la somma complessiva lorda di 806.662,78. L'ordinativo in oggetto riguarda quella parte di somma che grava sulla partita 775 del capitolo 1501- piano gestionale 1- relativa a residui 2012. La somma residua, pari a 62.612,61, grava sulla partita n. 4675 del medesimo capitolo - piano gestionale.

Tipologia di spesa:

Spesa per la gestione e il funzionamento di sistemi informativi.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti tra gli altri: la determina alla stipula del contratto, il contratto Sia54.01.GM.G.18/09 con decreto di approvazione e le fatture presentate per il pagamento.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta del decreto di approvazione del contratto registrato alla Corte dei conti. L'Amministrazione ha provveduto in tal senso.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 006: "Giustizia"

Programma 002: "Giustizia civile e penale"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 7200

Denominazione: Spese per l'acquisto e l'installazione di opere prefabbricate, strutture e impianti, nonché per l'acquisto, l'ampliamento, la ristrutturazione, il restauro e la manutenzione straordinaria di immobili sia per gli uffici dell'amministrazione centrale

Art/PG: 02 (Spese per acquisti, installazioni, ampliamento, adeguamenti tecnici e manutenzione straordinaria di strutture, impianti e interventi connessi per gli uffici dell'amministrazione centrale e per quelli giudiziari)

Norme di riferimento del capitolo: Regio Decreto 787/1931

Ordinativo diretto: n. 00038

Data pagamento: 05/03/2013

Amministrazione impegno: 05; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0005814; numero clausola 001

Causale della spesa: Manutenzione straordinaria impianti cig z1305045dd.

Beneficiario: XXX S.p.A.

Importo pagato: 31.460,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2011

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

La Direzione generale per la gestione e la manutenzione degli uffici ed edifici del complesso giudiziario di Napoli ha in corso, in regime di Convenzione Consip, il servizio di "Facility Management" per immobili, in uso, a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni adibiti prevalentemente ad uso Uffici. Il contratto, così come previsto nella citata Convenzione, è stato affidato alla ditta XXX già titolare delle attività manutentive e consegnatario degli immobili e dei relativi impianti.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

RD n. 787 del 1931; legge n. 102 del 1994; d.P.R. n. 55 del 2001; legge n. 488 del 1999; legge n. 388 del 2000; d.lgs. n. 163 del 1996.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento in conto residui della fattura di cui sopra.

Tipologia di spesa:

Spese per manutenzione straordinaria di impianti tecnologici e attrezzature.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto d'impegno, il verbale di constatazione dei lavori, la fattura n. 7429 del 31 dicembre 2012, il certificato della Camera di Commercio, Artigianato e Agricoltura di Napoli, il DURC, la liberatoria rilasciata da Equitalia.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata richiesta copia del rilievo mosso dall'Ufficio centrale di bilancio in ordine all'affidamento alla società beneficiaria di vari lotti. In data 17 marzo 2014,

con messaggio di posta elettronica, l'Ufficio centrale di bilancio ha trasmesso elementi di chiarimento del Direttore generale della gestione e manutenzione degli uffici ed edifici del complesso giudiziario di Napoli, dai quali si evince che gli affidamenti in questione sono stati disposti in via straordinaria e non con riferimento alla somma urgenza. È stato chiarito inoltre che buona parte dei suddetti ordinativi è relativa alla sostituzione delle funi di trazione o compensazione degli impianti elevatori. Essendo i medesimi impianti in affidamento al Raggruppamento beneficiario del mandato in esame, per ragioni di responsabilità, secondo quanto riferisce l'Amministrazione, l'esecuzione delle lavorazioni dovevano essere effettuate dal medesimo manutentore. Si prende atto dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 006: "Giustizia"

Programma 001: "Amministrazione penitenziaria"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 01 (Famiglie)

Capitolo di spesa: 1761

Denominazione: Spese di ogni genere riguardanti il mantenimento, l'assistenza e la rieducazione dei detenuti

Art/PG: 01 (Spese per la fornitura del vitto alle persone detenute ed internate negli istituti penitenziari. spese per i servizi di ogni genere inerenti al mantenimento dei detenuti e degli internati negli istituti di prevenzione e di pena.)

Norme di riferimento del capitolo: regio decreto 787/1931

Ordinativo diretto: n. 00056

Data pagamento: 18/07/2013

Amministrazione impegno: 05; Ufficio I 0423; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0000527; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig 1255891a07 nove decimi mese maggio - lotto 30.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 495.521,65 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Si tratta del pagamento di quanto dovuto per la somministrazione di pasti a crudo e sopravvitto a detenuti ed internati negli Istituti penitenziari della regione Campania.

Il contratto di appalto n. 589 è stato concluso per il triennio 1° aprile 2010 - 31 marzo 2013. Alla scadenza, con nota del Provveditorato regionale del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria di Napoli, del 15 gennaio 2013, si è stata prorogata l'esecuzione del contratto per altri tre mesi (fino al 30 giugno 2013).

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Regio decreto n. 787 del 1931; d.P.R. n. 230 del 2000 che agli artt. 11 e seguenti regola la somministrazione di alimenti ai detenuti.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato in sede periferica.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Il pagamento in oggetto risale al 9 luglio 2013 e riguarda l'acconto di 9/10 del mese di maggio sul lotto 30 (come da fattura del 31 maggio). Il pagamento era stato preceduto, il 9 maggio, dal decreto di impegno per 2.550.000 euro avente ad oggetto diversi contratti di appalto (e diversi lotti) a favore dello stesso beneficiario.

Tipologia di spesa:

Spese per fornitura di vitto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: il contratto di appalto n. 589 del 30 marzo 2010, la nota del Provveditorato del 15 gennaio 2013 per la prosecuzione del contratto; il decreto di impegno n. 662 del 9 maggio 2013 di 2.550.000; la fattura n. 180/V del 31 maggio 2013 per "Acconto nove decimi del mese di maggio 2013" relativa alla fornitura di vitto prestata agli Istituti di pena del

Lotto 30; il decreto di pagamento n. 820 del 9 luglio 2013 per 495.521,65.

Eventuali profili di criticità:

E' stata formulata richiesta istruttoria di trasmissione dei contratti 590, 591 e 592 in data 30 marzo 2010. Sono stati inoltre richiesti elementi di chiarimento in ordine ai criteri di affidamento di detti contratti. Con messaggio di posta elettronica in data 24 giugno 2014, l'Amministrazione ha fornito elementi dai quali si rileva che gli appalti di forniture sono stati eseguiti mediante l'adozione di particolari misure di sicurezza, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 163 del 2006; pertanto, tali contratti sono stati oggetto del controllo successivo sulla gestione della Corte dei conti.

Si prende atto di quanto dichiarato.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 006: "Giustizia"

Programma 001: "Amministrazione penitenziaria"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 04 (Fabbricati non residenziali)

Capitolo di spesa: 7300

Denominazione: Spese per l'acquisto, l'installazione, l'ampliamento di immobili, strutture ed impianti per l'amministrazione penitenziaria.

Art/PG: 05 (- Fondo opere -acquisto e installazione di opere prefabbricate.)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 146 del 1981

Ordinativo diretto: n. 00002

Data pagamento: 10/12/2013

Amministrazione impegno: 05; Ufficio I 0450; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0001690; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig z460a81030 nuova xxx di Reggio Arghilla.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 32.099,59 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

In ragione dell'urgenza per l'apertura del nuovo Istituto penitenziario di Reggio Calabria "Arghilla" e della necessità di dover procedere tempestivamente all'esecuzione dei lavori, l'Amministrazione ha stipulato un contratto d'appalto con la ditta XXX per l'affidamento diretto dei lavori di remotizzazione dei comandi *block house* fino alla portineria e per l'installazione di orologi di comando degli impianti di illuminazione muro di cinta e torri faro. L'ordinativo diretto in oggetto si riferisce al pagamento della fattura emessa dalla Ditta per tali lavori.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.lgs. n. 163 del 2006 art. 125 comma 8.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato in sede periferica.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento 1° ed unico S.A. legge con impegno contemporaneo.

Tipologia di spesa:

Spese per l'installazione di impianti di sicurezza.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il contratto d'appalto stipulato in data 05/07/2013 tra la Società XXX ed il Provveditorato regionale della Calabria, la fattura n. 32 del 18 luglio 2013, il decreto d'impegno, l'ordinativo di pagamento, il verbale consegna lavori, la scheda con codice CIG, il DURC, il certificato liberatorio Equitalia, l'iscrizione alla Camera di commercio, la dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari, la polizza fideiussoria. La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

La determinazione a contrarre nelle premesse del provvedimento richiama generici motivi di urgenza. Al riguardo si osserva, che pur in presenza di affidamenti ai sensi dell'art. 125, comma 8, del d.lgs. n. 163 del 2006, per importi inferiori a quarantamila euro, sussiste comunque l'obbligo di fornire circostanziati elementi di motivazione in ordine all'urgenza in base alle quali si è ritenuto di procedere ad un affidamento diretto senza ricorrere ad alcuna procedura, anche informale, per interpellare il mercato.

Conclusioni:

Il titolo è regolare con le raccomandazioni di cui sopra.

Missione 006: "Giustizia"

Programma 003: "Giustizia minorile"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 04 (Fabbricati non residenziali)

Capitolo di spesa: 7400

Denominazione: Spese per l'acquisto, l'installazione, l'ampliamento, la ristrutturazione, il restauro di immobili, attrezzature e impianti per la giustizia minorile

Art/PG: 04 (Fondo opere - spese per la realizzazione di opere pubbliche)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 146 del 1981

Ordinativo diretto: n. 00002

Data pagamento: 18/06/2013

Amministrazione impegno: 05; Ufficio I 0450; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0001560; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig 470512799f lavori straord.com.cz.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 5.143,89 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il Dipartimento della giustizia minorile – Centro per la giustizia minorile per la Calabria e la Basilicata per rendere funzionale il complesso demaniale sede del Centro Diurno e della Comunità ministeriale di Catanzaro ha fatto ricorso all'affidamento diretto in economia per lavori di manutenzione dell'impianto elettrico ed antincendio.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 146 del 1981 – d.lgs n. 165 del 2000 – d.lgs. n. 163 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato in sede periferica.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento con impegno contemporaneo in conto competenza.

Tipologia di spesa:

Fornitura ed installazione di materiale.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti la nota n. 26986 del Dipartimento della giustizia minorile del 30 luglio 2012, dettaglio gara rilasciato dall'AVCP (autorità di vigilanza contratti pubblici) con numero CIG, la richiesta offerta e preventivo di spesa, l'offerta preventivo, il DURC, la determina a contrarre del Dipartimento della giustizia minorile con giustificazione del ricorso all'affidamento diretto e prenotazione spesa del 28 novembre 2012, la lettera di comunicazione vincita gara e proposta contratto, il decreto di impegno, fattura per la fornitura e messa in opera del materiale elettrico del 14 gennaio 2013.

Eventuali profili di criticità:

La determinazione a contrarre nelle premesse del provvedimento richiama generici motivi di urgenza. Al riguardo si osserva, che pur in presenza di affidamenti ai sensi dell'art. 125, comma 8, del d.lgs. n. 163 del 2006, per importi inferiori a quarantamila euro, sussiste

comunque l'obbligo di fornire circostanziati elementi di motivazione in ordine all'urgenza in base alle quali si è ritenuto di procedere ad un affidamento diretto senza ricorrere ad alcuna procedura, anche informale, per interpellare il mercato.

Conclusioni:

Il titolo è regolare con le raccomandazioni di cui sopra.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Missione 004: "L'Italia in Europa e nel mondo"

Programma 002: "Cooperazione allo sviluppo"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)

Capitolo di spesa: 2164

Denominazione: Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili, mobili, arredi e accessori, impianti e macchinari, hardware e software.

Art/PG: 01 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 49/1987

Ordinativo diretto: n. 00074

Data pagamento: 19/12/2013

Amministrazione impegno: 06; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0001737; numero clausola 001

Causale della spesa: Fattura n. 24 del 31.10.2013 cig 066446912a.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 13.810,40 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il Servizio per l'informatica, le comunicazioni e la cifra del Ministero degli affari esteri, in data 22 dicembre 2010, ha provveduto a stipulare il contratto (1° gennaio 2011 – 31 dicembre 2013 prot. 0416386) con la ditta beneficiaria dell'ordinativo di pagamento in oggetto ricorrendo a una procedura di affidamento sottoposta a segretazione.

La Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, in vista dell'approssimarsi della scadenza del proprio contratto di manutenzione degli impianti telefonici (31 dicembre 2012), in considerazione dell'esigenza di garantire uniformità di gestione con il sistema in dotazione alla sede centrale del Ministero, in data 10 dicembre 2012, ha affidato alla stessa ditta aggiudicataria del contratto della sede centrale, il servizio di mantenimento dell'impianto telefonico per il periodo dal primo gennaio 2013 al 31 dicembre 2013.

Con decreto del primo marzo 2013 è stato approvato il contratto e autorizzato l'impegno di spesa per la somma di 82.183,20 comprensiva di IVA.

L'ordinativo in esame si riferisce al pagamento della fattura n. 24/2013 emessa della Società aggiudicataria del servizio di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti telefonici in dotazione alle sedi della Direzione generale della Cooperazione allo sviluppo, prestatore per il bimestre settembre-ottobre 2013.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 49 del 1987, art. 37, comma 4; d.lgs. n. 123 del 2011; d.lgs. n. 95 del 2012; d.lgs. n. 33 del 2013.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione spesa, in conto residui.

Tipologia di spesa:

Spese per servizio di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti telefonici.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto di approvazione del contratto tra la Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo e la società beneficiaria – il decreto d’impegno, la fattura n. 24/2013.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

L’Amministrazione, in sede di audizione, ha chiarito che l’ordinativo di pagamento si riferisce a fatture rilasciate da società di manutenzione di apparati telefonici presenti nelle sedi della Direzione generale per la cooperazione e lo sviluppo.

Pur prendendo atto della regolarità amministrativo-contabile del procedimento presupposto all’emanazione del predetto ordinativo, si osserva che la separata gestione di un contratto *ad hoc* per la Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo potrebbe in futuro essere ricondotta nell’ambito del contratto di manutenzione generale del Ministero degli affari esteri, con possibili conseguenti risparmi di spesa derivanti dalle economie di scala.

Conclusioni:

Si riscontrano profili di criticità per i motivi sopra esposti.

Missione 004: "L'Italia in Europa e nel mondo"

Programma 002: "Cooperazione allo sviluppo"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)

Capitolo di spesa: 2160

Denominazione: Spese per il funzionamento degli uffici all'estero - spese per le spedizioni dei rendiconti dei finanziamenti disposti dalla dgcs in favore delle rappresentanze diplomatico-consolari

Art/P.G.: 01 (Funzionamento uffici all'estero)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 49 del 1987

Ordinativo diretto: n. 00005

Data pagamento: 12/03/2013

Amministrazione impegno: 06; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0001013; numero clausola 001

Causale della spesa: Cod. ordinante 262 - Ambasciata d'Italia - Beirut.

Beneficiario: Banca d'Italia

Importo pagato: 101.589,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo in oggetto si riferisce agli emolumenti pagati dall'Ambasciata a sei unità di personale locale (di cittadinanza libanese) di varie qualifiche (un funzionario amministrativo contabile, un interprete traduttore, un addetto alla logistica, un archivista, un centralinista e un autista) assunti per il funzionamento dell'Ufficio di Cooperazione (UTL) presso l'Ambasciata d'Italia a Beirut (Libano), con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato stipulati il 18 gennaio 2012, previa procedura comparativa a mezzo prove selettive. L'Amministrazione ha sottolineato la necessità di dette assunzioni ai fini di garantire il regolare svolgimento delle attività dell'Ambasciata/UTL correlate all'esecuzione di accordi internazionali di cooperazione.

In sede di richiesta di autorizzazione a contrarre l'Ambasciata ha informato il Ministero che si sarebbe provveduto, salvo contrarie indicazioni, al rinnovo automatico dei contratti a tempo determinato, ma per una durata continuativa inferiore ai 24 mesi in quanto per il diritto locale (libanese) in caso di durata superiore, si verificherebbe un'automatica conversione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato. Questo darebbe luogo, come già verificatosi in passato in ipotesi simili, all'insorgere di un contenzioso nel quale l'amministrazione risulterebbe soccombente.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 49 del 1987 art. 13; legge n. 149 del 2010.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento con impegno contestuale.

Tipologia di spesa:

Spese per il funzionamento dell'Ufficio di Cooperazione UTL presso l'Ambasciata d'Italia a Beirut.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il bando relativo alla assunzione di personale a contratto a tempo determinato, il verbale della commissione incaricata della selezione, il decreto d'impegno dell'11 febbraio 2013 emanato dalla Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta del bando, dei criteri di selezione e del verbale della commissione. L'Amministrazione ha trasmesso, con messaggio di posta elettronica del 19 marzo 2013, il provvedimento di nomina della Commissione, l'avviso di assunzione di impiegati a contratto e il verbale redatto presso l'Ambasciata per l'assegnazione dei sei impiegati a tempo determinato, con profilo di interprete traduttore, amministrativo contabile, addetto alla logistica, archivista, centralinista ed autista.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 004: "L'Italia in Europa e nel mondo"

Programma 002: "Cooperazione allo sviluppo"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: VII (Trasferimenti correnti a estero)

CE2 01 (Trasferimenti correnti a estero); CE3 02 (Altro)

Capitolo di spesa: 2181

Denominazione: Contributi alle organizzazioni non governative riconosciute idonee per la realizzazione di attività di cooperazione da loro promosse

Art/PG: 01 (Contributi alle organizzazioni non governative)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 49 del 1987

Ordinativo diretto: n. 00147

Data pagamento: 12/11/2013

Amministrazione impegno: 06; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2011; Numero impegno 0006070; numero clausola 003

Causale della spesa: Qp II rata 9544-xxx-italia-afg - cd. 08.11.

Beneficiario: XXX Onlus

Importo pagato: 98.830,04 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con l'ordinativo in oggetto si è provveduto al pagamento della quota parte della II rata, di 247.000 euro, del progetto n. 9544 "Approccio integrato per la riduzione della violenza contro le donne in Afghanistan" a favore della ONG XXX, presentato alla Direzione generale della Cooperazione allo sviluppo. Il finanziamento concesso per tutto il progetto ammonta a 716.000 euro. La prima annualità è stata di 227.000 euro. La terza e ultima rata ammonta a 242.000 euro.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 49 del 1987; d.lgs. n. 123 del 2011; legge n. 426 del 1996; la delibera del Comitato Direzionale n. 73 del 09.10.2006 relativa a "Progetti promossi da ONG – Procedure di presentazione e gestione".

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento in conto residui della quota parte della II rata del progetto di cui sopra.

Tipologia di spesa:

Contributo alle organizzazioni non governative.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti la documentazione del progetto presentato da XXX ONLUS, il decreto d'impegno registrato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero degli affari esteri il 10 maggio 2011, il decreto di liquidazione, la documentazione relativa allo stato di avanzamento descrittivo e al rendiconto finanziario della prima annualità del progetto presentato da XXX ONLUS.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione, è stata approfondita la tematica dei criteri adottati per l'assegnazione di fondi alle organizzazioni non governative.

La Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato della Corte dei conti nel 2012, con delibera n. 8/2012/G ha approvato una relazione concernente i contributi alle organizzazioni non governative per la realizzazione dell'attività di cooperazione. In tale sede, la Corte ha chiarito i criteri per l'assegnazione dei fondi.

Per l'Organizzazione governativa in oggetto, essendo stata selezionata nel 2011 (d.m. del 6 maggio 2011), epoca antecedente alla delibera sopra indicata, la selezione è stata svolta al di fuori dei criteri indicati nella citata delibera.

Infine, a fronte di un impegno assunto nel 2011, il pagamento è stato effettuato nel 2013; il fenomeno è riconducibile alla particolare situazione del luogo (Afghanistan) e al lasso di tempo intercorso tra la presentazione del progetto e l'approvazione dello stesso.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 004: "L'Italia in Europa e nel mondo"

Programma 002: "Cooperazione allo sviluppo"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese in Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 06 (Software e hardware); CE4

Capitolo di spesa: 7169

Denominazione: Spese per lo sviluppo del sistema informatico

Art/PG: 01

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 49 del 1987

Ordinativo diretto: n. 00003

Data pagamento: 20/09/2013

Amministrazione impegno: 06; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0017866; numero clausola 002

Causale della spesa: Fatt. n. 331 del 24.07.2013 cig 4424957f.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 29.400,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2011

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

La Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, per necessità di procedere all'affidamento, della durata di 12 mesi, del servizio di manutenzione e gestione del sistema informatico, ha proceduto all'indizione di una gara aperta di rilevanza comunitaria da aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso previsto dall'art. 82 del d.lgs. n. 163 del 2006. Il contratto stipulato con la ditta beneficiaria è stato pari a 269.881,30, al netto dell'IVA.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 49 del 1987; d.lgs. n. 163 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento fattura in conto residui.

Tipologia di spesa:

Spese relative alla manutenzione e gestione del sistema informatico.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti i documenti della gara europea per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione del sistema informatico della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, il decreto n. 2012/341/003107/1 del 30 ottobre 2012 di aggiudicazione definitiva a favore della XXX, il contratto stipulato tra la DGCS e la XXX, il decreto d'impegno, la fattura n. 331 del 24.07.2013 emessa dalla Ditta, per l'importo del mandato in esame, ed il relativo decreto di liquidazione.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta degli atti di gara europea.

L'Amministrazione ha trasmesso la documentazione richiesta con messaggio di posta elettronica del 21 marzo 2014. In particolare, il bando di gara d'appalto, il disciplinare di gara, la descrizione delle attività di manutenzione, la scheda tecnica e i verbali di gara.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 004: "L'Italia in Europa e nel mondo"

Programma 009: "Promozione del sistema Paese"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)

Capitolo di spesa: 2619

Denominazione: Spese, contributi, assegni e premi finalizzati alla promozione ed alle relazioni culturali

Art/PG: 01 (Contributi alle scuole italiane non statali paritarie all'estero)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 296 del 1998

Ordinativo diretto: n. 01381

Data pagamento: 06/12/2013

Amministrazione impegno: 06; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0013463; numero clausola 001

Causale della spesa: C.g. gedda contributo scuola italiana gedda.

Beneficiario: Banca d'Italia

Importo pagato: 6.000,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il Ministero degli affari esteri concorre, ai sensi dell'art. 633 del d.lgs. n. 297 del 1994, al "mantenimento delle scuole italiane all'estero che dipendono da enti, da associazioni o da privati" sia concedendo contributi in denaro e sia destinandovi docenti statali di ruolo. Il Ministero degli affari esteri, nel caso all'esame, non ha inviato docenti di ruolo dall'Italia. Tutto il personale docente è assunto dall'Ente gestore con contratto locale. I contributi a favore delle scuole italiane paritarie all'estero vengono concessi dalla Direzione generale per la promozione del sistema paese al fine di assicurare la qualità dell'offerta formativa nell'ambito della promozione della lingua e della cultura italiana all'estero. I contributi vengono attribuiti dall'Amministrazione sulla base di parametri quantitativi (quota ordinaria) e di elementi qualitativi (quota finalizzata) indicati nel d.m. n. 4604 del 2013.

La scuola italiana di XXX è stata fondata dalla comunità italiana nel 1966 ed ha ottenuto la parità nel 2004 con d.m. 3631 e, attualmente, comprende la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. La Scuola italiana di XXX ha rinnovato la richiesta di conferma della parità scolastica ai sensi del decreto interministeriale MAE/MIUR n. 4716 del 23 luglio 2009.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 62 del 2000; d.P.R. n. 18 del 1967; d.P.R. n. 267 del 1999 art. 6, comma 6, lettera c); d.lgs. n. 297 del 1994, art. 633; DL n. 95 del 2012; legge n. 296 del 1998.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento con impegno contestuale in conto competenza.

Tipologia di spesa:

Contributi a Scuole paritarie all'estero.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto 3631 del 19 aprile 2004 con cui è stato riconosciuto

all'Istituto d'istruzione lo *status* di scuola paritaria, il decreto d'impegno con contestuale pagamento del contributo a favore dell'Istituto scolastico XXX, la nota della DGSP –Ufficio V del 13/11/2012 sui principali adempimenti e relative scadenze per l'invio delle richieste di contributi, il piano finanziario dei pagamenti come disposto dal DL n. 95 del 2012.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta in ordine alle modalità e ai criteri di assegnazione dei contributi alle scuole italiane paritarie all'estero.

L'Amministrazione con messaggio di posta elettronica del 6 giugno 2014 ha fatto pervenire una relazione su quanto richiesto in sede di audizione.

“La materia del riconoscimento e del mantenimento della parità scolastica è regolamentata dal decreto interministeriale MAE/MIUR 23 luglio 2009, n. 4716 (successivo al D.I. 2752/2003), che ne stabilisce le modalità procedurali, adattando alla specificità delle scuole italiane all'estero quanto già disposto, per il territorio nazionale dalla legge n. 62 del 2000.

In fase di richiesta della parità, le scuole italiane all'estero, se in possesso dei requisiti di cui alla predetta normativa, presentano istanza al MAE per il tramite delle Rappresentanze diplomatico-consolari, che esprimono la propria valutazione. Il MAE verifica la completezza e regolarità della documentazione ex art. 3 del D.I. 4716/09, ordina una vista in loco da parte di Ispettori MIUR e, se di esito positivo, emette il decreto di conferimento della parità.

Per quanto attiene al mantenimento della parità (art. 5 del D.I. 4716/09), il MAE accerta, con scadenza annuale, la permanenza dei predetti requisiti, richiedendo alle Scuole la prescritta documentazione, per il tramite delle Rappresentanze, tenute a segnalare eventuali criticità.

Non è previsto dalla normativa alcun decreto MAE di mantenimento della parità.

Un decreto, a firma del Direttore generale per la promozione del sistema paese, è previsto soltanto nei seguenti casi:

- trasferimento della sede scolastica (art. 5.6 del D.I. 4716/09);
- passaggio di gestione (art. 5.12 del D.I. 4716/09);
- istituzione di nuovi corsi di indirizzi diversi (una scuola media di I grado che aggiunge anche il II grado, uno Scientifico che aggiunge il corso di studi Linguistico etc.)
- revoca (art. 5.10 del D.I. 4716/09), che può avvenire nei soli casi tassativamente elencati dalla normativa (legge n. 62 del 2000 e D.I. 2752/2003), tra cui la rinuncia del gestore della scuola o la cessazione delle attività.”

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 004: "L'Italia in Europa e nel mondo"

Programma 006: "Promozione della pace e sicurezza internazionale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: VII (Trasferimenti correnti a estero)

CE2 01 (Trasferimenti correnti a estero); CE3 01 (Unione europea)

Capitolo di spesa: 3426

Denominazione: Partecipazione italiana alle iniziative Pesd

Art/PG: 01 (Partecipazione italiana alle iniziative Pesd)

Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 227 del 2012

Ordinativo diretto: n. 00371

Data pagamento: 18/12/2013

Amministrazione impegno: 06; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0011893; numero clausola 002

Causale della spesa: Inps a carico amm.ne su comp.

Beneficiario: Inps - s.a.p. flaminio - rm

Importo pagato: 723,74 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo n. 371 si riferisce al pagamento, per il periodo dal 28 giugno al 30 settembre 2013, della quota INPS sulle competenze dovute dell'amministrazione al Primo segretario di Legazione in Libia con incarico di "Logistics Officer".

Il relativo contratto di collaborazione coordinata e continuativa è stato stipulato dalla Direzione Generale Affari politici (DGAP) – Unità PESC/PSDC a causa della missione EUBAM Libia collegata alle missioni PSDC.

La Politica di Sicurezza e Difesa Comune (PSDC), è denominata PSDC dal Trattato di Lisbona, costituisce parte integrante della Politica Estera di Sicurezza Comune (PESC) ed è uno strumento della politica estera dell'Unione finalizzato al mantenimento della pace, alla prevenzione dei conflitti ed al rafforzamento della sicurezza internazionale.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.P.R. n. 18 del 1967 art. 171; legge n. 228 del 2012, (legge di stabilità 2013); d.lgs. n. 297 del 1994, art. 658; DL n. 227 del 2012 convertito con modificazioni in legge n. 12 del 2013; legge n. 38 del 2007, art. 2, comma 12.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione in conto competenza.

Tipologia di spesa:

Ritenute pensionistiche a carico del datore di lavoro.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il contratto di collaborazione coordinata e continuativa stipulato dalla D.G. Affari politici (DGAP) – Unità PESC/PSDC, la normativa INPS, il decreto d'impegno, il decreto di liquidazione, la comunicazione SEAE di assegnazione dell'incarico di "Logistics Officer" al dott. XXX. La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta in ordine al mancato invio al controllo preventivo di legittimità dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 20 marzo 2014 ha fornito elementi di risposta in ordine alle ragioni del mancato invio al controllo di legittimità dei contratti in parola, sulla base dell'art. 7, comma 6, del DL n. 227 del 2012, recante "Proroga delle Missioni Internazionali di Pace per il periodo gennaio-settembre 2013" (il c.d. *Decreto missioni*), che ha previsto la possibilità di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa in deroga alle disposizioni di cui all'art. 7, commi 6 e 6-bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Tale norma, ad avviso dell'Amministrazione, sarebbe riferita agli atti ed ai contratti soggetti al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f) - bis della legge n. 20 del 1994.

In assenza di una deliberazione della Sezione del controllo preventivo di legittimità sullo specifico punto, si prende atto dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 004: "L'Italia in Europa e nel mondo"

Programma 014: "Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)

Capitolo di spesa: 1156

Denominazione: Spese per la tutela interessi italiani e sicurezza connazionali all'estero in emergenza

Art/PG: 01 (Spese per il potenziamento ed il funzionamento dell'unità di crisi. tutela interessi italiani e sicurezza dei connazionali nel mondo in situazioni di emergenza.)

Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 227 del 2012

Ordinativo diretto: n. 00508

Data pagamento: 25/09/2013

Amministrazione impegno: 06; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0009502; numero clausola 001

Causale della spesa: Liquidazione pratica n. 120-30066.

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 17.747,47 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo ha ad oggetto il pagamento della diaria di missione di un militare dell'Arma dei Carabinieri inviato, dal primo gennaio al 6 giugno 2013, a Kabul (Afghanistan), dall'Unità di Crisi del Ministero affari esteri, per la tutela di cittadini ed interessi italiani.

Si tratta di attività prestata in una zona ad alto rischio e per tale ragione la spesa trova copertura nei fondi stanziati sul cap. 1156/1 del bilancio del Ministero, dal DL n. 227 del 2012 (di "Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione"). In particolare i fondi in oggetto sono stanziati dall'art. 6, comma 10, del suddetto decreto-legge il quale autorizza, "a decorrere dal 1° gennaio 2013 e fino al 30 settembre 2013, la spesa di euro 16.257.366 per la prosecuzione degli interventi operativi di emergenza e di sicurezza destinati alla tutela dei cittadini e degli interessi italiani situati nei territori bellici, nelle aree ad alto rischio e nei Paesi di conflitto e post-conflitto". Sempre a causa della tipologia della zona di intervento (limitata dalla norma all'Arabia Saudita, agli Emirati Arabi Uniti e all'Oman), l'art. 7, comma 2 del predetto DL n. 227 del 2012, autorizza un incremento del 30 per cento della normale diaria di missione all'estero (quella determinata dalla tabella B del decreto 12 gennaio 2003 per il "personale statale civile e militare, delle università e delle scuole").

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Regio decreto n. 941 del 1926; DL n. 227 del 2012.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Il pagamento è avvenuto in un'unica soluzione con l'emissione di mandato informatico di accreditamento su conto corrente dell'intero importo dovuto per il periodo di attività prestata che va dal primo gennaio al 6 giugno 2013 (154 gg).

Tipologia di spesa:

Pagamento diarie di missione all'estero.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti i seguenti documenti: decreto di autorizzazione alla missione, calcolo della diaria, comunicazione dell'emissione del mandato informatico.

Eventuali profili di criticità:

In fase di audizione sono stati richiesti elementi integrativi ed in particolare l'atto di individuazione del militare dell'Arma dei Carabinieri in missione di protezione e scorta presso l'Ambasciata d'Italia a Kabul e il decreto di determinazione delle diarie del personale all'estero.

L'Amministrazione in data 18 marzo u.s., con messaggio di posta elettronica, ha inviato i due documenti, dai quali si evincono elementi chiarificatori.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 004: "L'Italia in Europa e nel mondo"

Programma 014: "Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)

Capitolo di spesa: 1156

Denominazione: Spese per la tutela interessi italiani e sicurezza connazionali all'estero in emergenza

Art/PG: 02 (Missioni internazionali di pace)

Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 107 del 2011

Ordinativo diretto: n. 00355

Data pagamento: 26/06/2013

Amministrazione impegno: 06; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0017933; numero clausola 001

Causale della spesa: Liquidazione pratica n. 192-28785.

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 3.442,14 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2011

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo ha ad oggetto il pagamento della diaria di missione di un militare dell'Arma dei Carabinieri inviato, dal primo gennaio al 4 marzo 2013, a Herat in Afghanistan dall'Unità di Crisi del Ministero affari esteri, per la tutela di cittadini ed interessi italiani.

Si tratta di attività prestata in una zona ad alto rischio e per tale ragione la spesa trova copertura nei fondi stanziati sul cap. 1156/1 del bilancio del Ministero, dal DL n. 227 del 2012 (di "Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione"). In particolare i fondi in oggetto sono stanziati dall'art. 6, comma 10, del suddetto decreto-legge il quale autorizza, "a decorrere dal 1° gennaio 2013 e fino al 30 settembre 2013, la spesa di euro 16.257.366 per la prosecuzione degli interventi operativi di emergenza e di sicurezza destinati alla tutela dei cittadini e degli interessi italiani situati nei territori bellici, nelle aree ad alto rischio e nei Paesi di conflitto e post-conflitto". Sempre a causa della tipologia della zona di intervento (limitata dalla norma all'Arabia Saudita, agli Emirati Arabi Uniti e all'Oman), l'art. 7, comma 2 del predetto DL n. 227 del 2012, autorizza un incremento del 30 per cento della diaria di missione all'estero (quella determinata dalla tabella B del decreto 12 gennaio 2003 per il "personale statale civile e militare, delle università e delle scuole").

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Regio decreto n. 941 del 1926; DL n. 227 del 2012.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Il pagamento è avvenuto in un'unica soluzione con l'emissione di mandato informatico di accreditamento su conto corrente dell'intero importo dovuto per l'attività prestata che va dal primo gennaio al 4 marzo 2013 (63 gg.).

Tipologia di spesa:

Pagamento diarie di missione all'estero.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti i seguenti documenti: decreto di autorizzazione alla missione, calcolo della diaria, comunicazione dell'emissione del mandato informatico.

Eventuali profili di criticità:

In fase di audizione sono stati richiesti elementi integrativi ed in particolare l'atto di individuazione del militare dell'Arma dei Carabinieri in missione di protezione e scorta presso l'Ambasciata d'Italia a Kabul e il decreto di determinazione delle diarie del personale all'estero.

L'Amministrazione in data 18 marzo u.s., con messaggio di posta elettronica, ha inviato i due documenti, dai quali si evincono elementi chiarificatori.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 004: "L'Italia in Europa e nel mondo"

Programma 007: "Integrazione europea"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi)

Capitolo di spesa: 4505

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 01 (Spese per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti)

Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 860 del 1948

Ordinativo diretto: n. 00127

Data pagamento: 23/12/2013

Amministrazione impegno: 06; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0015513; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig 42179488cb pagamento fattura n. 13-4336283 del 30.11.2013.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 5.308,82 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo in oggetto si riferisce al pagamento della fattura riepilogativa presentata dalla XXX S.r.l. per titoli di viaggio emessi nel mese di novembre 2013.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.lgs. n. 860 del 1948; legge n. 228 del 2012; legge n. 94 del 1997; d.m. n. 3010-123 del 2 dicembre 2013; legge n. 122 del 2010, art. 6, comma 12.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento con impegno contemporaneo in conto competenza.

Tipologia di spesa:

Spese per missioni all'interno e all'estero e per trasferimenti.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto d'impegno e di pagamento, l'ordine di pagare ad impegno contemporaneo, la fattura riepilogativa, il cronoprogramma, il DURC, i decreti autorizzativi.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione sono stati richiesti i motivi per i quali è stata scelta l'Agenzia di viaggio beneficiaria, per la fornitura di titoli di viaggio ed alberghieri, nonché gli atti autorizzativi alla partecipazione a missioni in Italia e all'estero del personale appartenente al Ministero degli affari esteri. L'Amministrazione ha trasmesso in data 3 giugno 2014 quanto richiesto. La ditta beneficiaria è stata scelta in quanto era "l'unica titolata alla fornitura del servizio di prenotazione, emissione e invio telematico dei titoli di viaggio ed alberghieri richiesti dal ministero, come risulta dalla comunicazione ufficiale del 26 ottobre 2012 della Direzione generale per le risorse e l'innovazione".

La fattura riepilogativa presente in atti è stata sottoposta a verifica.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 004: "L'Italia in Europa e nel mondo"

Programma 008: "Italiani nel mondo e politiche migratorie"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 02 (Trasferimenti sociali in natura); CE3 02 (Altre prestazioni)

Capitolo di spesa: 3153

Denominazione: Contributi in denaro, libri e materiale didattico e relative spese di spedizione ad enti, associazioni e comitati per l'assistenza educativa, scolastica, culturale, ricreativa e sportiva dei lavoratori italiani all'estero e delle loro famiglie.

Art/PG: 01 (Contributi ad enti associazioni e comitati)

Norme di riferimento del capitolo: Decreto del Presidente della Repubblica n. 200 del 1967

Ordinativo diretto: n. 00093

Data pagamento: 03/06/2013

Amministrazione impegno: 06; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0000705; numero clausola 001

Causale della spesa: Rio de Janeiro

Beneficiario: Sedi estere

Importo pagato: 48.000,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

I corsi di lingua italiana a favore delle nostre collettività all'estero sono diventati negli anni uno strumento fondamentale nella strategia di diffusione dell'italiano grazie alla loro presenza nel sistema scolastico locale. A seguito della scelta dell'Amministrazione di passare dalla loro diretta organizzazione all'affidamento esterno, i corsi sono stati curati da organismi senza scopo di lucro, istituiti secondo la normativa locale (c.d. "Enti gestori"). I criteri per l'attribuzione dei contributi agli Enti gestori sono determinati dalla Circolare 13/2013. L'ordinativo n. 93 si riferisce al pagamento della quota di contributo a saldo a favore dell'Ente XXX per spese di assistenza scolastica comprese quelle destinate all'acquisto di libri e materiale didattico.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.P.R. n. 200 del 1967; legge n. 229 del 2012 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013); legge n. 133 del 2008, art. 625, comma 3, e 636 del d.lgs. 297 del 1994; d.lgs. 165 del 2001; d.lgs. n. 297 del 94.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Saldo del contributo all'Ente dopo accertata regolarità del bilancio consuntivo relativo ai contributi ricevuti dall'Ente nell'esercizio finanziario 2012.

Tipologia di spesa:

Contributo a favore di Enti per l'assistenza educativa e scolastica.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto d'impegno e di pagamento, la circolare n. 13 del 2013 della Direzione generale per gli Italiani all'estero e le politiche migratorie.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta in ordine all'avvenuta riprogrammazione della somma destinata alle sedi estere. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 14 marzo 2014 ha fatto pervenire idonei elementi di chiarimento.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 004: "L'Italia in Europa e nel mondo"

Programma 001: "Protocollo internazionale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni); CE4 01 (Immobili)

Capitolo di spesa: 1174

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 03 (Manutenzione ordinaria dello stabile, del parco e del giardino di villa madama, spese inerenti l'adozione di misure di sicurezza interna ed esterna dello stabile medesimo, nonché per l'acquisto, la manutenzione, la riparazione ed il reintegro degli arredi)

Norme di riferimento del capitolo: decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967

Ordinativo diretto: n. 00090

Data pagamento: 20/12/2013

Amministrazione impegno: 06; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0011214; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig z4f0aca355 sorveglianza armata Villa Madama II sem. 2013.

Beneficiario: XXX S.p.A.

Importo pagato: 23.796,96 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 90 si riferisce al pagamento per il servizio di sorveglianza armata a Villa Madama nei mesi di luglio, agosto, settembre 2013 in favore dell'istituto di vigilanza XXX. Il relativo contratto è un atto di cottimo fiduciario del 1° luglio 2013 (stipulato dal Cerimoniale Diplomatico della Repubblica) che discende, ai sensi dell'art. 125, comma 10, lett. b), dal contratto principale di sorveglianza armata stipulato dalla Direzione generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni il 2 maggio 2013, con decorrenza da pari data. Quest'ultimo è un contratto secretato di durata triennale stipulato con l'Istituto di vigilanza XXX a seguito di gara informale, aggiudicata ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. b), del d.lgs. 163/2006.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.P.R. n. 18 del 1967; d.P.R. n. 207 del 2010, artt. 173-177 e 329-338; d.lgs. n. 163 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento a saldo delle fatture nn. 708, 709 e 710 del 30/09/2013.

Tipologia di spesa:

Spese per sicurezza e sorveglianza.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti l'atto di cottimo fiduciario, il decreto d'impegno relativo al pagamento in oggetto, il decreto ministeriale che autorizza la spesa in economia.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta in ordine alle ragioni che hanno portato all'aggiudicazione mediante cottimo fiduciario. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 18 marzo 2014, ha fornito idonei elementi di chiarimento in ordine alla regolarità amministrativo-contabile dell'ordinativo estratto. Si osserva tuttavia, ai fini di una migliore utilizzazione delle risorse nel futuro, che il servizio di sicurezza e di guardiania relativi a Villa Madama, affidato con l'atto di cottimo fiduciario all'esame, ben potrebbe essere ricondotto al contratto (concernente la sede principale) stipulato dalla Direzione generale per l'amministrazione per l'informatica e le comunicazioni, favorendo così possibili economie di scala.

Conclusioni:

Il titolo è regolare con le raccomandazioni di cui sopra.

Missione 004: "L'Italia in Europa e nel mondo"

Programma 015: "Comunicazione in ambito internazionale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 02 (Pubblicazioni periodiche)

Capitolo di spesa: 1636

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 02 (Spese per il servizio stampa, comprese quelle per l'acquisto di riviste, giornali e altre pubblicazioni e la realizzazione di progetti di comunicazione. spese per elaborazione, gestione e traduzione dei contenuti del portale mae.)

Norme di riferimento del capitolo: d.P.R. n. 18 del 1967

Ordinativo diretto: n. 00053

Data pagamento: 17/05/2013

Amministrazione impegno: 06; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0002934; numero clausola 001

Causale della spesa: Servizio attività redaz.-gestionale siti internet

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 29.097,29 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

A seguito della scadenza nel settembre 2012 della convenzione Consip, la Direzione generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni (ex SICC) ha proceduto – tramite affidamento diretto – alla stipulazione di un contratto trimestrale (ottobre-dicembre) sulla base della prassi cosiddetta del “contratto ponte” al fine di garantire la prosecuzione della funzionalità amministrativa. Trattandosi di una spesa in economia, il Servizio per la Stampa e la Comunicazione Istituzionale (SICC) ha ritenuto necessario ricorrere – per il 2013 – ad affidamento tramite atto di cottimo fiduciario dopo aver verificato l'assenza sul Mercato elettronico di un prodotto rispondente alle proprie necessità. A tal fine ha proceduto ad inviare una richiesta di preventivo a 5 operatori economici individuati sulla base di elenchi predisposti dalla stazione appaltante. Delle tre offerte ricevute, quella inviata dalla XXX S.r.l. è risultata quella economicamente più vantaggiosa e più bassa.

L'ordinativo diretto n. 53 è relativo al pagamento delle prime tre fatture (gennaio, febbraio, marzo 2013) alla XXX S.r.l.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.P.R. n. 18 del 1967; legge n. 449 del 1997; d.lgs. n. 163 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento in conto competenza.

Tipologia di spesa:

Fornitura di un servizio di attività redazionale e gestionale dei siti internet delle rappresentanze italiane nel mondo.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti le richieste di preventivi, i preventivi, l'atto di cottimo fiduciario, la fideiussione assicurativa, il mandato informatico d'impegno, il decreto d'impegno, il decreto

di liquidazione, le fatture presentate dalla società beneficiaria.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta in ordine al mancato ricorso al Mercato elettronico. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 14 marzo 2014 ha fatto pervenire idonei elementi di chiarimento nei termini sopra esposti.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 004: "L'Italia in Europa e nel mondo"

Programma 015: "Comunicazione in ambito internazionale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 07 (Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità)

Capitolo di spesa: 1675

Denominazione: Spese per la diffusione di notizie italiane attraverso testate giornalistiche italiane con attività di servizi esteri

Art/PG: 01

Norme di riferimento del capitolo: d.P.R. n. 18 del 1967

Ordinativo diretto: n. 00035

Data pagamento: 15/10/2013

Amministrazione impegno: 06; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0002651; numero clausola 001

Causale della spesa: Rassegna stampa in lingua inglese testate giornalistiche egiziane.

Beneficiario: XXX S.p.A.

Importo pagato: 22.000,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo in oggetto si riferisce alla realizzazione, da parte dell'agenzia XXX, del servizio di rassegna stampa quotidiana in lingua inglese delle testate giornalistiche egiziane, per il periodo che va dal primo luglio al 31 agosto 2013, attinente alle principali dinamiche emerse in tema di sviluppi politici ed economici.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.P.R. n. 18 del 1967; legge n. 449 del 1997.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento fattura del 31 agosto del 2013 per il servizio giornalistico XXX Egitto.

Tipologia di spesa:

Affidamento diretto di un servizio giornalistico.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il contratto tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e il Ministero degli affari esteri con l'agenzia XXX, la fattura in favore dell'agenzia XXX, il decreto d'impegno congiunto con la PCM, il decreto di liquidazione, il mandato informatico d'impegno, la liberatoria Equitalia, il DURC, la relazione sulla ricognizione del mercato in vista della conclusione per il 2013 del contratto di cui sopra.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta in ordine al mancato ricorso al Mercato elettronico. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 14 marzo 2014, ha fatto pervenire idonei elementi di chiarimento, specificando che "Nonostante l'importo sopra soglia comunitaria, la decretazione congiunta con la PCM, consente al MAE di ricorrere direttamente alle Agenzie stampa ex art. 7, comma 2, lettera b) del d.lgs n. 157 del 1995 ed ex art. 55, comma

24 della legge n. 449 del 1997; sono stati eseguiti tutti gli adempimenti previsti dalla legge: (obbligo di pubblicità -decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33; inserimento nell'apposita piattaforma informatica del relativo piano finanziario dei pagamenti (art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge n. 95 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012, e, per ultima dalla legge n. 64 del 2013); liberatoria Equitalia (art. 48-*bis* DPR n. 602 del 1973); verifica della regolarità della Società XXX S.p.A. ai fini contributivi e assicurativi.”

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 004: "L'Italia in Europa e nel mondo"

Programma 012: "Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)

Capitolo di spesa: 1613

Denominazione: Dotazioni finanziarie per le rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari di prima categoria

Art/PG: 01 (Spese istituzionali e di funzionamento per le rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari di prima categoria)

Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 244 del 2007

Ordinativo diretto: n. 00005

Data pagamento: 22/02/2013

Amministrazione impegno: 06; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0001395; numero clausola 001

Causale della spesa: Consolato d'Italia Adelaide ed altre.

Beneficiario: Banca d'Italia

Importo pagato: 16.158.128,12 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo in esame riguarda il finanziamento del 70 per cento della dotazione di parte corrente dei bilanci di sede, assegnata, ai sensi del d.P.R. n. 54 del 2010, a diverse Sedi estere in Paesi non aderenti all'Unione europea. Nello specifico il finanziamento globale rappresenta l'assegnazione disposta da parte delle diverse direzioni generali coinvolte (DGAI, DGRI, DGSP e DGIT) la cui assegnazione complessiva iniziale alla rete è stata pari a 57.088.467,36 euro. L'importo di 16.158.128,12 rappresenta la prima tranche, nella misura del 70 per cento, dell'assegnazione annuale alle Sedi area non aderenti all'Unione europea, destinato a coprire tutte le spese di parte corrente delle Sedi interessate (canoni di locazione, spese di funzionamento, manutenzione ordinaria immobili, sorveglianza, spese istituzionali per assistenza a connazionali, promozione culturale e commerciale, ecc.).

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 244 del 2007; d.P.R. n. 54 del 2010; legge n. 296 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Prima tranche della assegnazione annuale 2013.

Tipologia di spesa:

Spese istituzionali e di funzionamento per le rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari di prima categoria.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto di versamento alla Banca d'Italia e dell'ordine di pagare a impegno contemporaneo, la tabella con l'indicazione delle Sedi beneficiarie.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta in ordine ai criteri di scelta delle banche utilizzate dai Consolati. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 19 marzo 2014 ha fatto pervenire i criteri sulla base dei quali possono essere aperti conti correnti presso Banche di fiducia delle sedi all'estero.

In particolare, l'Amministrazione riferisce quanto segue:

“Negli anni che hanno preceduto l'entrata in vigore del D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 54 (Regolamento recante “norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari”), le disposizioni e procedure che presiedevano la gestione dei conti correnti che fanno capo alla Rete estera, raccomandavano la razionalizzazione dei conti di gestione, ricordando che l'apertura di conti aggiuntivi poteva essere giustificata solo per particolari situazioni di natura politica o derivanti dai sistemi bancari locali (circolare n. 12 del 25.7.1989 e telegramma prot. 2039 del 24.11.1999 UPA1/1 indirizzato anche alla Corte dei conti ufficio controllo atti MAE); dette istruzioni indicavano che i conti di gestione (ad esclusione dunque dei CCVT e dei conti di Cooperazione) andavano accessi esclusivamente presso istituti bancari situati nel paese sede di residenza della Rappresentanza, ovvero presso Istituti bancari italiani in Italia (Roma).

Con l'introduzione del DPR n. 120 del 2000 (oggi abrogato) per chiarezza ordinamentale, nelle sedi in cui era presente il secondo funzionario delegato (Commissario amministrativo/aggiunto), era stata prevista l'accensione di un secondo conto corrente di gestione per i capitoli di cui alla lettera b) dell'art. 2 del suddetto Regolamento (tel.sso DGPE prot.029/716 del 22.5.2000).

A seguito dell'entrata in vigore del citato DPR n. 54 del 2010, le nuove norme in materia di autonomia gestionale si sono in parte riflesse anche sulla gestione dei conti correnti. In particolare se ne è operata una riduzione in termini numerici, sia per il venir meno della figura del secondo funzionario delegato all'estero, che del cd. “Fondo Speciale” (istituito dall'art.1 c.1318 e 1320 della legge 27.12.2006 n. 296 e relativo decreto di attuazione MAE/MEF n. 642/164 del 5.10.2007) che prevedeva l'accensione di un conto “dedicato” sul quale affluivano i proventi derivanti da entrate per sponsorizzazioni e donazioni, con conseguente risparmio di spesa.

Le indicazioni di base riguardanti la corretta gestione dei conti sono state in massima parte richiamate, evidenziando le responsabilità dei titolari delle Sedi sin dalla scelta della banca di fiducia che offra le migliori condizioni, sia in termini economici che di affidabilità, ricordando l'esigenza di monitorare detti conti. Dette direttive sono state ricordate alle sedi estere in occasione dell'introduzione del bilancio unico di sede, durante i corsi di formazione in materia, oltre che riportate all'interno delle Istruzioni amministrative destinate alla Rete relative all'applicazione del richiamato Regolamento pubblicate sulla MAEnet.”

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA E DELLA RICERCA

Missione 017: "Ricerca e innovazione"

Programma 010: "Ricerca scientifica e tecnologica di base"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)

CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)

Capitolo di spesa: 7245

Denominazione: Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica

Art/PG: 81 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: imprese private)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009

Ordinativo diretto: n. 00326

Data pagamento: 16/10/2013

Amministrazione impegno: 07; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0002699; numero clausola 001

Causale della spesa: 2' ann. a saldo firb rbip06h7h4_001

Beneficiario: Università XXX

Importo pagato: 69.389,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 326 si riferisce al pagamento della quota di contributo relativa alla seconda annualità a saldo a favore dell'Università XXX, per l'unità del progetto, di cui risulta responsabile YYY, relativo alla "valorizzazione dei prodotti tipici dell'agroalimentare e sicurezza alimentare attraverso nuovi sistemi di caratterizzazione e garanzia di qualità". Con decreto direttoriale n. 697 del 19 aprile 2007 sono stati, infatti, approvati n. 52 progetti, finanziati attraverso il FIRB (Fondo per gli investimenti della ricerca di base), nell'ambito dei quali risulta approvato il progetto afferente all'Università XXX, per un costo finanziato dal MIUR pari a euro 228.625. I progetti da ammettere al finanziamento sono stati valutati da una Commissione ad hoc.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 388 del 2000; legge n. 296 del 2006; legge n. 196 del 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Saldo del progetto.

Tipologia di spesa:

Reiscrizione residui passivi perenti.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto di impegno relativo al pagamento in oggetto, il decreto ministeriale di invito alla presentazione di idee progettuali, il decreto ministeriale di approvazione delle proposte da parte della Commissione, il decreto direttoriale di finanziamento della totalità dei progetti.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

Dalla documentazione risulta che il pagamento della terza annualità del contributo al progetto è stato effettuato prima della seconda annualità, per problemi legati alla reiscrizione dei fondi perenti. Infatti, risulta che la reiscrizione è stata disposta dal Ministero per la terza annualità e non per la seconda, in quanto i fondi della terza annualità risultavano essere già riscritti nell'esercizio finanziario 2010. Riguardo la seconda annualità, invece, i fondi perenti erano relativi all'esercizio finanziario 2009, con perenzione dal 1/1/2012. Il Ministero, con nota n. 169 del 24/1/2012, per il tramite dell'UCB, aveva chiesto la proroga di un anno dei termini di conservazione cui non è stato dato positivo riscontro. L'UCB, tuttavia, con nota n. 12953 del 26 luglio 2012 ha comunicato di aver provveduto al pagamento della terza annualità per correttezza amministrativa ed in via eccezionale, per non creare un ingiusto danno nei confronti dei beneficiari dei finanziamenti. Per tali motivi l'attuale pagamento della seconda annualità risulta a saldo. Si segnala l'opportunità che i progetti siano pagati rispettando l'ordine cronologico delle relative annualità.

Conclusioni:

Il titolo è regolare con le raccomandazioni di cui sopra.

Missione 022: "Istruzione scolastica"

Programma 008: "Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 01 (Famiglie)

Capitolo di spesa: 1498

Denominazione: Borse di studio riservate alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata nonché agli orfani e ai figli

Arti/PG: 01 (Borse di studio riservate alle vittime del terrorismo)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 407 del 1998

Ordinativo diretto: n. 00081

Data pagamento: 14/10/2013

Amministrazione impegno: 07; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0003056; numero clausola 001

Causale della spesa: Borsa di studio università Afam sc. spec.- XXX.

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 2.255,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con il titolo n. 81 si è provveduto al pagamento della borsa di studio, assegnata in seguito al concorso pubblico per titoli, in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, degli orfani e dei figli delle vittime e dei superstiti – figli e orfani – delle vittime del dovere. L'importo della borsa di studio è relativo a quello previsto per gli studenti universitari.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 407 del 1998; legge n. 196 del 2009; dPR 58 del 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento unica soluzione.

Tipologia di spesa:

Borsa di studio università.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Nella documentazione sono presenti tutti gli atti giustificativi del pagamento.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta in ordine al bando della Presidenza del Consiglio dei ministri in base al quale è stata assegnata la borsa di studi oggetto della verifica di attendibilità e chiarimenti in ordine alla norma in base alla quale l'importo delle borse di studio poteva essere adeguato.

L'Amministrazione, con nota in data 17 marzo 2014 protocollo n. 0001735, ha chiarito che le norme di riferimento in base alle quali sono determinati importi delle borse di studio, sono gli artt. 2 e 3, comma 2 del dPR n. 58 del 2009.

Alla predetta nota, inoltre, l'Amministrazione ha allegato il richiesto bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 022: "Istruzione scolastica"

Programma 013: "Istruzione secondaria di secondo grado"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo)

Capitolo di spesa: 1194

Denominazione: Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche

Art/PG: 01 (Funzionamento delle scuole statali ad esclusione dell'acquisto dei servizi di pulizia ed altre attività ausiliarie)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 440 del 1997

Ordinativo diretto: n. 16553

Data pagamento: 25/09/2013

Amministrazione impegno: 07; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0007921; numero clausola 001

Causale della spesa: Pagamento fattura n. 6603527 del 5 settembre 2013 XXX.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 214.363,60 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il pagamento si riferisce alla liquidazione della fattura n. 6603527 del 5 settembre 2013 per la progettazione e implementazione dei sistemi informativi, in relazione alle attività svolte nell'ambito del contratto stipulato il 31 luglio 2012, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 2012.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 440 del 1997 – legge n. 196 del 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento in unica soluzione con impegno contestuale, in conto residui.

Tipologia di spesa:

Innovazione tecnologica nelle scuole.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Nella documentazione sono presenti gli atti giustificativi al pagamento.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata richiesta una scheda illustrativa del procedimento in base al quale si è pervenuti ad individuare il beneficiario dell'ordinativo di pagamento. In data 17 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso la scheda richiesta.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 017: "Ricerca e innovazione"

Programma 009: "Ricerca scientifica e tecnologica applicata"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)

CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)

Capitolo di spesa: 7320

Denominazione: Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica

Art/PG: 01 (Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica)

Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 296 del 2006

Ordinativo diretto: n. 00164

Data pagamento: 25/11/2013

Amministrazione impegno: 07; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2011; Numero impegno 0001827; numero clausola 001

Causale della spesa: Premio art. 14 d.m. 593-2000 prog. d.m. 58116 bando 2009 cup b41c12000220001.

Beneficiario: XXX S.a.s.

Importo pagato: 5.162,57 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2011

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con l'ordinativo di pagamento n. 164 si è provveduto al pagamento di un contributo pari a euro 5.162,57, richiesto dalla società XXX per l'assunzione di 1 unità di personale di ricerca, ai sensi dell'art. 14, comma 1 lett. a) del d.m. n. 593 del 2000, emanato nell'ambito del d.lgs. n. 297/1999 per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori. La norma richiamata prevede che i soggetti che abbiano determinati requisiti, possono inoltrare al MIUR, una domanda per l'ottenimento di agevolazioni per l'assunzione di personale di ricerca. Con decreto direttoriale n. 199 del 2012, registrato alla Corte dei conti, la società in oggetto è stata ricompresa in un elenco di soggetti beneficiari, per un contributo nella spesa pari all'OP in esame.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.lgs. n. 297 del 1999 – legge n. 296 del 2006 - legge n. 196 del 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento in unica soluzione con impegno contestuale, in conto residui.

Tipologia di spesa:

Investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Nella documentazione sono presenti tutti gli atti giustificativi al pagamento.

Eventuali profili di criticità:

Con riferimento all'assunzione effettuata dalla società beneficiaria dell'ordinativo in esame di ricercatori a tempo determinato si evidenzia che la scheda di valutazione *ex ante* prevede l'obbligo di motivare la valutazione della proposta solo in caso di esito negativo. Per il

futuro si rende necessario, invece, esplicitare dette motivazioni anche in caso di esito positivo.

Conclusioni:

Il titolo è regolare con le raccomandazioni di cui sopra.

Missione 023: "Istruzione universitaria"

Programma 002: "Istituti di alta cultura"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 7312

Denominazione: Interventi di edilizia ed acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali

Art/PG: 01 (Edilizia ed attrezzature didattiche e strumentali)

Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 311 del 2004

Ordinativo diretto: n. 00024

Data pagamento: 30/07/2013

Amministrazione impegno: 07; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0002026; numero clausola 001

Causale della spesa: Attrezzature didattiche e strumentali.

Beneficiario: Conservatorio di XXX

Importo pagato: 100.000,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con l'ordinativo si provvede al pagamento di un contributo pari a euro 100.000 a favore del XXX per l'acquisto di un organo a trasmissione meccanica, da collocare nella chiesa della Madonna del Carmine, parte integrante del complesso in cui è ubicato il conservatorio, in considerazione che al momento non esistono, nel conservatorio, aule idonee. Il d.m. 3 aprile 2013, n. 265, registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 2013 ha stabilito i criteri di distribuzione dei finanziamenti del cap. 7312, mentre il decreto direttoriale del 10 luglio 2013 ha assegnato i finanziamenti sul cap. 7312 ad una serie di istituzioni, tra le quali figura il Conservatorio di XXX. Si tratta di un contributo aggiuntivo, visto che i finanziamenti per l'organo sono stati assegnati a decorrere dall'anno 2009.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 311 del 2004 – legge n. 196 del 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento in conto competenza, con impegno contestuale.

Tipologia di spesa:

Interventi di edilizia ed acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Nella documentazione sono presenti tutti gli atti giustificativi al pagamento.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta di una relazione nella quale fosse evidenziata la ragione in base alla quale l'organo acquisito con somme iscritte al capitolo 7312 fosse collocato presso un edificio ecclesiastico. Con nota a firma del Presidente del XXX in data 17 marzo 2014, prot. 1315/E16 è stato chiarito che "la collocazione dell'organo non avrà alcun riflesso sulla sua proprietà che resterà al Conservatorio, né avrà carattere definitivo in quanto lo

strumento sarà comunque amovibile nel momento in cui si realizzasse la possibilità di sistemarlo in nuovi locali all'interno dell'Istituto".

Nell'ambito della suddetta nota è stato, inoltre, chiarito che "gli accordi con YYY sono stati da tempo formalizzati per quanto riguarda l'assenso alla collocazione dell'organo presso la Chiesa (della Madonna del Carmine), mentre sono in corso di definizione i dettagli dell'accordo per l'utilizzo dei locali e dello strumento".

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

MINISTERO DELL'INTERNO

Missione 007: "Ordine pubblico e sicurezza"

Programma 008: "Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)

Capitolo di spesa: 2731

Denominazione: Spese di gestione, manutenzione ed adattamento di immobili, impianti e attrezzature varie

Art/PG: 03 (Spese per i servizi di polizia criminale nonchè per i gabinetti di segnalamento e per il servizio delle ricerche. acquisto di impianti scientifici. spese di funzionamento)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 121 del 1981

Ordinativo diretto: n. 00002

Data pagamento: 15/02/2013

Amministrazione impegno: 08; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0014947; numero clausola 001

Causale della spesa: Pagamento fattura 123-2012 del 30.06.2012 - c.i.g. ZCA032C2AC.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 10.890,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo si riferisce al pagamento di una fattura emessa nell'anno 2012 in seguito al contratto (n. 123UAG/4/2731.3/12/M20 del 14 febbraio 2012), stipulato con la XXX S.r.l. relativo al servizio di manutenzione del Poligono – Balipedio della Polizia di Stato per un importo dei 23.958 euro. Servizio regolarmente svolto e dichiarato con nota del 24 settembre 2012 dal Servizio di Polizia Scientifica.

La fattura è stata emessa il 30 giugno 2012 per l'importo di 10.890 euro.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto del Ministero dell'interno del 28 gennaio 2013.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento fattura.

Tipologia di spesa:

Contratto manutenzione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti:

- Dichiarazione di non inadempienza da parte di Equitalia, (art. 48bis del d.P.R. n. 602 del 1973);

- DURC del 14 marzo 2012.

- Certificato di iscrizione alla Camera di commercio con i dati identificativi dell'impresa.

- Codice identificativo di gara (CIG) nr. ZCA032C2AC.
- Polizza fideiussoria a garanzia di contratto d'appalto pubblico di forniture e servizi
- Dichiarazione di esclusività di manutenzione sulle attrezzature in quanto realizzatori e conoscitori degli impianti realizzati del Balipedio.

Eventuali profili di criticità:

In fase di audizione è stata richiesta una valutazione sotto il profilo dell'economicità dell'affidamento dei servizi in questione, in quanto la ditta beneficiaria costruttrice del locale Balipedio ed esclusivista sulle attrezzature e gli impianti forniti. L'Amministrazione non ha prodotto alcuna relazione.

Conclusioni:

Pur non riscontrando profili di irregolarità nel procedimento contabile, si raccomanda l'Amministrazione a procedere all'acquisizione di adeguate valutazioni in termini economici di contratti stipulati al di fuori degli strumenti CONSIP.

Missione 007: "Ordine pubblico e sicurezza"

Programma 010: "Pianificazione e coordinamento Forze di polizia"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 7401

Denominazione: Spese per l'acquisizione di opere, infrastrutture ed impianti e mezzi tecnici e logistici, compresi quelli destinati all'equipaggiamento e alle attrezzature di sicurezza, necessari allo sviluppo e all'ammodernamento delle strutture, delle dotazioni e degli

Art/PG: 89 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a:altri investimenti)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009

Ordinativo diretto: n. 00065

Data pagamento: 24/12/2013

Amministrazione impegno: 08; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0056838; numero clausola 001

Causale della spesa: Reiscrizione in bilancio.

Beneficiario: XXX S.p.A.

Importo pagato: 697.045,69 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il pagamento in esame riguarda un atto transattivo di cui l'Amministrazione ha dato conto con una relazione. In particolare, "Relativamente alle osservazioni presentate in sede di controllo da codesta Corte in merito contratto di rinegoziazione n. 413 del 28 ottobre 2011 stipulato con la società XXX in data successiva alla transazione del 16 ottobre 2010, si rappresenta che, al momento dell'impegno da parte della Direzione Centrale competente non era in alcun modo possibile prevedere nell'atto medesimo, specificatamente il numero delle clausole e gli importi che a valere su quello iniziale, avrebbero caratterizzato i successivi pagamenti nei confronti del beneficiario. Infatti una volta impegnata la cifra totale di euro 2.715.128,74 come atto di rinegoziazione direttamente riferibile alla transazione, l'andamento degli approntamenti al collaudo e le eventuali penali a carico della Società per ritardi nell'approntamento medesimo, avrebbero rappresentato delle variabili legate ad elementi aleatori quantificabili solo al momento in cui esse si realizzano e quindi in nessun modo prevedibili. Per cui, nel caso di specie l'importo del pagamento estrailo, peraltro già perente, pari ad euro 697.045,69 si riferisce, unitamente ad altri importi richiesti la cui sommatoria è pari all'importo dell'impegno di cui sopra, ad una richiesta di pagamento della Società XXX in relazione ad uno dei diversi approntamenti al collaudo delle installazioni radio e come tale a fronte dell'impegno totale assunto è stato liquidato sulla clausola 7 esercizio 1999 del capitolo 7401 che a quel momento era la clausola di impegno più remota disponibile ad esaurimento della relativa disponibilità di cassa. I restanti successivi pagamenti, relativi ad altri approntamenti al collaudo, per euro 472.301,41 e euro 1.545.781,64, e riferiti al medesimo decreto di impegno (e 2.715.128,74) sono stati imputati, rispettivamente sulle clausole 13 esercizio 2005 e 14 esercizio 2006 a dimostrazione che sono state utilizzate, sul capitolo ex 7401 dapprima le clausole più remote riferite alle annualità più vecchie fino a quelle più recenti.

Si deve precisare altresì che, il capitolo 7401 è stato sostituito, a partire dall'esercizio 2010, dal capitolo 9701, per cui le clausole d'impegno residue dovranno essere utilizzate unicamente per le partite liquidabili fino a quella data."

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 217 del 1992.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria e al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento atto transattivo.

Tipologia di spesa:

Atto transattivo.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto di approvazione dell'atto transattivo e la nota esplicativa della vicenda.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata la richiesta di una nota esplicativa della vicenda transattiva. L'Amministrazione con messaggio di posta elettronica ha inviato quanto sopra descritto.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 008: "Soccorso civile"

Programma 003: "Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)

Capitolo di spesa: 1971

Denominazione: Installazione, noleggio, manutenzione, riparazioni di apparecchiature per centri elettronici e relative spese per il materiale di consumo e per la trasmissione dati per la meccanizzazione dei servizi antincendi e di protezione civile.

Art/PG: 01 (Hardware e software di base)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 469 del 1961

Ordinativo diretto: n. 00049

Data pagamento: 27/09/2013

Amministrazione impegno: 08; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0000333; numero clausola 001

Causale della spesa: Assistenza per i sistemi informatici e banche dati.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 41.040,05 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo si riferisce al pagamento di un fattura riguardante la fornitura di assistenza software dei sistemi informatici per le esigenze del Dipartimento dei Vigili del fuoco alla XXX S.r.l. scelta a seguito della pubblicazione di un bando di gara e presentazione di preventivi da parte di varie società. L'Amministrazione ha adottato il criterio del prezzo più vantaggioso.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.lgs. n. 165 del 2001.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento fattura.

Tipologia di spesa:

Contratto di assistenza software.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti i seguenti documenti: trasmissione dell'offerta della società; coordinate bancarie della stessa; Camera di commercio; DURC; Decreto di impegno e di pagamento; capitolato tecnico: offerta per la fornitura di assistenza tecnica da parte delle ditte partecipanti; decreto con il quale si costituisce il gruppo di lavoro per la valutazione delle offerte pervenute e il verbale di riunione in data 19 dicembre 2012.

Eventuali profili di criticità:

In sede istruttoria è stata richiesta una nota tecnica attestante l'esperienza in ambiente Oracle delle ditte interpellate. L'Amministrazione in data 3 giugno ha trasmesso con messaggio di posta elettronica una relazione dalla quale si evince che la ditta beneficiaria, per oggetto sociale da statuto e per capacità tecnica possiede idonee qualità.

Si prende atto di quanto rappresentato.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 008: "Soccorso civile"

Programma 003: "Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 02 (Mobili, macchinari, attrezzature)

Capitolo di spesa: 7325

Denominazione: Acquisto di impianti, automezzi, aeromobili, unità navali, natanti, attrezzature, strumenti e materiali per le attività del corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Art/PG: 07 (Acquisto di attrezzature varie per prevenire i rischi non convenzionali derivanti da eventuali atti criminosi compiuti in danno di persone e di beni, con uso di armi nucleari, batteriologiche e chimiche)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 469 del 1961

Ordinativo diretto: n. 00058

Data pagamento: 11/06/2013

Amministrazione impegno: 08; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0057056; numero clausola 001

Causale della spesa: Fatt. 185 del 15-02-2013 - cig 4802054c4f- materiale di labo.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 1.920,75 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 58 si riferisce al pagamento per "Fornitura di materiale per attività di laboratorio e interventi per le esigenze del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco", affidata a seguito di bando di gara alla XXX S.r.l." con decreto n. 57056 del 24 dicembre 2012.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.P.R. n. 207 del 5/10/2010 (dall'art. 329 all'art. 338) "Acquisizione di servizi e forniture in economia".

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento fattura.

Tipologia di spesa:

Contratto di fornitura.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Dettaglio di gara, tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dagli artt. 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e succ. modifiche – Codice identificativo di pratica riguardante la regolarità contributiva per Contratti pubblici di forniture e servizi in economia con affidamento diretto; Durc, Certificato di iscrizione alla Camera di commercio.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata richiesta un'attestazione da parte degli organi tecnici dell'abilitazione delle ditte interpellate.

L'Amministrazione con messaggio di posta elettronica del 16 giugno, ha fornito i seguenti chiarimenti.

“L'Amministrazione ha espletato la procedura per l'acquisto di materiale da ferramenta ed accessori (prolunghe, adattatori, ciabatte multiple, nastri isolanti, cassettiere utensili, forbici.....ecc.) per le esigenze del laboratorio NR del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco; detta fornitura non era individuabile in convenzione CONSIP; sono state invitate n. 5 ditte iscritte al mercato elettronico, come previsto dalla normativa vigente (AVCP); la migliore offerta congruita dall'Amministrazione è stata quella presentata dalla società XXX S.r.l.”

Si prende atto di quanto rappresentato.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 003: "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)

CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)

Capitolo di spesa: 2937

Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.

Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103 del 1979

Ordinativo diretto: n. 00048

Data pagamento: 08/08/2013

Amministrazione impegno: 08; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0029042; numero clausola 001

Causale della spesa: Spese lite sentenza Tribunale Roma.

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 230,17 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 48 si riferisce al pagamento di euro 230,17, quale quota parte relativa alle spese processuali della sentenza del Tribunale di Roma, Sezione lavoro n. 13882 del 2011, che ha condannato il Ministero dell'interno al pagamento delle suddette spese, per un importo globale pari a euro 5.804,37.

Il pagamento scaturisce dal ricorso di alcuni funzionari che, pur non avendo mai svolto funzioni dirigenziali, hanno proposto ricorso innanzi al Tribunale del Lavoro di Roma al fine di ottenere l'equiparazione del proprio trattamento stipendiale a quello, più elevato, di taluni pari qualifica beneficiari del trattamento economico dirigenziale.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 196 del 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento in unica soluzione.

Tipologia di spesa:

Spese per liti e arbitraggi – anno 2013 (c/competenza).

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto autorizzativo di spesa, la sentenza e la modulistica occorrente al pagamento.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata richiesta una nota esplicativa sulla eventuale colpa grave. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica ha inviato la seguente relazione.

“Al fine di poter dare contezza della liquidazione dell'importo indicato in oggetto, va preliminarmente riassunto concisamente il merito della controversia dalla quale è scaturito tale

esborso. Al riguardo, si espone quanto segue: 36 Direttori amministrativo contabili (attualmente inquadrati quali Funzionari economico finanziari), tra i quali il sig. XXX, in servizio presso vari uffici, pur non avendo mai svolto funzioni dirigenziali, hanno proposto ricorso innanzi al Tribunale del Lavoro di Roma al fine di ottenere l'equiparazione del proprio trattamento stipendiale a quello, più elevato, di taluni pari qualifica beneficiari del trattamento economico dirigenziale derivante dalla disposizione di cui all'art.15 della legge n. 232 del 1990, abrogata dopo pochi mesi dalla sua entrata in vigore, per importi variabili di almeno euro 250.000 ciascuno. In seguito alla sfavorevole sentenza emessa nei confronti di questa Amministrazione, n. 19266/08 del 28 novembre 2008, alcuni ricorrenti, tra i quali il sig. XXX, nelle more dell'appello interposto da questa Amministrazione per il tramite dell'Avvocatura Generale dello Stato, hanno instaurato autonomi processi di esecuzione coattiva della sentenza in questione. La richiesta di inibitoria dell'Amministrazione è stata in seguito accolta dalla Corte d'Appello di Roma che, ha sospeso l'esecuzione della sentenza di primo grado per l'importo eccedente euro 50.000,00.

Questa Amministrazione, non intendendo dare esecuzione al *decisum* del Tribunale, attesa la bontà dei propri assunti difensivi, nonché dei positivi riscontri giurisprudenziali ottenuti in altre identiche controversie e valutato anche l'effetto emulativo di tale contenzioso su gli oltre 1.000 pari qualifica posti nelle stesse condizioni degli attuali ricorrenti e l'impatto di eventuali sentenze sfavorevoli sul bilancio ministeriale, ha resistito in opposizione alle pretese avversarie col patrocinio dell'Avvocatura Generale dello Stato.

Il Tribunale del lavoro di Roma, riuniti i vari procedimenti esecutivi, tutti curati dall'Avvocatura Generale dello Stato, con la sentenza di cui all'oggetto, ha ritenuto le opposizioni infondate, pertanto rigettandole con condanna alle spese di lite.

Va inoltre fatto presente che, nel merito, la citata sentenza di primo grado del Tribunale del Lavoro di Roma n. 19266/08 è stata riformata *in toto* dalla Corte d'Appello di Roma il 29 marzo 2011, seguita poi da una serie di pronunce favorevoli all'Amministrazione presso le altre sedi giudiziarie interessate da identiche controversie.

La richiamata decisione della Corte d'Appello è stata prontamente trasmessa ai competenti Uffici Finanziari ministeriali al fine di procedere al pronto recupero degli importi liquidati.

Tutte le suddette decisioni favorevoli sono state depositate presso il giudice dell'esecuzione al fine di far dichiarare l'estinzione del relativo procedimento.

E' stata altresì formalmente richiesta all'Avvocatura Generale dello Stato l'attivazione delle procedure di svincolo delle somme sottoposte a pignoramento promosse a suo tempo dagli appellati.”

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione 017: "Ricerca e innovazione"

Programma 003: "Ricerca in materia ambientale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: VII (Trasferimenti correnti a estero)

CE2 01 (Trasferimenti correnti a estero); CE3 02 (Altro)

Capitolo di spesa: 2036

Denominazione: Spese per accordi internazionali per la tutela e la protezione ambientale

Art/PG: 05 (Contributo obbligatorio dell'Italia al fondo multilaterale per il protocollo di montreal per la protezione della fascia dell'ozono.)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 409 del 2000

Ordinativo diretto: n. 00001

Data pagamento: 26/02/2013

Amministrazione impegno: 09; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0000030; numero clausola 001

Causale della spesa: Contributo obbligatorio al fondo multilaterale di Montreal.

Beneficiario: Banca d'Italia

Importo pagato: 678.624,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Si tratta di un contributo obbligatorio dell'Italia al fondo multilaterale per il protocollo di Montreal per la protezione della fascia dell'ozono. Il contributo va erogato annualmente all'XXX Trust Fund del Fondo Multilaterale del Protocollo di Montreal per consentire al Segretariato del Protocollo di svolgere le attività necessarie a dare attuazione al trattato. Complessivamente si è provveduto a un impegno pari ad euro 4.064.822 in favore dell'XXX. Di questi 3.386.198 euro hanno riguardato lo sviluppo sostenibile, la restante parte pari all'importo del mandato emesso ha riguardato la ricerca e l'innovazione.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 393 del 1988, Concernente la "Ratifica ed esecuzione del protocollo alla Convenzione di Vienna per la protezione dell'ozonosfera relativo ai clorofluorocarburi, adottato a Montreal il 16 settembre 1987 (Protocollo di Montreal)"; legge n. 549 del 1993, recante le "Misure a tutela dell'ozono atmosferico e dell'ambiente"; legge n. 409 del 2000, in merito all'"erogazione del contributo obbligatorio dell'Italia al Fondo Multilaterale per il Protocollo di Montreal per la protezione della fascia dell'ozono".

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Erogazione di parte dell'ammontare del contributo.

Tipologia di spesa:

Contributo obbligatorio.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

A corredo del titolo sono stati forniti elementi di valutazione quali il Protocollo di

Montreal, il riparto di contribuzione delle varie Nazioni, la richiesta di contribuzione e la ricevuta. La classificazione economica appare congrua. L'osservazione di natura contabile è circa la formazione di debito sommerso.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta di chiarire le ragioni in base alle quali la somma corrisposta a titolo di contributo obbligatorio da parte dello Stato italiano, al Fondo multilaterale di Montreal, sia stata inferiore a quella stabilita nel Trattato di adesione al Fondo stesso. In data 17 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha chiarito che "l'Italia, in quanto Paese parte del Protocollo di Montreal con legge di ratifica del 23 agosto 1988, n. 393, è tenuta a erogare annualmente un contributo obbligatorio all'XXX Trust Fund del Fondo Multilaterale del Protocollo di Montreal per consentire al Segretariato del Protocollo di svolgere le attività necessarie a dare attuazione al trattato.

Il contributo obbligatorio al Fondo Multilaterale Ozono viene erogato nella seguente modalità: l'80 per cento al Fondo e la restante quota del 20 per cento è utilizzata per sostenere progetti di cooperazione bilaterale nel triennio di riferimento. Le somme non utilizzate per il bilaterale nel triennio, devono essere restituite al Fondo.

Nel corso degli anni il debito nei confronti del segretariato si è accumulato sia per la riduzione di stanziamento di competenza e cassa avvenuta solo sul Capitolo 2213 PG 5 e non sul 2036 PG 5, che per l'esiguo numero di progetti bilaterali approvati nelle Conferenze Internazionali e finanziati dal Ministero dell'ambiente.

Il debito maturato all'inizio del 2014 ammonta a USD 12,044,701.00."

Al riguardo si prende atto degli elementi di chiarimento forniti. Si osserva, tuttavia, che la corresponsione di quote di contributo inferiori a quelle dovute in base ad obbligazioni giuridicamente perfezionate con la sottoscrizione di Accordi internazionali, determina la formazione di debito sommerso che, nella specie, ammonta a USD 12,044,701.00.

Conclusioni:

Si prende atto della regolarità del titolo. Si evidenziano, tuttavia, i profili di criticità nei termini sopraesposti.

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 003: "Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 08 (Commissioni, comitati, consigli)

Capitolo di spesa: 2717

Denominazione: Spese per studi, ricerche, elaborazione dati per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento

Art/PG: 10 (Spese per il funzionamento degli osservatori ambientali, finalizzati alla verifica dell'ottemperanza alle pronunce di compatibilità ambientale, nonché al monitoraggio dei problemi ambientali nelle fasi di realizzazione e primo esercizio di talune opere)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 179 del 2002

Ordinativo diretto: n. 00014

Data pagamento: 18/04/2013

Amministrazione impegno: 09; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0000472; numero clausola 001

Causale della spesa: Irap regione Lazio - compensi gennaio - marzo 2013.

Beneficiario: Lazio Irap add Irpef stralcio

Importo pagato: 2.244,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con decreto del dicembre 2007 sono stati istituiti 8 osservatori ambientali con il compito di svolgere istruttorie tecniche di verifica di ottemperanza delle prescrizioni stabilite nei decreti Via, e di monitorare le successive fasi di realizzazione delle opere. Oltre all'istituzione degli Osservatori Ambientali previsti dal citato decreto del 2007, sono stati istituiti presso la Direzione per le valutazioni ambientali gli osservatori relativi al sistema ferroviario Alta velocità/Alta Capacità. Lo stesso decreto ha previsto l'istituzione di una Struttura di coordinamento degli osservatori ambientali il cui compito è di operare il monitoraggio delle attività procedurali inerenti le istruttorie della verifica di ottemperanza e dei problemi ambientali nelle fasi di realizzazione e primo esercizio delle opere stesse, nonché di garantire una mirata attività di promozione, raccordo e coordinamento delle attività di tutti gli Osservatori Ambientali. Ai sensi dell'art. 2 del citato decreto, la Struttura, che ha operato dal 2008 al 2013, era composta da otto membri nominati dal Ministero. Le spese per il suo funzionamento, compresi i compensi dei componenti, gravavano sui fondi previsti nell'art. 5 comma 1 lettera a) della legge 31 luglio 2002, n. 179. I componenti della Struttura sono stati nominati da ultimo con decreto del gennaio 2012.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 179 del 31 luglio 2002.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Compensi componenti gennaio - marzo 2013.

Tipologia di spesa:

Liquidazione competenze spettanti componenti.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

A corredo del titolo, l'amministrazione ha fornito il decreto interministeriale che nomina la struttura di coordinamento nazionale degli osservatori ambientali, nonché i decreti di impegno e pagamento.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta di una scheda illustrativa del procedimento di spesa. In data 17 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso la scheda richiesta, nella quale ha dato conto delle competenze liquidate.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 003: "Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)

CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)

Capitolo di spesa: 2713

Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori.

Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori.)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103 del 1979

Ordinativo diretto: n. 00032

Data pagamento: 20/11/2013

Amministrazione impegno: 09; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2011; Numero impegno 0002830; numero clausola 001

Causale della spesa: Pagatto pign.crediti v.terzi f 14-2013-11673 c.f. deb.80004570729.

Beneficiario: Equitalia sud S.p.A.

Importo pagato: 3.005.784,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2011

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il contenzioso tra il Ministero e il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia trae origine da un parere del Ministro in merito alla richiesta di assoggettabilità a procedura di valutazione dell'impatto ambientale di opere afferenti la disciplina degli invasi idrici del bacino imbrifero di Capodacqua. Il citato parere era ritenuto sufficiente affinché il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, la Giunta Regionale della Puglia, nonché alcuni dei comuni interessati ordinassero alle ditte esecutrici la sospensione dei lavori. Con sentenza n. 46 del 1999 il Tribunale Superiore delle Acque ha annullato il citato parere. Con lodo arbitrale del dicembre 1999 il Consorzio è stato condannato al pagamento alle imprese esecutrici dei lavori dei danni conseguenti alla sospensione dei lavori. Da ciò seguiva azione di rivalsa del Consorzio in sede civile, contro il Ministero. Il procedimento veniva incardinato innanzi al competente Tribunale Civile di Roma. Con sentenza n. 15006 del 2006 il Ministero veniva condannato al risarcimento del danno in favore del Consorzio, quantificato nella somma di Euro 12.652.864,42 oltre agli interessi di Euro 9.301.524,97 e rivalutazione dall'8 marzo 1994, nonché al pagamento delle spese di lite per euro 50.000,00.

La sentenza è stata impugnata. L'Avvocatura contestualmente all'appello della sentenza n. 15006 del 2006, non ha ritenuto di dover presentare l'istanza di sospensione di cui agli artt. 283 e 351 c.p.c. Successivamente la sentenza veniva notificata all'Amministrazione. Seguiva notifica dell'atto di precetto e messa in mora nell'interesse del Consorzio. Contestualmente venivano attivati tre procedimenti di pignoramento verso terzi da parte di altrettanti creditori del Consorzio. La Direzione chiamata in giudizio rese la dichiarazione positiva ex art. 547 c.p.c. I giudici disponevano distinte ordinanze di assegnazione che statuivano l'immediata esigibilità per i crediti più ingenti, mentre per il credito più esigui veniva disposta l'assegnazione delle somme da eseguirsi solo a seguito del passaggio in giudicato della sentenza. La società XXX notificava l'ordinanza di assegnazione all'Amministrazione la quale, richiesto e ottenuto il visto di congruità da parte dell'Avvocatura, procedeva all'accantonamento delle somme e successivamente con decreto del maggio 2008 impegnava la somma di euro 1.025.112,12 a favore della società XXX che veniva soddisfatta per un importo pari a euro 739.316,58. Stesso procedimento avveniva per la Società YYY. L'Amministrazione predisponendo in questo caso, una somma pari a euro 4.322.837,17.

L'Amministrazione in data 16 aprile 2013 ha avuto notizia della conferma in appello della sentenza di I grado e dell'intervenuta proposizione da parte dell'Avvocatura del ricorso per Cassazione.

Il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia ha reiterato la richiesta di esecuzione della

sentenza di condanna e ha manifestato la necessità di entrare nella disponibilità delle somme precedentemente impegnate a proprio favore. L'Avvocatura ha comunicato il proprio orientamento favore ad un'ipotesi transattiva. La Direzione ha formalizzato l'offerta di transazione proponendo al Consorzio la somma di euro 9.500.000,00. Il Consorzio ha respinto la proposta chiedendo la somma non negoziabile di euro 14.000.000,00, al fine di acquisire le disponibilità finanziarie per far fronte alla pregressa situazione debitoria nei confronti dell'INPS nonché di altre pendenze non procrastinabili. L'Amministrazione, data l'ingente somma richiesta, ha ritenuto di non accogliere tale pretesa. In data 28 agosto 2013 e in data 25 settembre 2013 sono pervenuti presso la Direzione n. 3 atti di pignoramento verso terzi con i quali Equitalia comunica che il debito complessivo del Consorzio ammonta ad euro 10.692.000,58 ed ordina al Ministero, in qualità di terzo pignorato, di pagare direttamente allo stesso agente della riscossione, le somme già maturate nei confronti del Debitore alle rispettive scadenze. In merito ai suddetti atti di pignoramento, la Direzione del Ministero ha interessato l'Avvocatura per l'acquisizione del parere in merito alle opportune azioni da intraprendere. Alla luce di quanto rappresentato dalla stessa Avvocatura, la Direzione ha deciso di ottemperare provvedendo a versare direttamente all'Agente della Riscossione le somme pignorate, onde evitare la maturazione di ulteriori interessi e conseguenti pretese risarcitorie da parte del Consorzio. Ciò posto, la Direzione ha proceduto a versare a favore di Equitalia la somma di euro 10.000.000,82 a fronte di euro 10.692.000,58.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Art. 72-bis comma 1 bis d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 – notifica atto di pignoramento dei crediti verso terzi.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento a seguito di atti di pignoramento.

Tipologia di spesa:

Spese di contenzioso.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

A corredo del titolo l'Amministrazione ha fornito documentazione ed in particolare le sentenze: del tribunale di Roma n. 15006 del 2006 e di appello n. 5327 del 2011; la richiesta di parere all'Avvocatura Generale dello Stato su immediato pagamento delle somme pignorate da Equitalia; la risposta fornita dall'Avvocatura Generale dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta di una relazione dettagliata sul contenzioso in atto tra il Ministero e il Consorzio di bonifica Terre d'Apulia in merito al titolo estratto. Al riguardo, si prende atto degli elementi di chiarimento forniti.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 005: "Sviluppo sostenibile"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: VII (Trasferimenti correnti a estero)

CE2 01 (Trasferimenti correnti a estero); CE3 01 (Unione europea)

Capitolo di spesa: 2225

Denominazione: Contributo obbligatorio per la partecipazione dell'Italia al programma concertato di sorveglianza continua e valutazione del trasporto a lunga distanza di inquinanti atmosferici in europa (Emep)

Art/PG: 01 (Contributo Emep)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 488 del 1988

Ordinativo diretto: n. 00001

Data pagamento: 28/05/2013

Amministrazione impegno: 09; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0001155; numero clausola 001

Causale della spesa: Contributo obbligatorio Emep.

Beneficiario: Banca d'Italia

Importo pagato: 51.646,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'Italia in quanto parte del Protocollo EMEP è tenuta ad erogare un contributo obbligatorio all'XXX Trust Fund per consentire al Segretariato UNECE di svolgere le attività necessarie all'attuazione del trattato.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge di ratifica 27/10/1988, n. 488 di erogazione annuale del contributo obbligatorio.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Erogazione di quota parte del contributo.

Tipologia di spesa:

Contributo obbligatorio.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti risultano i seguenti documenti: decreto di impegno e contestuale pagamento in data 23 maggio 2013; copia di *Executive body for the convention*.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta di chiarire le ragioni in base alle quali la somma corrisposta a titolo di contributo obbligatorio da parte dello Stato italiano, all'*UNOG Trust Fund*, in relazione agli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del Protocollo XXX sia stata inferiore a quella stabilita dal Protocollo medesimo. In data 17 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha chiarito che "L'Italia in quanto parte del Protocollo Emep con legge di ratifica 27/10/1988 n. 488 è tenuta ad erogare annualmente un contributo obbligatorio all'XXX Trust Fund per consentire al Segretariato UNECE di svolgere le attività necessarie all'attuazione del trattato. Il beneficiario di questi fondi è il Segretariato del

Protocollo EMEP attraverso il fondo fiduciario dell'UNECE (United Nations Economic Commission for Europe).

Nel 2010 il contributo obbligatorio EMEP per l'Italia ammontava a USD 271,900.00, e la dotazione del capitolo 2225/2 ha permesso di saldare quanto dovuto al Segretariato per l'annualità 2009 e quota parte del contributo 2010 pari a USD 201,772.20.

Nel 2011 il Contributo obbligatorio ammontava a USD 264,510.00. L'erogazione di USD 280,607.34 è avvenuta avvalendosi delle risorse disponibili sui due Piani gestionali del capitolo 2225 maturando un debito pari a USD 37,136.00.

Nel 2012 il contributo ammontava a USD 264,510.00 ed è stato erogato totalmente, mantenendo il debito dell'anno precedente.

Nel 2013 il contributo era pari a USD 264,450.00. A causa dell'oscillazione dei tassi di cambio è stato possibile erogare USD 262,033.94 elevando il debito a USD 39.551.44.

Nel 2014 il capitolo di bilancio è passato alla Direzione Generale per la Valutazione Ambientale.”

Al riguardo si prende atto degli elementi di chiarimento forniti. Si osserva, tuttavia, che la corresponsione di quote di contributo inferiori a quelle dovute in base ad obbligazioni giuridiche perfezionate con la sottoscrizione di Accordi internazionali, determina la formazione di debito sommerso che, nella specie, ammonta a USD 39.551.44.

Conclusioni:

Si prende atto della regolarità del titolo. Si evidenziano, tuttavia, i profili di criticità nei termini sopraesposti.

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 005: "Sviluppo sostenibile"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 7921

Denominazione: Spese per l'esecuzione dei protocolli di montreal e di kyoto

Art/PG: 01 (Spese per i programmi di cooperazione bilaterale e regionale con i paesi in via di sviluppo da finanziarsi nel quadro del fondo multilaterale per il protocollo di montreal per la protezione della fascia di ozono)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 409 del 2000

Ordinativo diretto: n. 00003

Data pagamento: 11/06/2013

Amministrazione impegno: 09; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0001232; numero clausola 001

Causale della spesa: Accordo programmatico 2011-2013 saldo 2012.

Beneficiario: XXX

Importo pagato: 462.947,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo si riferisce a spese per i programmi pilota da attuare a livello nazionale e internazionale, in applicazione del Protocollo di Kyoto, per la riduzione delle emissioni e dell'impiego di piantagioni forestali per l'assorbimento di carbonio. Il Ministero partecipa a progetti internazionali trasferendo *know-how* e *best practices* in materia di tutela ambientale ai Paesi in via di sviluppo e implementa ulteriori iniziative in partenariato con gli altri Stati Membri dell'Unione Europea per la realizzazione di tecnologie innovative a basse emissioni di gas ad effetto serra e di sostanze lesive per l'ozono. "Studiare Sviluppo S.r.l." è una Società a totale partecipazione pubblica necessaria e partecipata interamente dal Mef, che opera esclusivamente quale soggetto strumentale (*in house*) di Amministrazioni pubbliche centrali, in assenza di qualsiasi attività rivolta al mercato. In ragione della missione dell'Ente e delle competenze istituzionali specialistiche in materia di partecipazione a progetti internazionali, finanziati prevalentemente dall'unione Europea, ovvero relativi a consulenza istituzionale, *institutional building* e assistenza tecnica a Governi e Amministrazioni pubbliche di Paesi terzi. La società Studiare Sviluppo S.r.l. è, altresì, accreditata presso la Commissione europea quale "mandate Body" (Organismo accreditato) abilitato a partecipare, alla stregua di una qualsiasi amministrazione pubblica di uno Stato membro, a progetti dell'Unione europea di affiancamento e *institution building* a favore di Amministrazioni di Paesi terzi. In tale qualità, la società ha svolto, e ha tuttora in corso, numerosi progetti di assistenza istituzionale a Governi di Paesi terzi. La società, in ragione delle sue caratteristiche e delle sue modalità operative, gestisce per conto del Governo italiano e in partenariato con la Commissione europea ulteriori programmi comunitari, quale il Piano di Comunicazione sull'UE. In tale specifico contesto, la Società è accreditata dalla stessa Commissione europea quale Organismo intermedio.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 120 del 1 giugno 2002, legge di ratifica del Protocollo di Kyoto che impegna l'Italia ad una riduzione delle proprie emissioni di gas serra nella misura del 6,5 per cento rispetto ai livelli del 1990 entro il periodo compreso tra il 2008 e il 2012.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:
Saldo 2012.

Tipologia di spesa:
Pagamento fattura.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti risulta essere pervenuto il decreto di impegno e contestuale pagamento datato 5 giugno 2013.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta di una scheda illustrativa del procedimento in base al quale si è pervenuti ad individuare il beneficiario dell'ordinativo di pagamento. In data 17 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso la scheda richiesta.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 005: "Sviluppo sostenibile"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 8406

Denominazione: Promozione e valutazione di misure e di programmi relativi ai settori della mobilità, della produzione di energia elettrica delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e dell'assorbimento di carbonio, nonché misure e programmi relativi alla mobilità

Art/PG: 01 (Fonti rinnovabili)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 179 del 2002

Ordinativo diretto: n. 00030

Data pagamento: 04/12/2013

Amministrazione impegno: 09; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0000707; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig 5108901e76-1 saldo finale accordo del 28-05-2013.

Beneficiario: Fondazione XXX

Importo pagato: 69.000,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Nello scopo della XXX si prevede lo sviluppo di una Green Economy, nonché dello sviluppo tecnologico e dell'alta formazione tecnologica finalizzate all'elevata qualità ecologica. Nel maggio 2012 è stato sottoscritto un primo Accordo di Partenariato tra il Ministero e la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile per la realizzazione delle attività inerenti l'Organizzazione degli "Stati generali della Green Economy italiana 2012". Grazie all'Accordo di Partenariato è stato possibile realizzare nel novembre 2012 i primi "Stati Generali della Green Economy". In seguito 61 organizzazioni di imprese hanno costituito il consiglio Nazionale della Green Economy, che ha il compito di istruire la preparazione degli "Stati generali della Green Economy 2013". Con lettera dell'aprile 2013 la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile ha inviato una proposta di rinnovare l'Accordo di partenariato per la realizzazione delle attività inerenti l'Organizzazione degli "Stati generali della Green Economy Italiana 2013". La Fondazione sulla base delle proprie esperienze e qualifiche nel settore e collaborando già con il Ministero su attività inerenti i cambiamenti climatici e la tutela dell'Ambiente e la sostenibilità ambientale, lo sviluppo della Green Economy mette a disposizione il patrimonio di conoscenze organizzative, tecniche e scientifiche necessarie. L'Amministrazione ha ritenuto opportuno quindi, stipulare un Nuovo Accordo di Partenariato con la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile che consenta di perseguire le citate finalità ovvero realizzare le attività di supporto al Consiglio Nazionale della Green Economy e all'organizzazione degli stati Generali della Green Economy 2013.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Art.6 d.P.R. 3 agosto 2009, n. 140 che istituisce la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia; pubblicazione dell'OCSE di "Strategia per una crescita verde" di maggio 2005.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Saldo per la realizzazione delle attività dell'Accordo.

Tipologia di spesa:

Accordo di partenariato per la realizzazione delle attività inerenti l'Organizzazione degli "Stati generali della green economy italiana 2013".

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti risulta la seguente documentazione: accordo di partenariato; decreto di approvazione ed esecutività dell'Accordo di partenariato; decreto di pagamento; Durc; nota di addebito.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata richiesta una scheda esplicativa della modalità di scelta della Fondazione beneficiaria. L'Amministrazione ha inviato con messaggio di posta elettronica una relazione nella quale ha fornito elementi in merito alla scelta della Fondazione beneficiaria per l'Accordo di partenariato.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 008: "Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo)

Capitolo di spesa: 3641

Denominazione: Spese per l'accasermamento, il casermaggio ed altre esigenze funzionali del comando dei carabinieri per la tutela dell'ambiente, nonche' per l'approntamento di particolari strumenti operativi per le esigenze del nucleo stesso.

Art/PG: 04 (Fitto di locali)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 349 del 1986

Ordinativo diretto: n. 00008

Data pagamento: 14/03/2013

Amministrazione impegno: 09; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0002467; numero clausola 001

Causale della spesa: Noe Napoli - locazione periodo dal 8.8.2012 al 31.12.2012.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 29.360,12 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il Ministero dell'ambiente ha preso atto delle esigenze allocative del Noe, Nucleo Operativo Ecologico dell'Arma dei Carabinieri nell'ambito della Regione Carabinieri Campania. A tale riguardo risultava disponibile un immobile sito nel Comune di Napoli. In data 12 dicembre 2012 è stato sottoscritto il contratto di locazione con la XXX S.r.l. La scelta dell'immobile è stata condizionata dalla vicinanza dello stesso alla caserma "Caracciolo", sede del reparto. L'immobile è destinato ad uso uffici della Sezione di Napoli del Comando Carabinieri per la tutela dell'ambiente.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 349 del 1986, che istituisce il NOE posto alle dipendenze del Ministero dell'Ambiente.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Canone di locazione.

Tipologia di spesa:

Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti risultano pervenuti i seguenti documenti: richiesta di disponibilità di immobili demaniali da adibire a sede del NOE, contratto di locazione; calcolo del canone di locazione a favore della XXX.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta una tabella esplicativa dei canoni di locazione corrisposti alla società beneficiaria dell'ordinativo di pagamento. Con messaggio di

posta elettronica del 27 marzo l'Amministrazione ha fatto pervenire un foglio di calcolo nel quale sono stati esposti in dettaglio i canoni in questione.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 012: "Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)

CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)

Capitolo di spesa: 3083

Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori.

Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori.)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103 del 1979

Ordinativo diretto: n. 00056

Data pagamento: 20/11/2013

Amministrazione impegno: 09; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0002865; numero clausola 001

Causale della spesa: Contenzioso componenti onr.

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 3.070,74 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'Osservatorio nazionale sui rifiuti (ONR) è stato istituito con l'art. 26 del d.lgs. 22 del 5/2/1997 al fine di garantire l'attuazione delle norme di cui al medesimo decreto legislativo, con particolare riferimento alla prevenzione della produzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti ed all'efficacia, all'efficienza ed all'economicità della gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, nonché alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Il medesimo articolo disponeva anche la composizione dell'ONR e la fonte di finanziamento per il suo funzionamento. Il DPR 90 del 2007, in sede di riordino degli organismi, ha confermato l'ONR. Con D.I. Ambiente/Sviluppo Economico del 18 gennaio 2008 sono stati nominati i componenti dell'ONR, tra cui il beneficiario, per la durata di tre anni a decorrere dalla data del decreto di nomina. Con il DPR 3 agosto 2009, n. 140, regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente, è stata disposta (art. 9 comma 4) la cessazione degli incarichi degli Organismi del Ministero dall'entrata in vigore dello stesso regolamento (1/10/2009). A seguito di tale disposizione, sono cessati dall'incarico i componenti dell'ONR di cui al decreto del gennaio 2008. Il beneficiario, insieme agli altri componenti l'ONR, ha impugnato il DPR n. 140 del 2009 ed ha chiesto l'annullamento della parte in cui dispone la cessazione dell'incarico di componenti l'ONR. Il TAR Lazio con sentenza 3141, notificato il 22 aprile 2013 ha assegnato 90 giorni all'Amministrazione per l'esecuzione della sentenza 32862/2010 in riferimento all'obbligo di corrispondere agli interessati, ricorrenti componenti dell'ONR, il trattamento economico dal 1 gennaio 2009 al 18 gennaio 2011. A seguito di una stratificazione di norme susseguitesesi nel tempo, dal 2009 il contributo annuale dei Consorzi per lo smaltimento dei rifiuti destinato alla copertura finanziaria delle spese di funzionamento dell'Osservatorio nazionale sui rifiuti, non è stato più versato dai soggetti obbligati. L'Amministrazione, pertanto, per poter procedere all'esecuzione della sentenza TAR a favore dei componenti l'ONR, al fine di evitare la nomina di un commissario ad acta in sede di ottemperanza, ha immediatamente proceduto ad una prima liquidazione ed ha chiesto l'emissione di speciali ordini di pagamento in conto sospeso in Banca d'Italia, attivando, nel contempo, la procedura di richiesta al Ministero dell'economia e delle finanze di fondi per spese obbligatorie ex art. 26 della legge di contabilità 196/2009. Al beneficiario è stato inizialmente pagato l'importo netto di euro 22.819,08. Con i fondi assegnati dal MEF con il DMT 52552 è stato coperto il titolo in conto sospeso in Banca d'Italia e sono state versate le ritenute fiscali e contributive della prima liquidazione. Da un successivo controllo dell'Amministrazione, sono emersi errori materiali di calcolo sulla liquidazione effettuata e pertanto, si è reso necessario pagare, al beneficiario, un conguaglio a

mezzo di DD. 4616 al quale ha fatto seguito l'Ordina di pagare n. 56.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.P.R. 90 del 14 maggio 2007, conferma l'ONR; d.P.R. n. 140 del 3 agosto 2009 dispone la cessazione degli incarichi degli organismi del Ministero dall'entrata in vigore dello stesso regolamento (1 gennaio 2009).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Compenso per componente ONR.

Tipologia di spesa:

Conto sospeso.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Ai fini delle ricostruzione della vicenda oggetto dell'OP, particolarmente significativi risultano essere di seguenti atti: DD 4478 del 16 settembre 2013 (versamento di ritenute fiscali e contributive della prima liquidazione); DD 4616 del 24 ottobre 2013 (conguaglio a seguito di errore di calcolo); D.I. Ambiente/Mise (nomina dei componenti l'ONR).

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stato richiesto un appunto esplicativo delle ragioni concernenti il contenzioso a seguito del quale è stato emesso l'ordinativo di pagamento a favore del beneficiario. In data marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha fornito i richiesti elementi.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 012: "Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 05 (Opere pubbliche)

Capitolo di spesa: 8631

Denominazione: Spese per la costruzione, sistemazione e riparazione di opere idrauliche in materia di difesa del suolo

Art/PG: 85 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: opere pubbliche)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009

Ordinativo diretto: n. 00008

Data pagamento: 12/11/2013

Amministrazione impegno: 09; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0002510; numero clausola 001

Causale della spesa: Aipo-reiscrizione fondi perenti pr-e-696.

Beneficiario: Società XXX

Importo pagato: 77.468,53 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con riferimento ai lavori di sistemazione del torrente Enza dal ponte della strada Traversetolo – San polo al ponte dell'Autostrada Mi-Bo ed altri, si evidenzia che i finanziamenti dei diversi e successivi lotti, sono stati progressivamente colpiti da perenzione amministrativa negli esercizi 1987, 1988, 1990 e 1995. L'Agenzia AIPO in data 2012 ha provveduto alla sottoscrizione dell'atto di cessione bonaria con la XXX per euro 135.537,51. A seguito della quale, si è resa necessaria la reiscrizione in bilancio di detta somma.

L'ordinativo in esame si riferisce ad atto di provenienza 1990 (PR E-790 – giustificativo 0004008 – cl. 001 espropriazioni – euro 77.468,53).

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.lgs. n. 112 del 1990-riordino del Magistrato del Po.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Spesa relativa ad opera pubblica.

Tipologia di spesa:

Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti risulta la determina n. 1148 del 25/09/2012 di attestazione del debito, decreto di pagamento; atto di cessione bonaria a favore del Demanio.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione sono stati richiesti elementi in ordine al procedimento di reiscrizione di fondi passivi perenti di somme riconducibili alla competenza amministrativa dell'Agenzia interregionale per il Po (AIPO). In data 21 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso un breve appunto nel quale si chiarisce quanto segue.

“Come noto, in attuazione dell’art. 92 del d.lgs. 112 del 1998 e dei DPCM collegati, allo scopo di garantire la gestione unitaria a livello di Bacino idrografico del fiume Po di tutte le competenze del soppresso (art. 89) Magistrato per il PO (struttura decentrata del Ministero LL.PP.) a decorrere dal 1° gennaio 2003 ha cominciato ad operare a pieno titolo l’Agenzia Interregionale per il Po (AIPO), occupandosi della sicurezza idraulica dell’asta principale di Po e di gran parte dei suoi affluenti.

Con dPCM del 27 dicembre 2002 è stato disposto il trasferimento all’AIPO dei beni e delle risorse finanziarie assegnate al Magistrato per il Po.

Oltre ai fondi relativi agli impegni correnti ed ai residui di stanziamento, all’epoca sono passati pertanto nella competenza amministrativa della nuova Agenzia anche tutti i residui perenti in capo all’ex Magistrato Po.

L’AIPO ha segnalato al Ministero dell’economia e delle finanze ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (allegata nota prot. 3892 del 2/2/2010) le difficoltà di reinscrizione dei residui perenti attraverso gli uffici del Ministero dell’ambiente, che per la lentezza del procedimento ed i conseguenti ritardi nei pagamenti possono oltretutto determinare oneri maggiori per le legittime richieste dei creditori, chiedendo il trasferimento delle risorse perenti sulla contabilità della stessa Agenzia

Il Ministero dell’Economia - RGS ha rappresentato l’impossibilità di tale soluzione e ribadito il percorso procedimentale delle richieste di reinscrizione fondi perenti previste dalla normativa vigente.”

Si prende atto di quanto chiarito dall’Amministrazione.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 013: "Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)

Capitolo di spesa: 1617

Denominazione: Spese per accordi, organismi e convenzioni internazionali

Art/PG: 06 (Spese per la ratifica e l'esecuzione del trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con appendici, adottato dalla trentunesima riunione della conferenza della fao a Roma il 3 novembre 2001)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 101 del 2004

Ordinativo diretto: n. 00072

Data pagamento: 17/12/2013

Amministrazione impegno: 09; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0004916; numero clausola 002

Causale della spesa: Pagamento secondo stato avanzamento attività biosafety scanner.

Beneficiario: Fondazione XXX

Importo pagato: 14.400,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

La Fondazione XXX, beneficiario dell'ordine di pagamento in esame ha rendicontato che nel periodo 25 maggio 2013 – 24 settembre 2013, alcune attività, dalla fase di caratterizzazione del software ai corsi di formazione (non avviati), in parte realizzate in parte non realizzate. L'ordine di pagamento si riferisce alla liquidazione del 60 per cento del corrispettivo previsto per la seconda fase di attività, come di seguito specificato nella nota pervenuta dall'Amministrazione.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Protocollo d'intesa del 3 novembre 2010 tra PCM, il Ministero per i Beni Culturali, dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica, dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, dello Sviluppo Economico, degli Affari Esteri, per le Politiche Europee e la Fondazione Diritti Genetici.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione del 60 per cento del corrispettivo previsto.

Tipologia di spesa:

Attività a seguito di convenzione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti risulta il Protocollo di intesa tra il Governo e la Fondazione Diritti Genetici; la Convenzione tra il Ministero e la Fondazione Diritti Genetici; decreto di impegno; decreto di pagamento; relazione di avanzamento lavori.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stato richiesto di fornire spiegazioni in ordine all'incarico affidato alla Fondazione Diritti genetici per la realizzazione dell' "Biosafety Scanner-Software per la vigilanza e il controllo degli OGM" e di produrre la copia del Protocollo di intesa tra il Governo e la Fondazione beneficiaria, non presente in atti. In data 25 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso copia del Protocollo di intesa che per mero errore materiale non era stato allegato alla documentazione precedentemente consegnata e i richiesti elementi di chiarimento, che qui di seguito si riportano.

"In riferimento al controllo a campione effettuato da codesto Ufficio ed in particolare al titolo di pagamento per 14.400,00euro, Ordine di pagare n. 79 E.F. 2013 cap. 1617/2006, ad integrazione della documentazione presentata in data 19/3/2014, si rappresenta quanto segue.

In data 20/12/2012 la scrivente Divisione ha stipulato con la Fondazione Diritti Genetici, organismo di ricerca e comunicazione sulle biotecnologie, una convenzione per la realizzazione del "Biosafety scanner - Software per la vigilanza e il controllo degli OGM" per l'importo di 60.000,00 euro impegnato con decreto prot. 50787/PNM del 20/12/2012.

L'incarico, affidato alla Fondazione ha avuto avvio dal 25/2/2013, data di ricevimento da parte del contraente della comunicazione di avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Come previsto all'art. 5 della suddetta Convenzione, la Fondazione ha presentato in data 30/5/2014 il primo stato di avanzamento attività (periodo 25/2/2013-24/5/2013) e richiesto il trasferimento del 30 per cento del corrispettivo previsto, pari a 18.000,00 euro; tale trasferimento, considerate congrue le attività svolte, veniva autorizzato con decreto prot. 39048/PNM del 19/6/2013.

Successivamente, come previsto all'art. 5 della suddetta Convenzione, la Fondazione ha presentato in data 27/9/2013, un secondo stato di avanzamento attività (periodo 25/5/2013-24/9/2013) e richiesto contestualmente il trasferimento di 24.000,00 euro quale 40 per cento del corrispettivo previsto.

Con nota del 15/10/2013 prot. 46904/PNM la scrivente Divisione rappresentava alla Fondazione la non congruità di quanto riportato nella predetta relazione sullo stato di avanzamento delle attività, con i risultati attesi.

Con nota del 7/11/2013 prot. FDG/ADM/27/13, la Fondazione riscontrava che, fermo restando il rispetto dei termini stabiliti in convenzione per il completamento di tutte le attività previste in convenzione (12 mesi), i ritardi intercorsi nel secondo periodo erano dovuti all'onerosa entità delle modifiche richieste dall'amministrazione per la caratterizzazione del *software*, non preventivabili da nessuna delle due parti.

Con le due note suindicate la Fondazione ha rendicontato che nel periodo 25/5/2013-24/9/2013 ha svolto:

attività 1) - la fase di caratterizzazione del software, ancorché non terminata, era comunque proseguita;

attività 2) - l'aggiornamento del database era regolarmente proseguito;

attività 3) -la traduzione in lingua inglese della piattaforma, così come previsto, era stata avviata;

attività 4) - l'installazione del software, ancorché non effettuata, sarebbe avvenuta al termine delle attività di caratterizzazione;

attività 5) - la redazione del manuale d'uso era stata avviata e sarebbe stato consegnato successivamente alla realizzazione della nuova piattaforma;

attività 6) - i corsi di formazione, ancorché non avviati, sarebbero stati avviati successivamente alla realizzazione della versione finale della piattaforma.

Pertanto le attività svolte da Fdg nel periodo 25/5/2013- 24/9/2013 risultano essere:

azione 1): in parte realizzata

azione 2): realizzata al 100 per cento

azione 3): realizzata al 100 per cento

azione 4): realizzata allo 0 per cento

azione 5): realizzata al 100 per cento

azione 6): realizzata allo 0 per cento

In considerazione di quanto su esposto, della professionalità della Fondazione e della proficuo rapporto di collaborazione sviluppato nel corso degli anni con questa Amministrazione per la realizzazione del *Biosafety* scanner, strumento indispensabile per la realizzazione degli adempimenti previsti dal Protocollo internazionale di Cartagena, si è ritenuto di procedere alla liquidazione del 60 per cento del corrispettivo previsto per questa seconda fase di attività, e cioè liquidare 14.400,00 euro anziché i 24.000,00 euro inizialmente richiesti (nota prot. 50776/PNM del 2/12/2013 all. 8 e pagamento dec. prot.51129/PNM del 4/12/2013).”

Si prende atto di quanto inviato dall' Amministrazione.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 005: "Sviluppo sostenibile"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)

Capitolo di spesa: 2211

Denominazione: Spese per l'esecuzione di convenzioni internazionali

Art/PG: 13 (Spese per l'esecuzione della convenzione sugli effetti transfrontalieri derivanti da incidenti industriali fatta ad Helsinki il 17 marzo 1992)

Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 35 del 2013

Ordinativo diretto: n. 00062

Data pagamento: 22/07/2013

Amministrazione impegno: 09; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0001609; numero clausola 001

Causale della spesa: Fatture debiti pregressi tim 2211 pg 13.

Beneficiario: XXX S.p.A.

Importo pagato: 14.642,40 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

La Direzione generale per la ricerca ambientale e sviluppo per dotare il proprio personale in missione di apparecchiature telefoniche utili allo svolgimento di attività istituzionali, ha sottoscritto un contratto multi business con la società telefonica XXX. Tale contratto non è stato stipulato tramite Consip in quanto sottoscritto precedentemente all'entrata in vigore del DL n. 95 del 2012. La Direzione generale ha richiesto successivamente a XXX l'adeguamento ai parametri Consip.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Contratto multi business stipulato con la XXX in data 8 agosto 2003; DL n. 35 del 2013 relativo al Fondo estinzione debiti pregressi.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento fattura debiti pregressi.

Tipologia di spesa:

Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti risultano i seguenti documenti: decreto d'impegno; l'offerta della ditta fornitrice; il rendiconto telefonico per l'importo del presente mandato, debitamente vistato per la liquidazione; il decreto di variazione a valere sul Fondo debiti pregressi.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta di chiarimento in ordine alle ragioni in base alle quali si è ritenuto di sottoscrivere un contratto con la società beneficiaria senza avvalersi delle forniture Consip. In data 8 aprile 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso i seguenti chiarimenti.

"Fra le attività istituzionali che la Direzione svolge ai sensi dell'art. 6 d.P.R. 3 agosto

2009, n. 140 vi è il coordinamento comunitario per la strategia dell'Unione Europea, gli impegni internazionali previsti dalla Convenzione di Vienna per la protezione dello strato d'ozono e il protocollo di Montreal per la protezione dell'ozono stratosferico.

Per tali finalità in data 8/08/2003 la Direzione generale per la ricerca ambientale e sviluppo ha sottoscritto con XXX un contratto multi business al fine di dotare il personale in missione di apparecchiature telefoniche le quali sono state utilizzate nel corso di attività istituzionali.

Tale contratto non è stato stipulato tramite CONSIP in quanto sottoscritto precedentemente all'entrata in vigore del decreto-legge n. 95 del 2012 che pone l'obbligo alle Amministrazioni per gli acquisti di beni e servizi della procedura attraverso il mercato elettronico. Con nota prot.n. 47512/Sec del 21.11.2013 la Direzione generale in merito al contratto multi business ha richiesto a XXX l'equiparazione ai parametri CONSIP.”

Si prende atto degli elementi di chiarimento forniti.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 002: "Indirizzo politico"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo); CE4 01 (Immobili)

Capitolo di spesa: 1051

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 08 (Fitto di locali ed oneri accessori.)

Norme di riferimento del capitolo: regio decreto 1058/1929

Ordinativo diretto: n. 00001

Data pagamento: 26/02/2013

Amministrazione impegno: 09; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0001840; numero clausola 001

Causale della spesa: Quota 1-6 fatt n. 57 03-01-2013 i.occup. dic. 2012 sede v. c. colombo.

Beneficiario: XXX S.p.A.

Importo pagato: 81.541,76 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Gli uffici e le strutture del Ministero sono attualmente ubicati in via C. Colombo, n. 44 e in via Capitan Bavastro, n. 174/176, di proprietà della XXX in regime di occupazione. In considerazione dello stato conservativo del complesso immobiliare e le difformità evidenziate rispetto alle prescrizioni del d.lgs n. 81 del 2008 il Ministero ha inoltrato formale richiesta al Demanio di un immobile disponibile da adibire a sede del Ministero stesso. Il Demanio ha comunicato l'inesistenza in Roma di immobili idonei. Considerata la necessità di individuare un'ideale struttura, il Ministero ha esperito apposita indagine mediante avviso pubblico, a seguito della quale sono pervenute alcune proposte non rispondente alle necessità funzionali del Ministero. La XXX ha fatto pervenire una proposta di locazione. L'Amministrazione successivamente ha chiesto al Demanio il parere di congruità. In ossequio alle normative orientate alla razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, il ministero ha provveduto a reiterare allo stesso Demanio la richiesta di compendio da adibire a propria sede. In considerazione della ribadita indisponibilità da parte della medesima Agenzia di un compendio immobiliare rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, lo stesso Dicastero ha trasmesso lo schema di contratto di locazione all'Avvocatura dello Stato e al Ministero dell'Economia chiedendo anche, con nota integrativa che, il medesimo Ministero, successivamente all'adesione alla stipula contrattuale da parte della XXX manifestasse la propria disponibilità all'assunzione dell'impegno pluriennale alla spesa per la locazione in argomento. Con nota del dicembre 2012 l'Agenzia del Demanio ha trasmesso il nulla osta alla stipula relativa al contratto di locazione. Nel febbraio 2013 il Ministero trasmette lo schema di controllo alla XXX ed alla YYY S.r.l. chiedendo alla stessa XXX il debito assenso alla stipula ed anche che il contratto venga stipulato da un unico soggetto giuridico titolato a condurre a compimento la stipula definitiva. Il data 21 marzo u.s. si è svolta una riunione alla quale hanno partecipato la XXX, la YYY ed il Ministero che nella nota di indizione aveva specificato lo scopo dell'incontro, ovvero acquisire l'assenso alla stipula contrattuale con chiaro riferimento al deposito, nella medesima sede, del titolo giuridico alla stessa stipula. Nel corso della riunione la XXX rappresenta la decisione di rimodulare il progetto e lo schema di contratto per il quale sono stati rilasciati dagli Organi competenti i preliminari nulla osta a procedere, atti nuovamente necessari per l'attuale elaborato. Pervenuto il progetto l'Amministrazione lo trasmette al Demanio per un nuovo parere di congruità sul canone di locazione. L'Amministrazione, stante il protrarsi delle procedure prodromiche alla stipula contrattuale, ha comunque inteso chiedere alla XXX di provvedere a sostituire all'interno del complesso immobiliare: gli infissi esterni, le porte Rei, le porte a vetro

di accesso ai singoli uffici, le manichette e le lance antincendio. Nella circostanza il Ministero ha anche sottolineato che le richieste non sono alternative rispetto alla realizzazione del progetto di riqualificazione, condicio sine qua non della definizione del contratto di locazione. In un incontro avvenuto il 14 gennaio u.s. la XXX ha chiesto di non effettuare le opere di manutenzione suindicate indispensabili a garantire il funzionamento della struttura dovendosi avviare in tempi rapidissimi il processo di riqualificazione. Il Demanio ritenendo che sia il progetto del 2011 che quello del 2013 garantiscono l'efficienza funzionale nonché il miglioramento delle condizioni di sicurezza, conferma il parere di congruità. Tale comunicazione viene trasmessa in data 20 gennaio 2014 sia alla XXX che alla YYY. La XXX comunica che il progetto del 2011 è da intendersi sostituito da quello del 2013. L'ultimo capoverso fa diretto riferimento alla necessità che la formalizzazione delle intese contrattuali devono intendersi, soggetti all'approvazione degli organi deliberanti.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Impegno n. 1840 del 18 giugno 2012 relativo al pagamento dell'indennità di occupazione; d.lgs. n. 123 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Canone di locazione.

Tipologia di spesa:

Contratto di locazione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

La documentazione allegata riguarda la ricostruzione della vicenda relativa all'ordine di pagamento in esame: fatture nn. 55 e 57 del 3 gennaio 2013 relative all'indennità di occupazione degli immobili sede del Ministero.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta di una scheda illustrativa riguardante l'occupazione *sine titulo* dell'immobile nel quale è situata la sede principale del ministero. In data 24 marzo 2014, co nota prot. 4097/AGP, l'Amministrazione ha trasmesso una memoria nei termini di seguito illustrati.

Si prende atto di quanto trasmesso.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 013: "Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: VII (Trasferimenti correnti a estero)

CE2 01 (Trasferimenti correnti a estero); CE3 01 (Unione europea)

Capitolo di spesa: 1628

Denominazione: Contributo al finanziamento del piano d'azione per la tutela del mare mediterraneo dall'inquinamento

Art/PG: 02 (Finanziamento pam)

Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria 311/2004

Ordinativo diretto: n. 00006

Data pagamento: 23/04/2013

Amministrazione impegno: 09; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0000845; numero clausola 001

Causale della spesa: Contributo obbligatorio convenzione barcellona 2013 -invoice no, fund 740 Italia.

Beneficiario: XXX

Importo pagato: 119.756,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'Italia è parte della Convenzione per la protezione del Mar Mediterraneo dai rischi dell'inquinamento, o Convenzione di Barcellona ratificata il 3 febbraio 1979 con legge 25/01/1979, n. 30. I Principali obblighi della parti contraenti si riferiscono ad azioni precauzionali per prevenire, combattere ed eliminare l'inquinamento dell'area del Mar Mediterraneo e per proteggere e valorizzare l'ambiente marino dell'area. La quota associativa obbligatorio che l'Italia deve corrispondere per l'esercizio finanziario 2013 trova fondamento nella Decisione sul bilancio 2012-2013, così come stabilito dalla Conferenza delle Parti tenutasi a Parigi nel febbraio 2012 che ha stabilito per il nostro Paese il contributo dell'importo di euro 1.737.670,00 annuo. Il decreto del 31 dicembre 2012, recante la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015 del Mef, ha assegnato al capitolo 1628 pg. 01 e pg. 02 uno stanziamento pari ad euro 902.546,00, insufficiente al contributo obbligatorio dovuto dall'Italia, quale parte contraente la Convenzione di Barcellona. L'importo totale assentito è stato ripartito rispettivamente in euro 773.104,00 a valere sui fondi assegnati al pg. 01 ed 119.756,00 sui pg. 02 del capitolo 1628. Per quel che riguarda il pagamento dell'ordinativo in esame si specifica che, sulla base di quanto stabilito dalla Conferenza delle Parti del febbraio 2012, in merito al bilancio per il biennio 2012-2013 e della richiesta di pagamento avanzata dall'UNEP-Fund Administrative Officer, il Ministero, con decreto del 18 gennaio 2014, ha ottemperato all'obbligazione prevista disponendo il versamento della quota di euro 119.756,00 a favore dell'UNEP e, come certificato dalla ricevuta di pagamento trasmessa in data 3 luglio 2013 dall'ufficio delle Nazioni Unite a Nairobi, il pagamento risulta debitamente accreditato. Con riferimento al 2013, il decreto del 31 dicembre 2012, recante la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015 del MEF, ha assegnato al capitolo 1628 pg.01 e pg. 02 uno stanziamento pari ad euro 902.546,00, insufficiente al contributo obbligatorio dovuto dall'Italia, quale parte contraente la Convenzione di Barcellona. L'Amministrazione ha pertanto richiesto un'integrazione di fondi, pari ad euro 844.810,00. Tuttavia, nonostante le reiterate richieste il decreto del Mef che predisponesse l'integrazione è stato rifiutato al visto della Corte dei conti per l'inappropriata identificazione del capitolo da utilizzare (spese impreviste), di conseguenza la 31 dicembre 2013 non si è avuto la necessaria disponibilità di fondi per assolvere alla

contribuzione obbligatoria in questione.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 30 del 1979; legge di ratifica della Convenzione di Barcellona.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Versamento contributo.

Tipologia di spesa:

Contributo obbligatorio.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Richiesta di pagamento avanzata dalla XXX Administrative Officer; conseguente decreto n. PNM-4881 del 18/01/2013 di versamento della quota a favore dell'XXX.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stato richiesto di chiarire le ragioni in base alle quali la somma corrispondente all'ordinativo di pagamento estratto fosse di gran lunga inferiore alla somma dovuta a titolo di quota associativa obbligatoria per la partecipazione alla Convenzione per la protezione del Mar Mediterraneo dai rischi dell'inquinamento (Convenzione di Barcellona, ratificata con legge 25 gennaio 1979, n. 30), pari a euro 1.737.670 annui.

L'Amministrazione con nota del 12 marzo 2014, prot. 5037/PNM, ha fatto pervenire gli elementi di cui sopra.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Missione 013: "Diritto alla mobilità"

Programma 001: "Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 7333

Denominazione: Spese per gli interventi di sicurezza stradale ivi compresi quelli per l'educazione stradale e per la redazione dei piani urbani del traffico. Spese per le attività inerenti alla redazione ed all'attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale

Art/PG: 01 (Piano per la sicurezza stradale)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 144 del 1999

Ordinativo diretto: n. 00439

Data pagamento: 09/12/2013

Amministrazione impegno: 10; Ufficio I 0135; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0008123; numero clausola 001

Causale della spesa: Umccn-liquidazione visite ispettive ed esami cig gen-nov 2013.

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 399,20 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 439 fa riferimento al pagamento dell'importo di competenza di una dipendente, in servizio presso l'Ufficio motorizzazione civile di Cuneo, per lo svolgimento dell'attività ispettiva e per l'effettuazione degli esami per il conseguimento dell'idoneità alla guida dei ciclomotori, svolti nel periodo Gennaio-Novembre 2013.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- legge n. 908 del 1960 (Estensione alle amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamenti già esclusive dell'amministrazione centrale);
- d.P.R. 36 del 1994 (Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili);
- d.lgs. 165 del 2001;
- d.lgs. 59 del 2011 (Attuazione delle direttive 2006/126/CE e 2009/113/CE concernenti la patente di guida).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è sottoposto al controllo della Ragioneria provinciale dello Stato di Milano.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione visite ispettive ed esami periodo gen-nov 2013; pagamento in conto competenza.

Tipologia di spesa:

Liquidazione attività ispettiva.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: decreti di pagamento ad impegno contemporaneo; prospetto riepilogativo netto per la liquidazione delle ispezioni e degli esami per il rilascio del certificato di idoneità per la guida di ciclomotori (CIG); elenco del personale creditore in servizio presso l'Ufficio Motorizzazione Civile di Cuneo; richieste di autorizzazione all'utilizzo del mezzo proprio e relativa autorizzazione.

Eventuali profili di criticità:

In sede di istruttoria sono stati richiesti elementi integrativi in merito alle ragioni in base alle quali sul capitolo di parte capitale 7333 siano state imputate somme per il pagamento di trattamenti e trasferte per visite ispettive ed esame. L'Amministrazione in data 21 maggio ha fornito, tramite messaggio di posta elettronica, una nota esplicativa di seguito riportata.

“Vista la richiesta contenuta nella *e mail* del 21 maggio 2014, avente lo stesso oggetto della presente email, questa RTS ha eseguito il pagamento di cui all'Ordinativo diretto n. 00439 sul capitolo di spesa 7333 per i seguenti motivi.

Al riguardo, si precisa che la Direttiva Ministeriale prot. 3 del 7 gennaio 2013, avente valenza triennale, conferiva al Dipartimento per i Trasporti, quale titolare di Centro di Responsabilità, la realizzazione di alcuni obiettivi strategici, confluiti nel Decreto Dirigenziale del Capo Dipartimento n. 1, datato 11 gennaio 2013 (Allegato A), aventi come tematica di programma e di priorità politica l'innalzamento dei livelli di sicurezza stradale.

Gli obiettivi a carattere generale si scomponono in ulteriori obiettivi operativi, a loro volta perseguibili attraverso l'implementazione e la programmazione di nuove attività e compiti d'istituto, ben delineati nelle linee guida di cui al progetto prot. 694/DGT/NO del 28 maggio 2013.

In seguito, con decreto dirigenziale n. 83 del 22 maggio 2013 sono state assegnate le risorse necessarie per finanziare prioritariamente le spese finalizzate all'adeguamento delle piste adibite all'espletamento della prova pratica di guida per le patenti di categoria A, nonché per sostenere l'attività ispettiva inerente ai progetti per le politiche di sicurezza stradale i cui obiettivi sono inseriti nella missione 13, programma 1 “Gestione della sicurezza e della mobilità stradale” dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Le attività-progetto di cui sopra, declinate in forme differenziate prevedono il pagamento del trattamento economico al personale coinvolto nel progetto e le pertinenti spese di funzionamento a carico del capitolo 7333.”

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile. Permangono, tuttavia, perplessità in ordine all'imputazione di spese che appaiono di natura corrente su un capitolo in conto capitale.

Missione 014: "Infrastrutture pubbliche e logistica"

Programma 010: "Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 04 (Fabbricati non residenziali)

Capitolo di spesa: 7473

Denominazione: Spese per la costruzione, il completamento, l'adattamento e la permuta degli edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena, per le relative progettazioni e direzione dei lavori, per le rilevazioni geognostiche, per interventi di manutenzione indispensabili

Art/PG: 85 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: opere pubbliche)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009

Ordinativo diretto: n. 00047

Data pagamento: 24/10/2013

Amministrazione impegno: 10; Ufficio I 0520; Ufficio II ; Anno impegno 2011; Numero impegno 0000102; numero clausola 003

Causale della spesa: Carcere di Cagliari. Ideazione e realizzazione opere d'arte...

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 59.400,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2011

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 47 fa riferimento al pagamento del saldo (pari al 60 per cento dell'importo complessivo) spettante a soggetto privato, in quanto vincitore del Concorso fra artisti per "l'ideazione e la realizzazione di opere d'arte da destinare al nuovo istituto penitenziario di Cagliari – UTA" (bando del 31 marzo 2011); a seguito di tale assegnazione, l'Amministrazione ha provveduto ad aggiudicare il contratto di appalto in data 15 aprile 2013 al vincitore.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- R.D. 2440 del 1923;
- R.D. 827 del 1924;
- legge n. 908 del 1960;
- d.lgs. 163 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria territoriale dello Stato di Cagliari.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione a saldo del 60 per cento dell'intero importo (pari a 90.000 euro + IVA), in conto residui.

Tipologia di spesa:

Pagamento a saldo a seguito di contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto di impegno; il decreto di pagamento.

Eventuali profili di criticità:

In sede di istruttoria è stato richiesto il verbale di aggiudicazione del "concorso opere d'arte". Con messaggio di posta elettronica in data 5 giugno 2014, l'Amministrazione ha fornito

il predetto documento, dal quale si evince che il beneficiario al vincitore del concorso.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 014: "Infrastrutture pubbliche e logistica"

Programma 010: "Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 05 (Opere pubbliche)

Capitolo di spesa: 7364

Denominazione: Somma da erogarsi a cura del commissario del governo nella regione Friuli-Venezia Giulia per la esecuzione di opere pubbliche, comprese le opere marittime e portuali, nonché le opere di interesse artistico e per interventi di carattere straordinario nel ...

Art/PG: 85 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a opere pubbliche)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009

Ordinativo diretto: n. 00007

Data pagamento: 12/08/2013

Amministrazione impegno: 10; Ufficio I 0231; Ufficio II ; Anno impegno 2013; Numero impegno 0000007; numero clausola 001

Causale della spesa: Contributo manutenzione straordinaria palazzo biserini.

Beneficiario: Comune di Trieste

Importo pagato: 124.998,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 7 fa riferimento al pagamento di quota parte del saldo del contributo del Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia (Fondo Trieste) per il finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria di Palazzo Biserini, realizzazione di opere di adeguamento alle normative antincendio mediante lotto aperto di manutenzione. Il progetto per l'esecuzione di tali lavori è stato inizialmente approvato con delibera di giunta n. 623 del 2005 per un importo pari a 600.000 euro e i lavori sono stati aggiudicati mediante procedura ristretta semplificata all'impresa beneficiaria; l'importo complessivo di euro 600.000 è stato in parte finanziato con capitale proveniente da una società privata (per un importo di 350.000 euro) e in parte con contributo del Commissario del Governo della Regione Friuli Venezia Giulia (Fondo Trieste). Successivamente, a causa del verificarsi di situazioni impreviste ed imprevedibili, sono state approvate due perizie di variante, con le quali sono state concesse una dilazione dei termini contrattuali e uno stanziamento di ulteriori 150.000 euro (spesa finanziata con contributo del Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia). I lavori sono stati ultimati in data 15 dicembre 2008; la spesa definitiva, approvata con determinazione dirigenziale n. 3367 del 2009, è pari a 745.316,96 euro (con una economia di spesa di 4.683,04 euro).

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- legge n. 514 del 1955;

- legge n. 407 del 1977;

- leggi 1114 del 1971, 373 del 1980 e 26 del 1986 (concernenti incentivi per il rilancio dell'economia delle province di Trieste e Gorizia).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Decreto di impegno sottoposto al controllo della Ragioneria territoriale dello Stato di Trieste.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione a saldo di quota parte del contributo manutenzione straordinaria Palazzo Biserini, in conto competenza.

Tipologia di spesa:

Reiscrizione residui passivi perenti relativi a opere pubbliche.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: certificato ultimazione lavori; relazione acclarante i rapporti tra il Commissariato del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia e il Comune di Trieste; richiesta di erogazione del saldo di finanziamento del Comune di Trieste al Commissariato del Governo; processo verbale di consegna dei lavori; processo verbale di gara a procedura ristretta semplificata.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di istruttoria è stata richiesta l'integrazione di atti ed in particolare del decreto di impegno e del decreto di pagamento. L'Amministrazione con messaggio di posta elettronica in data 6 giugno 2014 ha fornito tali elementi.

Il decreto del Commissario del Governo della regione Friuli Venezia Giulia in data 16 dicembre 2004, ha impegnato la somma complessiva di 5.432.694 per vari beneficiari, tra cui il Comune di Trieste per 600.000. Il progetto è stato approvato dalla giunta comunale di Trieste il 22 dicembre 2005. L'aggiudicazione da parte del Comune di Trieste alla ditta vincitrice della gara a procedura ristretta semplificata è avvenuta il 28 febbraio 2006, per un importo pari a 600.000 euro. Successivamente sono state apportate due perizie di variante che apportato modifiche in aumento per 150.000 euro. I lavori si sono conclusi ottobre 2008.

Appare che il decreto di impegno abbia ripartito somme, ancorché non definite formalmente le destinazioni finali delle somme assegnate.

Conclusioni:

Si riscontrano profili di criticità per i motivi sopra esposti.

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 003: "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)

CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)

Capitolo di spesa: 1263

Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale

Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103 del 1979

Ordinativo diretto: n. 00062

Data pagamento: 09/04/2013

Amministrazione impegno: 10; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0000934; numero clausola 001

Causale della spesa: Spese di giudizio.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 5.321,44 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 62 si riferisce al pagamento delle spese di giudizio (345,56 euro per spese, 1.078 euro per diritti ed 2.886 euro per onorari, oltre rimborso forfettario, IVA e CPA) a seguito di sentenza di condanna (n. 11067 del 4 luglio 2012) del Tribunale di Roma, su ricorso proposto da XXX S.r.l.. Il Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale per le OO.PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, aveva affidato alla suddetta società, con procedura negoziata, l'appalto per la realizzazione dei lavori di riprofilatura della sezione di deflusso del fiume Tevere, nel tratto tra Ponte Nenni e Ponte Duca D'Aosta; successivamente veniva stipulato il relativo atto di cottimo ed il corrispettivo dei lavori veniva fissato in 116.062,80 euro più 7.450 euro per oneri di sicurezza. Il Ministero, nonostante la corretta esecuzione dei lavori da parte della società, non ha corrisposto il compenso pattuito, per cui la società ha proposto ricorso al Tribunale di Roma.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- d.lgs. 279 del 1997 (Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato);

- DL 85 del 2008 (Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge n. 24 del 2007);

- legge n. 196 del 2009;

- d.lgs. 123 del 2011 (Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge n. 196 del 2009,);

- legge n. 229 del 2012.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di pagamento ad impegno contemporaneo è sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione delle spese di giudizio, in conto competenza.

Tipologia di spesa:

Spesa per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: Decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; Sentenza di condanna del Tribunale di Roma.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione, è stata formulata richiesta di chiarire eventuali profili di responsabilità derivanti dalla sentenza di condanna del Ministero a favore della società beneficiaria per la somma relativa al titolo estratto. L'Amministrazione con messaggio di posta elettronica in data 21 maggio 2014, ha chiarito che in merito al tardivo pagamento alla ditta esecutrice dei lavori, questo doveva essere disposto a suo tempo dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio. L'Ufficio Spese legali del MIT, a seguito della richiesta della Corte, ha comunicato, in data 25 marzo u.s. al Provveditorato, la necessità dell'invio di una loro nota integrativa, inoltrando tale richiesta anche alla Procura della Corte dei conti per conoscenza.

Al momento il Provveditorato non ha provveduto a fornire chiarimenti all'Organo di controllo.

Pertanto, si è proceduto a trasmettere specifica segnalazione alla Procura regionale della Corte dei conti per il Lazio.

Conclusioni:

Si riscontrano profili di criticità per i motivi sopra esposti.

Missione 013: "Diritto alla mobilità"

Programma 006: "Sviluppo e sicurezza della mobilità locale"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)

CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)

Capitolo di spesa: 7422

Denominazione: Somme da assegnare per la realizzazione della metropolitana leggera automatica metrobus di Brescia. 1° lotto funzionale prealpino: opere di completamento

Art/PG: 01 (Somme da assegnare per la realizzazione della metropolitana leggera automatica metrobus di brescia. 1° lotto funzionale prealpino: opere di completamento)

Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 98 del 2011

Ordinativo diretto: n. 00001

Data pagamento: 12/12/2013

Amministrazione impegno: 10; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0011422; numero clausola 001

Causale della spesa: Metropolitana leggera di Brescia I lotto - I tranche.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 14.999.998,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 1 si riferisce al pagamento di quota parte dell'importo complessivo per la realizzazione dell'intervento denominato "Metropolitana leggera automatica metrobus di Brescia – 1° lotto funzionale Prealpino – S. Eufemia, prima tranche delle ulteriori opere di completamento" a favore della società XXX S.r.l. (di proprietà del Comune di Brescia). La Delibera CIPE n. 26 del 23 marzo 2012 ha assegnato, per la realizzazione di tale intervento, il finanziamento di 41,6 milioni di euro a valere sulle risorse recate dall'art. 32, comma 1, del decreto-legge n. 98 del 2011 con la seguente articolazione temporale: 15 milioni per il 2012 (corrispondente all'importo pagato con il suddetto ordinativo), 5 milioni per il 2013, 11 milioni per il 2014 e 10,6 milioni per il 2015. Successivamente, in data 24 ottobre 2013, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e XXX S.r.l. hanno stipulato una Convenzione per regolare il finanziamento del progetto in attuazione della delibera CIPE su menzionata.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- legge n. 211 del 1992 (Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa);
- legge n. 443 del 2001 (Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive);
- DL 98 del 2011 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria);
- legge n. 266 del 2005;
- legge n. 296 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento a valere sui residui 2012 per lavori eseguiti fino al SAL di cui alla delibera CIPE 26 marzo 2012.

Tipologia di spesa:

Contributo a mezzo delibera CIPE per la realizzazione della metropolitana leggera automatica metrobus di Brescia. 1° lotto funzionale prealpino: opere di completamento.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: decreto di impegno; decreto di pagamento; convenzione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la società XXX S.r.l.; delibera CIPE del 23 marzo 2012; decreto direttoriale n. 301 del 4 novembre 2013 di approvazione della Convenzione tra il Ministero e la società e di autorizzazione della spesa a favore della stessa società (registrato alla Corte dei conti).

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stato richiesto un appunto esplicativo sulla destinazione del pagamento cui l'ordinativo si riferisce. Con messaggio di posta elettronica del 21 marzo è stata inoltrata nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici – Direzione generale territoriale del nord ovest – Ufficio speciale per i trasporti ad impianti fissi della Lombardia, n. 4355/FD in data 20 novembre 2013 con i relativi allegati. Si è preso atto di quanto inviato.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 013: "Diritto alla mobilità"

Programma 001: "Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo)

Capitolo di spesa: 1232

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 17 (Fitto di locali ed oneri accessori)

Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 300 del 1999

Ordinativo diretto: n. 00217

Data pagamento: 17/09/2013

Amministrazione impegno: 10; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0006270; numero clausola 001

Causale della spesa: Indennità di occupazione.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 84.213,42 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 217 fa riferimento al pagamento di due canoni di locazione (relativi al periodo 7 ottobre 2012 - 6 aprile 2013) a favore della XXX S.r.l., dovuti a titolo di indennità di occupazione dei locali adibiti a sede dell'Ufficio provinciale della MCTC di Pisa, nelle more del rinnovo del contratto di locazione stipulato il 17 maggio 1995 tra il Ministero e la società, con scadenza il 6 ottobre 1999 e successivamente rinnovato in data 25 febbraio 2003 per ulteriori sei anni (fino al 6 ottobre 2005).

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- legge 392 del 1978;
- d.lgs. 163 del 2006;
- legge 196 del 2009;
- d.lgs. 123 del 2011.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di pagamento ad impegno contemporaneo è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento indennità di occupazione periodo 7 ottobre 2012 - 6 aprile 2013, in conto competenza.

Tipologia di spesa:

Fitto di locali ed oneri accessori.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: Contratto di locazione; decreto di impegno e pagamento; le due fatture relative al periodo di pagamento; dichiarazione sostitutiva della Camera di commercio.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle ragioni in base alle quali si è protratta la necessità di corrispondere l'indennità di occupazione per i locali adibiti a sede

dell'Ufficio provinciale della MCTC di Pisa, siti in San Giuliano Terme (PI). In data 17 aprile 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso un appunto recante i chiarimenti richiesti.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 014: "Infrastrutture pubbliche e logistica"

Programma 010: "Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 03 (Fabbricati residenziali)

Capitolo di spesa: 7340

Denominazione: Spese per immobili demaniali o privati in uso alla Presidenza della Repubblica, al Parlamento, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Corte costituzionale e ad altri organismi internazionali

Art/PG: 01 (Fondo opere - spese per immobili demaniali o privati in uso alla Presidenza della Repubblica, al parlamento, alla corte costituzionale e ad organismi internazionali)

Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 300 del 1999

Ordinativo diretto: n. 00677

Data pagamento: 19/12/2013

Amministrazione impegno: 10; Ufficio I 0348; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0002543; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig 03256173a5 minerva polo culturale interessi oit.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 32.555,40 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo fa riferimento al pagamento degli interessi legali e moratori, dovuti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Provveditorato Interregionale alle Opere pubbliche per il Lazio, la Sardegna e l'Abruzzo, a seguito di decreto ingiuntivo presentato dalla XXX S.r.l., emesso dal Tribunale civile di Roma, in data 3 febbraio 2012 contro lo stesso Ministero per ritardato pagamento di n. 3 fatture relative ai lavori di: completamento restauro, ristrutturazione ed adeguamento del complesso Minerviano per la realizzazione di un nuovo Polo culturale – 1° lotto; riqualificazione del sistema di gestione della centrale termofrigorifera a servizio del Palazzo della Minerva sede della Biblioteca del Senato della Repubblica; completamento del complesso bibliotecario presso il Palazzo della Minerva e pertinenze in uso al Senato della Repubblica.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- legge n. 908 del 1960;
- d.lgs. n. 163 del 2006;
- d.lgs. n. 165 del 2001;
- legge n. 352 del 1997.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria territoriale dello Stato di Roma.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione a saldo degli interessi legali e moratori, facendo ricorso alla procedura speciale in conto sospeso.

Tipologia di spesa:

Spese per immobili demaniali o privati in uso alla Presidenza della Repubblica, al Parlamento, alla Corte Costituzionale e ad organismi internazionali.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: decreto di pagamento; tre fatture; atto di pignoramento di crediti verso terzi; verifica Equitalia; decreto ingiuntivo del Tribunale civile di Roma.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di istruttoria è stata richiesta una nota che esplicitasse le ragioni in base alle quali si è registrato il ritardo nel pagamento delle somme dovute all'impresa beneficiaria per il quale con il titolo di spesa estratto è stata corrisposta la somma di euro 32.555,40 a titolo di interessi giusta a titolo ingiuntivo n. 9523 del 3 febbraio 2012 in favore della predetta società.

L'Amministrazione ha fornito in data 6 giugno u.s. il riepilogo delle fatture che hanno generato il pagamento per interessi, specificando che il calcolo degli stessi è stato effettuato dall'Ufficio legale. Per quanto riguarda le motivazioni del ritardato pagamento, dalla nota non si evincono le motivazioni che li hanno generati.

Pertanto, si è proceduto a trasmettere specifica segnalazione alla Procura regionale della Corte dei conti per il Lazio.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 014: "Infrastrutture pubbliche e logistica"

Programma 010: "Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 05 (Opere pubbliche)

Capitolo di spesa: 7341

Denominazione: Spese per la costruzione, sistemazione, manutenzione e completamento di edifici pubblici statali, per altri immobili demaniali, per edifici privati destinati a sede di uffici pubblici statali nonche' di altri immobili di proprietà dello Stato e di altri...

Art/PG: 01 (Fondo opere - spese per la costruzione, sistemazione, manutenzione e completamento di edifici pubblici statali, per altri immobili demaniali, per edifici privati destinati a sede di uffici pubblici statali nonche' di altri immobili di proprietà dello Stato)

Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 300 del 1999

Ordinativo diretto: n. 00781

Data pagamento: 05/12/2013

Amministrazione impegno: 10; Ufficio I 0348; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0004763; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig 2864799ae9 Questura Pol. strad. fatt n. 1-2011 e n. 2-2012.

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 30.213,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 781 fa riferimento al pagamento di una parte del compenso (pari al 60 per cento dell'importo complessivo) da corrispondere ad un architetto in quanto vincitore del Concorso pubblico per la selezione di opere d'arte da destinare, fra l'altro, alla nuova sede della Questura e Sezione di Polizia stradale di Frosinone, bandito dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, Abruzzo e Sardegna e pubblicato sulla G.U. del 10 giugno 2005. L'importo complessivo dell'opera è pari a 55.800 euro (al netto dell'IVA e comprensivo di qualsiasi onere previdenziale). Nel disciplinare di incarico per la realizzazione e installazione di opera d'arte (approvato con D.P. 22398/2010) è stabilito che il pagamento del corrispettivo è così effettuato: 40 per cento a titolo di anticipazione, dopo l'approvazione formale dello stesso disciplinare; 50 per cento ad ultimazione e collocazione dell'opera certificata dal Responsabile del Procedimento; 10 per cento ad avvenuto collaudo dell'opera da parte della Soprintendenza.

L'importo pagato con il suddetto ordinativo concerne il 50 per cento (pari a 25.191 euro) e il 10 per cento (pari a 5.022 euro) del totale complessivo.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 717 del 1949 e successive modificazioni ed integrazioni (norme per l'arte negli edifici pubblici).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno e pagamento contemporaneo è stato sottoposto al controllo della Ragioneria provinciale dello Stato di Roma.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione del 2° acconto e del saldo per la realizzazione dell'opera, in conto competenza.

Tipologia di spesa:

Fondo opere - spese per la costruzione, sistemazione, manutenzione e completamento di

edifici pubblici statali.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; le fatture; disciplinare di incarico per la realizzazione e installazione di opera d'arte; accertamento Equitalia ai sensi del d.P.R. 602 del 73 art.48-bis; avviso bando di concorso.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In fase istruttoria è stata richiesto un documento ufficiale dal quale si potesse evincere che la beneficiaria fosse risultata vincitrice del concorso pubblico bandito. L'Amministrazione ha fornito, in data 5 giugno 2014, il disciplinare di incarico della realizzazione ed installazione di opera d'arte, nel quale è citato il verbale di aggiudicazione in data 22 febbraio 2007.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 013: "Diritto alla mobilità"

Programma 002: "Autotrasporto ed intermodalità"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 08 (Commissioni, comitati, consigli)

Capitolo di spesa: 1294

Denominazione: Spese per il funzionamento del comitato centrale e dei comitati provinciali per l'albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi, nonché per la tenuta e pubblicazione dell'albo medesimo

Art/PG: 01 (Spese per il funzionamento del comitato centrale e dei comitati provinciali per l'albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi)

Norme di riferimento del capitolo: decreto del Presidente della Repubblica n. 681 del 1994

Ordinativo diretto: n. 00148

Data pagamento: 06/12/2013

Amministrazione impegno: 10; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0013639; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig 4619300eef acc. fattura n. 14 del 2013.

Beneficiario: cooperativa XXX

Importo pagato: 21.417,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo in esame riguarda il pagamento di una fattura relativa a corsi di formazione. In sede di audizione è stata richiesta una nota di chiarimento all'Amministrazione, che di seguito si riporta.

“Con Avviso pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana 5^a Serie generale n. 87 del 27.7.2012 è stata avviata la procedura per l'affidamento di n. 20 corsi di formazione attinenti alle merci pericolose, rifiuti, tempi di guida e di riposo e codice della strada della durata di 24 ore ciascuno.

Il punto 9 del suddetto Avviso ha demandato ad apposita Commissione giudicatrice la valutazione delle istanze pervenute da parte degli Enti di formazione accreditati presso il Comitato, anche al fine di procedere ad una assegnazione che garantisca un'adeguata distribuzione territoriale dei corsi stessi ed una migliore e più omogenea diffusione della formazione tra le imprese di autotrasporto iscritte all'Albo, come da Verbale n. 4CC/12 del 17 maggio 2012.

In relazione all'Avviso di cui sopra, l'XXX, ente accreditato presso il Comitato Centrale, ha presentato istanza per l'ammissione alla realizzazione del corso su “merci pericolose, rifiuti, tempi di guida e di riposo” della durata di 24 ore, proponendo la sede di Contrada Poggio Rotondo, Palagonia (CT) per un corrispettivo di euro 20.000,00, oltre IVA qualora dovuta.

La Commissione giudicatrice, verificata la regolarità della documentazione prodotta e ritenuta l'XXX in possesso dei requisiti prescritti, considerato quanto previsto al punto 9 del citato Avviso, ha proposto la sua ammissione alla realizzazione del citato corso di formazione, come da verbale del 26.9.2012, trasmesso al Comitato Centrale per il seguito degli adempimenti.

Il Comitato Centrale, nella seduta del 2 ottobre 2012, (Verbale n. 7CC/12), ha – tra l'altro – deliberato di affidare alla XXX la realizzazione del citato corso da svolgere presso la sede di Poggio Rotondo, Palagonia (CT) per un corrispettivo di euro 20.000,00 oltre IVA, qualora dovuta, dandone comunicazione all'Ente con nota prot. 2194/ATM681 dell'11.10.2012 ed invitandola a produrre la necessaria documentazione amministrativa).

A seguito della presentazione da parte di XXX della documentazione richiesta, in data 12.10.2012 il Comitato ha stipulato con l'Ente la Convenzione n. 2220/ATM681 per la realizzazione del corso di formazione assegnato.

Con decreto n. 3167/ATM681 del 20 dicembre 2012 si è provveduto all'approvazione della citata Convenzione ed all'impegno della somma di euro 24.200, IVA compresa, a valere sul capitolo 1294 dello Stato di previsione della spesa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti occorrente per provvedere al pagamento a favore della XXX per la realizzazione di citato corso di formazione.

L'Ufficio Centrale di Bilancio ha formulato alcune osservazioni sul provvedimento sottoposto al suo controllo e, non ritenendo esaustive le controdeduzioni del Comitato, ha comunicato che il provvedimento avrebbe, se del caso, potuto avere seguito ai sensi dell'art. 10, comma 1, d.lgs. n. 123 del 2011.

Avendo il Comitato accolto tale indicazione, l'Organo di controllo ha registrato il citato decreto prot. 3167/ATM681 al n. 13.639 del 7 marzo 2013, provvedendo alla sua trasmissione alla competente Sezione della Corte dei conti.

XXX ha regolarmente espletato il corso assegnatogli nel rispetto delle condizioni previste in Convenzione e la sua attività è stata approvata dal Comitato Centrale nella seduta del 5.04.2013 (Verbale 8CC/13), anche ai fini del pagamento del corrispettivo pattuito, come da fattura 14/13 emessa da XXX, senza peraltro adottare il relativo provvedimento di spesa, in attesa della valutazione della Corte dei conti dei chiarimenti richiesti e forniti dallo scrivente Organismo in merito all'impegno assunto.

In considerazione del lungo tempo trascorso dall'espletamento del servizio, in data 14.10.2013 la XXX ha formulato la richiesta di un tempestivo pagamento di un acconto sul corrispettivo pattuito, corrispondente almeno al rimborso dei costi sostenuti per il corso assegnatogli, debitamente rendicontati per euro 17.700,00, oltre I.V.A.

Il Comitato Centrale, nella seduta del 13.11.2013 (Verbale 8CC/13 – Allegato 15), ha deliberato – tra l'altro – di approvare il rendiconto presentato da XXX e di procedere al rimborso dei costi da questo sostenuti; in attuazione di detta delibera ha emesso a favore di detto Ente il decreto di pagamento prot. n. 2508/ATM681 del 13.11.2013 di euro 17.700,00 oltre I.V.A., all'esame di codesta Corte.

In considerazione ed a seguito, poi, della rinuncia da parte di XXX al credito relativo al residuo corrispettivo pattuito per il corso di cui trattasi, non pagato, integrata anche dalla nota di credito n. 4/13 del 20.12.2013, con decreto prot. 3062/ATM681 del 20.12.2013 il Comitato Centrale ha provveduto al riconoscimento del debito verso XXX per l'importo pagato di euro 21.417,00, I.V.A. inclusa, ed al disimpegno del residuo importo di euro 2.300,00, pari ad euro 2.783,00 I.V.A. inclusa, relativo al citato decreto 3167/ATM681.”

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- legge n. 298 del 1974 (Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, disciplina degli autotrasporti di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcella per i trasporti di merci su strada);
- legge n. 162 del 1993 (Conversione in legge, con modificazioni, del DL 29 marzo 1993, n. 82, recante misure urgenti per il settore dell'autotrasporto di cose per conto di terzi);
- d.P.R. 134 del 2010 (Regolamento contabile del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione dell'intero importo per la realizzazione del corso di formazione attinenti alle merci pericolose, rifiuti, tempi di guida e di riposo e codice della strada, in conto residui.

Tipologia di spesa:

Spese per il funzionamento del comitato centrale e dei comitati provinciali per l'Albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: il decreto di impegno; il decreto di pagamento; avviso sulla G.U. del 27 luglio 2012; verbali del Comitato centrale per l'albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi; convenzione tra il Comitato centrale per l'albo delle persone fisiche etc. e la XXX; certificato Equitalia; fattura del 21 febbraio 2013; DURC.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stato richiesto un appunto esplicativo dell'intera vicenda riguardante i corsi di formazione relativi a "merci pericolose, rifiuti, tempi di guida e di riposo" della durata di 24 ore. In data 27 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso la nota n. 512/ATM681 del 27 marzo 2014 con la quale sono stati forniti i chiarimenti richiesti.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 013: "Diritto alla mobilità"

Programma 002: "Autotrasporto ed intermodalità"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)

CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private);

Capitolo di spesa: 7330

Denominazione: Fondo per la ristrutturazione dell'autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalità e del trasporto combinato

Art/PG: 05 (Investimenti a favore degli autotrasportatori)

Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 191 del 2009

Ordinativo diretto: n. 00144

Data pagamento: 06/12/2013

Amministrazione impegno: 10; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2011; Numero impegno 0002606; numero clausola 001

Causale della spesa: Ecobonus annualità 2010.

Beneficiario: XXX S.p.A.

Importo pagato: 69.383,18 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2010

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 144 riguarda il pagamento del contributo, ai sensi del d.m. n. 27 del 31 gennaio 2011 per le finalità di cui all'art. 2, comma 1 del d.P.R. n. 205 del 2006 (Ecobonus – annualità 2010), per il trasporto via mare di merci e autoveicoli isolati o complessi destinati al trasporto di cose e rimorchi, semirimorchi e cassemobili o veicoli adibiti al trasporto di vetture etc., diretto alla compensazione dei costi esterni non sostenuti dal trasporto su strada, relativamente alle tratte marittime individuate. La società beneficiaria ha presentato in data 9 maggio 2011 l'istanza di ammissione agli incentivi suddetti, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed è stata approvata in data 4 ottobre 2013, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dalla società RAM S.p.A. ("1° rapporto operativo annualità 2010") e della valutazione espressa dalla Commissione ministeriale preposta.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- legge n. 191 del 2009 (legge finanziaria 2010);

- dL n. 209 del 2002 convertito dalla legge n. 265 del 2002 (Disposizioni urgenti in materia di razionalizzazione della base imponibile, di contrasto all'elusione fiscale, di crediti di imposta per le assunzioni, di detassazione per l'autotrasporto, di adempimenti per i concessionari della riscossione e di imposta di bollo);

- d.P.R. n. 205 del 2006 (Regolamento recante modalità di ripartizione e di erogazione dei fondi per l'innovazione del sistema dell'autotrasporto merci, dello sviluppo delle catene logistiche e del potenziamento delle intermodalità);

- d.m. n. 27 del 2011.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione dell'intero importo, in conto residui.

Tipologia di spesa:

Investimenti a favore degli autotrasportatori.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: decreto di pagamento; lettera di ammissione al contributo del 4/10/2013; verifica Equitalia; verbali della Commissione di valutazione; ultimo rapporto operativo della società RAM S.p.A. con l'elenco finale dell'istruttoria.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stato richiesto il dettaglio dei chilometri percorsi dalla ditta beneficiaria e rimborsati dalla RAM S.p.A. In data 1 aprile 2014, con nota n. 7797, l'Amministrazione ha fatto pervenire la documentazione richiesta.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 014: "Infrastrutture pubbliche e logistica"

Programma 010: "Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXIV (Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 01 (Famiglie e istituzioni sociali private); CE3 01 (Famiglie e istituzioni sociali private)

Capitolo di spesa: 7186

Denominazione: Annualità per gli interventi per la salvaguardia di venezia a cura di istituzioni sociali private

Art/PG: 12 (Annualità quindicennali per gli interventi di competenza della fondazione XXX)

Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 448 del 2001

Ordinativo diretto: n. 00034

Data pagamento: 31/12/2013

Amministrazione impegno: 10; Ufficio I ; Ufficio II ; Anno impegno 2004; Numero impegno 0017433; numero clausola 010

Causale della spesa: 83786-7186 cod banca 201369 fondazione XXX.

Beneficiario: banca XXX S.p.A.

Importo pagato: 62.018,53 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo n. 34 riguarda il pagamento della 2° rata semestrale, per l'anno 2013, per il rimborso del finanziamento da parte della banca XXX, a favore della fondazione YYY, per un importo fino a 2 milioni di euro, per la realizzazione del piano generale degli interventi di ristrutturazione del compendio immobiliare dell'isola di San Giorgio Maggiore, approvato dal Magistrato alle Acque di Venezia e dal Comitato di indirizzo, coordinamento e controllo. (durata del prestito 30 giugno 2004 - 31 dicembre 2018).

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- legge n. 798 del 1984 (Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia);
- legge n. 360 del 1991 (Interventi urgenti per Venezia e Chioggia);
- legge n. 448 del 2001 (legge finanziaria 2002);
- legge n. 350 del 2003 (legge finanziaria 2004).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione a saldo della seconda rata semestrale per rimborso finanziamento, in conto competenza.

Tipologia di spesa:

Annualità su impegno quindicennale per gli interventi di competenza della YYY.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: decreto di pagamento; decreto di impegno; statuto della YYY; contratto di mutuo.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta di un breve appunto esplicativo sulle

ragioni del pagamento a favore della Banca che ha sovvenzionato la Fondazione.

Con messaggio di posta elettronica in data 21 maggio 2014, la Direzione competente ha dichiarato che “non possiede atti dai quali si possano evincere le ragioni della scelta”; tuttavia, ha provveduto ad inoltrare la delibera del Comitato di indirizzo di coordinamento e controllo presso il Magistrato alle acque del 6 dicembre 2001, nella quale vengono stabiliti i limiti di impegno tra i diversi enti, tra cui la Fondazione beneficiaria, nonché il decreto di impegno in data 29 dicembre 2004, a favore della suddetta Fondazione.

Si prende atto che l'Amministrazione non ha fornito elementi chiarificatori della scelta dei destinatari.

Conclusioni:

Si riscontrano profili di criticità per i motivi sopra esposti.

Missione 013: "Diritto alla mobilità"

Programma 001: "Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)

Capitolo di spesa: 1232

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 18 (Spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature, all'adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili)

Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 300 del 1999

Ordinativo diretto: n. 00678

Data pagamento: 20/12/2013

Amministrazione impegno: 10; Ufficio I 0423; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0001649; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig ze50439a35 manutenzione impianti.

Beneficiario: ditta XXX

Importo pagato: 13.340,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo fa riferimento al pagamento di n. 6 fatture, relative al periodo 1/3/2013 – 30/11/2013, a favore della ditta beneficiaria, per lo svolgimento del servizio di manutenzione ordinaria impianti presso la sede dell'Ufficio motorizzazione civile di Isernia con annessa stazione di controllo, affidato con contratto d'appalto stipulato in data 23 aprile 2012 e avente la durata di 3 anni (1 maggio 2012 – 30 aprile 2015). L'importo complessivo dell'appalto è pari a 36.000 euro al netto di IVA.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- d.lgs. 163 del 2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);
- legge n. 228 del 2012 (legge di stabilità 2013);
- legge n. 908 del 1960 (Estensione alle amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamenti già esclusive dell'amministrazione centrale).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione di n. 6 fatture, in conto competenza.

Tipologia di spesa:

Pagamento su impegni pluriennali.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: decreto di pagamento; decreto di impegno; contratto di appalto; DURC; atto costitutivo della società; decreto di approvazione del contratto; le fatture; verifica Equitalia; richiesta preliminare di fornitura prot. n. .263 del 24 gennaio 2012; preventivo della ditta XXX.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di istruttoria è stata fatta richiesta di ulteriore documentazione ed in particolare della preliminare richiesta di fornitura di *Global Service* prot. N. 263 del 24 gennaio 2012, inviata alla società convenzionata Consip; nonché delle note di sollecito dalle quali risulta che la suddetta società non ha provveduto per tempo a pianificare la visita necessaria alla formalizzazione del piano dettagliato “degli interventi” con relativi costi di servizi.

L’Amministrazione in data 6 giugno 2014 ha provveduto ad inviare la richiesta preliminare di fornitura del 24 gennaio 2012, alla quale la società non ha dato seguito.

Pertanto, l’Amministrazione ha provveduto ad assegnare i lavori di manutenzione di impianti ad un’altra società.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"

Programma 005: "Funzioni non direttamente collegate ai compiti di difesa militare"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese in Conto Capitale

Categoria di spesa: XXV (Contributi agli investimenti a estero)

CE2 01 (Estero); CE3 01 (Unione europea)

Capitolo di spesa: 7137

Denominazione: Contributo all'organizzazione europea per l'esercizio di satelliti meteorologici (eumetsat)

Art/PG: 01 (Contributo all'organizzazione europea per l'esercizio di satelliti meteorologici (eumetsat))

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 265 del 1986

Ordinativo diretto: n. 00001

Data pagamento: 25/03/2013

Amministrazione impegno: 12; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0001420; numero clausola 001

Causale della spesa: Contributo XXX anno 2013 - 80 per cento – XXX fin.let.12.1024 del 06.12.2012.

Beneficiario: agenzia XXX

Importo pagato: 23.540.014,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo estratto riguarda il pagamento di un contributo annuale ad XXX, organizzazione europea per l'impiego dei satelliti meteorologici. Il contributo per l'anno 2013 è stato pari a 29.419.393 euro, di cui 23.540.014 (l'80 per cento) da versare entro il 15 marzo dell'anno in corso. Si tratta di una spesa obbligatoria prevista dalla legge n. 265 del 1986 che ha ratificato la convenzione istitutiva dell'agenzia XXX. Il contributo versato comprende anche una parte relativa all'utilizzo delle licenze d'uso del sistema Meteosat.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 265 del 1986.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il contratto è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della RGS.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento di quota parte (80 per cento).

Tipologia di spesa:

Contributo.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: decreti di impegno e pagamento (80 per cento) del contributo; lettera della XXX di richiesta di pagamento; documento "Customer" contenente le condizioni unificate e sistemi tariffari orientati alle meteo-risorse.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta di elementi di chiarimento in merito

all'imputazione della spesa per licenze d'uso sul medesimo capitolo della contribuzione annuale. In data 13 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso i chiarimenti richiesti che si espongono di seguito.

“Ai sensi dell'art. 3.1 della legge n. 265 del 14 giugno 1986, il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica militare assicura il controllo da parte italiana delle attività dell'agenzia XXX per conto della Difesa e, come tale, è anche l'Ente di riferimento per il pagamento del contributo annuo nazionale in XXX. Poiché l'A.M utilizza i dati/prodotti XXX e li distribuisce, in qualità di *Service Provider/Broadcaster*, sul sito *www.meteoam.it* e *www.aeronautica.difesa.it*, ne consegue che lo stesso è anche tenuto al pagamento degli oneri annui connessi alla licenza d'uso prevista, in tali casi, da XXX.

Le fatture che l'Agenzia XXX ha emesso per l'anno 2013 per il pagamento del contributo annuo all'Agenzia includono, quindi, anche l'importo previsto per la precitata licenza d'uso, detta "Basic", che è risultato essere di 4.500 e (pari al 75 per cento dell'importo di 6.000 e previsto per la ricezione diretta). Tale onere è calcolato secondo quanto indicato nella tabella riportata nell'allegato C, estratto dal documento XXX *Data Policy*”.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"

Programma 003: "Approntamento e impiego delle forze navali"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)

Capitolo di spesa: 4383

Denominazione: Manutenzione acquisto e conservazione mezzi

Art/PG: 01 (Spese per l'esercizio, la manutenzione, la trasformazione, la riparazione, la conservazione e l'aggiornamento di mezzi, sistemi, impianti, apparecchiature, macchinari, equipaggiamenti, armi e munizionamento, nonché dei relativi materiali, scorte e dotazioni...)

Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 66 del 2010

Ordinativo diretto: n. 00275

Data pagamento: 09/10/2013

Amministrazione impegno: 12; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0026141; numero clausola 001

Causale della spesa: Serv. 44305361f8.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 18.915,34 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

La spesa in esame riguarda il trattamento di ponti coperti e scoperti, compresi i ponti di volo delle unità della squadra navale. Il contratto è stato approvato provvisoriamente in data 31 settembre 2012 e approvato in via definitiva il 21 novembre 2012. Il contratto "a richiesta" per il servizio a quantità indeterminata con un importo massimo pari a 307.600, IVA esente, è stato aggiudicato a tramite di procedura ristretta accelerata e assegnato alla società beneficiaria a seguito dell'esclusione dalla gara dell'altra società partecipante, come risulta dal verbale n. 4 del 16 agosto 2012.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 66 del 2010; decreto legislativo n. 163 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il contratto è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della RGS.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento di fattura n. 9 del 2013.

Tipologia di spesa:

Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: decreti di approvazione provvisoria e definitiva del contratto; capitolato dei lavori; contratto del 21 novembre 2012; fattura; conto di liquidazione dell'Arsenale della Marina militare di Taranto.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stato richiesto il verbale di gara n. 4 del 16 agosto 2012. In data 17 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso quanto richiesto.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"

Programma 004: "Approntamento e impiego delle forze aeree"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)

Capitolo di spesa: 4536

Denominazione: Manutenzione acquisto e conservazione mezzi

Art/PG: 01 (Spese per l'esercizio, la manutenzione, la trasformazione, la riparazione, la conservazione e l'aggiornamento di mezzi, sistemi, impianti, apparecchiature, macchinari, equipaggiamenti, armi e munizionamento, nonché dei relativi materiali, scorte e dotazioni...)

Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 66 del 2010

Ordinativo diretto: n. 00540

Data pagamento: 17/12/2013

Amministrazione impegno: 12; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0020491; numero clausola 001

Causale della spesa: XXX - Tornado Operational budget 2013.

Beneficiario: Agenzia XXX

Importo pagato: 3.080.906,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa in esame riguarda il pagamento all'Agenzia XXX, che gestisce e amministra i programmi relativi agli apparecchi Eurofighter e Tornado, per la partecipazione finanziaria italiana al programma Tornado. In data 5 settembre 2013 l'Agenzia ha richiesto il trasferimento di 58.518.000,00 euro per l'esercizio finanziario 2013. Il pagamento di euro 3.080.906,00 è dunque quota parte del budget complessivo.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 196 del 2009; decreto legislativo n. 66 del 2010; d.P.R. n. 482 del 2001.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il contratto è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento quota parte.

Tipologia di spesa:

Accordo internazionale.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: il decreto di impegno; la richiesta dell'Agenzia XXX a seguito dell'approvazione del bilancio 2013; verbale di aggiudicazione; fattura emessa dal beneficiario in data 14 giugno 2013; verbale di consegna dei lavori in data 28 marzo 2013; documento unico di regolarità contributiva; dichiarazione di non inadempienza da parte di Equitalia.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta di una scheda esplicativa delle ragioni in base alle quali si è provveduto ad ottenere una specifica autorizzazione al Ministero dell'economia e delle finanze per l'assunzione di impegni pluriennali. Con nota pervenuta con messaggio di posta elettronica in data 12 marzo 2014, è stato chiarito che la ragione per la quale

non è stata richiesta un'autorizzazione ad assumere impegno pluriennale al Ministero dell'economia e delle finanze, è riconducibile alla circostanza che, nell'ambito della XXX, gli impegni sono assunti su base annuale a seguito dell'approvazione del budget operativo.

Al riguardo si è rilevato che la spesa è stata effettuata sul piano gestionale 1 del capitolo 4536 che si presenta come promiscuo in quanto ricomprende diverse tipologie di spesa: "spese per l'esercizio, la manutenzione, la trasformazione, la riparazione, la conservazione e l'aggiornamento di mezzi, sistemi, impianti, apparecchiature, macchinari, equipaggiamenti, armi e munizionamento, nonché dei relativi materiali, scorte e dotazioni, comunque attinenti al funzionamento di tutti i settori dell' aeronautica. noleggio di mezzi, attrezzature, macchinari e materiale vario. spese per impianti, apparati, apparecchiature e mezzi per le comunicazioni, la meteorologia, la guerra elettronica, nucleare, biologica e chimica, la sorveglianza ed il controllo degli spazi marittimo ed aereo, il controllo del traffico aereo, la sorveglianza del campo di battaglia, l'acquisizione degli obiettivi. spese per vestiario, equipaggiamento, indumenti speciali, buffetterie, materiali ed attrezzature di campagna, divise e indumenti di lavoro. spese per l'assistenza di velivoli su aeroporti esteri. canoni e fitti di circuiti telefonici e telegrafici. spese per la bonifica e la prevenzione dell'inquinamento. spese per l'antifortunistica.". Considerata la peculiare tipologia della spesa in esame, che ricomprende accordi presi anche a livello internazionale, si ravvisa la necessità che la stessa trovi autonoma collocazione nell'ambito di uno specifico piano gestionale.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile con le raccomandazioni di cui sopra.

Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"

Programma 006: "Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 06 (Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa)

Capitolo di spesa: 1322

Denominazione: Spese costruzione acquisizione ammodernamento di mezzi impianti e sistemi

Art/PG: 04 (Spese per il rinnovamento, l'ammodernamento ed il completamento dei mezzi e dei materiali relativi ai servizi di sanità. spese per studi, esperienze, ricerche e sviluppo. spese per l'antifortunistica.)

Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 66 del 2010

Ordinativo diretto: n. 00090

Data pagamento: 31/10/2013

Amministrazione impegno: 12; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0026095; numero clausola 001

Causale della spesa: Ricerca scientifica dott ssa XXX cig 4779551242.

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 5.035,54 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

La spesa riguarda il pagamento di un incarico di ricerca triennale presso il Centro studi e ricerca di sanità e veterinaria sulla base della "direttiva per la ricerca sanitaria interforze". Con atto n. 3 del 3 novembre 2010, si è autorizzato il responsabile della spesa a porre in essere gli atti di gestione per la procedura connessa alla suddetta ricerca per un importo complessivo di euro 182.935. La procedura di selezione è stata eseguita in economia con pubblicazione di un bando per affidamento di incarichi di ricerca. La Commissione di coordinamento e verifica, incaricata di valutare le richieste pervenute, si è riunita in data 18 novembre 2010 ed ha verbalizzato la nomina del vincitore. Il pagamento in oggetto riguarda la prestazione d'opera professionale effettuata dal beneficiario, come risulta dalla ricevuta fiscale prodotta.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 165 del 2001.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il contratto è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della RGS.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento unica soluzione.

Tipologia di spesa:

Incarico di ricerca.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: il decreto di approvazione della scrittura privata n. 19 del 19 dicembre 2012; estratto del bando di gara; verbale di aggiudicazione; la scrittura privata; fattura emessa dal beneficiario; verbale di verifica del 5 settembre 2013 dal quale si evince l'esito positivo della prestazione; dichiarazione di regolarità contributiva.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti in merito alle ragioni in base alle quali non si è ritenuto di dover inviare al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettere f bis) e f ter), il contratto stipulato, con scrittura privata n. 19 in data 19 dicembre 2012 tra la Direzione generale di Commissariato e di servizi generali e il beneficiario. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 6 giugno 2014 ha fornito una nota esplicativa che di seguito si riporta.

“In esito a quanto richiesto con messaggio di posta elettronica in data 3 giugno 2014, si trasmettono, relativamente all'ordinativo in oggetto, gli ulteriori elementi di chiarimento/integrazione già segnalati nel corso dell'incontro tenutosi il giorno 11 marzo u.s. presso gli uffici di codesta medesima Corte. La scrittura privata n. 19 del 19/12/2012 è stata stipulata dalla scrivente Direzione Generale a seguito di specifica richiesta dell'Ufficio Generale della Sanità Militare allo scopo di concludere, con la terza fase (su tre), il progetto di ricerca e sviluppo denominato LABGENMIL finalizzato alla standardizzazione dei metodi biosimetrici che valutano le eventuali esposizioni a radiazioni ionizzanti ed agenti genotossici. In particolare il progetto LABGENMIL nella fase 3 prevede che la ricerca si svolga su una popolazione di cani e dei rispettivi accompagnatori impiegati in teatri operativi fuori area mediante l'analisi dei micronuclei linfocitari prima della partenza e al rientro (cane e accompagnatore) e l'analisi dei cromosomi dicentrici linfocitari prima della partenza e al rientro (accompagnatore). Il predetto contratto, stipulato con la dott.ssa XXX, rientra pertanto fra i contratti di servizi di ricerca e sviluppo di cui all'allegato II A del d.lgs. n. 163 del 2006, da includersi nell'ambito dei normali contratti di appalto di servizi sottoposti al controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 3 lett. g) della legge n. 20 del 1994; nel caso di specie lo stesso non è stato inviato a motivo del valore, inferiore a quello fissato dalla norma.

Al riguardo si evidenzia che la "ricerca" è definita oggettivamente come attività diversa da quella qualificabile come studio o consulenza e come tale non rientrante nella categoria di atti sottoponibili al controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 20 lett. f-ter) della legge n. 20 del 1994.

Infatti, a differenza dello studio, considerabile una rappresentazione teorica e/o un approfondimento di un teorema scientifico ampiamente definito sulla base di pregresse sperimentazioni, conclusesi con risultati ampiamente condivisi dalla comunità scientifica, la ricerca si fonda invece su un approccio induttivo-sperimentale finalizzato, per l'appunto, al raggiungimento di un assioma e/o risultato scientifico riproducibile in laboratorio.

E' altresì fondamentale osservare che non trattasi nemmeno di attività di consulenza ma di mero avvalimento professionale, in quanto la titolarità dei risultati della ricerca e la relativa proprietà intellettuale è del Ministero della Difesa cui compete la scelta del regime da adottare per la protezione dei succitati diritti con il divieto per il ricercatore di divulgare qualsivoglia notizia in merito senza il preventivo benestare della stessa Amministrazione e/o la determinazione delle "royalties" dovute.

La particolare natura attribuita a tali progetti scientifici è altresì avvalorata dalla esenzione dall'IVA ai sensi dell'art. 10 del d.P.R. n. 633 del 1972, poiché essi vengono considerati "prestazioni mediche", in quanto dirette ad individuare eventuali potenziali rischi per la salute del personale militare e tesi alla produzione di rimedi od indicatori di tali rischi.

Inoltre il capitolo di bilancio sul quale è stata imputata la spesa (1322/4) contempla espressamente le spese per ricerche e sviluppo.

Infine si evidenzia che per il progetto LABGENMIL le professionalità sono state scelte ed individuate sulla base di specifica procedura di selezione pubblica per titoli posta in essere dalla ex Direzione Generale della Sanità Militare in occasione dell'avvio della Fase 1 del citato progetto tenuto conto della specifica preparazione scientifica personale e dell'esperienza acquisita nelle attività scientifiche maturate precedentemente, in considerazione dell'elevata specificità della materia e delle metodiche di indagine. A seguito di tale selezione, essendo risultata vincitrice, fra gli altri, la dott.ssa XXX, Difesan ha stipulato il relativo contratto di

servizio di ricerca e sviluppo per la fase 1 del progetto LABGENMIL sottoponendolo al controllo preventivo del solo UCB (tenuto conto del valore) che ha provveduto alla regolare registrazione.”

Si prende atto di quanto sopraesposto. Permangono, tuttavia, perplessità in ordine alla non assoggettabilità al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti, della tipologia di atti ai quali l'ordinativo di pagamento si riferisce.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile. Si segnalano, tuttavia, le perplessità sopra evidenziate.

Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"

Programma 006: "Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 7120

Denominazione: Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi

Art/PG: 01 (Spese relative a tutti i settori della componente navale, ai radar ed ai sistemi per la sorveglianza marittima delle forze armate connesse con la costruzione, l'acquisizione, l'ammodernamento, il rinnovamento, la trasformazione, la manutenzione straordinaria)

Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 66 del 2010

Ordinativo diretto: n. 03905

Data pagamento: 17/12/2013

Amministrazione impegno: 12; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2010; Numero impegno 0017127; numero clausola 001

Causale della spesa: Fabbrica del sw e tool controllo c.tto 19966 15 ott 2010_cig 1013147b57.

Beneficiario: XXX S.p.A.

Importo pagato: 99.682,56 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2010

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

La spesa in esame concerne il pagamento per l'acquisto di materiali e prestazioni per il controllo, configurazione, manutenzione, aggiornamento e sviluppo delle migliori software del Command Management System per le unità navali della Classe Orizzonte. Il contratto, è stato affidato direttamente alla società tramite trattativa privata sulla base di due motivazioni riportate nel decreto di approvazione del contratto: la prima fa riferimento all'art. 16 del decreto legislativo n. 163 del 2006 che prevedeva l'esclusione dal Codice degli appalti di quei contratti da eseguire su sistemi di esclusivo impiego militare, che trattano informazioni di elevata classifica e per le quali risulta indispensabile tutelare gli interessi di sicurezza dello Stato (l'art. 16 è stato abrogato dall'art. 33, comma 2, del decreto legislativo n. 208 del 2011 a decorrere dal 15 gennaio 2012); la seconda afferma l'esclusività della società a soddisfare i requisiti tecnici richiesti in quanto "design authority" di un contratto di fornitura delle predette unità navali. La società alla quale è stato affidato il contratto ha ceduto parte del credito a una banca e, pertanto, il pagamento è stato effettuato nei confronti di quest'ultima per un importo pari a 99.682,56 relativo al lotto n. 4.

In sede di audizione con il Ministero sono stati richiesti elementi integrativi concernenti il verbale di analisi tecnico-economica ai fini della congruità della spesa. L'Amministrazione, in data 6 giugno 2014, ha trasmesso la documentazione richiesta.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 163 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il contratto è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della RGS.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento quota parte (lotto 4)

Tipologia di spesa:

Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: decreto approvativo del contratto, verbale analisi tecnico-economica, dichiarazione di non inadempienza da parte di Equitalia, DURC, atto di cessione del credito.

Eventuali profili di criticità:

Il contratto complessivamente è stato approvato per 543.841,29 in data 15 ottobre 2010 e prevede sia fornitura di materiale *hardware* e *software* che attività di progettazione, installazione e messa in opera del sistema di controllo (soglia per il 2010 387.000 per servizi e forniture – 4,485 milioni per i lavori).

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"

Programma 006: "Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 7120

Denominazione: Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi

Art/PG: 02 (Spese relative a tutti i settori della componente aerea e spaziale, ai mezzi per l'assistenza al volo militare, ai radar ed ai sistemi per la difesa aerea delle forze armate connesse con la costruzione, l'acquisizione, l'ammodernamento, il rinnovamento,...)

Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 66 del 2010

Ordinativo diretto: n. 00270

Data pagamento: 16/04/2013

Amministrazione impegno: 12; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0002705; numero clausola 001

Causale della spesa: Programma jsf psfd quota 2013 specific cf 925 del 15 febbraio 2013.

Beneficiario: Banca d'Italia servizio rapporti tesoro div PPAA

Importo pagato: 217.767.079,32 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

La spesa riguarda la quota a carico dell'Italia per l'anno 2012 a seguito dell'accordo bilaterale Italia-Usa per l'acquisizione dei velivoli Joint Strike Fighter – PSFD sottoscritto con MOU *Financial management procedures document*. Tale accordo sottoscritto in data 15 ottobre 2010 prevede per l'Italia un impegno finanziario annuo assunto a favore della Banca d'Italia in quanto trattasi di pagamenti all'estero.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 66 del 2010.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il contratto è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria generale dello Stato e al controllo di legittimità della Corte dei conti.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento quota parte.

Tipologia di spesa:

Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: il decreto di impegno e contestuale pagamento; i decreti di approvazione del programma pluriennale; il MOU; la richiesta di fondi da parte del *Department of the Air Force*; l'assenso del Ministero alla richiesta fondi.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta una scheda illustrativa debitamente prodotta dall'Amministrazione della quale si prende atto.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"

Programma 006: "Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 7120

Denominazione: Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi

Art/PG: 03 (Spese relative a tutti i settori della componente terrestre, ai radar ed ai sistemi per la sorveglianza dell'area operativa terrestre delle forze armate connesse con la costruzione, l'acquisizione, l'ammodernamento, il rinnovamento, la trasformazione, la)

Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo n. 66 del 2010

Ordinativo diretto: n. 01263

Data pagamento: 21/06/2013

Amministrazione impegno: 12; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2011; Numero impegno 0023739; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig 3791389c2 - contr. n. 1477 di rep. - lotto 3 sublotto 3.2.4 - fatt. n. s6102775 del 12.12.2012.

Beneficiario: XXX S.p.A. (cess. XXX es)

Importo pagato: 51.552,60 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2011

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo in esame riguarda l'acquisizione di sistemi destinati all'incremento del livello di protezione delle *forward operating base* e *forward support base* nel teatro di operazione afgano. Con decreto di segretezza in data 22 agosto 2011 è stata dichiarato che le attività di realizzazione del programma sono sensibili sotto il profilo della segretezza e tali da richiedere l'adozione di speciali misure di sicurezza classificate come "riservate". In virtù di detta segretezza è stata esperita una procedura negoziata con un raggruppamento temporaneo di imprese. Il decreto di impegno è complessivamente pari a 43.439.839,74 euro di cui 21.303.273,83 per l'esercizio finanziario 2011, 13.900.000 per il 2012 e 8.236.565,91 per il 2013. Il mandato di pagamento di 51.552,60 è riferito al terzo lotto del programma. Il pagamento è stato effettuato a una società alla quale è stato ceduto il credito.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 163 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il contratto è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento quota parte.

Tipologia di spesa:

Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: il contratto; il decreto di segretezza; il decreto di impegno; la fattura; l'atto di cessione del credito; verbale di collaudo.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stato richiesto il verbale di congruità. L'Amministrazione ha fornito in data 11 marzo 2014 con messaggio di posta elettronica quanto richiesto.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 017: "Ricerca e innovazione"

Programma 011: "Ricerca tecnologica nel settore della difesa"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 7101

Denominazione: Spese per la ricerca scientifica comprese quelle relative agli studi ed alle esperienze inerenti all'assistenza al volo

Art/PG: 01 (Spese per la ricerca scientifica comprese quelle relative agli studi ed alle esperienze inerenti all'assistenza al volo)

Norme di riferimento del capitolo: decreto del Presidente della Repubblica n. 145 del 2009

Ordinativo diretto: n. 00320

Data pagamento: 12/12/2013

Amministrazione impegno: 12; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0026777; numero clausola 001

Causale della spesa: Contratto 8720 cig 4800424b31.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 93.969,85 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

La spesa oggetto del presente mandato attiene al contratto stipulato in data 21 dicembre 2012, relativo all'esecuzione di uno studio finalizzato alla realizzazione di un sistema di navigazione autonomo "guida, navigazione e controllo", basato su sensore ottico stereoscopico e sviluppo di sistemi "sense and avoid". Trattasi di attività di ricerca da svilupparsi in due fasi: la prima di studio e progettazione e la seconda relativa all'implementazione, prototipazione e testing. All'art. 4 del suddetto contratto si stabilisce che il valore al netto è pari a 1.312.483,66, di cui il 50 per cento cofinanziato dalla società aggiudicataria.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

DPR n. 145 del 2009; art. 19, comma 1, lettera f) del d.lgs. n. 163 del 2006; art. 6, comma 2, lettera m) del d.lgs. n. 208 del 2011.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il contratto è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento atto di liquidazione fattura n. 91.

Tipologia di spesa:

Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: il decreto di approvazione del contratto in data 27 dicembre 2012 e del contestuale impegno per una spesa in quota parte del contratto stesso; contratto stipulato per atto pubblico amministrativo a seguito di procedura negoziata in data 21 dicembre 2012; l'atto di liquidazione; DURC; dichiarazione di non inadempienza da parte di Equitalia; verbale di collaudo del 21 ottobre 2013; fattura n. 91 del 30 ottobre 2013.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta di documentazione concernente la ricerca militare. In data 17 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso la documentazione, della quale si prende atto.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Missione 007: "Ordine pubblico e sicurezza"

Programma 006: "Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo)

Capitolo di spesa: 2900

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 17 (Fitto di locali ed oneri accessori)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 36 del 2004

Ordinativo diretto: n. 00843

Data pagamento: 12/12/2013

Amministrazione impegno: 13; Ufficio I 9999; Ufficio II; Anno impegno 1998; Numero impegno 0039412; numero clausola 019

Causale della spesa: Sabaudia aut. - It- pag. can 11.5.13-10.7.13.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 7.738,17 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il mandato si riferisce ad un contratto di locazione, stipulato a seguito di urgente necessità di individuare locali idonei al ricovero dei mezzi di servizio della scuola del Corpo forestale dello Stato. Dopo il rilascio dei locali fino ad allora utilizzati, per i quali era stata fatta richiesta di aumento del canone piuttosto esosa e ribadita tale esosità e non congruità anche dall'Agenzia del demanio, l'Amministrazione ha provveduto a stipulare il suddetto contratto.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 118 del 85 (determinazione canone); decreto n. 64 del 2013 (rideterminazione canone annuo).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa e contabile da parte della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Canone di locazione maggio-luglio 2013.

Tipologia di spesa:

Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti i seguenti documenti: avviso per indagine di mercato; d.m. approvazione contratto del 20.01.2010.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione, sono stati richiesti i seguenti elementi: atto di richiesta da parte dell'Amministrazione all'Agenzia del demanio di immobili demaniali; dichiarazione dell'Agenzia del Demanio di inesistenza di idonei locali demaniali; indagine di mercato; nota dell'Agenzia del Demanio pe congruità locale; Istanza adeguamento ISTAT per canone locazione; nota agenzia del demanio per congruità locale.

L'Amministrazione ha fornito, con messaggio di posta elettronica, in data 24 marzo 2014 quanto richiesto.

Si prende atto di quanto inviato.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 008: "Soccorso civile"

Programma 001: "Interventi per soccorsi"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo)

Capitolo di spesa: 2895

Denominazione: Manutenzione ed esercizio mezzi di trasporto del Corpo Forestale dello Stato

Art/PG: 02 (Acquisto carburanti, lubrificanti e rapido consumo per automezzi CFS)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 36 del 2004

Ordinativo diretto: n. 00003

Data pagamento: 14/03/2013

Amministrazione impegno: 13; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0007463; numero clausola 001

Causale della spesa: Carburante avio cig 4614628f7a.

Beneficiario: XXX S.a.s.

Importo pagato: 80.240,37 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo di pagamento all'esame si riferisce alla liquidazione di fatture relative alla fornitura di carburante (AVIO), avvenuta presso le basi operative temporanee dove, nel periodo estivo, vengono allocati gli elicotteri del CFS-COA per l'esecuzione della campagna AIB.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.lgs. 163 del 2006 (art.125 affidamenti diretti); DPR 633 del 1972 (art. 8-bis Iva esente).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione n. 3 fatture.

Tipologia di spesa:

Contratto di fornitura.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti i seguenti documenti: DURC; modulo di tracciabilità dei flussi finanziari; dettaglio gara; fatture varie.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta relativa alle ragioni per le quali non è stata esperita una procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione di carburante Avio per la sezione elicotteri del COA del Corpo forestale dello Stato. In nota del 1 aprile 2014, prot. n.. 2201, l'Amministrazione ha fornito i chiarimenti richiesti, specificando le caratteristiche tecniche della fornitura.

Si è preso atto degli elementi di chiarimento forniti.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 009: "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"

Programma 002: "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi)

Capitolo di spesa: 1401

Denominazione: Spese per acquisti di beni e servizi

Art/PG: 02 (Missioni all'interno)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 836 del 1973

Ordinativo diretto: n. 00479

Data pagamento: 12/07/2013

Amministrazione impegno: 13; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0006274; numero clausola 001

Causale della spesa: Missioni nazionali

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 686,40 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Trattasi di una spesa per n. 5 missioni effettuate nel periodo che va da gennaio a marzo 2013. Le missioni in questione hanno avuto ad oggetto riunioni, convegni e seminari svolti in diverse città italiane relativamente a compiti istituzionali della Direzione generale sviluppo rurale infrastrutture e servizi, in tema di sviluppo rurale e di imprenditoria giovanile. I rimborsi a favore della beneficiaria riguardano sia spese per pasti, sia di alloggio, sia di viaggio (biglietti treni e taxi). L'uso del taxi, oltre che autorizzato nell'incarico è stato anche giustificato dall'interessata con specifica dichiarazione.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Norme generali di contabilità.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Rimborso missione.

Tipologia di spesa:

Rimborso missione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti la seguente documentazione: dichiarazione della beneficiaria; atto SICOGE e relativo ordine di pagare; elenco n. 5 missioni e relative distinte.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione, è stata formulata richiesta di chiarimenti in merito all'uso del taxi.

L'Amministrazione ha fornito la documentazione richiesta.

Si osserva per l'avvenire che l'attestazione da parte di un dirigente di non potersi avvalere dei mezzi pubblici per recarsi nel luogo in cui si è tenuto un convegno, in ragione della necessità di arrivare in orario per l'inizio della seconda sessione, non appare sufficiente a giustificare l'urgenza (presupposto legittimante l'utilizzo del taxi in assenza di ulteriori ragioni esplicitate), tenuto conto della possibilità che lo stesso avrebbe potuto per tempo organizzare gli orari del

proprio viaggio in modo da arrivare tempestivamente nel luogo di destinazione.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile. Si segnala quanto sopra perché l'Amministrazione ne tenga debito conto per il futuro.

Missione 009: "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"

Programma 002: "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 05 (Opere pubbliche)

Capitolo di spesa: 7438

Denominazione: Somme per garantire l'avvio della realizzazione delle opere previste dal piano irriguo nazionale

Art/PG: 85 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a opere pubbliche)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196/2009

Ordinativo diretto: n. 00047

Data pagamento: 25/10/2013

Amministrazione impegno: 13; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0009927; numero clausola 001

Causale della spesa: Credito su st.avanz. n. 5 c.b. bacini Tidone Trebbia pos. 60.

Beneficiario: Consorzio XXX

Importo pagato: 1.200.614,70 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il mandato in esame riguarda interventi di ristrutturazione e miglioramento funzionale delle "canalizzazioni in pressione" "Agazzano" e "Battibo" nei comuni di Nibbiano, Pianello, Agazzano e Borgonovo V.T. A seguito di delibera CIPE relativa al "Programma nazionale degli interventi nel settore idrico", è stato approvato il progetto nel mese di aprile 2004 con affidamento ad un Consorzio dell'esecuzione dei lavori pari ad un importo complessivo di 15.105.000. Tale approvazione è stata sottoposta al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs n. 163 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria e al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento avanzamento lavori.

Tipologia di spesa:

Contratto di appalto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti i seguenti documenti: deliberazioni del Comitato Amministrativo; decreto di impegno del 9 settembre 2013, decreto di approvazione del progetto.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta di una scheda illustrativa circa le modalità di affidamento del lavoro al Consorzio beneficiario.

Con nota del 10 aprile 2014, n. 7843, l'Amministrazione ha fornito gli elementi richiesti corredati dalla documentazione giustificativa.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 009: "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"

Programma 005: "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)

CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)

Capitolo di spesa: 2472

Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori

Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103 del 1979

Ordinativo diretto: n. 00013

Data pagamento: 28/02/2013

Amministrazione impegno: 13; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0000233; numero clausola 001

Causale della spesa: Restituzione somma.

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 12.450,37 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo in esame riguarda la restituzione della somma relativa ad una sanzione amministrativa illegittimamente pagata oltre interessi e rivalutazione monetaria, ad un privato cittadino, a seguito di sentenza di condanna da parte del Giudice di pace di Laurenzana.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.m. n. 12081 del 2.08.2012.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Rimborso spese.

Tipologia di spesa:

Spese per liti.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti i seguenti documenti: decreto di impegno e pagamento, sentenza di appello; ordinanza di ingiunzione n. 27 del 2009.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione si è constatata l'assenza della documentazione giustificativa cui si riferisce l'ordinativo di pagamento ed è stata formulata richiesta formale di produzione della predetta documentazione. L'Amministrazione con messaggio di posta elettronica in data 20 marzo ha fatto pervenire la documentazione richiesta.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 009: "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"

Programma 006: "Politiche competitive, della qualità' agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)

Capitolo di spesa: 1980

Denominazione: Spese per l'informatica

Art/PG: 09 (Spese per il funzionamento del sistema informativo agricolo nazionale)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 499 del 1999

Ordinativo diretto: n. 00038

Data pagamento: 07/06/2013

Amministrazione impegno: 13; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2011; Numero impegno 0004661; numero clausola 003

Causale della spesa: Cig 2877983ab1 fattura n. 174 del 16.5.2013 parte corrente.

Beneficiario: XXX S.p.A.

Importo pagato: 1.072.487,89 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

La spesa in oggetto riguarda servizi agrometeorologici posti in essere mediante attività di manutenzione migliorativa, adeguativa e correttiva del software in esercizio e tale classe di fornitura consiste nel complesso degli interventi di manutenzione finalizzata a risolvere i malfunzionamenti e ad ottimizzare le applicazioni esistenti. La pubblicazione giornaliera dei dati agrometeorologici sul portale MIPAAF, secondo quanto ha riferito l'Amministrazione, ha sempre fornito una completa informazione sugli eventi meteorologici verificatisi ma, soprattutto, il servizio di diffusione ha reso l'informazione utilizzabile in quanto pubblicata in tempi brevi rispetto all'evoluzione temporale dell'evento meteorologico. A seguito di accordo quadro tra amministrazione e società privata per la gestione del Servizio Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), l'Amministrazione ha stipulato appositi atti esecutivi.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.lgs. n. 176 del 1998; d.lgs. n. 165 del 1999; d.lgs. n. 99 del 2004; d.m. 26.10.2005; legge n. 231 del 2005; d.m. 11.03.2008.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Fattura.

Tipologia di spesa:

Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Atto esecutivo del contratto di servizio.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata fatta richiesta del parere CNIPA.

L'Amministrazione ha fornito il parere del CNIPA e ogni elemento richiesto.

Si prende atto di quanto inviato.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 009: "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"

Programma 006: "Politiche competitive, della qualità' agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese in Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 06 (Software e hardware)

Capitolo di spesa: 7761

Denominazione: Spese per l'informatica

Art/PG: 04 (Spese per il funzionamento, l'adeguamento e lo sviluppo del sistema informativo agricolo nazionale (sian) - compresa l'anagrafe equina)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 499 del 1999

Ordinativo diretto: n. 00018

Data pagamento: 08/08/2013

Amministrazione impegno: 13; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0002952; numero clausola 001

Causale della spesa presso Ced Mipaaf.

Beneficiario: società XXX

Importo pagato: 26.914,03 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con l'ordinativo all'esame sono stati pagati i lavori di modifica e ampliamento della rete LAN delle sedi ministeriali di via XX settembre e di via Sallustiana.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs 163 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento fattura.

Tipologia di spesa:

Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti i seguenti documenti: contratto del 1° ottobre 2003; progetto definitivo del 13 marzo 2003; provvedimento OO.PP. di approvazione progetto definitivo.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata richiesta una relazione esplicativa delle modalità di affidamento dei lavori.

L'Amministrazione ha fornito la relazione richiesta, della quale si riportano i punti salienti.

“Per incapienza finanziaria del contratto in essere alcune zone del palazzo non sono state oggetto di ristrutturazione tra cui il CED per il quale si era reso necessario effettuare i lavori di modifica e ampliamento della rete LAN.

Considerato quindi che la YYY e le relative mandanti tra cui XXX all'epoca dell'affidamento di cui all'oggetto risultavano di fatto ancora contrattualizzate dall'Amministrazione per l'esecuzione dei lavori di cui al contratto 1 ottobre 2003 e avevano

realizzato la rete LAN delle restanti parti dello stabile, lo scrivente ha ritenuto di richiedere un preventivo di lavori per l'adeguamento del CED e gli altri locali siti allo stesso piano, alla XXX che nell'ambito dell'associazione d'impresa risultava essere la società che realizzava detti impianti.

Tale preventivo presentato in data 15 maggio 2012 è stato accettato dall'amministrazione in data 31 maggio 2012, per un importo euro 22.243,00 IVA esclusa previa verifica che i prezzi riportati nel computo metrico fossero al massimo uguali agli importi di cui al progetto approvato dal provveditorato alle OO.PP. ovvero rientranti tra quelli previsti dal prezzario del Genio Civile Lazio per le opere pubbliche e lavori.

Si precisa inoltre che nel periodo intercorso tra la richiesta di preventivo e l'approvazione dello stesso e il relativo inizio dei lavori non era attiva sul Mercato Elettronico la convenzione CONSIP RETI LAN infatti la convenzione RETE LAN 3 era stata chiusa il 15 ottobre 2011 e la convenzione RETI LOCALI 4 è stata attivata successivamente in data 9 ottobre 2012.”

Si prende atto di quanto rappresentato dall'Amministrazione.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 009: "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"

Programma 006: "Politiche competitive, della qualità' agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 7326

Denominazione: Spese per la realizzazione di progetti speciali, accordi di programmi

Art/PG: 01 (Spese per la realizzazione di programmi speciali di informazione e di comunicazione per la valorizzazione delle produzioni , la tutela della salute dei consumatori e l'educazione alimentare)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 499 del 1999

Ordinativo diretto: n. 00019

Data pagamento: 17/07/2013

Amministrazione impegno: 13; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0011003; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig 2548719573 - servizio rassegna stampa.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 33.375,73 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2011

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo in esame riguarda il servizio di rassegna stampa per il triennio 2011/2014.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.lgs. n. 163 del 2006 (art. 55, comma 5); legge n. 499 del 99.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento annuale del servizio.

Tipologia di spesa:

Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti: Verbale, fattura; decreto del 3 luglio 2013 in cui si dispone il pagamento a favore della ditta beneficiaria, decreto di approvazione del contratto sottoscritto in data 28 dicembre 2011, DURC.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in merito all'assenza della prescritta autorizzazione all'assunzione di impegni su esercizi finanziari futuri da parte del Ministero dell'economia e delle finanze. L'Amministrazione con nota n. 4598 del 18 marzo 2014 ha chiarito che il contratto stipulato a seguito di procedura aperta aveva come durata il triennio 2012-2014 e che la stessa ha ritenuto di stipulare un contratto di durata triennale, ma di assumere gli impegni annualmente. A tal fine, il capitolato d'onori e successivamente il contratto recano la clausola che "...la prestazione del servizio per il secondo e terzo anno è subordinata alla disponibilità dei fondi recati dalle relative leggi finanziarie".

Al riguardo si osserva che la previsione nei contratti aventi durata pluriennale di

condizioni sospensive legate alla eventuale disponibilità di fondi recati da future leggi finanziarie, presenta criticità sotto il profilo della mancata allegazione della previa autorizzazione all'impegno su esercizi futuri da parte del Ministero dell'economia e delle finanze (articolo 34 della legge n. 196 del 2009). La mancata richiesta di autorizzazione produce un difetto conoscitivo sui potenziali sviluppi della spesa su uno specifico capitolo negli esercizi futuri (ancorché condizionati alle eventuali disponibilità) che dovrebbero invece comunque essere oggetto di previo e specifico esame da parte dell'Amministrazione dell'economia e delle finanze.

Conclusioni:

Si riscontrano profili di irregolarità per i motivi sopraesposti.

Missione 009: "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"

Programma 006: "Politiche competitive, della qualità' agroalimentare, della pesca e mezzi tecnici di produzione"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)

Capitolo di spesa: 1981

Denominazione: Spese di funzionamento relative all'attività già di competenza della soppressa agenzia per lo sviluppo del settore ippico

Art/PG: 01 (Spese di funzionamento per lo svolgimento di attività ex Assi)

Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 35 del 2013

Ordinativo diretto: n. 00018

Data pagamento: 02/08/2013

Amministrazione impegno: 13; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0008542; numero clausola 001

Causale della spesa: Contratto vigilanza armata sede via Cristoforo Colombo 283 a cig 3275699852.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 58.218,72 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

La spesa si riferisce al contratto per il servizio di vigilanza privata armata nel quadriennio 2012-2016.

L'allora Unione Nazionale Incremento Razze Equine aveva indetto, con determinazione n. 2719 del 28 dicembre 2010, una procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi del d. lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per l'affidamento quadriennale del servizio di vigilanza armata della sede istituzionale in Roma - Via Cristoforo Colombo, 283/A, quadriennio 2011-2014 (CIG 0557217602), da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Rispetto alla precedente edizione del 2006, la gara comunitaria indetta nel 2010 era stata progettata al fine di beneficiare appieno degli effetti della sentenza della Corte di giustizia UE del 13 dicembre 2007, che aveva chiarito che l'approvazione prefettizia delle tariffe di legalità nazionali per la vigilanza privata non aveva la funzione di fissare minimi inderogabili, ma solo di consentire il controllo pubblico. Muovendo da ciò, l'Amministrazione aveva potuto bilanciare diversamente i parametri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo un maggiore peso a quello economico.

Inoltre, sempre in vista di un più consistente risparmio di spesa, il capitolato speciale di gara aveva previsto l'articolazione del servizio di vigilanza in fissa (dalle 6.00 alle 24.00) e saltuaria (dalle 00.00 alle 6.00) e non, invece, fissa H 24.00 come nel precedente contratto. La diversa articolazione del servizio in fasce orarie aveva consentito l'abbattimento dell'importo base di gara da 800.000.00 euro, (nel 2006), a 640.000,00 euro, ferma restando la durata in quattro anni del servizio.

Tuttavia, in fase di valutazione delle offerte, la commissione aggiudicatrice appositamente nominata, nella seduta del 17 giugno 2011, aveva rilevato che l'applicazione dei parametri di valutazione stabiliti nel bando di gara aveva prodotto un "esito distorsivo nell'individuazione della migliore offerta - di talché il concorrente che aveva conseguito il miglior punteggio economico risultava quello che aveva presentato il prezzo complessivo più alto. Il punteggio parziale più alto, unitamente al punteggio per il merito tecnico, aveva lanciato il concorrente al primo posto della graduatoria finale, come esposto nella relazione del responsabile del procedimento del 14 luglio 2011 prot. n. 433.

Il risultato imprevedibile e paradossale conseguito dalla valutazione di una delle offerte in gara, che aveva irrimediabilmente alterato la graduatoria finale, aveva portato il Segretario

generale dell'ASSI —Agenzia per lo Sviluppo del Settore Ippico, nel frattempo succeduta all'UNIRE in forza della legge 15 luglio 2011, n. 111- a revocare la gara in sede di autotutela. ai sensi dell'art. 21- *quinquies* della legge 7 agosto 1990, n. 241 (All. 3 del. n. 649 del 26 luglio 2011).

Il nuovo bando è stato indetto in data 20 settembre 2011, con determinazione del Segretario generale dell'ASSI n. 821, il quale stabiliva, come criterio di aggiudicazione, non più quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. ma quello dell'offerta più bassa, al fine di indirizzare il confronto concorrenziale verso il maggiore risparmio di spesa. Il capitolato speciale della nuova gara prevedeva la medesima articolazione oraria del servizio, la stessa durata e, quindi, lo stesso importo base, ma vincolava i concorrenti a modalità e condizioni minime di resa del servizio prestabilite, in modo da rendere perfettamente azionabile il criterio automatico di aggiudicazione, senza incidere sugli standard qualitativi raggiunti dal settore della sorveglianza privata.

La gara, che ha visto la partecipazione di nove concorrenti, tutti ammessi alla valutazione finale, è stata aggiudicata, con determinazione del Segretario generale IL 195 in data 9 marzo 2012, alla società TVE XXX, la quale aveva presentato un ribasso del 27,31 per cento, per un importo finale complessivo per l'intero quadriennio di E 465.214.40. oltre Iva. Il contratto (già agli atti di codesto Ufficio) è stato stipulato in data 7 maggio 2012 e avrebbe avuto scadenza in data 6 maggio 2016.

Nel frattempo è entrata in vigore la legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, che ha soppresso l'ASSI e ha disposto il trasferimento delle funzioni della stessa al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (art. 23-*quater*, comma 9). Con la soppressione dell'ASSI anche il contratto di locazione dell'edificio adibito a sede istituzionale è stato risolto anticipatamente rispetto alla scadenza naturale. Pertanto, in data 26 settembre 2013, con lettera raccomandata. prot. n. 46202, l'Amministrazione ha comunicato alla società fornitrice del servizio di vigilanza armata XXX, la risoluzione anticipata del contratto in essere a partire dal 27 novembre 2013, data di scadenza del contratto di locazione della sede in cui veniva svolto il servizio.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:
d.lgs. 163 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:
Controllo di regolarità amministrativa contabile da parte della Ragioneria.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:
Pagamento fattura gennaio-marzo 2013.

Tipologia di spesa:
Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Lettera della direzione generale area amministrativa in merito alla gara CE; determinazione n. 649 del 26 luglio 2011; determinazione n. 195 del 9 marzo 2012; risoluzione anticipata del contratto (servizio di vigilanza armata ex Assi), note di presenza giornaliera.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta di chiarimenti in ordine alle procedure di affidamento del contratto per la vigilanza armata della sede dell'Unire per il quadriennio 2012-2015. Con nota del 21 marzo 2014, prot. N. 21305.

L'Amministrazione ha trasmesso la documentazione richiesta della quale si prende atto.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 002: "Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 04 (Spese postali e valori bollati)

Capitolo di spesa: 6530

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 15 (Spese postali e telegrafiche)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 355 del 1961

Ordinativo diretto: n. 00125

Data pagamento: 01/10/2013

Amministrazione impegno: 14; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0001979; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig 48307740d1 conto credito PA n. 50031032-001 Poste Italiane luglio.

Beneficiario: Poste Italiane S.p.A.

Importo pagato: 1.132,33 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Per esigenze amministrative e funzionali della Direzione generale per il cinema e della direzione generale per lo spettacolo dal vivo, a partire dal gennaio 2013 è stato aperto presso la società Poste Italiane un conto di credito ordinario "intestato PA", dedicato al ministero. Tale servizio consente di ridurre notevolmente i costi di funzionamento, in quanto le condizioni economiche, gli *standard* ed i formati dell'intera gamma dei prodotti universali di corrispondenza utilizzabili sono quelli ufficiali delle Poste Italiane; la stessa trasmette giornalmente report dettagliati sulla corrispondenza inviata, da entrambe le Direzioni Generali, suddivisa in posta ordinaria e a mezzo raccomandata, rispetto alle quali inoltra anche estratti periodici, al fine della regolamentazione dei pagamenti. L'importo dell'Ordinativo in esame si riferisce al pagamento dell'estratto conto dei mesi di giugno e luglio 2013, nella misura del 50 per cento quale quota parte della Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 662 (apertura conto di credito ordinario pubblico).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Estratto conto mese di giugno-luglio 2013 nella misura del 50 per cento.

Tipologia di spesa:

Pagamento estratto conto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti i seguenti documenti: movimenti estratto conto; apertura conto di credito.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta del decreto di impegno a fronte del quale è

avvenuto il pagamento oggetto di *audit*. In data 20 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso il decreto richiesto, datato 29 maggio 2013, per un importo complessivo pari a 7.050 a favore della società Poste Italiane. Detto impegno viene preso per le esigenze di servizio delle due suindicate direzioni generali (nella misura del 50 per cento ciascuna), per il periodo gennaio-dicembre 2013. L'importo dell'impegno corrisponde alla previsione di spesa per il suddetto servizio da parte della Direzione generale per lo spettacolo dal vivo.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 002: "Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)

CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)

Capitolo di spesa: 8570

Denominazione: Quota del fondo unico per lo spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica

Art/PG: 01 (Quota del fondo unico per lo spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 163 del 1985

Ordinativo diretto: n. 00010

Data pagamento: 18/12/2013

Amministrazione impegno: 14; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0006833; numero clausola 001

Causale della spesa: Contributo incassi autori "Una moglie bellissima" (saldo).

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 71.998,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo estratto si riferisce alla liquidazione del contributo percentuale sugli incassi in favore degli autori. Per i film lungometraggi di produzione nazionale, di interesse culturale e per i film di animazione è riconosciuto un contributo (automatico) in percentuale sugli incassi, anche in favore del regista e degli autori del soggetto e della sceneggiatura ai cittadini italiani o dell'Unione europea. Il contributo viene calcolato automaticamente sugli incassi realizzati dal fil nelle sale cinematografiche nei primi diciotto mesi dalla prima proiezione in pubblico, in base alle norme previste nel decreto di attuazione del d.lgs. 28 del 2004. Le liquidazioni dei contributi sugli incassi sono disposte in ordine cronologico, in base alla disponibilità annuale delle risorse finanziarie sul capitolo di bilancio, dopo la verifica istruttoria dell'istanza (e della documentazione) da parte degli uffici competenti. Nel caso in esame, l'istanza risulta presentata nei tempi e nei modi previsti dalla legge, dal beneficiario in qualità di regista, nonché co-autore del soggetto e co-autore della sceneggiatura del film, e quindi il contributo totale, calcolato in base all'art. 2 comma 4 del d.m. 16.7.2004, ammonta ad euro 206,500,00 lordi. A causa delle insufficienti risorse finanziarie disponibili sul capitolo 8570, nel 2012 è stato liquidato a favore dell'autore un primo acconto sul contributo, pari ad euro 56.500,00 lordo. Analogamente, nel 2013 le risorse finanziarie disponibili sul capitolo non hanno permesso la liquidazione del saldo in favore dell'autore e pertanto con DD 22.11.2013 è stato disposto un secondo acconto di euro 75.000,00 lordi (pari al 50 per cento del residui contributo). A tale proposito, è da evidenziare che per mero errore materiale quale causale del titolo è stato indicato "saldo" e non secondo acconto, come correttamente indicato sia nel decreto di liquidazione che nel prospetto allegato a corredo del titolo stesso. La suddivisione del pagamento in più tranches in caso di contributi di considerevole entità rappresenta una prassi consolidata, seguita anche in considerazione del fatto che tale contributo automatico in percentuale sugli incassi in favore degli autori rappresenta un vero e proprio premio, senza alcun obbligo di reinvestimento della somma. Pertanto, a fronte della somma complessiva di euro 805.033,25 utilizzata nel 2013 per i suddetti contributi a favore degli autori, le liquidazioni effettuate nella maggior parte dei casi rappresentano erogazioni inferiori a 50.000 euro, tranne che in due casi, in cui è stata liquidata una somma maggiore in considerazione del notevole lasso di tempo trascorso dall'uscita del film (2007 e 2008. Con istanze rispettivamente del 2009 e del 2010). In relazione poi, alle rare erogazioni frazionate operate nell'anno, è da evidenziare innanzitutto che, in un'ottica di una più ampia distribuzione delle risorse finanziarie a disposizione, esse riguardano film il cui

contributo complessivo da erogare agli autori supera i 200.000 euro. In tali casi, oltre a tener presente l'uscita del film e l'istanza presentata da ciascun autore, la percentuale applicata per quantificare il contributo frazionato aumenta progressivamente anche in base al numero di autori beneficiari per ciascun film. Di conseguenza, in presenza di solo due autori beneficiari, la percentuale applicata è pari al 50 per cento del contributo spettante; in presenza di 3 autori la percentuale sale al 55 per cento, in presenza di più di tre autori la percentuale sale al 70 per cento. Tale criterio è stato adottato anche in considerazione della pubblicazione del nuovo decreto attuativo in materia, in quanto con il d.m. 08.02.2013 è stato stabilito, con l'introduzione del nuovo sistema di calcolo a scaglioni progressivi, un limite massimo, al contributo complessivo da ripartire fra gli autori, pari ad euro 73.500,00 per ogni film.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

DD di liquidazione 22.11.2013; d.lgs. n. 28 del 22.01.2004 art. 10 comma 5 (benefici per i film che presentano qualità culturale); d.m. 16.07.2004, poi d.m. 08.02.2013 (Misure tecniche di erogazione e monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Tranche di pagamento.

Tipologia di spesa:

Contributo incassi autori.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti i seguenti documenti: segnalazioni SIAE sugli incassi; decreto ammissioni benefici legge film; Titolo pagamento 2013; istanza di liquidazione; prospetto ripartizione acconto 2012; titolo pagamento 2012.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta di una scheda illustrativa del procedimento di ricalcolo proporzionale delle somme a favore delle varie iniziative cinematografiche. In data 17 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha fornito i chiarimenti richiesti.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 006: "Tutela dei beni archeologici"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)

CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)

Capitolo di spesa: 4053

Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale

Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103 del 1979

Ordinativo diretto: n. 00010

Data pagamento: 12/06/2013

Amministrazione impegno: 14; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0001028; numero clausola 001

Causale della spesa: Rimborso spese patrocinio legale D.I. 176 del 2012.

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 9.624,82 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo in esame riguarda il rimborso delle spese sostenute dal beneficiario a fronte della sentenza assolutoria n. 149/2009 emessa dal Tribunale di Lamezia Terme.

Il Tribunale di Lamezia Terme assolve il beneficiario dai reati penali ascrittigli. L'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catanzaro esprime parere di congruità sulla parcella predisposta dallo Studio legale per l'attività procuratoria svolta in favore del beneficiario. La Soprintendenza per i beni archeologici della Calabria trasmette alla Direzione Generale per le antichità la fattura n. 10 del 2010 emessa dallo studio legale al fine del rimborso delle spese legali sostenuti dal beneficiario. La Direzione aveva già disposto l'impegno in termini di competenza autorizzando la spesa al fine di garantire la continuità amministrativa inerente le spese per liti ed arbitraggi. La Direzione non ha potuto comunque inserire la spesa neppure nella programmazione degli esercizi successivi, in quanto non era mai pervenuta all'amministrazione alcuna richiesta di rimborso da parte del creditore in esame, indispensabile ai fine del pagamento. Con ricorso per decreto ingiuntivo lo studio legale chiede il rimborso delle suddette spese. Anche con detto ricorso non viene documentata dalla ricorrente alcuna specifica richiesta di rimborso. Con decreto ingiuntivo il tribunale di Lamezia Terme condanna l'Amministrazione al pagamento della somma di euro 8.183,92. Detto decreto ingiuntivo veniva notificato all'Avvocatura distrettuale dello stato di Catanzaro il 7 settembre 2012. La Soprintendenza per i beni archeologici della Calabria trasmette alla Direzione generale per le antichità copia conforme all'originale del predetto Decreto ingiuntivo, quando era già decorso il termine perentorio di gg. 40 per una eventuale opposizione, che sarebbe stato auspicabile per la mancanza di alcuna specifica richiesta di rimborso da parte del beneficiario. Con lettera del dicembre 2012 l'Avvocatura dichiarava invece " di non ritenere opportuno proporre opposizione avverso il decreto ingiuntivo in oggetto, anche al fine di evitare alla Amministrazione di incorrere in ulteriori oneri...derivanti dall'instaurazione di tale giudizio e della sua definizione in senso sfavorevole all'amministrazione", considerato il parere già espresso.

Nel gennaio 2013 lo studio legale presentava la nota spese. Con mail del marzo 2013 lo studio legale dichiarava di voler rinunciare alle spese e competenze successive alla notifica del decreto ingiuntivo n. 176/12. Considerato che dal calcolo effettuato in merito alla sorte capitale, interessi legali maturale dal mese di dicembre 2010 e calcolo dei diritti, onorari e spese generali, l'importo complessivo ammonta ad euro 9.642,82. Con decreto di impegno e contestuale

pagamento della somma suddetta, è stato autorizzato il pagamento a carico del capitolo di spesa 4053 del bilancio di previsione del Ministero.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 135 del 1997 (art. 18 rimborso delle spese di patrocinio legale).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento rimborso spese a fronte sentenza assolutoria.

Tipologia di spesa:

Spesa per lite.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti i seguenti documenti: sentenza tribunale Lamezia Terme; parere avvocatura distrettuale; fattura a studio legale;

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta di una scheda illustrativa della vicenda che aveva dato luogo al pagamento per la somma di cui all'ordinativo di pagamento estratto. In data 17 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso i chiarimenti richiesti.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 009: "Tutela dei beni archivistici"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo); CE4 01 (Immobili)

Capitolo di spesa: 3030

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 01 (Fitto di locali ed oneri accessori)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 5 del 1975

Ordinativo diretto: n. 00415

Data pagamento: 05/12/2013

Amministrazione impegno: 14; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0005946; numero clausola 001

Causale della spesa: As Brescia, canone locazione extrac. II rata.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 187.647,70 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo in esame riguarda il pagamento di canoni di locazione per la sede di archivio di Stato di Brescia.

L'Archivio di Stato di Brescia è attualmente ospitato in un immobile in via G. Galilei n. 42-44 a Brescia. A norma della l. 22/12/1939, n. 2006, detto edificio era fornito gratuitamente dall'Amministrazione Provinciale, cui competevano allora le spese per le sedi degli Archivi di Stato. A Seguito della legge 16/09/1969 n. 1014, le province furono sgravate da tale onere; il rapporto è stato perciò regolarizzato sotto forma di contratto di locazione che è scaduto, a seguito delle proroghe contrattuali e di quelle di legge, il 30.09.1982. Il data 30.4.1985 è stato stipulato un nuovo contratto di locazione con decorrenza dal 1.10.1984. detto contratto, rinnovato una volta è venuto scadere il 30 settembre 1996, a seguito di formale disdetta intimata dall'Ente proprietario. Dal 1.10.1996 pertanto, l'Archivio di Stato di Brescia occupa *sine titolo* l'immobile. L'Amministrazione Provinciale ha deciso di alienare l'immobile in parola, offrendolo preliminarmente al Ministero. Non è stato possibile procedere in tale senso in quanto l'attuale sede dell'Archivio non è sottoposta a vincolo a norma del d.lgs. 42/2004. Ciò non ha permesso di esercitare il diritto di prelazione. Con atto notarile l'Amministrazione Provinciale ha trasferito la proprietà alla ditta XXX di Rogno. A seguito del trasferimento della proprietà, le trattative per la stipula di un nuovo contratto sono continuate con la società proprietaria. Nel marzo 2008 la Direzione generale per gli Archivi provvedeva a chiedere alla ditta l'accettazione del canone annuo nella misura congruità dall'Agenzia del Demanio il data 6 marzo 2013. Nonostante la ditta proprietario addivenisse ad un accordo sul canone, il nuovo contratto non è mai stato sottoscritto e il Ministero ha continuato e continua a pagare l'indennità di occupazione extracontrattuale dell'immobile. La ragione della mancata sottoscrizione è da rinvenire nel fatto che per ottenere l'autorizzazione alla stipula da parte dell'Agenzia del demanio è necessario che l'immobile sia adeguato dal punto di vista della prevenzione incendi e che quindi sia stato rilasciato il relativo certificato. La sede dell'Archivio di Stato di Brescia ne è invece priva. Sinora il certificato non poteva essere rilasciato in quanto era necessario un impianto di spegnimento automatico che non era nella dotazione dell'archivio e che era eccessivamente oneroso acquistare. Tuttavia, a seguito delle recenti modifiche normative, tale ostacolo appare superato. Per questa ragione, ottemperando l'immobile a tutte le altre prescrizioni di legge, alla rinnovata richiesta da parte dell'Archivio di Bresci presentata nel maggio 2012 è presumibile che giunga risposta positiva, consentendo la stipula del contratto, laddove sia opportuno rimanere in quella sede. Infatti la Direzione Generale per gli Archivi ha emanato due circolari

che prescrivono agli istituti archivistici le modalità per procedere alla stipula e/o al rinnovo dei contratti di locazione passiva, richiamando le disposizioni normative vigenti. La procedura prevista dalle circolari che impone il ricorso ad una indagine di mercato in caso di indisponibilità di immobili di proprietà pubblica, ha peraltro percorso la legge di stabilità 2014, laddove essa ha modificato l'articolo 2 comma 222 della legge 23.12.2009, n. 191, finanziaria 2010, rendendo l'indagine di mercato uno strumento ineludibile. L'Archivio di Stato di Brescia ha ottemperato a quanto disposto dalle circolari, interessando il Demanio, gli EELL e l'Agenzia nazionale dei Beni Confiscati. Qualora la risposta agli enti coinvolti sia negativa si procederà all'espletamento di una indagine di mercato per individuare un immobile adeguato alle esigenze dell'Istituto. Per quanto riguarda la corresponsione dell'indennità di occupazione extracontrattuale de quo, pagata con rate semestrali posticipato al 31.12 e al 30.6 di ogni anno, essa è calcolata sulla base dell'importo congruo dal Demanio ed il ossequio al pare dell'Avvocatura Generale dello Stato e ridotto al 15 per cento a decorrere dal 7.7.2012 come stabilito dalla legge n. 135 del 2012. Il pagamento de quo si riferisce alla seconda rata (luglio/dicembre) ed è stato inserito nell'elenco delle corresponsioni effettuate, pubblicate ai senso del d.lgs. 33/2013 sulla trasparenza.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 191 del 2009 (art. 2 indagine di mercato); legge n. 135 del 2012; d.lgs. n. 267 del 2000 (disponibilità a locare i propri immobili a titolo gratuito).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Canone locazione extracontrattuale, II rata.

Tipologia di spesa:

Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti i seguenti documenti: certificato di destinazione urbanistica; contratto di locazione.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta in merito all'occupazione *sine titolo* dell'immobile occupato dall'Archivio di Stato di Brescia. In data 17 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso i chiarimenti richiesti.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 010: "Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo); CE4 01 (Cancelleria)

Capitolo di spesa: 3530

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 16 (Spese di funzionamento, di ufficio, per la fornitura delle divise e degli indumenti di lavoro della direzione generale.)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 5 del 1975

Ordinativo diretto: n. 00665

Data pagamento: 31/12/2013

Amministrazione impegno: 14; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0007743; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig zc30ac7df7 fattura m13-19 del 02.12.2013..

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 20.984,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo si riferisce alla realizzazione e alla gestione di un *software*, affidate, considerato che questa attività non è prevista né dalle convenzioni Consip, né dal Mercato Elettronico delle PA, alla società beneficiaria, a seguito di indagine di mercato espletata dalla Direzione Generale del Ministero invitando le Società individuate nell'elenco dei fornitori, in osservanza di quanto previsto dall'art. 125 del d.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.lgs. n. 163 del 2006 (art. 125); d.lgs. n. 33 del 2013.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento contratto.

Tipologia di spesa:

Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti i seguenti documenti: relazione attività; capitolato; offerta fornitura, fattura con il visto di regolare collaudo e congruità.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stato richiesto di indicare la qualifica del responsabile dell'ufficio informatico che ha firmato la regolare esecuzione in calce alla fattura della ditta fornitrice in data 2 dicembre 2013. Con messaggio di posta elettronica in data 17 marzo 2014, l'Amministrazione ha fornito gli elementi richiesti.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 013: "Valorizzazione del patrimonio culturale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 07 (Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità)

Capitolo di spesa: 1323

Denominazione: Spese per attività museale di promozione culturale per mostre ed esposizioni nazionali ed internazionali

Art/PG: 01

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 5 del 1975

Ordinativo diretto: n. 00005

Data pagamento: 29/04/2013

Amministrazione impegno: 14; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0008816; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig 39585391b9 campagne eventi Mibac 2012.

Beneficiario: XXX S.p.A.

Importo pagato: 68.702,31 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Campagna pubblicitaria per eventi, fiere e aperture straordinarie di musei 2012. Tutti gli eventi coinvolgono gli istituti centrali e territoriali, che per queste occasioni organizzano una serie di manifestazioni gratuite estese sull'intero territorio nazionale.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Norme generali di contabilità.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento unica soluzione della fattura.

Tipologia di spesa:

Spese per comunicazioni.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti i seguenti documenti: fatture varie; decreto di autorizzazione della spesa.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta del Piano annuale della comunicazione per l'anno 2012. In data 17 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso il Piano dal quale risulta l'iniziativa di comunicazione al quale si riferisce l'ordinativo estratto.

Conclusioni

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 015: "Tutela del patrimonio culturale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo); CE4 01 (Cancelleria)

Capitolo di spesa: 1806

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 18 (Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti.)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 94 del 1997

Ordinativo diretto: n. 00020

Data pagamento: 29/04/2013

Amministrazione impegno: 14; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0009080; numero clausola 001

Causale della spesa: Fornitura toner cig zfa08326e7.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 22.473,09 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con l'ordinativo in esame è stata pagata la fornitura di toner e materiale di consumo per la Direzione Generale Organizzazione, Affari Generali, Innovazione e Personale del Ministero.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto di impegno del 27.12.2012.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento fatture.

Tipologia di spesa:

Contratto di fornitura

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti i seguenti documenti: decreto autorizzazione pagamento 5 aprile 2012; decreto di impegno 27.12.2012; ordini di acquisto.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta una relazione illustrativa del procedimento di spesa. In data 17 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso gli atti accertanti l'acquisto in rete PA.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 012: "Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 8281

Denominazione: Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali, ivi compresa la manutenzione straordinaria di locali attinenti il patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico nazionale

Art/PG: 10 (Arte contemporanea - promozione della qualità dei progetti e della formazione in materia della conoscenza e tutela del paesaggio della cultura e della qualità architettonica ed urbanistica)

Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 448 del 2001

Ordinativo diretto: n. 00074

Data pagamento: 24/07/2013

Amministrazione impegno: 14; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0001914; numero clausola 001

Causale della spesa: Incarico supporto specialistico progetto europeo ENPI CBCMED.

Beneficiario: associazione XXX

Importo pagato: 4.000,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo si riferisce al pagamento per il servizio specialistico per la definizione avanzata del progetto intitolato "Safeguard, valorisation and management quality - Use of the management models for the archeological sites and urban contexts". Il progetto ha superato la selezione tra oltre 1000 progetti presentati ed è stata ammessa a partecipare alla seconda fase che prevedeva la scadenza dell'8 febbraio 2013 per la complessa redazione di documentazione tecnica secondo la modulistica europea, da presentare entro tale data, pensa escludere dal programma. La Direzione Generale per il paesaggio, le Belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea ha a tal fine valutato di conferire all'Associazione beneficiaria l'incarico di supporto specialistico per la definizione avanzata del medesimo progetto. Tale affidamento diretto è dunque motivato, oltreché dal trattarsi di importo ampiamente sotto-soglia, anche dall'aver considerato il positivo esito del servizio specialistico già offerto spontaneamente e a titolo gratuito in fase di elaborazione preliminare della "Concept Note§" relativo al programma europeo Enpi CBCMED. Non è stato richiesto il Dure essendo pervenuta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'Associazione. L'Associazione ha presentato nota di pagamento del 25 marzo 2013. In data 12 luglio 2013 è stato disposto il pagamento per l'importo di euro 4.000,00.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

DL 78/2010.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento progetto.

Tipologia di spesa:

Incarico supporto specialistico.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti i seguenti documenti: d.m. di impegno del 4.06.2013; richiesta di conservazione fondi.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta di una scheda illustrativa del procedimento di spesa. In data 17 marzo 2014, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso i chiarimenti richiesti.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

MINISTERO DELLA SALUTE

Missione 020: "Tutela della salute"

Programma 003: "Programmazione sanitaria in materia di livelli essenziali di assistenza e assistenza in materia sanitaria umana"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo); CE4 03 (Software e hardware)

Capitolo di spesa: 2200

Denominazione: Spese per il sistema informativo sanitario.

Art/PG: 01 (Manutenzione)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 181 del 1982

Ordinativo diretto: n. 00251

Data pagamento: 15/11/2013

Amministrazione impegno: 15; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0003284; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig zf609bd9d9 manutenz. prot. informatico docspa n. 37 gg..

Beneficiario: XXX S.p.A.

Importo pagato: 26.862,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo in oggetto si riferisce ad un affidamento diretto del servizio di assistenza specialistica per l'aggiornamento e la manutenzione del programma *software* di gestione documentale e dematerializzazione cartacea in dotazione del Ministero.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 163 del 2006; legge n. 135 del 2012 (affidamenti diretti).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento fattura.

Tipologia di spesa:

Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Fattura, Durc; dichiarazione resa dall'appaltatore; lettera d'ordine di accettazione dell'offerta della Ditta.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione era stata richiesta la constatazione della congruità tecnica da parte dell'organo competente.

Si fa presente che il nulla osta inviato con messaggio di posta elettronica del 21 marzo 2014, non appare corrispondente a quanto richiesto in sede di audizione. Invero, il documento inviato costituisce mero nulla osta autorizzativo del pagamento per la quota di giornata di assistenza specialistica DOCSPA e non, invece, il richiesto parere di congruità tecnico-economica dell'offerta rilasciato ex ante dall'ufficio tecnico.

Conclusioni:

Pur prendendo atto della regolarità del procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento, si evidenzia la mancata allegazione del richiesto parere di congruità tecnico-economica dell'offerta rilasciato *ex ante* dall'ufficio tecnico.

Missione 020: "Tutela della salute"

Programma 004: "Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano e di sicurezza delle cure"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 01 (Prestazioni sociali in denaro); CE3 02 (Altre prestazioni)

Capitolo di spesa: 2409

Denominazione: Somme dovute a titolo di indennizzo e risarcimento ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati.

Art/PG: 01 (Somme dovute a titolo di indennizzo e risarcimento ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati.)

Norme di riferimento del capitolato: legge n. 210 del 1992

Ordinativo diretto: n. 02474

Data pagamento: 19/12/2013

Amministrazione impegno: 15; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0005119; numero clausola 001

Causale della spesa: Sistemazione pagamenti in conto sospeso anno 2012 Min. salute.

Beneficiario: Capo tesoreria provinciale dello Stato di Ancona

Importo pagato: 4.023.163,24 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo si riferisce a pagamenti che ripianano un conto sospeso per l'anno 2012, dovuto a seguito di risarcimento danni a soggetti che hanno subito complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati. Si rileva il danno che dà luogo a risarcimento.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

DL n. 669 del 31/12/1996 art. 14 comma 2 (conti sospesi); legge n. 210/1992.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento in conto sospeso per esecuzione di provvedimento giudiziale.

Tipologia di spesa:

Conto sospeso.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sentenza; lettera di sistemazione in conto sospeso 2012; DL 31 dicembre 1996, n. 669 d.m. di autorizzazione al pagamento della somma in oggetto.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata richiesta una relazione in merito alle attività svolte ai sensi della legge 25 febbraio 1992, n. 210 e degli eventuali profili di responsabilità.

L'Amministrazione con nota del 13 maggio 2014 ha fatto pervenire una copiosa relazione. In particolare l'Amministrazione dichiara che "Si ritiene responsabile il Ministero della Salute dei danni sofferti per aver omesso di vigilare nella preparazione ed utilizzazione del

sangue ed emocomponenti ad uso trasfusionale, nonché nell'impiego delle cure ed attenzioni necessarie alla verifica della sicurezza. Al fine di scongiurare verificarsi di episodi di contagio il Ministero fa presente di aver sempre adottato tutta la normativa in materia. Si pone in evidenza infatti, che il Ministero è un'autorità amministrativa, il cui compito è quello di obbligare l'effettuazione dei test e di provvedere alla tutela della salute pubblica e alla sicurezza del sangue, di certo non prepara le unità da trasfondere. Queste sono dichiarate trasfondibili sotto la responsabilità del produttore, ossia della struttura trasfusionale. Alla direzione Sanitaria dell'ospedale o della casa di cura compete la vigilanza sulle pratiche diagnostiche, terapeutiche ed organizzative. C'è giurisprudenza favorevole all'amministrazione secondo la quale nessuna colpa può essere addebitata all'Amministrazione che all'epoca dei fatti aveva provveduto ad adottare tutte le direttive tecniche adeguate alle conoscenze possedute al fine di evitare il contagio trasfusionale dei virus allora conosciuti, in particolare il virus dell'epatite B per il quale era stata introdotta la ricerca dell'antigene specifico su ogni donazione. Il Ministero ritiene pertanto di avere seguito quelle regole di buona amministrazione che potevano essere richieste e quindi applicate compatibilmente con le conoscenze scientifiche dell'epoca."

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 020: "Tutela della salute"

Programma 004: "Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano e di sicurezza delle cure"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 01 (Prestazioni sociali in denaro); CE3 02 (Altre prestazioni)

Capitolo di spesa: 2409

Denominazione: Somme dovute a titolo di indennizzo e risarcimento ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati.

Art/PG: 02 (Rivalutazione indennizzi)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 229 del 2005

Ordinativo diretto: n. 01855

Data pagamento: 16/08/2013

Amministrazione impegno: 15; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0009428; numero clausola 001

Causale della spesa: Liquid. arretrati art. 1 a fav. di XXX.

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 69.513,84 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo si riferisce ad ulteriore indennizzo a favore di soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie. Nella fattispecie l'indennizzo è corrisposto a congiunti conviventi, come risulta da loro dichiarazione, di soggetto incapace.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 229 del 2005 (danni causati da vaccini – indennizzo).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Corresponsione indennizzo.

Tipologia di spesa:

Indennizzo.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Verbale della Commissione medica ospedaliera; Decreto di nomina tutore e protutore ad interdetto.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione sono stati richiesti elementi in ordine alla non prevedibilità dell'evento che ha determinato l'infermità da indennizzare. L'Amministrazione ha fornito elementi, tra cui il verbale della commissione medica, dal quale si evince il nesso causale tra la vaccinazione e l'infermità. L'Amministrazione osserva inoltre che "Uno dei più importanti sviluppi della medicina nel nostro secolo è quello del controllo delle malattie infettive dell'età evolutiva, attraverso la somministrazione di vaccini. L'eradicazione del vaiolo prima e la riduzione di oltre il 99 per cento della poliomielite e della difterite nel mondo poi, sono solo alcuni dei benefici effetti delle vaccinazioni.

Non vi è dubbio che la vaccinazione rappresenta uno dei più grandi successi nella storia della medicina, umana e veterinaria. Centinaia di milioni di bambini, oggi in buona salute, sono stati vaccinati contro le malattie infettive con vaccini sicuri ed efficaci. Considerando i cambiamenti della mortalità in Europa negli ultimi 300 anni, si rileva che la lunghezza della vita da 25-30 anni del 1700 si è innalzata a 70-75 nel 1970, a 75-80 negli anni '80 fino a 80-83 negli anni '90. Questo miglioramento è dovuto essenzialmente al declino delle morti per malattie infettive, le vaccinazioni sono state le armi preventive efficaci!

I vaccini hanno ridotto la mortalità e la morbilità di molte malattie infettive con l'obiettivo principale di proteggere il maggior numero di persone ma nel contempo hanno causato effetti collaterali lievi, reazioni gravi ed eccezionalmente letali. L'evento avverso è una manifestazione indesiderata che si manifesta dopo la vaccinazione per reazioni indotte dal vaccino stesso direttamente o precipitate dal vaccino o da eventi coincidenti o da modalità sconosciute.

Un rapporto dell'Aifa ricorda "Se tante malattie oggi non fanno più paura, è proprio grazie alle vaccinazioni" e segnala circa 2.555 reazioni avverse nel 2012, rivelatesi non gravi nell'86 per cento dei casi. L'incidenza è stata di 13,5 segnalazioni per 100.000 dosi somministrate.

Dopo questa necessaria premessa si torna a precisare che, in materia di danni da trasfusioni e/o vaccinazioni, il legislatore - pur consapevole dell'assenza di colpa in capo allo Stato - ha previsto un ristoro, sotto forma di indennizzo vitalizio, con la legge 25 febbraio 1992, n. 210, il cui riconoscimento avviene sulla base della dimostrazione del mero nesso causale tra la malattia e le trasfusioni o vaccinazioni.

Quindi il diritto all'indennizzo appare totalmente svincolato da qualsiasi forma di responsabilità da ricercare, quale causa del pregiudizio provocato, in quanto trattasi di un beneficio di natura assistenziale derivante da uno stato di menomazione del cittadino (come affermato da ultimo dall'Ufficio Legislativo dello scrivente Ministero con parere n. 1915 reso in data 02.04.2014).

Prendendo atto delle problematiche emerse in materia nel corso dell'incontro del 11.03.2014 presso la Corte dei conti, lo scrivente ufficio ha provveduto, sentito sull'argomento l'ufficio legislativo, all'inserimento nei provvedimenti di spesa di una premessa volta ad evidenziare la circostanza della mancata individuazione del responsabile, persona fisica, autore del fatto che ha cagionato l'evento dannoso. Si è evidenziata altresì la distinzione tra i provvedimenti che hanno riguardo a titoli esecutivi in materia di risarcimento del danno ex art. 2043 c.c. e provvedimenti che hanno ad oggetto la corresponsione dei benefici indennitari di cui alla legge 25 febbraio 1992, n. 210."

Si prende atto di quanto dichiarato dall'Amministrazione.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"
Programma 003: "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"
Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale
Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)
CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)
Capitolo di spesa: 7231
Denominazione: Manutenzione straordinaria degli immobili
Art/PG: 01
Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 244 del 2007

Ordinativo diretto: n. 00001
Data pagamento: 26/04/2013
Amministrazione impegno: 15; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0008824; numero clausola 001
Causale della spesa: Cig 46580719c8 f.re n. 19 del 03.12.2012 n. 6 del 03.04.2013.
Beneficiario: XXX S.r.l.
Importo pagato: 101.455,54 (Conto residui)
Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo in esame riguarda i lavori di rifacimento delle facciate della corte interna e di impermeabilizzazione del piano di copertura dell'edificio sito in Roma, Lungotevere Ripa n. 1.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:
S.p.A. n. 163 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:
Controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:
Pagamento di quota parte dei lavori.

Tipologia di spesa:
Contratto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Decreto di pagamento n. 8 del 9 aprile 2013; Nota di conferimento di funzioni vicarie; fatture; visura Equitalia del 9 aprile 2013; DURC del 21 febbraio 2013.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stato richiesto il verbale dei VVFF, attestante la necessità di intervenire sull'immobile. In data 17 marzo u.s., con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha fatto pervenire il verbale dei VVFF, nel quale si spiegano le modalità di intervento e la necessità dello stesso.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

